LA STAMPA

ANNO 127. N. 1 SABATO 2 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

«Punire chi ha violato il codice penale, nessun colpo di spugna»

Scalfaro: l'Italia risorgerà

«Ma senza partiti non c'è democrazia»

IL CORAGGIO DELLA VERITA'

A disperdere i sussurri di fine d'anno fra gli uomini che contano nel Palazzo si è levata, ieri l'altro sera, la chiara voce del presidente Scalfaro. A molti cittadini è parso di coglervi l'accento del «coraggio della verità».

Primeggiava, nel suo messaggio, la questione morale, che nei momenti difficili, pur in modi e per ragioni differenti, ha investito più volte la nostra storia nazionale come negli Anni Novanta di un secolo fa. Oggi, come allora, essa coinvolge personaggi oscuri e uomini politici eminenti. Cerchiamo tutti insieme di trarne alcune indicazioni e distinzioni essenziali.

Primo monito: ognuno faccia la sua parte. I poteri pubblici collaborino e convergano tra loro, senza colpose inerzie o indebiti straripamenti e conflitti. Su questo punto, la Costituzione parla chiaro: rispettiamola. E dunque, la nostra magistratura continui indisturbata il suo lavoro, come già ha fatto e sta facendo contro il terrorismo e la criminalità organizzata, a prezzo del suo sangue migliore.

Chiunque sia incappato nel codice penale deve pagare. No a inaccettabili «colpi di spugna». E nello stesso tempo, si guardino i giudici da ogni pretesa o tentazione di fare globali processi politici o storici, e di perseguire non solo i singoli imputati, ovviamente a tutti i livelli di accertata correità, ma anche i partiti.

Non è fisiologicamente concepibile una democrazia vitale senza partiti. Si possono colpire penalmente solo gli individui, non quegli schieramenti che sono il respiro stesso di una libera vita politica. Insomma: la responsabilità giudiziaria, libera e illimitata, spetta ai ma-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Nel messaggio di fine anno agli italiani, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro si è detto sicuro che il Paese «risorgerà». La condizione è che ognuno faccia il proprio dovere. «Chi è incappato nel codice penale deve pagare e non sono tollerabili colpi di spugna»: ma se l'immoralità politico-amministrativa tocca i responsabili, il male non può toccare le istituzioni e non è concepibile che i partiti vengano demonizzati e criminalizzati, perché senza di essi non c'è democrazia. La magistratura - ha precisato il Presidente - non deve fermarsi dinanzi a chicchessia, ma non deve dare «neppure l'impressione della contaminazione di una ragione politica».

Parole durissime Scalfaro ha avuto su chi evade il fisco («Deve essere trattato come chi tradisce il proprio Paese») e ha raccomandato che «venga eliminato ogni sperpero». Un appello particolare ha poi riservato ai giovani: «Non arrendetevi e non lamentate i mali della politica stando rintanati in casa».

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Il presidente Scalfaro

Il Papa

«Intervenire in Bosnia»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha aperto l'anno con una condanna delle guerre che insanguinano il mondo, ricordando all'Europa che non può tirarsi indietro di fronte alla tragedia della Bosnia. «Oggi l'orrore della distruzione nucleare - ha detto - pare essersi allontanato dall'umanità, ma il bene della pace non si è ancora consolidato dappertutto. Lo dimostrano avvenimenti che si registrano fuori dell'Europa e nell'Europa stessa. Purtroppo, anche nel nostro continente, in particolare nelle regioni balcaniche, non si placa il male della guerra. Può l'Europa prendere le distanze e non sentirsi interpellata?».

Sandro Barrattieri A PAGINA 7

BATTAGLIA TRA CLAN, 17 MORTI

Mogadiscio, Capodanno di fuoco

MOGADISCIO. George Bush arriva in Somalia per parlare di pace e a Mogadiscio scoppia l'inferno. Non ci sono stati gli attesi fuochi di benvenuto all'anno nuovo in sintonia con il messaggio di speranza portato da Oltreoceano dal Presidente (nella foto con un bambino a Baidoa). A zittire i botti ci hanno pensato le armi. Di turno, stavolta, i Murusade e gli Habar-Gedir, due tribù legate al ceppo Hawiye di Farah Aidid e inquadrate sulla carta nel Congresso dell'unità somala, ma divise di fatto dall'odio razziale. Si sono scannate nella zona di Afgoi pur di occupare alcuni metri di terreno. I morti sono stati 17.

P. de Garzarolli e A. di Robilant A PAGINA 5

TRA SOMALIA E MOSCA

IL CANTO DEL CIGNO DI BUSH

NEW YORK

GEORGE Bush vuole congedarsi dalla Casa Bianca, e consegnarsi alla storia, con uno stentoreo canto del cigno. La visita di Capodanno in Somalia, la firma a Mosca del nuovo accordo di disarmo nucleare e l'incontro con Mitterrand domani sera a Parigi suggellano un quadriennio presidenziale che ha visto - e in parte propiziato - la fine della guerra fredda e il ripristino di una incontrastata egemonia americana nel mondo.

L'aspetto più sorprendente di questo attivismo diplomatico dell'ultima ora è che esso sembra diretto a condizionare i futuri comportamenti di Bill Clinton, il quale sarà in qualche modo costretto a muoversi entro un tracciato già segnato.

Si ha come l'impressione che Bush, temendo l'inesperienza o peggio ancora le tentazioni di disimpegno del suo successore, voglia lasciargli in eredità una rete di patti e di vincoli destinata ad assicurare, con la forza del fatto compiuto, la continuità della politica estera americana.

Non c'è alcun dubbio che l'accordo per la riduzione delle armi strategiche sta bene anche a Clinton. Con lo smantellamento dei due terzi dei missili nucleari esistenti, il mondo sarà più tranquillo. E l'America verrà consacrata come la sola superpotenza superstite: il patto di disarmo (detto Start-2) consente alle forze armate statunitensi («e ad esse soltanto», come sottolineava ieri l'editoriale del «Washington Post») di conservare una capacità offensiva - cioè la potenza di fuoco per condurre un attacco preventivo - della quale la Russia dovrà invece privarsi.

Quel che Bush e Eltsin firmeranno è tuttavia solo un trattato, ossia una dichiarazione di intenti. Per distruggere migliaia di missili ci vuole molto tempo, diciamo una decina di anni. La condizione minima per il rispetto dei patti è che nel frattempo a Mosca resti ininterrottamente al potere una leadership riformista

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

Un'offerta all'Olp

Rabin: se cessa l'Intifada deportati a casa

TEL AVIV. Mentre gli 007 di Israele hanno arrestato un uomo sospettato di voler organizzare attentati contro Shamir e Sharon, Rabin (nella foto) si è detto disposto al rientro anticipato dei 415 palestinesi espulsi: a patto però che l'Olp e Hamas si impegnino a garantire che per sei-nove mesi nei Territori cessino Intifada e atti di terrorismo.

A. Baquis A PAG. 8

L'attacco nella notte di San Silvestro, ferito un altro militare. Due attentati a Orgosolo

Agguato ai carabinieri in Sardegna

Commando all'assalto a Orune, grave un ufficiale

NUORO. Una notte di fuoco, quella di San Silvestro, per i carabinieri impegnati in Sardegna: tre agguati (uno ad Orune, nella Barbagia, due ad Orgosolo) hanno riacceso nell'isola quel clima di tensione, che era drammaticamente esploso lo scorso agosto.

L'episodio più grave la notte di Capodanno ad Orune: un commando ha preso di mira un gruppo di militari impegnati in un posto di blocco. I proiettili hanno raggiunto un giovane ufficiale, Gianluca Cirronis, che ora è ricoverato in gravi condizioni in ospedale. Illeso l'autista, Giuseppe Selonia, che è stato salvato dal giubbotto antiproiettile.

Nella notte di Capodanno i criminali si sono scatenati anche ad Orgosolo: un commando ha sparato con fucili e pistole contro il commissariato. E poche ore prima un agente è stato investito durante un posto di blocco.

F. Albanese e C. Grandesso A PAG. 9

Botti, ormai è una strage

Quattro morti, millecento feriti
Padre uccide il figlio in Puglia

SERVIZI A PAGINA 14

Borsa, il giallo degli «aiuti»

Per gli operatori c'è chi specula
Goria: gola profonda non sono io

di V. Sacchi e D. Gianotti A PAGINA 23

Da oggi fumare costa di più

E' scattato l'ultimo «decretone»
Diesel, via il superbollo per 3 anni

SERVIZIO A PAGINA 23

OGGI

di Guido Ceronetti

Anche Manoliò chiuse gli occhi. Aveva fretta di restar solo. Da qualche tempo gli piaceva tener gli occhi chiusi, anche di giorno; gli sembrava così di veder più chiaro nella propria anima.

Ricordava spesso una storia che raccontava padre Manassì. Era venuto a trovarlo in convento un asceta ed era rimasto tutto il giorno con lui; apriva un attimo gli occhi e poi li richiudeva. - Apri gli occhi, padre, gli aveva detto padre Manassì, aprili per vedere le opere meravigliose di Dio. - Ma io chiudo gli occhi, aveva risposto l'asceta, per vedere Colui che le ha fatte!

Nikos Kazantzakis, *O Christòs xanastavronètai*
(«Cristo di nuovo in croce»), 1938

IL TELEFONO DI FRUTTERO & LUCENTINI

Quel '92, senza forca e ghigliottina

PRONTO?... Ah, sei tu, come va, che succede, tua moglie s'è rimessa dal...? Bene, e tua figlia...? Ah, sempre bloccata a Aden con quei suoi 25 chili di caramelle Mou... Be', certo è un bel peso... Tra l'altro, è poi sicura che ai bambini somali... No, no, nutrientissime, per carità, speriamo che... Eh, sì, è terribile, è atroce, bisogna ammettere che quel povero Marx è stato un disastro anche in Africa, un'enorme buccia di banana. Francamente, tanto valeva che le banane... No, va bene, lasciamo perdere, è sempre e comunque colpa nostra, figuriamoci... D'accordo, facciamoci gli auguri, tanti cari auguri, voi andate in montagna per...? No?... Ah, tu dici la recessione, la situazione... Eh, non hai tutti i torti, ti capisco benissimo... Sì, sì, è stato un anno nero, pura pece, Falcone, Borsellino, le tasse, la lira, le sigarette, questo vicequestore che quatto quatto... Un anno da dimenticare...? Be', non so, dimenticarlo sarà difficile, perché anzi, come spettacolo... Ma no, non è cinismo, è solo che non mi va di piagnucolare proprio adesso che la scena... No, non voglio affatto venderti il lato buono... No, ma quale ottimista, io ti parlo da spettatore, no?, da semplice passante sui nostri marciapiedi dissestati e ti pregherei di considerare... Senti, ti chiedo solo di ricordare un attimo cosa ci dicevamo esattamente un anno fa, tutto fermo, tutto immobile e congelato, così non si può andare avanti, qualcosa deve pur cambiare in Italia, ma come, dove, quando, non c'è rimedio, non c'è speranza. Così alla fine del 1991, con Andreotti che sembrava la moglie di Lot, una statua di sale girata per sempre verso il potere. E tu stesso... No, scusa, tu stesso mi spiegavi che nessuna oligarchia s'è mai tirata da parte spontaneamente per amor di patria, non ci sono precedenti nella Storia. A meno di un'invasione, una guerra perduta, un totale collasso economico, non vanno via, non mollano, la nostra è una situazione senza uscita, hai presente, no? Un anno fa esattamente. E oggi... No, non dire idiozie, non ho affatto il cuore pieno di speranze, può ancora girare tutto malissimo, lo vedo da me, ma ti ripeto, la scena è completamente diversa, questo devi riconoscerlo, non siamo più a Beautiful con quei quattro gatti che continuano a pestarsi i piedi in famiglia, qui adesso abbiamo cambiato canale, c'è una sorpresa al giorno, c'è azione, movimento, ci sono manette, confessioni, facce nuove, nuovi attori... Lo so, lo so, ci sono sempre ancora i vecchi, ma appunto questo... No, non capisci, è un esperimento affascinante, una mutazione mai vista, se appena fai lo sforzo di guardarla da fuori... E io ti rispondo che tutti i politologi del mondo dovrebbero essere qui a studiare il fenomeno, altro che Armani e Versace, una classe politica che riesce a rigirarsi come un guanto senza la forca o la ghigliottina, giusto un po' di San Vittore... Sì, lo so, ci provano, non è affatto detto che... Sì, sì, hai ragione ma sarebbe un'impresa unica, altro che il Milan... E va bene, può ancora finire come in Jugoslavia, nella ex-Jugoslavia, e in quel caso, pazienza, diventeremo l'ex-Italia, chiameremo i caschi blu, ci manderanno le banane dalla Somalia, che ti devo dire...? Ma resta il fatto che il '92 non è stato un anno... D'accordo, non parliamone più, facciamoci questi auguri per il '93...»

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Tragedia a Chivasso: non si sono accorti dell'ossido di carbonio

Morti in garage mano nella mano

Due fidanzati ventenni dopo la festa di Capodanno

TORINO. Sono morti all'alba, uccisi dai gas di scarico dell'auto nel garage sotto casa. E' finita così, tragicamente, il Capodanno di due ragazzi di vent'anni. Lui al posto di guida, lei accanto. Per mano. Li hanno trovati così. E' stato l'ossido di carbonio. La Golf aveva il motore acceso, per tenere alto il riscaldamento, e i veleni non devono avere impiegato molto a saturare il piccolo garage. Volevano stare ancora un poco insieme la notte di Capodanno. A nessuno dei due è venuto in mente che quel garage sarebbe diventato una trappola mortale.

E' successo a Chivasso, ieri mattina all'alba. Antonio Burgio, «Tonino» come tutti lo chiamavano, aveva 20 anni. Lei, Gabriella Pistoni, 19. Si frequentavano da circa sei mesi, erano innamorati. Abitavano a Chivasso con le loro famiglie.

SERVIZI IN CRONACA

Apprezzamenti per il messaggio, critiche da Lega e msi: «E' la guardia del sistema»

Scalfaro: due pilastri tra le rovine

Ricostruire partendo da Parlamento e magistratura

ROMA. Un paesaggio di rovine dal quale emergono, intatti, solo il Parlamento e la magistratura. I due pilastri ai quali Oscar Luigi Scalfaro spera di ancorare l'opera di ricostruzione del sistema italiano che sta andando repentinamente in pezzi con la generale crisi di sfiducia verso chi ha avuto il compito di guidarlo. Ricostruzione che deve ridare, prima di ogni cosa, un volto presentabile ai partiti, cardine del sistema democratico.

Oltre quattordici milioni di cittadini hanno ascoltato il presidente della Repubblica che, dalle tv di Stato e private, ha parlato a tutti come il capo di un Paese sottoposto ad un bombardamento di cattive notizie e sull'orlo dello scoramento collettivo. E per questo si è prodigato per infondere speranza e voglia di combattere, invitando gli italiani, e specie i giovani, a non «stare rintanati a casa», ad uscire dai rifugi e ad impugnare l'arma dell'impegno politico per il bene di tutti.

Ventisette minuti in diretta per risultare più spontaneo e convincente, col proposito di chiudere questo 1992 bisestile come l'anno drammatico della demolizione e con l'ambizione di aprire il 1993 come l'era della sperata ricostruzione. Un discorso giocato in un difficile equilibrio tra l'attesa e dovuta condanna della «immoralità politica e amministrativa che tocca anche uomini politici, persone note e pare allargarsi», e la necessità di «non scrollare dalle basi» la nostra democrazia perché «non si cura il malato uccidendolo». Male, questo della immoralità politica, che tocca le persone ma «non può toccare le istituzioni».

E' aggrappata a questo distinguo la speranza che Scalfaro cerca di infondere al Paese. E pare esortar tutti a dargli ascolto, anche se non completamente convinti, per evitare guai peggiori. Ovvero, la crisi dello stesso sistema democratico che ci siamo dati con la Costituzione 45 anni fa. E Scalfaro invita gli italiani ad aver fiducia nel Parlamento, da loro liberamente eletto e nella magistratura. Ma, sia per l'uno che per l'altra, il presidente della Repubblica, elenca esortazioni e limiti.

Quel che dice al Parlamento è materia di un vero e proprio messaggio, distribuito tra le righe del discorso televisivo. Un messaggio, in verità, pieno di prescrizioni e barriere. Niente leggi per dare una scappatoia ai politici corrotti e indagati dalla magistratura, niente autoassoluzioni. Chi è incappato nel codice penale «deve pagare». Niente «colpi di spugna». Poi, un secco «no» al finanziamento dello Stato ai partiti, contributo che «si risolve in una obbligatoria partecipazione del contribuente». Occorre una legge che renda seri i controlli sugli appalti pubblici e poi, bisogna punire chi evade le tasse, come uno che «tradisce il proprio Paese». Cioè, occorrono pene molto più severe.

Questo dovrebbe fare il Parlamento. O, meglio, questo dovrebbero fare i partiti che hanno i loro uomini in Parlamento se vogliono cercare di bloccare la crisi di sfiducia dei cittadini nei loro confronti. Ma Scalfaro dice anche una parola chiarificatrice su quel che pensa a proposito dei futuri governi. Chiarimento che taglia corto con le voci su possibili «governi dei tecnici» lontani dai partiti, o «governi istituzionali», governi «quasi timorosi di contagiarsi».

Per il presidente della Repubblica il governo deve stare lontano dai partiti «lottizzatori e prevaricatori» ma «se crollano i partiti su chi poggia il governo che deve avere la fiducia in Parlamento?» dove ci sono «gruppi parlamentari che sono espressione dei partiti»? Sta qui la scommessa del sistema che deve riformarsi in corso d'opera, se si vogliono evitare fratture dagli imprevedibili sviluppi. Questo pare dire Scalfaro ai partiti italiani nella bufera.

Ai magistrati che stanno scoprendo la corruzione dei politici, ricorda che il giudizio penale è diviso dal giudizio politico e quest'ultimo spetta al Parlamento e che nessuno può essere considerato colpevole prima della condanna definitiva. Discorso simile per i giornali i quali non possono emettere sentenze, «questo spetta ai giudici».

Il messaggio ha raccolto generali apprezzamenti. Il Papa ha subito telefonato a Scalfaro, col quale ha parlato a lungo. Poi sono arrivate le congratulazioni del presidente del Senato Spadolini e, da Londra, dal presidente della Camera, Napolitano. Tante le telefonate di organizzazioni di volontari. «Parole di equilibrio e di saggezza» per il segretario della dc, Martinazzoli. «Questo presidente sfonda ma non distrugge» ha aggiunto il dc D'Amelio. «Ha saputo trovare le parole giuste della speranza e dell'impegno democratico» ha detto Occhetto, segretario del pds. Il socialista Intini ha apprezzato i «no alla aggressione ai partiti». La Malfa ha parlato di «nobile messaggio» e il «verde» Rutelli di messaggio «prezioso, vigoroso e sincero».

Uniche voci critiche quelle del missino Fini («guardia svizzera piazzata a difesa del sistema») e della Lega: «Non è accettabile la difesa dei partiti storici».

Alberto Rapisarda

Nella foto sopra: Scalfaro con Papa Giovanni Paolo II

Le telefonate

Complimenti dal Papa

ROMA. Una vera e propria «valanga» di telefonate si è riversata sul Quirinale subito dopo la fine del primo messaggio radio-teletrasmesso del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro per il nuovo anno. Telefonate da Palazzo Madama, dalla presidenza di Montecitorio, da Palazzo Chigi. Ma anche da decine e decine di semplici cittadini; persone che hanno sentito l'esigenza di manifestare apertamente la loro adesione alle parole pronunciate in diretta dal nostro Capo dello Stato.

Tra gli altri, hanno chiamato il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, il presidente della Camera, onorevole Giorgio Napolitano (che si trovava a Londra, da dove ha seguito l'intervento del Capo dello Stato alla tv) e il presidente del Consiglio, Giuliano Amato.

Al Colle è arrivata anche la telefonata di Karol Wojtyla. Il Papa ha voluto parlare direttamente con il Capo dello Stato italiano, subito dopo la trasmissione del messaggio di fine d'anno del Presidente della Repubblica agli italiani. La telefonata - sottolinea una nota del Quirinale - «è stata lunga e cordiale». Giovanni Paolo II ha voluto congratularsi con Scalfaro per i contenuti del lungo discorso televisivo.

Ma, come si è detto, il centralino del Quirinale ha ricevuto moltissime telefonate anche da semplici cittadini che hanno voluto esprimere il loro apprezzamento, tra l'altro, anche per i riferimenti fatti dal Presidente al dovere della solidarietà con i sofferenti e con i reclusi.

Alcune telefonate sono giunte anche al servizio stampa, da parte di persone che hanno chiesto dove potevano procurarsi il testo del messaggio.

L'intervento del Presidente della Repubblica è stato trasmesso in diretta dalle reti della Rai e della Fininvest, da Telemontecarlo e da numerose altre televisioni private, che hanno potuto mandarlo in onda ciascuna con il proprio marchio avendo la Rai e la Fininvest accettato l'invito del Quirinale a consentire che queste emittenti potessero effettuare il collegamento «alla radice».

Il messaggio di fine anno è stato trasmesso anche da numerose emittenti radiofoniche, a cominciare da Radio radicale. [Ansa]

L'APPELLO

«L'ITALIA PUO' FARCELA»

Il «terzo Risorgimento» non convince gli storici

ROMA

In alto i cuori e le bandiere, siamo al nuovo risorgimento. Oscar Luigi Scalfaro ne è convinto. Un tema caro al Quirinale, questo dell'eredità di Mazzini e Cavour aggiornata alla fine del secolo. Il Presidente ne ha parlato fin dai primi giorni, appena entrato al Colle: «All'Italia serve un nuovo risorgimento». A Palermo, poi, aveva lanciato anche lo slogan della «nuova lotta di liberazione». Quella dal nazifascismo, questa dalla mafia. E nel suo primo messaggio di auguri agli italiani è stato deciso: «Ascoltatemi, l'Italia ri-sor-ge-rà». Ma è proprio così? Stiamo risorgendo? Da parte degli storici non mancano le perplessità.

«Io, a dire il vero, questo risorgimento non lo vedo. - sostiene Giuseppe Tamburrano, storico socialista - Anzi, non credo proprio che siamo alle soglie del terzo risorgimento. Nel primo, l'Italia aveva imbracciato le armi per raggiungere l'unità nazionale. Nel secondo, il Paese aveva imbracciato le armi di nuovo per cacciare i tedeschi. E adesso, che cosa dobbiamo fare? Armarci per cacciare i partiti? No, penso che le parole di Scalfaro, più che al Risorgimento vero e proprio, si riferiscano a una resurrezione civile e morale».

Nicola Tranfaglia, area pidiessina: «Mi sembra che l'Italia si trovi al limite tra un ulteriore inasprimento della crisi e la possibilità di risalire la china. E io devo ammettere i miei dubbi: non vedo le premesse del nuovo Risorgimento. Il vecchio sistema resiste e manca una vera alternativa alla struttura dei partiti. Posso essere d'accordo con il Presidente solo se le sue parole debbano essere interpretate come augurio. Se si trattava di un giudizio, invece, mi sembra che sia troppo ottimistico».

Ma il Presidente ha battuto e ribattuto proprio su questo tasto: i partiti vanno modificati e non abbattuti. Un conto sono gli uomini, un conto le istituzioni. E quando il Quirinale parla di Risorgimento, è chiaro che allude a una impennata d'orgoglio dell'intero Paese. Orgoglio patriottico condiviso anche da Luciano Cafagna, storico di area comunista: «L'Italia dispone di numerose potenzialità. Certo, le questioni da risolvere sono molte. Ma c'è un sistema economico valido. E ci sono energie nuove persino in questo sistema politico che tutti vorrebbero distruggere. Insomma, ci sono tutte le premesse per arrivare al Risorgimento di cui parla Scalfaro».

Allora lei è ottimista, professor Cafagna? Anche dalla sua scrivania, come dal Quirinale, si vedono gli eredi di Garibaldi, Pisacane e Cattaneo? «Penso che tra qualche mese potremo già dire di essere dall'altra parte, verso il Risorgimento. Sarebbe sbagliato in questo momento fare del catastrofismo. Tutto quello di cui abbiamo bisogno è sostituire le persone in cui gli italiani non hanno più fiducia, con volti nuovi come quello di Scalfaro. Non è importante di quale partito siano, basta che siano puliti». Parola di professore. Prepariamoci a leggere nei futuri manuali la storia del Terzo Risorgimento. [l. m.]

Nicola Tranfaglia (foto a destra): «Scalfaro ha posto l'accento solo sui dati positivi»

«Il passato resiste e mancano alternative»

A sinistra: lo storico Giuseppe Tamburrano. Nella foto sopra: Luciano Cafagna

CASO CALVI

Scontro Craxi-Indipendente

ROMA. «Non mi hanno lasciato in pace neppure l'ultimo giorno dell'anno. Questa volta si tratta di una aggressione del quotidiano *L'Indipendente* che ha pubblicato, con grande evidenza, una notizia totalmente falsificata». Bettino Craxi ha preannunciato querela per diffamazione, dopo aver letto una intervista alla vedova del banchiere Roberto Calvi, in cui la signora rilancia l'accusa di finanziamenti concessi da Calvi al psi e sostiene che i socialisti minacciarono il marito di «farlo restare in galera a vita» se avesse parlato. Pronta la replica del direttore de *L'Indipendente*, Vittorio Feltri: «Mi pare che tra Craxi e la vedova Calvi, considerato tutto, sia più attendibile la gentile signora, che ringrazio per averci concesso l'intervista. Se però i giudici crederanno di più a lui che a lei, cosa di cui dubito, ne prenderemo atto, con stupore». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

IL CORAGGIO DELLA VERITA'

gistrati; quella politica, ai partiti, al governo, al Parlamento, in definitiva a tutto il popolo che lo ha eletto: quale che sia il numero degli inquisiti, o delle richieste di autorizzazione a procedere. E infine va riconosciuta la funzione essenziale di una libera stampa, perché si formi e si rafforzi nel Paese un sano, spontaneo, maturo giudizio.

Si rifletta ben bene, inoltre, prima di avventurarsi sul terreno di una nuova legge sul finanziamento dei partiti, in sostituzione di quella, infelicissima, oggi vigente, che non è valsa a nulla e va pertanto abolita. Anche su questo punto, il pensiero di Scalfaro è limpido: «No a ogni contributo dello Stato ai partiti, contributo che si risolve in una obbligatoria partecipazione del contribuente».

Da ciò dovrebbe dedursi soltanto la liceità di apporti volontari, del tutto privati (senza qualsiasi partecipazione di organismi pubblici) e trasparenti. Di più il Presidente non poteva dire, nella sua veste, e non ha detto. Aggiungiamo che c'è già chi pensa non solo alla depenalizzazione dei reati previsti dalle attuali norme sul finanziamento pubblico dei partiti, ma addirittura a quella dei connessi reati di ricettazione e di corruzione, e perfino di concussione!

Stiamo bene attenti, perché, se si imbocca una via storta, non si sa mai dove si andrebbe a finire. In questo caso, sarebbe un'autentica beffa della giustizia, un sopruso intollerabile.

Raccogliamoci piuttosto, con buona volontà, per attuare le forme che rigenerino non solo la nostra Costituzione, ma tutta la vita morale e politica. Facciamo nostro l'augurio di Scalfaro: «Per un anno buono, serio, pulito».

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

IL CANTO DEL CIGNO DI BUSH

e filo-occidentale.

E poiché una parte delle armi strategiche si trova in Ucraina, Bielorussia e Kazakhstan, occorre che anche i governanti di queste tre repubbliche - in particolare gli ucraini, che appaiono i più recalcitranti - vengano convinti, con generosi incentivi, a fare la loro parte. Anche se a puntare i piedi fosse la sola Ucraina, l'intero programma di disarmo verrebbe sconvolto e svuotato.

Ecco allora che il trattato stipulato da Bush obbliga Clinton a condurre una politica estera coerente con gli obiettivi del disarmo e della non-proliferazione. Il nuovo Presidente non avrà scelta: dovrà aiutare i riformisti di Mosca e favorire con tutti i mezzi l'evoluzione pacifica delle repubbliche ex-sovietiche. Un atteggiamento di distacco o di indifferenza porrebbe a repentaglio la sicurezza dell'America.

Per la Somalia il discorso è diverso. Qui l'intervento americano è uno straordinario esperimento di impiego del potere militare a fini umanitari. Ma toccherà a Clinton valutarne i risultati. Se essi saranno negativi, si rafforzerà in America (e nel resto del mondo) la tentazione di abbandonare il Terzo Mondo al suo destino di sventure. Se invece saranno positivi, si consoliderà l'interventismo delle Nazioni Unite nei cosiddetti «Paesi falliti» (Haiti, Liberia, Sudan, Bangladesh, Angola e altri ancora), Paesi formalmente sovrani nei quali il collasso delle strutture civili, provocato da guerre intestine e da carestie, rende inefficace o impossibile l'esercizio dell'autogoverno.

Nelle ultime settimane, Bush ha voluto meglio definire anche la linea da seguire nella crisi dell'ex Jugoslavia. Gli americani sono ora disponibili a compiere gesti più vigorosi. Per esempio, stanno cercando di convincere inglesi e francesi a far rispettare, se necessario con la forza, la zona di interdizione aerea.

Vorrebbero anche consentire alla Bosnia di ricevere armi. Ma continuano ad escludere qualsiasi ipotesi di intervento militare terrestre. Questo è il limite concettuale della loro politica: si sforzano di proteggere la popolazione bosniaca, ma non necessariamente l'indipendenza della Bosnia.

La novità più interessante è semmai il monito rivolto alla Serbia a non estendere l'aggressione al Kosovo o alla Macedonia. La lettera di Bush a Milosevic enuncia un principio che impegna anche Clinton: l'allargamento della guerra oltre i confini della Bosnia viene considerato uno sviluppo tanto minaccioso da provocare un intervento armato dell'America, indipendentemente da ciò che verrebbe deciso dagli altri alleati occidentali o dall'Onu. Insomma, la Bosnia è una ferita sanguinante ma circoscritta, mentre un conflitto nel Kosovo o in Macedonia potrebbe avere effetti esplosivi nei Balcani e dunque minaccia direttamente gli interessi americani.

Bill Clinton aveva promesso durante la campagna elettorale che, contrariamente al Presidente repubblicano, si sarebbe occupato soprattutto dei problemi domestici. E ha vinto anche per questo: perché ha captato e condiviso il desiderio, per non dire l'illusione, dell'America di chiudersi in se stessa e di tenere a bada il mondo. Ma così non sarà, così non potrà essere. Bush gli ha già fornito alcune coordinate che prefissano la rotta.

E purtroppo ci penserà il mondo, con le sue tempeste, a sconvolgere l'agenda del neo-Presidente.

Gaetano Scardocchia

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.361
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 31 dicembre 1992 è stata di 461.200 copie

Scalfaro chiede il coraggio della verità, il rispetto della giustizia e la forza di non arrendersi

«L'immoralità non può toccare le istituzioni». Ai giovani: dovete resistere

Il Capo dello Stato Scalfaro mentre rivolge il suo appello agli italiani attraverso la televisione

I NOVE MESSAGGI

«Con quale coraggio il Capo dello Stato, un uomo come ciascuno di voi, si arrischia a fare auguri in questa situazione?».

«Che chi è incappato nel Codice penale debba pagare è tema che non tollera incertezze, né tollera colpi di spugna».

«La magistratura non deve fermarsi mai nella sua opera contro chicchessia. Ma non si deve dare l'impressione che in questa opera vi possa essere la contaminazione di una ragione politica. Neppure l'impressione».

«Il male dell'immoralità politico-amministrativa tocca i responsabili, ma non tocca, non può toccare le istituzioni».

«Demonizzare, criminalizzare i partiti è terribilmente pericoloso, perché senza partiti non c'è democrazia».

«Occorre che ogni sperpero venga eliminato. Che ogni spesa sia riveduta e che chi froda il fisco sia trattato come chi tradisce il proprio Paese».

«Non arrendetevi. Non fatelo mai. E non lamentate i mali della politica standovene rintanati in casa».

«Anche noi abbiamo, grazie a Dio, conosciuto gli istinti e rasentato la fame. Anche noi fummo tentati di perdere la speranza, di gettare la spugna».

«Auguri dunque a tutti, proprio a tutti, proprio a ciascuno. E ascoltate: l'Italia risorgerà».

«Chi ha sbagliato deve pagare»

«Serenità di giudizio, nessun colpo di spugna»

ROMA

QUESTI i passaggi principali del messaggio di Scalfaro agli italiani:

«E' il mio primo augurio. Mi emoziono nel presentarlo, quasi lo vedessi partire da me e giungere a voi, a tutti voi: a chi lo accoglie con bontà, e gli sono grato; a chi non lo gradisce e io me ne scuso; a chi rimane indifferente. Il mio augurio si ferma alla vostra porta e attende, discreto, che vogliate aprire, se lo vorrete. Buon anno».

IL CORAGGIO. «Ma con quale coraggio il Capo dello Stato, un uomo come ciascuno di voi, si arrischia a fare auguri in questa situazione, che a volte ha toni in realtà così negativi: la questione morale, che tocca anche uomini politici, persone note, e pare allargarsi creando preoccupazioni e sconcerto; la questione sociale che vede disoccupazione, sottoccupazione, prospettive ancora più preoccupanti; la questione della sicurezza che ha visto in questo anno una terribile, dolorosa serie di delitti e giudici eccelsi e uomini di scorta e forze dell'ordine ed eroici cittadini disposti a lottare contro il crimine cadere sotto l'arma del delitto, della vigliaccheria, dell'infamia. Eppure quanta meritoria strada è stata compiuta dalla magistratura, dalle forze dell'ordine».

CHI PUNTA AL CROLLO. «Il primo augurio è l'impegno per ciascuno di noi di compiere con amore, con sacrificio e ad ogni costo il nostro dovere. Vale per me. Ma vi può forse essere qualcuno che può puntare sul crollo dell'Italia? Qualcuno vi può essere che possa sperare che muoia, che cada questa democrazia. Vi può essere qualcuno che possa essere stanco di essere persona libera. Ma si può mai essere stanchi della libertà? Io spero che non vi sia alcuno. No, non lo spero. Io credo di no, con tutte le mie forze. L'Italia, libera, democratica, deve vivere nella pienezza dei valori umani, deve risorgere, con l'apporto di tutti. Ognuno è indispensabile. E noi, popolo italiano, questa possibilità, questa capacità di risurrezione l'abbiamo con assoluta certezza».

IL CORAGGIO DELLA VERITA'. «Per risorgere occorre anzitutto avere il coraggio della verità. I mali ci sono, eccome, e quanti. Il male dell'immoralità politica amministrativa tocca i responsabili ma non tocca, non può toccare, le istituzioni. Le istituzioni sono vittime di questi atteggiamenti. E il giudizio politico è ben distinto, in un Paese, in uno Stato di diritto, dal giudizio penale».

LA STAMPA. «In uno Stato democratico e di diritto il giudizio politico è del Parlamento. E cioè del popolo che lo ha demandato liberamente al Parlamento e può sempre esercitarlo direttamente con il voto libero, personale, segreto. Il giudizio è della libera stampa che esprime valutazioni, che interpreta, dà consigli, critica. La stampa deve rispettare la dignità della persona e non può mai emettere sentenze. Questo è dovere del giudice. I processi storici li fa la storia. E qui la mia rinnovata fiducia nella magistratura che ha saputo affrontare terrorismo e criminalità organizzata lasciando sul campo toghe insanguinate».

CHI SBAGLIA PAGHI. «Che chi è incappato nel codice penale debba pagare, è tema che non tollera incertezze, né tollera colpi di spugna. Ma che siamo chiamati tutti a serenità di giudizio è problema di morale umana, coraggio di verità. Coraggio di verità vuole che il Parlamento possa portare avanti compiti più urgenti e primari per i quali è stato eletto. Lo richiede il dovere di difendere la democrazia che nacque a durissimo prezzo ed è patrimonio di tutti, maggioranza e opposizione. La saggezza e l'impegno dei presidenti delle assemblee legislative ci dànno ogni garanzia, e siamo loro grati. Dal Parlamento si attendono le riforme. Mi pare chiaro e universale il "no" a ogni contributo dello Stato ai partiti, che si risolve in una obbligatoria partecipazione del contribuente. No».

I PARTITI. «Demonizzarli, criminalizzarli è terribilmente pericoloso, poiché senza i partiti non c'è democrazia, fino a oggi nessuno avendo saputo inventare qualcosa di diverso che non sia un semplice mutamento di nome. E se ci sono i partiti devono poter vivere lecitamente. Esistono molti modi trasparenti perché i partiti possano vivere di apporti privati, leciti, e di volontariato. E' a tal fine indispensabile che gli organi di controllo compiano il loro dovere con scrupolo ed efficacia. Se l'attuale sistema di controllo non è efficace, valido, in taluni casi addirittura compiacente e complice, è dovere intervenire urgentemente e drasticamente. Ma facciamo attenzione. Se crollano i partiti su chi poggia il governo, che deve avere la fiducia del Parlamento? Allora si deve puntare sulla ortodossia dei partiti, sulla trasparenza dei partiti, sul rinnovamento dei partiti».

LA MAGISTRATURA. «La magistratura non può e non deve fermarsi mai nella sua opera di giustizia nei confronti di chicchessia. Ma non si deve neppure dare l'impressione che in questa opera vi possa essere la contaminazione di una ragion politica. Neppure l'impressione. Se crolla la democrazia non esiste spazio per una magistratura autonoma e indipendente».

IL DEBITO PUBBLICO. «Ma coraggio di verità ci presenta il debito pubblico eccezionalmente rilevante e grave ostacolo ad un dignitoso ingresso dell'Italia in Europa e direttamente connesso al quadro sociale. Il tema della giustizia incombe e coinvolge tutti: disoccupazione, sottoccupazione attuali e future, rappresentano un male grave come lo è il debito pubblico, che pure governo e Parlamento hanno affrontato con decisione come non mai. Che vi sia una crisi che attraversa il mondo è vero. Ma che questa non possa abbattersi in modo devastante sui più deboli, sui più indifesi è richiamo a doveri fondamentali di giustizia».

IL FISCO. «Occorre che il peso fiscale sia equamente distribuito. Ma soprattutto occorre che ogni sperpero venga eliminato. Che ogni spesa sia riveduta e chi froda il fisco sia trattato come chi tradisce il proprio Paese».

L'EUROPA. «Nell'Europa c'è sofferenza e sangue. L'Italia vuole l'Europa e vuole la pace e opera per l'Europa e per la pace. Ma nel mondo quanta ingiustizia, quanta fame, quanto squilibrio fra i popoli, quanta violenza anche contro la natura».

I GIOVANI. «C'è la violenza, c'è la droga, c'è l'immoralità, ma non tutto è male. Quanto è il bene, il buono, il giusto che regna tra noi, che c'è in mezzo a noi. Basta scorgerlo, accorgersene... Ho avvicinato le espressioni più diverse del volontariato. Ho visto in Albania i militari italiani donarsi senza risparmio per chi ha bisogno, e qui rivolgo a loro un affettuoso saluto, e a tutti i militari d'Italia, che in tante terre lontane sono presenti per ragioni di libertà e di pace. Penso in particolare alla Somalia e mi raccolgo nel silenzio, nel ricordo di chi per questi ideali non è tornato a casa».

NON ARRENDETEVI. «E' vero che voi giovani avete tante motivate preoccupazioni per il vostro avvenire, che le difficoltà sembrano aumentare anziché affievolirsi, ma abbiate fede e coraggio anzitutto in voi stessi. Siate ottimisti malgrado tutto. Non gettate la spugna. Non arrendetevi. E non lamentate i mali della politica standovene rintanati in casa, o nel vostro lavoro, o chiusi nella vostra famiglia. Anche noi abbiamo, grazie a Dio, conosciuto gli istinti e rasentato la fame. Anche noi fummo tentati di perdere la speranza, di gettare la spugna. Ma l'eroismo di tanti e il coraggio di molti ci fu d'esempio e ci risvegliò, e la Patria risorse».

L'ITALIA RISORGERA'. «Anche ora, è certo, è certo, risorgerà, non ve n'è dubbio alcuno. Volontà e responsabilità delle forze politiche e sindacali, capacità e iniziativa di imprenditori, presenza attiva di tutte le forze economiche, l'impegno costante di governo e Parlamento ne hanno il potere. L'Italia risorgerà. La più grande speranza mi giunge da voi che soffrite, ammalati senza umana speranza, sofferenti nel corpo e nello spirito, che tante volte mi avete insegnato la dignità del soffrire e forza di saper offrire. A voi, buon anno. A voi reclusi, colpevoli o innocenti. A voi reclusi da anni, ai quali non abbiamo diritto di spegnere la speranza, e abbiamo pure il dovere di credere nella vostra capacità di ravvedimento. A voi tutti affaticati, per qualsiasi ragione, e a coloro che vi amano e soffrono per voi, buon anno. Un anno buono, un anno pulito, un anno serio, che ci veda più capaci di pensare agli altri, più degni dell'umana dignità, più capaci di amare. Per chi crede, di qualunque credo, per chi crede anche soltanto in questo affascinante denominatore comune umano, la speranza non si deve spegnere mai. Il mio buon anno vuole essere augurio per un anno veramente buono. Auguri dunque proprio a tutti, proprio a ciascuno, e ascoltate: l'Italia risorgerà».

«Scusatemi, è la mia prima diretta»

I predecessori hanno sempre registrato i discorsi. Record di audience: l'hanno ascoltato 14 milioni

PER la prima volta diretta tv per il messaggio di fine anno di un Capo dello Stato. E Oscar Luigi Scalfaro, in abito scuro, cravatta elegante, visibilmente emozionato, si è presentato all'«appuntamento» con gli Italiani, nel suo studio al Quirinale, parlando quasi a braccio. Aveva preparato fitti appunti e li consultava.

Via il gobbo, il marchingegno piazzato accanto alle telecamere che i giornalisti televisivi e molti politici utilizzano, senza essere visti dai telespettatori, per leggere i loro commenti. Niente registrazione. Il Presidente della Repubblica ha scelto il sesto grado tv per debuttare nel tradizionale appuntamento con i cittadini italiani. Bruno Vespa, direttore del Tg1, gli ha domandato il perché di questa sua scelta. E lui ha risposto: «Ho bisogno di percepire che la gente mi sta ascoltando».

Si era preparato con lo scrupolo che gli si conosce. Già prima di Natale, a casa sua, aveva riordinato gli appunti e «messo giù» il discorso a mano, riempiendo decine di fogli di una chiara calligrafia. Lo aveva meditato nei giorni di festa e, rientrando al Quirinale, ne aveva infine parlato con i collaboratori più stretti, illustrando loro i passaggi forti che intendeva valorizzare nel messaggio.

Un discorso atteso e seguito: secondo l'Auditel gli italiani che hanno ascoltato il Presidente sono stati oltre 14 milioni. Una curiosità: la maggioranza assoluta, per la precisione il 54,77 per cento, ha scelto le reti Rai per vedere e sentire Scalfaro. Sui canali della Fininvest si erano sintonizzati in 4 milioni e mezzo. Nel piccolo, è stato una vittoria della tv pubblica.

Niente zapping, l'altra sera, fra le 20,30 e le 20,57, i ventuno minuti del messaggio del Presidente; come è tradizione da qualche anno, il discorso è stato trasmesso a reti unificate. Ai grandi network privati si sono aggregate emittenti minori. Un'occasione solenne. Che i più puntuali hanno potuto cogliere anche nel risvolto imprevisto: come si è aperto il collegamento con il Quirinale, le telecamere hanno inquadrato la sedia vuota. Attimo di panico. Il Presidente era in piedi, accanto alla scrivania. Avvertito, è stato pronto a sedersi e a cominciare a parlare. «Buonasera a tutti, buon anno». Tono affabile, da chi vuol entrare nelle case come uno di casa, preoccupato di non forzare la mano, di essere un «comunicatore» risoluto, ma in punta di piedi. E subito ha confessato la sua emozione. «Scusate».

Un'ora prima della diretta era sceso nello studio per alcune prove tecniche davanti alle telecamere. In mano aveva i 37 foglietti del messaggio che aveva letto e riletto a lungo. Li ha consultati spesso anche durante il suo discorso. Le mani li scorrevano nervose, rivelando leggeri tremiti ai presenti. Finito il messaggio, dopo le lacrime a fatica trattenute per qualche istante, il Presidente ha sciolto la tensione riordinando le paginette una ad una. «Abbiate pazienza, sono uno statale».

[r. i.]

IL CASO

COMMOZIONE AL QUIRINALE

Se l'emozione vince il Presidente

Prima di Scalfaro, lacrime di Cossiga e Pertini

Foto a destra: l'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini

Nella foto a fianco: Giovanni Leone. Alla sua sinistra: Francesco Cossiga

Cossiga pianse il giorno delle dimissioni Leone se ne andò con un messaggio freddo Pertini, occhi rossi ai funerali, mai in tv

LACRIME di Presidente. Momenti di commozione dalle sfumature sempre diverse: frequenti ed emozionati quelli di Scalfaro, il piemontese riservato ma tutt'altro che freddo. Amari e rabbiosi quelli di Cossiga, il sardo dalle due personalità: Jekyll, il professore silenzioso, ed Hyde, l'esternatore a tempo pieno. Tristi e privati quelli di Pertini, il Presidente degli anni di piombo, costretto dagli eventi a presenziare a decine di funerali di Stato.

Da quando le telecamere si sono impadronite della politica, scavando con gli zoom nei sentimenti dei protagonisti, gli occhi umidi non sono più un'eccezione. Nel suo messaggio di San Silvestro, Scalfaro si è interrotto due volte, salutando i malati «senza umana speranza», e i soldati «che in tante terre lontane sono presenti per ragioni di libertà e di pace». «Penso in particolare alla Somalia - ha proseguito il Presidente con le lacrime agli occhi - e mi raccolgo nel silenzio, nel ricordo di chi non è più tornato a casa».

All'estero non si stupisce più nessuno: i leader americani piangono così spesso, specie in campagna elettorale, da sembrare finti. In Inghilterra, davanti al pubblico compassato della Bbc, perfino Margaret Thatcher era scoppiata in lacrime, alla faccia della sua fama di lady di ferro. Da noi, però, le lacrime in diretta fanno ancora sensazione.

Eppure Scalfaro, al vertice della Repubblica da appena sette mesi, si era già fatto vincere dalla commozione in due occasioni, complici i ricordi e la devozione. La prima in luglio, a Novara, la città della giovinezza e dei primi passi in magistratura e nella democrazia cristiana. «Ogni sasso, ogni strada, ogni angolo di questa città mi torna carico di ricordi», diceva il Capo dello Stato, parlando a braccio nel Broletto, il palazzo medievale che domina la parte vecchia della città. «Cara Novara, quanto ti voglio bene...», continuava, mentre l'emozione gli spezzava di continuo la voce. La seconda il mese scorso, in Vaticano. In frac nero, con al collo i simboli delle onorificenze pontificie, il Presidente si è arrampicato per gli scaloni che lo avrebbero portato all'incontro con il Papa con i pugni tesi, le guance arrossate, la commozione che sembrava sempre sul punto di dare il largo alle lacrime.

Ma Scalfaro non è il solo, né il primo. Anche Cossiga aveva pianto a reti unificate, il giorno delle dimissioni. Per i messaggi di fine anno, Cossiga aveva sempre scelto la strada della differita, ma per il discorso dell'addio, quello dell'«uomo solo», aveva voluto la diretta. Tre quarti d'ora davanti alle telecamere. Senza cedimenti, fino all'appello conclusivo: «Per sette anni ho cercato di servire il mio Paese. Ai giovani voglio dire di amare la Patria, di onorare la nazione, di servire la Repubblica...».

Quella di Cossiga, che già aveva pianto ricordando tre carabinieri assassinati a Bologna, era stata la prima commozione televisiva nella storia della Repubblica. Forse perché nessuno mai aveva parlato in diretta, prima. Non si era emozionato Giovanni Leone, il 15 giugno 1978, quando si era presentato con l'aria distrutta per annunciare le dimissioni forzate: «La mia scelta non poteva essere che questa - aveva detto, quasi con rabbia -, visto che la campagna diffamatoria sembra aver intaccato la fiducia delle forze politiche». Pertini piangeva di fronte alla morte: a Genova, sotto il diluvio, ai funerali di Guido Rossa. A Bologna dopo la strage della stazione. A Roma dopo l'attentato alla sinagoga. E si commuoveva nei viaggi all'estero, quando gli emigrati italiani gli ricordavano gli anni dell'esilio. Ma in tv, no. Parlava con il tono del vecchio nonno, a braccio, senza badare troppo alle regole della retorica e neppure agli scherzi della memoria: nell'83, condannando le dittature sudamericane, confuse il Nicaragua con il Guatemala, provocando le immediate proteste del governo di Managua. Oppure interveniva per sferzare l'inefficienza del Palazzo. Ed erano feroci polemiche. «Per qualcuno - disse in Irpinia, quando i soccorsi per il terremoto sembravano non arrivare mai - il Capo dello Stato dovrebbe essere sordo, muto e cieco. Ma io non sono né sordo, né muto né cieco».

Guido Tiberga

INTERVISTA

MANI PULITE E COLPI DI SPUGNA

Covatta sul finanziamento ai partiti: ecco l'orientamento per la nuova legge

A fianco: Bettino Craxi. A destra: Di Pietro. Foto grande: Luigi Covatta

Il senatore psi «Non abbiamo ancora discusso dei reati commessi in passato. Ne parleremo dopo il 7 gennaio»

«Multe, non il carcere a chi prende tangenti»

ROMA

IN comitato non se ne è ancora parlato. Dalla questione penale finora non si è discusso affatto. Questo è un problema che sarà affrontato solo quando avremo concluso l'esame del resto della legge che punta soprattutto a riformare il sistema di finanziamento dei partiti». Luigi Covatta, socialista e relatore della nuova legge sul finanziamento dei partiti al Senato, affronta la questione più spinosa che gli è capitata tra le mani da quando è parlamentare alla lontana, ben sapendo che si tratta di un argomento scabroso. C'è da capirlo: proprio lui potrebbe passare alla storia come l'uomo che firmò per primo la proposta di legge che pose le basi giuridiche per trovare una «via d'uscita» a tutti i politici finiti nel mirino dei giudici di tangentopoli, a cominciare da Bettino Craxi. E, naturalmente, Covatta parla con prudenza, ripetendo ad ogni frase che se si troverà una soluzione a questo problema, questa dovrà avere il consenso più ampio. Insomma, visto che il compito potrebbe rivelarsi impopolare, non vuole essere lui il solo a farne le spese.

Sen. Covatta, già si parla di una depenalizzazione del reato?

«Diciamo che c'è l'orientamento di prevedere per il futuro non più sanzioni penali ma amministrative per chi viola la nuova normativa sul finanziamento dei partiti. Il nuovo regime tra l'altro non dovrebbe prevedere il finanziamento pubblico, se non nella forma del rimborso delle spese elettorali, ma dovrebbe prevedere incentivi fiscali...».

Cioè questa sorta di «fondo per la democrazia» a cui il cittadino potrebbe destinare una quota del suo reddito calcolata in percentuale sul «740»?

«Se ne sta discutendo. C'è anche la proposta di prevedere la detraibilità sul piano fiscale dei contributi dati ai partiti, ovviamente, dentro determinate soglie. Vedremo».

C'è la possibilità che il governo per accelerare i tempi faccia propria la proposta e la trasformi in decreto?

«Questo dipende dal governo, ma anche dall'ampiezza del consenso. Stiamo lavorando in un'atmosfera di concordia».

Dovrete, comunque, affrontare anche l'altro argomento, quello più spinoso: il passato. O lei crede che depenalizzando i reati previsti dalla legge per il finanziamento pubblico, si interverrà, di fatto, «automaticamente» sul passato?

«In parte è automatico, perché se la legge del '74 decade, decadono anche i reati commessi in violazione di quella legge. Questo è un fatto. Quanto, invece, ai reati connessi, il discorso è più complesso».

Sì, a proposito, che succederà per i reati di ricettazione, corruzione e concussione?

«Ripeto, noi per il momento non abbiamo affrontato questa questione e penso che si potrà affrontarla il giorno 7 quando tornerà a riunirsi il comitato ristretto sulla legge».

E' un argomento, quindi, che sta per essere affrontato?

«Se qualcuno lo propone...»

C'è l'intenzione?

«Io ho già detto che sono interessato a raggiungere la più ampia convergenza».

Vuol dire che un argomento così spinoso potrebbe far naufragare l'intera legge?

«Io non lo so. Non ho motivi per rispondere in un senso o nell'altro».

Ma il problema del passato, il suo risvolto penale, esiste eccome. Lei lo sa benissimo...

«E allora lo richiedano. Guardi, io non sono il "missus craxianus" per fare queste operazione. Io sono il relatore di una proposta di legge che deve passare con ampia maggioranza. Comunque, ripeto: non nego che ci sia un problema del genere, ma va risolto nel modo più pulito e consapevole possibile».

In altre parole lei crede che se non si riesce a trovare un accordo sulla via d'uscita da dare a chi è stato investito dalle indagini di tangentopoli, non per questo si debba sacrificare l'intera legge?

«Sarebbe una follia gratuita. Guardi l'attuale legge sul finanziamento dei partiti sarà in ogni caso abrogata dal referendum e, quindi, se il Parlamento non riuscirà a legiferare in materia avremmo come risultato politico una delegittimazione del sistema dei partiti; e come risultato pratico l'assenza di una qualsiasi legge e di una qualsiasi regolamentazione. Ci ritroveremmo nella giungla».

Quindi ci vuole ad ogni costo una legge?

«Certo che ci vuole: il primo obiettivo è quello di separare in modo radicale la gestione politica dei partiti dalla loro gestione amministrativa; il secondo è che ci siano responsabilità tali da spingere chi amministra un partito a preoccuparsi anche della tenuta dei bilanci».

E il passato?

«Guardi, credo che il presidente della Repubblica abbia dato delle indicazioni, abbia fissato dei paletti per trovare questa soluzione politica e di questo bisogna tenere conto. E sicuramente questa soluzione non può essere trovata di soppiatto».

Ma lei ha qualche idea sul come risolvere lo «spinoso» problema?

«Se anche l'avessi in mente, con tutta sincerità, non gliela direi».

Augusto Minzolini

PAVIA

Corruzione: 11 arresti

PAVIA. Dopo lo scandalo delle tangenti per il Policlinico San Matteo il nuovo anno ha gettato nella bufera l'amministrazione provinciale. Undici gli indagati per il reato di corruzione aggravata. Al centro dell'inchiesta c'è il piano acque (lo studio del progetto di risanamento delle risorse idriche dell'intera provincia) elaborato da due aziende: Cta di Bergamo e la Idreco di Voghera.

Gli indagati sono il vice presidente della Provincia e assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo Vitali (dc), l'assessore all'Ecologia, Piergiovanni Barone (pds), l'ex segretario della federazione provinciale del pds Luigi Bertone, Giuseppe Villani, sindaco di Pinarolo Po ed ex membro della segreteria del pds, Giuseppe Inzaghi, ex consigliere pds del San Matteo (in attesa del processo per le bustarelle al Policlinico), più alcuni funzionari delle aziende che hanno curato il progetto. [a. l.]

Il N. Y. Times

«Rapporti fra mafia e Andreotti»

NEW YORK. Le rivelazioni di alcuni pentiti (fra cui Leonardo Messina) sui presunti legami fra la mafia e l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti sono state ieri al centro di una lunga corrispondenza del *New York Times* da Roma. Il servizio si riferisce alle affermazioni dei pentiti Messina, Mutolo e Marchese riportate il 20 ottobre scorso dal giudice per le indagini preliminari Agostino Gristina nell'ordinanza di custodia cautelare in carcere per 24 persone, fra le quali Salvatore Riina, nell'ambito dell'inchiesta sull'uccisione di Salvo Lima.

Secondo il quotidiano statunitense, «un pentito ha specificatamente definito Andreotti come profondamente coinvolto: un'accusa che Andreotti ha negato». Più avanti, il giornale precisa che in recenti interrogatori Messina avrebbe indicato in modo esplicito Salvo Lima come «il tramite fra Cosa Nostra ed Andreotti per le necessità della mafia siciliana».

«La reputazione di Andreotti come leader storico della dc - osserva il *New York Times* - è stata macchiata dalle accuse di almeno quattro ex membri della organizzazione mafiosa». L'articolo sottolinea che la vera novità delle ultime settimane è la volontà dei pentiti di tracciare ai magistrati un quadro più preciso dei rapporti fra mafia e politica.

La svolta nella collaborazione fra pentiti e magistrati, scrive il giornale, è giunta dopo gli assassinii di Lima e dei giudici Falcone e Borsellino. «Sulla base delle informazioni raccolte, gli inquirenti sono convinti che Lima fu ucciso su ordine della mafia per la sua incapacità di garantire sentenze d'appello più miti per i boss mafiosi condannati nei maxi-processi degli Anni Ottanta». [Ansa]

Continua l'offensiva del settimanale della Rai: ecco i conti in rosso del Cavaliere

Il Radiocorriere contro Berlusconi

«Mediobanca dice: ha 4000 miliardi di debiti mentre cinque anni fa non arrivava ai 400»

«E ora rischia di andare in crisi con la pubblicità»

Silvio Berlusconi: i successi sportivi e di immagine non sono andati di pari passo con la solidità del suo impero finanziario

MILANO. C'è da scommetterci. Anche il 1993 sarà un anno «caldo» per guerre televisive, guerre di spot e spazi pubblicitari, concessioni e ricorsi. Tra le molte mine ad alto potenziale, ad uno dei primi posti è la frattura, dichiarata, tra universo Rai e universo berlusconiano. L'ultimo numero del Radiocorriere, tra nere previsioni politiche ed economiche e un servizio dedicato a «Palermo avvelenata», si occupa dei conti «in rosso e in nero» del cavalier Silvio Berlusconi, ritratto a fianco della bella moglie Veronica, e mentre scherza con Daniele Massaro alla festa dello scudetto di maggio scorso.

Sotto le foto si legge: «I successi sportivi e di immagine non sono andati di pari passo con la solidità del suo impero finanziario», mentre l'occhiello in alto recita: «Mediobanca conferma nel suo rapporto annuale che Berlusconi è coperto di debiti».

Riporta, il Radiocorriere, i dati di «R&S», l'annuale ricerca dell'ufficio studi di Mediobanca, perfettamente in sintonia con quanto lo stesso Radiocorriere ha più volte denunciato: i debiti del re dei network superano i 4000 miliardi, mentre «nel 1987 non arrivavano a 400».

In tre anni, il fatturato del gruppo Berlusconi è salito di cinque volte, gli utili sono diminuiti di 20 volte, i debiti sono cresciuti di 10 volte. Puntualizza, il settimanale della Rai, che le perdite della Standa dal giugno 1991 al giugno 1992, pur migliorate, sono passate da 53 a 30 miliardi, mentre il settore editoriale guadagna solo 20 miliardi.

Aggiunge che in casa Fininvest grosse sono le preoccupazioni sul fronte della pubblicità «sia per la raccolta (-30% sui mezzi stampa), sia in previsione del nuovo decreto, che taglia i proventi delle sponsorizzazioni. Risultato? Anche le tv Fininvest potrebbero, quest'anno, andare in rosso. Conclude l'articolo affermando che, nonostante queste preoccupazioni, il Cavaliere ha in animo di crescere ancora: vuole 12.000 miliardi di fatturato in più con Sme e Rinascente, «possibilmente senza sborsare una lira».

Come si vede, l'attacco è basato su fonti ufficiali. Re Silvio può consolarsi spulciando i debiti della Rai, che sono aumentati nel 1992 da 1440 miliardi a 1650 miliardi, e per il 40% sono a breve termine. Si consola ma non cancella i suoi, saliti per acquistare (in massima parte a debito, chissà presso quali banche!) la Standa e la Mondadori.

Un'altra previsione su Fininvest nebulosa, ma non troppo, si legge su «Media Forum» che, sulle situazioni che promettono di essere «punti» caldi nel 1993, interpella nientemeno che «I King», famoso libro magico. Alla domanda: «Berlusconi sopporterà il tetto imposto alla propria raccolta pubblicitaria, ora che la Rai non lo ha più?», l'oracolo cinese risponde col N. 28 «La Preponderanza del grande», che inizia: «Il carico è troppo grande per le forze che debbono reggerlo..., deve essere trasformato, deve passare, altrimenti minaccia sciagura...». [v. s.]

Il partito del Garofano deve cambiare sede

Psi, via Magenta addio La Baggina dà lo sfratto

MILANO
DALLA REDAZIONE

Una scelta non casuale quella di Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano: a fine anno ha celebrato il «Te deum» di ringraziamento nella chiesa del Pio Albergo Trivulzio. Per secoli il più celebre e importante ricovero per anziani; dal 17 febbraio del '92, giorno dell'arresto del suo ex presidente Mario Chiesa, quasi il simbolo, suo malgrado, dello scandalo-tangenti. «Quello trascorso - ha detto Martini - è stato un anno denso di eventi negativi, di guerre, di fame. Ma pensiamo anche agli episodi che ci hanno turbato e che sono avvenuti qui. Eppure proprio da qui - ha aggiunto - deve nascere la pulizia, così che le dolorose esperienze passate diventino stimolo per la ripresa».

Martini si è, quindi, augurato che il '93 possa ridare a tutta Milano, e non solo al Trivulzio, l'immagine che aveva prima dello scandalo. Un augurio fatto proprio da Sandro Antoniazzi, commissario straordinario del Trivulzio: «Ci sono tutti i presupposti, si respira già un altro clima».

Antoniazzi non si nasconde però che lo scandalo ha portato al Trivulzio una macchia che sarà difficile cancellare definitivamente. Si sta, comunque, cercando di tagliare tutti i ponti con il passato, rivedendo anche la gestione del patrimonio immobiliare. E il primo a farne le spese è proprio il psi, a cui era iscritto Mario Chiesa. Dopo 10 anni i socialisti milanesi non saranno più nella sede di via Magenta. Il palazzo è di proprietà del Trivulzio e il contratto d'affitto non sarà rinnovato: «E' sembrato più opportuno - spiega Antoniazzi - chiudere con un certo tipo di rapporto. Sia noi che il psi ci siamo trovati perfettamente concordi nella decisione». I socialisti nel giro di qualche mese si trasferiranno in una sede «più idonea».

Tangenti a Rimini

Appalti pubblici «Pizzo» del 10% a ingegnere capo?

RIMINI. Il sostituto procuratore Paolo Gengarelli ha chiesto al sindaco, Giuseppe Chicchi, la consegna dei documenti sugli appalti pubblici degli ultimi cinque anni di cui si è occupato Mario Fraternali, l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico del Comune in carcere da due giorni con l'accusa di concussione aggravata continuata per una presunta serie di tangenti.

L'inchiesta avrebbe già accertato una serie di reati attinenti gli imprenditori per lavori di edilizia privata, costretti, secondo l'accusa, a pagare una somma di denaro pari al 10% del valore per pratiche, licenze o consulenze. Intanto, il pm ha chiesto e ottenuto una nuova serie di ordini di custodia cautelare che saranno notificati nel carcere a Fraternali. Sarebbero una decina e farebbero riferimento a episodi di concussione di cui l'ingegnere si sarebbe reso protagonista. [Ansa]

Salva nos Domine vigilantes custodi nos dormientes

Conservando intatte fino alla fine la forza e la tenerezza che lo hanno fatto tanto amare, ci ha lasciati

Gianpiero Cavaglià

Nello strazio temperato solo dalla dolcezza dei ricordi e dalla speranza in un altro tempo, lo salutano e abbracciano i suoi compagni di sempre, **Gianni Vattimo** e **Sergio Mamino**. La zia **Laura Cavaglià** con **Sergio** e **Giuseppina**; gli zii **Ugo** e **Paoletta Alme** e i cugini **Agostino, Giuli, Enrico, Mariella, Emanuele, Francesco** con le rispettive famiglie piangono la scomparsa del caro **GIANPIERO**. La famiglia ringrazia commossa il prof. Walter Grillone e i medici e gli infermieri che si sono prodigati con competenza e affetto, ed esprime particolare riconoscenza alla carissima signora Valeria Grano. I funerali si svolgeranno lunedì 4 gennaio alle ore 11,45 nella chiesa di San Lorenzo, piazza Castello.
— **Torino**, 1 gennaio 1993.

Carlo ricorda **GIANPIERO** con affetto infinito e stringe Gianni e Sergio in fraterno abbraccio.

Aldo, Bibi e **Sergio** partecipano al lutto.

GIANPIERO ti abbracciamo e ti teniamo stretto a noi. **Brunella** e i suoi **Amici** della **Bloomsbury**.

Dario, Laura, Guglielmo ricordano **GIANPIERO**.

Maria Mattioda partecipa al dolore di Gianni e Sergio.

Bruno Ventavoli partecipa commosso al dolore di Gianni per la scomparsa dell'amico e maestro **GIANPIERO**.
— **Torino**, 31 dicembre 1992.

Cesare Cases partecipa commosso al cordoglio di Gianni e Sergio per la scomparsa del carissimo **GIANPIERO**.
— **Torino**, 31 dicembre 1992.

La **Direzione**, la **Redazione** e i **Collaboratori** de **L'Indice** partecipano al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

Gianpiero Cavaglià

— **Torino**, 31 dicembre 1992.

Amici e Colleghi del Dipartimento di Ermeneutica Filosofica dell'Università di Torino ricordano con affetto il

prof. Gianpiero Cavaglià

— **Torino**, 31 dicembre 1992.

Claudio Ciancio
Diego Marconi
Silvia Marzano
Giuseppe Riconda
Roberto Salizzoni
Ugo Ugazio
partecipano al dolore di Gianni.

Ezio Mauro, Lorenzo Mondo e **Luigi La Spina** partecipano al dolore di Gianni.
— **Torino**, 1 gennaio 1993.

Barbara, Franca, Juan e **Tommaso** stringono in un affettuoso abbraccio Gianni e Sergio ricordando, con infinita tristezza

Gianpiero Cavaglià

dolce, indimenticabile amico.
— **Torino**, 31 dicembre 1992.

Docenti e Collaboratori del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate partecipano al dolore per la perdita di

Gianpiero Cavaglià

— **Torino**, 1 gennaio 1993.

Ricordano affettuosamente l'amico **GIANPIERO**
Gianluigi e **Marinella Beccaria**
Bruno e **Marisline Bongiovanni**
Guido Carboni
Enrico, Delia e **Guido Castelnuovo**
Dario Cecchetti
Toni Cerutti
Anna Chiarloni
Marco Cugno
Lidia De Federicis
Luigi e **Cristina Forte**
Barbara Lanati
Carla Marengo
Franco Marenco
Giangiacomo e **Annina Migone**
Carlo Ossola
Alberto Papuzzi
Cesare e **Santina Pianciola**
Aldo Ruffinatto
Valeria Scorpioni
Chiara Sandrin
Beppe Sergi
Elisabetta Soletti
Lore Terracini
Consolina Vigliero.

Poldo e **Sandra Farinetti, Max** e **Roberta Pellegrini** ricordano **GIANPIERO** con affetto, dolore e tristezza infinita.

Anna Chiarloni e **Giuliana Ferraccio** ricordano commosse l'**AMICO** dolcissimo.

Misetta Luigi e **Jenny, Ida Paolo** e **Guido, Piero Maita** e **Ariella, Mariagrazia Giovanni** e **Antonio** addolorati rimpiangono il caro amico **GIANPIERO**.

Anna Anfossi
Franco Ferretti
sono affettuosamente vicini a Gianni.

Ricordano con molto affetto l'amico

Gianpiero Cavaglià

Alberto Abriani e **Evelina Calvi**
Leonardo Amoroso
Marilena Andronico
Luca Bagetto e **Paola Predotto**
Massimo Bonola
Roberto Cailleria e **Carla Ferrero**
Gianni Carchia e **Monica Ferrando**
Mino Chiurazzi
Franca D'Agostini
Maurizio Ferraris e **Giulia Raboni**
Sergio Givone
Tonino Griffero
Francesco Moiso e **Cornelia Diekamp**
Piero Palmero
Stefano Rosso e **Chiara Sistoletti**
Jon Snyder e **Lucia Re**
Elena Scotto
Francesco Tomatis
Federico Vercellone e **Pietro Nicolochia**.
— **Torino**, 1 gennaio 1993.

Sandra Gindro e **Renzo Rossi** si uniscono al dolore per la perdita del caro amico **GIANPIERO**.

Ricordando con affetto e gratitudine il tempo felice trascorso insieme, **Angela** e **Mario** piangono la perdita del loro carissimo amico **GIANPIERO**.

Ricordano affettuosamente **GIANPIERO**:
Pia Campi
Liliana Corradi
Sonia Folletti
Patrizia Krachmalnicoff
Laura Mancinelli
Giacheppe Riva
Sergio Verdirame.

Lalla, Piero Quaglino e **Paolo Bertetto** ricordano con rimpianto l'amico **GIANPIERO**.

Partecipano al dolore per la morte di **GIANPIERO**:
Enzo Cucco
Angelo Pezzana
Marco Silombria
e gli **Amici** della **Fondazione Sandro Penna**.

La famiglia **Donatiello** partecipa al dolore di Massimo e famiglia per la scomparsa di

Francesco Biagi

— **Settimo Torinese**, 2 gennaio 1993.

Marina Luciani con il marito **Marco** e la figlia **Rebecca** partecipano al dolore della fam. Biagi per la perdita del caro **PAPÀ**.

E' mancato

Quirino Laratti

Per espressa volontà dell'estinto a funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Emilia**, parenti tutti.
— **Chivasso**, 29 dicembre 1992.

E' mancata serenamente

Maria Giovara ved. Giovara

di anni 96

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Delfina, Giuseppina** con **Sabino**, i nipoti **Mario, Roberto, Emma** con **Franco** e bimbe **Elena** e **Claudia, Maria Enrica** con **Stefano**, il fratello, le cognate, la consuocera, i nipoti ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Tigliole (Asti) sabato 2 gennaio alle ore 15.
— **Torino**, 1 gennaio 1993.

Olga e **Wanda** sono vicine con affetto a Delfina, Giuseppina e famiglie per la scomparsa della cara zia **MARIA**.

Eleonora Giovara, Massimo e **Tilde Rosta** e famiglia ricordano affettuosamente la cugina **MARIA**.

Olga Amasio Caffini e famiglia si stringono a Delfina e Giuseppina ricordando la cara nonna **MARIA**.

Elda e **Piero Bertoli** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della nonna **MARIA**.

Stefanella Colonna e famiglia partecipano vivamente al dolore delle figlie per la perdita della cara **MAMMA**.

Giovanni Laura Monica Ezio e famiglie **Rosa, Giraudi, Comani, Di Rosa, Pomiglia, De Gregori** partecipano affranti grande dolore di Giuse e familiari.

Giuseppina, Edda, Carla ricordano con affettuoso rimpianto la zia **MARIA**.

Serenamente è mancata

Teresa Gambino nata Fassio

Addolorati lo annunciano: la figlia **Olimpia**, nipoti, cugini e amici. I funerali lunedì 4 ore 8,15 parrocchia Lingotto (via Nizza 355), partendo dall'ospedale Molinette ore 7,45. Santo Rosario in parrocchia sabato ore 17,30.
— **Torino**, 31 dicembre 1992.

I **docenti**, il **personale tecnico ed amministrativo** del **Dipartimento di Chimica Generale ed Organica Applicata** dell'**Università di Torino** partecipano al dolore della prof.ssa Olimpia Gambino.

Giuseppe Cellai e famiglia sentitamente partecipano.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore** e **tutto il personale** del **Csi-Piemonte** partecipano al dolore della prof.ssa Olimpia Gambino, consigliere d'amministrazione del consorzio, per la scomparsa della madre

Teresa Fassio in Gambino

— **Torino**, 31 dicembre 1992.

Teresina, Maria, Maura e famiglia **Albanese** sono vicini a Olimpia per la perdita della **MAMMA**.

Remo Gamba

non è più... Lo annunciano a funerali avvenuti i figli e parenti tutti, così fu il suo desiderio.
— **Torino**, 2 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Giovanni Aragnetti

anni 88

Dolorosamente l'annunciano: la figlia **Mariella**, il genero **Giuseppe**, le nipoti **Silvia** e **Elena** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 gennaio alle ore 9,15 partendo da via Domodossola 17 per Masserano (VC).
— **Torino**, 31 dicembre 1992.

Ci ha lasciati

Andrea Natoli

Lo annunciano moglie, figli, parenti e amici. Funerali sabato 2 ore 11 Cimitero Parco (Torino).
— **Pinerolo**, 31 dicembre 1992.

(Continua a pag. 10)

Due clan rivali si affrontano per il controllo di alcuni quartieri, i marine non intervengono

Bush a Mogadiscio tra le cannonate

Furiosa battaglia nel giorno dell'arrivo del Presidente

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

George Bush arriva in Somalia per parlare di pace ed a Mogadiscio scoppia l'inferno. Non ci sono stati gli attesi fuochi di benvenuto all'anno nuovo in sintonia con il messaggio di speranza portato da oltreoceano dal Presidente degli Stati Uniti e se qualche tappo di spumante è saltato allo scoccare della mezzanotte di San Silvestro a zittire i botti ci ha pensato il fragore delle armi. Di quelle pesanti, ad alzo zero, cannoni, mortai, carri armati che hanno duellato per ore interminabili nei quartieri periferici della capitale nell'ennesimo confronto fratricida dei clan somali.

Di turno questa volta i Murusade e gli Habar-Gedir, i nomi impronunciabili di due tribù legate al ceppo Hawiye del generale Farah Aidid ed inquadrate sulla carta nel Congresso dell'unità somala ma divise di fatto da atavici odi razziali. Si sono scannate nella zona di Afgoi pur di occupare alcuni metri di terreno e il controllo di un rione in macerie dall'epoca della guerra civile. Gli stessi uomini che alcune ore prima erano sfilati in corteo per le vie del centro pronti ad inneggiare al «salvatore Usa», gli stessi che avevano applaudito l'amichevole di calcio e disputata con la squadra «nemica» del presidente ad interim Ali Mahdi e che con il calare umidiccio del buio africano si sono sparati in fronte. Perché?

La logica pazza della Somalia priva di autorità e governo impone sgomitate feroci e sanguinarie pur di conquistare un posto al tavolo delle trattative, che qui qualcuno ancora si ostina a definire di riconciliazione nazionale, previste il 4 gennaio ad Addis Abeba. Vi parteciperanno i rappresentanti dei clan storici, undici in tutto, e gli invitati dell'ultima ora: ladruncoli senza bandiera assieme ai nostalgici di Siad Barre. Ed intanto le vittime salgono.

Non si conosce il numero esatto dei caduti durante la battaglia, forse qualche decina, di certo Fausto Mariani, medico chirurgo della Cooperazione Italiana, ha cucito dodici feriti gravi all'ospedale di Benaadir.

Un «Welcome Bush» dunque che conferma clamorosamente la valenza inesistente degli appelli finora rivolti dai contendenti della tragedia somala a seppellire le armi. Ci sono, eccome, dovunque, a tonnellate, nascoste nelle case o nella boscaglia a dispetto dei rastrellamenti e dei sequestri effettuati di tanto in tanto dalle truppe di «Restore Hope».

Se ne sarà accorto anche il Capo della Casa Bianca arrivato il 31 a mezzogiorno con un C-141 della U.S. Air Force dall'Arabia Saudita. Gli sarà bastato salire sulla tolda della nave anfibio «Tripoli» sulla quale aveva pernottato per vedere i bagliori delle cannonate lungo la linea dell'orizzonte, a pochi chilometri di distanza dalla rada. A riceverlo sulla piazzola dell'areoporto c'erano il delegato Onu Ismad Hillary ed il generale Robert Johnstone. In jeans e giacca mimetica da marine Bush ha poi raggiunto la sede diroccata dell'ambasciata americana per il primo discorso della sua intensa tregiorni nel Corno d'Africa culminata nella visita ai distaccamenti di Baidoa e Bale Dogle dove ha consumato il rancio con i soldati. Un discorso destinato alla audience casalinga, cioè che se Desert Storm, la guerra nel golfo, «aveva dimostrato che siamo la principale potenza mondiale, oggi i soldati statunitensi devono essere orgogliosi di partecipare alla missione umanitaria e per salvare questo disgraziato Paese. Spero di riportarvi presto in patria». Quindi i ringraziamenti collettivi estesi personalmente ai comandanti delle 17 Nazioni presenti nella coalizione. Per l'Italia c'era il generale Giampiero Rossi, capo di Italsom. Ligio agli ordini del protocollo avevamo schierato nel picchetto d'onore dieci uomini per ciascuna delle tre Armi a nome dei 3400 tra paracadutisti, marinai ed avieri inviati in Somalia, mentre i marocchini che ne hanno solo 100 in tutto se ne sono fregati e li hanno esibiti in blocco.

Nel corso della visita ad un orfanotrofio della Croce Rossa internazionale l'ospite di Washington, molto commosso dopo aver ricevuto da due bambini un mazzo di buganvillee, si è rivolto invece ai somali. «Non siamo venuti come invasori, non avete nulla da temere. Rispetteremo le vostre tradizioni, gli usi e le religioni. Siamo venuti nel quadro del piano di intervento delle Nazioni Unite per assicurare la ripresa delle operazioni di soccorso. L'obiettivo comune è di impedire la carestia però in seguito dovrete prendere carico dei vostri problemi e riunificarvi per ricostruire il vostro Paese. Siamo venuti con sentimenti di amicizia e di solidarietà per aiutarvi a ricostruire in fretta le vostre case».

Già, però proprio la presenza di Bush ha rallentato almeno in un'occasione il flusso degli aiuti. Ne ha fatto le spese il convoglio del World Food Program americano che trasportava sotto la scorta dei marò della San Marco 330 tonnellate di soia e grano attese come la manna dalla popolazione di Coriolei, a Nord del porto meridionale di Merka, isolate da quattro mesi. La Military Police ha costretto i nostri ad attendere oltre un'ora al posto di blocco della litoranea causa la presenza in zona della delegazione americana.

Intanto è scattato il primo provvedimento disciplinare a carico di un sottufficiale della Marina Italiana. Era di guardia al porto per sorvegliare i containers quando da un gruppo di ragazzi somali è partito un nutrito lancio di pietre allo scopo di distrarre la vigilanza e rubare il contenuto. Il sottufficiale ha sparato in aria facendo scattare l'allarme generale, cosa che non è piaciuta affatto agli americani. Risultato, il marinaio è stato subito imbarcato d'autorità in attesa di venire rimpatriato.

Piero de Garzarolli

La visita all'ospedale «Non siamo qui da invasori vogliamo solo combattere contro la fame e la carestia»

Un marò spara in aria per spaventare dei ladri e fa scattare l'allarme rosso Sarà rispedito in Italia

Bush con la casacca dei marines entra nell'ospedale della Croce Rossa di Mogadiscio. A sinistra, un bambino spia l'arrivo del Presidente [FOTO AP, ANSA]

«E' un pazzo»

Nuove accuse contro Saddam

BAIDOA. George Bush ha rivolto ieri nuove, dure critiche al presidente iracheno Saddam Hussein. Rispondendo a una domanda sulla Guerra del Golfo, il Presidente Usa ha detto di Saddam: «E' un pazzo. Sta meditando qualcosa, non so se sia qualcosa che riguarda me o Clinton». Intanto, da ieri sera la portaerei americana «Kitty Hawk» è nuovamente nelle acque del Golfo pronta a intervenire con i suoi 85 caccia per far rispettare la «zona di interdizione al volo» decretata il 27 agosto nell'Iraq meridionale a difesa della popolazione sciita dagli attacchi di Baghdad. Lo ha riferito un diplomatico arabo negli Emirati Arabi Uniti, citando quanto detto dal comandante Bruce Cole, portavoce del comando centrale delle forze navali Usa. La portaerei riprenderà subito il ruolo d'appoggio alle missioni di pattugliamento aereo compiute dai velivoli Usa, francesi e britannici al di sotto del 32° parallelo. [Ansa]

INTERVISTA
L'ULTIMO AMBASCIATORE ITALIANO

«Basta sparare su Roma non siamo i soci di Barre»

ROMA. «La Somalia si è abituata ad essere assistita e chi l'ha assistita di più è stata l'Italia. Tanto che i somali ci considerano ancora responsabili per le sorti del loro Paese e, se manca qualcosa, è l'Italia a doverla fornire. Alla base del risentimento di una parte della popolazione di Mogadiscio verso di noi c'è, paradossalmente, il rammarico per la nostra partenza».

Questa interpretazione «psicoanalitica» delle critiche al contingente italiano che continuano ad affiorare in alcuni ambienti somali è di Mario Sica, 56 anni, ultimo ambasciatore italiano a Mogadiscio.

Inviato da Gianni De Michelis per democratizzare il regime di Siad Barre all'inizio del 1990, Sica è stato accusato di aver favorito Siad Barre fino all'ultimo.

Tanto che qualcuno lo ha paragonato all'ambasciatore americano che sosteneva ancora Thieu quando cadde Saigon. Il paragone lo fa sorridere, anche per via di una coincidenza: Sica era a Saigon all'inizio della guerra in Vietnam, è un esperto di quel periodo ed ha perfino sposato una vietnamita. «Ma non sono come l'ambasciatore americano a Saigon. La verità è che sulla politica italiana in Somalia si sta alimentando un grande equivoco».

E cioè?

«Nel mio periodo gli aiuti della Cooperazione al regime di Siad Barre furono praticamente sospesi, essendo condizionati ad una reale svolta del regime e un ritorno al rispetto dei diritti umani. La commissione mista che doveva riunirsi nell'autunno del 1989 per pianificare gli aiuti per il triennio successivo non si riunì neppure».

E gli aiuti militari?

«Le due delegazioni militari, quella dell'esercito e quella dell'aeronautica, furono ritirate nell'estate del 1990. Negli ultimi anni da noi Siad Barre non ha ricevuto più una pistola. Due suoi aerei da trasporto G222 che in quel momento si trovavano in Italia per riparazioni non vennero riparati proprio perché non potessero essere usati per muovere truppe».

A quel punto lei era al centro di una mediazione tra Siad Barre e l'opposizione. Pensava di poter riformare il regime e allo stesso salvare il vecchio dittatore?

«Puntavamo alla democratizzazione e sapevamo che questo avrebbe comportato prima o dopo un ricambio politico al vertice. Non ponevamo il problema specifico di Siad Barre, ma certo non lo appoggiavamo. Anzi, direi che la nostra politica portò ad un effettivo indebolimento del suo regime».

In quei giorni lei era il diplomatico più in vista a Mogadiscio e continuava ad incontrare Siad Barre. Con quale frequenza?

«Circa una volta ogni due settimane. Era l'ombra del dittatore sanguinario di una volta, un uomo ormai succubo del suo entourage. Ma non appoggiavamo la sua rimozione perché temevamo che un disegno eversivo facesse crollare lo Stato, come poi è successo».

Ma il governo italiano è stato accusato, soprattutto dal generale Aidid e dal suo clan, di aver aiutato Siad Barre anche dopo la sua caduta. E' vero?

«Assolutamente no. So bene che mi accusano di aver portato questo e quest'altro a Siad Barre a Chisimayo, ma dopo la sua fuga da Mogadiscio non ho mai più visto o avuto contatto con lui o con membri del suo entourage. E nessun aiuto è stato mandato alle zone controllate da loro. La verità è che l'Italia è diventata una sorta di capro espiatorio per tutti i mali che sono derivati dalla disgregazione del Paese».

E come mai?

«Il motivo contingente è appunto la convinzione che noi aiutassimo Siad Barre, convinzione che non ha alcun fondamento e sulla quale dovremo far chiarezza. Ma il motivo di fondo è appunto che agli occhi di alcuni somali l'Italia è ancora responsabile di tutti i mali del Paese. Dico alcuni somali perché tutto sommato l'atteggiamento nei nostri confronti è molto migliore di quando arrivammo in Somalia nel 1950, quando c'era un forte sentimento anti-italiano legato al timore di un ritorno coloniale».

Andrea di Robilant

Nessuna irregolarità per gli osservatori internazionali. Ma dopo lo spoglio non si placa la violenza: uccise altre 4 persone

Ha vinto Arap Moi, l'opposizione accusa: è una truffa

Kenya, gli sconfitti denunciano brogli e rifiutano di riconoscere l'esito del voto

NAIROBI. Il presidente uscente Daniel Arap Moi gode di una maggioranza nettissima e sembra scontata la 4ª rielezione dopo il primo voto pluralista in Kenya. Inoltre, il partito di Arap Moi (l'Unione Nazionale Africana) è vicino alla conquista della maggioranza in Parlamento. Ma tre candidati dell'opposizione hanno lanciato l'accusa di brogli, chiedendo nuove elezioni. Il Presidente ha replicato sostenendo che spingono il Paese verso la guerra civile».

Arap Moi avrebbe ottenuto oltre 1,7 milioni di voti, contro gli 1,2 del principale antagonista, Matiba. Gli osservatori internazionali hanno affermato che lo scrutinio è stato mal organizzato, ma hanno lasciato intendere che si è svolto con regolarità. Intanto 4 persone sono state uccise nella regione dove il Presidente ha la roccaforte elettorale: avrebbero pagato con la vita il voto contro Arap Moi. [e. st.]

La democrazia non è solo un'urna

IN Africa non basta montare seggi elettorali e distribuire schede per inventare la democrazia. Dal Kenya, ormai sull'orlo della guerra civile, arriva un'altra bruciante delusione per un continente che, tra stragi e carestia, è assetato di qualche buona notizia. Della grande «primavera» del '90, quando da Lusaka a Abidjan, gli studenti, copiando i loro coetanei dell'Est Europa, hanno fatto vacillare le dittature che tenevano al guinzaglio il continente, non sono rimaste che briciole di speranza. La «moda» contagiosa del multipartitismo, la scoperta giocosa delle elezioni non significa automaticamente un nuovo ordine. Perché trent'anni di triste deficit autoritario e di letargo sociale sono un'eredità che può decolorare qualsiasi aritmetica politica.

Eppure il Kenya sembrava l'arena più propizia per cambiare rotta. Il nemico da battere era un presidente tra i più renitenti a abiurare le sicurezze del partito unico, screditato, braccato da un'opposizione plebiscitaria, irrobustita da un ceto intellettuale combattivo e dalla Chiesa, decisa a denunciare le violazioni dei diritti umani. Perfino gli ex alleati internazionali del dittatore, gli Usa, invocavano una liberatoria «rivoluzione» pacifica.

Ma in Africa la figura del «Presidente» è sempre impregnata di un'eredità storica e psicologica ben più forte di qualsiasi impresentabile anagrafe politica: la compongono il carisma magico del «capo» e una consolidata serie di gerarchie, alleanze sociali e interessi che è difficile incrinare.

Questa potente coalizione fa risaltare la debolezza degli oppositori: disabituati all'abc democratico, spesso semplici cartelli, dietro cui si affollano nuove élite ansiose di affacciarsi al banchetto del potere. Per di più menomata dall'antica maledizione del tribalismo. «Se dovessi aprire il mio Paese al multipartitismo - diceva Kaunda, uno che di potere si intendeva - ci sarebbe una babele di 73 partiti, tanti quanti sono i gruppi etnici». Aveva ragione. Infatti in Kenya il cartello dell'opposizione ha subito ammainato le bandiere comuni per alzare quelle di kikuyo, luo e altre etnie.

Le dichiarazioni di buona volontà democratica, inoltre, non hanno tolto al potere le vecchie, oliate tentazioni. Arap Moi aveva inventato un sistema elettorale ingegnoso: la polizia inquadrava gli elettori e li conduceva, con le buone o le cattive, nei seggi indicati da una grande foto dei candidati (tutti del partito unico). Quando si riteneva fosse stato raggiunto un risultato abbastanza plebiscitario si chiudeva la consultazione. Questa volta in molti seggi le schede, con il nome di Arap Moi, pare siano arrivate a camionate.

E forse è arrivato anche il momento di rivedere la garanzia dei cosiddetti osservatori neutrali: per loro a Nairobi non ci sono stati i brogli, solo un po' di inevitabile «disorganizzazione».

Domenico Quirico

La base logistica di Aden trasferita a Gibuti

Yemen, dopo gli attentati gli americani se ne vanno

ADEN. Un centinaio di statunitensi, militari e tecnici che ad Aden sovrintendevano alle operazioni di rifornimento degli aerei Usa in Somalia, hanno lasciato ieri lo Yemen diretti a Gibuti. La notizia è stata resa nota da fonti dell'aeroporto della città yemenita.

Non sono state fornite spiegazioni ufficiali per la partenza, ma - secondo fonti diplomatiche - la partenza è stata decisa dopo gli attentati di martedì scorso contro due alberghi della città che hanno causato tre morti e sei feriti. Tra le vittime vi era anche un tedesco, ucciso dall'esplosione, e sei turisti austriaci, rimasti gravemente feriti. Alloggiavano in uno degli alberghi che ospitavano i militari americani.

Il ministero degli Interni yemenita aveva attribuito gli attentati a «mercenari» al servizio di un non meglio identificato Paese straniero, ma diplomatici occidentali li attribuiscono a integralisti islamici, contrari all'appoggio fornito dallo Yemen all'operazione umanitaria americana in Somalia. All'origine dei due attentati, forse, ha anche contribuito il mancato rispetto delle leggi religiose islamiche nei due alberghi, dove si vendono alcolici e si organizzano feste nel periodo di Natale.

Le fonti aeroportuali hanno precisato che i militari statunitensi, con il loro equipaggiamento, hanno lasciato Aden ieri mattina a bordo di due aerei da trasporto militari diretti a Gibuti.

Su richiesta del ministero della Difesa americano, il governo yemenita dal 15 dicembre aveva offerto ospitalità alle truppe americane e a sei aerei militari degli Usa come base di appoggio logistico all'operazione «Restore Hope».

[Ansa-Reuter]

In carcere un israeliano. Secondo Gerusalemme preparava gli attentati contro Sharon e l'ex primo ministro

«Uccidi Shamir, ordine di Al Fatah»

Rabin offre: gli espulsi in cambio della fine dell'Intifada

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

I servizi di sicurezza israeliani si interrogano in questi giorni se «Al Fatah» abbia deciso di attentare alla vita di alcuni fra i principali esponenti politici del Paese (sconvolgendo così qualsiasi progetto di negoziati in Medio Oriente) dopo l'arresto - avvenuto una settimana fa all'aeroporto e reso noto giovedì - di Rafael Avraham, un ebreo cittadino d'Israele sospettato di aver ricevuto 33 mila dollari da un collaboratore di Yasser Arafat. La somma doveva servire ad acquistare le armi necessarie per attentare alla vita dell'ex premier Yitzhak Shamir e dell'ex ministro della Difesa Ariel Sharon.

Avraham, 40 anni, con un passato di traffici di droga, avrebbe spiegato agli inquirenti dello «Shin Bet» (il servizio di sicurezza interno, che da mesi lo seguiva) di aver intascato i soldi per saldare vecchi debiti e di non aver mai inteso seriamente compiere attentati. Il padre, un ebreo di Calcutta immigrato in Israele nel 1967, ha aggiunto che «Rafael ha una fantasia molto sviluppata, si vanta con gli amici di possedere un elicottero e una Chevrolet e farebbe bene a farsi finalmente visitare da uno psichiatra». Eppure lo «Shin Bet» lo ha preso sul serio: sia per la consistente somma di denaro trovatagli addosso all'atterraggio sia perché il nome del suo «contatto» - Jibril Muhammed Rajub - è ben noto a chi in Israele lotta contro il terrorismo palestinese.

Nel 1970, quando aveva appena 18 anni, Rajub è stato condannato a una pesante pena detentiva per aver compiuto una serie di attentati dinamitardi. Nel 1984, il carismatico attivista di «Al Fatah» ha guidato una celebre sollevazione di detenuti palestinesi, descritta in seguito nel suo libro «Cella 704», un testo obbligatorio per i giovani nazionalisti palestinesi. All'inizio dell'Intifada, Rajub è stato espulso dai Territori e, secondo osservatori israeliani, ha gradualmente assunto alcuni degli incarichi operativi che erano in precedenza di Abu Jihad (il leader palestinese ucciso a Tunisi da un commando, probabilmente israeliano, nel 1988): fra questi, la supervisione delle attività di guerriglia in Cisgiordania. Due fratelli di Rajub, Nayef e Nasser, entrambi attivisti di «Hamas», sono fra i 415 palestinesi espulsi in Libano.

Il primo contatto tra Rafael Avraham e «Al Fatah» risale, secondo gli investigatori, a due anni fa, quando ancora l'israeliano scontava in Danimarca una reclusione per droga. A Rajub, incontrato nel suo ufficio di Tunisi e con cui avrebbe discusso della realizzazione di una serie di attentati senza precedenti nella storia d'Israele, Avraham avrebbe fatto capire di essere un ufficiale della riserva dell'esercito israeliano e di avere grande dimestichezza con le armi da fuoco. «E' una bugia - dice il padre -. Fu esonerato dal servizio di leva per motivi di salute».

Alcuni dei palestinesi espulsi mostrano foto dell'ayatollah Khomeini. In alto, il premier israeliano Rabin [FOTO AP]

Nell'apprendere queste notizie, Shamir - che negli Anni Cinquanta era un importante agente segreto del Mossad - ha detto di non essere affatto impensierito. «Per così poco - ha aggiunto - non rinuncerò certo alla mia passeggiata igienica, sotto casa». L'ex premier ha però colto l'occasione per schernire «quanti - in Israele e fuori - credono davvero che "Al Fatah" non sia più un'organizzazione terroristica».

Il caso di un israeliano che, per soldi, si metta a disposizione di un'organizzazione di guerriglia palestinese, è quasi senza precedenti. Negli archivi dei giornali si trova traccia solo di un certo Jojo Nidam, arrestato nel 1978 mentre si accingeva a preparare un'autobomba che doveva essere abbandonata nel centro di Gerusalemme. Meno rari, invece, i casi di delinquenti comuni israeliani che vendano armi ad attivisti palestinesi dell'Intifada.

Dal canto suo, lo scrittore Michael Bar Zohar ha ricordato ieri che diversi israeliani sono passati dalla parte del nemico» per motivi puramente ideologici. Nel 1972, ad esempio, due paracadutisti simpatizzanti della sinistra extraparlamentare si recarono in Siria per partecipare a un corso di sabotaggio. Due anni fa, inoltre, alcuni redattori della rivista israeliana di estrema sinistra «Derekh Ha-Nitzotz» furono condannati per aver ricevuto sovvenzionamenti dal «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» di George Habbash.

Aldo Baquis

Un baratto con l'Olp

Il premier vuole 6 mesi di tregua per concedere il ritorno dei 400

TEL AVIV. Il premier israeliano Rabin si è detto per la prima volta disposto a considerare il rientro anticipato dei 415 palestinesi espulsi il mese scorso «se i leader dell'Olp e di Hamas si impegneranno a garantire che nei prossimi sei-nove mesi nei Territori non ci sarà Intifada e saranno sospesi gli atti di violenza e il terrorismo». In un'intervista alla radio militare israeliana - che sarà trasmessa oggi e di cui ieri è stato anticipato un brano -, Rabin ha garantito che in quel caso tutti gli espulsi, «a gruppi di cento alla volta», potrebbero rientrare prima del tempo di espulsione previsto (fino a un massimo di due anni). Ma rispondendo a una domanda dell'intervistatore, Rabin ha convenuto che la probabilità che i palestinesi sospendano l'Intifada «equivale a un sogno ad occhi aperti».

La portavoce palestinese Hanan Ashrawi ha detto che la proposta di Rabin è «impraticabile». «Non è possibile sospendere l'Intifada - ha detto -, anche perché non si può essere garanti del comportamento di ciascun individuo nei Territori. A quanto pare Rabin comincia a comprendere che le espulsioni sono state per lui uno sbaglio politico».

In precedenza, Rabin aveva respinto la proposta del comitato internazionale della Croce rossa di permettere l'invio di aiuti per i 415 palestinesi espulsi verso il Libano indipendentemente dalle decisioni del governo di Beirut. «Permetteremo il passaggio del convoglio della Croce rossa solo su un piano di reciprocità col Libano», aveva spiegato il portavoce del primo ministro. Tuttavia, secondo la radio israeliana, questa non sarebbe la risposta definitiva del governo israeliano, viste anche le perduranti divergenze tra Rabin e il ministro degli Esteri, Shimon Peres. Questa risposta verrà data solo dopo che la Corte suprema, chiamata in causa dalle famiglie dei palestinesi espulsi, avrà dato il suo responso, atteso entro oggi.

La radio ha anche informato che i dieci palestinesi espulsi per errore dovrebbero ritornare nelle loro case domani. Il problema dei 415 palestinesi cacciati da Israele è stato anche al centro di discussioni all'Onu, dove il Consiglio di Sicurezza non è riuscito a trovare l'accordo per una dichiarazione che chieda a Israele di ritirare il provvedimento. A causare l'impasse sono state le divergenze tra il rappresentante statunitense e quelli di Marocco e Zimbabwe, che hanno sostenuto la posizione dell'Olp. L'Organizzazione per la liberazione della Palestina, che punta a far imporre sanzioni allo Stato ebraico, aveva insistito su un testo molto duro, mentre l'amministrazione americana voleva mitigare i toni.

Intanto, ieri ad Amman, circa 5000 giordani inneggianti alla grandezza di Allah hanno inscenato una imponente manifestazione per protestare contro le espulsioni e per chiedere alle parti arabe coinvolte nei colloqui di pace con Israele di abbandonare i negoziati. [e. st.]

GERMANIA

Brucia un centro per asylanten a Stoccarda: si sospetta un'azione dei neonazisti

Ancora roghi negli ostelli: 2 morti

La polizia: nessuna prova che sia un attentato
In fiamme un ricovero a Amburgo: quattro feriti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due stranieri bruciati vivi nell'incendio dell'ostello che li ospitava, un altro in fin di vita, altre due case per «Asylanten» semidistrutte dal fuoco. I neonazisti tedeschi hanno cercato a Capodanno un'altra Moelln, hanno tentato di nuovo la strage come due mesi fa nella cittadina dello Schleswig-Holstein, dove morirono tre turche? Una risposta certa non c'è ancora, ma ieri sera la polizia non escludeva che dietro i tre incendi ci fosse, di nuovo, l'intenzione criminale.

L'episodio più grave è avvenuto nel tardo pomeriggio a Bietigheim-Bissingen, poco lontano da Stoccarda, nel Baden-Wuerttemberg. Almeno due persone sono morte e un'altra è rimasta gravemente ferita nell'incendio che ha semidistrutto un ostello nel quale abitano 56 stranieri in cerca d'asilo, in prevalenza romeni e vietnamiti. Non è noto tuttavia quante persone fossero in casa al momento dell'incendio. In serata, appena domate le fiamme, non si conosceva ancora la nazionalità delle vittime; la polizia non esclude che il bilancio possa aggravarsi. L'incendio di un altro ostello per «Asylanten», divampato ieri pomeriggio ad Amburgo, ha provocato quattro feriti e gravi danni. Anche in questo caso non sono ancora note le cause, ma non si esclude un attacco criminale. Nella notte fra giovedì e venerdì, infine, le fiamme hanno semidistrutto un terzo ostello a Buxtehude, in Bassa Sassonia: non ci sono stati feriti, ma i danni sono gravissimi.

Se l'origine criminale dei tre incendi - avvenuti tutti nelle regioni occidentali - fosse provata, ci si troverebbe davanti a un nuovo, improvviso balzo della violenza xenofoba dopo una pausa di qualche settimana. Dopo la strage di Moelln, che nella notte fra il 23 e il 24 novembre aveva provocato la morte di tre turche, l'atteggiamento più deciso della polizia e dei giudici - insieme alla messa al bando di alcuni gruppi neonazisti decisa dal governo - hanno fatto diminuire sensibilmente il numero delle aggressioni razziste. Il '92 si è chiuso con un bilancio allarmante, duemila episodi di violenza xenofoba, diciassette morti, centinaia di feriti. Ma le ultime settimane dell'anno hanno fatto registrare un calo significativo degli attacchi agli stranieri.

Circa 300 mila persone hanno preso parte alla fiaccolata di Essen per protestare contro la xenofobia e dire «no» al razzismo [FOTO AP]

Anche gli umori popolari sono cambiati, dopo Moelln: la maggioranza dei tedeschi, mostrano i sondaggi, è adesso più sensibile alla condizione degli «Asylanten», e gli slogan xenofobi dell'estrema destra suscitano meno simpatie. Dopo la strage di novembre, inoltre, la gente si è spesso mobilitata in massa: centinaia di migliaia di persone sono sfilate in tutto il Paese, creando «catene luminose» di solidarietà agli stranieri. Ultimo caso, quello di ieri a Essen, nel Nord Reno-Westfalia, dove trecentomila persone sono scese in strada per protestare contro la xenofobia. Una catena umana di oltre sei chilometri si è formata nel centro poco dopo le cinque, mentre le campane della città suonavano.

Emanuele Novazio

CAMBOGIA

Attacco dei khmer

Colpi di mortaio contro il campo dei Caschi blu

PHNOM PENH. Fortissima tensione in Cambogia, dove 45 fra caschi blu e civili dell'Onu si trovano sotto il fuoco dei mortai dei khmer rossi dalla vigilia di Natale. La loro evacuazione, prevista per ieri, è stata sospesa a causa di una forte ripresa dei bombardamenti: solo almeno 80 proietti di mortaio sono arrivati nel campo del personale dell'Untac (le forze delle Nazioni Unite in Cambogia), giunto nella provincia di Siem Rap per la registrazione degli elettori. Si tratta del più grave attacco condotto dai khmer rossi contro le forze di pace.

I 46 membri dell'Untac sono rintanati nei loro bunker e i colpi - ha detto il portavoce dell'Onu Eric Falt - stanno devastando il campo.

Tre elicotteri sono in attesa di dare il via all'evacuazione nell'aeroporto di Siem Rap, ma data la situazione non è escluso che l'operazione venga condotta via terra.

Il processo di pace in Cambogia è fermo da giugno, quando i khmer rossi hanno rifiutato di consegnare le armi.

La situazione si è fatta più tesa da quando, ai primi di dicembre, il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha varato contro di loro sanzioni economiche.

Da allora vi sono stati ripetuti sequestri temporanei di caschi blu.

Inoltre, due giorni fa i khmer rossi hanno massacrato 15 contadini di etnia vietnamita, fra cui cinque bambini.

La strage è avvenuta nella provincia di Kompong-Thom, una delle regioni dove gli khmer rossi sono più forti disponendo di cinque o seimila uomini.

Il totale delle forze del più potente fra i gruppi guerriglieri ammonta a una ventina di divisioni in tutto il Paese: secondo la valutazione di un ufficiale dell'Onu in Cambogia, raccolta da «Le Monde», gli khmer rossi non avrebbero difficoltà a impadronirsi di nuovo dell'intero Paese una volta che i caschi blu se ne andassero.

Impadronitisi del potere dopo il ritiro americano e il crollo del debole regime installato e sostenuto dagli Usa, gli khmer rossi governarono la Cambogia col terrore sterminando in pochi anni due dei sette milioni e mezzo di abitanti che aveva allora il Paese. Furono poi scacciati da Phnom Penh dall'invasione vietnamita. [e. st.]

FRANCIA

I prezzi francesi sono inferiori di un terzo, i tour operator offrono viaggi con pullman-cargo

Un'invasione etilica da Londra a Calais

Cadono le restrizioni doganali, gli inglesi fanno shopping di massa

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per i graziosi sudditi di Sua Maestà britannica, dal 1° gennaio l'Eldorado ha nome Calais. Anziché oro e gemme, li attendono vino, birra, liquori... finalmente importabili oltre Manica senza perquisizioni o esosi balzelli doganali. E' la via alcolica a Maastricht, unico approccio europeista che appaghi veramente gli inglesi. Ieri gli «hypermarchés» sul litorale atlantico erano ancora chiusi per le festività. Dell'abbordaggio etilico hanno fatto quindi le spese bar, bistrot e taverne. Ma da oggi è attesa un'offensiva in grande stile, vero D-Day con sbarco nel regno di Bacco e veloce rientro per assaporarne «at home» l'ebbrezza.

Il «Times» riassume ieri con il massimo aplomb nel notiziario interno le nuove misure che fanno brillare gli occhi a non pochi lettori. «Quote permesse, in provenienza da altri Paesi comunitari. Liquori, 10 litri; vino, 90; birra, 110». Pro capite. Anche se non ancora ben in sintonia con il sistema decimale, i britannici hanno compreso che l'Europa portava loro in omaggio pinte e galloni a centinaia. I prezzi francesi sono del 30% almeno inferiori su ogni genere, whisky incluso, malgrado la sterlina annaspi davanti al super-franco. Nei vini Calais offre inoltre una varietà immensa, che fa passare Harrods per una botteguccia.

Lo shopping etilico assumerà facilmente dimensioni pantagrueliche. Nessun bagagliaio contiene gli 840 litri globali cui quattro passeggeri possono aspirare. Ecco allora i tour operator londinesi offrire viaggi in autobus con pullman-cargo al seguito che riporterà in patria la mercanzia. Il risparmio sui beveraggi supera il prezzo della mini-crociera. E nulla impedisce che si possano rivendere agli amici, con qualche lucro, bottiglie o lattine. La classica definizione «uso personale» rimane infatti obbligatoria per l'eurobureocrazia, ma si fa impegnativa quando bisogna scolarsi da soli oltre un ettolitro di birra.

Se gli inglesi guardano con nuovo pathos le amate sponde continentali, a Calais l'entusiasmo non è minore. La cittadina che fronteggia Dover risorge come per miracolo dopo la grande paura. Temeva il «chunnel» le portasse via clientela e quattrini, invece si ritrova al centro d'un remunerativo pellegrinaggio bacchico. Ogni supermarket ha scorte da titano, i Tir fanno la spola con Parigi, Borgogna e Alsazia per non lasciare a bocca asciutta i visitatori.

Ma qualcuno già trema. E' difficile acquistare una mezza cantina restando sobri, in particolare se non mancheranno gli assaggi gratis per meglio sedurre il consumatore. I pessimisti annunciano fin d'ora gazzarre, ubriachezza molesta per le strade, tamponamenti all'alcol. Anche l'Eldorado ha i suoi rovesci.

Le bevande saranno comunque in buona compagnia nella sporta di Maastricht. La gastronomia francese surgelata attrae le casalinghe britanniche quanto il Bordeaux i loro mariti. Se non rane e lumache (due specialità che, insieme all'aglio, il britannico medio gabella di barbariche), perlomeno crêpes, foie gras, formaggi... riscuoteranno un finora insperabile successo. Per la Francia, una sola nostalgia: non aver potuto rifilare champagne ai suoi dirimpettai per il veglione. Le frontiere erano ancora chiuse, peccato. Le vendite quest'anno parrebbero modeste e gli stock in magazzino enormi, a prova d'inglesi.

Enrico Benedetto

RIVELAZIONI

Un ex ufficiale russo

«Un guasto ai radar provocò l'attacco al jumbo coreano»

WASHINGTON. Una fatalità portò nel 1983 all'abbattimento del jumbo sudcoreano sull'isola di Sakhalin: un guasto ai radar in Kamchatka impedì alle difese aeree di identificare l'apparecchio appena uscito di rotta e poi abbattuto dalle difese aeree dell'isola. Lo ha rivelato in un'intervista al programma della Cbs «Sixty Minutes» l'ex capitano dell'aviazione sovietica Alexander Zuyev, passato all'Occidente.

Con una piena copertura radar - ha dichiarato Zuyev -, i sovietici sarebbero stati in grado di identificare il jumbo della Kal come un aereo civile. Zuyev ha precisato che Mosca, appreso il malfunzionamento dei radar, aveva ordinato che gli apparecchi fossero immediatamente riparati. I comandi locali non ci riuscirono e «mentirono per salvare la faccia», affermando che tutto funzionava a dovere. [Ansa]

RIAD

Quattro giustiziati

Un venerdì di decapitazioni in Arabia Saudita

RIAD. Quattro uomini - due pachistani, un saudita e uno yemenita - riconosciuti colpevoli di vari reati sono stati decapitati ieri in Arabia Saudita. Lo ha reso noto un diplomatico arabo negli Emirati Arabi Uniti (Eau), riferendo quanto annunciato dal ministero dell'Interno del regno wahabita.

I due pachistani, giustiziati in pubblico in una piazza di Gedda, avevano importato eroina nel Paese. Sempre a Gedda è stato decapitato lo yemenita, accusato di violenza carnale nei confronti di diversi bambini, mentre il saudita è stato giustiziato nella regione occidentale di Abha per aver bastonato a morte un membro della sua stessa tribù ed averne ferito la moglie.

Le decapitazioni vengono in genere effettuate il venerdì, giorno festivo per i musulmani, nelle piazze adiacenti le moschee. [Ansa]

Falchi e democratici: svenduta la sicurezza del Paese. Sosta di Bush a Parigi

Un summit tra fretta e mugugni

Vertice spostato a Mosca, critiche a Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Eltsin e Bush firmeranno lo Start-2 - che dovrebbe cancellare in 10 anni i due terzi dei loro arsenali nucleari strategici - ma non a Soci, sulle rive del Mar Nero, bensì a Mosca. A sorpresa, l'annuncio del cambio di programma è venuto la notte di Capodanno, quando già l'albergo Zhemciuzhina di Soci stava preparando gli addobbi, e i servizi di sicurezza stavano mettendo a punto i sistemi di prevenzione. Pare che siano state le condizioni atmosferiche a decidere: una nevicata record, come non si vedeva dal 1949, si è abbattuta sulla regione. Se n'erano resi conto, la sera del 31, i tecnici americani che, con un primo gruppo di giornalisti, erano atterrati nell'aeroporto di Adler, dove appunto Bush sarebbe dovuto arrivare oggi. Sarebbero stati loro a informare Bush della situazione e questi, a sua volta, avrebbe proposto a Eltsin di trovare una soluzione diversa. Questa, almeno, la versione data dall'agenzia Itar-Tass.

Il contrordine ha creato ovviamente grossi problemi e ieri la confusione ha regnato a Mosca, dove è cominciata una febbrile rincorsa per rimettere in sesto il programma. A quanto si è potuto sapere il Presidente americano arriverà a Mosca nel primo pomeriggio di oggi. Dormirà nella residenza dell'ambasciatore americano, la Spaso House che lo ospitò anche durante il vertice del luglio 1991 con Gorbaciov. Ma prima avrà una cena al Cremlino con Eltsin, dove è previsto uno scambio di brindisi, e dove, di fatto, i due cominceranno a discutere dei temi in agenda. Secondo indiscrezioni, tra gli altri, la crisi nell'ex Jugoslavia e la delicata questione degli aiuti occidentali alla Russia. Che arrivano col contagocce, mentre il Paese è ancora in mezzo al guado di una crisi troppo grande per le sue possibilità di risolverla.

Il vertice vero e proprio comincerà domenica mattina alle 10, per concludersi con la firma solenne del trattato nella sala di Vladimir, alle 12.30. In tutto meno di tre ore di colloqui e una permanenza a Mosca del Presidente americano di meno di 24 ore. Bush dovrebbe partire alle 14 di domenica, alla volta di Parigi, dove ha appuntamento a cena con Mitterrand.

Ma l'atmosfera dei commenti moscoviti appare molto sottotono rispetto all'entità dell'evento. Che appare a tutti come un evidente trionfo di Bush, impegnato a concludere in bellezza il proprio mandato, mentre non è affatto detto che per Eltsin sia altrettanto trionfale. Paradosso apparente, perché è stato proprio Eltsin - secondo ogni evidenza - a premere perché questo vertice si facesse e al più presto. Al punto che perfino un giornale a lui molto vicino, come Moskovskie Novosti, ha trovato che «l'attivismo della diplomazia russa supera i limiti del ragionevole». E' solo un piccolo assaggio delle critiche che verranno - certo più aspre - dalle opposizioni, che, per altro, già accusano Eltsin di avere «disarmato la Russia», con concessioni in tema di sicurezza ben più sostanziali di quelle ricevute in cambio. La questione concerne ovviamente l'azzeramento dei 308 SS-18, che costituiscono il nerbo della forza di dissuasione nucleare russa, a fronte dei quali l'America manterrà la metà dei suoi attuali 432 missili Trident 1 e 2 a otto ogive, imbarcati sui 18 sommergibili nucleari.

Ma il Presidente russo persegue il suo scopo, che è quello di assicurare definitivamente l'America di essere il migliore dei partner possibili, per ottenere in cambio un appoggio politico internazionale senza ombre quando verrà l'inevitabile momento della resa dei conti interna. Che questo sia il calcolo non ci sono dubbi. E' vero che il Presidente russo ha bisogno di restaurare la sua autorità, fortemente erosa dalla sconfitta subita a dicembre nei confronti del Congresso e dalle gravi difficoltà della riforma economica. Ma che Eltsin possa ricavare vantaggi interni d'immagine dal suo attivismo disarmista c'è da dubitare.

La fine della corsa al riarmo consentirà infatti risparmi solo a scadenza molto lunga. Nell'immediato il disarmo costerà. E molto caro, mentre gli americani hanno promesso solo l'infima cifra di 400 milioni di dollari di aiuto. La fretta di Boris ha ragioni d'altro genere, che hanno a che fare con le scadenze della lotta politica al Cremlino e dintorni.

Giulietto Chiesa

Il presidente russo Eltsin

RUSSIA

Libertà di viaggiare

MOSCA. Da ieri, libertà di viaggiare all'estero per i 150 milioni di russi. A partire dal 1° gennaio 1993 - aveva stabilito il Parlamento di Mosca il mese scorso - ogni cittadino che lo desideri ha diritto a ottenere il passaporto, valido per cinque anni. Ma per ricevere il sospirato documento si deve pagare una tassa da 5 mila a 10 mila rubli (lo stipendio medio mensile è sul 7-8 mila rubli).

Con la nuova normativa non sarà più scritta, come finora, la data entro la quale il titolare del documento doveva usufruire del suo speciale «visto di uscita». Naturalmente, se la Russia adesso promette il passaporto a tutti, per raggiungere effettivamente altri Paesi - e in particolare il sognato Occidente - gli ex sovietici dovranno avere il visto di ingresso del Paese in cui intendono recarsi. E così la libertà di viaggiare potrebbe essere ancora limitata. [Ansa]

La copertina del settimanale «Time» che ritrae Clinton I vertici della M di Time fanno l'effetto di due corna

Telefonano i lettori: in copertina ha le corna

Clinton diavolo dell'anno per una gaffe di «Time»

NEW YORK. Bill Clinton si era detto «onorato» del fatto che la rivista «Time» lo aveva scelto come «uomo dell'anno», pubblicando la sua foto sulla copertina dell'ultimo numero di 1992, ma non si era accorto di un particolare che invece a tanti lettori della rivista non è sfuggito: il particolare che sulla testa del nuovo Presidente troneggia un bel paio di corna, fornito dai due angolini della lettera «M», parzialmente coperta dai suoi capelli. Niente paura, qui il significato della testa fiorita non è lo stesso che ha in Italia, per cui nessuno ha visto allusioni a possibili iniziative disinvolte di Hillary, la prossima «First Lady», magari come rivalsa per tutto quello che si disse a suo tempo sui rapporti fra l'allora candidato democratico e Gennifer Flowers. No, nella «tradizione» - chiamiamola così - americana una testa fornita di due eleganti protuberanze è qualcosa che riguarda prevalentemente la sfera religiosa. E infatti alcuni dei numerosi lettori che hanno telefonato a «Time» per protestare hanno anche collegato la cosa al fatto che Clinton è stato presentato come «il sessantaseiesimo uomo dell'anno», quindi strettamente connesso al «numero del diavolo», 666, a riprova del fatto che fra la rivista e Lucifero il rapporto è strettissimo. [f. p.]

EX JUGOSLAVIA

La popolazione, esasperata, contesta duramente la visita, neppure la notte di Capodanno interrompe i bombardamenti

A Sarajevo sputi e insulti per Ghali: «Sei come Hitler»

Accuse anche dal vicepresidente bosniaco: l'aiuto dell'Onu è arrivato troppo tardi
Massacro vicino a Zagabria: un soldato croato uccide 10 persone durante una festa

SARAJEVO. La visita-lampo di ieri del Segretario generale dell'Onu Boutros Ghali a Sarajevo è stata costellata dalle contestazioni. Davanti al palazzo della presidenza una cinquantina di dimostranti ha gridato «fascista» al leader del Palazzo di Vetro, che è stato per lo più ignorato dalla popolazione, troppo occupata a cercare di sopravvivere in una città stretta nella morsa del freddo, senz'acqua né elettricità (a Capodanno altre otto persone sono morte). Ghali è stato snobbato anche dal presidente bosniaco Alija Izetbegovic, che ha deciso di recarsi a Mostar per un colloquio con il leader dei croati della Repubblica Mate Boban.

Le dichiarazioni rilasciate durante la visita dal Segretario generale non hanno certo contribuito a tranquillizzare gli abitanti di Sarajevo, insoddisfatti dell'azione dell'Onu e sempre più convinti che l'unica possibilità di salvezza sia l'intervento armato della comunità internazionale contro i serbi. Al malcontento ha dato voce il vicepresidente Ejup Ganic, che ha sottolineato come l'aiuto delle Nazioni Unite sia arrivato «troppo tardi». «Condividiamo la vostra frustrazione. Ma soltanto attaverso il negoziato potremo trovare una soluzione», ha replicato Ghali.

Quanto alle contestazioni, il Segretario ha affermato che, «se questo è il prezzo per evitare l'estendersi del conflitto», è disposto a pagarlo. Quando gli è stato chiesto se prevedesse un intervento dell'Occidente, ha risposto che non potrebbe né vorrebbe opporsi alle deliberazioni del Consiglio di sicurezza, ma ha aggiunto che nel caso della Somalia è stato molto più facile decidere.

Ghali ha detto di riporre molte speranze nel vertice che si apre oggi a Ginevra, che vedrà di fronte i capi politici e militari delle varie fazioni. A suo parere vi sono dei «segnali positivi» e la situazione di Sarajevo non è più drammatica di quella di «almeno altre dieci città del mondo».

Ma Izetbegovic non sembra condividere queste speranze. «Questi negoziati ci sono stati imposti, proprio come ci è stata imposta la guerra, ma non accetteremo una pace imposta. Abbiamo soltanto una possibilità: continuare a combattere, mantenere il controllo delle zone liberate, liberare quelle che ci sono state tolte e punire i criminali», ha detto alla radio.

Intanto, il leader dei serbi bosniaci Radovan Karadzic ha ordinato che gli aerei delle sue forze rimangano a terra per evitare che l'Onu adotti misure militari per far rispettare la «zona di non volo». E proprio prima della sua missione a Sarajevo, Ghali aveva chiesto al Consiglio di sicurezza di rinviare il «via libera» a una risoluzione per il rispetto di una «no fly zone» sulla Bosnia.

In una lettera, il Segretario ha osservato che i «sottili segnali» di progresso verso una soluzione negoziata in Bosnia giustificano un ulteriore rinvio di misure militari contro i serbi: «Sono preoccupato per la crescente pressione a favore di un intervento, mentre ci sono ancora speranze di un compromesso. Il rischio è un'escalation delle ostilità».

Intanto, una nuova tragedia dell'ex Jugoslavia si è consumata a Bjelovar, 60 chilometri da Zagabria. Un soldato croato ha aperto il fuoco contro le persone che festeggiavano il Capodanno nei locali di una chiesa, uccidendone 10 e ferendone 8. L'autore del massacro, Vinko Palic, ha concluso la sua folle impresa sparandosi, ed è morto durante il trasporto in ospedale. [e. st.]

Mitterrand

«Adesso è ora di intervenire»

PARIGI. Il presidente francese François Mitterrand si è dichiarato a favore di un intervento militare in Bosnia sotto l'egida dell'Onu, in caso di fallimento dei negoziati di Ginevra.

Parlando della situazione nell'ex Jugoslavia durante il discorso di auguri di fine anno ai francesi, Mitterrand ha detto che la Francia è disposta a fare di più «se le Nazioni Unite se ne assumeranno la responsabilità e se americani ed europei si impegneranno con noi».

In caso di fallimento a Ginevra, il presidente ha detto di auspicarsi che «il Consiglio di sicurezza ordini di mettere sotto controllo lo spazio aereo della Bosnia e le strade per i campi di prigionia e le città martirizzate come Sarajevo».

Mitterrand ha espresso l'auspicio che le Nazioni Unite «prendano delle misure nel Kosovo, in Macedonia e nel Sangiaccato per impedire l'estendersi del conflitto». [Ansa]

Oggi si apre l'atteso vertice di pace tra serbi, croati e musulmani

Il corteo di protesta a Sarajevo contro il segretario dell'Onu Boutros Ghali (nella foto sopra con l'elmetto) Il cartello dice: «Caschi Blu aiutateci o tornatevene a casa» [FOTO ANSA]

Il leader serbo Karadzic ordina ai suoi jet di rimanere a terra «per scongiurare rappresaglie internazionali»

Il Papa: Europa non tirarti indietro

Balcani e Palestina nell'omelia contro la guerra

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II apre l'anno nuovo con una dura condanna della guerra e ricorda all'Europa che non può «chiamarsi fuori» dal conflitto balcanico. A Natale, nel messaggio «urbi et orbi» il Papa aveva sgranato come un rosario le aree di conflitto nel mondo; per il primo gennaio, giornata mondiale della pace, Giovanni Paolo II ha preferito lasciare un riferimento al Medio Oriente alla riflessione con i fedeli raccolti sulla piazza prima della recita della preghiera dell'Angelus per mettere invece l'Europa e la questione balcanica al centro della riflessione durante l'omelia della Messa nella basilica.

Dopo una premessa in cui ha citato il «beati i costruttori di pace» del discorso della montagna, Karol Wojtyla è andato al nodo delle questioni di attualità ed ha ricostruito sotto l'ottica del conflitto tra bene e male la storia del ventesimo secolo, un periodo in cui si è chiarito definitivamente che l'antitesi della pace non è altro che «l'evidenza del male», dimostrato senza ombra di dubbio da due guerre mondiali e da tutti i conflitti che le hanno precedute e seguite. «Oggi l'orrore della distruzione nucleare pare essersi allontanato dall'umanità ma il bene della pace non si è ancora consolidato dappertutto. Lo dimostrano avvenimenti recenti, che si registrano fuori dell'Europa e nell'Europa stessa. Purtroppo anche nel nostro continente, in particolare nelle regioni balcaniche, non si placa il diffondersi del male della guerra distruttrice e della violenza. Può l'Europa prendere le distanze da tale situazione e non sentirsene interpellata?».

Nel seguito dell'omelia il Papa ha poi ricordato l'avvicinarsi dell'appuntamento del 9 e 10 gennaio, due giorni in cui ad Assisi, come già avvenne nel 1986, i capi delle maggiori religioni si ritroveranno per pregare e chiedere pace su iniziativa del vescovo di Roma. Ed è a questo punto che con forza il Papa ha esclamato: «Europa! Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda pace».

Nel corso del rito in San Pietro si è pregato in tedesco perché «i capi dei popoli» e le organizzazioni internazionali «riesaminino nuovamente il problema del debito estero che per alcuni Paesi continua ad essere un fardello insopportabile». In un passaggio della preghiera dei fedeli, per l'occasione in lingua cinese, è stato sottolineato che «la guerra non serve al bene della comunità umana» ed anzi «il denaro va utilizzato per difendere la dignità dell'uomo, per migliorare la vita e costruire una società autenticamente aperta, libera, solidale». Tutti temi che hanno riecheggiato i contenuti del messaggio per la giornata mondiale della pace, diffuso ai primi di dicembre e ieri consegnato ai rappresentanti dei governi di tutto il mondo, in cui oltre ai conflitti in corso, il Papa definisce «un'altra seria minaccia per la pace» le «condizioni di estrema povertà» in cui vivono «popolazioni intere».

Di Medio Oriente il Papa ha parlato di fronte ai trentamila fedeli radunati in piazza San Pietro nonostante il freddo intenso. «Come non rinnovare - si è chiesto Giovanni Paolo II - una ferma condanna nei confronti della violenza in Medio Oriente, da qualunque parte essa provenga, e delle conseguenti ritorsioni che, oltre a non rispettare i diritti umani, incentivano purtroppo le discordie ed alimentano ancor più i conflitti, rendendo più difficile il già fragile processo dei negoziati di pace?». E pertanto «solo lo spirito di solidarietà, aperto alla condivisione, consente di intraprendere un cammino sicuro verso la pace».

Sandro Berrettoni

DAL **MONDO**

«Il neo ministro Usa alla Sanità è lesbica»

WASHINGTON. Donna Shalata, futura segretaria alla Sanità dell'amministrazione Clinton, ha negato di essere lesbica: «Ho vissuto uno stile di vita alternativo? La risposta è no». A mettere in giro la voce che alla Shalata, 51 anni, single, piacciono le donne è stata un'associazione di omosessuali. [Agi]

Iran, 7 giorni di libertà a chi declama il Corano

TEHERAN. I detenuti delle carceri iraniane potranno godere di una settimana di libertà se dimostreranno di saper recitare parti del Corano a memoria. Lo ha annunciato Seyed Abadolah Lagevardi, presidente del comitato per la gestione delle carceri. [Ansa]

Bangkok: in cella chi va con le prostitute

BANGKOK. Un progetto di legge antiprostituzione è all'esame del Parlamento thailandese: prevede la prigione per i clienti che si intrattengono con bambini o con donne «costrette alla prostituzione», con pene che vanno da un anno fino all'esecuzione capitale. [AdnKronos]

Gheddafi: l'Occidente sabotò il Boeing libico

IL CAIRO. Muammar Gheddafi ha chiamato in causa l'Occidente per la sciagura aerea avvenuta il 22 dicembre vicino Tripoli, con la morte di 157 persone. Il leader libico ha ipotizzato che il disastro del Boeing della «Libyan Airlines» sia stato il risultato di un sabotaggio dei servizi segreti occidentali «per rappresaglia» all'attentato di Lockerbie. [Agi]

Castro: su Clinton non mi illudo

L'AVANA. Fidel Castro non si fa illusioni sulla nuova amministrazione americana: «Sebbene sia impossibile per gli Usa impostare una politica peggiore dell'attuale verso Cuba, è preferibile non farsi illusioni». Secondo il leader cubano, «conviene tenersi pronti». [Agi]

Molotov a Parigi contro una sinagoga

PARIGI. Terzo episodio di antisemitismo della settimana in Francia. Poco prima della mezzanotte all'interno della sinagoga di Villepinte, un sobborgo di Parigi, sono state lanciate delle bottiglie molotov che hanno provocato un piccolo incendio. Le fiamme sono state domate in breve tempo dai vigili del fuoco. [Agi]

Nere previsioni per l'economia «Sopravviveremo vendendo armi»

Triste festa d'indipendenza, scoppia subito la lite con Praga per la spartizione dei beni

I cartelli stradali che segnalano il nuovo confine. In basso il premier slovacco Meciar [FOTO AP]

CEKIA

AREA: 78.864 KM²
POPOLAZIONE: 10.300.000 abitanti dei quali:
Slovacchi 5,5%
Moravi 13,2%
Cechi 81,3%

Durata media della vita
Donne 76 anni

Divorzi per 1000 abitanti 40,8

SLOVACCHIA

AREA: 49.036 KM²
POPOLAZIONE: 5.300.000 abitanti dei quali:
Gitani 3,6%
Ungheresi 10,8%
Slovacchi 85,6%

Durata media della vita
Donne 75,4 anni

Divorzi per 1000 abitanti 24,1

COME PARAGONARE LE ECONOMIE
2000 lire = 40 corone ceche [ksc]

Miliardi di ksc 0 100 200 300 400 500 600
PRODOTTO NAZIONALE LORDO

0 1000 2000 3000 4000
MEDIA MENSILE DEGLI STIPENDI

Valori percentuali 0 10 20 30 40 50
DISOCCUPAZIONE
PROPRIETARI DI AUTO (stima per il 1993)
INCIDENZA DEL SETTORE PRIVATO SUL PROD. NAZ. LORDO (stima per il 1993) 0,6

CEKIA
SLOVACCHIA

Profilo economico dell'intera Cecoslovacchia

1) Agricoltura
2) Legno - carta
3) Edilizia
4) Vetro - ceramica
5) Industria meccanica
6) Chimica
7) Energia
8) Altre voci

GERMANIA POLONIA UCRAINA AUSTRIA
PRAGA Plzen CEKIA Brno Ostrava Vrbovce SLOVACCHIA Kosice BRATISLAVA

Slovacchia, alzabandiera con lacrime e champagne

BRATISLAVA
NOSTRO SERVIZIO

Alla mezzanotte in punto, mentre nell'Europa comunitaria venivano segate le ultime sbarre doganali, venti posti di frontiera (13 stradali e 7 ferroviari) sono entrati in funzione nel mezzo della Cecoslovacchia, d'ora innanzi divisa in Cekia, con capitale Praga, e Slovacchia, con capitali Praga e Bratislava. Poca festa nella piazza Venceslao di Praga, molto chiassosa ma triste la festa finanziata dal governo, qui a Bratislava.

Allo scadere dell'anno vecchio il tricolore cecoslovacco è stato ammainato dinanzi al Parlamento e al suo posto è stata issata la bandiera slovacca con le tre montagne - Tatra, Matra e Fatra - e la doppia croce, e nella gelida notte stellata in riva al Danubio che porta lastroni di ghiaccio sono stati sparati centinaia di bengala e la folla ha stappato bottiglie di spumante. Ma erano più numerosi quelli che piangevano per la fine della Cecoslovacchia di coloro che gioivano per la nascita della «loro» Repubblica.

Era una folla di gente modesta, solo giovanissimi e anziani riparati sotto i colbacchi, quella che si era riunita intorno a una bara con la bandiera della defunta Repubblica. Mancavano i benestanti (ci sono in Slovacchia 28 mila milionari in corone e anche alcuni miliardari) partiti per festeggiare a Vienna e a Praga, mancava la gioventù dorata della nuova società (che è poi quella della vecchia «nomenklatura») andata a sciare in montagna. Assenti ovviamente gli intellettuali avversari della «disintegrazione», a nome dei quali lo scrittore Martin Simecka ha detto: «Mi hanno portato via due terzi della patria».

Ma, al bando i rimpianti, nella Bratislava del dopo-divorzio si pensa al futuro della neonata Repubblica e dei suoi 5 milioni di abitanti. E' un futuro che si presenta oscuro. Perfino il presidente e capo del governo Vladimir Meciar è pessimista, prevede un'inflazione del 30% e un aumento della disoccupazione dall'attuale 11,8 fino al 20%.

Ora che lungo la Morava è stato tirato il confine, i pendolari slovacchi che vanno a lavorare in Cekia e i contadini che vanno a vendere i loro prodotti dall'«altra parte» avranno problemi con la dogana. Per il momento rimarrà in vigore la corona, come valuta comune. Ma entro sei mesi Bratislava dovrà battere moneta, e allora saranno guai. La svalutazione della corona slovacca viene data per sicura.

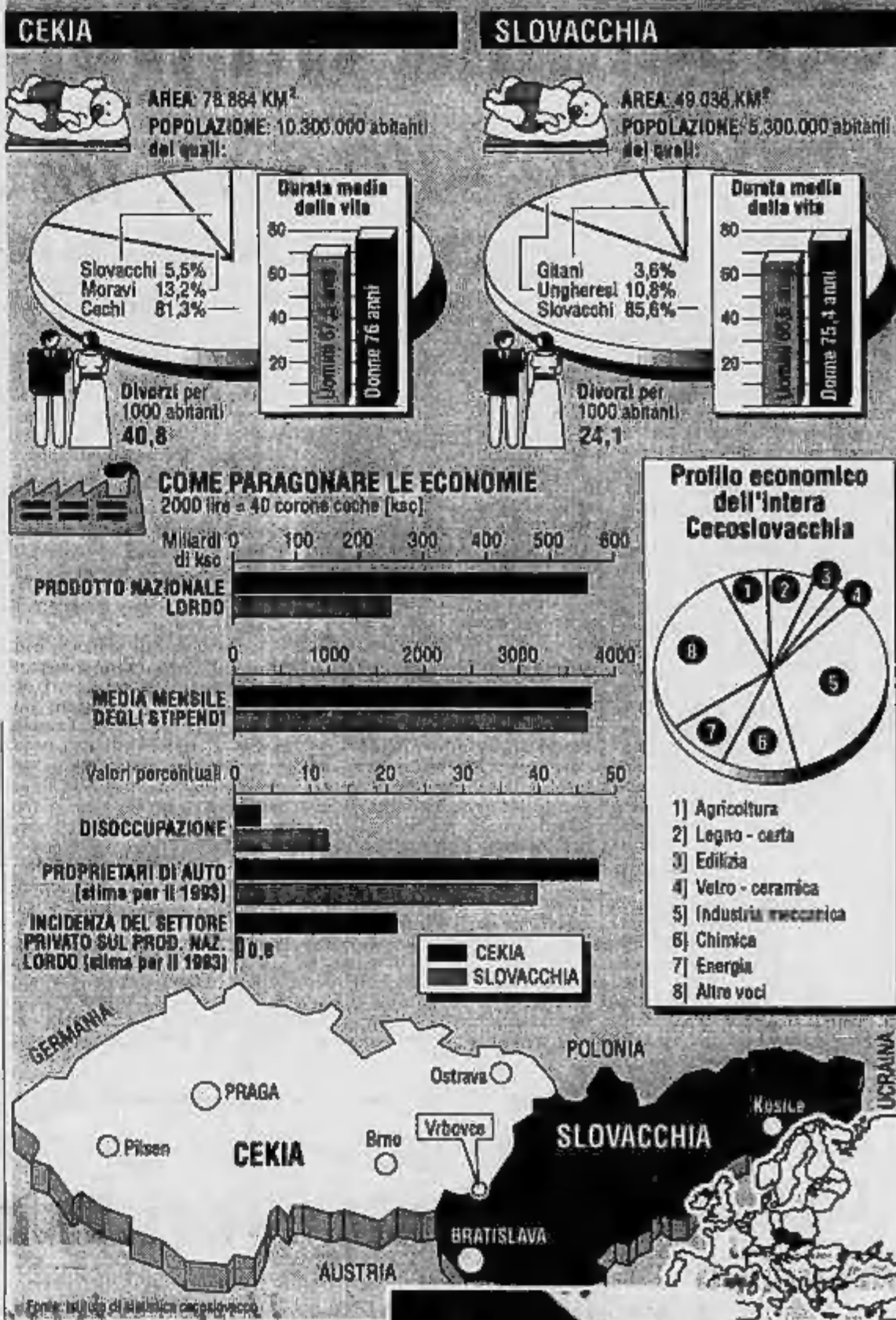
Perché la Slovacchia, la cui economia è complementare di quella ceka (Bratislava fornisce le materie prime, Praga manifatturiera le lavora) non sarà in grado di farcela da sola. Nonostante la privatizzazione che il governo sta forzando per evitare il collasso. Delle 483 aziende statali soltanto 261 sono in attivo, la maggior parte delle altre è sull'orlo del fallimento. Bratislava cerca di privatizzare tutto, perfino la centrale nucleare di Machovce e la nuova centrale idroelettrica di Gabcikovo, sul Danubio, motivo di conflitto con l'Ungheria, per essa si cercano urgentemente 230 milioni di dollari.

Gli investitori stranieri sono però diffidenti, nonostante che la Slovacchia sia conosciuta come la regione dei bassi salari (3-4 mila corone, pari a 240-320 mila lire, al mese) e della laboriosità dei suoi abitanti. Dal ministero dell'Economia si apprende che su 1,2 miliardi di dollari investiti da stranieri in Cecoslovacchia quest'anno, ben il 92,8 è finito alla futura Cekia, un magro 7,2 per cento in Slovacchia. «Siamo poveri come topolini in chiesa» dice Lidia Kovacova, dell'ufficio stampa governativo.

Gravissima è la situazione nell'industria degli armamenti, le cui 30 maggiori aziende si trovano quasi tutte in territorio slovacco, concentrate intorno alla città di Martin, che i tedeschi chiamano la «Panzerstadt». Vi lavoravano circa 100 mila operai. Era una città fiorente con esportazioni di un miliardo abbondante di dollari. Fino a due anni fa, quando il pacifista presidente cecoslovacco Vlacav Havel ordinò la sospensione della produzione di armamenti. Ma Vladimir Meciar, presidente slovacco, non ci sta. «I nostri carri armati - ha detto di recente - costano un quinto di quelli americani, ma non sono cinque volte peggiori di quelli "made in Usa". Perciò continueremo a costruirli». Alla televisione austriaca, intervistato da Paul Lendvai, Meciar ha detto: «Tutti vendono armi a tutti, hanno preso il nostro posto. Per cui riprenderemo a costruire missili e carri armati, senza scrupoli, per salvare i posti di lavoro».

A divorzio avvenuto si litiga ancora per la divisione dei beni. Alla Cekia, con 10 milioni di abitanti contro i 5 milioni della Slovacchia, vanno i due terzi di tutto, a Bratislava un terzo.

Ma come si fa a dividere la sede di un'ambasciata, una collezione d'arte, una banca, la compagnia di navigazione aerea? E a chi appartiene l'altare del maestro fiorentino Nardo di Cione portato da Bratislava a Praga per restauri?

Tito Sansa

REPORTAGE

I PARADOSSI DEL DIVORZIO

Nel villaggio spaccato in metà dalla nuova frontiera d'Europa

VRBOVCE

DURANTE il giorno il paese è silenzioso, tranne il cortile della scuola. Alcune anziane slovacche, avvolte in grandi scialli di lana, percorrono lentamente le vie scoscese e si fermano per riprendere fiato, mormorando un buongiorno nel dialetto locale. A metà pomeriggio Vrbovce comincia ad animarsi. Arrivano gli autobus che riportano a casa i lavoratori impiegati negli stabilimenti della zona. Tre chilometri più in là, la piccola stazione accende le luci. Sui muri della sala d'ingresso alcune foto a colori rappresentano le stagioni. Ma qui le didascalie sono redatte in ceko. La stazione si trova nella Moravia del Sud, mentre il borgo è in Slovacchia, come la quasi totalità di questo comune di 1800 abitanti (paese e dintorni). Il cimitero è in terra slovacca, così come la chiesa, la posta e la scuola. A partire da ieri, Vrbovce è tagliato in due dalla frontiera tra gli Stati ceko e slovacco. Per andare alla stazione gli abitanti dovranno passare la dogana.

«C'è l'ho a morte con Klaus e Meciar (i primi ministri ceko e slovacco). Non avremmo dovuto separarci». Marta Tvrdy è arrabbiata. Nata nel villaggio di Hostalkovice, nella Moravia del Nord, si è sempre considerata ceka. Ma, dopo essersi sposata con uno slovacco ed essersi trasferita da 17 anni a Vrbovce, Slovacchia, non vuole diventare «una straniera nel suo villaggio». Tanto più che lavora dall'altra parte, nella Repubblica ceka. «Ceka? Slovacca? Straniera qui? Straniera laggiù? Ma che cosa ci è successo?».

Come altri 200 abitanti che hanno un impiego in città, i tre componenti della famiglia Tvrdy passano la frontiera almeno due volte al giorno. Marta, 44 anni, operaia, prende l'autobus per andare allo stabilimento ceko di pneumatici di Velka. Il marito, Pavel, 51 anni, autista, lavora sulla linea di pullman Senica-Vrbovce che prevede una sosta alla stazione di Vrbovce, in territorio ceko. Il figlio, anche lui di nome Pavel, 22 anni, macellaio a Myjava, Slovacchia, va in bus fino alla stazione di Vrbovce, da dove prende il treno. «Non si ha mai l'impressione di attraversare una frontiera - dicono tutti e tre con tristezza -. Bisognerà presentare il passaporto?».

«Non sapevo nemmeno che U Sabotu (il quartiere dove sorge la stazione) fosse al di là del confine» sospira Anna Hromadka, impiegata delle poste a Vrbovce. E' preoccupata per i postini che distribuiscono le lettere e, una volta al mese, le pensioni fino a U Sabotu. Perché non è sicura che il quartiere passi sotto la giurisdizione del più vicino ufficio postale ceko. «Verranno ancora i postini?», si chiede la gente con affanno.

Nelle ore che hanno preceduto la separazione effettiva del paese, gli abitanti di Vrbovce hanno sentito più forte la nostalgia per il loro passato. Tutti hanno pregato perché «non cambi nulla». In effetti, la scissione del Paese è stata troppo rapida: poco più di sei mesi tra l'annuncio, il 22 luglio, della separazione dei due Stati e il «divorzio», consumato il 1° gennaio. A causa di questa precipitazione, ufficialmente motivata dalla volontà di evitare polemiche che avrebbero potuto avere strascichi pericolosi, non c'è stato nemmeno il tempo di organizzare una campagna per sensibilizzare i cittadini. Risultato: a Vrbovce, più che la separazione stessa, è l'incertezza del domani che suscita maggiore inquietudine.

Il sindaco, Jan Hromadka, non dice né dove né quando verranno installate le dogane. Si limita a dire che in un primo tempo i controlli riguarderanno soltanto le merci. Ma quanto durerà questa «prima fase»? Il sindaco non lo sa. Hromadka sembra un po' frastornato dall'improvvisa notorietà che gli è derivata dal fatto di essere il primo cittadino di Vrbovce. E' stato anche intervistato da un giornalista giapponese: «Gli ho spiegato che vogliamo diventare una zona di libero passaggio e di libero scambio, all'incirca una nuova Hong Kong. Mi ha fatto i complimenti per le mie conoscenze politico-geografiche. Allora, ho aggiunto: "Ma non vogliamo essere delle nuove Kurili"».

Véronique Soulé
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

ESTREMO ORIENTE

Anche due turisti, un inglese e un canadese, fra le vittime, ignota la causa che ha provocato l'isterico fuggifuggi

Hong Kong, strage di Capodanno nel quartiere dei night

Scoppia il panico nelle viuzze piene di gente in festa, venti calpestati dalla folla

HONG KONG. La tragedia è scoppiata all'improvviso, pochi minuti dopo lo scoccare della mezzanotte, nel quartiere dei night di Hong Kong, in mezzo alla calca della gente riversatasi all'aperto per salutare l'anno nuovo. Forse non si saprà mai che cosa ha fatto scattare il dramma. La polizia pensa che sia iniziato con qualcuno finito a terra e travolto dai piedi di centinaia di persone, sul suolo reso viscido da un tappeto di coriandoli fradici di birra e alcol versati. Le urla di terrore dei primi malcapitati hanno contagiato la massa. E' dilagato il panico nel labirinto di ripide stradine stipate di gente: a migliaia si sono precipitati verso il basso, travolgendo nella fuga decine e decine di persone, come una valanga umana.

Il bilancio è di venti morti, 13 uomini e sette donne, tutti giovani, tra i 15 e i 30 anni, tutti di Hong Kong, eccetto tre stranieri, un giapponese, Koji Niizeki, venticinquenne, un canadese, Jodu Fullerton, diciottenne, e un inglese, Michael Frith, di 15 anni, figlio di un comandante distrettuale della polizia cittadina. I feriti sono 71: 15 hanno dovuto essere ricoverati in ospedale e tre sono stati giudicati in condizioni critiche.

E' successo nel quartiere di Lan Kwai Fong, stipato di ristoranti, night e discoteche, nella parte vecchia della città, frequentati sopratutto dai giovani. Secondo la tradizione, la gente è uscita all'aperto all'approssimarsi della mezzanotte, con bicchieri e bottiglie in mano, per brindare all'anno nuovo. Secondo la polizia, vi erano tra le 15 mila e le 20 mila persone. La tragedia si è consumata in una strada in ripida discesa.

«Era una folla di gente allegra, e la calca era parte del divertimento. Poi, in un lampo, questo fuggi fuggi generale e la gente travolta», ha riferto il questore Justin Cunningham. «Uno cadeva a terra e un altro gli cadeva sopra, con un effetto domino, nella strada in forte discesa».

Agenti e infermieri accorsi sul luogo si sono prodigati per cercare di rianimare la gente a terra, mentre dintorno i superstiti osservavano in lacrime. Una volta evacuata la folla, il terreno è apparso ingombro di scarpe e stivali abbandonati in mezzo a un vero e proprio tappeto di lattine di birra, bottiglie e bicchieri, molti in frantumi.

Il governatore ha disposto la costituzione di una commissione d'indagine sotto la guida di un giudice dell'Alta corte, con l'incarico di suggerire misure intese a prevenire il ripetersi di tali sciagure, tanto più che il quartiere dei night vede simili resse in tutte le grandi festività: la prossima è il capodanno cinese il 23 gennaio. [Agi]

Un poliziotto e una ragazza sottraggono alla calca una giovane ferita [FOTO AP]

GIAPPONE

Si erano drogate con un solvente per vernici

Tokyo, suicidio di gruppo per cinque studentesse

TOKYO. Il capodanno giapponese è stato funestato da una tragedia ancora non del tutto chiarita: cinque ragazze di età comprese tra i 14 e i 15 anni hanno messo in atto un assurdo suicidio collettivo lanciandosi dall'ottavo piano di un appartamento della cittadina di Mito, a Nord Ovest di Tokyo. Tre sono morte, due sono rimaste gravemente ferite, i corpi straziati dopo un volo di venti metri.

Secondo i primi riscontri degli inquirenti, le adolescenti, tutte compagne di classe (nelle medie superiori di Ibaraki, un villaggio poco distante), avevano deciso di festeggiare l'anno nuovo inalando solvente per vernici, che può essere usato come droga inebriante. La polizia ha scoperto nell'appartamento dove è avvenuta la tragedia due buste di plastica usate dalle ragazze per inalare il prodotto. I residui della sostanza sono stati trovati in diversi contenitori nella tromba delle scale del condominio fra il settimo e l'ottavo piano.

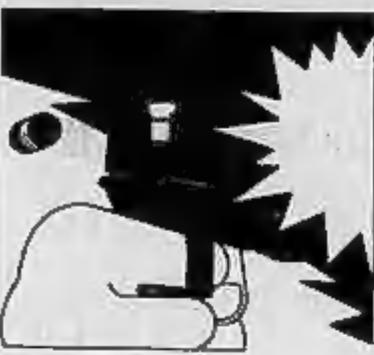
Una delle due sopravvissute, il cui nome non è stato reso noto, ha confermato il fatto alla polizia: lei e le sue compagne hanno inalato il solvente e poi hanno deciso tutte insieme di gettarsi nel vuoto. «Non avevamo paura di morire, eravamo su di giri» ha detto agli agenti.

La spiegazione ha lasciato perplessi gli esperti: «Le allucinazioni da solventi sono diverse da persona a persona, ed è difficile pensare che tutte loro abbiano voluto saltare da venti metri perché erano su di giri», ha affermato Hiroshi Inamura, psicologo dell'università di Tsukuba.

Le giovani avevano avuto qualche problema a scuola: secondo il loro preside, vestivano in modo disordinato e contravvenivano spesso alle regole. [Ansa-Reuter-AdnKronos]

L'agguato la notte di Capodanno a Orune, nella Barbagia, durante un posto di blocco

Sui carabinieri il fuoco di un commando

In Sardegna, un ufficiale è grave

NUORO
NOSTRO SERVIZIO

Appena 23 anni, una divisa da ufficiale dei carabinieri, una comunità da difendere nell'attesa, carica di speranza, della nascita del nuovo anno. Gli hanno sparato, una pioggia micidiale di piombo, mentre ispezionava un posto di blocco alla periferia di Orune, paese tra i più «caldi» della Barbagia, 3500 abitanti ad una trentina di chilometri da Nuoro. Gianluca Cirronis, di Mogoro (Oristano), sottotenente dell'Arma, è ricoverato in gravi condizioni: una palla cava, proiettile utilizzato per la caccia grossa, gli ha devastato l'intestino. Gli è penetrata nel fianco destro ed è uscita da quello sinistro, le uniche parti del busto non protette dal giubbotto antiproiettile. Un'altra pallottola gli ha fratturato il perone sinistro.

E' stato più fortunato l'autista che l'accompagnava, Giuseppe Salonia, 26 anni, di Siracusa. Colpito al petto da una scarica, deve la vita al corsetto corazzato che ha arrestato la corsa dei pallettoni. Il giovane siciliano ha faticato a riprendersi dallo choc. Gli aggressori, almeno due, sono riusciti a dileguarsi, inghiottiti dal buio, vanamente inseguiti dai proiettili delle pistole e dei mitra impugnati dagli altri componenti della pattuglia.

Sul movente dell'agguato sembrano esserci pochi dubbi: una vendetta. Consumata contro le forze dell'ordine impegnate a ripristinare un clima di tranquillità a Orune. L'anno scorso, per Capodanno, in paese erano stati feriti due carabinieri, dodici mesi prima il municipio era stato bersagliato da una grandinata di colpi d'arma da fuoco. Qualcuno, stordito dal cocktail micidiale di ribellismo e malintesa balentia (irrobustita da massicce dosi di alcol), ha voluto riaffermare il proprio potere, riproporsi come antagonista dello Stato. Ha rivendicato il diritto a spadroneggiare, a festeggiare la nascita del nuovo anno con le rituali sparatorie e gli assalti ai simboli del vivere civile.

E purtroppo c'è riuscito. Nonostante fosse sceso in campo anche il vescovo di Nuoro, Pietro Meloni. Nell'ultima notte del '92, aveva celebrato una Messa di riconciliazione in una chiesa gremita di fedeli. Dopo aver ricordato le «ombre» che da tempo circondano la comunità cristiana del piccolo centro, aveva invocato la pace, scongiurando tutti a cancellare dal loro cuore odio e facile ricorso alle armi.

Il presule è stato costretto a rientrare a Nuoro a bordo di un'auto blindata. Poco prima i botti dei tappi delle bottiglie di spumante aperte in una sala attigua alla chiesa erano stati sovrastati dal crepitare delle armi. Due banditi, appostati al culmine di una scalinata, forse protetti da altri complici, avevano aperto il fuoco contro il tenente Cirronis, comandante del Nucleo operativo della compagnia di Bitti (Nuoro) che ispezionava uno dei posti di blocco organizzati a Orune per prevenire episodi di criminalità.

La notte di fuoco che ha cancellato il clima di festa a Orune ha registrato altri episodi di guerriglia. Due o tre banditi hanno aperto il fuoco contro un mezzo blindato dei carabinieri parcheggiato davanti al municipio devastato due anni fa. Ben 56 pallettoni hanno ridotto a un colabrodo la carrozzeria del furgone. Si è rischiata la strage, forse solo fortunate coincidenze l'hanno evitata. Scariche d'arma da fuoco sono state indirizzate anche contro la serranda dell'ufficio postale.

Altri episodi di violenza contro le forze dell'ordine sono stati registrati in diversi centri del Nuorese. Il più grave ad Orgosolo. Nella serata del 31, l'autista di una «Uno» ha forzato un posto di blocco, investendo un agente, poi finito all'ospedale con un ginocchio in pezzi. I colleghi hanno aperto il fuoco, costringendo la vettura ad arrestarsi: i quattro occupanti sono stati fermati. Un'ora dopo un commando di «balentes» ha preso posizione sul tetto di una casa che fronteggia il commissariato del paese: due o tre banditi hanno iniziato a sparare con fucili e pistole contro le finestre e la porta d'ingresso. La reazione del dirigente del commissariato e di alcuni agenti ha costretto i cecchini alla fuga.

Corrado Grandesso

L'episodio mentre il vescovo di Nuoro stava celebrando una messa per la pace
Doppio attentato anche ad Orgosolo: preso di mira il commissariato

Alpini e Carabinieri erano finiti nel mirino già in estate

IN **BREVE**

Scarcerati i figli di Santapaola

CATANIA. Il tribunale del riesame di Catania ha accolto la richiesta di revoca degli ordini di custodia cautelare in carcere per associazione mafiosa emessi dal gip Antonino Ferrara nei confronti dei figli del latitante Benedetto Santapaola, indicato dal pentito Leonardo Messina come capo catanese di Cosa nostra e componente della cupola mafiosa. I due fratelli Santapaola, Vincenzo e Francesco, di 23 e 20 anni, erano stati catturati due settimane fa in un'operazione nel corso della quale erano finite in carcere altre sei persone. Le indagini - coordinate dal procuratore aggiunto Mario Busacca e dai sostituti Mario Amato, Amedeo Bertone, Nicolò Marino e Carmelo Zuccaro - furono avviate lo scorso anno ed erano mirate alla cattura del latitante Nitto Santapaola.

Pellicce, non c'è l'obbligo di denuncia

ROMA. I proprietari di pellicce, borse, scarpe confezionate con pelli di animali rari non dovranno denunciarne il possesso a meno che non vogliano porle in vendita. Lo ha stabilito ieri il Consiglio dei ministri con un decreto che rivede la legge 150 del '92, per la quale a giugno migliaia di persone si sottoposero a file per dichiarare il possesso di simili «prodotti». Ne dà notizia in una nota il ministero dell'Agricoltura. Il provvedimento, che riapre i termini di presentazione della denuncia, fa finalmente chiarezza sulla posizione dei proprietari di pellicce ed oggetti ricavati da animali di specie protette dalla Convenzione Cites di Washington. Dell'esenzione beneficeranno i prodotti (oltre che capi ed accessori d'abbigliamento, anche statue d'avorio etc.) appartenenti a persone fisiche che non intendono commerciarli.

All'Usl di Napoli assenteismo record

NAPOLI. Una sola persona regolarmente al lavoro su una cinquantina che risultavano in servizio negli uffici amministrativi della Usl 24 di Frattamaggiore, comune dell'hinterland napoletano. La scoperta è stata fatta alle 12 di ieri dagli uomini del locale commissariato di polizia nel corso di un normale controllo predisposto proprio per arginare i fenomeni di assenteismo negli uffici pubblici in occasione di giornate festive o semifestive. Gli agenti hanno sequestrato alcuni fogli di presenza dai quali risultava che dovevano essere in servizio una cinquantina di impiegati ed hanno trovato al lavoro una sola persona. [Agi]

INTERVISTA

I MILITARI NEL MIRINO

«Criminali, non terroristi»

Il ministro Andò: la protesta non c'entra

«Questa violenza contro lo Stato è il frutto di una realtà che ha le radici soltanto nel banditismo»

Il ministro della Difesa, Salvo Andò. Qui a fianco, i soldati di «Forza Paris», sbarcati in Sardegna nel mese di agosto dell'anno scorso

I fatti dimostrano che aver voluto dare valenza politica a quanto avvenuto in agosto era un'interpretazione forzata dei fatti».

Il ministro della Difesa Salvo Andò non vede nessuna strategia terroristica dietro gli attentati agli uomini di esercito e carabinieri, compiuti in Sardegna nella scorsa estate, e fino a ieri notte.

Il ministro Andò li chiama «atti di banditismo e microcriminalità», e precisa: «Non c'è dubbio che quei fatti, avvenuti in agosto in coincidenza con l'operazione militare "Forza Paris", non costituivano un fattore improvviso e inspiegabile, un violento atto di protesta. Erano il frutto di una realtà criminale, non molto diffusa certo, ma che esiste da quelle parti».

Insomma, per il ministro della Difesa gli attentati sono la reazione delle bande criminali all'attività delle forze dell'ordine e non hanno niente a che vedere con il «gradimento» della popolazione per la loro presenza sul territorio.

Eppure, nell'agosto scorso i segnali legati a una serie di attentati, più o meno gravi, in un primo tempo avevano fatto pensare diversamente.

In Sardegna erano sbarcati i soldati di «Forza Paris» proprio mentre in Sicilia settemila militari erano stati piazzati a sorvegliare gli «obiettivi sensibili», dopo le stragi in cui caddero i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Si pensava ad una reazione violenta delle popolazioni, sia nell'una sia nell'altra isola, legata alla preoccupazione di una crescente «militarizzazione» del territorio. In Sicilia, quella preoccupazione si è rivelata ampiamente infondata. I militari sono tuttora bene accolti dalla popolazione, convinta di avere ricevuto una mano in più per combattere la criminalità organizzata.

In un consuntivo di fine anno, l'altro giorno a Palermo, il comandante della regione militare Sicilia generale Paolo Cavenenghi ha sottolineato proprio il rapporto «armonico» tra forze armate e popolazione che si è instaurato in Sicilia.

In Sardegna, i militari di «Forza Paris» sono andati via da mesi. Restano i carabinieri, i poliziotti, i finanzieri. La loro attività, incrementata negli ultimi anni proprio nelle zone a più alta densità criminale, ha costretto la malavita a feroci vendette contro gli uomini che li combattono.

L'attentato più grave resta quello avvenuto a Lula, nel Nuorese, la sera di Ferragosto durante una festa organizzata per avvicinare la popolazione ai militari. Qualcuno lanciò una bomba a mano contro un gruppo di fanti della brigata «Gorizia». Il bilancio fu di sei persone ferite.

Una settimana prima, in circostanze analoghe, a Mamoiada furono feriti a colpi di fucile a pallini cinque alpini. Sempre a Lula, all'inizio di quel tragico agosto, c'erano stati «avvertimenti» contro sindaco e vicesindaco.

«Ci tirano le bombe perché diamo loro fastidio - aveva detto in quell'occasione il ministro della Difesa Andò -, sono episodi di ordinaria criminalità che rientrano in una strategia di dissuasione nei confronti dello Stato».

Oggi, a distanza di un anno e mezzo e di fronte ai nuovi sanguinosi attentati, Salvo Andò ribadisce quel punto di vista: «I fatti mi hanno dato ragione».

Fabio Albanese

La Dia nissena ha chiesto il dossier (mille pagine) che accusa l'ex 007 di collusione con i boss

Il caso-Contrada ai giudici di Caltanissetta

Collegamenti con l'istruttoria sulle stragi Falcone e Borsellino

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A dieci giorni dall'arresto del funzionario del Sisde, il Servizio segreto del ministero dell'Interno, Bruno Contrada, accusato di essere complice dei mafiosi, l'inchiesta registra una pausa per il lungo ponte di fine anno. Intanto circola con insistenza voce che la direzione distrettuale antimafia di Caltanissetta abbia richiesto copia degli atti (finora mille pagine) sulla vicenda. Potrebbe essere un passo preliminare per la richiesta di affidare le indagini alla magistratura di Caltanissetta o più semplicemente potrebbe voler dire che i giudici nisseni intendano veder chiaro sul caso nell'ambito delle loro istruttorie sulle stragi Falcone e Borsellino. Il procuratore aggiunto di Palermo Vittorio Aliquò, interpellato dai giornalisti, ha risposto con un sibillino «non confermo e non smentisco».

Dopo aver trascorso il Natale in solitudine dietro le sbarre, Contrada, che è dirigente superiore (il grado di un questore di grande città) ha passato anche il Capodanno nel grigiore di Forte Boccea, che a Roma ospita il carcere militare. Data l'estrema delicatezza della vicenda, si è fatto di tutto per tenere il dottor Contrada il più possibile isolato. Un isolamento che tuttavia sta per finire.

Ieri infatti è scaduto il termine, fissato dalla legge, sulla proibizione decisa dal giudice per le indagini preliminari Sergio La Commare circa i colloqui in prigione dell'agente segreto incriminato nientemeno che per concorso in associazione mafiosa. Così, se non oggi stesso o domani che è domenica, Bruno Contrada potrà finalmente incontrare la moglie, i due figli e l'avvocato Pietro Millo, il suo difensore che già domenica scorsa lo ha visto durante l'interrogatorio-fiume

L'ex capo della Mobile di Palermo Bruno Contrada resta nel carcere militare di Forte Boccea a Roma

durato quasi nove ore da parte del gip e del sostituto procuratore della Repubblica addetto alla direzione distrettuale antimafia di Palermo Antonio Ingroia, già collaboratore di Paolo Borsellino a Marsala.

L'avvocato Milio, rintracciato ieri a Capo d'Orlando dove ha trascorso il Capodanno con i famigliari, si è limitato ad affermare che ignora ancora la data del suo prossimo incontro con Contrada che presumibilmente avverrà la settimana ventura. «Del resto - ha specificato - si può star certi che mi sto occupando del mio assistito anche senza andare da lui in carcere». Ma se gli uffici del palazzo di giustizia sono rimasti sbarrati in questi giorni festivi e lo saranno di fatto ancora oggi e domani, viene assicurato che l'apparato della Dia, la Direzione investigativa antimafia, non si è affatto fermato né per Natale né ora per Capodanno.

Le polemiche non si placano. Il senatore dc Francesco D'Amelio si è dichiarato persuaso che «tra le dichiarazioni di un pentito e quelle di un poliziotto a priori si deve propendere per il poliziotto». Il senatore ha aggiunto di condividere l'ansia del ministro dell'Interno Nicola Mancino perché l'inchiesta proceda sollecitamente e ha fatto notare che il ministro ha ragione «quando sollecita la verità sul caso Contrada».

Antonio Ravidà

Lecce, il giovane stava uscendo da una discoteca. Ferita la fidanzata

Ucciso nipote del capoclan Vincenti

La prima vittima della guerra fra cosche nel '93

LECCE. Quattro colpi di pistola per uccidere il nipote del boss. Fabio Pisa, 23 anni, è stato ammazzato la notte di San Silvestro, poco dopo la mezzanotte, a Lequile, a 4 chilometri da Lecce. Con la fidanzata, il giovane stava entrando nell'auto ferma nel parcheggio di una discoteca. Un killer l'ha aspettato e ha fatto fuoco ferendo a un braccio anche la ragazza, Martina Longo di 18 anni. Illesa la sorella di quest'ultima, Monica. Centrato al torace da due proiettili, Fabio Pisa è morto poco dopo.

E' la prima vittima che i clan fanno a Lecce nel '93. Polizia e carabinieri, impegnati nelle indagini, non sono ancora riusciti a definire una pista per spiegare il delitto. In un primo momento si pensava che l'omicidio potesse essere la conclusione di una banale lite all'ingresso della discoteca. Ma più credibile è l'ipotesi della vendetta trasversale, essendo la vittima nipote di Angelo Vincenti, 46 anni, il boss di Surbo, piccolo centro alle porte di Lecce (nel gennaio del '92 una bomba esplose sui binari prima del passaggio di un treno e fu sfiorata la strage) di cui la commissione parlamentare antimafia si è occupata nelle sue relazioni mettendo a nudo gli intrecci tra classe politica e malavita.

Il Consiglio comunale di Surbo - come quello di Gallipoli - venne sciolto nel settembre del '91 dall'allora ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, che nel suo provvedimento sottolineò come «la cosca Vincenti ha il potere di determinazione di tutte le scelte politico-amministrative del Comune». Abile nel creare un ponte tra mondo della politica e Sacra Corona Unita, la quarta mafia, Vincenti viene descritto come un «boss», un uomo dalle mani del quale passavano gli affari della pubblica amministrazione. «Lo stato di soggezione delle amministrazioni comunali di Surbo - segnalava la commissione parlamentare antimafia nella relazione dell'ottobre '91 - è comprovato dal fatto che tutti gli appalti più recenti sono stati aggiudicati a componenti del clan Vincenti».

Fabio Pisa, muratore, era figlio della sorella di Vincenti. Il giovane aveva raggiunto la discoteca «Finis Terrae» di Lequile insieme alla fidanzata e alla sorella. Per qualche istante s'era fermato al botteghino e dopo aver esitato sull'acquisto del biglietto il cui prezzo, 30 mila lire, gli pareva troppo elevato, aveva litigato con alcuni ragazzi e poi s'era deciso ad andar via. Pochi passi a ritroso per raggiungere la sua Fiat 127, poi l'agguato. Sono stati sparati quattro colpi di pistola calibro 7,65. Una settimana fa qualcuno aveva distrutto, incendiandola, la sua moto. Un messaggio da mettere forse in relazione con la vendetta della notte di San Silvestro. [a. t.]

Giallo a Casale Monferrato: una ragazza è stata trovata seminuda, strangolata con una sciarpa

Appuntamento con la morte dopo la festa di Capodanno

La giovane era tornata a casa all'alba
Si cerca un amico

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Seminudo, con una sciarpa di seta stretta attorno al collo: così è stato trovato ieri mattina, in un viottolo di campagna fra le colline del Monferrato, il corpo di Antonella Guarnero, 30 anni, impiegata. Strangolata, forse da un amico conosciuto durante la lunga notte di Capodanno o forse da un amante respinto con il quale si era appartata dopo aver festeggiato l'arrivo del nuovo anno.

I carabinieri sono convinti di poter risolvere in fretta il giallo, nella serata di ieri le indagini si sono estese anche al vicino Astigiano. Si cerca un certo Marco, probabilmente l'ex amico della vittima.

Antonella Guarnero è di Castelletto Merli, paese sparso sulle colline e diviso in un nugolo di frazioni. Non è una ragazza appariscente, ma è molto aperta, espansiva: «Amiche e amici non le sono mai mancati», dicono i vicini di casa. I suoi sono gente dei campi. Il padre Felice è agricoltore, impegnato anche politicamente con la dc, la madre Rosanna Rutto aiuta il marito a tirare avanti l'azienda. In casa c'è anche il fratello più giovane di Antonella, Felice, di 24 anni. Lei, dopo aver frequentato il liceo linguistico di Asti, lavora alla Cold Car di Occimiano, una solida azienda. Fa la centralinista ed è contenta delle sue mansioni.

L'altra sera si unisce agli amici che hanno deciso di attendere l'anno nuovo al ristorante «S-ciapa Pum» di Roncaglia, frazione di Casale. E' felice, lo conferma anche Mirka, una ragazza del gruppo: «Antonella è sempre stata allegra e con noi stava bene». Si trovano tutti per il cenone, sono in venti. Mangiano, bevono e cantano. E' allegria sfrenata quando rintocca la mezzanotte. Vanno avanti ancora per un po' poi Antonella e altre due del gruppo si assentano per dieci minuti: accompagnano a casa un'amica che deve rientrare presto.

Lo ricorda anche Mariangela Bosso, titolare del ristorante: «Sono uscite per pochi minuti, ho dovuto aiutarle a cercare i cappotti fra tutti quelli che erano appesi».

E nel breve intervallo il telefono del locale squilla. La voce di un uomo che chiede di Antonella, Antonella Guarnero. Ancora la signora Bosso: «Quando ho chiesto chi era all'apparecchio mi ha risposto: "Sono un vecchio amico"». Ma Antonella non era ancora rientrata e il misterioso amico non si è più fatto sentire. Sono le tre quando il gruppo decide di scendere a Casale. Tutti al bar «Giordano», aperto fino all'alba. Ancora baldoria e musica, ancora una coppa di spumante. Fino alle 5, quando la stanchezza comincia a farsi sentire. Si torna alle auto e Antonella si fa accompagnare dagli amici nuovamente a Roncaglia dove ha lasciato la sua Y10. Paolo è uno del gruppo ed è l'unico che ha voglia di raccontare: «Abbiamo lasciato Antonella sulla piazzetta, ma non siamo andati via subito. La nottata era freddissima e abbiamo aspettato che l'auto della nostra amica si scaldasse. Cinque-dieci minuti, non di più». Un saluto e via, ognuno verso casa.

Antonella Guarnero a casa è arrivata attorno alle 6 e mezzo. Ha posteggiato la Y10 nel cortile, ma non è salita in camera. Qualcuno la stava aspettando, qualcuno che la ragazza conosceva molto bene. Con questa persona Antonella ha percorso a ritroso le strade ghiacciate e coperte di brina del Monferrato. Fino alla frazione Terfengo. Ed è su uno dei tanti viottoli che si perdono nei campi che ieri mattina è stata trovata. Strangolata dalla sciarpa di seta che aveva ricevuto in regalo a Natale da un'amica. E seminuda: oltre alla sciarpa aveva indosso solo uno slip rosso.

Un amante respinto che si è trasformato in assassino? Una storia d'amore segreta che Antonella voleva interrompere? L'ultimo incontro galante di una coppia che ormai non aveva più nulla da spartire? E chi è il misterioso amico che ha telefonato al ristorante? I carabinieri di Casale sono al lavoro e il cerchio si sta chiudendo attorno all'assassino. Oggi il corpo della ragazza sarà sottoposto ad autopsia, ma dai primi esami pare sia da escludere la violenza carnale. Tra Antonella e il suo assassino non ci sono stati rapporti sessuali anche se la ragazza forse è stata compiacente fino all'ultimo. Da valutare anche la frase urlata sull'aia di casa Guarnero da un cugino della ragazza uccisa: «Sotto questo omicidio c'è una storia ingarbugliatissima».

Fiorenzo Panero

A sinistra, la casa della vittima, Antonella Guarnero (nella foto sotto); a destra il viottolo di campagna in cui è stato ritrovato il cadavere seminudo della donna

DELITTO A BOGOTA'

Uccisi coniugi italiani

BOGOTA'. Una coppia di italiani, residenti in Colombia da oltre venti anni, è stata assassinata all'alba dell'ultimo giorno dell'anno in una tenuta agricola situata nei pressi di Fusagasuga, a una sessantina di chilometri a sud-ovest di Bogotá. Le vittime sono Renzo Morelli di 69 anni e sua moglie Nelly Bergamasco di 65. I loro cadaveri, con varie ferite di colpi d'arma bianca e da fuoco, sono stati trovati nella tenuta Malenna, della quale erano proprietari. Tutto indica che il duplice delitto sia stato compiuto da ladri o comuni rapinatori, e la polizia della regione ha lanciato una battuta per catturare gli assassini. I due coniugi italiani avevano lavorato oltre 20 anni per l'impresa Philips in Colombia, ed erano andati in pensione alcuni mesi fa. In Colombia, durante il capodanno, nelle due principali città del Paese, Bogotá e Medellín, vi sono stati 50 morti per violenza compiuta da delinquenti o ubriachi. [Ansa]

Poi s'uccide

Ammazza per errore la moglie

MILANO. Tragico capodanno in un appartamento di Seregno. Un ambulante che voleva festeggiare l'arrivo del nuovo anno sparando alcuni colpi di revolver calibro 38 ha invece centrato alla testa la moglie uccidendola. Subito dopo l'uomo ha rivolto l'arma alla tempia suicidandosi. E' questa secondo i carabinieri la dinamica più probabile per spiegare la morte di Nicola Principato, 26 anni, calabrese, commerciante di frutta e verdura, e Maria Luana Carbone, 22 anni, originaria di Giussano, casalinga, che risiedevano al primo piano di una villetta. Si indaga per accertare che l'omicidio-suicidio non sia stato premeditato.

Alla tragedia ha assistito, anche se inconsapevole, la figlia della coppia, Antonella, che ieri ha compiuto un anno. La piccola è stata affidata ai genitori della donna, che avrebbero dovuto partecipare ad una festicciola di compleanno per la bimba programmata per ieri pomeriggio.

A scoprire l'omicidio-suicidio è stata una vicina di casa che già ieri mattina aveva sentito la piccola Antonella piangere disperatamente. Alle 14 ha dato l'allarme. I carabinieri, con l'aiuto dei pompieri, sono entrati nell'appartamento facendo la macabra scoperta. Nella cucina, a terra, c'era Maria Luana Carbone fulminata da un proiettile alla nuca. Sul divano, invece, c'era seduto Nicola Principato con un foro alla tempia destra. Sul tavolo della cucina c'era il seggiolone con Antonella. A terra i carabinieri hanno trovato il revolver con la matricola limata causa della doppia tragedia. Il medico legale ha fatto risalire la morte dei due proprio alle ore cruciali per i festeggiamenti e questo avvalora maggiormente l'ipotesi della disgrazia, seguita dal suicidio dell'uomo. [s. m.]

IL CASO

UNA CROCIATA DIVIDE HOLLYWOOD

Barbra Streisand e Jack Nicholson non hanno rinunciato alle ferie ad Aspen nello Stato in guerra con gli omosessuali

Attori e cantanti si erano mobilitati contro la discriminazione

Barbra Streisand è in prima fila nel boicottaggio contro la legge anti-gay

Jack Nicholson non ha aderito e non diserta la vacanza sulla neve

Liza Minnelli per protesta non andrà nelle località sciistiche del Colorado

Le star «tradiscono» i gay

Snobbato boicottaggio contro il Colorado

NEW YORK. Dei ricchi e famosi, anche quando manifestano i più nobili sentimenti, non ci si può proprio fidare. Aspen, la località sciistica del Colorado nota per i suoi alberghi dove per una stanza si spendono 400 dollari a notte, i suoi locali dove un sorso di whisky costa quanto una cascata di diamanti, e le sue ville di sogno che sono l'equivalente di quelle di Beverly Hills, nella settimana [...] no voluto rinunciare. «E' gente che si ritiene esente da tutto - dice infuriato Jan Williams, esponente del gruppo "Boycott Colorado" - perfino quelli fra loro che sono gay dichiarati ritengono che la fine dei loro diritti civili non li riguardi. Ma esisterà qualcosa, per quelli, più importante del loro momentaneo piacere?».

L'arma del boicottaggio per ot-

ROBOT DELLA NASA

L'Antartide gela «Dante»

GREENBELT. Il maltempo e nuvole di gas eruttivo hanno costretto gli scienziati della NASA a rinviare la discesa del robot Dante nella gola del vulcano Erebus nell'Antartide, per l'esperimento inteso come collaudo di una missione analoga sul pianeta Marte. Dante doveva calarsi nella gola infernale del Monte Erebus l'ulti-

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancata
Mariuccia Fiore
L'annunciano con dolore i nipoti Gianfranco con la mamma Adele Cresto ved. Fiore, Giovanni con la moglie Margherita Rolle e famiglia, la cognata Maria Varetto ved. Fiore, parenti tutti. Funerali sabato 2 gennaio ore 14,30 partendo da via Canavere 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 31 dicembre 1992.

Grazie per tutto quello che mi hai dato. Tuo Gianfranco.

Franco Cresto e famiglia si uniscono al rimpianto per la scomparsa della serena figura di zia MARIUCCIA.

Il gruppo amici delle gite partecipa vivamente.

Adelina, Vittorio Chiatà, Pietro Mecca e famiglie partecipano affettuosamente al lutto.

Improvvisamente è mancato un uomo buono e generoso
Orlando Benetti
Lo annunciano con infinito dolore la moglie Assunta, la figlia Sandra con Roberto, l'adorato nipotino Alessandro parenti tutti. Funerali lunedì 4 gennaio in Usseglio ore 11. Partenza ospedale Molinette ore 9,15.
— Torino, 30 dicembre 1992.

Caro PAPA' ti ricorderò per sempre. La tua Sandra.

Piera ed Ercole Bosco partecipano al dolore per la perdita del consuocero ORLANDO.

Mariuccia Dario Castellar e figli prendono viva parte al dolore.

Tua figlioccia Laura Giuseppina Bruno ti ricordano con affetto.

Valentina Banas e famiglia partecipano al dolore.

Valerio Giacopone e famiglia partecipano al dolore di Sandra e Roberto.

Improvvisamente è mancato
Luigi Barbero
L'annunciano il figlio Livio con la moglie Adele Gaidi, la figlia Elda con il marito Silvano Minello; nipoti: Roberto, Sandro e Willy; parenti tutti. Funerali sabato 2 gennaio ore 14 Parrocchia Sala di Giaveno.
— Giaveno, 1 gennaio 1993.

2-1-92 2-1-93
Gavino Cosseddu
Sei sempre vivo nel mio cuore. Marta.

1973 1993
Aldo Rizzotti
Sempre vivo nel cuore dei tuoi cari.

1985 1993
Giancarlo Capucchio
Meraviglioso ricordo.

1982 1993
Leo Dubosc
Con nostalgia. Juanita.

1982 1993
dott. Arturo Fava
I familiari lo ricordano nell'undicesimo anniversario della scomparsa.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 9,30-21
(apertura continua)
sabato ore 9,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

NOTIZIE dalle AZIENDE

Alfa Romeo per Telefono Azzurro: la solidarietà vince

Bari, la festa in famiglia si trasforma in tragedia: il bambino aveva dodici anni

«E' Capodanno», spara e uccide il figlio

L'uomo è stato arrestato [illegible] l'accusa di omicidio colposo
«E' stato lui a dirmi: papà, va' [illegible] prendere il tuo fucile»

BARI
NOSTRO [illegible]

«Papà, prendi il fucile, spariamo». Per festeggiare l'arrivo del '93, Sergio Monopoli, un ragazzi di 12 anni, ha convinto il padre a prendere [illegible] fucile da caccia e a sparare in aria. Ma [illegible] colpo partito accidentalmente l'ha centrato alla [illegible] uccidendolo.

Così, dieci minuti dopo la mezzanotte, la sera di San Silvestro, una festa è diventata tragedia in una modesta casa di Bisceglie. Vito Monopoli, 38 anni, il papà, [illegible] ora rinchiuso nel carcere di Trani [illegible] l'accusa di omicidio colposo e detenzione illegale di arma. Quando i carabinieri l'hanno portato in cella, ha detto disperato: «Sergio m'a[illegible] pregato [illegible] sparare col fucile, ma [illegible] non dovevo prenderlo».

Agricoltore che sbarca il lunario lavorando saltuariamente nei frantoi della zona, l'uomo era rincasato giovedì alle 21,30, dopo il lavoro, per festeggiare l'ultimo dell'anno con la moglie, [illegible] Sergio e le altre due figlie di 8 e 16 anni; c'erano anche alcuni parenti. [illegible] messi a tavola per il cenone. Fino alle 23, a causa di un black-out, sono rimasti al buio, hanno cenato a lume di candela. [illegible]oi, quando è tornata la luce, [illegible] cominciati realmente i festeggiamenti. «Persone tranquille», dicono a Bisceglie. E anche lui, il padrone di casa, nonostante un piccolo precedente penale (dieci anni fa maneggiando una pistola ferì un congiunto), è descritto da tutti come un gran lavoratore e [illegible] buon padre.

La famiglia abita alla periferia di Bisceglie, in una casetta circondata dai campi. Un alloggio modesto. I Monopoli sono gente umile, agricoltori, tirano a campare arrangiandosi. La [illegible] di San Silvestro, subito dopo il brindisi di mezzanotte, Sergio, lo zio e il papà, [illegible] usciti nel cortile per far esplodere qualche mortaretto. Erano stati gli stessi raga[illegible] ad esprimere questo desiderio. Sotto il controllo del papà e dello zio, Sergio ha giocato in cortile [illegible] divertito un po' con i petardi. Poi il genitore si [illegible] allontanato. Quando è tornato, aveva con sé il fucile [illegible] caccia, un cal. [illegible] canne mozzate.

A mettere per primo [illegible] all'arma è stato lo zio che ha esploso due colpi in aria. Dopodiché Vito Monopoli ha ricaricato il fucile [illegible] due cartucce. A questo punto - [illegible] non si comprende [illegible] possa [illegible] sere accaduto - è partito un colpo. Il ragazzo era a due metri di distanza, il proiettile l'ha centrato [illegible] testa. Inutile ogni soccorso. [illegible] hanno provato il papà e lo zio, poi gli altri parenti che sino [illegible] allora erano rimasti in casa e la mamma, Grazia Aruanno, 37 anni.

L'ambulanza è giunta [illegible] pochi minuti, seguita da una pattuglia dei carabinieri, ma senza successo.

Lo zio [illegible] ragazzo ha ten[illegible] in un primo momento di prendere il nipote e di caricarlo sulla sua auto per trasportarlo in ospedale, ma ha desistito accorgendosi che [illegible] c'era più nulla da fare. C'è [illegible] soltanto il tempo per dare sfogo alla disperazione. Lo zio di Sergio ha scaraventato il fucile in giardino. Qui l'hanno ritrovato i carabinieri che dopo una perquisizione nella [illegible] hanno scoperto, in [illegible] stanzino, anche una pistola lanciarazzi. Il fucile [illegible] era detenuto legalmente e [illegible] padre del ragazzo si [illegible] giustificato dicendo di averlo ricevuto in eredità. Poi, mentre i militari lo portavano in carcere, ha detto disperato: «E' stato Sergio a pregarmi di usarlo, ma perché l'ho fatto, perché?».

Secondo la versione fornita dai carabinieri, i famigliari del ragazzo avrebbero anche tentato di spostarne il corpo per scagionare il padre; avrebbero, insomma, tentato [illegible] far credere che il colpo mortale era partito dall'e[illegible] della casa. Ma, in realtà, questa versione non [illegible] stata confermata. [illegible] pensa piuttosto che i congiunti abbiano spostato Sergio soltanto nel tentativo di soccorrerlo. Dell'inchiesta si occupa il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Trani, Elisabetta Pugliese, che nelle prossime ore ascolterà lo sventurato padre. L'autopsia verrà eseguita oggi. [a. t.]

IN 48 [illegible]

L'ossido di carbonio uccide otto volte

[illegible] Otto morti nelle ultime 48 ore a causa delle esalazioni di [illegible] carbonio. E' il bilancio di una serie [illegible] incidenti avvenuti tra San Silvestro e Capodanno. Il primo risale [illegible] dicembre quando i vigili del fuoco sono entrati a casa dei coniugi Vera [illegible] Giovanni Maurelli, entrambi [illegible] 70 anni, a Civitavecchia e li hanno trovati morti nel loro letto. Probabilmente uccisi dal cattivo funzionamento della stufa a gas. Due sorelle, Elisa e Ines Ragone, [illegible] 73 e 64 anni, sono morte [illegible] Marsiconuovo, in provincia di Potenza, per asfissia [illegible] esalazioni di ossido di carbonio da una caldaia. Padre e figlio [illegible] rimasti uccisi dall'ossido di carbonio sprigionatosi da un barbecue che [illegible] rimasto acceso nella loro villa ad Anacapri. Le vittime sono Renato Acampora (45 anni) e il figlio Sergio di 17 anni. Le esalazioni hanno anche ucciso [illegible] cane pastore che Acampora si era portato [illegible] anacapri. A Chivasso, a morire sono stati due ragazzi che avevano [illegible]to insieme [illegible] notte [illegible] S. Silvestro. Gabriella Pistori, 19 anni, e Antonio Burgio, 20 anni, [illegible] stati trovati morti in un'auto, nel garage di [illegible] di loro, uccisi probabilmente [illegible] ossido di carbonio. Quattro giovani romani in vacanza nelle Marche, [illegible] Vallestretta di Ussita, [illegible] stati invece ricoverati [illegible] subito dimessi per una leggera intossicazione [illegible] ossido di carbonio. [Ansa]

Nelle due foto piccole, Sergio Monopoli, 12 anni, (in alto) ucciso dal padre Vito con un colpo di fucile

Scia di sangue sul brindisi

Botti, record di morti, oltre mille feriti

ROMA. Il bilancio delle vittime dei «botti di Capodanno», quattro morti [illegible] oltre 1100 feriti, è il più grave degli ultimi anni. Dal 1974 ad [illegible] il numero più elevato di vittime [illegible] stato di tre, [illegible] media di [illegible] feriti.

Alberto Bertoni, di La Spezia, ennesima vittima dei botti di fi[illegible] d'anno, aveva solo [illegible] anni. Voleva una [illegible] di fuochi d'artificio davanti [illegible] per far contenti [illegible] amici, invece [illegible] morto [illegible] i loro [illegible]hi dilaniato dalla polvere che gli è esplo[illegible] fra le mani. Nella deflagrazione è andata distrutta un'auto, si sono fortemente scheggiati i muri delle case circostanti, frantumati i vetri delle finestre. Erano le 23,30. In via Ca' di Bertacca [illegible] Sesta Godano, [illegible] centro sulle alture di confine tra Genova e La Spezia, ferve[illegible] i preparativi per il brindi[illegible] mezzanotte. Nella casa colonica teatro della tragedia c'erano circa [illegible] persone. La tavolata [illegible]ei giovani sotto, nella cantina, al piano [illegible] sopra i genitori [illegible] i [illegible] di Alberto. Il giovane è uscito per innescare il botto, ma la preparazione, secondo il tenente dei carabinieri Giantelesforo Bernardi, che conduce le indagini, sarebbe avvenuta all'interno della casa: poteva essere una strage.

Ancora non [illegible] chiara la dinamica dell'incidente, ma sembra chiaro che la micidialità del rudimentale ordigno sia stata provocata dalla polvere fortemente compressa. Non è la quantità, infatti, secondo i militari, [illegible] determinato la potenza devastante dell'esplosione. Il materiale era [illegible]ato ricavato forse da cartucce di fu[illegible] da[illegible]. M[illegible] sono ancora i dubbi sulla dinamica di questo incredibile incidente. Né si esclude un concorso di colpa: Alberto [illegible] era sicuramente solo, né intendeva far scoppiare [illegible] botto con mezz'ora di anticipo. [illegible] avanza l'ipotesi del detonatore difettoso, che comunque doveva [illegible] in qualche modo attivato. Probabilmente [illegible] stava tentando di allacciarlo a qualche congegno elettrico, perché gli investigatori escludono la presenza [illegible] una miccia. Dipendente di [illegible] centro turistico della zona, Alberto Bertoni [illegible] compiendo il servizio militare nella 34 Compagnia Alpini - Battaglione Susa, a Torino. Per un disturbo al menisco era in convalescenza nella [illegible] dei [illegible] lì, a Se[illegible] Godano, [illegible] la quale [illegible] residente, a differenza [illegible] genitori, Antonio e Silvia Ferrari, che vivono a Lavagna.

Più o meno alla stessa ora, un altro uomo è morto [illegible] dissanguato, mentre lo portavano all'ospedale, per le ferite procurategli dalle schegge incande[illegible]ti di un rudimentale ordi[illegible] che aveva costruito per festeggi[illegible] l'[illegible] de[illegible] nuovo. Si chiamava Vincenzo Chiarappa, [illegible] anni; originario di San Severo di Foggia, abitava [illegible] Beverate di Brivio, nel Comasco.

Per salutare l'arrivo dell'anno nuovo Vincenzo Chiarappa, celibe, artigiano, ha realizzato un rudimentale ordigno: [illegible] tubo di ferro, lungo una trentina di centimetri, riempito con polvere da sparo. Pochi secondi prima dello [illegible] della mezzanotte nel cortile dell'abitazione [illegible] via Filatoio 23, Chiarappa ha dato fuoco ad [illegible] miccia [illegible] lenta combustione, mentre i presenti, una quindicina di persone, amici e parenti, si riparavano dietro alcune auto. Qualcosa però non deve aver funzionato tanto che l'uomo si è avvicinato al rudimentale ordigno, nel momento in [illegible] esplodeva. Altre due pers[illegible] sono rimaste ferite trasformando il benvenuto all'anno nuovo in una tragedia. Sono Andrea Di Domenico, 44 anni e [illegible] Stravino, 38 anni, entrambi di Beverate di Brivio. Per loro la prognosi è di 25 giorni. Entrambi sono stati colpiti [illegible] schegge incandescenti.

Diversa la [illegible] terzo incidente mortale. Rosario Gioffrè, 20 anni, è [illegible] a [illegible] Procopio, a pochi chilometri da Palmi, raggiunto da [illegible] pallottola vagante sparata da uno sconosciuto durante i festeggiamenti per l'arrivo del nuovo [illegible]. Il giovane era [illegible] uscito di [illegible] quando è [illegible] raggiunto dalla pallottola. Ieri, per omicidio colposo [illegible] detenzione illegale [illegible] arma [illegible] stato arrestato Salvatore Versace, 36 anni. Fermato anche [illegible] convivente e un amico per favoreggi[illegible].

Un episodio analogo [illegible] accaduto in un'altra località della Calabria, a Platì: vittima Pasquale Papalia, 19 anni, ricoverato in gravi condizioni per ferite alla testa [illegible] da fuoco.

Donatella Bartolini
Marco Marelli

[illegible]
MAI TANTE VITTIME

ANNO	MORTI	FERITI
1988	[illegible]	[illegible]
1989	—	[illegible]
1990	1	778
1991	2	1000
1992	4	1100

Il bilancio di quest'anno delle vittime dei «botti» di Capodanno, quattro morti e oltre 1000 feriti, è il più grave degli ultimi anni.

Giovani al pronto soccorso di Napoli per le ferite causate dai botti

IN BREVE

[illegible] dopo il [illegible]

ROMA. Un altro grave bilancio sulle strade nella notte di Capodanno. [illegible] ritorno dal veglione hanno perso la vita otto persone. L'incidente p[illegible] grave ad Abbiategrasso, vicino a Milano: nell'auto finita in [illegible] Naviglio [illegible] morti annegati due giovani. Altri [illegible] si [illegible] salvati.

A 2 [illegible] nome e cognome

FERRARA. Singolare coincidenza a Cento dove l'ultima nata del 1992 e [illegible] prima nata [illegible] '93 portano entrambe lo stesso nome e cognome [illegible] i rispettivi genitori abitano nella stessa frazione, Casumaro. Alle [illegible] 31 dicembre ha visto [illegible] luce Valentina Pirani. Il giorno di Capodanno alle ore 10,23 [illegible] nata un'altra bimba, che i genitori hanno chiamato Valentina. Pure lei Pirani. [m. b.]

Capodanno senza bus [illegible] Basilicata

POTENZA. Capodanno amaro per [illegible] autisti delle [illegible] concessionarie del trasporto pubblico extraurbano della Basilicata. Sono i primi licenziati del '93, vittime del «braccio di ferro» tra le 31 aziende che vantano crediti per 120 miliardi e la Regione, che dispone [illegible] di [illegible] miliardi. Da ieri i collegamenti tra Potenza e [illegible] e i 132 paesi sono sospesi. [a. l.]

Il cardinale condanna [illegible] clima festaiolo

[illegible] i fedeli presenti [illegible] di [illegible] nella chiesa del Gesù sono stati richiamati nell'omelia del cardinale Giovanni Canestri per «lo scandaloso ed egoistico clima festaiolo di iperbenessere nel momento in cui migliaia di posti di lavoro sono a rischio». [Adn-Kronos]

Migliaia di auto bloccate dalla neve

LOS ANGELES. San Silvestro nella [illegible] del gelo e della neve per gran parte della regi[illegible] che si aff[illegible] Pacifico: migliaia di automobilisti messisi in strada per raggiungere località [illegible] montagna sono rimasti bloccati dalla neve e hanno dovuto [illegible] ricoveri di fortuna per la notte di Capodanno. [Agi]

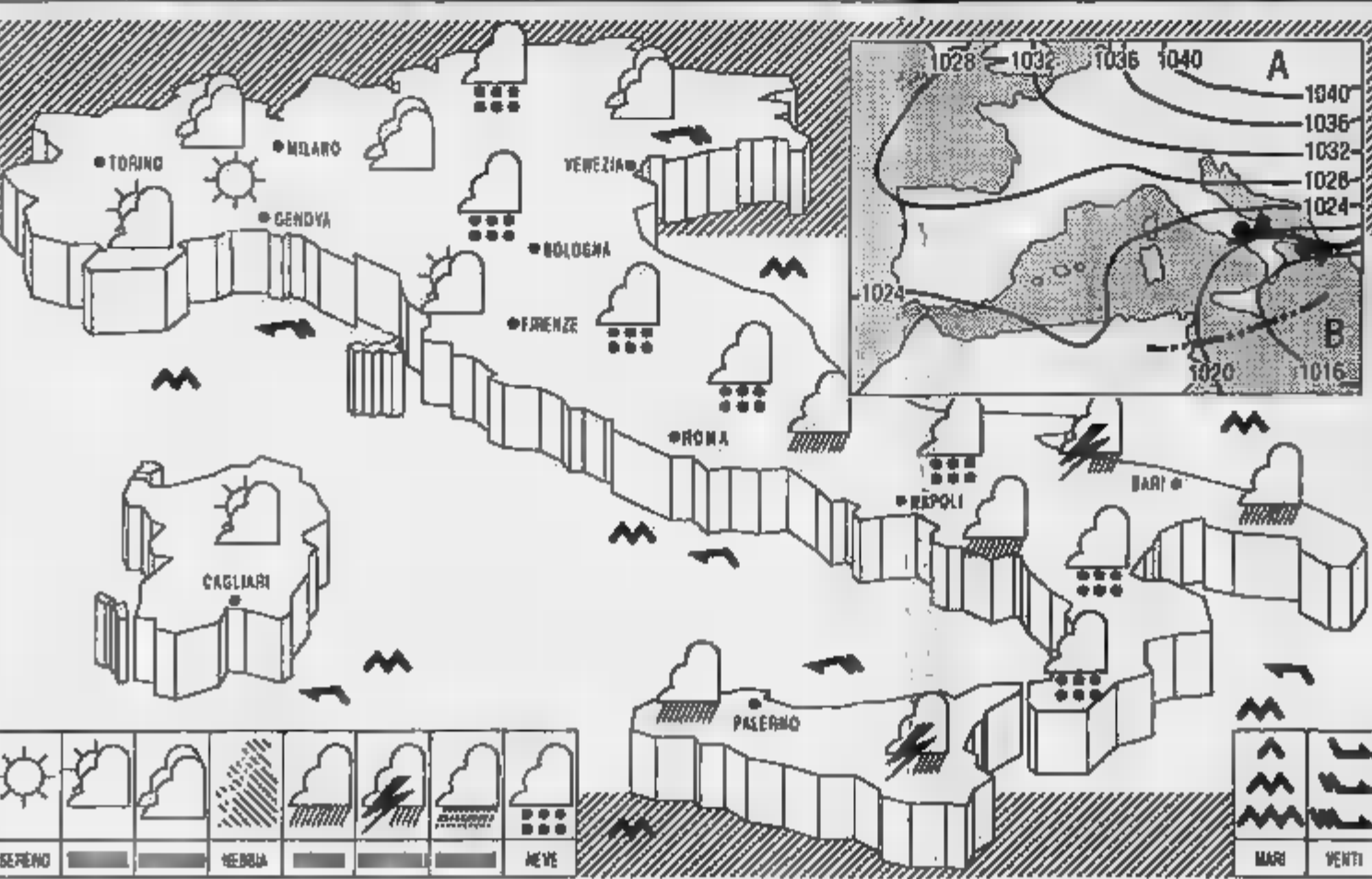
Notte di violenza a Londra: 45 [illegible]

LONDRA. La tradizionale festa di Capodanno a Trafalgar Square ha provocato i tradizionali incidenti. Quarantacinque persone [illegible] lievemente [illegible] e la polizia ne ha [illegible]to 90. [Agi]

Giovane [illegible] Genova

Ruba ambulanza per andare in discoteca

ALESSANDRIA. Giancarlo Valdes, [illegible] anni, [illegible] Genova, dopo aver litigato con il padre che gli negava il permesso [illegible] alla discoteca Master di Boscomarengo, nell'Alessandrino, è uscito di [illegible] e passando davanti alla delegazione della Croce rossa [illegible] Voltri, notata un'ambulanza con il motore acceso, [illegible] è salito e si [illegible] allontanato. Ha raggiunto così l'autostrada Voltri-Sempione e [illegible] è diretto verso Ovada, ma è stato costretto a fermarsi nei pressi di Masone per l'afflosciamento di un pneumatico. Si è allontanato a piedi e poco più avanti ha cercato di rubare una [illegible]. Sul posto è però sopraggiunta la polizia stradale [illegible] Ovada che lo ha bloccato. E' stato denunciato per furto aggravato [illegible] guida senza patente. Valdes ha dichiarato che intendeva raggiungere Boscomarengo per festeggiare in discoteca [illegible] anno. Sarà processato stamani, per direttissima. [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE: una nuova irruzione di aria fredda tende ad interessare l'Italia ad iniziare dalle regioni nord-occidentali. La depressione presente sullo Jonio si sposta temporaneamente verso Levante continuando ad interessare le regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni meridionali e sulle centrali adriatiche da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche e nevose sui rilievi anche a quote basse: su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare con addensamenti intensi che sul Triveneto e sull'Appennino centro-settentrionale daranno luogo a occasionali precipitazioni nevose. Formazioni notturne di ghiaccio.

TEMPERATURA: In generale ulteriore diminuzione, più sensibile nei valori minimi.

VENTI: ovunque dai quadranti orientali: moderati con rinforzi sulla Calabria e le due isole maggiori; forti su tutte le altre regioni con rinforzi di bora a Trieste.

MARI: molto mosso o agitato l'Adriatico con mareggiate lungo le coste; mossi o molto mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: al Sud della penisola e sulle isole maggiori annuvolamenti associati a rovesci temporaleschi sulle zone costiere e nevosi sui rilievi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-10	3	Firenze	2	7	Bari	6	9
Verona	-7	4	Pisa	-3	8	Napoli	5	11
Trieste	-2	4	Ancona	0	8	Potenza	-3	1
Venezia	-4	4	Perugia	0	2	S.M. Leuca	6	9
Milano	-7	2	Pescara	2	8	R. Calabria	7	13
Torino	-6	2	L'Aquila	0	5	Palermo	[illegible]	13
Cuneo	2	4	Roma Fiumicino	3	11	Catania	[illegible]	18
Genova	4	9	Roma Ciamp.	2	10	Alghero	5	13
Bologna	-6	3	Campobasso	-2	0	Cagliari	[illegible]	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-8	1	sereno	Lisbona	10	13	sereno
Atene	3	10	[illegible]	[illegible]	5	6	[illegible]
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	8	20	pioggia
Berlino	-10	-2	sereno	Madrid	-5	7	sereno
Bruxelles	-5	1	sereno	Montreal	-6	2	nuvoloso
Buenos Aires	18	30	sereno	Mosca	-23	-21	nuvoloso
Copenaghen	1	2	sereno	New York	1	16	nuvoloso
Dublino	4	10	nuvoloso	Parigi	-6	-2	nuvoloso
Francoforte	-10	-2	sereno	Pechino	-4	4	nuvoloso
Gerusalemme	8	14	sereno	Rio de Janeiro	23	[illegible]	sereno
Ginevra	-3	1	nuvoloso	Sydney	20	27	sereno
[illegible]	-8	-6	neve	Tokyo	3	11	sereno
[illegible]	19	26	sereno	[illegible]	—	—	np
Il Cairo	10	17	sereno	Vienna	-7	-1	sereno

DISCUSSIONI. Debenedetti a Citati: l'Italia del protagonismo

«La tradizionale discrezione delle campagne piemontesi, fatta di sobrietà e silenzio, forse [illegible] è da rimpiangere: era [illegible] risultato della povertà»

Pietro Citati e, a sinistra, Franco Debenedetti

«La televisione ci porta in casa anche cialtroni, e arroganti. Ci sono sempre stati: ma ora si può cambiare canale»

Nell'era del mercato-spettacolo non prendiamocela con la tv

UN'ONDATA [illegible] follia aggredisce l'Italia. Una specie [illegible] delirio aggredi[illegible] il Paese e non accenna a placarsi. In tutti il sogno è identico: apparire in televisione, venire intervistati, glorificare il proprio ego meraviglioso, parlare male di tutti gli altri, uomini politici, scrittori, industriali, o vicini [illegible] casa, moglie o marito». Secondo Piero Citati, che così ne scrive su *Repubblica* del 27 dicembre, «probabilmente [illegible] fenomeno [illegible] ha alcuna ragione; è una semplice invenzione [illegible] nuvola vagabonda [illegible] fantastica della storia, che vuole divertirsi [illegible] nostre spese».

E' impossibile prevedere le invenzioni fantastiche delle nuvole, quando [illegible] sfilacciano sotto una brezza, calcolarne le forme quando [illegible] gonfiano cariche di pioggia, fornire una descri[illegible] [illegible] [illegible] come striano il cielo del maestrale.

L'esempio delle nuvole

Le nuvole infatti [illegible] [illegible] esempio di fenomeni caotici, quelli che esibiscono una influenza sensibile alle condizioni iniziali, i cui comportamenti sfuggono al determinismo della meccanica classica. [illegible] il fatto che le forme delle nuvole non siano individualmente calcolabili non impedisce di comprendere il funzionamento dei fenomeni meteorologici e di fare previsioni ragionevolmente accurate.

Anche gli individui esibiscono caratteristiche analoghe: e imprevedibili sono i modi in cui esperienze, anch'esse casuali, formano le personalità, [illegible] quindi ne determinano azioni e comportamenti. Il che non vuol dire che fenomeni culturali di massa non siano conoscibili ed interpretabili.

Il sistema degli scambi di beni e servizi [illegible] individui, cioè il mercato, [illegible] enormemente più complesso che non le capricciose invenzioni [illegible] nuvole: miliardi di persone interagiscono tra di loro, per soddisfare [illegible] loro individuali necessità, in base ad individuali giudizi, [illegible] loro volta frutto di un'infinità di conoscenze ed esperienze stratificate nella memoria [illegible] nell'inconscio. Eppure ciò non impedisce che alcune caratteristiche del mercato siano conoscibili, che alcune tendenze siano [illegible]scettibili di interpretazione [illegible] consentano altre interpretazioni: magari anche [illegible] [illegible] denunciato [illegible] Citati.

Il mercato in Italia, come nei Paesi industrializzati (che consumano e producono tre quarti del Pil mondiale), è diventato un mercato dell'abbondanza: non solo in termini quantitativi, [illegible] soprattutto qualitativi, come varietà e sofisticazione dei beni e servizi offerti. Nella grande maggioranza dei casi, è

Vita nella campagna di 50 anni fa: è il caso di rimpiangerla?

[illegible] mercato di sostituzione, in cui ciò che conta sono i valori simbolici, il contenuto [illegible] informazione dei beni. Sono variazioni estetiche, [illegible] quindi simboliche, sostanzialmente minime quelle che distinguono automobili, televisori, vestiti. O ancora più elusivamente, i 316 tipi di nuovi succhi di frutta messi sul mercato nel solo 1991, o molti [illegible] 200 mila prodotti farmaceutici (tra cui ben 41 [illegible] tipo analgesico Tylenol) commercializzati negli Usa. Solo la varietà ricrea la scarsità (si pensi alla mania degli Swatch). Anche beni di investimento, come i prodotti informatici, hanno cicli di vita paragonabili a quelli della moda. E proprio il riferimento alla moda è quello che [illegible] rimanda alla dominanza di valori simbolici, [illegible] informazione, contenuti nei beni.

Il [illegible] deve saper frammentare la propria offerta, esaltando [illegible] differenze tra gusti e preferenze individuali, de[illegible] essere totalmente trasparente alle informazioni, che devono raggiungere tutti, individualmente, cioè in quanto individui. La segmentazione dell'offerta arriva [illegible] limite [illegible] «market of one»: per funzionare, la civiltà di massa deve esaltare le caratteristiche dell'individuo in quanto consu[illegible], stabilendo rapporti [illegible] richi di valori emozionali.

[illegible] [illegible] [illegible] avviene [illegible] lato dell'offerta dove solo [illegible] frammentazione [illegible] destrutturazione organizzativa permette di [illegible] flessibilità e rapidità di risposta adeguate in un mercato così soggetto a rapide [illegible]. Le organizzazioni d'impresa da piramidali [illegible] piatte, consistono di nodi connessi da circuiti informativi che [illegible] snodano largamente all'esterno dell'azienda; nelle strutture orizzontali gli individui, questa volta in quanto produttori, vengono esposti direttamente al mercato, richiesti [illegible] compiti [illegible]pre più autonomi e meno parcellizzati.

E' la struttura stessa del mercato, [illegible] domanda e dell'offerta, che stimola e richiede l'esaltazione dell'ego. Il [illegible]to, inondato e trasparente alle informazioni, induce [illegible] spettacolarizzazione, nei super[illegible] [illegible] nei c[illegible] di partito. Se il bene è moda [illegible] il mercato spettacolo, [illegible] l'uo[illegible] [illegible] attore, e [illegible] televisione, pervasiva ed effimera, è il pal[illegible] [illegible] profezia di Andy Warhol vale per politici e capitani d'industria come per le coppie di «C'eravamo [illegible] amati».

Citati rimpiange, e spera ritorni, la «tradizione della discrezione, che si conserva ancora nelle campagne piemonte[illegible] o toscane [illegible] umbre o sicilia[illegible] una tradizione secondo cui «bisogna vivere cancellando continuamente la propria immagine; bisogna vi[illegible] nella sobrietà e nel silenzio».

Le strutture «verticali»

Se l'analisi suggerita è corretta, questa [illegible] [illegible] discrezione non dovrebbe [illegible]re molte probabilità di rivivere. Né sembra sia troppo da rimpiangere. A [illegible] vedere, quella [illegible] [illegible]brietà, più [illegible] una scelta, era un portato [illegible] ristrettezza se [illegible] [illegible] penuria; a cancellare l'immagine degli individui provvedevano [illegible] [illegible] strutture produttive verticali; il silenzio era gradito, il parlare di [illegible] perlopiù ininfluente.

Oggi, certo, la televisione ci porta in casa anche i «cialtroni», gli «arroganti» e gli «arlecchini». Ma quelli ci sono sempre stati: solo che ora si può cambiare canale.

Franco Debenedetti

Al via da Lione

Euronews ecco la Cnn d'Europa

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Capodanno ha tenuto a battesimo non solo l'Europa senza dogane ma anche quella hertziana. Ieri pomeriggio - alle 16,30 - esordiva da Lione «Euronews», la «Cnn europea», con notiziari in 6 lingue fra cui l'italiano. Per vederla nella Penisola basta sintonizzarsi dalle 7 alle 10 su Telemontecarlo: le altre 20 ore di trasmissione giornaliera esigono invece il satellite.

Quaranta redattori, notiziari ogni 30 minuti, tg e magazines non stop, bollettino meteo continentale, «Euronews» costituisce la prima reale integrazione televisiva europea. Le hanno [illegible] a disposizione risorse informative e programmi 39 tv pubbliche europee, ma solo [illegible] - «Rai» inclusa - figurano tra gli azionisti: Francia (2 canali), Italia, Spagna, Portogallo, Grecia, Principato di Monaco, Finlandia, Belgio. Più (a sorpresa) Cipro ed Egitto. Ma ci [illegible] due autorevoli defezioni: Gran Bretagna e Germania. Bonn inaugurerà tra qualche mese una filiale tedesca. Al contrario, la «Bbc» per ora fugge qualsiasi impegno finanziario.

La cautela non [illegible] solo scaramantica. L'installazione della «Cnn-Germania» fa tremare [illegible] europartner, che [illegible] [illegible] sbarco [illegible] in piena regola. I contraccolpi sono già avvertibili. «Euronews» stava perfezionando un'intesa pubblicitaria con Ha[illegible], ma il gruppo multimediale ha fatto retromarcia. Morale: la tv europea andrà [illegible] onda per [illegible] mesi [illegible] spot. E' [illegible] perdita grave, [illegible] Massimo Fichera, l'ex dirigente Rai che ora guida l'emittente lionese, e annuncia battaglie legali.

Le spese sono molte e saranno [illegible] dalla Cee. Lione [illegible] gratis alloggio e contribuisce ai finanziamenti. Sfondare sembra tutt'altro che facile. Per accaparrarsi i giovani forse non basteranno i programmi scientifici o le rubriche di spettacoli cui la nuova tv vuole affidarsi.

Enrico Benedetto

LETTERE AL GIORNALE

Geografia, l'ignoranza del villaggio globale; facce feroci per il re

Scuola, non conta solo sapere dov'è il Gabon

Il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino, nel dare attuazione alla sperimentazione del progetto di riforma della scuola secondaria superiore-Brocca, progetto che già [illegible] ridotto [illegible] minimo lo spazio per l'insegnamento geografico, prevede di affidare tale insegnamento ai docenti di italiano [illegible] di storia, trascurando le indicazioni [illegible] sottocommissione che ne ha predisposto il programma.

Penso che tutte le persone di media cultura abbiano potuto constatare in più occasioni il basso livello di [illegible] geografiche della quasi generalità degli italiani.

Non mi riferisco ovviamente alle nozioni del tipo «dov'è il Gabon?», ma all'incapacità di impostare e risolvere problemi geografici [illegible] localizzare le unità produttive [illegible] i servizi, l'uso delle risorse territoriali, [illegible] comprendere le conseguenze sul territorio delle dinamiche demografiche, dei processi economici, delle scelte politiche, eccetera.

Sono convinto che l'ignoranza dipende largamente dal basso livello dell'insegnamen[illegible] della geografia nelle nostre scuole superiori; [illegible] che tale basso livello sia a sua volta conseguenza dell'affidamento di tale incarico di insegnamento a docenti con altri interessi e preparazione non funzionale a tale insegnamento. E' infatti inevitabile che [illegible] docente liceale di lingua e letteratura italiana dedichi ben poco spazio alla geografia, se questa occupa formalmente il 20% del suo orario (e nella pratica molto meno).

Con una circolare il ministro della Pubblica Istruzione, for[illegible] per ridurre il numero dei docenti per classe per realizza[illegible] un piccolo risparmio [illegible] giungendo qualche ora di geografia alle cattedre di lettere, sembra voler perpetuare questa emarginazione della componente geografica nella cultura dei cittadini.

Oggi il ministro della Pubblica Istruzione sembra non mostrare adeguato interesse alla formazione di cittadini dotati di idonea strumentazione intellettuale per affrontare i problemi del vivere e del lavorare in città, in una regione, in Italia, in Europa, nei grandi spazi del «villaggio [illegible]

prof. **Elvio Lavagna**, Savona

I soldati-lattuga di Ferdinando II

Quel titolo dell'articolo di Gianni Vattimo, «Se la storia [illegible] la faccia feroce» (*La Stampa* del 14 dicembre), curiosamente richiama alla memoria la nota frase «Facite 'a faccia feroce», di cui non tutti forse conoscono la storia.

Ferdinando [illegible] [illegible] Borbone, [illegible] delle Due Sicilie, non era entusiasta dei suoi soldati quanto [illegible] disciplina e a spirito di corpo, per c[illegible] incaricò il diplomatico siciliano Antonino Sclafani d'ingaggiare soldati svizzeri, che fecero subito colpo. Ferdinando, dal balcone della reggia di Napoli, vedendoli sfilare a passo [illegible] parata, esclamò: «Chi[illegible] so' surdate! 'E nouste, che so'? So' lattuche...». Il [illegible]dante napoletano don Ciro Castrone, toccato nel vivo, rimuginò di prendersi la rivincita: fece [illegible] tanto di baffi [illegible] [illegible] soldati, per renderli più marziali, sostituì le vecchie [illegible]vise [illegible] altre fiammanti, pretese la massima disciplina, pena l'espulsione.

Fu così che Ferdinando promise a don Ciro che per la festa di Piedigrotta avrebbe p[illegible] in rivista [illegible] picchetto d'onore. Era schierato in bell'ordine lungo la spianata [illegible] Santuario, nell'attesa che il [illegible] si avvicinasse cui presentare le armi, quand'ecco don Ciro, andando al sicuro, ordinava con [illegible] sorda: «Facite 'a faccia feroce».

Altro che lattuche! Ferdinando II, soddisfatto e ammirato insieme, ebbe parole [illegible] elogio per don Ciro Castrone, ricordato per quella [illegible] frase passata alla storia.

Angelo Giumento, Palermo

RISPONDE O.d.B.

Egr. dr. Del Buono, a settembre le avevo scritto dandole appuntamento tra un anno per constatare che la manovra finanziaria era inutile. Lei ha pensato bene di cestinare, ma i fatti danno ragione a me e il fatto di operare la censura di regime non cambia la situazione di una virgola: il deficit è già sfondato di 10 mila miliardi e alla fine sarà di almeno 50 mila. «Manovra già vecchia», scrive *La Stampa*: appunto! Con la tassa sui depositi il governo si è posto fuori dalla Costituzione, che all'articolo 7 recita: la Repubblica tutela il risparmio...

Firma Illeggibile, Torino

La bancarotta non verrà cestinata

GENTILE Firma Illeggibile, in calce alla sua lettera del 23/12/92, sotto lo scarabocchio interpretabile [illegible] [illegible] suo nome e cognome o il suo cognome e nome, è indicato anche [illegible] numero [illegible] telefono, [illegible] ho fatto questo [illegible] disciplinatamente per qualche giorno. Ma i giorni delle feste [illegible] sono evidentemente i giorni adatti per queste ricerche. Come lei [illegible] (se non lo sa, colgo l'occasione per farglielo sapere) non posso assolutamente pubblicare tutte le lettere che mi arrivano. Anche perché spesso dicono le [illegible] cose. Mi dispiace, dunque, che lei, dalla [illegible] pubblicazione e dalla mancata risposta a [illegible] [illegible] lettera di settembre, abbia impetuosamente tratto la conclusione che ai suoi danni fosse in corso una bieca congiura di regime.

Peccato che, evidentemente, lei non legga le mie risposte alle lettere altrui, ma (e questo è più grave) non legga neppure le lettere altrui, trascuri le opinioni espresse da altri lettori. Se le avesse lette, si sarebbe indubbiamente risparmiato la formulazione [illegible] sospetti e di [illegible] infamanti. Infatti, più lettori mi hanno inviato opinioni analoghe alle sue e io stesso mi sono espresso in tal senso.

A ogni modo, per liberarla [illegible] più possibile in questo [illegible] anno dal vittimismo con cui si considera perseguitato [illegible] no[illegible] [illegible] di regime, gentile Firma Illeggibile, [illegible] [illegible] [illegible] conclusione della sua lettera: «E poi ci si lamenta che non abbiamo credibilità, ma è (non [illegible]rebbe più giusto dire: sono?) l'inettitudine [illegible] la disonestà intellettuale del governo a farcela perdere, mettendo in ginocchio l'economia sana per salvare quella pubblica e marcia per la quale la prima non sarà più in grado di pagare, e sarà bancarotta, la quale non può essere cestinata».

E' un'affermazione vigorosa anche se [illegible] poco semplicistica (perché l'economia privata non è del tutto innocente), che non figura certo per la prima volta in questa rubrica.

[illegible] del [illegible]

«Caso Ligato, incubo [illegible] [illegible] e [illegible] padre»

Sono la figlia dell'avv. [illegible] Quattrone, uno degli indagati per l'omicidio Ligato, e vorrei intervenire in merito all'articolo pubblicato [illegible] *La Stampa* [illegible] 30 dicembre con cui [illegible] dava notizia della decisione del Tribunale della Libertà di Reggio Ca[illegible] [illegible] [illegible] respinto il ricorso degli indagati.

[illegible] si possono immaginare l'angoscia e lo [illegible] [illegible] una figli[illegible] che vede il padre coinvolto in una vicenda giudi[illegible] così grave, che deve constatare ad ogni visita in [illegible] il peggioramento delle sue [illegible]dizioni fisiche e soprattutto psicologiche.

Io non voglio [illegible] entrare nelle valutazioni circa l'andamento processuale di q[illegible] che per me è un incubo, voglio solo sommessamente chiedere, [illegible] [illegible] chiederò a tutti i giornali, un [illegible]eggiamento non preconcetto. So bene che di questi tempi [illegible] [illegible] facile. Con quello che è accaduto a Milano, a Reggio ed [illegible] [illegible] Italia, quando si parla [illegible] un politico coinvolto in [illegible] caso giudiziario l'opinione pubblica ha g[illegible] emesso il suo verdetto condanna.

Ma in questo caso non si tratta delle solite tangenti, qui si accusa mio padre di un orrendo delitto. E, ciò che [illegible] più grave, mio padre [illegible] deve difendersi da accuse di pentiti perché qu[illegible]ti [illegible] altri e non vi è chiamata di correo. Egli è chiamato a difendersi da [illegible] ricostruzione logica dei magistrati inquirenti, da quel[illegible] che [illegible] chiama un teorema giudiziario. Come [illegible] [illegible] difende da un semplice ragionamento? Come [illegible] una ricostruzione del tutto arbitraria che non riguarda l'omicidio Ligato [illegible] il contesto politico in cui esso è avvenuto, una tesi come altre cento che potrebbero formularsi? Che prova [illegible] la «prova logica» in base alla quale mio padre è detenuto? Sanno i lettori cosa dichiarano davvero i famosi pentiti Alfa e Delta? E si chiedono i lettori come [illegible] le loro identità così ben custodite nelle carte processuali [illegible] divenute subito di dominio pubblico?

In al[illegible] [illegible] in altri processi l'atteggiamento [illegible] stampa ha [illegible] notevolmente sulle sorti del giudizio e solo dopo grandi [illegible] si è riusciti a capovolgere un verdetto [illegible] era già scritto, voglio solo ricor[illegible] il caso Tortora e quello non meno grave di quel professore accusato di aver violentato la figlioletta, morta poi a causa non della violenza, che non c'era mai stata, ma della malattia di cui soffriva. Attenzione a semplificare, come quasi sempre si fa nei titoli. Attenzione a [illegible] prestarsi [illegible] gioco [illegible] chi il processo lo vuole fare prima dalle pagine dei giornali e solo dopo nelle aule di giustizia. Ricordiamo sempre che fin quando [illegible] si cambierà [illegible] Costituzione, mio padre, come gli altri indagati, deve pres[illegible]ersi innocente fino a che non vi sarà una [illegible] definitiva di [illegible] danna.

Grazie dell'attenzione per [illegible] parole di una figlia che guarda con angoscia a quello che sta accadendo a suo padre, alla sua famiglia ma che continua a sperare nella Giustizia.

Francesca Quattrone
Reggio Calabria

«Michelangelo gay occasione per tacere»

Facendo parte della Chiesa, prendo amaramente atto di so[illegible] parte dei suoi rappresentanti [illegible] perso diverse buone occasioni di tacere negli ultimi mesi.

Prima i Gesuiti riescono a condannare la più grande opera d'arte della storia, perché vi è dipinto un Dio vendicativo, o per la p[illegible] omosessualità di Michelangelo. Poi la riabilitazione di Galileo, quando era molto meglio lasciare sotterra[illegible] un avvenimento storico tanto ridicolo, invece [illegible] ricordarlo a tutto il mondo con un aggiu[illegible] altrettanto ridicolo. Infine, ancora [illegible] Gesuiti, questo tentativo di rivisitazione [illegible] Sacra Inquisizione, una delle creazioni ecclesiastiche più aberranti.

Queste maldestre uscite contribuiscono unicamente [illegible] allontanare le [illegible] [illegible] modello di organizzazione [illegible] dovrebbe essere, e quindi da quelli che potrebbero esserne i seguaci.

Stefano Jannuzzo
San Carlo Canavese

Torna il poeta delle angosce

Rilke, i deliri da salvare

RAINER Maria Rilke, il grande poeta praghese nel dicembre del 1926 a soli cinquantun anni, sembra tornato moda: almeno fra le case editrici, forse un po' meno fra i lettori. I giovani continuano a preferirgli la prosa di Hermann Hesse, meno impegnativa, con le sue punte di esotismo spirituale e un'immagine del mondo. Ma anche Rilke ha un suo pubblico affezionato, più sotterraneo e catacombale, che si ricrea con il passare delle generazioni. Un'opera come *Elegie duinesi*, non certo pensata come libre de chevet e lettura postprandiale, figura tra i libri regolarmente venduti e, speriamo, letti. E' la forza dei classici, dirà qualcuno, il dialogo che s'instaura a tutte le latitudini e nel corso del tempo. Ed è anche la forza delle traduzioni.

Rilke è passato in Italia molte mani. Vincenzo Errante lo ha trasformato, enfatizzandolo non poco, in una sorta di D'Annunzio teutonico. La lettura degli ermetici è stata invece in tono nervosa, sofferta, al limite della lacerazione. E lo di straordinaria efficacia le versioni di Leone Traverso riproposte dalla editrice Le Lettere (Rainer Maria Rilke, *Poesie e prose*, bella introduzione di Laura Terreni e un ricco epistolario a cura di Mirco Doriguzzi). Qualcuno Giorgio Zampa, l'impareggiabile traduttore del romanzo rilkiano *I quaderni di Malte Laurids Brigge*, è arrivato con l'attuale edizione proposta da Adelphi alla terza versione, in un arco di tempo che va dagli anni della guerra alle soglie del Duemila. Un vero «work in progress» che ha anche offerto lo spunto per un convegno organizzato dall'Istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli su «Rilke scrit europeo».

Nulla di più pertinente per un poeta come lui alla ricerca di patria spirituale: dalla Mitteleuropa all'Italia, dalla Francia Spagna e poi negli ultimi di febbrile attività nel Vallese in Svizzera. Amico di Rodin, Gide e Valéry, questo artista frontiere ha scritto splendidi versi anche in francese, e a Parigi, salutata con l'entusiasmo di chi scopre il mondo e con la disillusione di chi lo vede volto da un'agghiacciante modernità, Rilke ha dedicato alcuni dei momenti più intensi della propria opera.

«Che mondo è mai questo!»

Malte è impensabile i deliri della metropoli francese: altrettanto lo sono poche liriche del *Libro d'Ore* del 1905, proposte ora da Marcos y Marcos (trad. Nicoletta Dacrema) e le *Nuove Poesie* del 1907-1908 che Einaudi presenta, con i due *Requiem*, in un ottimo volume curato da Giacomo Cacciapaglia. Ma l'au che fa i conti la modernità non ha che sconfitte da segnalare, parvenze umane da descrivere: una realtà da cui la vita si è esiliata. Al posto s'accalcano vecchi e pazzi, malati e alienati. «Che mondo è mai questo! - sbotta il poeta nel luglio del 1903 in una lettera da Parigi all'amica Lou Salomé -. Pezzi, pezzi di uomini, resti di animali, residui di cose andate, e tutto ancora in movimento scosso da vento segreto, che trascina ed è trascinato...». La vita moderna è nevrosi, meccanismo astratto e insensato l'America descritta da Kafka nell'omonimo romanzo.

Rilke è stato anche cantore di tutte le dissonanze della realtà, solo per esorcizzarle. Da buon anticapitalista romantico egli ha saputo cogliere fenomeni destinati a mutare la scena esistenziale dell'uomo del Nove: la vita come «altrove», l'opposizione fra vita e scrittura, e parola, l'inaridimento dell'esperienza, il processo di che intacca le. C'è da dubitare che i lettori di oggi lo sfoglino alla ricerca di suggestioni come queste utilizzabili forse per una conferenza o un capitolo di letteraria, ma ormai sepolte dall'era del postmoderno. Anche perché accanto all'interprete delle angosce metropolitane c'è un autore fin de siècle e neoromantico con un'aura, pietas religiosa, un ottimismo orfico, un gusto antiquario insopportabilmente démodé.

Eppure non è escluso che proprio il bisogno sacro diffuso, a vari livelli, nella società trovi un interlocutore nel poeta praghese. Il *Libro d'Ore*, che nasce da una profonda infatuazione mistica per la Russia, è ancor oggi leggibile come un intenso brev laico: il pellegrinaggio della parola alla ricerca del numino nella complessa varietà dell'esistenza. Per non parlare della onnipresente meditazione sulla morte che percorre tutta la opera e che ha come paradossale riflesso l'ossessione per l'autenticità della vita. Un sentimento, questo, che si scioglie in nostalgia, nel vagheggiamento di attimo sempre inseguito e mai fissato. «Quando è il presente?», si chiede il poeta che scopre l'essere in continua metamorfosi su un cammino rettilineo e infinito, senza ritorno. Una domanda da rivolgere alla incalzante vita moderna proiettata verso un'ansia di futuro che totalmente il presente.

Sogno d'un nell'inferno

«La poesia di Rilke - ha scritto Robert Musil - n sa dimentica l'inquietudine, l'instabilità, la frammentarietà che esiste...»: è una lettura che sembra ritagliata per la nostra epoca. Rilke si interpella con le inquietudini e non con le certezze, la sua attenzione verso alla deriva, volti sfatti e accartocciati dall'orrore. Non ci sono solo principesse, salotti, castelli mantici e scorci pittoreschi nella sua vita; anzi, nel suo fondo, miseria e angoscia reclamano maggiore solidarietà e consapevolez del dolore.

Ma il Rilke che scende nell'inferno parigino e sogna il canto, la parola pura come «felicità delle cose prossime», è più che mai nostro contemporaneo perché ci parla dell'inadeguatezza dell'esperienza e di un linguaggio inadatto a redimerla dal suo progressivo Oggi che le cose coincidono più che mai con il messaggio e la realtà si è appiattita in rituale di gesti comuni e intercambiabili (il telecomando tv appare come un grande simbolo di tale permutabilità...), l'attenzione quasi disperata mondo fenomenico che cogliamo nelle *Nuove Poesie* è da considerare in modo serio. Il suo resta messaggio di riappropriazione: come afferrare le per il codino della loro sostanza, per così dire, e trarle via dal pantano della merce, come rinominarle rendendole parte integrante della nostra esistenza. Non ci facciamo molte illusioni, ormai avvezzi al pathos della distanza e a un'esperienza sempre più cartacea e mediale. Non è colpa di Rilke. Lui, mai, continua a metterci in guardia di fronte al vuoto dietro i fasti tecnologici, parole e immagini che scorrono via senza lasciare traccia di sé.

Luigi Forte

Il libro dei primati giunge alla 39ª edizione: scienza, cimenti e bizzarrie

Roba da matti, roba da Guinness

L'idea al direttore di catena di birrerie
Una risposta per ogni controversia sorta nei pub inglesi

Tutto cominciò con il piviere. Il direttore dei pub Guinness voleva sapere se era l'uccello il più veloce

IL prototipo della birra scura e il prototipo dell'attore moderno: per un caso bizzarro, nel nome di *Guinness* coniugano ebbrezza e abilità rappresentativa, natura e artificio. Un'omonimia, non casuale. Il grande attore Sir Alec Guinness è tutto e libro che raccoglie i più incredibili primati della natura e dell'uomo, così si può dire della casa produttrice dell'omonima birra.

La storia è da una domanda plice, e forse un po' futile (in inglese: *trivial*): «qual è il più veloce volatile d'Europa?». Immaginate di essere a caccia di pivieri dorati, in Irlanda, e di non riuscire a prenderli perché quelli scappano troppo in fretta. A quel punto, della domanda vi importerà qualcosa. E' quel che ha pensato, cacciando fuggevoli pivieri, il direttore lle birrerie Guinness, Sir Hugh Beaver. Era il novembre del 1951, i pivieri si dileguavano, Sir Hugh Beaver e i suoi amici si ponevano la domanda di cui sopra: senza che, tornati alle rispettive biblioteche, alcun libro potesse provvedere una risposta che lenisse la stizza. Non ne avevano preso di piviere.

Quella che Mondadori manda in libreria ora è l'edizione italiana del 39° *Guinness dei primati*, il libro che Sir Hugh Beaver eve fatto compilare nel per risolvere le controversie sulla velocità dei pivieri e tutte le altre questioni che possono sorgere, diceva lui, negli 81.400 pub di Bretagna e Ir ogni giorno. Così possiamo sapere che il più veloce degli uccelli, e delle viventi, è il falco pellegrino che in Germania, durante un esperimento, ha fatto registrare punte di 350 chilometri orari con angolo di picchiata di 45 gradi. Il *Guinness* stabilisce anche il record per gli uccelli più veloci in volo orizzontale, e qui il piviere dorato è battuto per la seconda volta da parecchie specie di oche e di anatre (capaci di superare i 100 chilometri orari).

Miglior editore che cacciatore, tutto Sir Hugh Beaver è figura che dovrebbe risul simpatica agli animalisti. Tanto più l'unica che ancor oggi il *Guinness* dedica all'attività venatoria riguarda la caccia alla volpe, notoriamente incruenta. Gli altri soggetti, in un utilissimo indice analitico, coprono la notevole distanza che separa le «abitazioni» (la più settentrionale, la più meridionale, la più antica, la più grande, la più cara) dallo «zuccotto», il popolare semifreddo di cui, nel 1991, due coniugi di Chieti produssero un esemplare che avrebbe affascinato Pantagruel (il dolciume stazzava 17 quintali).

Pivieri, abitazioni e zuccotti danno bene l'idea della congerie di oggetti che affollano il *Guinness*, sterminato baraccone di nani e giganti, camera delle meraviglie dell'umano, dell'inumano e del sovrumano. E, perché no, anche del subumano, se è vero che alla voce «La scrittura più minuta» si legge: «Nel marzo del 1990 Xixing Wuxi, Cina, scrisse su un capello umano due volte frase inglese: "True friendship is like sound health, the value of which is seldom known until it be lost (Proverb)" (La vera amicizia è come la salute, il cui valore raramente si comprende finché non la si perde - Proverbio)».

Ma oltre a rendere di un disordinato brulichio, pivieri, abitazioni e zuccotti lasciano intravedere anche una gerarchia meno caotica: il valore scalare delle intenzioni. Un piviere è al grado zero dell'intenzione. Vola veloce per evitare il cacciatore, non per entrare nel *Guinness*. I valori atletici gli sono indifferenti almeno quanto lo è la birra; il piviere vede i falchi che lo superano, vede le anatre che lo superano, vede anche le oche, ma finché lo sopravanzano minacciarlo se ne disinteressa. Anche le abitazioni non sanno, di per sé, di essere all'estremo Nord e Sud del globo: ma queste abitazioni (che poi sono stazioni scientifiche nel Mar Artico e nell'Antartico, rispettivamente russe e statunitensi) sono state costruite dall'uomo proprio perché fossero il più vicine possibile ai poli. Quegli uomini non pensavano al *Guinness*, e non pensavano al record in quanto record. Sono gli estensori del *Guinness* che vedono un primato laddove il tentativo di raggiungere gli apici estremi del globo era motivato scientificamente. Il record, diciamo, è preterintenzionale. E' caso dello zuccotto, che l'intenzione primatistica è plateale: dolosa, colposa, e, in ogni caso, acclamata. I due produttori di quello zuccotto confesserebbero senza ambagi di averlo confezionato proprio per potersi fregiare del record: realizzata la leccornia hanno compil la scheda che compare in fondo volume, e l'hanno a un apposito Ufficio Omologazione Primati (esiste davvero), che ha controllato, vagliato, e infine registrato il limite. Diciassette quintali di zuc sono il viatico della gloria.

I pivieri, le abitazioni e gli zuccotti rappresentano cardini diversi e distinti su cui si impernia l'operazione *Guinness*. C'è l'utile divulgazione scientifica, sin dalla prima notizia del *Guinness*. Tratta delle origini dell'uomo e ci dice che se rappresentiamo l'età complessiva del sistema Terra-Luna nell'arco di un solo anno solare, in questo anno i primi ominidi nascono verso le 16,15 31 dicembre, l'età cristiana inizia quattordici secondi prima della mezzanotte, e l'età massima dell'uomo (120 anni, non facciamoci illusioni) corrisponde a tre quarti di secondo. Si prova un po' di vertigine, ma non c'è vero e proprio primato (semmai è curioso che questa prima notizia ci lasci giocare con il secondo senso della parola *primati*: quello predecessori dell'uomo).

Ma nel *Guinness* c'è anche la descrizione limiti dell'attività sociale dell'uomo: le scoperte scientifiche, le invenzioni tecnologiche, i rilevamenti demografici. E' in questa seconda categoria che rientrano esempi come quello del direttore di giornale in rica per più tempo (il caso più cente è quello di monsignor Andrea Spada, direttore dell'*Eco di Bergamo* il novembre 1938 e l'ottobre 1989).

Fosse finita qui, sarebbe la solita opposizione tra natura e cultura. Ma già copertina Guinness rimanda alla terza funzione del libro, che è quella, or proverbiale, recensire le bizzarrie, gli sforzi abnormi, le collezioni più aganti e perseguite con più acribia, le attività più demenziali (lancio di escrementi secchi, sollevamento di barili di birra, gare di corsa con un uovo su un cucchiaio), le passioni meno comprensibili. Nelle altre parti, ci domande fornite di risposte (qual è la montagna più alta? L'Everest). In questa, ci sono risposte che nessuno si è mai sognato di chiedere. La copertina di cui parlavamo risponde alla domanda: quanti accessori è possibile montare su una Lambretta? La foto di copertina mostra la Lambretta bolognese Giancarlo Nanni, che dal 1961 a oggi è riuscito a caricarla più di oggetti, senza pregiudicarne il normale funzionamento. Volendo, Lambretta di Nanni, ci può fare una doccia calda e cucinare un sacchetto di popcorn. Roba da matti, roba da *Guinness*.

Stefano Bartezzaghi

A fianco un disegno di Grandville. Nella foto a sinistra una scarpa misura 280, lunga 187 centimetri (da «Il Guinness dei primati»)

A fianco un altro personaggio da Guinness: la contessa ungherese Elisabetta Bathory, che nel '600 torturò e uccise 610 ragazze

L'uccello più veloce, lo zuccotto più grande, la grafia più minuta, i lanciatori di escrementi secchi. E una Lambretta che pop-corn

Intervista con Nicholas Humphrey, in Italia per presentare il libro «L'occhio della mente»

Con i gorilla in Africa, acchiappafantasmi a Cambridge

Per la prima, scandalosa cattedra di parapsicologia, l'università sceglie un etologo

UN lascito di cinquantamila sterline, e Nicholas Humphrey, brillante ed eccentrico ricercatore inglese, diventa «acchiappafantasmi». Quel denaro è il dono postumo all'Università di Cambridge di due membri della Società per la ricerca sul paranormale: a patto che vadano a una cattedra parapsicologia. L'austero college è des al pensiero di perdere il denaro meno che a quello occuparsi ectoplasmi, ma Humphrey toglie tutti dall'imbarazzo.

Figlio di Cambridge, ha un pedigree scientifico ineccepibile: una laurea in psicologia sperimentale, un prima etologo, poi scrittore di scienza. E propone la ricerca «giusta»: indagare le ragioni che inducono la g a credere ai fantasmi. D'altronde, ha già una solida fama di acchiappacialtroni: ha smascherato una banda di medium con walkie-talkie e un prete che faceva apparire la M donna con lampade e specchi telecomandati. Tutto mandato in onda da *Channel 4*. Ora Humphrey è in Italia, a presentare il libro con cui una nuova casa editrice, Instar libri, ha inaugurato la sua prima collana: *L'occhio della mente*.

Allampanato, il viso pieno di rughe intelligenti, Humphrey incarna l'idea dell'inglese eccentrico. Era in Africa a studiare i gorilla di montagna, quando gli venne l'idea alla quale ormai lavora da quindici anni. La giornaliera di questi animali era semplice e prevedibile: nutrirsi, giocare, dormire. Perché allora avevano un cervello grandissimo in rapporto al loro peso? «Secondo la teoria Darwin - ci spiega Humphrey - in natura non nulla che non abbia uno scopo. Nessun animale possiede facoltà intellettive superiori a quelle che gli Quindi i gorilla dovevano fare qualcosa di molto speciale che a me sfuggiva. Lo capii un giorno meditando sulle difficoltà della mia vita a Londra: il problema nascosto dei gorilla era la gestione gruppo. Lo risolvevano così bene che occhio quasi vedeva quanto fosse impegnativo».

Nicholas Humphrey ha già smascherato, in diretta televisiva, una banda di presunti medium inglesi e un prete che faceva apparire la Madonna

Per Humphrey, il successo biologico delle grandi scimmie antropomorfe va attribuito a questa intelligenza «sociale» e non a quella pratica sulla quale si insiste da decenni. Se quasi la metà delle risorse energetiche va ad alimentare il cervello, significa che il suo lavoro è incessante - e dunque i primati, quando dormono all'ombra, in realtà pensano. Il passo successivo venne da sé. «La strategia di sopravvivenza del gorilla è la stessa sulla quale anche noi uomini abbiamo fondato la nostra esi il cervello si è evoluto in funzione della vita sociale, trasformandoci in "psicologi naturali". Poiché può sopravvivere al di fuori gruppo, è fondamentale capire che passi per la testa dei nostri simili. E quanto più sapremo leggere dietro le apparenze, tanto meglio ce la caveremo. Noi diamo per scontate le nostre abilità psicologiche, come gli uccelli il volo. Invece ogni tipo di rapporto umano è una nuova prova di abilità psicologica».

Il nostro strumento è l'occhio della mente: noi capiamo i pensieri e le passioni degli altri per analogia con quanto abbiamo sperimentato noi stessi. Nella realtà, ma anche attraverso la letteratura, l'arte, i sogni. Qui Humphrey non inventa nulla di nuovo, perché lo diceva già Hobbes. La novità è che a dirlo non è un filosofo, ma scienziato darwinista: parte delle conoscenze che per vivere arrivano automaticamente. Tutti sperimentiamo la fame, l'angoscia, la solitudine, la felicità. La perdita di un figlio, una malattia, il tradimento di amico sono riservati solo a qualcuno. Un viaggio nel deserto o un amore extraconiugale sono la vocazione di uno e l'incubo di un altro. Ma proprio menti questi che fanno la vita sociale. Sottrarsi vuol dire ignorare il significato interiore di gran parte dell'esistenza».

Marina Verna

Barbella Gagliardi Saffirio

BEN SVEGLIATI BEN INFORMATI.

Solo a Torino

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI "LA STAMPA" ARRIVA A CASA ENTRO LE 7,30 E COSTA SOLO 1000 LIRE A COPIA.*

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

La leggeranno sorseggiando il primo caffè, mentre aspettano l'autobus, oppure potranno godersi le sue notizie ancora a letto. Chi sono questi fortunati? I lettori de "La Stampa" che scelgono l'abbonamento Metropoli. Una formula che consente a chi vive a Torino di ricevere "La Stampa" entro le 7,30 a sole 1.000 lire a copia. Una grandissima comodità ed un grande risparmio. Per la precisione 200 lire al giorno o, se preferite, 71.800 lire all'anno.

Per chi non vive a Torino e per chi non ha urgenza di ricevere "La Stampa" alle 7,30 c'è invece l'abbonamento postale. Il prezzo? Davvero interessante: solo 850 lire a copia.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	359.000	180.000
6 GG. SETTIMANA	308.000	154.000

LA STAMPA

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Di di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**Dal martedì alla domenica compresa, recapito [illegible] le 7,30. Il lunedì recapito mezzo posta.*
Il prezzo di lire 1.000 si riferisce alla formula [illegible] abbonamento Metropoli per 6 [illegible] 7 giorni alla settimana e per una durata [illegible] almeno [illegible] mesi. Per durate inferiori [illegible] per meno [illegible] 6 giorni alla settimana il prezzo a copia è di lire 1.100.

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di [illegible] Roma 80, Torino. Ma ci si può [illegible] abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, [illegible] bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68:334-335) è a vostra disposizione.

Vienna: al tradizionale concerto di Capodanno applausi e cascate di fiori

Un miliardo di tv per Muti

Per il debutto il maestro ha scelto una giacca nera di gusto ottocentesco con bavero guarnito di velluto

VIENNA. Applausi scroscianti e battimani ritmati, cascate di fiori di Sanremo e due colpi di fucile a salve. Un cannoncino che spara coriandoli sul pubblico, Riccardo Muti che augura buon anno in tedesco insieme ai Wiener Philharmoniker, i soliti balletti un po' melensi di Gerlinde Dill, finale con la Marcia di Radetzky e tanto, trascinantissimo Johann Strauss.

Per il concerto di Capodanno da Vienna il rituale è stato rispettato sin nei minimi particolari, compresa la megaaudience televisiva calcolata intorno al miliardo di persone, essendo collegate da questa edizione in mondovisione anche le televisioni della Cina Popolare.

Per il suo debutto sul podio nella doratissima grande sala della Società degli Amici della Musica con i Wiener Philharmoniker Riccardo Muti ha scelto una giacchetta nera di gusto ottocentesco con bavero rialzato e guarnito di velluto e patte delle tasche bordate di gros, così come l'abbottonatissimo gilet nero che portava sotto.

E la mise vagamente straussiana è stata di buon augurio. Perché il suo primo Neujahrkonzert è stato un enorme successo di pubblico, che ha riversato possenti cascate di applausi al termine di ogni brano e lo ha festeggiato lanciandogli grida entusiaste di «Bravo», «Bravissimo». Il maestro ha deposto per una volta la sua espressione intensa e ispirata per lanciarsi in una direzione giocosa, divertita e danzante.

Il collegamento in eurovisione è scattato alle 12,15 quando Muti è tornato in sala per la seconda parte del concerto; solo quella viene trasmessa in tv. Via con l'ouverture da «Indigo e i quaranta ladroni» operetta che Johann Strauss presentò nel 1871 al Theater an der Wien.

Subito dopo un omaggio all'Italia con il valzer «Bella Italia» che in tedesco diventa «Wo die zitronen blüh'n» (dove fioriscono i limoni» e si rifà al celebre verso di Goethe «Conosci il paese dove fioriscono i limoni?»). E qui scatta il primo balletto: una terrazza mediterranea; atmosfera solare, costumi stile impero. Commedia dell'arte con mascherine leziose invece per il secondo balletto sull'irresistibile «Pizzicato Polka» scritta dai fratelli Johann e Joseph Strauss nel 1869, quando si trovavano con la loro orchestra a Pavlovsk, vicino a Pietroburgo. D'obbligo quindi una danza in puro stile accademico russo.

E poi avanti in un incalzare di valzer e polche con un ampio squarcio di triste languore per le ampie e morbide volute di «Transaktionen» di Joseph Strauss. E dopo il «Perpetuum Mobile» gli immancabili bis. Tutto come da tradizione anche qui: «Auf der Jagd», alla caccia, con i due spari di fucile a salve, alla cui conclusione un cannoncino ha sparato coriandoli colorati sul pubblico da dietro le canne del grande organo della sala degli Ori del Musikverein, decorata con addobbi creati dai fiorai di sanremo.

Nel finale il tradizionale valzer «Sul bel Danubio blu» pigmentato da un balletto tutto azzurro e francamente banale, in ondine liberty. Ma prima l'augurio con cui tutti i direttori danno il buon anno al pubblico: «Die Wiener Philharmoniker und ich Wunschen ihnen prosit Neu Jahr».

Via con la marcia di Radetzky con una sala pienissima (tra i quali anche il sottosegretario agli Esteri Valdo Spini) che ha atteso un anno intero e pagato salatissimo il biglietto per sedere sotto le doratissime cariatidi della sala del Musikverein e battere a ritmo le mani diretta dal maestro che tralascia i suoi Wiener e si gira verso il pubblico per dargli il tempo. [se. tr.]

Riccardo Muti

Il comizio della Parietti

Tmc, predica di mezzanotte agli italiani

ROMA. Alba Parietti, allo scadere della mezzanotte dell'ultimo dell'anno, ha inviato ai telespettatori un particolarissimo biglietto d'auguri. In collegamento da Bibbione col programma «T'amo tv» di Fabio Fazio, negli studi romani di Telemontecarlo, Alba ha scritto e spedito via video una «cartolina» intestata al «signor Rossi-Italia». Una predica che nelle intenzioni sarebbe dovuto penetrare prepotentemente nella coscienza dell'italiano medio.

Alba Parietti ha scritto e letto un particolare messaggio d'auguri per il dagli schermi di Tmc

Alba ha ricordato con emozione le tragedie del mondo che ci hanno coinvolto, ha suggerito (a noi che la guardavamo) di prendere le distanze dalla tv: «Ve lo dice una che di tv ci vive che non vuole vivere secondo le regole della tv». Insomma, fra lo stupore (finto?) di Fabio Fazio, anche la Parietti ci ha dato una lezione di vita. terminando il suo messaggio-ammonizione con «Un saluto da Andrea Barbato», sarebbe stato ancor più credibile.

Fabio Fazio, intervistato sull'intervento della Parietti, ride: «Mi fa divertire. Alba, per com'è, per la sua autenticità. Fra noi c'è stato un accordo straordinario. Sono un suo fan. E' bella fisicamente e spiazzante in tv. Mi piace. Può dire ciò che vuole. Le perdonerei qualsiasi cosa». [nev. bon.]

Gleijeses e «Arsenico e vecchi merletti»

Tutti i veleni di Monicelli

TORINO. Joseph Kesserling deve la propria notorietà di drammaturgo ad un solo titolo, «Arsenico e vecchi merletti»: una farsa macabra che, con la leggerezza di un educato sberleffo, si fa gioco della letteratura gialla, delle rabbrividenti atmosfere di Edgar Allan Poe, del teatro (il protagonista, Mortimer Brewster è uno svogliato critico drammatico) e soprattutto, di quel cinema orrorifico che aveva nel Frankenstein di Boris Karloff il suo esemplare più rappresentativo. La fortuna della commedia fu vasta e immediata, ma diventò planetaria nel '44, quattro anni dopo il debutto teatrale, con il film di Frank Capra interpretato da Cary Grant.

Il fatto che «Arsenico e vecchi merletti» non abbia mai avuto da noi una gran circolazione (si ricorda la messinscena della Morelli-Stoppa nel '48) potrebbe quasi indicare una nostra cinica indifferenza nei confronti della piccola America di Kesserling, una nostra lontananza da quella famiglia squinternata, che vive ai margini di un piccolo cimitero di Brooklyn e, per una paradossale forma di filantropia, uccide i derelitti che passano per casa.

La nostra negligenza, qualunque ne sia stata la causa, viene ora riscattata dallo spettacolo di Mario Monicelli, in scena all'Alfieri fino al 10 gennaio. Con esso si dimostra che «Arsenico e vecchi merletti» è, sì, un prodotto d'epoca, ma è anche una solida costruzione teatrale affidata a personaggi pressoché perfetti nella loro caratterizzazione: le zie assassine per bontà, il nipote «normale» costretto a rimediare in una situazione che non è normale affatto, i suoi due fratelli: il pazzo che crede di essere un generale e l'assassino che gareggia con le zie nel numero dei morti ammazzati, 12 per parte. Monicelli ha maneggiato questa delicatissima materia con molta rispettosità. Servendosi della nuova traduzione di Masolino d'Amico, ha appena aggiornato qualche situazione, ha tentato qualche timida incursione nella teatralità mediterranea, irresistibilmente incarnata da Francesco De Rosa, che presta inconfutabili accenti partenopei all'agente Mulligan, poliziotto per necessità ma in cuor suo drammaturgo.

Per il resto, Monicelli si è limitato a una eccellente direzione attorale, assecondato al meglio da una compagnia ben affiatata e di incisiva resa comica. A cominciare da Regina Bianchi e da Isa Barzizza, davvero incantevoli nella svagata grazia di Nora e Marta Brewster, le sorelle assassine. Bravissimo Geppy Gleijeses nella parte di Mortimer: bisogna vederlo come allibisce dinanzi alla pazzesca incoscienza delle zie, come trasecola, dà di matto, maneggia le battute ad effetto ritardato.

Marina Suma è Giulia, la mite e ignara fidanzata di Mortimer. Fulvio Falsarano, truccato come Boris Karloff, è il cattivissimo fratello Jonathan, mentre Gianfelice Imparato è il matto Teddy Brewster. Completano il cast Luciano D'Amico, Oreste Valente, Orazio Stracuzzi e Tarcisio Branca. Nel salotto di casa Brewster dànno vita a un gioco irresistibile, dominato da tempi e da una grazia apprezzata dal folto pubblico, che applaude anche a scena aperta.

Osvaldo Guerrieri

TIVU' E TIVU'

Nel triste video di Capodanno Fazio sfida la star predicatrice

OLTRE milioni di spettatori per il messaggio del presidente Scalfaro: poi, ttevisioni piuttosto oscurate. Oscurate nel senso che i programmi in intorno alla mezzanotte non stati granchè seguiti, a parte «Partita doppia» di Baudo milioni mila persone). Ma è tradizione che gli italiani teledipendenti si riferiscano allo schermo anche per sapere l'ora (soprattutto, esatta) in cui trascolca nell'altro? Sarà che, non proponendo le reti Rai e Fininvest alcun programma invitante, gli italiani rimasti in casa, teledipendenti sì, ma mica scemi, si sono dispersi fra emittenti. Per poi tornare alle loro attività capodannesche.

La notte di San Silvestro non è granchè allegra, chissà perché si deve festeggiare ad ogni anno più che se ne è andato. Per certo, dimenticare, per il gusto della ricorrenza, comunque la tristezza è lì, dietro lo spumante. Facilitata nel suo compito insinuante dalle trasmissioni così forzatamente, disumanamente gaie. Su Canale 5 c'era Piero Bonolis con ragazze «Non è Rai», più scatenate che mai, patetiche nei loro sorrisi stampati e negli sguardi che cercano a tutti i costi la telecamera. Pippo Baudo su Raiuno ha fatto '93 con gruppo di «Partita doppia» (meglio che a Natale) e poco prima della mezzanotte è stato baciato in diretta moglie Katia che evidentemente non ha motivi per ammazzarlo (aveva detto ad «Harem» la scorsa settimana che se lui la tradisse, lei lo ucciderebbe).

Raidue ha risolto la serata con un grande messaggio promozionale: un giro d'auguri fatto da conduttori, presentatori, protagonisti della rete, interrogati da Michele Mirabella. Tutti si auguravano migliore delle previsioni, tutti parlavano della loro stimata attività. La mezzanotte è stata segnata da Castagna, che deve essere considerato con tutta l'audience che porta, l'Uomo-Raidue.

Ma due momenti succosi ci sono stati, nella fiacca notte del 31 dicembre: il danzato Moulin Rouge, in collegamento con Italia 1; il can-can non danzato su Tmc, dove si svolgeva una puntata speciale di «T'amo tv». Intanto hanno fatto partire l'anno nuovo in anticipo («per battere la concorrenza», ha poi detto Fazio); poi sono venuti a diverbio lo stesso Fazio e la figliola prodiga Alba Parietti, tornata per l'importante occasione a prodursi rete che la lanciò con «Galagol», le mitiche gambe già appollaiate sullo sgabello. Lui era in studio, lei in collegamento da una discoteca: sull'immancabile trenino Capodanno, sui lunghi minuti musiche sudamericane che l'Alba ritmava ispirata, i due non si proprio insultati, la tensione serpeggiava. Erano di fronte due modi diversi di intendere la tv, farla, di parlarne: ma soprattutto fronte due diverse consapevolezze. L'intellettuale e la selvaggia, ragione e l'istinto, lo humour e il naïf. Povera Parietti, maltrattata dalla rete che le ha dato i natali, che, per farsi perdonare troppa selvaggeria, troppo istinto e poco humour, aveva anche scritto il personale messaggio agli italiani, consigliando il pubblico a guardare meno la tv. Che ormai non è più un'esortazione, è una moda.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Kevin Costner va in Cina

PER UN DOLLARO

1984, alle 20,30 su Raidue, dur.

Kevin Costner, eroe senza paura nella Cina rivoluzionaria degli Anni Venti, nei panni di un giovane idealista che appoggia campagna maoista. Tornato in patria, dopo un drammatico viaggio, il giovanotto chiede aiuto a donna dal passato proprio limpido, Maude, e per acquistare armi si rivolge a una banda gangster. Avrà vita dura. Fumettone con omicidi. Regia Nando Castillo.

LA STORIA FANTASTICA

1987, alle 20,30 su Italia 1; dur. 98'

Fantasy di Rob Reiner, con Cary Elwess e Mendy Patinkin. Una principessa ama il proprio valletto che però deve intraprendere un viaggio verso terre lontane. A questo punto interviene signorotto che s'invaghisce della ragazza e la fa rapire. Lieto fine.

UNA STRANA COPPIA DI

1979, alle 23,15 su Canale 5; dur. 102'

Il dentista eroe Sheldon (Alan Arkin) già pregusta le nozze della figlia Barbara con Tommy, studente a Yale. Ma resta folgorato dall'incontro con il futuro suocero (Peter Falk), svitato ex agente segreto che lo trascinerà in una rocambolesca avventura nell'America Latina. I due sfuggiranno per un soffio al plotone d'esecuzione e ritorneranno a New York appena in tempo per le nozze dei figli.

Peter Falk folle «Suocero» su Canale 5 alle 23,15

SCANDALI E STANGATE

1984, alle 20,30 su TMC; dur. 94'

Frank, reporter televisivo sempre in cerca dello scoop, viene coinvolto dall'affascinante Fiona in una misteriosa vicenda criminale. E sarà proprio Frank a venire posto per un delitto che ha commesso. Filmetto salvato dalla presenza di un John Gielgud, affascinante imbroglione.

LA COLLINA DELLA

1953, alle 22,30 su Retequattro; dur. 100'

William Thompson, giovane pastore protestante, raggiunge con la moglie Mary una piccola comunità. I due si prodigano nel corso di un'epidemia e risolvono i problemi di molti paesani. Quando partiranno per destinazione, la gente del posto li rimpiangerà. Con Susan Hayward e Willkiam Lundigan. Regia di Henry King.

ANTENNA

Quest'anno Rete Italia, cioè la Fininvest, spenderà per le sue produzioni centoventi miliardi di lire. Raiuno, per i suoi film, investirà 15 miliardi e parteciperà a trenta coproduzioni. Il pubblico della televisione, nell'ultimo anno, è però calato dell'1,7 per cento (dati Censis). La cifra di spettatori che la televisione ha messo insieme tra le 20 e le 22 è tuttavia sempre alta: milioni di persone. E del resto: l'italiano passa tre ore al giorno davanti alla televisione, le famiglie che possiedono un videoregistratore sono in tutto milioni (un italiano su sette) e il fatturato delle videocassette è stato nel '91 di ben 380 miliardi (nel '92 si sarà raddoppiato?). Gli effetti più vistosi di tutto questo si son visti nel cinema: il di sale cinematografiche dagli Anni Cinquanta ad oggi si è ridotto di dieci volte.

Come si prepara sui personaggi da strapazzare in video?

«Cerco di vederli il meno possibile»

(Ezio Greggio, *Superpaperissima*, Canale 5 ore 20,40).

Come faceva a fare il mestiere della sosia di Madonna?

«Avevo una guepière identica alla sua. Talvolta anche delle borchie sul seno».

Che cosa invece non riusciva a imitare?

«Non mi è mai riuscito di giocare con i crocefissi»

(Paola Barale, *La ruota della Fortuna*, Canale 5 ore 19).

D'ALTRA PARTE (1)

Secondo fonti autorevoli, Canale 5 pagherebbe a Mike Bongiorno un miliardo e mezzo l'anno. Mike incasserebbe ancora cinque miliardi e mezzo l' da Publitalia per le sponsorizzazioni. L'ultimo stipendio percepito da Bongiorno in Rai era di 28 milioni l'anno.

D'altra parte la Cbs ha offerto a David Letterman uno stipendio di 16 milioni di dollari l'anno per convincerlo a lasciare la Nbc. Sedici milioni di dollari corrispondono a ventidue miliardi di lire. Letterman conduce un talk-show di successo che va in onda dopo la mezzanotte.

D'ALTRA PARTE (2)

Su Tmc viene trasmesso da ieri il notiziario europeo Euronews (dalle 7 alle 8,45). Euronews è un consorzio internazionale, a cui aderiscono sia la Rai che Tmc. L'idea è di entrare nella fascia di mercato degli utenti Cnn.

D'altra parte Ted Turner, padrone della Cnn, si è comprato una quota di una tv russa, la Moscow Independent Broadcasting Corporation. La Cnn fornirà alla Moscow Corporation cento film, duecento cartoni animati e due ore quotidiane di notiziario in diretta.

D'altra parte un delle televisioni private polacche appartengono a un gruppo, quello di Nicola Grauso, proprietario dell'«Unione sarda» e di Videolinea. Il rischio è elevato, perché in Polonia non c'è regolamentazione del settore. Grauso è esposto in Polonia per sette od otto milioni di dollari (una decina di miliardi).

Giorgio Dell'Arti

Foto Ezio Greggio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 2

- 8 — **La straordinaria storia d'Italia**
- 8,50 **Le miniere di Re Salomone** (1937). Film di R. Stevenson
- 9,10 **Stanlio e Ollio teste dure**
- 9,20 **Il circo e la sua grande avventura** (1964). Film John Wayne
- 11,20 **Orme sulla neve**, la vita del Beato Escrivà de Balanguer fondatore dell'Opus Dei

POMERIGGIO

- 12,20 **Check-up**
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **Check-up**
- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Prisma**, settimanale
- 14,30 **Tg Uno Auto**
- 14,45-18,50 **Sabato sport**
- 14,45 San Giorgio. **Atletica leggera internazionale del Campaccio**
- 15,30 **Pallavolo: Camp. It.**
- 16,15 **Su e giù per Beverly Hills**
- 16,40 **Questa è Raiuno**
- 16,55 **Disney club**
- 18,10 **Estrazioni del Lotto**

SERA

- **Più sani più belli**, ideato e condotto da Rosanna Lambertucci
- 19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**. Commentato da Padre Piero Gheddo del Pime
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 Renzo Arbore presenta **Caro Totò, ti voglio presentare...** Ultima puntata
- 23,15 **Speciale Telegiornale Uno**, di Fabrizio Del Noce
- 0,30 **Appuntamento al cinema**
- 0,35 **Gli anni in tasca** (1976). Film commedia. Regia di Francois Truffaut
- 2,20 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
- 2,35 **La mia due mogli** (1940). Film commedia. Regia di Garson Kanin con Cary Grant, Irene Dunne
- 4 — **Stazione di servizio**
- 5 — **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
- 5,10 **Divertimenti**
- 6 — **Dadaumpa**, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,15

- **Cuore e batticuore**, telefilm
- 7-10 **Mattina 2**. Condotto da Alessandro Cecchi Paone
- 10,35 **Ti-Koyo e il suo pescecane** (1962). Film documentario. Regia di Folco Quilici. Con Denis Pukira
- 12 — Enza Sampò presenta **Scrupoli**. Alla luce del sole. Con la partecipazione di F. Mangoni
- 13,20 **Tg2 - Dribbling**
- 14-15,25 **Supersoap**
- 14 — **Segreti per voi - Pomeriggio**, con Antonella Clerici
- 14,10 **Quando si ama**, serie tv
- 14,40 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,25 **Raidue al cubo. Speciale Fiction**
- 16,10
- 16,15-18,45 **Tgs Parquet**
- 16,15 **Pallavolo: camp. italiano**
- 17,45 : **campionato italiano**
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Il medico assassino*
- **Meteo 2**
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- Nel segno del giallo **Trappola per un** (1990). 1ª visione tv. Film giallo. Con Kevin Costner, Sara Botsford, Paul Soles, Gerard Parkes
- 22,10 Raidue presenta. **L'ispettore**, telefilm. *Caccia tragica*
- 23,30 Enza Sampò presenta **Senza scrupoli**. Col favore delle tenebre. Con la partecipazione di Fabrizio Mangoni
- 1 — **Il silenzio del Nord** (1981). Film avventuroso. Con Ellen Burstyn, Tom Skerritt. Regia di Allan W. King
- 2,30 **Tg2 - Dribbling** (r)
- **Il cielo brucia** (1957). Film di guerra. Con Amedeo Nazzari, Antonella Lualdi
- 4,40 **Il fantasma della città** (1940). Film giallo. Con Keye Luke, Lotus Long

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **Tgr Agricoltura Regioni**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- 9 — **Divine armonie (Giuseppe Verdi)** (1938). Film biografico. Regia di Carmine Gallone. Con Gaby Morlay, Fosco Giachetti
- 10,40 **Schegge**
- 11,05 **I concerti di Raitre**
- 12 — **Le avventure e gli amori di Omar Khayyam** (1957). Film di William Dieterle. Con Cornel Wilde, John Derek, Debra Paget, Michael Rennie
- 13,25 **20 anni prima**
- 14,20 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,35 **Tgr Ambiente Italia**
- 15 — **Mondo perduto** (1960). Film di Irwin Allen. Con Michael Rennie, Claude Rains, Fernando Lamas
- 16,35 **I figli di Bianca** (1974). Film d'avventura di Maurizio Pradeaux. Con Borgese, Ileana Rigano
- 18 — **Tgs l'anticipo**. Settimanale della Tgs. Conduce Michele Giammarioli
- 19,45 **Schegge**
- — **Appuntamento al cinema**
- 20,30 **Chi è Julia?** Film con Mare Winningham, Jameson Parker, Jeffrey Demunn. Regia di Walter Grauman
- . Un programma di Catherine Spaak. Regia di Caterina Nobiloni
- 23,45 **Magazine 3**. Il meglio di Raitre. Di Massimo Marchis. Regia di Sergio Dulchin
- 1,15-6,30 **Fuori orario. (mai)**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **La famiglia Addams**, telefilm
- 9 — **Non più bambini**, film di Allan Dwan. (Usa '40) con Shirley Temple, Jack Oakie, Charlotte Greenwood
- 10,30 **Alla conquista del West**, telefilm
- 11,30 12, varietà Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Lingo**, quiz con Tiberio Timperi
- 13,55 **Arca di Noè**, attualità con Licia Colò
- 14,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri.
- 15 — **Amici**, attualità con Maria De Filippi
- 16 — **Bentornato Topo Gigio**
- 16,30 **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Tartarughe Ninja riscossa**, cartoni
- 16,50 **Bim bum bam**
- 17,30 **Bond Junior**, cartoni
- 18 — **OK il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio. Regia di Riccardo Recchia
- 20,40 **SuperPaperissima**, varietà con Greggio, Marisa Laurito. Regia di Silvia Arzuffi
- 22,45 **Casa, dolce**, telefilm. *Cenone di Capodanno*. Con Alida Chelli, Gianfranco D'Angelo
- 23,15 **Una coppia di suoceri**, film. Di Arthur Hiller. (Usa '79) con Alan Arkin, Peter Falk. Nel del film
- 24 — **Tg5 - Notte**
- 1 — **La famiglia**, telefilm. *Lurch, l'idolo degli adolescenti*, replica
- 1,30 varietà. Replica
- 2 — **Programmi non stop**

ITALIA 1

- 6,20 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- 6,30 **Ciao ciao mattina e Cartoni animati**
- **Jerry Lewis show**, varietà
- 9,45 **Segni particolari genio**, telefilm
- 10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
- 10,45 **Thor e Hulk gli invincibili**, con Bill Bixby, Lou Ferrigno. Regia di Nicholas Corea
- 12,45 **Studio aperto**, news
- 13 — **e la bestia**, telefilm. *La cometa del mendicante*
- 14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
- 15 — **Unomania**, magazine
- 16,05 **Topventi**, conduce Emanuela Folliero
- **Il mio amico Ultraman**, telefilm
- 17,30 **natale**, conduce Linus con Vanessa Rossi
- 17,55 **La pazza storia del mondo**, film con Brooks, Dom De Luise. Regia di Mel Brooks. All'interno del film
- 19,30 **Studio sport**, sport
- 20 — **Karaoke**, show, conduce Fiorello
- 20,30 **fantastica**, film con Cary Elwes, Mandy Patinkin. Regia di Reiner. Usa, fantastico
- 22,30 **I picari**, film con Giancarlo Giannini, Enrico Montesano. Regia di Mario Monicelli
- 0,50 **Studio aperto**, news
- 1 — **Rassegna stampa**, attualità
- 1,10 **sport**, sport
- 1,15 **- previsioni meteorologiche**
- 1,20 Una notte... John Travolta. **re**, film V.M. 14. Con John Travolta, Karen Gorney. Regia di John Badham
- 3,20 Una... John Travolta. **Urban cowboy**, film John Travolta, Debra Winger
- 5 — **Jerry Lewis show** (r)
- 5,30 **Segni particolari genio**, telefilm (r)
- 6 — **Mitico** rubrica (r)

RETE 4

- 6,30 **Telesveglia - sveglia degli italiani. Tg4 flash**: ore 7,30; 8,30; 9,30
- — **La signora e il fantasma**, telefilm. **La e il professore**, telefilm. **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm. **Strega per amore**, telefilm
- 10 — **Amore in soffitta**, telefilm (1ª parte)
- 10,25 **Tg4 flash**
- 10,30 **Amore in soffitta**, telefilm (2ª parte)
- 11 — **Che guai in casa Lambert**, telefilm
- 11,25 **Vacanze di e nostre...**, conduce Patrizia Rossetti
- 13,30 **Tg4 news**
- 14 — **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
- 14,05 **Sentieri**
- 14,55 **Buon pomeriggio**
- 15 — **Il visone sulla pelle**, film con Doris Day, Cary Grant
- 17 — **Buon pomeriggio**, rubrica
- 17,30 **Tg 4 news**
- 17,40 **Lui lei l'altro**, show
- 18 — **La cena è servita**, quiz, con Davide Mengacci
- 18,55 **Tg 4 news**
- 19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm. *Amore e gelosia*
- 20,30 **Il circo di capodanno**, con Giorgio Mastrota, Sabina Stilo
- **La collina**, film, con William Lundigan, Susan Hayward. Regia di Henry King (Usa, 1951, commedia)
- 23,15 **Tg 4 news**
- **Oroscopo di domani**
- 1 — **Kojak**, telefilm
- 2 — **Agenzia Rockford**, telefilm
- 2,45 **Uno a New York**, telefilm
- 3,30
- 6,30 **Strega per amore**, telefilm
- 7 — **La famiglia Bradford**

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.

Week-end; 10,15 Black out; 11 Mina presenta «Incontri musicali del mio tipo»; 11,48 Cineteatro; 12,53 Da poco Stereorai; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,26 Sempre... di sabato; 14,06 Oggiavvenne; 14,30 Stasera (e domani) dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sport o aperto a Radiouno; 15,30 «Habitat, l'uomo e l'ambiente»; 15,54 RadioUnoclip; 16 Un salto nello spot; 18,15 Il cu...; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 20,33 Ci siamo anche noi; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 16,30; 17,13; 18,30; 22,30

8,46 So anch'io la virtù magica; 9,33 Settimanale; 10 Gr 2 Agricoltura; 10,25 Fine settimana di Radiodue; 12,10 Gr regione; 14,15 Programmi regionali; 15 Una lettera da Praga; 15,30 Gr 2 Europa; 16,36 Estrazioni del Lotto; 16,41 Speciale Gr 2; 16,56 Mille e una canzone; 21 Concerto Sinfonico; 22,41 Le audizioni del M° Leopoldo Maria Aringa a Miss Brenda Verdurini; 22,44 Confidenziale; 23,28 Notturno.

RADIOTRE

radio: 6,45; 11,45; 13,45; 20,50; 23,15

Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 9 Radiotre suite; 12 Radiotre suite (II parte). Concerti Doc; 14,05 La parola e la maschera. Le tre candele; 15,20 I maestri dell'interpretazione: La Grand Ecurie et la Chambre. Direttore Jean-Claude Malgoire; 18 I documentari di Radiotre; 18,45 Concerti jazz; 19,12 Il senso e il suono; 19,15 Scatola sonora; 20 Radiotre suite. Orfeo all'inferno; 23,35 Pagine da... In famiglia: la scoperta di Milano; 23,58 Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30

- 13 — **Sport show**
- 14 — **Basket: Nba su Tmc**
- 18,20 **Strike, la pesca in tv** (replica - 1ª parte)
- 18,55 **Gamesmaster**
- 19,25 **Tmc meteo**
- 20,30 **Scandali e stangate**, film, prima visione tv, con Robert Hays, Pamela Stephenson
- 22,20 **Joe e il gazebo**, film, con Claude Gensac, Louis de Funes
- 24 — **I**, film, con Peter Fonda, Nancy Sinatra
- 1,30 **Cnn**. In diretta

ODEON

Telegiornale: 13; 20; 22,35

- 15,25 **Herbie il maggiolino sempre più matto**, film
- 16,50 **Tutto circo**
- 17,45 **Telesguard**
- 18 — **Scacciapensieri**
- 18,30 **Affarefatto**
- 18,40 **Il vangelo di domani**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Volpe, tasso e compagni**
- 20,50 **Chi ha incastrato Roger Rabbit**, film
- 22,50 **Sabato sport**
- 23,50 **I 4 della faccia tosta**, telefilm
- 0,20 **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **L'impero colpisce ancora**, film
- 16 **Io e Vincent**, film
- 18,25 **+1 News**
- 18,30 **Star Trek II - L'ira di Khan**, film
- 20,30 **Robinson Crusoe: la storia**, film
- 22,30 **Il Boss e la matricola**

TELE +3

Or.: 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **Ragtime** con Elizabeth McGovern, James Olson, James Cagney. Regia di Milos Forman.

TELE +2

- 12 — **Beach Volley - Indoor**
- 13 — **Golf - Belgian open**
- 14 — **Rugby - Oxford-Cambridge**, replica
- 15,30 **Sportraits**, replica
- 15,45 **Calcio - Campionato : Rangers-Celtic**
- 17,40 **+2**
- 17,45 **Football - Nfl speciale playoffs**
- 18,30 **Football - Nfl**
- 21,30 **Sportraits**
- 22 — **Football - Nfl**
- 1 — **Beach Volley - Indoor**, replica

VIDEOMUSIC

- 8,30 **Morning mix**
- 12,30 **Garland Jeffreys**
- 15,35 **The Smiths special**
- 17 — **Genesis special**
- 18,35 **Nine Below Zero concerto**
- 20 — **Roxy video**
- 20,10 **Roxy bar**

RETE A

- 19,30 **Settimana del mondo**
- 20 — **Il ritorno di**, teleromanzo
- **sei**, teleromanzo
- 21,15 **Il ritorno di**

Wall Street, mercato [illegible] di giri

Wall Street ha chiuso il 1992 con [illegible] record nella sottoscrizione di titoli. Nonostante gli [illegible] subiti dall' indice Dow Jones (+4,17% dall'inizio dell'anno) le società americane hanno venduto obbligazioni per 744,4 miliardi di dollari e azioni per 101,6 miliardi, mettendo a segno [illegible] aumento complessivo del 45 per cento rispetto ai 584,3 miliardi [illegible] dollari in titoli venduti nel 1991. Molte società hanno [illegible] lo sostituito i debiti [illegible] alto [illegible] di interessi [illegible] accumulati negli anni '80 con nuovi titoli a tassi inferiori. Allo stesso tempo le società che intendevano cedere parte delle loro attività, [illegible] di aziende interessate all'acquisto, si [illegible] rivolte a Wall Street lanciando una serie di nuove emissioni di titoli. Il 1992 ha registrato anche la più grande emissione azionaria di [illegible] società Usa: la General Motors ha venduto 1,66 miliardi di dollari di azioni ordinarie. nella foto Alan Greenspan.

Dati alle banche: al 30 giugno

E' il 30 giugno 1993 il termine ultimo fissato per la registrazione dei dati identificativi (estremi di un documento, codice fiscale) relativi a conti e depositi presso banche [illegible] altri intermediari: lo dispone uno degli articoli del decreto-legge n.512/92 che reca un ampio pacchetto di slittamenti di termini previsti da varie disposizioni legislative. Uno dei più attesi era quello del termine del 31 dicembre 1992 per l'integrazione dei dati identificativi relativi a conti a depositi: [illegible] nuova formulazione della norma, adesso, prevede che tale obbligo si estenda ovviamente anche ai rapporti accesi nel 1992 mentre sono esclusi i conti, i depositi ed i rapporti in via di [illegible] aventi saldo residuo a titolo di capitale ed interessi inferiore a 20 milioni di lire. [illegible] presidente del Consiglio Amato aveva detto di non essere al corrente dello slittamento del termine. Nella foto il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi.

Un fine d'anno al vetriolo per Piazza Affari tra pesanti illazioni sulle fughe di notizie

Senza gli sgravi la Borsa s'infuria

E nelle corbeilles cresce un sospetto: aggiotaggio

Gli operatori dietro il rinvio temono disegni speculativi «Siamo ormai il paese dei campanelli»

In un anno l'indice ha perso più del 16 per cento Sparito il piccolo risparmio Ora sono fuggiti anche gli stranieri

Il presidente del Consiglio Amato Per il governo una gaffe

MILANO. Fine d'anno al vetriolo per la Borsa, corredato da accuse di speculazione e aggiotaggio rivolte dal parterre a non precisati ministri della Repubblica. Il rinvio a gennaio della decisione riguardante il pacchetto di sgravi e di incentivi per il mercato azionario, ha sollevato le ire degli operatori e si è tradotto in una chiusura in perdita dell'1,07%.

Lo slittamento, chi[illegible] a quanto pare dal ministro delle Finanze Goria, ha provocato un [illegible] pandemonio, facendo precipitare anche [illegible] quotazioni del Governo. Il commento più benevolo, e ripetibile, era: «Siamo sempre il Paese dei campanelli». Nel box del parco buoi, un solitario e accanito investitore [illegible] affermato: «A questi ministri non affiderei 500 lire, per mandarli a comperarmi un gelato».

Nonostante le assicurazioni del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, [illegible] trattato di una vera e propria «gaffe», o di una caduta di immagine. Accompagnata dal sospetto che, dietro la notizia che dava per fatto il decreto, esistesse un di[illegible] speculativo. Anche perché ormai, se si esclude Bankitalia, non esiste decisione pubblica che [illegible] venga malignamente anticipata da mani misteriose.

[illegible] chiude così, con l'ennesima beffa e una perdita superiore al 16%, un anno disgraziato per piazza Affari, sorpassata nel segno negativo solo da Tokyo, Vienna e Madrid. L'unica, tuttavia, [illegible] in recess[illegible]: flessione di oltre l'8% nel 1991, di quasi il 20% nel 1990.

A fine '91, [illegible] banca di investimenti di Wall Street, la Smith Barney, aveva sconsigliato la Borsa italiana, definita «campione d'Europa dell'orso». Molti stranieri devono [illegible] fatto tesoro del consiglio. Infatti, [illegible] i molti fenomeni negativi che la Borsa ha subito [illegible] 1992, la disaffezione degli investitori esteri è stata uno dei più vistosi e penalizzanti.

Il piccolo risparmio nostrano era sparito da tempo da borsini e corbeille, mentre le imprese già nel 1990 avevano rallentato il ricorso al mercato borsistico (gli aumenti di capitale delle società quotate si erano dimezzati rispetto al 1989).

Solo gli stranieri (o capitali italiani che operavano dall'estero) avevano viceversa continuato ad essere presenti, soprattutto su alcuni titoli particolari, come i servizi pubblici e le banche.

Nel 1991 gli ordini stranieri si sono viceversa diradati, mantenendo presenze di brevissimo termine, con rapide fughe ad ogni accenno di crisi della lira o dei titoli di Stato. Inutile aggiungere che [illegible] restati assenti gli investitori-famiglia, mentre il sostegno dei fondi destinati dalle imprese all'acquisto di azioni proprie, ha avuto l'effetto di una goccia nel mare.

Eppure il 1992 si era aperto con qualche speranza, per la partenza delle Sim e della legge sull'Opa, rafforzata [illegible] scelta di Enzo Berlanda alla presidenza della Consob. I risultati elettorali, erano stati salutati da piazza Affari con un rialzo.

Poi, fino a metà ottobre, l'indice ha continuato a scendere, con crolli vistosi nelle settimane [illegible] grave difficoltà della lira e della svalutazione. M[illegible] la crisi delle imprese e la mano sempre più pesante del fisco conferma[illegible] lo stato di gra[illegible] recessio[illegible]. Il minimo dell'anno coincide con al fine di settembre.

[illegible] metà ottobre le corbeille, stremate, si sono aggrappate alle prospettive di privatizzazione, confortate anche dalla sospensione (9 novembre) del capital gain. Ai primi di dicembre un nuovo scivolone: i ministri economici litigavano ogni [illegible] sulle privatizzazioni.

[illegible] mano che il piano Barucci veniva corretto e approvato, con l'appoggio del presidente del Consiglio, l'indice si risollevava. Per calare bruscamente l'ultimo giorno dell'anno, dopo il rinvio della piccola Monory italiana.

Altre cifre denunciano [illegible] disastroso bilancio dell'anno appena terminato. Gli scambi, già calati di un terzo nel 1991, nel 1992 non hanno raggiunto la media di [illegible] miliardi al giorno di controvalore, con frequenti crolli a [illegible].

In questa situazione, [illegible] venuti al pettine antiche e nuove difficoltà. Due Sim hanno dato forfait: la Lbc di Leonzio, Combi e Belloni, ceduta a Raggio di Sole, e la commissionaria Cofigest confluita nella Sim di Gianluigi Milla. Nella Caboto, accanto alla Pirelli è entrato l'Ambroveneto, la Gemina ha ceduto la partecipazione nella [illegible] al Crédit Lyonnais. Infine, Carlo Pastorino ha lasciato l'attività.

Nonostante i difficili chiari di Luna, quasi tutte le Sim (ben 114) hanno chiuso la semestrale in equilibrio, ma i conti [illegible] fine [illegible] vedranno, probabilmente, parecchie perdite. E continuerà sicuramente [illegible] processo di fusione tra operatori.

Cosa attendersi dal 1993? Forse qualcosa di meglio, dato che il mercato parte assai sconfortato. Senza contare che sulle privatizzazioni pesa l'ombra scura della lobby dei contrari che [illegible] rialzando la testa [illegible] vigore.

[illegible] Sacchi

«No, [illegible] c'entro»

Goria: «Questa gola profonda non cercatela alle Finanze»

ASTI. «No, questa volta le mie vacanze non c'entrano affatto. Anche perché in quel Consiglio dei ministri ho passato otto ore. E poi so[illegible] rientrato ad Asti. Fine d'anno in casa a raffreddore. Soltanto oggi, Capodanno, [illegible] uscito per una passeggiata nei boschi». Il ministro delle Finan[illegible] Giovanni Goria, rispedisce [illegible] mittente le accuse degli uomini di Borsa.

E come spiega il «giallo» degli sgra[illegible] fiscali, dati per certi alla vigilia della riunione di governo e poi rimasti nel cassetto? «Non [illegible] alcun giallo. Meno che [illegible] sulle mie [illegible] era questio[illegible] di assenza, era questione di assenso».

Il ministro Giovanni Goria

Dietro l'assonanza, il gioco [illegible] parole, spiega il ministro [illegible] rauca, «c'è il pasticcio combinato da qualcuno che ha divulgato notizie niente affatto sicure, dando per certa l'approvazione di un "pacchetto" che era ancora tutto da vagliare».

[illegible] mistero, dunque, riguarda la solita «gola profonda» ministeriale, il funzionario ignoto che ha fatto trapelare notizie tendenziose, indiscrezioni sbagliate al momento giusto. E' uno delle Finanze? «Non direi - azzarda Goria - tutta la questione era del Tesoro. C'era un'ipotesi, una pura ipotesi: da vagliare, rivedere, approfondire. Eravamo ben lontani dalla dirittura d'arrivo».

Ma è arrivata allo scoperto alla fine di [illegible] anno difficile per la Borsa ed ha fatto scoppiare i fuochi d'artificio tra le corbeilles. Finché [illegible] è arrivata la doccia gelata: nessuna traccia degli incentivi nell'ordine del giorno approvato.

C'è almeno qualche speranza per i prossimi mesi? Goria non è ottimista e neppure tenero con i colleghi: «Tanto per cominciare, [illegible] avevano [illegible] neppure le tabelle dei costi. Eppure erano molto onerosi, difficili da sistemare, anche sotto il profilo dell'equità: come si fa a tagliare le pensioni per dare soldi ai finanzieri?».

Bruno Gianotti

La stangata arriva oggi dal tabaccaio

E' entrato in vigore il decreto fiscale di fine anno

QUESTI I PREZZI DELLE SIGARETTE DA OGGI

MARCHE NAZIONALI	LIRE
ELITE	3500
MS 100S DE LUXE	3200
MS INTERNATIONAL	3200
MS ITALIA	3200
ZENIT (AST.)	3200
CLUB SLIM	3000
MS SLIM	3000
PRESIDENTE	3000
COLOMBO K.S. FILTRO	2750
FUTURA	2750
GALA	2750
LIDO	2750
LIDO EXTRA MILD	2750
LINDA LEGGERA (AST.)	2750
LINDA (CART.)	2750
LINDA (AST.)	2750
[illegible]	2750
MS BLU (CART.)	2750
MS EXTRA LIGHTS	2750
MS MILD	2750
MS RED BOX	2750
MS RED ITALIA	2750
MS (AST. DA 10)	1375
MS (AST.)	2750
MS (CART.)	2750
MUNDIAL	2750
STOP K.S.	2750
ESPORTAZIONE LUNGA	2250
NAZIONALE LEGGERA	2250
SUPER BOX	2250
SUPER (CON FILTRO)	2250
ALFA	2000
NAZIONALI FILTRO	2000
NAZIONALI	1500
SUPER (SENZA FILTRO)	1500
MARCHE ESTERE PRODOTTE IN ITALIA	
MARLBORO	4000
GALLANT EXTRA MILD	3900
[illegible]	3900
MURATTI AMBASSADOR	3900
WINSTON	3000
DIANA	2850
MARCHE ESTERE DA PAESI DELLA CEE	
DAVIDOFF MAGNUM (FILTER)	6500
DUNHILL INTERNATIONAL	4300
ROTHMANS INT. (FILTER)	4300
BENSON & HEDGES	4250
DUNHILL KING SIZE SPECIAL LIGHT	4100
ROTHMANS LUXURY LENGHT	4100
BENSON & HEDGES INT.	4050
MARLBORO 100S	4050
MARLBORO LIGHTS 100S	[illegible]
BARCLAY K.S.F. (AST.)	[illegible]
CAMEL	4000
CAMEL EXTRA LIGHTS	4000

[illegible] E' entrato in vigore ieri il corposo decreto fiscale di fine anno, il cui piatto forte è rappresentato dall'armonizzazione alle direttive Cee delle norme in [illegible] Iva e [illegible] imposte sulla produzione ed i consumi, il che - tra l'altro - comporta il rincaro [illegible]lle sigarette (la cui aliquota di imposta di consumo sale al 56% in attesa [illegible] salire ulteriormente [illegible] 57% dal primo maggio prossimo). La Fit (federazione italiana tabaccai) ha comunicato che gli aumenti scattano [illegible]. I prezzi di vendita delle marche italiane crescono in media di 300 lire al pacchetto, [illegible] per quelle estere.

[illegible] inasprisce anche la [illegible] fiscale sul gpl utilizzato nelle reti cittadine (mentre c'è [illegible] alleggerimento del gpl per autotrazione), sulla b[illegible] piombo, su alcuni tipi di alcol. La benzina super aumenterà di [illegible] lire il litro, quella senza piombo diminuirà [illegible] di 25 lire, il gpl di 70. Si modificano anche le aliquote Iva: scompare l'iperaliquota del 38% [illegible] vari prodotti di lusso e scende quella sui biglietti aerei. Cattive notizie anche per coloro che preferiscono ricorrere ai prodotti omeopatici, sui quali l'Iva sale dal 9 al 19%. L' armonizzazione Cee in materia di accise e di Iva occupa ben [illegible] dei 68 articoli del decreto-legge, che reca il n. 513.

Questa parte del provvedimento è già piuttosto conosciuta perché recepisce un disegno di legge sullo stesso argomento già approvato dal governo il [illegible] dicembre scorso. Per quanto riguarda le altre novità fiscali, di rilievo [illegible] l'introduzione per l'anno 1993 dell'imposta erariale straordinaria applicabile alle autovetture e agli autoveicoli a benzina sopra i 20 cavalli (si va [illegible] 5 a 12 milioni di lire a seconda della potenza fiscale), alle autovetture a agli autoveicoli a gasolio a partire dai 24 cavalli fiscali (da 5 a 10 milioni a seconda della potenza) e ai motocicli oltre i [illegible] cavalli fiscali (da [illegible] a 1,5 milioni). L'imposta si applica in occasione della prima immatricolazione [illegible] Italia, anche per veicoli usati provenienti dall'estero. Sconti fiscali i[illegible] per autovetture a veicoli diesel immatricolati nel 1993 e nel [illegible] che rispondano alle nuove caratteristiche ecologiche: godranno dell'esenzione triennale dal superbollo. Altre [illegible] riguardano la soppressione immediata della [illegible] annuale sulle società, mentre la tassa di iscrizione nel registro delle imprese viene fissata per tutti i tipi di società in 500 mila lire; aumenta a 250.000 lire la tassa annuale sul numero di partita Iva per le società. Viene poi aumentata di [illegible] punto percentuale l'aliquota dell'8% sugli spettacoli cinematografici e sportivi nonché quella sugli spettacoli vari, mentre [illegible] al 4% quella per gli spettacoli teatrali. Un abbuono del [illegible] però aiuterà gli [illegible] di [illegible] cinematografiche. E ancora il decreto include: l'esenzione dall'Ilor del contributo diretto lavorativo legato [illegible] tax» sulle imprese con più di due dipendenti oltre il titolare, l'eliminazione di vincoli contabili per l'adeguamento alle prescrizioni della stessa minimum tax, l'eliminazione [illegible] alcune agevolazioni (tra l'altro lo sconto sulle mance ai croupiers), l'adeguamento [illegible] alcuni termini relativi ai «Caf» (centri di assistenza fiscale), il differimento al primo gennaio 1994 del cosiddetto «conto fiscale».

Sempre in tema fiscale è in [illegible] proroga per i venditori ambulanti che entro ieri [illegible] sono [illegible] in regola per il rilascio dello scontrino fiscale [illegible] che non hanno ancora avuto dalle case produttrici il registratore di [illegible] ordinato. Il ministro delle Finanze Giovanni Goria ha infatti assicurato alle categorie interessate che verrà emanato un apposito decreto integrativo. [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3; t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 49002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Agosto 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 96 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986780; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 35, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2356423-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490000 r.a.; **FIRENZE**, v.le Malfatti 54, t. 561192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 13, t. 4825947-4835904-4871487; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 417900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 6, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. **22.000** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7700,** tecnici **L. 13.500,** dirigenti **L. 22.000. Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 7700.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 900** per diecade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge [illegible] nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

F.A.I.T.

Finanziamenti Autosconti Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni [illegible].0070 - [illegible]135.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALBERGO *** in Diano Marina (Im) prossima apertura 20 gennaio cerca cuoco qualificato. Astenersi non qualificati. Tel. 0183 498 906 ore pasti.

[illegible] metalmeccanica zona Rivoli cerca coppia custodi referenziati lui tuttofare lei addetta pulizie. Offresi disponibilità alloggio e stipendio di categoria. Scrivere: Publikompass 2438 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AFFERMATA società con marchio nazionale seleziona per le zone di: Alessandria e Asti 1 ispettore e 5 venditori/trici di età compresa tra i 25 e i 40 anni. Offresi: lavoro organizzato, con affiancamento costante dell'azienda, premi mensili, rimborso spese portafoglio clienti, anticipi provvigionali, possibilità di carriera in breve e medio termine. Telefonare per colloquio selettivo in orario ufficio allo 0131 251.253.

AFFERMATA utensileria ricerca venditore esperienza pluriennale nel settore per gestione clientela zona Torino Nord piccole e medie industrie. Offresi retribuzione più provvigioni ed incentivi. Scrivere: Publikompass 8516 - 10100 Torino.

RICERCO distributori per diffondere in Italia novità nutrizionale di grande successo. Tel. Wollmer - Rossi 0049 89 308.1977.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via B. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. [illegible] 011 778.1898 Torino.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

18 Acquisto alloggi

NEI pressi Facoltà di Architettura acquisto appartamento mono/bilocale più servizi [illegible] box [illegible]. No intermediari. Telefonare ore [illegible] 0165 846.540.

19 Vendita alloggi

CENTRALE, libero, [illegible] vendo a privato, alloggio luminoso di 75 mq in stabile recente e signorile. Tel. 650.3742.

MAROCCHI villetta salone cucina [illegible] letto bagni taverna lavanderia garage 4 auto cantina mansarda abitabile con bagno terreno 7.000 mq camino. Tel. 254.125.

21 Offerte [illegible]

ACCOGLIENTE appartamento arredato vicino facoltà umanistica affittasi a tre studentesse. Telefonare 011 919.2684.

AFFITTASI uso studio o abitazioni secondarie 3 vani servizi 70 mq 680.000; 2 vani servizi 50 mq 580.000, stessa casa signorile zona c. Dante. Tel. 637.821.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ANDORA Pinamare appartamento in villa con accesso diretto al mare solarium 2 posti auto occasione irripetibile. Edimare vende. Tel. 0182 88 071.

BARDONECCHIA a 4 km Beaulard vendo casa singola piano terra ristorante pizzeria completamente arredato e 1° piano annesso alloggio L. 360 milioni facilitazioni [illegible] pagamento. Per informazioni Sica [illegible] 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA

Borgata Le Gleise Rault in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (navetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo secondo lotto consegna 93/94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni: Sica - Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende in Borgo vecchio grangia da ristrutturare con giardino. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

COSTA AZZURRA confine Montecarlo unico al mondo, costruttore propone appartamenti di gran prestigio dominanti il Montecarlo Country Club, "il Beach e il mare...". Assistenza bancaria, giuridica e fiscale. Tel. 0033 93 304.040 fax 0033 93 306.420.

COURMAYEUR località Champex vendesi alloggi nuovi mq 40/100 splendida vista gruppo Montebianco. Tel. 010 543.318 - 585.821 - 0165 842.826.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

SARDEGNA vero affare con formula pago poco sul mare vendo appartamenti e ville. Tel. 0182 21.456.

VILLEFRANCHE-SUR-MER prossimità Monaco vista panoramica sulla rada. Residence Della-Rosa, 17 boulevard Settimelli-Lazare, 7 appartamenti di prestigio, piscina, sauna, aria condizionata posti auto, rifinitura lussuosa. Commercializzazione. Tel. 0033 93 874.300 dal 4 gennaio.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SESTRI LEVANTE centrale arredato termo autonomo affittasi annualmente. Tel. ore pasti allo 0185 41.847.

47 Alberghi, pensioni, [illegible]

ALASSIO Hotel Piemonte [illegible]82 644.460 centrale, 50 mt mare giardino parcheggio tv in camera prezzi speciali.

DIANO [illegible] Hotel [illegible] 0183 495.474 su lungomare camere con servizi, menù scelta. Apertura 10 gennaio.

LOANO albergo Miramare servizi riscaldamento tv scelta menù fronte mare dal 3/1/93 L. 55 mila. Tel. 019 675.891.

[illegible] Smarrimenti

SMARRITO domenica 27 danese arlecchino mesi 6, zona Ippodromo Vinovo - lauta mancia. Tel. 962.9234 orario ufficio.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0656 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[illegible] Davide esperto magia bianca spostamenti a domicilio compenso solo raggiunto. [illegible] 0131 [illegible]474.

MINISTERO [illegible] DIFESA
[illegible] DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA [illegible] DI PALERMO
SEZIONE CONTRATTI [illegible] CONTENZIOSO

[illegible] gara
(Procedura ristretta)

Il Comando dei Servizi di Commissariato Militare di Palermo (via Stazione San Lorenzo c.a.p. 90146 - Tel. 091/671.2151 - Fax 091/671.1754) esperirà, in data 17/02/1993, una gara a licitazione privata su prezzi e sconto percentuale base palesi per assicurare la «fornitura e somministrazione», durante l'anno 1993, di combustibili liquidi (gasolio e gpl in bombole) occorrenti per cucine, docce, riscaldamento, lavanderie, impianti per distruzione rifiuti e per il funzionamento dei mezzi mobili campali, ripartiti in lotti disuguali per enti e reparti dislocati nella Regione Sicilia.

Ulteriori elementi di dettaglio (sconto, termini di consegna etc.) saranno precisati nella lettera d'invito.

La gara sarà effettuata secondo le procedure fissate dal D.LGS. [illegible] luglio 1992 nr. 358.

Le domande di partecipazione alla gara - da redigere su carta legale o resa legale - sia per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 21/01/1993 e dovranno essere complete come disposto dal bando di gara inviato in data 30/12/1992 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali: Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Comando dei Servizi di Commissariato - Sezione Contratti e Contenzioso - via Stazione San Lorenzo - Palermo (tel. 091/671.2151).

IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO
Col. com. Giuseppe Lo Bue

[illegible] DI S. FILIPPO DEL [illegible]
PROVINCIA DI MESSINA

AVVISO

Questa Amministrazione procederà mediante licitazione privata [illegible] esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 24 lett. «A», punto 2, della Legge 08/08/1977, n. 584 e successive modifiche all'appalto dei lavori di ricostruzione della scuola elementare Centro e costruzione di una palestra I II lotto.

La domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata a questa Amministrazione - Ufficio Segreteria entro e non oltre [illegible] giorni dalla data [illegible] del bando di gara sulla G.U.R.S.

Circa i requisiti dei candidati e la documentazione da allegare alla domanda si rimanda al bando di gara che sarà pubblicato sulla G.U.R.S. del 02/01/1993 e sul bollettino delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. al quale è stato inviato in data 29-12-1992.

San Filippo del Mela, lì 22 dicembre 1992.

IL SINDACO
Dr. Luigi Aliprandi

UNITA' [illegible] LOCALE N. 2 [illegible]

Concorso pubblico

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei sottoelencati posti.

N. 1 POSTO DI OPERATORE PROFESSIONALE 1ª CATEGORIA - COORDINATORE - CAPO T[illegible] LABORATORIO ANALISI

[illegible] 1 POSTO DI OPERATORE PROFESSIONALE 1ª CATEGORIA - COORDINATORE - CAPO TECNICO DI ANATOMIA ED ISTOL[illegible] PATOLOGICA

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal Decreto del Ministero della Sanità del 30.1.1982, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici dovranno essere presentate direttamente al Servizio Personale ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale, **entro le ore 12.00 del 29 gennaio 1993.**

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a:

Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanremese
Via Giovanni Borea, 56
18038 SANREMO (IM) - Tel. 0184 536.232

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
[illegible]

ISTITUTO NAZIONALE DELLA [illegible] SOCIALE

La Sede I.N.P.S. di Torino Nord ha necessità di acquisire un locale uso magazzino e per archiviamento atti, dotato delle relative autorizzazioni a [illegible] di superficie compresa tra 500 e 800 mq o facilmente accessibile ad un automezzo di medie dimensioni.

Il suddetto locale deve essere ubicato il più possibile nelle vicinanze della Sede.

L'offerta, indirizzata a I.N.P.S. Torino Nord, c.so G. Cesare n. 290 - Uff. Economato (tel. 268.9568 - 268.9600), dovrà pervenire entro il 31/1/1993.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. L. Capparelli

COMUNE [illegible] CASTELMOLA
PROVINCIA DI MESSINA

Rettifica avviso pubblico incanto

[illegible] rende noto che gara d'appalto lavori sistemazione e ammodernamento rete idrica interna 1º stralcio (Avviso pubblicato in data 3.12.1992) verrà esperita in data 30.01.1993 ore 12 anziché 4.1.1993.

IL SINDACO

SI DA' PUBBLICA NOTIZIA

che il 15 gennaio 1993 ore 9,30 avanti al Tribunale di Aosta avrà luogo la vendita all'incanto dell'alloggio composto da tavernetta, soggiorno, locale cottura, [illegible] camere, due bagni, soffitta, autorimessa, area verde, in Brusson, località Toule, foglio 32 numero 209 subalterni 6 e 5, prezzo base [illegible].000, aumento minimo L. 10.000.000, cauzione 10% e spese 20% entro il 14.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO - C[illegible], [illegible] 60
[illegible]. (011) 65.211 - FAX [illegible]

[illegible] DI S. FILIPPO DEL [illegible]
PROVINCIA DI MESSINA

AVVISO

Questa Amministrazione procederà mediante licitazione privata da esperirsi [illegible] il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 24 lett. «A», punto 2, della Legge 08/08/1977, n. 584 e successive modifiche all'appalto dei lavori di opere di disinquinamento territorio comunale - costruzione delle fognature e recupero della risorsa idrica I e II lotto.

La domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata a questa Amministrazione - Ufficio Segreteria entro e non oltre 21 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.S.

Circa i requisiti dei candidati e la documentazione da allegare alla domanda si rimanda al bando di gara che sarà pubblicato sulla G.U.R.S. del 02/01/1993 e sul bollettino delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. al quale è stato inviato in data 29-12-1992.

San Filippo del Mela, lì 28 dicembre 1992.

IL SINDACO
Dr. Luigi Aliprandi

[illegible] DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 875/87 promossa da: Condominio via Bossolasco n. 6 Torino contro **APRILE Concetta**, il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15.1.1993 alle ore 10,00 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

In Torino, via Bossolasco n. 6, al piano primo alloggio composto di due camere e cucina con uso esclusivo del gabinetto esterno; cantina.

Prezzo base L. 55.000.000

Aumenti minimi L. 1.000.000

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 12.1.1993, mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggiola Poli

La presidenza Cee è passata ai danesi. Altri Paesi bussano alle porte

Ora l'Europa è senza dogane

Ma sui passaporti il controllo è rimasto

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La crescita dell'Europa senza frontiere, nata alla mezzanotte [illegible] giovedì e [illegible] ora essenzial- [illegible] un'Europa senza dogane, sarà uno degli [illegible] più qualificanti per la neonata presidenza danese, che da ieri ha preso il timone dei Dodici dopo i sei controversi mesi britannici. La difficile rincorsa alla ratifica del trattato di Maastricht, l'esigen- [illegible] di rivedere il funzionamento [illegible] sistema monetario uscito malconcio [illegible] terremoto [illegible] settembre, la ricerca di un piano globale [illegible] rilancio che [illegible] riemergere l'Europa dall'attuale fase di stagnazione economica, la trattativa con gli Stati Uniti per la riforma dell'accordo Gatt sui commerci mondiali, la spinta volta a «deburocratizzare» la Cee dando maggiore trasparenza alle sue attività, infine l'apertu- [illegible] (1° febbraio) dei negoziati per l'allargamento comunitario ad Austria, Svezia e Finlandia, [illegible] tutti temi altrettanto importanti, che [illegible] a dura [illegible] la volontà e le buone intenzioni di Copenaghen.

L'attuazione del grande mercato unico europeo resta comunque il primo banco di prova. [illegible] Danimarca dovrà infatti scrollarsi di dosso un mare di sospetti, dovuti essenzialmente al suo ruolo primario - il «no» al referendum del [illegible] giugno - nel rimettere in discussione la rincorsa europea all'unione politica e [illegible] e nel determinare una nuova ondata di europessimismo. Dovuto a una semplice questione di ordine alfabetico, il turno danese viene a coincidere con quella situazione. Ottenute dai partner una serie di esenzioni e clausole di salvaguardia, Copenaghen potrà avviare un nuovo referendum entro primavera: un esito positivo dovrebbe sbloccare anche la [illegible] Bretagna.

In attesa di quelle prove decisive restano i traguardi più immediati. [illegible] la soluzione, appunto, dei nodi ancora insoluti del mercato unico. «Abbiamo avuto un credito - ha detto il ministro degli Esteri Ellemann-Jensen - che intendiamo ripaga- [illegible] [illegible] tratta di garantire che quanto è [illegible] deciso trovi applicazione pratica e che, in tempi brevi, si possano colmare le lacune ancora esistenti (dalla fiscalità delle imprese [illegible] visto comune per gli extracomunitari). In particolare la Danimarca si trova nella scomoda posizione di chi deve vegliare sul prossimo grande passo dell'Europa senza frontiere - la totale eliminazione dei controlli d'identità alle frontiere - senza far parte (in compagnia di Gran Bretagna e Irlanda) dei [illegible] Paesi aderenti al trattato di Schengen, che vuole anticipare [illegible] decisione a Dodici e, [illegible] possibile, fungere da volano per la totale eliminazione [illegible] passaporti.

Fabio Galvano

[illegible] AEROPORTI [illegible]

Lunga vita ai «Duty Free»

[illegible] L'aeroporto intercontinentale di Fiumicino [illegible] al [illegible] unico europeo, che prevede la libertà [illegible] circolazione di persone merci servizi e capitali all'interno dei 12 Paesi della Cee. Nella sala arrivi internazionali dello scalo romano un cartello rettangolare di colore giallo, alto 60 centimetri e lungo 2 metri, indica ai cittadini italiani [illegible] quelli [illegible] Cee il canale riservato per il controllo dei passaporti. C'è di più. Applicando al proprio bagaglio un'etichetta bicolore verde in campo bianco i viaggiatori comunitari non dovranno dichiararne i contenuti né al momento della partenza [illegible] quello dell'arrivo in un altro scalo [illegible] Cee. Resta- [illegible] i negozi «Duty Free» che, grazie [illegible] una proroga concessa dalla Cee, potranno rimanere aperti [illegible]. Gli acquisti [illegible] questo caso resteranno limitati: [illegible] esempio 200 sigarette, 50 sigari, due litri di alcolici, un litro di superalcolici o 50 grammi di profumo.

Il ministro del Tesoro Barucci cerca all'estero compratori per le aziende di Stato. Dopo i Paesi arabi incontrerà il mondo finanziario della City

E' in visita nei Paesi del petrolio

Barucci espone i suoi «gioielli»

[illegible] Senza dubbi. Piero Barucci [illegible] proprio certo. Il ministro del Tesoro, vicino alla dc, è convinto che le privatizzazioni diventeranno presto realtà: «Fino al 29 dicembre - ha confessato l'altro giorno - [illegible] ero affatto sicuro che il piano sarebbe partito. Ora ho [illegible] raggiunto la certezza che le cose si faranno».

Mercoledì 30 dicembre il Consiglio dei ministri ha approvato il programma per le cessioni (anche se devono an- [illegible] essere apportati alcuni ritocchi sulla base delle indicazioni del Parlamento). [illegible] lo stesso giorno Barucci è partito per presentare ai sultani i gioielli da vendere: sta visitando Oman, Emirati Arabi Uniti, Kuwait [illegible] Arabia Saudita.

Il 12 gennaio sarà a Londra, poi andrà a Bruxelles. Ma già ieri da Muscat, capitale dell'Oman, ha voluto far trapelare la sua fiducia. Non vede ostacoli, sorvola su tutti gli intoppi che puntualmente si presentano nel governo e fuori. E' anche persuaso che ben presto sa- [illegible] staccati i primi assegni per pagare le aziende delle Partecipazioni statali in vendita.

Immagina che nel giro di quattro, o al massimo cinque [illegible], saranno privatizzati il Credito Italiano, il Nuovo Pignone e la Sme (che terrà un'assemblea preliminare giovedì 7 gennaio). E che nello stesso periodo sarà avviata la vendita dell'Ina (possibile solo dopo lo scorporo di alcune funzioni pubbliche).

E infine entro dicembre debutteranno in Borsa l'Agip e la Snam. «Se riusciremo a fare ciò in tempi brevi vorrà dire che davvero abbiamo imboc- [illegible] una strada nuova», sottoli- [illegible] Barucci.

A consentirlo, secondo il ministro, è il piano scritto da lui e che definisce «un progetto rafforzato in ogni suo punto e sotto ogni aspetto» benché il testo finale non esista ancora: numerosi adempimenti [illegible] già scattati.

In ogni caso, sostiene il ministro Barucci, «andiamo a mettere sul mercato aziende di [illegible] interesse». E non è un caso che la missione promozionale cominci proprio a casa dei sultani: «Snam e Agip rappresentano certamente le [illegible]casioni migliori per il mondo arabo. Questa visita ha lo scopo [illegible] tastare il polso di questi potenziali investitori e non [illegible] [illegible] vendere già [illegible] qualcosa e senza dimenticare quelli che sono gli interessi del Paese».

In pratica Barucci afferma che in questo [illegible] in vendita quote dell'Eni, il gruppo che controlla le due grandi aziende energetiche destinate ad approdare in Borsa. Ed esclude che l'Eni venda Snam, Agip e Nuovo Pignone [illegible] un Paese arabo.

Il ministro chiama [illegible] anche «gli interessi del Paese»: l'Italia, che ha già [illegible] pesante dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento energetico, [illegible] può annunciare la ritirata dal settore. Barucci non dà indicazioni tecniche sugli strumenti grazie ai quali è possibile tutelare gli interessi nazionali. Ma la delibera approvata sempre il [illegible] dicembre dal Cipe, il Comitato interministeriale [illegible] politica economica, affronta anche questi problemi.

In particolare, uno dei metodi per realizzare le privatizzazioni è «la vendita a trattativa privata» perché «è coerente - si legge nella delibera del Cipe - con l'obiettivo della predeterminazione specifica del soggetto o dei soggetti acquirenti». La vendita a trattativa privata ha infatti una finalità precisa: «Può essere utilizzata solamente ove ricorrano interessi pubblici [illegible] particolare rilevanza».

Alcuni vincoli vengono poi posti dalla delibera per la realizzazione [illegible] «public company», cioè delle società ad azionariato diffuso. E' una soluzione, questa, prevista esplicitamente per l'Enel dal piano per le privatizzazioni. Lo Stato può perdere la maggioranza se le azioni vengono frazionate al massimo sul mercato, ma in qualche caso con alcuni limiti.

Il documento approvato mercoledì scorso stabilisce che «gli statuti delle società ad azionariato diffuso operanti nei settori delle pubbliche utilità dovranno prevedere, all'atto della perdita del controllo diretto o indiretto da parte del ministero del Tesoro, l'attribuzione allo Stato di diritti speciali».

Questi riguarderebbero in particolare «la nomina di [illegible] o più amministratori e/o sindaci», la facoltà di «impedire riduzioni di attività [illegible] alienazioni» oppure «l'assunzione di partecipazioni rilevanti» [illegible] il varo [illegible] «modificazioni statutarie che, direttamente [illegible] indirettamente, possano alterare oppure ostacolare l'esercizio dei predetti diritti speciali».

Roberto Ippolito

L'INTERVISTA

MILLE SFIDE ANCORA APERTE

Raffaele Costa
ministro delle Politiche comunitarie
«L'Italia deve ancora adottare una ventina di normative»

«Poi resta il problema delle frontiere dove soffia vento di cassa integrazione»

Costa: per l'Italia i tempi si fanno stretti

«Dobbiamo recepire ancora normative e anche farle applicare»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] ieri l'Europa è più europea. Per celebrare l'ideale caduta [illegible] barriere che fino [illegible] mezzanotte di giovedì segnavano i confini dei Dodici, il ministro delle Politiche comunitarie Raffaele Costa ha incontrato ieri al valico di Ponte San Ludovico autorità italiane [illegible] francesi: [illegible] modo informale per far sentire la presenza dello Stato proprio nel momento in cui le [illegible]vranità nazionali vengono quanto meno ridimensionate. E anche per dare una risposta concreta ai mille interrogativi che l'Europa unita continua a sollevare.

L'abolizione dei controlli doganali su merci e persone, tanto per citarne [illegible] particolarmente sen- [illegible] nei sette valichi [illegible] l'Italia e la Francia nella [illegible] di Ventimiglia, porterà in tempi abbastanza stretti (sei mesi) alla conclamata inutilità della presenza sul confi- [illegible] solo di pubblici dipendenti (doganieri, finanzieri, polizia [illegible] Stato) [illegible] anche di operatori doganali privati, [illegible] esercito - quest'ultimo - di 300 persone. Per [illegible] quali si ritiene possibile il ricorso alla cassa integrazione.

Quali provvedimenti adotterà il governo in situazioni di questo tipo?

«Ci sono alcune iniziative in corso - risponde Costa - per verificare, soprattutto nelle dogane più atti- [illegible] com'è questa di Ventimiglia, qual [illegible] reale consistenza dei problemi. La Cee, proprio per evitare le situazioni di innegabile disagio in cui sarebbero venuti a trovarsi gli operatori privati del settore, ha stanziato un fondo speciale, il programma Interreg, per la riqualificazione del personale in evidente esubero. Esamineremo in loco, e quindi anche a Ventimiglia, la situazione che si è [illegible] a determinare [illegible] primo gennaio e, se sarà il caso, chiederemo [illegible] aumentare gli stanziamenti. Per quanto riguarda il personale dello Stato, parte sarà destinata al controllo del territorio, parte ai cosiddetti [illegible]trolli doganali a campione, parte sarà trasferita».

Ministro, lei ha detto che il 1° gennaio '93 costituisce la luna di miele del [illegible] monio europeo ma che la vita matrimoniale vera, con tutte [illegible] incognite, comincia dal giorno dopo...

«Perché è dal giorno dopo che cominciano i guai. Legati soprattutto alle incertezze nell'applicazione delle norme comunitarie, alla loro difformità, ai non adeguamenti, alle interpretazioni non omogenee delle direttive. L'Italia, con [illegible] rush finale sorprendente, ne ha approvate più di 160. Ne rimangono una ventina, per le quali in verità siamo un po' meno pronti. [illegible] almeno [illegible] dozzina [illegible] chiuderemo entro il gennaio».

In parole povere, non possia- [illegible] ancora chiamarci [illegible] pei...

«E non lo potremo per alcuni anni, perché il processo [illegible] integrazione sarà molto lungo. L'unità vera, a parte quella monetaria che pure ha la sua importanza, è quella politica. Ma attenzione, ciò non vuol dire avere un'unica polizia, un'unica giustizia e via discorren- [illegible] E' bastata la tempesta monetaria di qualche mese fa per far sollevare alcuni Paesi contro l'Europa. Vuol dire che quelle nazioni si [illegible] avvicinando al primo gennaio in modo utopico, [illegible] Anche l'italiano, purtroppo, è spesso europeo solo per aver sentito dire e considera l'Europa una cosa aulica. No, l'Europa è una realtà già adesso, è un censore che ci avverte e ci rimprovera quando facciamo qualcosa che non va fatto, [illegible] fa partire quelle procedure [illegible] infrazione alle quali siamo in qualche modo "abbonati". Il nostro approccio, e qui [illegible] fermo, è pragmaticamente molto debole».

Torniamo [illegible] vigilia [illegible] Capodanno [illegible] chiave europea. L'Italia cala l'Iva [illegible] alcuni beni [illegible] introduce la tassa sul lusso. Ragionando nel contesto [illegible] non le sembra una specie di presa in giro?

«Può darsi che per certi prodotti l'Italia non sia favorita dal calo dell'Iva. Ma non pensiamo, e non lo dico a difesa di un provvedimento preso dal governo di cui faccio responsabilmente parte, che in altri [illegible] esista la fiscalità, talvolta anche a dispetto dell'Europa».

Eugenio Ferraris

PERSONAGGIO

A 33 ANNI VUOL TORNARE IN NAZIONALE

Vierchowod, in attesa della chiamata di Sacchi, giudica i problemi dell'ex compagno

«Attento Trap, Vialli è una punta»

«Moeller e Baggio, uguali»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

L'esilio dello «zar» sta per finire? Pietro Vierchowod, 33 anni, potrebbe tornare quest'anno in Nazionale. Nell'82 divenne campione del mondo senza giocare neppure un minuto e, da allora, il rapporto dello stopper-libero [illegible] i commissari tecnici [illegible] stato sempre precario, nonostante abbia collezionato ben quaranta p[illegible].

Allergia all'azzurro?

«No, [illegible] un colore che mi piace moltissimo. [illegible] periodo a [illegible] vallo fra la gestione di Bearzot e quella di Vicini, avrei potuto addirittura [illegible] nel ristrettissimo club [illegible] giocatori con [illegible] presenze. Viceversa, [illegible] circostanze hanno voluto che il mio curriculum fosse limitato. Debuttai al Mundialito in Uruguay nell'81 in una Nazionale sperimentale. L'altra, quella vera, era fortissima e trionfò in Spagna. Fatalmente [illegible] toccò scaldare a lungo la panchina».

Nell'86, in Messico, divenne titolare ma, dopo la fallimentare conclusione [illegible] ciclo bearzottiano, lei si trovò nuovamente fuori gioco. Come lo spiega?

«Bisognerebbe chiederlo a Vicini. Mi accantonò per ripescarmi, quattro anni dopo, tra i [illegible] per Italia 90».

Molti sono ancora [illegible] che se le avesse [illegible] Maradona nella [illegible] [illegible] Napoli, non avremmo dovuto accontentarci del [illegible] posto. E' d'accordo?

«No comment. [illegible] [illegible] rivangare sul passato che non torna più».

Grazie alla squalifica di Franco Baresi è possibile che Sacchi la chiami [illegible] [illegible] gennaio nell'amichevole con il [illegible] Sarebbe il 50° convocato. Un importante [illegible] in vista della decisiva trasferta in Portogallo. Ci crede?

«Aspetto. Ho sempre detto che in Nazionale ci vado volentieri, senza pretendere nulla. Ma ho una [illegible] fame arretrata...».

Come ha valutato il gran rifiuto [illegible] [illegible] e il [illegible] successivo, altrettanto clamo[illegible] ripensamento?

«Decise troppo in fretta. Non avrebbe mai dovuto dire "no" a Sacchi ma, dopo averlo fatto, sarebbe stato meglio se [illegible] fosse [illegible] tornato indietro».

E lei non è pentito di [illegible] detto "no" alla Juventus?

«Sinceramente non lo sono. Confesso che, per un paio di mesi, ho avuto molte titubanze di fronte all'offerta bianconera. Parecchi compagni ai quali ero legato se n'erano andati e la voglia di seguirli era tanta. Poi ho d[illegible] di [illegible] a Genova. Una scelta professionale e di vita».

Come giudica adesso, a distanza, i problemi che Vial[illegible] sembra avere nella Juve?

«E' venuto a salutarci di [illegible] te a Nervi. Lui non ritiene di averne. Gioca molto meglio dell'ultima stagione in blucerchiato, [illegible] fa l'uomo-assist per Moeller e Roberto Baggio, bravissimi e troppo uguali. Mi ricordano, con le debite proporzioni, la difficile coesistenza tra Beccalossi e Hansi Mueller nell'Inter. E a noi, abituati a considerare Luca [illegible] goleador, [illegible] bra una [illegible] strana. E' ancora un fortissimo bomber e Trapattoni lo utilizza in modo non congeniale ai suoi mezzi. [illegible] fa la punta e viene servito di più e meglio, torna il Vialli dei bei tempi».

Per quale motivo, a suo avviso, la Juve da quasi 7 anni non vince lo scudetto?

«La Juve, come l'Inter, non può [illegible] la politica [illegible] giovani per ricostruire una squadra competitiva. Deve puntare su gente esperta, buona subito, per cer[illegible] [illegible] contrastare lo strapotere del Milan».

Non per niente lei è il grande rimpianto [illegible] Trapattoni. Qual è il segreto della sua longevità agonistica?

«Vita [illegible] in famiglia. Anche il Natale l'ho trascorso a Como, [illegible] mia [illegible]e e i miei due figli, Chiara di 9 anni e Filippo di 4. Niente discoteche, neppure da ragazzo, niente stravizi e [illegible] allenamento. E la fortuna [illegible] non avere mai avuto gravi incidenti di gioco. I due episodi di pneumotorace [illegible] stati [illegible] scherzo... Le soddisfazioni me le sono [illegible] lo stesso vincendo uno scudetto a [illegible] e uno a Genova, [illegible] contare le Coppe Italia e la Coppa Coppe con la Sampdoria».

Cosa c'è dietro l'angolo?

«Spero, con la Sampdoria, di avere [illegible] possibilità di rientrare [illegible] giro europeo. [illegible] mancano le Coppe. [illegible] vuoto [illegible] [illegible] più presto».

E cosa farà da grande?

«L'allenatore. Mi piace, mi sento tagliato per questo mestiere. [illegible] bene l'ambiente e [illegible] vedo proprio la necessità di uscirne per tentare altre avventure ricche di incognite».

Si ispirerà alla zona oppu[illegible] alla scuola italiana?

«[illegible] convinto che ogni calciatore deve [illegible] responsabiliz[illegible]. E la zona non è l'ideale. Preferisco il calcio all'italiana, [illegible] compiti precisi e [illegible] di fantasia. La zona è valida quando [illegible] [illegible] dei fenomeni [illegible] Van Basten, Gullit e Rijkaard. Senza questi tre fuoriclasse il Milan non otterrebbe gli stessi risultati. Anche Sacchi, che in Nazionale non può disporre degli olandesi e neppure di Ancelotti, il più olandese degli italiani, deve capire che è un'utopia riproporre in azzurro il [illegible] dei suoi trionfi».

Bruno Bernardi

Vierchowod aspetta la chiamata di Sacchi (sopra) per l'amichevole con il Messico del 20 gennaio ma non risparmia le critiche al ct: «E' un'utopia riproporre in azzurro la zona e il Milan dei suoi trionfi»

SPORTINERIA

I calciatori professionisti tedeschi hanno scoperto la tredicesima, che tocca a ogni lavoratore, e stanno intentando cause [illegible] cause, e per tanti soldi, alle loro società. Nell'Italia del pallone la tredicesima è per ora l'ultima partita della schedina, ma di fronte all'iniziativa tedesca i [illegible] calciatori [illegible] ormai in Campana.

A [illegible]

I granata non hanno gradito l'anticipo al venerdì del viaggio [illegible] in Sardegna

Senza allegria il Toro di Capodanno

«Così decidono gli allenatori che non si fidano»

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Era tutto previsto. La sveglia presto, dopo il brindisi limitato necessariamente alla mezzanotte. Poi la corsa a Milano, il pran[illegible] di Capodanno consumato senza la famiglia, in gruppo, le teste chine sul filetto e sull'insalata, in un posto anonimo a due passi [illegible] Linate, affollato di vacanzieri. Il volo a Cagliari in un pomeriggio [illegible] [illegible]. Il ripetersi noioso delle pratiche di un ritiro.

Certo, [illegible] tutto previsto. Ma l'impatto del Toro con il '93 ha lasciato sensazioni sgradevoli. Anno nuovo e vecchia vita. «per noi, [illegible] unici a muoverci con [illegible] ore di anticipo e in una giornata come questa», ci si lamenta. «Queste cose le decidono gli allenatori che non si fidano», sostiene [illegible] «Invece abbiamo tutti [illegible] famiglia e una [illegible] sul collo», rimbecca un altro. Vagli a spiegare che nessuno ha dubitato dell'abusatissima professionalità: loro, i giocatori, pensano che più della difficoltà [illegible] [illegible] i posti sugli aerei del sabato, abbia potuto la voglia di Mondonico di evitare i rischi del Veglione. Una precauzione. «Se non fosse così ci sarebbe da riflettere sull'organizzazione [illegible] società - osservano i granata -. Da sei mesi potevano prenotare i posti per Cagliari».

«Speriamo che tutto questo serva almeno a ritrovare il passo che avevamo prima del derby», si augura Aguilera, che [illegible] tutti è quello che trascina nell'anno nuovo il peso più grande. L'uruguayano è deluso. «In pagella non potrei darmi più [illegible] 5», ammette in un'analisi poco benevola di [illegible] [illegible] Lui sa che il Toro ha faticato molto per averlo. «E - dice - [illegible] ho fatto nulla per meritare tanta fiducia». Per una volta, noi, che critichiamo [illegible] mestiere, ci sentiamo scavalcati. Ma è tutto vero, o [illegible] tratta di un contropiede dialettico? Chissà.

Gli occhietti del Pato guizzano volpini. «Ho ancora tempo per rimediare - spiega -. Il campionato si può chiudere [illegible] [illegible] po[illegible] [illegible] in Uefa che mi sembra quasi doveroso a questo punto. Abbia[illegible] giocato meglio degli altri, siamo stati la squadra che più di tutti ha indicato la strada per battere il Milan. Se a S. Siro non avessi sbagliato un gol all'inizio avremmo vinto, perché loro vanno in crisi se si trovano in svantaggio contro squadre bene organizzate. Quell'errore mi sta ancora sullo [illegible] Come altri, del resto. «La differenza tra oggi e il passato, non è la man[illegible] di Skuhravy, [illegible] che sbaglio le [illegible] clamorose. [illegible] [illegible] arrabbio perché questo è il campionato [illegible] goleador, i primi arriveranno a segnarne più di venti, anche [illegible] l'infortunio di Van [illegible] toglie qualcosa a tutti. Solo io ho segnato poco». Il motivo? Un'alzata di spalle: «Non lo sa neppure Mondonico, [illegible] nua a ripetere che solo io [illegible] togliermi [illegible] questa situazione».

Aguilera racconta, con invi[illegible], [illegible] [illegible] «che esploderà non appena il Napoli si sarà riaggiustato». E [illegible] [illegible] e Signori, «due che mi piacciono moltissimo. Signori ha una velocità superiore alla mia, [illegible] soprattutto resta freddo quando è davanti alla porta». Gli si dice che di questo passo potrebbe fa[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] dietro [illegible] punte. La prospettiva non gli piace. [illegible] capitava nel Genoa, però saltuariamente e poi avevo [illegible] e Ruotolo sulle fasce che approfittavano delle mie apertu[illegible] Qui l'unico che li ricorda è Sordo. [illegible] [illegible] [illegible] Vialli [illegible] adatta [illegible] cambiamento: ora è meno deluso di [illegible] non segna però gioca bene. Non fa più la punta [illegible] nella Samp, partecipa al gioco della Juve, [illegible] [illegible] adattarsi a Baggio, anche [illegible] Baggio gioca più avanti di Mancini e non è la stessa cosa. Insomma lui non ha fallito, io per ora sì e devo impormi di nuovo a [illegible] di gol, l'unica cosa che manca al Toro. Se Mondonico mi allontanasse [illegible] porta [illegible] la fine, la conferma della vecchiaia. Potrei soltanto appendere le scarpe al chiodo».

Marco Ansaldo

[illegible]

Contatti per avere Ielpo

CAGLIARI. [illegible] occhio a Ielpo, il portiere [illegible] Cagliari. E' proprio lui che a ventinove anni ha raggiunto la maturazione nel ruolo e sarà svincolato a giugno, che il Torino guarda [illegible] il sostituto più probabile di Marchegiani, se questi, [illegible] sembra, sarà ceduto alla Lazio a fine stagione. Con Mario Ielpo, che piace parecchio anche alla Roma, ci [illegible] già stati dei contatti interessanti. Oggi intanto [illegible] previsto l'arrivo di Moggi, anch'egli in fase di stacco dal Torino, secondo voci sempre più insistenti. Ma il direttore generale dovrà probabilmente chiarire alla squadra [illegible] indiscrezioni sulla situazione dirigenziale e soprattutto su un problema di liquidità che starebbe mettendo in difficoltà il presidente Borsano. Quanto alla formazione [illegible] praticamente obbligata, con il ritorno di Casagrande e le assenze degli infortunati Sordo, Annoni e Aloisi, rimasti a Torino a curarsi i loro malanni. **[m. a.]**

Malumore fra i granata, da ieri arrivati in Sardegna, per la trasferta anticipata; ma Carlos Aguilera, deluso delle sue prestazioni si preoccupa di tornare a segnare per conquistare un posto in Coppa Uefa «Doveroso per il Torino»

Aguilera: cerchiamo il passo che abbiamo perduto con il derby

SPORT **FLASH**

Tra [illegible] e [illegible] lo sport si divide

PRAGA. In Cecoslovacchia, da ieri divisa in due Stati indipendenti, nasceranno due nuovi campionati [illegible] calcio: quello ceco, [illegible] squadre come Sparta Praga (avversario del Parma in Coppa Coppe), e quello slovacco. La Nazionale cecoslovacca resterà unica fino ai Mondiali '94 (se si qualificherà). Situazione più complessa per hockey ghiaccio, volley e basket. Nel tennis, Petr Korda e Jana Novotna hanno ottenuto di giocare la Hopman Cup in rappresentanza della nuova repubblica ceca.

Calcio: nel Napoli s'infortuna Fonseca

NAPOLI. Domani contro il Pe[illegible] il Napoli rischia [illegible] non schierare Fonseca, infortunatosi giovedì alla caviglia sinistra.

Abedi Pelé nominato pallone d'oro d'Africa

Abedi Pelé, il ghanese del Marsiglia, ha vinto il Pallone d'oro africano per il secondo anno consecutivo. Anche i camerunesi Milla e N'Kono erano riusciti in passato a fare il bis.

Baresi [illegible] già al [illegible] [illegible] '95

MILANO. Capitan Baresi, [illegible] anni a maggio, punta a scudetto e Coppa Campioni, quindi ai [illegible] diali del [illegible]. [illegible] - aggiunge - vorrei continuare a fare il capitano non giocatore [illegible] Milan, curare lo spogliatoio e la difesa rossonera, magari scendendo ancora in campo, se [illegible]

Ippica: oltre 2 milioni per la Tris a Tordivalle

ROMA. Tris di trotto a Tordivalle: 1. Memé Ax, 2. Grintop, 3. Nardo Pl; combinazione 14-9-1 e lire [illegible] a ciascuno [illegible] 1708 vincitori. Quota coppia (con il n. 15, ritirato): lire 98.600.

Volley, appendicite per il bomber Conte

[illegible] L'italoargentino Hugo Conte (Panini) è [illegible] operato di appendicite a Modena. Rientrerà [illegible] 17 (Misura-Panini) o il 24 (Panini-Charro). I modenesi [illegible] ticipano oggi a Treviso contro la Sisley [illegible] 4ª di ritorno in A1, [illegible] [illegible] Raidue dalle 16,15).

[illegible] Lunardi [illegible] [illegible] [illegible] Coppa

[illegible] L'italiano Ivan Lunardi è giunto 4° nella g[illegible] di Coppa del Mondo vinta dal giapponese Kasai. [illegible] classifica guida Rathmayr (Aut, 132), davanti a Goldberger (Aut, 67), Duffner (Ger, 51) e Kasai (51).

TOTOCALCIO

[illegible] I marchigiani in casa ci sanno fare. Il capocannoniere Signori, assente Van Basten, cerca l'allungo contro la difesa più battuta del torneo. **[illegible] sponibili:** Gascoigne e Bonomi (L). **BRESCIA-UDINESE.** Contro i friulani, in trasferta decisamente modesti (1 punto sui 12 a disposizione), anche l'archivio: a Brescia non passano [illegible] [illegible] anni. **Squalificati:** Negro (B), Dell'Anno (U). **Indisponibili:** Saurini (B), Branca e Mandorlini (U).
[illegible] I rossoblù puntano al sorpasso: sull'isola i granata sono imbattuti da 11 anni e negli ultimi due viaggi hanno fatto il pieno. Il «2» in schedina tarda [illegible] 12 concorsi. **Squalificato:** Oliveira (C). **Indisponibili:** Moriero e Gaudenzi (C), Sordo, Annoni e Aloisi (T).
[illegible] largamente dipinto [illegible] viola. Con l'Atalanta a Firenze il «2» manca da 13 anni. **Indisponibili:** Luppi e Bartolelli (F), Alemao (A).
INTER-GENOA. L'Inter [illegible] Meazza è imbattuta, il Genoa in trasferta non ha ancora vinto. A Milano i rossoblù [illegible] centrano la vittoria dal lontano 1955. **Indisponibili:** Schillaci (I), Spagnulo (G).
JUVENTUS-PARMA. Reduci da [illegible] sconfitte i bianconeri ricevono il Parma, al Delle Alpi sempre andato ko sia in campionato sia in Coppa. **Squalificati:** Galia (J), Minotti (P). **Indisponibili:** Platt e Julio Cesar (J), Benarrivo, Osio, Franchini, Berti, Asprilla e Ferrante (P).
[illegible] Con gli azzurri - che non possono sbagliare [illegible] cora - archivio e fattore [illegible] Per gli abruzzesi cinque consecutivi ko in trasferta. **Squalificato:** Careca (N). **Indisponibili:** Pari, Ziliani, Nela e Fonseca (N).
[illegible] Gli inarrivabili rossoneri sono a caccia di record: all'Olimpico potrebbero ottenere la settima vittoria [illegible] consecutiva. **Squalificato:** Rizzitelli (R). **Indisponibili:** Mihajlovic e Carboni (R), Van Basten e F. Galli (M).
[illegible] Il Foggia, che in trasferta [illegible] sin qui stentato [illegible] parecchio, è in gran salute: 7 punti nelle ultime [illegible] giornate. **Squalificati:** Invernizzi (S), Seno (F). [illegible] Lombardo e Bonetti (S), Roy e Biagioni (F).
BARI-PISA. I locali puntano [illegible] sorpasso. Hanno dalla loro pure la tradizione: Bari è infatti tabù per i nerazzurri toscani.
BOLOGNA-COSENZA. Calabresi in serie utile da ben otto giornate, nel [illegible] scorso 4 punti su 4 al Bologna.
TARANTO-PADOVA. Obiettivi diversi allo Jacovone: [illegible] gli ospiti biancoscudati - oltre alla classifica - anche un più che lusinghiero passato.
VENEZIA-VERONA. Il derby si ripresenta dopo oltre un ventennio: il Venezia in casa è imbattuto, i giallablù in trasferta hanno smarrito il successo da [illegible] mesi.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 20

	squadra 1ª	squadra 2ª				
1	Ancona	Lazio	—	X	2	
2	Brescia	Udinese	—	1	X	
3	Cagliari	Torino	—	X	1	2
4	Fiorentina	Atalanta	—	1		
5	Inter	Genoa	—	1		
6	Juventus	Parma	—	1		
7	Napoli	Pescara	—	1		
8	Roma	Milan	—	2	X	1
9	Sampdoria	Foggia	—	1		
10	Bari	Pisa	—	X	1	
11	Bologna	Cosenza	—	X		
12	Taranto	Padova	—	X		
13	Venezia	Verona	—	X	1	

IL **TEMPO**

Siamo alle prese [illegible] un'altra ondata di freddo, ma [illegible] domani inizierà un'inversione di tendenza: la temperatura sarà meno rigida [illegible] il tempo migliorerà anche al Sud, più duramente colpito. [illegible] previsione per domani [illegible] dunque orientata verso l'ottimismo. Avremo cioè una giornata assolata, salvo qualche nebbia locale [illegible] Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna, mentre [illegible] Sud e sulle regioni centrali adriatiche ristagnerà qualche annuvolamento. **[m. l.]**

ANCONA	parzialmente nuvoloso	8°
BRESCIA	sereno, foschia	6°
CAGLIARI	poco nuvoloso	10°
FIRENZE	poco nuvoloso	8°
MILANO	sereno, foschia	7°
TORINO	sereno	5°
NAPOLI	poco nuvoloso	10°
ROMA	sereno o poco nuvoloso	12°
GENOVA	sereno	8°
BARI	parzialmente nuvoloso	10°
[illegible]	[illegible]	6°
[illegible]	nuvoloso, rischio pioggia	10°
VENEZIA	sereno	[illegible]

TOTIP

La prima schedina del '93 appare equamente [illegible] [illegible] galoppo e trotto. In apertura di pro[illegible] due corse a Pisa, con favoriti abbastanza nascosti: alla prima indichiamo Imperial King (gr. X), non troppo gravato di peso, alla [illegible]da la coppia Tony San-Colman (gr. X). Poi segnaliamo Cold Breeze (gr. X) alla terza, a Napoli. Nel trotto citazioni per Luxor del Pino (gr. [illegible] [illegible] quarta e Len Dolz (gr. [illegible] all'ultima. Nella quinta meglio ricorrere a [illegible].

[illegible]

PRIMA CORSA Pisa (galoppo)	x x 2 x
SECONDA CORSA Pisa (galoppo)	x x 1 x
TERZA CORSA Napoli (galoppo)	x x 1 x
[illegible] Milano (trotto)	2 2 x 2
QUINTA [illegible] Trieste (trotto)	2 1 2 1 2 x
SESTA CORSA [illegible] (trotto)	x x 1 x

SCI NORDICO [illegible]

Tragedia in Trentino

Giovane fondista muore d'infarto durante la gara

TRENTO. Traged[illegible] [illegible] sci nordico. Un giovane fondista ha perso la vita ieri in Trentino, [illegible] [illegible] un malore, durante una gara di staffetta [illegible] km a carattere zonale disputata a Ossana, in Val di Sole.

Lo sfortunato atleta si chiamava Andrea Trenti, [illegible] anni, di Pinzolo in provincia di Trento, e gareggiava con il Gruppo Sportivo Carisolo. Stava percorrendo [illegible] settimo chilometro (era quindi alla conclusione della prova) della sua frazione nel Trofeo Caduti di Ossana quando, improvvisamente, si [illegible] accasciato al suolo, a lato della pista, colpito, a quanto sembra, da un collasso cardiaco.

In [illegible] [illegible] fondista [illegible] è subito fermato un altro concorrente che lo seguiva a poca distanza. [illegible] ogni tentativo di rianimare Andrea Trenti è risultato inutile. Sarà l'autopsia a stabilire l'esatta causa della sua morte.

Comune '93, il bilancio dei risparmi

Il Commissario taglia le «consulenze d'oro»

La scure [illegible] incarichi per 8 miliardi
Azzerati pranzi, viaggi e convegni

Stop [illegible] consulenze d'oro. Sono quasi sparite dal bilancio firmato mercoledì sera dal Commissario, dando un marchio all'austerità municipale del [illegible], anno davvero nuovo a Palazzo Civico. La maggiore azienda pubblica di Torino (seconda solo alla Fiat, se si considerano anche quelle private) affronta [illegible] periodo iniziato ieri con [illegible] imperativo che il Commissario prefettizio, dottor Riccardo Malpica, ha ereditato dalla vecchia giunta: risparmiare, tagliare spese superflue e non, avviando però opere (ad esempio tramite il varo del piano regolatore) che diano fiato alla difficile situazione occupazionale di Torino e Piemonte.

Vento nuovo che soffia ovunque nel Palazzo. Soprattutto («Per dare l'esempio») nell'anticamera dell'ex sindaco, [illegible] occupata dallo staff del Commissario: dai capitoli di spesa [illegible] sparita la voce «Rappresentanza». Il colpo di spugna ha cancellato spese che, prima della riduzione già prevista dalla giunta Cattaneo, superavano il miliardo.

Poi sotto la [illegible] sono cadute le consulenze [illegible] un considerevole risparmio per le casse municipali: si ritorna ai [illegible] miliardi spesi nel 1992, mentre le previsioni della giunta superavano i 13 miliardi. Il numero degli «incarichi esterni» si è drasticamente ridimensionato. Via gli uomini con tessera [illegible] partito, stipendiati per affiancare e dare il loro contributo professionale al lavoro di tecnici e specialisti che dipendo[illegible] direttamente dal Comune. Sono rimaste le consulenze «consumate», legate a progetti maturi [illegible] in fase [illegible] realizzazione. [illegible] cadute tutte quelle ipotizzate, in qualche caso - ammettono in Municipio - poco produttive, se non inutili.

Il commissario ha tagliato, [illegible] rinviato [illegible] tempi che si sperano migliori (quando Torino avrà un nuovo sindaco, [illegible] giunta e [illegible] Consiglio eletti dai cittadini), numerosi incarichi legati ai Lavori pubblici, all'Urbanistica, alle Grandi opere. Ha dato dispiaceri [illegible] settori Cultura e Giovani. Ha eliminato [illegible] e [illegible] segne, il cui allestimento, in passato, era spesso delegato [illegible] studi [illegible] professionisti estranei al Comune, [illegible] non [illegible] forze politiche.

Ha invece rilanciato [illegible] Estate ragazzi, sia Settembre musica. La prima come [illegible] sociale considerata necessaria; la seconda come rassegna di dubbio valore», pensata [illegible] Torino quasi vent'anni fa e diventata nel tempo un «patrimonio culturale da non perdere», addirittura da non trascurare.

[illegible] bilancio, [illegible] abbiamo riferito nei giorni scorsi, pareggia sulla cifra di 2003 miliardi, dei quali quasi [illegible] metà sarà assorbita dai 16 mila dipendenti municipali. «Sostanzialmente - ha detto il Commissario mercoledì [illegible] termine della riunione con gli uffici della Ragioneria - non ho modificato quanto [illegible] previsto la giunta il [illegible] novembre [illegible]

Dalle entrate tributarie il Comune ipotizza di incassare oltre 765 miliardi, compresa l'Ici che, al sei per mille, dovrebbe dare un gettito di 625 miliardi [illegible] quali 280 andranno allo Stato. E' una previsione ottimistica, che sarà confermata soltanto se tutti i torinesi faranno il loro dovere.

I contributi erariali (ossia il denaro che arriverà da Roma [illegible] dalla Regione) ammontano [illegible] 1024 miliardi. I proventi dei [illegible] vizi erogati dal Comune dovrebbero dare alle casse municipali altri 230 miliardi. Gli introiti inferiori, rispetto alle previsioni per il 1992, si attestano a quota [illegible] miliardi e non [illegible] 150 come era [illegible] denunciato dal Collegio dei [illegible] dei conti.

Su quest'ultimo capitolo, però, la verifica definitiva arriverà soltanto en[illegible] maggio dagli uffici Imposte e Tasse. Nei prossimi cinque mesi, hanno promesso i dirigenti, la città sarà sottoposta alla cura degli «accertamenti fiscali», tendenti a scoprire gli evasori dell'Invim, dell'Iciap e i trentamila che [illegible] hanno ancora pagato la tassa per la raccolta dei rifiuti. A giorni nell'edificio di [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] dovrebbe prendere servizio la «task force» richiesta dal caporipartizione Gregorio Borsano: [illegible] quindicina di impiegati trasferiti [illegible] Palazzo civico. In maggioranza arrivano dalle segreterie di gruppi [illegible] [illegible] [illegible] dalla [illegible] politica.

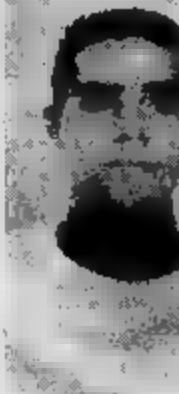
Nel settore investimenti, il Commissario, d'accordo [illegible] la Ragioneria, [illegible] previsto di finanziare opere per 1028 miliardi, destinati soprattutto al settore trasporti (metrò?), alla realizzazione [illegible] passante ferroviario, alla casa, alla scuola, alla manutenzione e [illegible] a [illegible] [illegible] fabbricati municipali.

Il Commissario Riccardo Malpica, mercoledì, ha firmato il bilancio per il 1993

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Tragedia a Chivasso: i due giovani fidanzati erano in auto col motore acceso

[illegible] Pistoni, 19 anni, e Tonino Burgio, 20 (foto sotto) si conoscevano da [illegible] [illegible] [illegible] morti nella Golf [illegible] ragazzo (foto a sinistra). A fianco, il dolore del padre di Gabriella, Andrea

Non si sono accorti che l'ossido di carbonio li stava uccidendo

Morti in garage, mano nella mano

Dopo la festa, asfissiati dai gas di scarico

Lui al posto [illegible] guida, lei accanto. Per mano. Li hanno trovati così, ieri pomeriggio, sui sedili reclinati della Golf grigio scuro, chiusi nel [illegible] [illegible] sotto il palazzo dove [illegible] ragazzo abitava. Morti dall'alba, forse, o comunque dopo le due di ieri mattina. Ossido di carbonio, non c'è [illegible]bio, dice il medico legale: motore [illegible] per tenere alto il riscaldamento, [illegible] i gas di scarico non devono [illegible]vere impiegato molto a saturare il piccolo garage. Volevano stare [illegible] un poco insieme la notte di Capodanno. Non hanno pensato. A nessuno dei due è venuto in mente che quel garage sarebbe diventato una trappola mortale.

Antonio Burgio, «Tonino» [illegible] me tutti lo chiamavano, [illegible] 20 anni. Lei, Gabriella Pistoni, 19. Si frequentavano da circa [illegible] mesi, «erano innamorati». Abitavano [illegible] Chivasso con le loro famiglie. Tonino alla «Residenza Giardini», via Bradac 12, [illegible] il padre, pensionato Lancia, la madre, casalinga, e un fratello maggiore. Gabriella con i genitori - papà cassintegrato Fiat [illegible] mamma casalinga - e la sorella di cinque anni più grande in via Caduti per [illegible] Libertà 18.

La serata di festa [illegible] incominciata con [illegible] promessa [illegible] casa: «Riaccompagnerò Gabriella entro le tre», aveva detto Tonino [illegible] padre [illegible] madre della [illegible]gazza. Poi l'appuntamento con una coppia di amici, ventenni anche [illegible]. A quegli amici [illegible] madre di Gabriella ha telefonato ieri mattina dopo una notte in[illegible]: «A che ora vi siete lasciati? Dov'è finita mia figlia? Dove può essere [illegible]». [illegible] erano lasciati poco dopo l'una, era stata la risposta, proprio davanti [illegible] portoncino a vetri sul retro della casa di Tonino. L'allarme è scattato.

Altre telefonate, altri amici, parenti. Una chiamata alla «Residenza Giardini» dove la famiglia Burgio ancora non aveva scoperto l'assenza del figlio. Poi la mobilitazione.

Una decina di persone ha incominciato a cerc[illegible] lungo le rive dell'Orco e nei boschi di Castagneto, sulle colline intorno a Chivasso e nella zona del canale Cavour. Persino a Volpiano, do[illegible] [illegible] sorella maggiore di Gabriella, Daniela, ha un negozio e ogni giorno va a lavorare. Nes[illegible] traccia, nemmeno della Fiat Duna familiare [illegible] Tonino [illegible] da quando [illegible] la Golf [illegible] avuto un incidente.

Ansia, angoscia, domande sempre più incalzanti con il passare delle [illegible] e senza risposta. Rapimento? Fuga d'amore? E perché mai, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nulla da dire sulla tene[illegible] che univa quei due ragazzini? Disgrazia, allora? Impossibile, almeno l'automobile si sarebbe trovata.

Erano quasi le quattro del pomeriggio quando Ivan Picone, 19 anni, uno degli amici più cari di Tonino e Gabriella, ha pensato di scendere la rampa che porta là sotto, si ga[illegible] d[illegible] palazzo al numero [illegible] di via Bradac: «Vediamo se per [illegible] sono andati [illegible] [illegible] piedi». [illegible] [illegible] la Duna bianca, subito dopo la svolta a destra lungo il terrapieno in cui sono ricavati i box auto: è accostata al muro di fronte all'infilata delle porte a bilico. Vuota. Chiusa a chiave. Aperto è invece il [illegible] numero 5. Ivan afferra la maniglia, la porta si solleva.

Sulla Golf scura che [illegible] aveva più usato dopo quell'incidente, Tonino è al posto di guida, sdraiato sul sedile reclinato. Con la mano destra tiene la sinistra di Gabriella, sdraiata anche lei, un po' di sbieco. La chiave è inserita nel blocchetto d'accensione, i finestrini ben chiusi, la manopola del riscaldamento sul rosso. Il motore deve essersi spento da sé, finita la benzina. Secondo il medico legale, il dottor [illegible] Genovese, i ragazzi non hanno avuto coscienza di dover scappare di là. L'ossido di carbonio li ha avvelenati senza che se ne rendessero conto.

Croce rossa, carabinieri, poi il medico e i necrofori dopo la scoperta di Ivan Picone. E la disperazione, lo sconcerto dei genitori, della sorella di Gabriella, del fratello [illegible] Tonino. Degli amici che dalla mattina cercavano ovunque: «Non è possibile. Era[illegible] stupendi insieme, si volevano bene, [illegible] bravi ragazzi, non hanno mai fatto nulla di male, non bevevano nemmeno il vino, erano astemi, tutti e due». Lo sconcerto di un sacerdote, don Aldo, della parrocchia San Giuseppe lavoratore che da [illegible] [illegible] famiglia Burgio frequenta: «Conosco Tonino da quando era alto così, corretto, onesto, un bravo ragazzo. Dove [illegible] i suoi familiari? Devo dare loro [illegible] po' di conforto».

Alle [illegible]nque del pomeriggio la famiglia di Tonino e quella [illegible] Gabriella, mentre i necrofori portavano [illegible] i loro corpi, rispondevano senza ascoltarsi alle domande, caute e gentili, del brigadiere Sciolto, comandante [illegible] stazione [illegible] carabinieri. No, non sapevano a che ora potesse [illegible] accaduto. Sì, erano al corrente che avrebbero passato insieme la sera di Capodanno. Si volevano bene, sì, da qualche mese. «Ma signor brigadiere, che cosa vuole che importi quando è un figlio che muo[illegible].

[illegible] Ferrero

«Insieme erano felici»

Gli amici li hanno cercati per ore

Gli amici che hanno trascorso il Capodanno [illegible] Tonino [illegible] Gabriella sono Roberto D., 18 anni, e Loretta A., diciannovenne. Abitano a Chivasso con le loro famiglie. Racconta Roberto: «Loretta [illegible] venuta [illegible] cena a casa mia, c'erano anche i miei genitori. Eravamo tutti insieme per festeggiare. Verso le 23 [illegible] arrivato Tonino a chiamarci, così siamo usciti, [illegible] lui e Gabriella».

I quattro ragazzi si dirigono verso via Bradac: «Tonino ha una cantinetta dove ha sistemato l'impianto stereo e dove si può ascoltare la musica senza disturbare nessuno. Siamo andati là, nella [illegible] cantina. Abbiamo messo dischi, ballato un po', riso e scherzato. Abbiamo chiacchierato e ci siamo divertiti. Abbiamo aspettato la mezzanotte e ci siamo fatti gli auguri. Tonino e Gabriella [illegible] sereni e felici come sempre, [illegible] innamorati».

In cantina non ci sono liquori, nemmeno lo spumante che [illegible] Capodanno sarebbe di rito: «Nessuno di noi ha bevuto».

Verso l'una Roberto e Loretta salutano: «Tonino ci [illegible] detto che avrebbe dovuto accompagnare Gabriella a casa per le tre, e che magari sarebbero andati a fare un giretto con la macchina, o forse [illegible] passeggiata. Ci hanno accompagnati fuori e ci siamo lasciati davanti al portoncino a vetri. Avevano i giubbotti addosso, e quando hanno sentito quel freddo hanno deciso che la passeggiata l'avrebbero fatta in macchina. Infatti dopo [illegible] salutati hanno imboccato la rampa in discesa che porta [illegible] box delle auto».

Roberto e Loretta, sconvolti, [illegible] [illegible] spiegare come possa essere accaduto: «Una leggerez[illegible] così, chiudersi [illegible] un [illegible] con la macchina in moto, non [illegible] da Tonino. Era [illegible] ragazzo molto intelligente, riflessivo. A scuola era bravo, poi ha fatto diversi lavori, [illegible] tutti [illegible]. Anche Gabriella era intelligente. Erano felici [illegible].

Due amici dei ragazzi scomparsi che ieri per tutta la giornata hanno partecipato alle ricerche

Diego Andrà

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 2 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle [illegible], cielo [illegible] [illegible] nuvoloso con tendenza [illegible] [illegible] della nuvolosità. Formazione di ghiaccio nella [illegible]. Visibilità: buona. Temperatura: in diminuzione. Venti: deboli da Est

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	2,1
MINIMA	-4,7
MEDIA	[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	18,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-18,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	7,2	MINIMA	-2,8

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	[illegible]	[illegible]	-4,4
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			92%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	0 mm
[illegible] (1981-1990)	26,7
Totale di questo anno	0 mm

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 15 minuti, cala alle ore 2 e 50 minuti

- Primo quarto 1 gennaio ore 5
- Luna piena 8 gennaio ore 14
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
- Luna nuova 22 gennaio ore 19
- Primo quarto 30 gennaio ore 24

MERCURIO: a 205 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

[illegible] [illegible] [illegible] alla sera come la stella più splendente.

MARTE: è nei Gemelli dove con Castore e Polluce forma un triangolo rettangolo

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 7 ore prima del Sole

SATURNO: la sua luce ci appare 3 volte più [illegible] della Polare

IL [illegible] da stanotte al 4/1 osservabili le stelle Quadrantidi. Appaiono scaturire dalla costellazione di Boote al confine con il Dragone.

Specchio dei tempi

«Lo Stato [illegible] un detenuto in semilibertà quattro volte più di un sindaco» - «Quell'assessore [illegible] [illegible] randagismo» - «Si può [illegible] pagare l'affitto per 23 anni?» - Più puntuali - «Dategli la patente!»

Un lettore ci [illegible]:

«Sono il sindaco di un Comune al quale, pur [illegible] piccolo, devo dedicare 3-4 ore al giorno per seguirlo con scrupolo [illegible] farmi carico dei problemi dei miei concittadini.

«Lo Stato concede ai sindaci dei Comuni come il mio un'indennità di 419.500 lire mensili (tutte tassate, ovviamente).

«Ho letto sul bollettino della Regione Piemonte che [illegible] [illegible] approvato [illegible] finanziamento per l'impiego [illegible] detenuti [illegible] semilibertà per lavori a protezione dell'ambiente in sei località del Piemonte.

«I 6 detenuti della provincia di Alessandria percepirebbero per un impiego di [illegible] mesi [illegible] somma complessiva di 73.160.000 lire, quindi 1.625.776 lire mensili per ogni detenuto, se la matematica non è un'opinione.

«Io [illegible] voglio assolutamente entrare nel merito di questa iniziativa che può pur sempre essere lodevole se finalizzata al loro reinserimento nella società.

«Vorrei semplicemente, e credo a ragion veduta, lasciare [illegible] lettori il giudizio su questo nostro Stato, che ad un sindaco richiede onestà, disponibilità, responsabilità [illegible] non finire e sempre più impegno e lavoro, e poi lo "ricompensa" [illegible] la quarta parte di quanto dà ad un detenuto».

Luigi Eugenio Laurella

Un lettore ci scrive da Ivrea:

«Leggo con sconcerto (La Stampa, 20-12-'92) che un as[illegible] del Pinerolese risolve il problema dei "rifiuti canini" per le strade di None vietando ai cittadini di quel Comune di tenere gli animali negli alloggi. E' incredibile! Invece di multare i proprietari maleducati che non tengono al guinzaglio i loro cani e che non ripuliscono i loro rifiuti solidi, l'assessore priva indistintamente di una libertà 700 famiglie di None.

«Cani d[illegible]ti, randagismo [illegible] aumento, cani abbandonati ovunque, [illegible] l'assessore ne aggiunge altri 6-700, giustificandosi con la retorica affermazione che tenere animali in alloggio "è come maltrattarli": assolutamente falso, chiediamolo ai cani!».

Antonio Muroni

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Leggiamo con sommo stupore che un inquilino Iacp ha potuto abitare un alloggio ben [illegible] anni senza pagare un soldo di affitto, non risultando peraltro famiglia bisognosa.

«Se lo Iacp provvede in questo modo all'incasso degli affitti morosi, che risultano anche assai modesti, non stupisce affatto che questo istituto vanti passivi di bilancio. Siamo amici che pagano da anni regolarmente, con sacrificio, affitti salati a privati, con la certezza di sfratto ed eventuale azione legale in [illegible] di morosità, per [illegible] gradiremmo, da chi di dovere, le spiegazioni del [illegible] che giustifichino questa contabilità che [illegible] molti preoccupanti interrogativi».

Seguono [illegible] firme

Il direttore compartimentale delle Fs ci scrive:

«Desidero rispondere ai lettori che su questa rubrica hanno lamentato l'irregolarità di marcia [illegible] treno 2412 Genova-Torino.

«I ritardi segnalati sono [illegible] porre principalmente in relazione con la coincidenza iniziale che il convoglio deve rispettare, [illegible] Genova, con il treno [illegible] proveniente da La Spezia.

«La velocizzazione di entrambi i collegamenti, che [illegible] prevede di ottenere mediante la sostituzione dei mezzi [illegible] trazione, dovrebbe consentire un arrivo più puntuale nella stazione di Torino Porta Nuova».

Luca Barbera

Una lettrice ci scrive:

«In questo periodo di grave crisi, si levano, un po' ovunque, voci autorevoli [illegible] raccomandare a tutti i cittadini di fare il loro dovere, in qualunque campo essi operino, ma questi inviti non [illegible] certo riusciti a [illegible]sibilizzare, a quanto sembra, una parte dei lavoratori pubblici.

«Mio figlio ha sostenuto, con esito favorevole, l'esame di guida nello scorso [illegible] di luglio ed ha immediatamente [illegible]tuato [illegible] regolamentare versamento all'ufficio [illegible] Registro me, [illegible] tutt'oggi, non [illegible] ancora in possesso della patente, c[illegible] tutte le conseguenze che ne derivano.

«Ho saputo da un funzionario della prefettura che questa [illegible]tente è pronta ma "non è ancora allo sportello per la distribuzione", e alla mia precisa domanda mi è stato risposto che "[illegible] sono tenuto a dare spiegazioni inerenti il loro operato ai privati".

«I "privati" insomma devono lavorare, pagare e tacere, mentre i pubblici dipendenti [illegible] [illegible] mai perseguibili anche quando non svolgono regolarmente il lavoro per cui percepiscono lo stipendio e danneggiano i cittadini».

Segue la firma

Con il '93 arrivano il nuovo codice della strada e l'abolizione delle dogane

Ore 3, prima patente ritirata

Non rispetta il segnale di precedenza
Scontro con ferito sulla strada per Pino

Anno nuovo e nuovo codice della strada. Entrato in vigore alla mezzanotte, [illegible] dopo, per la precisione [illegible] e un quarto, ha fatto la sua prima vittima. E' un automobilista che s'è immesso da una viuzza [illegible] sulla strada per Pino Torinese senza dare [illegible] precedenza. Nello scontro con [illegible] vettura che saliva [illegible] collina, una persona è rimasta ferita e ha avuto lesioni giudicate guaribili in sette giorni. Ricostruita la [illegible] fatto, e sentiti tutti i protagonisti, ai vigili urbani non [illegible] rimasto altro [illegible] fare che applicare al «colpevole» l'articolo 145, comma 6, [illegible] nuovo testo. Una stangata: ritiro immediato della patente e trasmissione [illegible] documento in Prefettura. Saranno gli uffici di piazza Castello, [illegible] a stabilire quando la patente potrà essere resa: secondo la legge, il guidatore [illegible] non ha rispettato la precedenza la riavrà [illegible] prima [illegible] e dopo non più di tre. Inutile ogni forma di protesta, «suvvia, capo, siamo a Capodanno». Dura lex, sed lex.

[illegible] davvero dura, per chi sta al volante, conoscere [illegible] le [illegible] di questo codice «europeo» e, soprattutto, rispettare i vari divieti per non incorrere nelle severissime sanzioni: 200 mila lire di multa [illegible] non si hanno i documenti di circolazione, altrettante se si telefona col cellulare guidando, se si va in moto senza casco, [illegible] almeno uno spazio [illegible] un metro tra l'auto posteggiata e [illegible] muro di un palazzo; 400 mila lire per particolari forme di sosta (incroci) e di eccessi di velocità (davanti a scuole), e per il mancato rispetto delle di[illegible] di sicurezza; fino a [illegible] mila lire se si [illegible] sorpresi su [illegible] veicolo che non ha superato la revisione o se si oltrepassano i limiti di velocità da 10 a 40 chilometri l'ora; l'inversione di marcia in autostrada si paga con un milione, cifra che raddoppia nei casi di mancato soccorso dopo un incidente, guida in stato [illegible] ebbrezza e superamento dei limiti di velocità oltre i [illegible] chilometri l'ora. C'è poi tutto il capitolo sul ritiro della patente: avviene [illegible] solo [illegible] casi di scontri con feriti gravi, come l'altra notte sulla strada [illegible] Pino, ma anche quando [illegible] superano per due volte in [illegible] i limiti [illegible] velocità, oppure quando in un biennio si è responsabile di due tamponamenti gravi, e via dicendo.

[illegible] il nuovo codice della strada colpisce duro anche i pedoni: la multa per [illegible] passa fuori dalle strisce pedonali [illegible] attra[illegible] davanti a un autobus alla fermata adesso può arrivare a 120 mila lire.

Ieri, primo giorno di lavoro [illegible] il nuovo [illegible] repressione, i vigili urbani si sono limitati, favoriti [illegible] giornata festiva, a fare prevenzione e a colpire le infrazioni più gravi. Un extracomunitario sorpreso nel pomeriggio [illegible] la patente scaduta ha avuto una multa di 200 mila lire (50 [illegible] cento in più rispetto al passato). Un automobilista in [illegible] vietata s'è trovato sotto il tergicristallo un salato avviso di pagamento: 50 mila lire, il doppio del '92. In due incidenti con feriti lievi, invece, non è scattato alcun provvedimento: la dinamica non era affatto chiara, ogni decisione [illegible] stata rimandata ai giorni successivi.

Nessun problema, invece, per i principianti sorpresi a bordo di veicoli che vanno a più di 150 chilometri l'ora. Tempe[illegible] di telefonate, vigili urbani e polizia stradale avvertono che [illegible] il [illegible] di affannarsi: [illegible] norma non [illegible] valore retroattivo, e entrerà in vigore solo a partire [illegible] prossimo 1° luglio. E poi, le recenti leggi sull'obbligo delle cinture di sicurezza e del seggiolino per i bambini insegnano: nonostante [illegible] questa voglia d'Europa, va sempre a finire che certe [illegible] si risolvono all'italiana.

Gianni Armand-Pilon

Sanzioni più severe per chi è al volante ed anche per i pedoni. I vigili ieri hanno fatto soprattutto opera di prevenzione

All'estero a fare la spesa

Chiusi gli uffici doganali ai confini

Dopo 121 anni di attività gli uffici doganali italiani di Modane (Francia) e Bardonecchia sono stati chiusi nella notte [illegible] San Silvestro. Con l'abolizione dei controlli commerciali alle frontiere, l'Europa del '93 muove i suoi primi passi verso l'unificazione.

Erano [illegible] aperti nel settembre del 1871 negli edifici della stazione ferroviaria franco-italiana di Modane, [illegible] dopo la galleria del Fréjus. Negli Anni 60 nuovi uffici doganali furono allestiti all'autoporto [illegible] Freney (Modane) per il transito dei Tir. Altri ancora nel 1980 al traforo autostradale del Fréjus a Bardonecchia. Gli ultimi ad entrare in [illegible] stati quelli dell'autoporto [illegible] Susa, in particolare per il trasporto [illegible] bestiame.

Ora alle porte degli uffici delle dogane, gestiti dalla Guardia di Finanza e dal personale civile, sono stati posti i sigilli. A Modane è [illegible] la bandiera: resta soltanto [illegible] finanziere di guardia al caseggiato. Nessun controllo doganale per i passeggeri sui treni e per gli automobilisti [illegible] tunnel del Fréjus.

Situazione analoga [illegible] valico del Monginevro. «Il personale verrà trasferito ad altri servizi - ha precisato [illegible] colonnello Roberto Bovi, comandante del secondo Gruppo Guardia di Finanza della Legione [illegible] Torino - per esempio, lungo [illegible] confine svizzero».

Spiega il colonnello: «Tuttavia i controlli alle merci continueranno lungo i percorsi dei Tir. Potremo verificare la documentazione, il carico, i sigilli, l'ora di [illegible] e gli i[illegible]. Faremo controlli fiscali e di pubblica sicurezza».

LE RESTRIZIONI RIMASTE

SIGARETTE: **800*** (4 stecche)
SIGARI: **200***
TABACCO: **1** CHILO*
VINO: **90** LITRI*
SUPERALCOLICI: **10** LITRI*
SPUMANTE: **60** LITRI*

*Franchigia di 600 ECU (1 milione) per acquisto di merce oltre frontiera: AB[illegible]

Cadute le barriere doganali ai passi di frontiera, resteranno i controlli di polizia sull'identità e l'eventuale situazione penale del turista. Naturalmente nessuno può fare a meno di esibire la carta d'identità o il passaporto.

Per i turisti «frontiere aperte» anche per le borse della spesa: non vale più la franchigia di circa un milione per gli acquisti oltre confine e nessun doganiere potrà chiedere di aprire le valigie. Restano comunque [illegible] vigore i controlli di polizia alle persone per motivi di pubblica sicurezza (armi, droga e refurtiva).

[illegible] per alcune merci ci [illegible] ancora limiti precisi all'impor[illegible]. Tra queste, le sigarette: ogni persona non potrà portare oltre 800 sigarette (quattro stecche), 200 sigari, un chilo di tabacco. [illegible] anche per il vino (massimo 90 litri), per i superalcolici (10) e per lo spumante (60 bottiglie).

«Questi non sono limiti imperativi - affermano le associazioni dei consumatori -, se vi sarà un controllo [illegible] una pattuglia lungo la strada occorrerà [illegible] vincere i finanzieri che la merce serve ad uso personale e non commerciale».

A Briançon e Modane, i due centri più vicini a noi, si p[illegible] [illegible] un notevole afflusso di italiani, soprattutto perché la benzina [illegible] Francia costa circa 250 lire in meno il litro rispetto all'Italia. E molti si dedicheranno allo shopping «per [illegible] [illegible] costano [illegible] il [illegible] e i tradizionali patè francesi, per citare solo due esempi. Anche [illegible] pranzo al ristorante potrebbe diventare occasione di [illegible] gita in Savoia (sempre che il franco [illegible] intorno alle 265 lire).

Giuliano Dolfini

Lutto all'università

[illegible] Cavaglià docente di [illegible]

Dopo una lunga malattia è morto giovedì il professore Giampiero Cavaglià, [illegible]. Insegnava letteratura ungherese presso [illegible] dipartimento di ermeneutica filosofica dell'Università di Torino. La notizia della scomparsa dell'apprezzato docente e scrittore ha destato profondo cordoglio, in particolare negli ambienti universitari ed editoriali.

Fra le sue opere, Cavaglià aveva scritto «L'identità perduta» nell'85, poi «Gli [illegible] d[illegible] miraggi», infine, nell'89, «Fuori dal ghetto. La questione ebraica nell'Ungheria della svolta del secolo».

Curava le traduzioni [illegible] Hoffmannsthal. Ultimamente era impegnato a seguire la riedizione di romanzi ungheresi degli Anni 30 per l'editrice [illegible].

I funerali [illegible] luogo lunedì prossimo, alle [illegible] 11,45, presso la chiesa di San Lorenzo, in via Palazzo di Città 4.

In via Pietro Cossa

[illegible] parrocchia [illegible] al Beato [illegible]

Da ieri la diocesi torinese ha una nuova parrocchia, intitolata al «Beato Pier Giorgio Frassati». L'edificio sacro [illegible] in via Pietro Cossa 280.

Ad officiare la prima messa è stato il vescovo ausiliare, monsignor Pier Giorgio Micchiardi: al suo fianco, insieme ai [illegible] lebranti, anche [illegible] primo parroc, il salesiano [illegible] Vittorio Torresin. Nella sua omelia, [illegible] Micchiardi ha indicato nella figura di Pier Giorgio Frassati lo straordinario esempio di impegno a favore dei deboli e degli emarginati: «Un impegno che questa parrocchia a lui dedicata dovrà tenere vivo».

[illegible] nuovo edificio di culto occupa [illegible] superficie [illegible] 2200 metri quadrati, compresi [illegible] canonica e le opere parrocchiali, nel nuovo quartiere residenziale, di edilizia economica e convenzionata, sorto tra [illegible] via Pietro Cossa e [illegible] Regina Margherita.

Molte ragazze torinesi attirate da [illegible] annuncio: ora si rivolgono al giudice

A.A.A. cercasi hostess [illegible] Parigi

Ma dopo pochi giorni arrivava il licenziamento

«Agenzia viaggi di Parigi assume operatrici turistiche». Poi numero di telefono e di fax. E' [illegible]'inserzione comparsa a più riprese, negli ultimi mesi, su alcuni giornali italiani. Il primo passo, per un gruppo di ragazze di varie regioni d'Italia, verso un'esperien[illegible] [illegible] strascichi presso il tribunale del lavoro francese.

L'inserzione, a cui hanno risposto centinaia di studentesse e neodiplomate, non offriva in realtà [illegible] lavoro presso una [illegible]zia di viaggi bensì alla Atf (Accueil touristique français), ditta specializzata nell'assistenza [illegible] clienti di un [illegible] tour operator di Varese. Compito delle [illegible] quello [illegible] assistere i clienti e riceverli, presso [illegible] ditta, per risolvere ogni problema, ma in realtà dovevano vendere loro i tour [illegible] capitale francese [illegible] o le gite [illegible] altre località turistiche.

A rendere l'attività meno appetibile [illegible] previsto si sarebbe stata la grande severità dei titolari dell'agenzia, anch'essi italiani. Pagato di tasca propria il viaggio a Parigi e allo stesso modo acquistata la «divisa» aziendale, le hostess iniziavano a la[illegible] a tempo pieno, per un compenso [illegible] 5 mila franchi al mese (circa un milione e [illegible] mila lire). «Il guaio - [illegible] Silvia e Paola, due ragazze torinesi che hanno intrapreso la causa - è che eravamo nelle mani dei nostri datori di lavoro. Il controllo era ferreo: durante le visite esterne occorreva telefonare in sede [illegible] volta ogni ora per giustificare ogni spostamento. Il licenziamento avveniva in tronco, da un momento all'altro, [illegible] preavviso. [illegible] per chi era appena arrivato a Parigi (senza [illegible] e senza permesso [illegible] soggiorno), magari da due-tre giorni soltanto, sia per chi c'era già da 2-3 mesi (con un contrat[illegible] valore legale), cioè ben oltre il periodo di prova, pattuito di un mese».

Dopo ripetuti fulminei licenziamenti, un gruppo [illegible] ho[illegible] ha deciso di sollevare il problema [illegible] la magistratura francese: «Le procedure dei licenziamenti - si legge nel documento - appaiono totalmente difformi da quanto previsto dalle norme francesi. Ed anche il calcolo delle retribuzioni va rifatto, mancando [illegible] serie di indennità, legate anche ai licenziamenti senza preavviso».

La Atf, [illegible] parte [illegible] non ha negato l'esistenza dei licenziamenti, ma la titolare, signora Meloni, li ha spiegati con «la necessità di cautelarsi, visto che non facciamo una preselezione in Italia ed a volte le ragazze che arrivano a Parigi non sono all'al[illegible] del compito».

Già, ma allora perché illuderle? E perché costringerle alle spese di viaggio, e persino all'acquisto della divisa? **(a. con.)**

A metà anno accademico un bilancio sulla nuova organizzazione dei corsi

Università, semestri sotto [illegible]

«Lezioni troppo concentrate»

Semestri [illegible] o [illegible]. L'Università, [illegible] metà anno accademico, fa il suo bilancio. Quasi [illegible] le facoltà torinesi hanno adottato [illegible] s[illegible]stralizzazione dei corsi, se [illegible] [illegible] toto, per la maggior parte del[illegible] materie. C'è chi se ne dice soddisfatto [illegible] chi fa [illegible] indietro.

A Economia [illegible] Commercio in questi giorni gli stessi studenti hanno chiesto che fosse ridiscussa [illegible] scelta in consiglio [illegible] facoltà. Il preside è sostanzialmente d'accordo con loro: «I semestri funzionano da sei o sette anni per tutti i corsi del biennio - spiega Daniele Ciravegna - e li trovo molto utili per gli esami specialistici. Per quelli istituzionali invece [illegible] perplesso: argomenti come la "Matematica generale" sono troppo impegnativi per essere digeriti in tre mesi. Io insegno "Economia 2" con il sistema annuale. E vedo che tanti colleghi che [illegible] adottato la semestralizzazione ora [illegible] stanno ripensando».

Parla di «digeribilità» anche Francesco Di Carlo, preside di Medicina. [illegible] [illegible] po' l'effetto delle classi intensive di [illegible] [illegible] materia ri[illegible] lì, è difficile mandarla giù. Con i semestri - dice - cambia [illegible] rapporto tra gli studenti e i libri: i ragazzi [illegible] possono andare subito a [illegible] a studiare, devono [illegible] a lezione, ben concentrati, molte ore. Da noi però non c'è scelta: [illegible] divisione è obbl[illegible] per tutti da quattro anni».

[illegible] Bravo preside di Scienze Politiche. Qui a destra Adriano Pennacini di Lettere

Più polemico il preside di Lettere e Filosofia, Adriano Pennacini. Per lui «il difetto del sistema è tutto italiano». «All'estero - spiega [illegible] docente - il semestre non è che [illegible] scansione dell'attività didattica: nel primo c'è il corso istituzionale, nel secondo quello monografico. [illegible] noi invece la semestralizzazione [illegible] [illegible] vista come sostitutiva dell'anno accademico, con il risultato di concentrare in un periodo breve tutte le lezioni relative ad un corso, che risulta solo monografico. Così i professori hanno poi il tempo per dedicarsi alla ricerca». Il problema, dice Pennacini, è che gli s[illegible] [illegible]ngono sovraccaricati con orari pesantissimi: «In 12-13 settimane bisogna fare 60 lezioni».

La pensa diversamente Angelo Garibaldi, preside di Agraria, facoltà «pioniera» nel settore. Per lui [illegible] divisione [illegible] semestri è «utile soprattutto ai ragazzi. Il grosso vantaggio [illegible] nel biennio iniziale: riguardo agli altri [illegible] i pareri dei docenti sono divisi».

A Scienze Politiche, dove i [illegible]mestri sono arrivati solo quest'anno, si [illegible] più ottimisti. «Il bilancio - dice il preside Gian Mario Bravo - è [illegible] [illegible] positivo. C'è un indubbio aumento della frequenza negli anni superiori [illegible] primo, abbiamo meno problemi di aule. Certo in alcune materie molto tecniche mantenere l'interesse dei ragazzi per due ore consecutive diventa difficile, e la concentrazione delle lezioni è pericolosa se ci si ammala, perché si rischia di perde[illegible] l'intero corso». A Scienze Politiche poi, c'è la questione degli esami: i semestri richiederebbero appelli concentrati in tre momenti dell'anno per evitare sovrapposizioni, ma i ragazzi sono abituati ad avere sessioni [illegible] volta al mese e non intendono rinunciare a questa comodità. «Vedremo come fare - dice Bravo - probabilmente arriveremo a un compromesso: appelli [illegible]li solo per i fuori corso».

Il nuovo preside [illegible] Medicina Francesco Di Carlo (nella foto) ha dubbi riguardo ai semestri: «Le materie vengono digerite troppo poco»

Chi li difende «Così i docenti organizzano la ricerca»

Cristina Caccia

Piano di recupero

Cancellata la vecchia Orbassano

Le vecchie [illegible] del centro storico di Orbassano, tra via Ro[illegible] e via Cavour, saranno abbattute. Il Comune ha varato il piano di recupero denominato «Delfino» che prevede, [illegible] un'area di [illegible] mila metri quadrati dove sorgono le [illegible] della cosiddetta «vecchia Orbassano», un palazzo con 30 alloggi, negozi, spazi verdi, parcheggi.

Le 10 famiglie che ancora abitavano le fatiscenti abitazioni sono state trasferite. La decisione dell'amministrazione [illegible] stata contestata dal pds che non ritiene giusto «cancellare una parte della storia cit[illegible]na».

I nuovi appartamenti saran[illegible] pronti entro [illegible] fine dell'93.

A La Rotta di Carignano dopo una battuta di caccia al fagiano, per una disattenzione

Un colpo, [illegible] di perdere la gamba

Grave incidente ad un cacciatore nella riserva

Grave incidente a [illegible] cacciatore l'ultimo dell'anno. Un colpo è partito accidentalmente dal [illegible] fucile [illegible] gli ha spappolato una gamba. L'uomo [illegible] il rischio di un'amputazione, sinora il pericolo è stato evitato dall'intervento chirurgico compiuto dai medici delle Molinette. [illegible] non ci saranno complicazioni, guarirà in una cinquantina di giorni.

Il fatto è avvenuto nella riserva La [illegible] di Carignano, giovedì mattina. Mario Bosio, 57 anni, che vive a Moncalieri, in strada Revigliasco 176/6, con la moglie e le due giovani figlie, [illegible] partito all'alba con due amici. Solitamente [illegible] in montagna. Questa era la seconda volta che sceglieva la riserva per cacciare fagiani. Alle 13, a battuta finita, i tre avevano raggiunto l'auto, ma [illegible] ha commesso [illegible] grave imprudenza, dimenticando il colpo in canna: salendo sulla vettura deve aver inavvertitamente premuto il grilletto ed il proiettile è esploso nella gamba sinistra, sotto il ginocchio.

Il cacciatore Mario Bosio, di Moncalieri, è stato portato alle Molinette con l'Elisoccorso

L'uomo è svenuto. Gli amici [illegible] hanno soccorso e hanno avvertito immediatamente il servizio ambulanze. Grazie all'intervento dell'Elisoccorso si è guadagnato tempo prezioso.

Il cacciatore in pochi minuti [illegible] [illegible] prelevato nei pressi [illegible] cimitero di Carignano [illegible] trasportato al Cto. Durante [illegible] volo Bosio ha ripreso conoscenza: «Trent'anni di lavoro e [illegible] [illegible] mai [illegible] niente, [illegible] sono in pensione e guarda qui» [illegible] state le [illegible] prime parole. [illegible] subito avuto il terrore dell'amputazione: «Senza gamba è meglio morire». Dal Cto è stato trasferito con un'ambulanza alle Molinette. Qui è stato portato in sala operatoria e sottoposto a intervento chirurgico. Le sue condizioni sono buone, e si spera che possa salvare la gamba.

Nata un'associazione con un corso per volontari

A [illegible] degli [illegible] [illegible] di raggiri

Ogni giorno nelle pieghe della frenetica vita cittadina si consumano decine di violenze piccole e grandi contro gli anziani: scippi, truffe, raggiri, discriminazioni. Sono violenze silenziose, sopportate spesso senza neppure trovare la forza di denunciare [illegible] sopruso subito. Eppure sono [illegible] che feriscono profondamente.

Nelle ultime settimane [illegible] stati parecchi i casi di anziani derubati dopo essere stati ipnotizzati. Di solito la vittima viene abbordata per strada da due persone educate e ben vestite che raccontano una storiella che lascia intravedere la possibilità di guadagnare qualche milione. Il finale è sempre lo stesso: il malcapitato anziano viene accompagnato in banca dove preleva e consegna tutti i risparmi ai truffatori.

Per aiutare le vittime è [illegible] un'associazione, «Città insie[illegible]» (via Barbaroux 41, 56.17.181), che ha organizzato [illegible] corso per volontari. In 18 lezioni il neuropsichiatra Anselmo Zanalda, i giuristi Guido Neppi Modona, Camillo Losana, Giorgio Vitari, i medici Carla Scrafiotti e Maurizio Rocco, i telematici Giampiero Papi e Pier Antonio Minelli, [illegible] responsabile del Cilte Stefano Lepri e padre Pier Luigi Marchesi spiegheranno le dinamiche della violenza, le sue radici storiche, gli effetti sulle vittime.

Partecipano al corso anche i volontari del servizio emergen[illegible] anziani e quelli di «Telehelp», un'associazione di recente costituzione che si propone [illegible] utilizzare l'informatica al servizio della terza età. In tutto oltre 40 persone che vogliono capire come è possibile aiutare chi [illegible] subito un'offesa.

Finora «Città insieme» [illegible] intervenuta [illegible] alcune decine [illegible] casi. Interventi semplici come far cambiare la serratura di [illegible]sa dopo lo scippo o più [illegible]plessi [illegible] l'assistenza legale nel caso si sia riusciti a far arrestare scippatori o truffatori. Alcune settimane fa parecchi anziani hanno denunciato la continua serie di furti avvenuti su linee tranviarie dirette al centro. L'intervento dell'associazione presso la Procura [illegible] ottenuto un immediato interessamento della polizia che è riuscita [illegible] arrestare i ladri.

Il corso si tiene nei locali dell'Istituto di riposo per la vecchiaia (Irv) [illegible] corso Unione Sovietica 220, ogni venerdì alle 18. Per informazioni rivolgersi alla segreteria [illegible] Telehelp, via Galliari 5/3, telefono 66.98.622.

Al parco di Stupinigi

Distrutte di notte le trappole per i cinghiali

Guerra notturna fra ignoti [illegible] le guardie venatorie della Provincia, impegnate a catturare i cinghiali nella pianura verso Stupinigi, None e Candiolo. Proprio di notte, infatti, sono state distrutte le trappole disposte per la cattura degli ungulati.

L'episodio è stato scoperto dalle guardie venatorie [illegible] 28 dicembre nella [illegible] [illegible] parco [illegible]gionale di Stupinigi, nel comune di Candiolo.

Qui erano state disposte numerose gabbie per la cattura [illegible] cinghiali. L'intervento si era reso necessario poiché [illegible] diversi mesi branchi di animali (secondo alcuni anche provenienti dalle campagne di Orbas[illegible]) hanno fatto gravi danni nella zona, distruggendo campi e colture degli agricoltori e provocando persino alcuni gravi incidenti stradali.

Le prime denunce [illegible] danni sono partite mesi fa propri[illegible] dagli agricoltori della zona [illegible] c'è anche il sospetto (almeno questo è stato detto da alcuni contadini) che i cinghiali si[illegible] stati immessi [illegible] nascosto di notte nell'area del parco di Stupinigi.

Da mesi, quindi, le guardie so[illegible] impegnate nella cattura, ma la loro opera è ora messa in difficoltà dalla distruzione delle trappole.

Ultimo «colpo» del '92

Cassaforte super e i rapinatori si scoraggiano

Le 19,10 di giovedì scorso, ultimo giorno del 1992. Due giovani sono entrati nel negozio di foto-cine-ottica di corso Moncalieri [illegible]. Eleganti, gentili, si sono avvicinati al banco. «Scusi, vorremmo una pellicola», hanno detto alla titolare, Alessandra Basso, 30 anni.

Sembravano proprio due clienti. E la Basso ha [illegible] sorriso: «Sto per chiudere, probabilmente siete i miei ultimi clienti di quest'anno». Ha allungato le [illegible] verso gli scaffali: «Che marca preferite?».

Erano banditi quei due clienti gentili. Uno ha estratto di tasca una pistola: «Signora, stia calma, [illegible] [illegible] faremo nulla, vogliamo l'incasso». Alessandra Basso è sbiancata in volto: «State scherzando, vero?». Quelli: «Non faccia fesserie, altrimenti spariamo».

Uno dei due è andato verso la piccola cassaforte: «Vogliamo i soldi». La commerciante: «Sono lì dentro». Il bandito ha tentato di aprire [illegible] cassaforte, ma la serratura era bloccata. Si è rivolto al complice: «Non ci riesco, che facciamo?». L'altro: «Prova ancora». Poi: [illegible] [illegible]vando gente, scappiamo». E sono fuggiti su una Uno bianca.

Non è riuscita l'ultima rapina [illegible] scorso anno.

Proprietà della Provincia sulla collina di Moncalieri

L'edificio, completamente arredato e circondato dal verde, in via Torino 32, era abitato un tempo [illegible] giardinieri della grande villa Marro. A fianco [illegible] il [illegible] socio-terapeutico del Comune

Già in lista i degenti Mancano però fondi e il personale per la struttura

Comunità per disabili nuova e chiusa da anni

Dicembre [illegible]90. All'interno di un antico edificio sulla prima collina di Moncalieri, la Provincia realizza una comunità-alloggio destinata all'accoglienza di otto handicappati gravi tra i 14 e i 40 anni di età. La struttura sorge in via Torino 32, circondata dal verde, a fianco del centro socio-terapeutico del Comune, che si occupa di altri 27 casi meno gravi.

Gennaio [illegible] ad oltre due anni dalla nascita del nuovo centro, porte e finestre restano sbarrate. La comunità è pronta, completamente arredata e con una lista d'attesa di cinque pazienti, ma non è mai stata aperta. Motivo? Mancano i soldi ed il personale per la gestione. Spiega Domenico Giacotto, assessore all'Assistenza sociale di Moncalieri: «L'edificio era abitato un tempo dai giardinieri della grande villa Marro, occupata oggi in parte da un istituto tecnico. I Marro l'hanno destinato per opere assistenziali alla Provincia, che ha deciso la ristrutturazione quando non esisteva la legge sulle autonomie locali, e nessuno immaginava che l'onere finanziario della gestione avrebbe poi gravato sull'Usl [illegible] e sui Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia».

Per rimediare alla [illegible]za di personale una soluzione c'è: affidare il centro ad una cooperativa privata. «Tuttavia - sottolinea il dottor Guido Scaglione, amministratore straordinario dell'Usl 32 - resterebbe l'ostacolo dei finanziamenti. Ognuno degli [illegible] disabili [illegible] circa 200 mila lire al giorno; [illegible] milioni all'anno, [illegible] suddividere [illegible] 50 per cento fra i Comuni del distretto e l'Unità sanitaria».

Una cifra proibitiva per gli attuali bilanci di previsione.

«Solo Moncalieri ha stanziato 200 milioni - prosegue il dottor Scaglione - ma se anche Trofarello e La Loggia coprissero [illegible] metà dei costi, l'Usl non riuscirebbe a saldare la [illegible] parte: per il '93, infatti, la Regione ci ha annunciato un taglio del 25 per cento dei contributi, ridotti [illegible] 800 a 600 milioni».

Il paradosso di una comunità necessaria, perfettamente agibile, ma sbarrata, è destinato a durare.

Marco Accossato

Bricherasio gestisce in proprio tutti i servizi sociali

Scisma assistenziale

Anche Bobbio Pellice ha deciso di svincolarsi dall'Usl Valpellice
«Otterremo consistenti risparmi, gli utenti non saranno penalizzati»

Da ieri il Comune di Bricherasio gestisce in proprio tutti i servizi socio-assistenziali normalmente delegati alla Comunità montana Val Pellice-Usl 43. Spiega il sindaco Emilio Bolla: «Abbiamo appaltato il servizio alla cooperativa "Quadrifoglio" di Pinerolo».

Sulla scia di Bricherasio, anche Bobbio Pellice [illegible] un'iniziativa analoga: «Dobbiamo [illegible] indire l'appalto e quindi, provvisoriamente, abbiamo deciso di affidare la gestione dei servizi a trattativa privata» dice il sindaco, Aldo Charbonnier.

La presa di posizione dei due Comuni, [illegible] appendici a valle e a monte della Val Pellice, è un vero e proprio «scisma socio-assistenziale» che si [illegible]pie dopo due anni di [illegible] polemiche e un primo, parziale divorzio nel '92.

«Per il momento, siamo partiti con un assistente sociale e due visitatori domiciliari - spiega Silvano Mensa, [illegible] di Bricherasio -; contiamo di mantenere gli stessi servizi ottenendo approssimativamente un risparmio del [illegible] per cento rispetto alla quota di riparto '92».

«Non penso che risparmino, certamente la popolazione ne avrà un danno» è il parere diametralmente opposto di Giorgio [illegible] Morandini, presidente della Comunità montana. E aggiunge: «Questo colpo di testa è un tentativo di far morire l'Usl 43».

Nel 1992, la spesa per i servizi socio-assistenziali da ripartire fra i Comuni della Val Pellice è stata indicata in circa 800 milioni di lire (oltre [illegible] mila lire per abitante). Il nostro sforzo negli anni è stato quello di porre al centro dell'attenzione la persona vista nel suo contesto, nella [illegible] comunità locale - rilevano all'Usl 43 - e la nostra esperienza nel campo dell'assistenza e dei servizi risale al [illegible] a livello di Consiglio di Valle». Nel 1980, con l'avvio della riforma sanitaria, il territorio della Val Pellice è stato suddiviso in tre distretti (Torre Pellice, Luserna San Giovanni e Bricherasio) nei quali hanno sede le attività e i servizi di base. Adesso, l'autonomia di Bricherasio e Bobbio Pellice rimetterà molte cose in discussione.

A Luserna San Giovanni [illegible] preoccupati: «Con i soldi contati non potremo migliorare il servizio - rileva Livio Bruera, assessore ai Servizi sociali -, ma a risentirne [illegible] soprattutto l'immagine della Valle, che perderà la sua riconosciuta solidità».

Angelo Taverna

IN VALSUSA

E per la Cri falsi allarmi

Da ieri è cambiato il servizio di emergenza sanitaria in Valle di Susa. Per le chiamate di soccorso e guardia medica gli utenti devono rivolgersi alla Croce Rossa di Villardora per i Comuni da Borgone a Caselette, l'ospedale di Susa per Susa fino a San Didero mentre per l'alta valle gli interventi sono eseguiti dall'Anpas. Il nuovo accordo per il servizio di pronto intervento ambulanze è stato portato a termine dall'amministratore dell'Usl 36 Vincenzo Femia in base [illegible] una precisa disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità in cui richiede l'intervento del volontariato. L'operazione, che ha portato al licenziamento di 15 dipendenti del centro soccorso ambulanze di Garofalo, ha fatto risparmiare all'Usl 36 circa 600 milioni. Durante la notte di San Silvestro la Croce Rossa di Villardora ha eseguito una quindicina di interventi: ben sette, però sono stati i falsi allarmi. «Si è trattato di scherzi davvero di cattivo gusto che ci auguriamo non debbano più ripetersi in futuro».

Il delegato della Croce Rossa, Milano, lancia un appello per evi[illegible] richieste inutili. Per Villardora occorre formare il 9359670, Susa 31631, alta valle 831396.

BIANCA & [illegible]

Pasticcerie aperte lunedì 4 gennaio

Pasticcerie aperte lunedì. Il commissario Malpica ha infatti accolto le richieste delle associazioni di categoria e ha autorizzato, con un'ordinanza, le pasticcerie a non effettuare - facoltativamente - la chiusura obbligatoria settimanale di lunedì 4 gennaio.

[illegible] festa [illegible]

[illegible] gennaio, al Palasport si svolgerà la festa della Befana per i bambini dei militari della Guardia di Finanza.

Per pensioni [illegible] accredito in [illegible]

I pensionati Inps che riscuotono la pensione in banca mediante accredito sul conto corrente [illegible] potranno, senza alcun adempimento da parte degli interessati, usufruire di una procedura automatizzata che consente la disponibilità della rata di pensione a partire dal primo giorno lavorativo del [illegible] pagamento. Solo per il mese di gennaio il [illegible] sistema [illegible] attivato [illegible] il seguente calendario: lunedì 4 per le pensioni dei fondi speciali (elettrici, dazieri, trasporti) e per quelle sociali; martedì 5 per pensioni di vecchiaia e invalidità dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e per le pensioni di vecchiaia dei lavoratori dipendenti.

Venaria, la biblioteca aprirà l'11 [illegible]

La biblioteca civica, trasferita presso lo stabile dell'Esedra, di fronte al castello di Venaria, riprenderà l'attività l'11 gennaio.

Derubati a [illegible] durante il veglione

Mentre i clienti di due alberghi di Breuil-Cervinia davano l'addio al 1992, [illegible] 23 dell'altra [illegible] ladri hanno rubato tre casseforti, pellicce, gioielli e denaro. Il primo furto è avvenuto all'Hotel Hermitage. In tre [illegible] sono state rubate, fra l'altro, le casseforti. Il secondo colpo è avvenuto all'Hostellerie des guides. Fra i derubati [illegible] torinesi: Paola Carpagnini, di [illegible] anni, e Giovanni Audenino, di 27.

Collocamento al [illegible] Massaua

Martedì prossimo, 5 gennaio, al cinema Massaua, alle 9, chiamata di Collocamento per posti a tempo determinato: un agente tecnico, un fattorino, cinque [illegible]vi addetti assistenza, sei dattilografi, un ragioniere, un educatore socio-assistenziale, sette assistenti sociali.

Uno [illegible] ladro primo [illegible]

Il suo fascicolo porta il [illegible] 0001/93. E' il primo arrestato dell'anno, agguantato alle 4,11 di Capodanno dai carabinieri del Nucleo radiomobile, mentre stava svaligiando un appartamento. E' uno slavo, domiciliato nel campo nomadi di Moncalieri, si chiama Jenad Tirovic, ha 19 anni. I militari lo hanno sorpreso nella casa di Gianfranco Garola, in [illegible] Galileo Ferraris 75.

Un arresto, 2 denunce

«Pagavano» i mobili con minacce

Un tentativo di estorsione ai danni di un mobiliere di Casalgrasso è stato sventato dai carabinieri di Carmagnola. Due fratelli son stati denunciati a piede libero, mentre un collega del negoziante è stato arrestato in caserma per favoreggiamento personale, non avendo voluto fornire chiarimenti circa la vicenda.

L'altra mattina Lucia ed Agostino Calè, di 32 e [illegible] anni, abitanti a Carmagnola rispettivamente in via del Porto 71 e via Milanesio 7, si sono presentati al mobilificio, ordinando arredi per 15 milioni. Avrebbero poi costretto il negoziante, con minacce di ritorsioni, a considerare il conto già saldato, ma questi si è rivolto ai carabinieri. [illegible] ta ai polsi del fabbro Giuseppe Domasi, 33 anni, Carmagnola, vicolo Balme 1, sono invece scattate durante gli interrogatori, mercoledì sera, quando ha ritrattato dichiarazioni già rese. Una curiosità statistica della stazione di via Racconigi: un arresto per favoreggiamento, che ha chiuso l'attività '92, aveva già aperto l'anno.

Cuorgnè, costretto a servire i rapitori

Scolaro sequestrato da due marocchini

Allucinante disavventura per un bambino di 10 anni, rapito per tre ore da due extracomunitari. V. S., uno scolaro di quarta elementare di Cuorgnè, è riuscito a sfuggire ai rapitori approfittando di un loro attimo di distrazione. Ancora sotto choc, [illegible] tranquillo in casa, il bambino racconta: «Quelli che mi hanno preso non li avevo mai visti. La macchina invece [illegible] già passata molte volte davanti a casa [illegible]».

Tutto è iniziato nel primo po[illegible] della vigilia di Capodanno. Pochi minuti dopo le 15 V. è uscito per gettare alcuni sacchetti di spazzatura. «Stavo per tornare a casa quando è arrivata un'auto [illegible] Sopra c'erano due persone con passamontagna. Una è scesa e mi ha caricato di peso sul sedile posteriore. [illegible] gridato, ma quello mi ha tappato la bocca con una mano e mi ha bendato gli occhi con uno straccio».

Pochi minuti di viaggio sono stati sufficienti per raggiungere una casa in aperta campagna, in località Moriane di Cuorgnè. Ancora V.: [illegible] gente prepotente. Mi hanno detto di pulire le [illegible] e di non fare storie. Mentre spazzavo il pavimento e sparecchiavo il tavolo, loro mi guardavano e mi davano ordi[illegible]. Il momento della fuga è arrivato quasi tre ore dopo mentre i rapitori rimasti per tutto il tempo incappucciati scendevano in cantina. Con il cuore in gola, V., è scappato ed è corso a [illegible]. Poi, in lacrime, ha raccontato tutto prima alla [illegible] Patrizia poi, verso le 19, anche ai carabinieri.

I rapitori, due ambulanti marocchini, Ech Chardi Charmoud, [illegible] anni e [illegible] cugino Hassan Charmord, 24 anni, sono stati identificati e rintracciati dai carabinieri di Cuorgnè. Dovranno rispondere di sequestro di persona. La mezzanotte di Capodanno V. l'ha passata in caserma, coccolato e vezzeggiato dai militari. «Quand'è tornato a [illegible] era [illegible] agitato che non è nemmeno riuscito ad addormentarsi» racconta il papà Michele. «Ha paura che possano ritornare».

GLI ALPINI IN MOZAMBICO

Pinerolo, preparativi alla [illegible] Berardi

S[illegible] gli alpini del battaglione «Susa» di stanza a Pinerolo a f[illegible] l'ossatura del contingente italiano che raggiungerà il Mozambico, naturalmente se e quando il Parlamento darà il [illegible] assenso all'impiego delle nostre forze armate nella missione umanitaria richiesta dalle Nazioni Unite. Nella [illegible] «Berardi» di Pinerolo, mille alpini si [illegible] predisponendo alla [illegible]ne, la cui titolarietà è della brigata «Taurinense», nel cui ambito saranno comunque ricercati gli elementi che completeranno numericamente il contingente italiano; c'è da tener conto che la partecipazione all'operazione avviene su base volontaria. Addestrato al massimo e con grande duttilità di impiego, il battaglione «Susa» fa parte della forza mobile aviotrasportabile Nato.

Da undici anni impiegati e amministratori chiedono alle Pt una sede più ampia e confortevole

A Candiolo la corrispondenza arriva in bagno

Ufficio postale microscopico, le lettere ammassate nei servizi

Niente pipì nei giorni di punta. Le dieci persone che lavorano nell'ufficio postale di Candiolo, in via Pinerolo 4, sono ormai rassegnate: gli spazi sono talmente ristretti che la corrispondenza spesso deve venire ammassata nel bagno dove già trova posto, in pianta stabile, l'archivio. E sì [illegible] undici anni impiegati e Comune premono sulla direzione provinciale delle Poste per la realizzazione di una nuova sede per l'ufficio.

Spiega il sindaco, Michele Rollè: «Dal [illegible] le trattative sono in fase avanzata ma il progetto sta ingiallendo [illegible] chissà quale scrivania». Il Comune, tre anni fa, ha acquistato e [illegible] a disposizione gratuitamente, in via Carducci, un'area di 1700 metri quadri ma le Poste non ne hanno [illegible] cora preso possesso. «I dirigenti continuano a ripetermi - prosegue il sindaco - che le cose sono a posto: hanno effettuato sopralluoghi, dato pareri favorevoli, eppure niente si muove». Gli impiegati sono ormai arrivati al limite della sopportazione: devono effettuare il loro lavoro in 47 metri quadri, compreso lo spazio per il pubblico. Il direttore dell'ufficio, Luigi Vitalucci, dice: «Quello del bagno non è l'unico problema. Non possiamo praticamente muoverci perché il pavimento, le scrivanie, gli armadi sono pieni di lettere e pacchi. E non si riesce a respirare perché non ci s[illegible] finestre». Aggiunge: «L'ufficio risale al 1960, quando eravamo in [illegible] e Candiolo era grande [illegible] terzo di quella attuale». I clienti, poi, sono costretti ad affrontare situazioni assurde. Costretti a fare una coda che parte dal piazzale antistante le Poste, spesso litigano con gli inquilini dello stabile sopra l'ufficio che vogliono utilizzare lo spazio per parcheggiare le auto. Ogni tanto ci scappa anche qualche zuffa che, spiega Vitalucci «viene sedata solo grazie all'intervento dei vigili».

L'ufficio postale di Candiolo è talmente piccolo che molta gente è costretta a stare in coda nel piazzale: «Servono Poste più funzionali»

E cosa dicono alla direzione provinciale delle Poste? I responsabili riconoscono che il problema esiste [illegible] che potrà essere risolto solo «quando ci arriverà l'okay dalla sede centrale». **(n. gui.)**

Ricerche nei campi

Anziana donna è scomparsa a Pancalieri

Una pensionata, Luigina Novara, 78 anni, ospitata alla casa di riposo «Regina Elena» di Pancalieri, dalla vigilia di Capodanno è scomparsa.

Più di cento persone, fra vigili del fuoco, volontari della Protezione civile, personale del pensionato e parenti della donna, ieri pomeriggio, hanno partecipato alle ricerche. Anche l'elicottero dei vigili del fuoco ha sorvolato a bassa quota tutte le campagne che circondano Pancalieri e le rive del Po. Tutto però si è rivelato inutile: della pensionata nessuna [illegible] traccia.

[illegible] della scomparsa la donna, che da tempo soffre di crisi di amnesia, indossava un abito azzurro, un golf nero e in [illegible] aveva un foulard blu e rosso.

La donna è alta 1,65, ha capelli bianchi e occhi scuri; è leggermente claudicante. Le ricerche riprendono oggi.

Il Comune vieta al traffico via Bettoja, è polemica

Caluso, nasce in centro la prima isola pedonale

Il centro storico di Caluso sta soffocando: le troppe automobili e la scarsità di parcheggi rischiano infatti di paralizzare le vie della città. A farne le spese sono soprattutto i pedoni: pensando a loro, il Comune ha deciso di chiudere completamente al traffico la centralissima [illegible] Bettoja, che congiunge piazza Mazzini a piazza Ubertini.

«A lato di questa [illegible] verrà comunque realizzato un parcheggio, mentre altri posti auto saranno ricavati nelle immediate vicinanze» [illegible] il sindaco Mauro Chianale.

Tra qualche settimana verrà abbattuto l'edificio dell'ex ci[illegible] Sociale: [illegible] parte di cultura calusiese che scompare, [illegible] una scelta senza alternati[illegible]. «E' in stato di abbandono da oltre dieci anni, ristrutturarlo costerebbe quasi 900 milioni» afferma ancora il primo cittadino.

La demolizione del vecchio cinema [illegible] basterà però a risolvere il problema dei parcheggi. I commercianti, soprattutto quelli di [illegible] Bettoja, contestano il progetto del Comune; molti di loro sono contrari alla pedonalizzazione della strada: «In questo modo - dicono - i nostri negozi saranno fortemente penalizzati».

Favorevole all'isola pedonale è invece il presidente dell'Ascom, Alberto Moglia, per il quale l'iniziativa del Comune arriva [illegible] colpevole ritardo: «E' un'iniziativa che potrà risolvere la crisi del commercio locale, via Bettoja, con adeguati arredi, può diventare il salotto di Caluso. Anche le aree di [illegible] delle piazze Mazzini e Ubertini sono sufficienti».

Il suo parere non è però condiviso dagli stessi commercianti: per loro il problema parcheggi non può più essere rinviato.

Nel parallelo di fine anno, [illegible] Bardonecchia, terzi Senigagliesi e Martin

Pesando dominatore in [illegible]

A Sestriere il Nastar importato dagli Usa

Luca Pesando (a fianco) ha battuto in finale Gerosa (sopra)

BARDONECCHIA. Gli sciatori della Valle di Susa protagonisti nello slalom parallelo Memorial Paola Calzati di mercoledì sera a Bardonecchia. Eliminati avversari molto quotati come Tescari, vincitore dello speciale di Coppa [illegible] Mondo [illegible] Sestriere, Sergio Bergamelli, Barcella e Platter, sono stati i moschettieri dello sci piemontese [illegible] contendersi il primato davanti al pubblico amico.

L'ha spuntata il bardonecchiese purosangue Luca Pesando (che al primo turno ha eliminato [illegible] compaesano De Crignis, indicato tra i favoriti), davanti a Carlo Gerosa, che piemontese non è [illegible] da questa stagione [illegible] tra gli atleti che gareggiano per i colori della Regione Piemonte. [illegible] terzo posto, a pari merito, Alberto Senigagliesi e la medaglia d'argento olimpica della Combinata d'Albertville Gian Franco Martin (di Sestriere).

Fra le ragazze ha vinto la più giovane delle sorelle Merlin, Alessandra, davanti alla Ferrini e alla D'Ormea.

Più che d'una gara vera e propria, comunque, s'è trattato anche quest'anno [illegible] una festa popolare. Sulla pista «1» del Colomion agli slalomisti [illegible] so[illegible] alternati virtuosi dello snow-surf e, in costume strettamente d'epoca, appassionati del vecchio stile di curv[illegible] telemark. A scaldare gli oltre diecimila spettatori che, nonostante il freddo, hanno gremito Campo Smith hanno poi provveduto gli [illegible] alpini dell'Ana [illegible] vin brulè a volontà. Gran finale [illegible] fuochi artificiali e fiaccolata degli oltre [illegible] maestri e atleti dello Sci Club Bardonecchia.

Intanto ha preso il via ieri a Sestriere un'iniziativa che ha avuto grande successo negli Stati Uniti e in Giappone: il Nastar (National standard racing). Primi concorrenti sono stati coloro che avevano già partecipato alla «Sfida [illegible] campione» che aveva avuto luogo il 27 e 28 dicembre in notturna a Sauze d'Oulx.

Il giorno successivo alla Coppa del Mondo di Sestriere, a fi[illegible] novembre, un professionista italo-americano, Terry Delli Quadri, e alcuni fra i più quotati dei giovani maestri di sci [illegible] Colle si erano misurati con i campioni di Coppa su una pista di slalom gigante tracciata sull'Alpette. In base al distacco subito, ognuno [illegible] acquisito [illegible] proprio handicap.

Da ieri, Delli Quadri [illegible] gli altri si cimentano giornalmente (una [illegible] più volte, [illegible] seconda se le condizioni della [illegible] si mantengono inalterate [illegible] variano col mutare delle condizioni atmosferiche) sulla medesima pista. [illegible] tempo che essi ottengono, [illegible] detratto l'handicap, rappresenta lo scratch (tempo base) di giornata. Chiunque voglia, pagando 5 mila lire per il primo giro e 2 mila per quelli successivi, può [illegible] sulla medesima pista e verificare così [illegible] distacco che avrebbe subito in [illegible] teorico confronto con i campioni della Coppa del Mondo. A seconda dell'handicap che ottiene - e della categoria d'età - viene premiato con medaglia d'oro, argento o bronzo.

Il Nastar, come si accennava, ha avuto grande successo in Usa e Giappone: addirittura 4 [illegible] i partecipanti negli Stati Uniti, [illegible] milioni i giappo[illegible].

[g. d. s.]

SPORT FLASH

Calcio, il 1° derby [illegible] tra le ragazze

Il primo derby dello sport torinese del '93 va in scena oggi alle 14,30 a Venaria (campo Vizille): Torino e Juventus [illegible] sfidano per il 12° turno della serie A [illegible] calcio femminile. Granata seste in classifica con 13 punti; bianconere penultime a quota 4. Nel campionato 91/92 il Toro vinse entrambi gli scontri diretti.

[illegible] Rivoli le prime [illegible]

RIVOLI. I due tornei calcistici giovanili organizzati dalla Rivoli sul campo di via Isonzo sono [illegible] metà percorso. Tra i Pulcini il Torino, superando per 2-0 l'Olimpic Collegno e con analogo risultato il Barracuda, si è qualificato per la finale del 6 gennaio. Tra i Giovanissimi sicuro finalista è il Rivoli Calcio, che ha travolto per 5-0 l'Ardor e per 4-0 l'Aviglianese. Per cono[illegible] [illegible] squadre che contenderanno al Torino e al Rivoli il successo finale, bisogna attendere i risultati di oggi. Calendario: pulcini: Alpignano-Aviglianese (ore 15) e Barracuda-Olimpic (ore 15,45). Giovanissimi: Aviglianese-Ardor (ore 16,30) e Olimpic-Grugliasco (ore 17,30).

Calcetto, il Settimo 91 ospita la Sielte [illegible]

Oggi alle ore 15, è in programma Settimo 91-Sielte Roma, 11ª giornata di A di calcio [illegible] cinque. In B, 9ª di andata: Torino-Loreto Milano (via Filadelfia, ore 16) e Itca-Udine (presso T.C. Monviso, ore 15,30).

[illegible] DI [illegible] DEI TEMPI»

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per la «Tredicesima» dell'amicizia: Apid, Imprenditorialità Donne Torino 9.000.000; Ziliani spa 3.000.000; Cartotecnica Chierese spa 2.000.000; G.F. 2.000.000; in memoria [illegible] B.A. 2.000.000; Sara e Daniela 600.000.

E.C. 600.000; in memoria di Fabio Tito Curio [illegible]; R.A. 500.000; R.L.S.D. 500.000; dal[illegible] scuola elementare Milani [illegible] Rivoli 486.000; da [illegible] in memoria dei nonni 450.000; S.M. 400.000; Emma e Loretta 400.000; M.F.C. in memoria dei miei cari genitori 400.000; in memoria [illegible] Giuseppina Bertoglio Mo, i condomini di via XX Settembre 10 370.000; B.P.N. Torino 350.000; M.G. 300.000; ai piedi dei divini maestri C.S.E 300.000; in memoria di Jole Pesando Pastorini i condomini di via Gaidano [illegible] 300.000; un ricordo per zia Nina da Alberto, Anne e Sergio 300.000; ricordando Mariangelo 250.000; in ricordo [illegible] Giuseppe e Pietro 200.000; in ricordo di Pupulin Paolina, gli amici di Walter e [illegible] 200.000; Battaglia Giuseppe 200.000; in ricordo di Aldo e Attilio Masoero 200.000; Simonetta, Michele, A.V. in ricordo dei propri cari 200.000; Stem da None 200.000; ricordando [illegible] Piero D.A.L. 200.000; Vittorio, Gabriele, Emma 200.000; C.G. 200.000; G.R. 200.000; in ricordo dei nonni e [illegible] 200.000; [illegible] 200.000; per ricordare l'affetto dei nostri nonni 200.000; Sandra [illegible] Adriano 200.000; Ferrero A. 200.000; Silvana [illegible] Luisella 150.000; Stefano, in ricordo dei nonni 150.000; S.G.L. 150.000; in ricordo dei nostri nonni B.C.E.P. 150.000; per tutti i [illegible] nonni 150.000; in ricordo di Gabutti Carlo 150.000; Vaccari 100.000; Suriano Maria Vittoria 100.000; A.C. 100.000; Malasso Domenico 100.000; in memoria di Bertolà Luciano 100.000; in memoria di Mario Galvagno 100.000; E.F. 100.000; Mario e Carla 100.000; Gonzelli Mario 100.000; auguri Elio 100.000; Valerio B., Amando Torino, la mia città 100.000; Chiuminatto [illegible] 100.000; Simone ed Eleonora 100.000; in memoria della zia Ida 100.000; in memoria di Carlo e Dina 100.000; Gambetta Stefano 100.000; Silvana e Roberto 100.000; famiglia Adesso 100.000; S.M.M. 100.000; da Luca e Roberta per un Natale [illegible] pace 100.000; in ricordo di Marco Rinaldi fam. Galli-Minaglia 100.000; Lisetta, Joe, Paola 100.000; Pastura Franco 100.000; Follini [illegible] 100.000; da Cristina, Paola, Sil[illegible] 100.000; Patrizia ed Enrico 100.000; in memoria di Erminia, i colleghi 100.000; Picchio Giuseppe 100.000; Maria e Claudio 100.000; ricordando nonno Giò 100.000; per i miei cari defunti, Angela Imperia 100.000; per i miei genitori, M.S. 100.000; un abbraccio a tutti, nell'amore di Gesù 100.000; Rota 100.000; Giulia e [illegible] 100.000; De Petrini Jolanda 100.000; V.M. per una grazia [illegible] due sorelle 100.000; Bosco Guido 100.000; da Gabriele, [illegible] tanto amore 100.000; in ricordo di mio marito Pierino, la moglie 100.000; in memoria [illegible] nonni, G.I. 100.000; Noto Moncalieri 100.000; Micaela ricorda la sua cara mamma 100.000; in ricordo [illegible] mamma 100.000; per dare [illegible] sorriso a chi soffre in memoria di Piova[illegible] Luca 100.000; Conte Carmine 100.000; Sandro [illegible] Daniele 100.000; Mary e Celeste 100.000; Ne[illegible] e Daniela 100.000; per un regalo diverso e più utile 70.000; Massimo Cogno 70.000; classe III E scuola media statale «F. Gonin» Giaveno 68.000; Daniela 60.000; Ocila Rita 50.000; in ricordo dei nostri cari che non ci sono più A. Coletto 50.000; Delfino Piero [illegible]; in memoria di Giò 50.000; in ricordo dei nostri defunti, B.G. 50.000; Luciano Farina 50.000; in memoria di nonno Francesco 50.000; Paolo, Mara, Manuela per la felicità di un [illegible] 50.000; Lorenzo [illegible]; Sacchetto Adriano 50.000; Giancarlo, in memoria della mamma 50.000; Allara Davide 50.000; Genova-Luca 50.000; Zaccheo Ines 50.000.

(continua)

LE OFFERTE DEI LETTORI [illegible]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 21 dicembre. I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per [illegible] ricerca e la [illegible] del cancro di Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

21 DICEMBRE: in memoria di Giulio Rapalino, amici e parenti 2.420.000; Fassio Mario 100.000; Piero e Silvana in ricordo della mamma 50.000; papà, [illegible] e marina per Giancarlo 50.000; Ada e Vittorio in memoria [illegible] loro [illegible] 50.000; Vittoria 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; [illegible] memoria di Paolo, gli zii 50.000; [illegible] memoria dei cari defunti 50.000; in ricordo di Tina, tuo marito 50.000; in memoria di Espedito Tomasoni 50.000; g.v. in memoria dei miei cari 50.000; in ricordo [illegible] Donatella 50.000; M.T. 50.000; Mauro 50.000; zia Teresa [illegible] Caterina 30.000; Carlo 10.000.

22 DICEMBRE: Ascon snc 500.000; in memoria [illegible] Ines [illegible]0; direttore ufficio Iva Torino e colleghi tutti di Anto[illegible] Lo Curto in [illegible] del padre Salvatore 450.000; [illegible] memoria di Iris Tessari, i colleghi di Giuliana della Toro Assicurazioni 343.000; in memoria di Giovanni Gillia, Nino, Angela e Lepoluccie 300.000; M.C. 300.000; in memoria [illegible] Genoveffa Macri ved. Demasi, il direttore, i colleghi e gli operatori del circolo didattico Don Murialdo Torino 201.000; A.P. [illegible] A.N. 200.000; dall'Avis sezione di Arborio 200.000; moglie e figlio in memoria [illegible] Alfredo Visentin 200.000; in memoria di Luigi Viel, i colleghi di Tullia della Circoscrizione Terza 200.000; P.M. 200.000; in memoria di Ermenegildo Grossuto, gli amici di via dei Frassini 185.000; in memoria [illegible] Angela Ciocca in Nada, i colleghi Ital[illegible] 165.000; in [illegible] papà [illegible] Paolo, i colleghi 160.000; in ricordo [illegible] nonno Cori [illegible] nonno Sandro 150.000; gli alunni e le maestre [illegible] scuola elementare statale «Sibilla Aleramo» 115.000; in memoria di Nerina Gabaglio 100.000; Bona 100.000; G.G. 100.000; a ricordo dei genitori e dei nonni, Pino e Artemisia 100.000; Angela e Lella in [illegible]moria [illegible] Edoardo Romeo 100.000; in ricordo di mamma Esilda 100.000; in ricordo [illegible] padre di Chiara Vaccaneo i colleghi 95.000; in memoria dei defunti 75.000; Franca [illegible] memoria d[illegible] morti 75.000; in [illegible]moria di Pina 50.000; Alessandra e Bruno, per una vita serena 50.000; Bona Sabina 50.000; Anna e Andrea 50.000; [illegible] memoria di Buscaglione Giuseppe 50.000; Pinuccia in memoria di mamma e Pino 20.000.

[illegible] DICEMBRE: in [illegible] di Francesco 4.700.000; in memoria di Lucia Massano ved. Marchesi 950.000; in ricordo di Marocco Caterina 810.000; in memoria di Mario Vaglio Tessitore 605.000; Elena e Chiara 500.000; in memoria di Giuseppe Abbate, i colleghi del figlio Riccardo della Fiat-Auto 316.000; studio legale 270.000; [illegible] di Luigi Borello 250.000; in memoria di Angelo Marcassoli, i cosoritti e gli amici 250.000; in [illegible] dei miei defunti 250.000; G.S. 200.000; Enzo e Aurora 200.000; amici di Edoardo 150.000; in ricordo di Isabella Rosi il personale della scuola elementare «Kennedy» 125.000; i colleghi di Doriana in memoria del nonno 110.000; in ricordo dei nonni, Piero, Giovanni, e Ubaldina 100.000; Giancarlo, in memoria di Rosetta e [illegible] tutti i suoi cari defunti 100.000; V.T., in memoria di Ester Migliorero 100.000; per Giacomo e zia Iole 100.000; Cristina 100.000; ricordando Adriano 100.000; Euplio e Maria 100.000; Silvana 100.000; pensiero natalizio 50.000; in memoria di Nelda, Z.A. 50.000; Vittorio Prudentino, in memo[illegible] della madre Angelica 50.000; [illegible] ricordo di nonno Claudio, Fabio Caldaro 50.000; Stefano 50.000; Laura ricorda con amore i genitori Luigi e Antonietta 30.000; Gabriella 10.000.

24 DICEMBRE: in memoria di Enrico Richetta, i colleghi di Paolo 250.000; [illegible] di Benito Buffa, il personale [illegible] lab. analisi dell'ospedale Maria Vittoria 235.000; gli amici e i vicini di casa [illegible] Ubaldo e Ettore Cocchi; ricordano la sorella Laura 220.000; in ricordo di Benito Buffa 170.000; Giancarlo Lunghi 150.000; Barbot 100.000; in [illegible]a di nonno Pietro Riberi 75.000; in ricordo di Angiolina Lorenzati, Patrizia Fausone 50.000; in ricordo di zio Gaetano 50.000; Arturo 50.000; in memoria [illegible] Osio 50.000; A.R. [illegible] in memo[illegible] di Anna Maria Agazzini gli amici di Elena 500.000; G.P.P. 400.000; A.B. 300.000.

(continua)

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Progetto Cantoregi

Si replica questa sera, alle 21, nella Chiesa della Misericordia a Carignano, lo spettacolo «Il freddo silenzio», allestito dalla cooperativa Progetto Cantoregi, con la regia di Vincenzo Gamna. Lo spettacolo si ispira liberamente al primo episodio del film il «Decalogo», [illegible] regista polacco Kieslowski (episodio a sua volta ispirato dal primo comandamento [illegible] il Signore Dio tuo; non avrai altro Dio all'infuori di me». Informazioni allo 011/969.20.92.

Mariti e mogli

«Mariti e mogli», l'ultimo film di Woody Allen, con Mia Farrow e lo stesso Allen, viene proposto oggi, alle 20,30 e alle 22,30, [illegible] Sala 2 del Massimo. Il film racconta le difficoltà del vivere in due [illegible] le vicende incrociate di due coppie. In molti momenti sembra di cogliere gli echi della crisi coniugale che di lì a poco avrebbe investito nella vita «reale» [illegible] coppia Farrow-Allen. Informazioni allo 011/817.10.48.

Doppio Ivory

La personale che il Museo del Cinema dedica in questi giorni [illegible] regista americano James Ivory propone oggi alle 16,30 e alle 20,15 [illegible] film «Maurice» dell'87; alle 18 e alle 22,30 «Schiavi di New York» dell'89. Informazioni allo 011/817.10.48.

Teatro dialettale

Il teatro dialettale è [illegible] degli appuntamenti tradizionali nel periodo che va da Natale all'Epifania. Al Teatro di Torino Gipo Farassino replica un classico del teatro [illegible] piemontese «Tl' hass mai fait parei». Rappresentata per la prima volta negli Anni [illegible] la commedia è stata un cavallo di battaglia tra [illegible] di Casaleggio, Campa[illegible] e Macario: proprio con questo spettacolo nella compagnia [illegible] Macario fece il suo debutto sulle scene Farassino. [illegible] regia è di Massimo Scaglione. Tel. 011/779.58.03.

Alle 21, all'Erba, [illegible] replica [illegible] «La rata voloira» nell'allestimento della [illegible] Compagnia Comica Piemontese, guidata da Mario Brusa. Lo spettacolo è un libero adatt[illegible] de «La puce à l'oreille» di Feydeau. Fra gli interpreti anche Bruno Gambarotta, reduce dai trionfi [illegible] «Svalutation» (faceva con ironia graffiante il «maggiordomo» di Celentano). Informazioni allo 011/661.54.47.

Ancora un piccolo tradizionale appuntamento

Aspettando la Befana

Il «carbone» costa mille lire al pezzo e c'è anche quello rosa
Befanette di cioccolata, calze [illegible] sorprese e caramelle d'argento

Fra qualche giorno arriverà a cavallo della scopa per calarsi [illegible] camino. I bambini aspetta[illegible] i suoi piccoli doni: p[illegible] cosa confronto a quelli di Babbo Natale, [illegible] guai a deluderli.

La Befana, [illegible] la crisi, ha ancora il [illegible] fascino. [illegible] i negozi torinesi fanno a gara per proporla in mille [illegible]sioni. C'è quella in abiti di[illegible] [illegible] occhiali rettangolari, cappellaccio nero e gonnella scura di panno, sotto cui nascondere le caramelle (40 mila, da Platti in corso Vittorio Emanuele 11).

Per una versione più colorata bisogna rivolgersi a Dulcamara (via XX Settembre 13) che espone calze in panno a forma di befana (35 mila lire) piene di «dolcezze». Il carbone da destinare ai «cattivelli» qui [illegible] mille lire al pezzo ed è disponibile anche in versione [illegible] (per le signorine). Le scope [illegible] cioccolato invece [illegible]no in vendita a 2500 lire.

Buffe anche le befanette, sempre in cioccolato, della Caffarel (8 mila lire, alla Torrefazione della Crocetta, in [illegible] De Gasperi 3) [illegible] [illegible] come segnaposto magari per [illegible] pranzo fra amiche.

Chi invece preferisce orientarsi sulla tradizionale calza, da riempire di sorpresine, trova da Pellerino (via dei Mercanti 11) quelle in juta decorata (5 mila lire) oppure in tessu[illegible] scozzese profilato di pizzo (8 mila lire). Le calze in lana tricottata costano 6500 lire al[illegible] Cartoleria Visconti (corso De Gasperi 15). Per i più piccoli invece ci [illegible] i modelli [illegible] cui campeggiano gli allegri Snoopy in peluche (20 mila, [illegible] Pannino, corso Rosselli 77/a).

Economiche ma non [illegible] belle [illegible] poi le calze in stoffa-tessuto in vendita, a partire da 1200 lire, accanto alle scope di saggina augurali (da 3 mila a 13 mila) a La Mecca della Crocetta, corso Einaudi 33.

Che cosa nascondere nella calza? Non soltanto prelibatezze, soprattutto [illegible] questa è destinata a una ragazza. Tra torroncini e gianduiotti c'è posto per qualche frivolezza [illegible] [illegible]gliere, per esempio, fra quelle in offerta speciale da Charme (corso Re Umberto 56), dove i bagni schiuma al sandalo costano 5 mila lire, le babbucce in paillettes modello Alì Babà 50 mila, e gli ombret[illegible] [illegible] Revlon 12 mila lire.

Ai Due di Capello (in via Accademia delle Scienze 1) spiccano insoliti portacalza austriaci, in ghisa, da appendere al camino (40 mila). Sono sormontati da una Befana [illegible] Babbo di Natale che si bacia[illegible]. Una caramella in argento, decorata da cuori (40 mila lire) può anche finire nella calza [illegible] [illegible] a gambaletto con l'interno rigido in plastica (20 mila). [illegible] regalare invece alle [illegible]me le befane in legno (alte [illegible] centimetri) che reggono [illegible] vassoio (110 mila lire) su cui poggiare la tradizionale focaccia dal 6 gennaio. Con l'augurio che sia lei a trovare la fava porte-bonnheur. [a. am.]

Piccoli doni soprattutto per i bambini nella tradizionale calza [illegible] [illegible] camino. Peccato che di [illegible] non ce ne [illegible] quasi più

Film d'autore per le feste

Dalla storia di Qui Ju al Danno di Luis Malle fino al Cuore d'inverno

Il cinema delle feste non è solo Walt Disney e Kevin Costner. Per i cinefili, infatti, non mancano in questo inizio d'anno buoni film d'autore. Ecco un breve panorama delle sale torinesi. L'Olimpia 2, via Arsenale 31, propone il Leone d'Oro a Venezia, «La storia di Qui Ju». L'ultimo frammento dell'ormai nota filmografia del cinese Zhang Yimou («Sorgo rosso», «Lanterne rosse», «Ju dou») narra di una contadina che chiede giustizia per un[illegible] subito dal marito. Ambientato ai giorni nostri, il film è arricchito dall'interpretazione dell'attrice Gong Li.

Successo per «Il danno» di Louis Malle («Les amants», «Arrivederci ragazzi»), trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller della scrittrice irlandese Josephine Hart. Si descrive l'intensa [illegible] d'amore tra un politico inglese e l'avvenente fidanzata [illegible] figlio. Lui è Jeremy Irons, premio Oscar per «Il mistero Von Bulow». Lei l'emergente Juliette Binoche, la vagabonda de «Gli amanti [illegible] Pont Neuf». Locali: Ambrosio, Eliseo, Studio Ritz.

Trentaduesimo giorno al Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27, per il raffinato «Un cuore in inverno» di Claude Sautet. Al centro della storia ambientata a Parigi, tre personaggi: una violinista di talento (Emmanuelle Beart, la modella de «La bella scontrosa»), e due liutai, uno introverso (Daniel Auteil) e l'altro intraprendente (André Dussolier), di lei innamorati. Bravi gli attori, eccellenti i dialoghi.

L'attrice cinese Gong Li

Al Massimo Uno, via Montebello 8, [illegible] cartellone «Orlando» dell'inglese Sally Potter. Tratto dal romanzo del 1928 [illegible] Virginia Woolf, il film racconta la vita a dir poco straordinaria [illegible] Orlando, prima uomo e poi donna, nel corso di quattrocento anni. La protagonista è Tilda Swinton, attrice prediletta da Derek Jarman. Mirabile la [illegible]nografia degli olandesi Ben Van Ols e Jan Roels, collaboratori di Greenaway. Ancora Jeremy Irons è il mattatore di «Delitti e segreti», [illegible] [illegible] Ste[illegible] Soderbergh (trionfatore a Cannes anni fa con «Sesso, bugie e videotape») in prima visione all'Erba. [d. cav.]

NOTTE [illegible]

a [illegible] di Gabriele Ferraris

I concerti

Pochissimi gli appuntamenti «live», in questo sabato post-festivo: e che pretendete, dopo le [illegible] piccole di San Silvestro? Comunque, a [illegible] [illegible] (via Passo Buole 47) stasera dovrebbe ospitare i punk romani Growing Concern; mentre in Val di Susa, a Signols, il «Paggio di Coppe» (via San Sisto 76) vede il debutto [illegible] una nuova formazione jazz, il Li'l Darling Hot Club, incentrata sulla cantante Liliana Di Marco, con Andrea Vitali (cornetta), Paolo Ballzia (contrabbasso), Marco Parodi (chitarra), Paolo Volante (piano) e Maurizio Grillo (batteria).

Sempre stasera, al «Protheus» (via Fratelli Calandra 10) c'è il gruppo stabile [illegible] locale. Allo «Studio 63» di Caluso musica [illegible] vivo per accompagnare cantanti dilettanti. Tutti alle [illegible] circa.

In [illegible]

Se ancora [illegible] siete sazi di balli, stasera allo «Studio 2» (via Nizza 32) c'è la «one night» organizzata dallo staff di Pop Planet all'insegna de [illegible] magnifici sette». I quali [illegible] non sono i pistoleri del celebre film, bensì gli anni che ci separano dal Duemila: la Latin Superb Posse spinge la sua musica a esplorare il futuro.

Sempre stasera, riapre [illegible] «Metrò» (via Gioberti 33) con Marco Marinuzzo e il suo «Power Hits»; al «Network» (via Pomba 7) c'è il party «All night long»; allo «Studio's» di Cantoira (via Roma 26) è ospite Ettore Bassi, «il più bello d'Italia '92». Al «Due» di Cigliano stasera il deejay è Nikki, domani Enzo Persuader; [illegible] ci saranno invece, il 6 gennaio, gli Ufo Piemontesi (la band si è sciolta).

Infine, [illegible] Venaria (parco D'Acquisto, corso Machiavelli) alle 16,30 discoteca giovane, e alle 21 liscio con il Trio Sonor.

Per [illegible] Jovi

In prevendita anche a Torino i biglietti per l'unico concerto italiano di Bon Jovi, il [illegible] aprile al Palatrussardi di Milano. I tagliandi costano 32 mila lire più diritti e si trovano [illegible] Tabaccheria Pisapia, Videomusik, [illegible] Video, Disco Shopping e Punto Audio.

[illegible] il jazz

Il circolo «Vicolo [illegible] di Pinerolo (via Trento 64, tel. 0121-794.878) organizza, [illegible] collaborazione con Unisono di Torino (via Carlo [illegible] 5, tel. 812.64.90), corsi di canto jazz e tecnica vocale. Le iscrizioni fino al 20 gennaio, presso la sede torinese di Unisono.

MANGIAR [illegible]

a cura [illegible] Edoardo Ballone

Locale rinnovato

[illegible] posticino dove trionfa il ciauscolo

Da neppure una settimana, il locale dei [illegible] tavoli s'è ingrandito. Si fa per dire, poiché adesso la capienza [illegible] [illegible] sale a dodici e il Tefy, posticino insolito nel panorama della ristorazione torinese, torna nel giro, [illegible]sso a lucido dopo [illegible] chiusura di 50 giorni.

Insolito perché è l'unico a T[illegible] nel proporre veritiera cucina umbra, e caratteristico perché simpaticamente mignon con una coppia di volonterosi conduttori (Filiberto [illegible] Maso, della Porziuncola e la moglie Teodora, pugliese). Dall'unione [illegible] iniziali [illegible] loro nomi nasce, a mo' di giochetto, il termine-sigla del [illegible]

Piatti da consigliare? Il ciauscolo che è salume con lardo e parti nobili del maiale; la spal[illegible] pepata, cioè prosciutto crudo piccante; il cartoccio, tagliolini al sugo di salumi cotti e la ritorta (o rocciata), gioiosa torta con tanta frutta secca.

I vini non sono soltanto umbri anche [illegible] uno, il bianco Bor[illegible] della Sala (di quella terra), è proprio dei migliori.

Da Tefy, in pratica non c'è giorno di chiusura e dal venerdì alla domenica (ma solo [illegible] prenotazione), trionfa il pesce, che umbro davvero non è.

[illegible] Belgio 26/
Cucina umbra
Sui 50 [illegible] con vino
Mai chiuso
Domenica su prenot.
Tel. 011/83.73.32

In volume

I parchi e le riserve del Piemonte

Andar per parchi con zaino, scarponi e binocolo alla ricerca dell'ambiente del Piemonte, camminando fra foreste, sentieri, sponde di fiumi e anse di paludi. Ora è più facile perché la Regione, attraverso l'asses[illegible] ai parchi e aree protette, ha pubblicato «Parchi e riserve del Piemonte» (Arciere editore, [illegible] mila lire nelle librerie).

Così [illegible] potranno [illegible] nei dettagli tutte le caratteristiche ambientali, geografiche e storiche delle aree tutelate, che in Piemonte interessano l'8 per [illegible] del territorio.

La protezione dell'ambiente alpino ha [illegible] lunga tradizione, cominciata 70 anni [illegible] col Parco nazionale del Gran Paradiso. Poi l'ultimo nato: il parco nazionale della Val Grande. Ma vi sono anche [illegible] fra parchi regionali, riserve naturali e quelle speciali. Tutte [illegible] scoprire.

Con questa guida è più facile l'approccio con le Alpi, [illegible] di antichi segreti, dove vive la lepre bianca o il [illegible]. E in cielo vola il più grande rapace d'Europa: il gipeto.

Circolo Artisti

E' aperta l'Esposizione annuale

Al Circolo degli Artisti, via Bogino 9, è aperta, sino al 7 gennaio 1993, la «132ª Esposizione annuale di Arti Figurative riservata ai soci di questo antico sodalizio culturale. [illegible] questa edizione hanno aderito una quarantina [illegible] pittori e scultori con opere che vanno dalla tradizione figurativa al Surrealismo, dall'Astrattismo all'Informale-materico. In tale ambito, si [illegible] i lavori di Ciliberto e Audagna, di Vierengo e [illegible] Alessandri. Una sala è stata, inoltre, dedicata allo scultore Angelo Saglietti (Saluzzo 1913-Torino 1979). Allievo di Griselli e Baglioni all'Accademia Albertina, [illegible] lungamente soggiornato in Svizzera; rientrato in Italia, ha insegnato materie plastiche presso il Liceo Artistico della [illegible] città. Per questo [illegible]ggio alla sua attività sono state scelte sculture che mettono in risalto un plastico modellato e una particolare sicurezza nel tratteggiare ritratti. Un talento messo più volte in evidenza da Marziano Bernardi e Luigi Carluccio. Orario: 15,30-19.

Stage di danza

Un gennaio pieno di appuntamenti

Fitto il programma [illegible] stage di danza di gennaio del Jazzdancenter di corso Vittorio 102, diretto da Don Marasigan e coordinato da Vittoria Corvino. Il 16 e 17 gennaio appuntamento con Silvana Rinaudo insegnante, ballerina e coreografa, e con Daria e Pietro Mingarelli, specialisti di danze latino americane. I due (dieci volte campioni italiani), si sono classificati tra i primi ai campionati mondiali di Parigi. Attualmente insegnano al Gym Studio di Torino. Il [illegible] e 24 gennaio per la danza classica arriva Pertti Virtanen, [illegible]reografo e maître de ballet di origine finlandese, per cinque anni maestro [illegible] corpo di ballo del Teatro Regio [illegible] Torino. Negli stessi giorni, per la danza moderna contemporanea, insegna il filippino [illegible] Luna, che dopo [illegible] lunga carriera in Usa è approdato [illegible] Jazzdancenter di Torino. Il 30 e 31 gennaio infine tocca a Virgilio Pitzalis (che dopo aver ballato a New York vive e lavora a Milano), per il settore modern jazz. Informazioni allo [illegible]1/549.643.

GLI [illegible]

Canto gregoriano

Corso biennale di canto gregoriano proposto dall'associazione Ca Geminiani, con sede in via Maria Vittoria 5. Sarà tenuto da padre Luigi Mulatero dai primi di febbraio ogni lunedì e giovedì dalle 17 alle 19. Per iscriversi telefonare allo 011/533.151.

Concerto a Pralormo

Domani alle 16 alla Casa di Riposo di Pralormo, in via Roma, si svolgerà il concerto [illegible] Capodanno con i musicisti Maria Gina e Marco Pasquero. C[illegible] l'occasione verrà festeggiato anche il 20° anno di fondazione dell'Avis di Pralormo.

Ambiente e sviluppo

L'Aimc (Associazione italiana maestri cattolici), in corso Matteotti 11, organizza un corso di aggiornamento per direttori didattici e docenti [illegible] scuola materna ed elementare. Il tema sarà «Educare nella mondialità. Ambiente, sviluppo, migrazioni internazionali in [illegible] prospettiva educativa». Per partecipare rivolgersi allo 011/562.3004 dalle 15,30 alle 19,30.

Assistenza

Sono aperte da oggi al Cesad (Centro sanitario assistenza domiciliare), [illegible] via Levanna 7, le iscrizioni per partecipare agli incontri [illegible] addestramento per il mantenimento dell'anziano, post-operato e handicappato in genere. Informazioni più dettagliate allo 011/752.686.

Carmagnola

Sarà esposto fino al [illegible] gennaio a Carmagnola nella chiesa della Misericordia, in piazza Garavella, il presepe realizzato con 30 miniature proposte da privati e associazioni, tra cui vigili del fuoco, Cri e Associazione marinai d'Italia. Si può visitare nei giorni feriali dalle 15,30 alle [illegible] e in quelli festivi e prefestivi anche [illegible] 10 alle 12.

[illegible]

Alla Mole Antonelliana continua sino al 10 gennaio la mostra «La fotografia vista da Gae Aulenti: Il Secondo Paradiso, natura e giardino nelle immagini dei grandi fotografi». [illegible]marrà chiusa il 6 gennaio, gli altri giorni l'orario è continuato dalle 9 alle 19.

Parco Orsiera

E' allestita oggi e domani a Fenestrelle, il 7 e 8 a Roure e il 9 e 10 a Coazze la mostra «Natale sotto l'albero». Sono esposti i disegni e le ricerche realizzati da 450 scolari sul Parco regionale Orsiera-Rocciavrè.

[illegible]

Concorso di poesia dal titolo «La Tesoriera» organizzato dalla Circoscrizione 4 con una se[illegible] speciale riservata alle scuole medie inferiori e [illegible]. Chi partecipa dovrà inviare entro il 31 gennaio, in via Saccarelli 18, non più di tre lavori. Informazioni più dettagliate allo 011/561.776.

Informagay

Ogni giovedì alla discoteca Mama of Love, in via Garibaldi 11 bis, serate a ingresso gratuito (e consumazione [illegible] obbligatoria), organizzate da Informagay. Il ricavato delle serate andrà a sostegno delle attività dell'associazione.

Mercantingiostra

Veglia dell'Epifania a partire [illegible] 21, al Palazzo Nervi di via Ventimiglia 211, con megadi[illegible] con i dj [illegible] Radio Veronica One, [illegible]rdy (animatrice di Mercantingiostra), e il suo show [illegible] Cantagioco, pizzeria, bar, pub e creperie, giochi, sorprese e omaggi per tutti. Ingresso 20 mila lire. P[illegible]oni presso Rete 7 Piemonte, Radio Veronica One.

[illegible]

Oggi [illegible] 18 s'inaugura al Centro d'Arte di via Costantino Nigra, a Castellamonte, la mostra di opere scelte del pi[illegible] Silvio Brunetto, [illegible] serie di quadri che vanno dal 1950 al [illegible]

[illegible] Paolini

La Galleria di Marco Noire, in via Mazzini 45, propone le ultime edizioni e grafiche di Giulio Paolini. Fino [illegible] gennaio.

SERVIZI

NUMERI UTILI

- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri 112
  - Sede centrale 55.191
- Polizia 113
  - Questura centrale 55.881
- Prefettura 55.891
- Vigili urbani 26091
- Polizia stradale 58.401
  - pronto intervento 54.16.33
- Corpo Forestale
  - incendi bosc. 1678/07.091
- Eliambulanza 118

SALUTE

- Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
- Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
- Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58 21.806 - 54.90.00
- Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
- Cesad 768.811 - 752.686
- Centro antiveleni, 63.76.37
- Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
- Guardia ostetrica permanente. S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

[illegible]

- Soccorso urgente 118
- Croce Rossa [illegible]
- Croce verde 54.90.00
- Croce bianca 329.01.96

[illegible]

- [illegible] 54 04.69
- [illegible] 958.83.31
- [illegible] 619.18.20
- [illegible] 63.01.56
- [illegible] 33.13.01
- Assist. infermi 839.75.25
- [illegible] 50.23.86 - 58.52.65
- [illegible] 44.11.40
- [illegible] 0337.220.250
- Ass. Infern. torin. 720.42.32
- [illegible] 242.19.04
- Croce bianca 63.19.02
- Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
- Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
- [illegible] 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

- piazza [illegible] 1 779.[illegible]
- via Nizza 65 [illegible]
- c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

- Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
- Tel. Azzurro (051) 22.25.25
- Telefono amico 319.52.52
- Stranieri centro accoglienza Caccl, 53.39.62
- La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
- Bartolomeo & C. 53.48.54
- Sermig [illegible]
- Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
- Informagay 43.65.000
- Gruppo Abele 839.54.42
- Aplce (aplcesia) 31.80.623
- Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- Movimento consumatori 431.00.18
- Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.026
- Città insieme. 561.7181

MUNICIPIO

- Municipio 57651
- Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
- Informazione documenti 5765 5104 - 5765 5105
- Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

- Canile munic. 262.12.16
- Lega difesa gatto, 650.2713
- Protez. animali 812 26.94; canile, 262.03.97
- Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
- Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660 39.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

- Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44 25.25
- Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- Soccorso stradale Aci 116
- Europ assistance 53.06.35
- Socc. handicappati 280 000
- Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 16; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Nepione 31; p. Dama 236/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 160; Agl, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso [illegible] Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto [illegible]

TEATRI

-Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 14,30-18; 21-23,30. unico. Tel. 65.69.

RITROVI

BAGATELLE: Rossa, discoteca. Sala Blu musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.
AMERICA Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua Max Negri.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky e il maestro Corona.
CLUB (corso M. d'Azeglio 9, Torino): ore 15,30 e 21 e per tutti con Edo Puma ed i suoi Solisti.
DU PARC: ore 21 Reporter Band. Tel. 521.5275.
DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.06.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e L'Odissea.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230,064): ballo liscio orch. Zezzaron.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 «a passo di danza» con Pasione; ore 21 orch. spettacolo.
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30 e 21 tanta allegria con Gruppo 5.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0965): «Il locale preferito dalle donne». Ore 21 orch. Reporter Band.
NG CLUB (Santhià, telefono 939.938): ore 22 discoteca Sergio Flash. Martedì 5 gennaio ore Miss Balena orchestra Massimo Della Bianca, liscio.
TANGO SALA DANZE: ore 21 Punto d'incontro.

DA ROSY: questa sera cena con orchestra. Tel. (011) 335.2603 - 337.965.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 di sabato e domenica ore Tel.
DISCOTECA BECCACCIA: il tuo collina. Tel. 86
RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, telefono 011 647.2808): ore 21 cena danzante.
RISTORANTE DELLE (anche pizza), via Segantini 15, Torino, tel. 733.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): mercoledì cena Balena orchestra. Tel. (0121) 374.115-58.628
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo Vittorio tel. 687.583): tutte le sere discoteca.
SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo La Piana's e Albertino. Tel. 689.2131.
TRILUSSA E': calore, armonia, romanità. le tue feste. aspetto (l'oste di ieri, l'amico di oggi). Nino Trilussa. Prenot. 562.4496.

GALLERIE MUSEI

O ARTE C. NIGRA: Castellamonte (0124) 513.314 Silvio Brunetto, opere scelte (dal 1950-1990) fest. 10-13.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Vivi Farrigato arazzi e oli.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-'900 italiano.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Edoardo Profumo. Fino all'11 gennaio 1993. Orario feriali 10-19, sabato 10-19,30, ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Togo Luca lo.
BERMAN: Daniele Fissore.
LA GIOSTRA - Ital: Maestri moderni
LE IMMAGINI: Enrico «Quando Rapallo...».

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; Alace 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, [illegible] Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000; Alace 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,15 16,30/18,30/20,30/22,30
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo [illegible] Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' — Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' — Cartoni [illegible]
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ing. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, [illegible] E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' — Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30. Ing. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' — Satirico

Cristallo — v. Gobio 5, Tel. 650.7100 Or.: 16,10 17/18,50/20,4[illegible]. Ing. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,45/20,05/22,25. Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino - T. 447.5241. Or.: 14,[illegible]7,10 18,50/2[illegible]. Ing. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92). — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. [illegible]
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' — Thriller

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35. Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 15,20/17,45/20,05/22,30. Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'un[illegible] si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. [illegible]7. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

PRIME VISIONI

Ideal — c. [illegible] 4, [illegible] 521.4316. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis [illegible], Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h50' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,20/17,45/20,05/22,25. Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30[illegible],30. Ing. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,15 17,40/20,05/22[illegible]. Ing. 10.000
[illegible] verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar a[illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.

Nuovo Odeon — v. Vercelli 8, [illegible] 749.2362. Or.: 15,45/1[illegible]. Ing. 10.000
Arma letale 3 (Lethal Weapon 3) — di R. Donner, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da [illegible] la poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h25' — Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30. Ing. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il [illegible] tenta capo della comunità. N.V. 1h45' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] fan maniaco e da [illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Romano — Galleria Subalpina, [illegible]. Or.: 15,50/18/20,15/22,30. Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 20/22,30. Ing. 8000
1492, la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

Studio Ritz — v. Acqui 2. T. 81[illegible]. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Ing. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'a[illegible] e s[illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,35 17,55/20,10/22,25. Ing. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — PROSSIMA RIAPERTURA
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **1492, la conquista del Paradiso** con G. Depardieu, S. Weaver. Or. 17; 19,30; 22.
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — **Poliziotto in blue-jeans** con C. Slater. Col. Or.: 14,45; 16,30; 18,10; [illegible] 21,[illegible]
Maffei Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — OGGI RIPOSO
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.600
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Doppio programma: **Topolino superstar** e **Mamma ho perso l'aereo**. Unico spettacolo ore 15.

Si avvisano i Sigg. Spettatori che da giovedì 24 dicembre 1992 a mercoledì 6 gennaio 1993 compreso sono sospese tutte le riduzioni sul prezzo dei biglietti d'ingresso nei cinema torinesi. Le riduzioni verranno di nuovo applicate a partire da giovedì 7 gennaio 1993.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, [illegible] 88.151 — La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Il Piccolo Regio è chiuso. Riapertura il 13 gennaio.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/76.71 — Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Scarafaggi**, cabaret di Oliviero Corbetta e Michele Ghilleri da «La Metamorfosi» di Kafka. Biglietto L. 10.000. Apertura cassa ore 20. [illegible] 248.22.76.

Alfa [illegible] — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/58/61/66/75/78 — Domani ore 15,30 per la rassegna Il Filo incantato, pomeriggi a teatro per famiglie, La Compagnia Popolare Nissena diretta da Michele Campisi presenta: **La sfida di Orlando e Rinaldo**, spettacolo di pupi siciliani. Informazioni e prenotazioni telefono 819.35.29

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e da martedì 5 a domenica 10, Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti**. Regia di Mario Monicelli. Bigl. 9-13 / 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — Oggi riposo. Il Teatro Dell'Angolo augura a tutto il pubblico un felice Anno Nuovo.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.76.98, Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di Omboni-Poli con Paolo Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Biglietteria T.S.T. (v. Roma 49, or. 10-18) lunedì riposo. Tel. 567.62.46 - 54.45.62.

[illegible] — v. Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16/Bus 67 — Stasera ore 21 **Brasil Tropical**. Repliche fino al 6 gennaio. 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al Carnevale di Rio '92. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19; Tel. 66.98.034. Abb. a 4 operette: **Il paese del sorriso - La vedova allegra - Cin-ci-la, Scugnizza.**

[illegible] — [illegible] 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21, domani ore 15, la Compagnia comica piemontese e Meno Bruss in **La rata volòira** di Brusa, Lori, Fenoglio, da «La puce à l'oreille» di G. Feydeau, con Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Bigl. fer. ore 9-13 e 16-23. Festivi ore 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.438 — Stage di danza in collaborazione con Associazione Scuola Palmizi. Corso per danzatori ed artisti con buona preparazione al movimento. Dal 2 al 6 gennaio (ore 10-17). Inf. e iscr. tel. 531.750 - 541.438.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Per la rassegna Il Mestiere dell'Attore dal 21 al 30 gennaio prima nazionale di **Dei liquori fatti in casa** con Beppe Rosso, regia di G. Vacis. Informazioni e prenotazioni 011 897.17.46, prevendita presso Box Office 56.11.262.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Dal 5 al 10 gennaio ore 21 Renzo Cerruti presenta: **Monsù Travet a l'è sempre an bel**, commedia comicissima in 3 [illegible] Franco Roberto con la regia di Beppe Minelli.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3706 — Riposo. Dal 19 gennaio Remo Remotti in **Chi [illegible] salvato** di Remo Remotti, regia Gisela Dix. Ingresso alla prima L. 15.000, tagliando di Torino Sette L. 10.000, altri giorni L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19, telefono 53.20.67.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza**. Cinque spettacoli in abbonamento: Komp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Ambra — V. Chiesa d. [illegible] 77, Tel. 210.865

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10: Torino, Tel. 561.38.94 — Ore 16,15-21,15: Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Sentimentale, varietà**. Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro. Tel. 561.38.94. Or.: 9,30; 12,30; 15; 18,30.

T. Card. [illegible] — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — RIPOSO

Teatro di Torino — p. [illegible], Tel. 779.58.03, [illegible] 26/38/62/62s — Stasera ore 21,15, domani ore 15,30-18,45, Gipo Farassino presenta: **Ti'as mai falt parei**, comicissima commedia di Casteggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Druetto. Regia di M. Scaglione.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117 — Continuano le iscr. al lab. Teatrale. Tel. 787.117.

CIRCHI

[illegible] — Torino, Tel. 318.69.79 — **Circo Orfei** — Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. [illegible] — Chiuso. Riapertura a inizio dei corsi intensivi il 7 gennaio.

Massimo Due — v. [illegible]o 8, Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — Ore 16,30-18,30 Cinema per ragazzi **Allegro non troppo** [illegible] Bozzetto. Ore 20,30-22,30 **Mariti e mogli** di W. A[illegible] con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa 92, 107').

Massimo Tre — v. Mo[illegible] 8, Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — Ore 15,40-18 **Maurice** di J. Ivory con J. Wilby, H. Grant (GB. 1987, 135'). Ore 20,20-22,30 **Casa Howard** di J. Ivory con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Mia moglie erotica** con R. Aday, S. Gilla. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi, Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 58, tel. 749.2907. **Lo sai cos'è la cosa che piace di più agli uomini?** con J. Loriana, D. Lane. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Pelle bianca e i sette negri**. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.394. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª [illegible]: **Segrete voglie... (City of sin)** con G. Fine, D. Holland, J. Silvera. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª vis. **Lussuria erotica perversa**, con L. Borgia. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione: **Il segreto di Maurizio** con M. Paradiso. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Sodomia selvaggia nel carcere femminile** con T. Rac, S. Mitchell. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Le ninfomani del pornoshop**, con J. Rodman. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La bella e la bestia
[illegible]NECCHIA
SABRINA: L'ultimo dei Mohicani
BUSSOLENO
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] dei Mohicani
CARCINE VICA
DON BOSCO: 1492, la conquista del paradiso
CHIANA [illegible]
SAN RICARDO: Sognando la California.
[illegible]
MARILYN: La bella e la bestia
SPLENDOR: Mamma ho [illegible]
[illegible]O
[illegible]: Puerto Escondido
[illegible]: La bella e la bestia
POLITEAMA: Guardia del corpo
CIRIE'
NUOVO: La bella e la bestia
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: L'ultimo dei Mohicani
[illegible]: Guardia del corpo
[illegible]CE: [illegible] e la bestia
CUORGNE'
[illegible] L'ultimo dei Mohicani
PERONA: La bella e la bestia
GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible] letale 3
GRUGLIASCO
ROMA: Mamma ho riperso l'aereo
IVREA
[illegible]A: Uomini e topi
BOARO: Guardia del corpo
POLITEAMA: La bella e la bestia
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La bella e la bestia
MONTANARO
VITTORIA: La vera storia di Marina, [illegible] 18
NONE
EDEN: Yaddel [illegible]
ORBASSANO
MODERNO: Mamma ho riperso l'aereo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
[illegible]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sognando la California
ITALIA: La b[illegible]
RITZ: Puerto Escondido
RIVOLI
GIOIELLO: pom. Asterix contro Cesare; sera La bella e la bestia
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: La bella e la bestia
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: La bella e [illegible]
SUSA
[illegible]ISIO: Mamma ho riperso [illegible] mi sono perso a New York
TORRE PELLICE
TRENTO: Pomodori verdi [illegible]
VALPERGA
AMBRA: Mamma ho riperso l'aereo
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **American Drive in**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Notturno**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Aida**, opera lirica
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Raffles ladro gentiluomo**
19,50 **Bowling bowling**
20,30 **Gli amori di Carmen**, film

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Le tre spade di zorro**, film
22,20 **Won Ton Ton, il cane che salvò Hollywood**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Insiders**, telefilm
18,30 **Chicago story**, miniserie
20,30 **Compagni di viaggio**, film
22,30 **Insiders**, telefilm
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Ritratto di Zubin Mehta**
20,30 **Atragon**, film
22 — **Il dittatore**, film

[illegible]
18 — **Stai Comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **A 027 gradi da Las Vegas in mutande**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalinga superpiù**, telefilm
20,30 **La storia di David**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Auto e motori - HP news**
23,15 Ciclo «Cinema notte». **Il marito invisibile**, film

[illegible] 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il principe Azim**, film
22,31 **N.Y.P.D.**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,22 **Polvere di stelle**
23,35 **La figlia del passato**, film
0,47 **Project U.F.O.**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Volpe, Tasso e compagnia**
20,55 **Remake**
22,35 **Tg Sera**
22,50 **Speciali**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
18,30 **Informatica Videomagazine**
20,15 **Mettersi in proprio**
20,35 **Dossier imprese**
22 — **Prime di economia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Le avventure del Barone di Münchausen**, film
22 — **Bellezze in cielo**, film
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **L'avventuriero degli abissi**, film
1,30 **La voce nella tempesta**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Il coraggio**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fbi - Operazione Las Vegas**, film
22,30 **... Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **Sessanta minuti per Danny Master**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Il fiume rosso**, film

Tiefffe 9
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Scuola di pazzi**, film
22,30 **Le auto della [illegible]**
[illegible] **Scuola di pazzi**, [illegible]

[illegible]
17,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Replay**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Replay**
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm
0,30 **L'albero delle mele**, telefilm

Tele Vox
19,30 **Cristianesimo oggi**
21 — **Il cancelliere Nord-Sud**
23,30 **Ultime tappe per gli assassini**

Sesta Rete
18,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Stai comigo**, novela
21,30 **Nido di serpenti**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Le furie umane del Kung Fu**, film

[illegible]
19 — **Time speciale**
20 — **Due americane**, telefilm
21 — **L'orribile segreto del dott. Hichcock**, film
23 — **Mondo cultura**, documentari

Telestudio
18 — **Quanto si piange per amore**
19,30 **Cartoons compilation**
20,30 **I tamburi lontani**, film
22,45 **Mirror chi vive in quello specchio**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] Reale (p. [illegible] 191, tel. [illegible]). Lun. e [illegible] 9-17,45. [illegible], giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
[illegible] Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle [illegible] v. Casalborgone 16/1, 011/ 812[illegible]114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible]. e dom. [illegible], gratuito.
Mole [illegible] (v. [illegible] 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via [illegible]: 65.681): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/688.30.47.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di [illegible]» (c. [illegible] 40, [illegible] 011/677.666). Aperto tutti i giorni compresi S. Stefano, 31 dicembre, 1° gennaio ed Epifania (chiuso il lunedì e il 25 dicembre). Orario: 10-18,30.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di [illegible] Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): mar.-dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli ([illegible]): 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Pecore, percorsi di cultura alpina». Sino al 10/1. Videomontagna: «Chasseur de miel». Sino al 3/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,[illegible]; dom. ore 9-12,30. Lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.
[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: [illegible] prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [illegible] martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

NAZIONALE VENETO FRIULI

LA STAMPA

ANNO 127. N. 1 — SABATO 2 GENNAIO 1993 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 — L. 1200

«Punire chi ha violato il codice penale, nessun colpo di spugna»

Scalfaro: l'Italia risorgerà

«Ma senza partiti non c'è democrazia»

IL CORAGGIO DELLA VERITA'

A disperdere i sussurri di fine d'anno fra gli uomini che contano nel Palazzo si è levata, ieri l'altro sera, la chiara voce del presidente Scalfaro. A molti cittadini è parso di coglervi l'accento del «coraggio della verità».

Primeggiava, nel suo messaggio, la questione morale, che nei momenti difficili, pur in modi e per ragioni differenti, ha investito più volte la [illegible] storia nazionale come negli Anni Novanta di un secolo fa. Oggi, [illegible] allora, [illegible] coinvolge personaggi oscuri e [illegible] mini politici eminenti. Cerchiamo tutti insieme di trarne alcune indicazioni e distinzioni essenziali.

Primo monito: ognuno faccia la sua parte. I poteri pubblici collaborino e convergano [illegible] loro, senza colpose inerzie o indebiti straripamenti e conflitti. Su questo punto, la Costituzione parla chiaro: rispettiamola. [illegible] dunque, la nostra magistratura continui indisturbata il suo lavoro, come già ha fatto e sta facendo contro il terrorismo e la criminalità organizzata, a prezzo del suo sangue migliore.

Chiunque sia incappato nel codice penale deve pagare. No a inaccettabili «colpi [illegible] spugna». [illegible] nello [illegible] tempo, si guardino i giudici da ogni pretesa e tentazione di fare globali processi politici e storici, e di perseguire non solo i singoli imputati, ovviamente a tutti i livelli di accertata correità, [illegible] anche i partiti.

Non è fisiologicamente concepibile una democrazia vitale [illegible] partiti. Si possono colpire penalmente solo gli individui, [illegible] quegli schieramenti che sono il respiro stesso di [illegible] libera [illegible] politica. Insomma: la responsabilità giudiziaria, libera e illimitata, spetta ai [illegible]

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA [illegible] 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Nel messaggio di fine anno agli italiani, il presidente della Repubblica Oscar Luigi [illegible] detto sicuro che il Paese «risorgerà». La condizione [illegible] che ognuno faccia il proprio dovere. «Chi è incappato nel codice penale deve pagare [illegible] non sono tollerabili colpi [illegible] se l'immoralità politico-amministrativa tocca i responsabili, il male non può toccare le istituzioni e non [illegible] concepibile che i partiti vengano demonizzati e criminalizzati, perché senza di essi non c'è democrazia. La magistratura - ha precisato il Presidente - non deve fermarsi dinanzi a chicchessia, ma non deve dare «neppure l'impressione della contaminazione [illegible] ragione politica».

Parole durissime Scalfaro ha avuto su chi evade il fisco («Deve [illegible] trattato come chi tradisce il proprio Paese») e ha raccomandato che «venga eliminato ogni sperpero». Un appello particolare ha poi riservato ai giovani: [illegible] arrendetevi e non lamentate i mali della politica stando rintanati [illegible].

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Il presidente Scalfaro

Il Papa

«Intervenire in Bosnia»

CITTA' [illegible] VATICANO. Il Papa ha aperto l'anno con una condanna del[illegible] guerre che insanguinano il mondo, ricordando all'Europa che non può tirarsi indietro [illegible] fronte alla tragedia della Bosnia. «Oggi l'orrore della distruzione nucleare - ha detto - pare essersi allontanato dall'umanità, [illegible] bene della pace non si [illegible] ancora [illegible] solidato dappertutto. Lo dimo[illegible] avvenimenti che si registrano fuori dell'Europa e nell'Europa stessa. Purtroppo, anche nel nostro continente, in particolare nelle regioni balcaniche, non si placa il male della guerra. Può l'Europa prendere le distanze e [illegible] sentirsi interpellata?».

Sandro [illegible] A [illegible]

BATTAGLIA TRA CLAN, 17 MORTI

Mogadiscio, Capodanno [illegible] fuoco

[illegible]GADISCIO. George Bush arriva [illegible] Somalia per parlare di pace e a Mogadiscio scoppia l'inferno. Non ci sono stati gli attesi fuochi di benvenuto all'anno nuovo in sintonia [illegible] il [illegible] di speranza portato [illegible] Oltreoceano [illegible] Presidente (nella foto con un bambino a Baidoa). A zittire i botti ci hanno pensato le [illegible]. Di turno, stavolta, i Murusade e gli Habar-Gedir, due [illegible] legate [illegible] ceppo Hawiye [illegible] Farah Aidid e inquadrate sulla carta nel Congresso dell'unità somala, [illegible] divise di fatto dall'odio razziale. [illegible] scannate [illegible] zona di Afgoi [illegible] di occupare alcuni metri di terreno. I morti sono stati 17.

P. de Garzarolli e A. di Robilant A PAGINA 5

TRA SOMALIA E MOSCA

IL CANTO DEL CIGNO DI BUSH

NEW YORK

GEORGE BUSH vuole congedarsi dalla Casa Bianca, e consegnarsi alla storia, con uno stentoreo [illegible] del cigno. La visita di Capodanno in Somalia, la firma a Mosca del [illegible] accordo [illegible] disarmo nucleare e l'incontro con Mitterrand domani sera a Parigi suggellano [illegible] quadriennio presidenziale che ha visto - e in parte propiziato - la fine della guerra fredda e il ripristino di una incontrastata egemonia americana nel mondo.

L'aspetto più sorprendente di questo attivismo diplomatico dell'ultima ora è che esso sembra diretto a condizionare i futuri comportamenti di Bill Clinton, il quale sarà in qualche modo costretto a muoversi entro un tracciato già segnato.

Si ha [illegible] l'impressione che Bush, temendo l'inesperienza e peggio ancora le tentazioni di disimpegno del [illegible] successore, voglia lasciargli in eredità una rete di patti e di vincoli destinata ad assicurare, con la forza del fatto compiuto, la continuità della politica estera americana.

Non c'è alcun dubbio che l'accordo per la riduzione delle armi strategiche sta bene anche a Clinton. Con lo smantellamento dei due terzi dei missili nucleari esistenti, il mondo sarà più tranquillo. E l'America verrà consacrata come la sola superpotenza superstite: [illegible] patto di disarmo (detto Start-2) consente alle forze armate statunitensi («e ad esse soltanto», come [illegible] lineava ieri l'editoriale del «Washington Post») di conservare una capacità offensiva - cioè la potenza di fuoco per condurre [illegible] attacco preventivo - della quale la Russia dovrà [illegible] privarsi.

Quel che Bush e Eltsin firmeranno [illegible] tuttavia solo [illegible] trattato, ossia una dichiarazione [illegible] intenti. Per distruggere migliaia di missili si vuole molto tempo, diciamo una decina [illegible] anni. La condizione minima per il rispetto dei patti è che nel frattempo a Mosca resti ininterrottamente al potere una leadership riformista

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. [illegible] TERZA COLONNA

Un'offerta all'Olp

Rabin: se cessa l'Intifada deportati a casa

TEL AVIV. Mentre gli 007 di Israele hanno [illegible] uomo sospettato [illegible] voler organizzare attentati [illegible] Shamir e Sharon, Rabin (nella foto) si [illegible] detto disposto al rientro anticipato dei 415 palestinesi espulsi: a patto però [illegible] l'Olp e Hamas si impegnino a garantire che per sei-nove mesi nei Territori cessino Intifada e atti [illegible] terrorismo.

A. Saquis A PAG. 6

L'attacco nella notte di San Silvestro, ferito un altro militare. Due attentati [illegible] Orgosolo

[illegible] ai carabinieri in Sardegna

Commando all'assalto a Orune, grave un ufficiale

NUORO. Una notte di fuoco, quella [illegible] San Silvestro, per i [illegible] rabinieri impegnati in Sardegna: tre agguati (uno ad Orune, nella Barbagia, due [illegible] Orgosolo) hanno riacceso nell'isola quel clima [illegible] tensione, che era drammaticamente esploso lo [illegible] agosto.

L'episodio più grave la notte di Capodanno ad Orune: un commando ha preso di [illegible] un gruppo [illegible] militari impegnati in [illegible] posto di blocco. I proiettili hanno raggiunto un giovane ufficiale, Gianluca Cirrunis, che ora è ricoverato in gravi condizioni in ospedale. Illeso l'autista, Giuseppe Salonia, che è stato salvato [illegible] giubbotto [illegible]tiproiettile.

[illegible] notte [illegible] Capodanno i criminali si [illegible] scatenati [illegible]che ad Orgosolo: un commando [illegible] sparato con fucili e pistole contro il commissariato. E poche ore [illegible] un agente è stato investito durante un posto di blocco.

F. [illegible] e C. [illegible] A PAG. 1

Botti, [illegible] è [illegible] strage

Quattro morti, millecento feriti
Padre uccide il figlio in Puglia

SERVIZI [illegible]

Borsa, il giallo degli «aiuti»

Per gli operatori c'è chi specula
Goria: gola profonda [illegible] sono io

di V. [illegible] e B. G[illegible] A PAGINA 23

[illegible] fumare [illegible] di più

E' scattato l'ultimo «decretone»
Diesel, via il superbollo per 3 anni

SERVIZIO A [illegible] 23

OGGI

di Guido Ceronetti

Anche Manoliò chiuse gli occhi. Aveva fretta di restar solo. Da qualche tempo gli piaceva [illegible] gli occhi chiusi, anche di giorno; gli sembrava così di veder più chiaro nella propria anima.

Ricordava spesso una storia che raccontava padre Manassì. Era venuto a trovarlo in convento [illegible] asceta ed era rimasto tutto il giorno con lui; apriva un attimo gli occhi e poi li richiudeva. - Apri gli occhi, padre, gli aveva detto padre Manassì, aprili per vedere le opere meravigliose di [illegible]o. - Ma io chiudo gli occhi, aveva risposto l'asceta, per vedere Colui che le ha fatte!

Nikos Kazantzakis, *O Christòs xanastavronénos*
(«Cristo di nuovo in croce»), 1936

IL TELEFONO DI
FRUTTERO & LUCENTINI

Quel '92, senza forca e ghigliottina

PRONTO?... Ah, sei tu, come va, che succede, tua moglie s'è rimessa dal...? Bene, e tua figlia...? Ah, sempre bloccata [illegible] Aden con quei suoi [illegible] chili di caramelle Mou... Be', certo è un [illegible] peso... Tra l'altro, [illegible] poi sicura che ai bambini somali... No, no, nutrientissime, per carità, speriamo che... Eh, sì, [illegible] terribile, è atroce, bisogna ammettere che quel povero Marx è stato un disastro anche [illegible] Africa, un'enorme buccia di banana. Francamente, [illegible] valeva che le banane... No, va bene, lasciamo perdere, è sempre e comunque colpa nostra, figuriamoci... D'accordo, facciamoci gli auguri, tanti cari auguri, voi andate in montagna per...? No?... Ah, tu dici la recessione, la situazione... Eh, non hai tutti i torti, ti capisco benissimo... Sì, sì, è stato [illegible] anno nero, pura pece, Falcone, Borsellino, le tasse, la lira, le sigarette, questo vicequestore che quatto quatto... Un anno da dimenticare...? Be', [illegible] so, dimenticarlo sarà difficile, perché anzi, come spettacolo... Ma no, non [illegible] cinismo, è solo [illegible] mi va [illegible] piagnucolare proprio adesso che la scena... No, [illegible] voglio affatto venderti il lato buono... No, ma quale ottimista, io ti parlo [illegible] spettatore, no?, da semplice passante [illegible] nostri marciapiedi dissestati e ti pregherei di considerare... Senti, [illegible] chiedo solo [illegible] ricordare [illegible] un attimo [illegible] dicevamo esattamente un anno fa, [illegible] fermo, tutto immobile e congelato, così non si può andare avanti, qualcosa deve pur cambiare in Italia, ma come, dove, quando, non c'è rimedio, non c'è speranza. Così alla fine del 1991, con Andreotti che sembrava la moglie di Lot, una statua di sale girata per sempre verso il potere. E tu stesso... No, scusa, tu [illegible] mi spiegavi che nessuna oligarchia s'è mai tirata da parte spontaneamente per amor di patria, non ci sono precedenti nella Storia. A meno di un'invasione, una guerra perduta, un totale collasso economico, [illegible] vanno via, n[illegible] mollano, la nostra è una situazione [illegible] uscita, hai presente, no? Un anno fa [illegible]te. E oggi... No, non dire idiozie, non ho affatto il [illegible] pieno di speranza, può ancora girare tutto malissimo, lo vedo da me, ma ti ripeto, la [illegible] è completamente diversa, questo devi riconoscerlo, non siamo più a Beautiful con quei quattro gatti che continuan[illegible] pestarsi i piedi in famiglia, qui adesso abbiamo cambiato canale, c'è [illegible] sorpresa al giorno, c'è azione, movimento, ci sono manette, confessioni, facce nuove, nuovi attori... Lo so, lo so, ci sono sempre ancora i vecchi, ma appunto questo... No, [illegible] capisci, è un esperimento affascinante, una mutazione mai vista, se appena [illegible] lo sforzo [illegible] guardarla [illegible] fuori... [illegible] ti rispondo che tutti i politologi del mondo dovrebbero essere qui a studiare il fenomeno, altro che Armani e Versace, una classe politica che riesce a rigirarsi [illegible] un guanto senza la forca o la ghigliottina, giusto un po' di San Vittore... Sì, lo so, ci provano, non è affatto detto che... Sì, sì, hai ragione ma sarebbe un'imp[illegible] unica, altro che il Milan... E va bene, può ancora finire [illegible] in Jugoslavia, nella ex-Jugoslavia, e in quel caso, pazienza, diventeremo l'ex-Italia, chiameremo i caschi blu, ci manderanno le banane [illegible] Somalia, che ti devo dire...? Ma resta il fatto che il '92 non [illegible] stato un anno... D'accordo, non parliamone più, facciamoci questi auguri per il '93...»

Carlo Fruttero
[illegible]

In Francia, con pullman-cargo, per fare incetta di vino, birra e liquori

E gli inglesi sbarcano [illegible] Calais

L'Europa non ha più dogane, corsa agli acquisti

PARIGI. Per i sudditi di Sua Maestà britannica, da ieri, primo gennaio, l'Eldorado ha nome Calais. Anziché [illegible] e [illegible]me, li attendono [illegible]o, birra, liquori, ora importabili oltre Manica [illegible] perquisizioni e esosi balzelli doganali. I p[illegible] francesi [illegible] del 30% almeno inferiori [illegible] ogni genere, whisky incluso, malgrado la sterlina annaspi davanti al super-franco. [illegible] vini, inoltre, Calais offre una varietà immensa, che fa passare Harrods per una botteguccia. Lo shopping [illegible] assumerà dimensioni pantagrueliche. Nessun bagagliaio contiene gli 840 litri globali cui quattro passeggeri possono aspirare. Ecco allora i tour operator londinesi offrire viaggi in autobus con pullman-cargo [illegible] seguito che riporterà in patria la mercanzia. Il risparmio sui beveraggi supera il prezzo della mini-crociera.

E. [illegible] A PAGINA 6

Proprietà della Provincia sulla collina di Moncalieri

L'edificio, completamente arredato e circondato dal verde, in via Torino 32, era abitato un tempo dai giardinieri della grande villa Marro. A fianco sorge il centro socio-terapeutico del Comune

Già in lista i degenti
Mancano però fondi
e il personale
per la struttura

Comunità per disabili nuova e chiusa da anni

Dicembre 1990. All'interno [illegible] un [illegible]ico edificio sulla prima collina di Moncalieri, la Provincia realizza [illegible] comunità-alloggio destinata all'accoglienza di otto handicappati gravi tra i 14 e i 40 anni di età. La struttura sorge in via Torino 32, circondata dal verde, a fianco del centro socio-terapeutico del Comune, che [illegible] occupa [illegible] altri 27 casi meno gravi.

Gennaio 1993: ad oltre due anni dalla nascita del [illegible] centro, porte e finestre restano sbarrate. La comunità [illegible] pronta, completamente arredata [illegible] lista d'attesa di cinque pazienti, ma non è mai stata aperta. Motivo? Mancano i soldi ed il personale per la gestione. Spiega Domenico Giacotto, assessore all'Assistenza sociale [illegible] Moncalieri: «L'edificio era abitato un tempo dai giardinieri della grande villa Marro, occupata oggi in parte da un istituto tecnico. I Marro l'hanno destinato per opere assistenziali alla Provincia, che ha deciso la ristrutturazione quando non esisteva la legge sulle autonomie locali, e nessuno immaginava che l'onere finanziario della gestione avrebbe poi gravato sull'Usl 32 e sui Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia».

Per rimediare alla mancanza di personale una soluzione c'è: affidare il centro ad una cooperativa privata. «Tuttavia - sottolinea il dottor Guido Scaglione, amministratore straordinario dell'Usl 32 - resterebbe l'ostacolo dei finanziamenti. Ognuno degli otto disabili costa circa 200 mila lire al giorno; 600 milioni all'anno, [illegible] suddividere al [illegible] per cento fra i Comuni del distretto e l'Unità sanitaria».

Una cifra proibitiva per gli attuali bilanci di previsione.

«Solo Moncalieri ha stanziato 200 milioni - prosegue [illegible] dottor Scaglione - ma se anche Trofarello [illegible] La Loggia coprissero la metà [illegible] costi, l'Usl non riuscirebbe a saldare la sua parte: per il '93, infatti, la Regione ci ha annunciato un taglio del 25 per cento [illegible] contributi, ridotti da [illegible] a 600 milioni».

Il paradosso [illegible] una comunità necessaria, perfettamente agibile, ma sbarrata, è destinato a durare.

Marco Accossato

Bricherasio gestisce in proprio tutti i servizi sociali

Scisma assistenziale

Anche Bobbio Pellice ha deciso di svincolarsi dall'Usl Valpellice
«Otterremo consistenti risparmi, gli utenti [illegible] saranno penalizzati»

Da ieri il Comune di Bricherasio gestisce in proprio tutti i servizi socio-assistenziali normalmente delegati alla Comunità montana Val Pellice-Usl 43. Spiega [illegible] sindaco Emilio Bolla: «Abbiamo appaltato il servizio alla cooperativa "Quadrifoglio" di Pinerolo».

Sulla [illegible] di Bricherasio, anche Bobbio Pellice assumerà un'iniziativa analoga: «Dobbiamo ancora indire l'appalto e quindi, provvisoriamente, abbiamo deciso di affidare la ge[illegible] [illegible] servizi a trattativa privata» dice [illegible] sindaco, Aldo Charbonnier.

[illegible] presa di posizione dei due Comuni, estreme appendici a valle e a monte della Val Pellice, è un vero [illegible] proprio [illegible] socio-assistenziale» che si compie dopo due anni di roventi polemiche e un primo, parziale divorzio nel '92.

«Per il momento, siamo partiti con un assistente sociale e due visitatori domiciliari - spiega Silvano Mensa, assessore di Bricherasio -: contiamo di mantenere gli [illegible] servizi ottenendo approssimativamente un risparmio del [illegible] per cento rispetto alla quota di riparto '92».

«Non penso che risparmino, [illegible] la popolazione [illegible] avrà un danno» [illegible] il parere diametralmente opposto [illegible] Giorgio Cotta Morandini, presidente della Comunità [illegible]. E aggiunge: «Questo colpo di te[illegible] è un tentativo di far morire l'Usl 43».

Nel 1992, la spesa per i servizi socio-assistenziali da ripartire fra i Comuni della Val Pellice [illegible] stata indicata in circa 800 milioni di lire (oltre [illegible] mila lire per abitante). «Il nostro sforzo negli anni [illegible] stato quello di porre al centro dell'attenzione la persona vista nel [illegible] contesto, nella sua comunità locale - rilevano all'Usl 43 - [illegible] la nostra esperienza nel campo dell'assistenza e [illegible] servizi risale al 1966 a livello di Consiglio [illegible] Valle». Nel 1980, con l'avvio della riforma sanitaria, il territorio della Val Pellice è stato suddiviso in tre distretti (Torre Pellice, Luserna San Giovanni e Bricherasio) nei quali hanno sede le attività e i servizi di base. Adesso, l'autonomia di Bricherasio e Bobbio Pellice rimetterà molte cose in discussione.

A Luserna San Giovanni sono preoccupati: «Con i soldi contati non potremo migliorare il servizio - rileva Livio Bruera, assessore ai Servizi sociali -, ma a risentirne sarà soprattutto l'immagine della Valle, che perderà la sua riconosciuta solidità».

Angelo Taverna

IN VALSUSA

E per la Cri falsi allarmi

Da ieri [illegible] cambiato il servizio di emergenza sanitaria in Valle di Susa. Per le chiamate [illegible] soccorso e guardia medica gli utenti devono rivolgersi alla Croce Rossa [illegible] Villardora per i Comuni da Borgone a Caselette, l'ospedale di Susa per Susa fino a San Didero mentre per l'alta valle gli interventi sono eseguiti dall'Anpas. Il nuovo [illegible]rdo per il servizio di pronto intervento ambulanze è stato portato a termine dall'amministratore dell'Usl 36 Vincenzo Femia in base ad una precisa disposizione dell'assessorato regionale alla Sanità in cui richiede l'intervento del volontariato. L'operazione, che ha portato al licenziamento [illegible] 15 dipendenti del centro soccorso ambulanze di Garofalo, ha fatto risparmiare all'Usl 36 circa 600 milioni. Durante la notte [illegible] San Silvestro la Croce Rossa di Villardora ha eseguito una quindicina di interventi: ben sette, però sono stati i falsi allarmi. «Si è trattato di scherzi davvero di cattivo gusto che ci auguriamo [illegible] debbano più ripetersi in futuro».

Il delegato della Croce Rossa, Milano, lancia un appello per evitare richieste inutili. Per Villardora [illegible] formare [illegible] [illegible], Susa 31631, alta valle 831396.

PROVINCIA FLASH

[illegible], dopo la sbornia insulta i carabinieri

La sbornia di Capodanno è costata le manette a Danilo Dematteis, 27 anni, via San Rocco 6 ad Ala di Stura. In preda ai fumi dell'alcol si è rifiutato di esibire i documenti [illegible] identità durante un controllo alla birreria Sacripante. Dopo insulti e spintoni, è stato arrestato dai carabinieri di Ceres per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Cartiera Burgo parte la cassa

La cartiera Burgo [illegible] Germagnano, [illegible] lunedì sarà a metà organico. La cassa integrazione speciale approvata nei [illegible] scorsi, interesserà tutti i 260 lavorato[illegible]. 125 saranno impiegati 5 giorni la settimana per [illegible] turni [illegible] rotazione con gli altri 140 in cassa integrazione, che subentreranno la settimana successiva e così via. «Fra l'ipotesi di chiusura ventilata nei mesi scorsi [illegible] questa nuova "turnazione" - dice Aiello d'Auria, [illegible]-la Cisl - abbiamo preferito questa soluzione; [illegible] ridotti i costi di produzione per poter rendere il prodotto più competitivo sul mercato».

Feriti da [illegible] nel Chivassese

Tre persone sono rimaste ferite dai mortaretti nel Chivassese durante i festeggiamenti per il [illegible] anno. Sono: Francesco Rustichelli, 23 anni, Castiglione, via Donizetti 11, che ha riportato ustioni al volto; Michele Granà, 36 anni, Brusasco, via Monte Grappa 1, ferito al pollice della mano sinistra; Marco De Paoli, 39 anni, Verolengo, via dei Gigli 16, rimasto ferito alla [illegible] destra. Tutti sono ricorsi [illegible] cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso che li hanno giudicati guaribili in una quindicina di giorni.

Ivrea, un aiuto per la Bosnia

Le società sportive e [illegible] tempo libero hanno donato 36 milioni alla città [illegible] Mostar, in Bosnia. La raccolta dei fondi [illegible] promossa dall'assessorato allo Sport di Ivrea.

Il Parco Orsiera visto dai ragazzi

Saranno esposti a gennaio, in occasione [illegible] quattro mostre allestite a Fenestrelle, Coazze, Roure e Chianocco, gli oltre 450 lavori realizzati dagli studenti delle scuole elementari della [illegible] sul Parco naturale dell'Orsiera Rocciavrè e dell'orrido di Chianocco. «Vogliamo - ha commentato Mauro Didier, presidente del Parco [illegible] della [illegible] di Chianocco - che i nostri scolari [illegible] vicino la presenza del loro Parco naturale, cominciando a conoscerlo ed apprezzarlo di più».

Chivasso, balle di [illegible] incendiate da un [illegible]

Oltre 250 balle di paglia dell'agricoltore Giovanni Crosetto, 47 anni, Boschetto di Chivasso, via San Francesco 24, ieri mattina [illegible] le 4 sono andate distrutte in un incendio sviluppatosi sicuramente a [illegible] [illegible] un mortaretto.

Un arresto, 2 denunce

«Pagavano» i mobili con minacce

Un tentativo [illegible] estorsione ai danni di un mobiliere di Casalgrasso è stato sventato dai carabinieri di Carmagnola. Due fratelli son stati denunciati a piede libero, mentre [illegible] collega del negoziante è stato arrestato in ca[illegible] per favoreggiamento personale, non avendo voluto forni[illegible] chiarimenti circa la vicenda.

L'altra mattina Lucia ed Agostino Calè, di 32 e 22 anni, abi[illegible] a Carmagnola rispettivamente in via del Porto 71 e via Milanesio 7, si sono presentati al mobilificio, ordinando arredi per 18 milioni. Avrebbero poi costretto il negoziante, [illegible] minacce [illegible] ritorsioni, [illegible] considerare il conto già saldato, ma questi si è rivolto ai carabinieri. Le manette ai polsi del fabbro Giuseppe Demasi, 33 anni, Carmagnola, vicolo Balme 1, sono invece scattate durante gli interrogatori, mercoledì [illegible] quando ha ritrattato dichiarazioni già rese. Una curiosità statistica della stazione di [illegible] Racconigi: un arresto per favoreggiamento, che ha chiuso l'attività '92, [illegible] già aperto l'anno.

Cuorgnè, costretto a servire i rapitori

Scolaro sequestrato da due marocchini

Allucinante disavventura per un bambino [illegible] 10 anni, rapito per tre ore da due extracomunitari. V. S., uno scolaro di quarta elementare [illegible] Cuorgnè, è riuscito a sfuggire ai rapitori approfittando di un loro [illegible] [illegible] distrazione. Ancora sotto choc, [illegible] ora tranquillo in casa, il bambino racconta: «Quelli che mi hanno preso non li avevo mai visti. La macchina invece era già passata molte volte davanti a casa nostra».

Tutto è iniziato nel primo pomeriggio della vigilia [illegible] Capodanno. Pochi minuti dopo le 15 V. è uscito per gettare alcuni sacchetti di spazzatura. «Stavo per tornare a casa quando è arrivata un'auto scura. Sopra c'erano due persone con passamontagna. Una [illegible] scesa e mi ha caricato di peso sul sedile posteriore. Ho gridato, ma quello mi ha tappato la bocca con [illegible] mano [illegible] mi ha bendato gli occhi con uno straccio».

Pochi minuti [illegible] viaggio [illegible] stati sufficienti per raggiungere una casa in aperta campagna, in località Moriane di Cuorgnè. Ancora V.: «Era gente prepotente. Mi hanno detto di pulire le [illegible] e di non fare [illegible]. Mentre spa[illegible] il pavimento e sparecchiavo il tavolo, loro mi guardavano e mi davano ordini». Il momento della fuga [illegible] arrivato quasi tre [illegible] dopo mentre i rapitori rimasti per tutto il tempo incappucciati scendeva[illegible] in [illegible]. Con il cuore in gola, V., è scappato ed è corso a casa. Poi, in lacrime, ha [illegible]tato tutto prima alla mamma Patrizia poi, [illegible] le 19, anche ai carabinieri.

I rapitori, due ambulanti marocchini, Ech Chardi Charmoud, 27 anni e suo cugino [illegible] Charmord, [illegible] anni, sono stati identificati e rintracciati dai carabinieri di Cuorgnè. Dovranno rispondere di sequestro di persona. La [illegible]mezzanotte di Capodanno V. l'ha passata in caserma, coccolato e vezzeggiato dai militari. «Quand'è tornato a casa era così agitato che [illegible] è nemmeno riuscito ad addormentarsi» racconta il papà Michele. [illegible] paura che possano ritornare».

GLI ALPINI IN MOZAMBICO

Pinerolo, preparativi alla caserma Berardi

Saranno gli alpini del battaglione «Susa» di stanza a Pinerolo a formare l'ossatura del contingente italiano che raggiungerà il Mozambico, naturalmente se [illegible] quando il Parlamento [illegible] il suo assenso all'impiego delle nostre forze armate nella missione umanitaria richiesta dalle Nazioni Unite. Nella caserma «Berardi» di Pinerolo, mille alpini [illegible] stanno predisponendo alla missione, la cui titolarietà è della brigata «Taurinense», nel cui ambito saranno comunque ricercati gli elementi che completeranno numericamente il contingente italiano; c'è da tener [illegible] che la partecipazione all'operazione avviene su base volontaria. Addestrato al massimo e con grande duttilità [illegible] impiego, [illegible] battaglione «Susa» fa parte della forza mobile aviotrasportabile Nato.

Da undici anni impiegati e amministratori chiedono alle Pt una sede più ampia e confortevole

[illegible] Candiolo la corrispondenza arriva [illegible] bagno

Ufficio postale microscopico, le lettere ammassate nei servizi

Niente pipì nei giorni di punta. Le d[illegible] persone che lavorano nell'ufficio postale di Candiolo, in via Pinerolo 4, sono ormai rassegnate: gli spazi [illegible] talmente ristretti che la corrispondenza spesso deve venire [illegible] nel bagno dove già trova posto, in pianta stabile, l'archivio. E [illegible] che da undici anni impiegati e Comune premono sulla direzione provinciale delle Poste per la realizzazione di [illegible] nuova sede per l'ufficio.

Spiega il sindaco, Michele Rollè: «Dal 1986 le trattative sono in fase avanzata ma il progetto sta ingiallendo su chissà quale scrivania». Il Comune, tre anni fa, ha acquistato e messo a disposizione gratuitamente, in via Carducci, un'area di 1700 metri quadri ma [illegible] Poste non [illegible] hanno ancora preso possesso. «I dirigenti continuano a ripetermi - prosegue il sindaco - che le [illegible] sono a posto: hanno effettuato sopralluoghi, dato pareri favorevoli, eppure niente si muove». Gli impiegati sono [illegible] arrivati [illegible] limite della sopportazione: devono effettuare il loro lavoro in 47 metri quadri, compreso [illegible] spazio per il pubblico. Il direttore dell'ufficio, Luigi Vitalucci, dice: «Quello del bagno non è l'unico problema. Non possiamo praticamente muoverci perché il pavimento, le scrivanie, gli armadi [illegible] pieni di lettere [illegible] pacchi. E [illegible] si riesce a respirare perché [illegible] ci [illegible] finestre». Aggiunge: «L'ufficio risale al 1960, quando eravamo in tre e Candiolo era grande un terzo [illegible] quella attuale». I clienti, poi, [illegible] costretti [illegible] affrontare situazioni assurde. Costretti a fare [illegible] coda che parte dal piazzale antistante le Poste, spesso litigano [illegible] gli inquilini dello stabile sopra l'ufficio che vogliono utilizzare lo spazio per parcheggiare le auto. Ogni tanto [illegible] [illegible] anche qualche zuffa che, spiega Vitalucci «viene sedata solo grazie all'intervento dei vigili».

E cosa dicono alla direzione provinciale delle Poste? I responsabili riconoscono che il problema esiste ma che potrà essere risolto solo «quando ci arriverà l'okay [illegible] sede [illegible]trale».

[n. gui.]

L'ufficio postale di Candiolo è talmente piccolo che molta gente è costretta a stare in coda nel piazzale: «Servono Poste più funzionali»

Ricerche nei campi

Anziana donna è scomparsa [illegible]

Una pensionata, Luigina Novara, [illegible] anni, ospitata alla casa di riposo «Regina Elena» [illegible] Pancalieri, dalla vigilia di Capodanno è scomparsa.

Più di cento persone, fra vigili del fuoco, volontari della Protezione civile, personale [illegible] pensionato [illegible] parenti della donna, ieri pomeriggio, hanno partecipato alle ricerche. Anche l'elicottero dei vigili del fuoco ha sorvolato [illegible] bassa quota tutte [illegible] campagne che circondano Pancalieri e le rive del Po. Tutto però si è rivelato inutile: della pensionata nessuna traccia.

Al momento della scomparsa la donna, che da tempo soffre di crisi [illegible] amnesia, indossava [illegible] abito azzurro, un golf nero [illegible] in testa aveva [illegible] foulard blu e rosso.

La donna è alta 1,55, ha capelli bianchi e occhi scuri; [illegible] leggermente claudicante. Le ricerche riprendono oggi.

Il Comune vieta al traffico via Bettoja, è polemica

Caluso, [illegible] in centro la prima isola pedonale

Il [illegible] storico di Caluso sta soffocando: le troppe automobili e la scarsità di parcheggi rischiano infatti di paralizzare le vie della città. A [illegible] le spese [illegible] soprattutto i pedoni: pensando a loro, il Comune ha deciso di chiudere completamente al traffico la centralissima via Bettoja, che congiunge piazza Mazzini [illegible] piazza Ubertini.

«A lato di questa via verrà comunque realizzato un parcheggio, mentre altri posti auto saranno ricavati nelle immediate vicinanze» assicura [illegible] sindaco Mauro Chianale.

Tra qualche settimana verrà abbattuto l'edificio dell'ex ci[illegible] Sociale: una parte di cultura calusiese che scompare, [illegible] una scelta [illegible] alternati[illegible]. «E' in stato di abbandono da oltre dieci anni, ristrutturarlo costerebbe quasi [illegible] milioni» afferma ancora [illegible] primo cittadino.

La demolizione [illegible] vecchio cinema non basterà però a risolvere il problema dei parcheggi. I commercianti, soprattutto quelli di via Bettoja, contestano il progetto [illegible] Comune; molti di loro sono contrari alla pedonalizzazione della strada: «In questo modo - dicono - i nostri negozi saranno fortemente penalizzati».

Favorevole all'isola pedonale [illegible] invece il presidente dell'Ascom, Alberto Moglia, per [illegible] quale l'iniziativa del Comune arriva [illegible] colpevole ritardo: «E' un'iniziativa che potrà risolvere la crisi del commercio locale, [illegible] Bettoja, con adeguati arredi, può diventare il salotto di Caluso. Anche le [illegible] di sosta delle piazze Mazzini e Ubertini sono sufficienti».

Il suo parere non è però condiviso dagli stessi commercianti: per loro il problema parcheggi non può più essere rinviato.

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Notiziario, 1ª edizione
14,30 Il tesoro di Vera Cruz, film
16,15 Vendite commerciali
18 — La grande barriera, telefilm
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20,30 American drive in, film
22,15 Lobo, telefilm
23 — Notiziario, 2ª edizione
23,30 Vendite commerciali
24 — Mod Squad, telefilm

Rtp Messina

14,30 Beffied una testa di lupo mozzata, film
17 — Explorer, documentario
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia a Cinquestelle
19 — Redazionale vendite
20,10 Rtp giornale
20,30 1492 Epopea d'America
22,30 Rtp giornale
23 — Florida Straits, film

Antenna 1 Pa

8 — Cartoni animati
11 — Forza mare, rubrica
14,05 Prima pagina
14,35 Scuola di cabaret, spettacolo
18 — Catch the catch
19 — Ritratto di Zubin Metha
19,35 Prima pagina
20,35 Atragon, film
22,30 Il dittatore, film
0,30 Prima pagina, notiziario

TGS Italia 7

8 — [illegible] commerciali
13,20 Aspettando il domani, telefilm
13,45 [illegible] al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Il tempo della nostra vita
15,05 Vendite commerciali
17,20 Sette in allegria, [illegible] animati
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Usa Today, rubrica
19,10 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Le tre spade di Zorro, film
22,10 Notiziario, 4ª edizione
22,20 [illegible] club, [illegible]
23,20 Notiziario (r)
23,35 Vendite commerciali
0,30 Won Ton Ton il cane che salvò Hollywood, film

Italia 7

7 — Comm[illegible]
13,30 Helem
13,45 Giacomini
14 — Aspettando il domani, novela
14,45 Agginotizie
15,15 Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni
19 — I C[illegible], telefilm
19,30 Love american style, [illegible]
20 — Oggisera
20,30 Le tre spade di Zorro, film
22,15 Won Ton Ton: il cane che salvò Hollywood, film
23,30 Agginotte
0,45 Love America style, telefilm
2 — Paradise club, telefilm

TV 8

9 — Vendite commerciali
10 — Time out, telefilm
11 — N.Y.P.D., telefilm
11,30 Vendite commerciali
12,55 Calcio fans
14,15 Tvottoggi, notizie
14,45 Cinerubrica
15,10 A tvotto studio
17,10 N.Y.P.D., telefilm
17,40 Cartoni animati
18,05 Programma religioso
19 — Calcio fans
19,55 Cinerubrica
20,15 Tvottoggi, notizie
20,45 Film
22,30 Tvottoggi, notizie
23,15 Special Branch, telefilm
0,15 The collaborators, telefilm

T.R.M.

10 — Monsieur Beaucaire, telefilm
12 — Adam 12, telefilm
12,30 Crime story, telefilm
14,15 Il ponte di Waterloo, film
16 — La famiglia Foys, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19 — George e Mildred, telefilm
19,30 Bollicine, telefilm
20,30 Sessanta minuti per Danny Master, film
0,20 Fiume rosso, film

Teleregione

9 — Pegaso Kid, cartoni
9,30 Sarà perché ti amo, film
11,30 Tre commerciale
14,15 Fotogramma
14,30 Tuttocronaca giorno
15 — Tre commerciale
19,10 Ranch Picchio Giallo, telefilm
20,10 Tuttocronaca sera
20,30 Charlie, [illegible]
21 — Mille argomenti
23 — [illegible]

Video Tre

[illegible] Giacomini
14,30 Lady Barbara
15,30 Andiamo al cinema
15,45 Silvia propone
17 — Giacomini
17,15 Commerciale
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Tg flash
20 — Principessa Zaffiro
20,30 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
22,30 Tg flash
23 — Lady Barbara
1,30 [illegible] con le ali

Sesta Rete

14 — Film
16,15 Parliamo di...
17,45 [illegible]

TGS ITALIA 7

Tutte le spade di Zorro

Alle 20,30 su TGS Italia 7 va in onda «Le [illegible] spade di Zorro» (1963) di Riccardo Blasco con Guy Stockwell, Franco Fantasia e Gloria Milland. In California, il cavaliere mascherato Zorro si batte contro i soprusi del governatore. Costui lo cattura e gli uccide la moglie. Ma rimane il figlio piccolo che dopo 15 anni farà vendetta.

20,30 Tiggì
20,45 Film
22,15 Film
1 — Parliamo di...
1,40 Non stop films

[illegible] Scirocco TP

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Explorer, [illegible]
17,30 Arcobaleno: notizie di tutti i colori, settimanale
18 — Azimuth, rubrica
18,30 Italia a Cinquestelle
19,30 Tel. telegiornale
20 — Arcobaleno: notizie di tutti i colori
20,30 Epopea d'America, opera lirica
22,30 Tel. telegiornale
23 — Ancora una volta con amore

Telejonica

16 — Scatola magica
17 — Peyton Place, telefilm
18,10 [illegible] all'Alvard, rubrica religiosa
18,32 Scatola magica
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Tg flash
19,35 Opinion leader, rubrica
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera, notiziario
20,45 Chicago story, miniserie
22,10 La voce della Sicilia
22,50 Un pizzico di..., taccuino
23,20 Angela l'indomabile, film

[illegible]

15 — Omnibus, rotocalco
18,45 Videogiornale
[illegible] Sport magazine
21,15 Mani in alto è una rapina, film
0,30 Telefilm

TRM Odeon

13 — Benvenuti a... I mari del Sud
14 — Andiamo al cinema
14,15 Vendite commerciali
18 — Clou - Il piacere di piacere
18,30 Documentario
19 — Incontro con...
[illegible] He-Man, cartoni animati
20 — Casalinga superpiù, telefilm
20,30 La storia di David
22,30 Andiamo al cinema
22,45 Auto & motori, rubrica
23,15 Il marito invisibile, film

TVA Agrigento

13,05 I 33 giri di Superstar
14,35 TVA speciale
15,30 Vivere al 100 x 100, rubrica
17,35 Il generale Dalmas, telefilm
18,05 Racconti [illegible] frontiera, [illegible]
19,30 Musicale
20,40 Atragon, film
23 — [illegible], film

[illegible]

12 — Film
13,30 [illegible] Vera Cruz, film

LE TV PRIVATE

15 — La strana coppia, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Trauma Center, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 American drive in, film
22 — La strana coppia, telefilm
22,30 Film
24 — Trauma Center, telefilm
1 — Film no stop

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
18,45 Proposte commerciali, rubrica
19,15 Telegiornale
19,40 Anteprima sport
19,55 Spazio redazionale
20,20 Teleromanzo
22,15 Telegiornale
22,40 Anteprima sport
22,55 Filo diretto, rubrica
0,40 Telefilm
1,25 Telefilm
2,30 Programmazione notturna non stop

Vuelle 7

12,50 Bellezza donna, rubrica
13 — Ghiaccio e neve, rubrica
13,30 Superpass, rubrica musicale
13,50 Cinquestelle news
15 — Libreria, rubrica
15,30 Video soccorso, varietà
17 — Storia degli U.S.A.
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia Cinquestelle
18,50 Il parco racconta, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Concerto di musica classica
22 — Superpass, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — Film
[illegible] Diagnosi, rubrica

Antenna Sicilia

12 — Out Out, rubrica
[illegible] — Ghiaccio/neve, rubrica
13,30 [illegible], rubrica musicale
14 — Telefilm
14,30 Sicilliauno
15 — Rosa de Lejos, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Explorer, documentario
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia a Cinquestelle
19,05 Proposte commerciali
20,30 1492: Epopea d'America
22,15 Sicilliasera
22,05 [illegible]
24 [illegible]

Telerent-Tivuitalia

14 — Telefilm
14,30 Fra' [illegible], [illegible]
15 — Telerent attualità
15,30 Telefilm
16,30 Vendite commerciali
18 — Pasiones, telefilm
19 — Telerent attualità
19,30 Bollicine, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 60 minuti per Danny Master, film
22,30 Telerent attualità
23 — Telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — La famiglia Foys, film

RVC Videocalabria

12 — Dragnet, telefilm
12,30 Giudice di notte, sit. comedy
13,55 Video news
19 — Harry O, telefilm
22,20 Video news

Antenna 1

14,05 Prima pagina
14,35 Scuola di cabaret
16,20 Redazionali
17,10 Prima pagina
17,40 Generale Dalmas
18,05 Catch the catch
19 — Documentario
19,35 Prima pagina
20,35 Atragon, film
22,30 Il dittatore, film
0,30 Prima pagina
0,50 I duri, telefilm
1,50 Andiamo al cinema

Teleacras AG

14,30 Telefilm
17,30 Telefilm
18,15 Pasiones, telenovela
19,10 Vg Anteprima
19,15 Ruote in pista, rubrica
19,45 George e Mildred, telefilm
20,10 VG sera
20,40 Sessanta minuti per Danny Master, film
22,30 VG Più
23 — Fiume rosso, film

TSB-T. Sound Bro.

13,30 Cartoni animati
14 — Tsb giornale, 1ª edizione
14,30 Redazionali
15,30 Film
17 — Tsb giornale magazine
18,30 Cartoni animati
19,30 Tsb giornale, 2ª edizione
20,30 Film
23,30 Tsb giornale, 3ª edizione
24 — Programmi non stop

Teleregione

14,15 Fotogramma
16 — Mr. Moto e la Tigre verde, film
19,10 Charlie, telefilm
19,40 Music zoo, rubrica
20,30 Palermo parla, rubrica
20,45 Non c'è scampo per chi tradisce, film
22,40 Non c'è tempo per amare, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.665 — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10 — Tel. 21.004. Or.: 16/18 20/22 - Cinema-Teatro — Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Bellini
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 15/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York, qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N V. 1h 55' — [illegible]

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.

Ariston
v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Capitol
v. Vicenza 16 — Tel. 508.471 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.090. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.6[illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.48. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Lo Pò
v. Etnea 256 — Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. [illegible] — Commedia

Metropolitan
v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323 — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324 — Or.: 16/18,10/20,20/22,35 — Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Ritz
v. Ibla 5 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Sciara
p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 16/18/20,30/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57 — Commedia

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 16/17,30/19,30/21,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' — Cartoni animati

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.685 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister, sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' — Commedia

Lux
largo Seggiola, is. 188 — Tel. 718.286 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Olimpia
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 718.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 6000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si [illegible] dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Orione
v. S. Martino 338 — T. 292.57.88. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 7000; rid. 6000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Savio
s. Peculio Frumentario — Tel. 717.348. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.248. Or.: 17 18,45/20,20/22,30 — Ing. 8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Ariston
v. Pirandello 5 — Tel. 625.95.47 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Aurora
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V 1h50' — Drammatico

Fiamma
Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.16.85 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Igiea Lido
via Amm. Rizzo 13 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

King
v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17/18,45/20/22,30 — Ing. 8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Jolly
v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.283 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Metropolitan
v.le Strasburgo 356 — Tel. 688.65.22 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 8000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Nazionale
v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 — Ing. 8000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli [illegible], salva due [illegible] bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — [illegible]

Rouge et Noir
p. Verdi 8 — Tel. 587.288. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

[illegible]
v. E. Amari 156 — Tel. 58.82.90 — Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 — Ing. 8000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25 — Tel. 45.711 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5500
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5500
Jackpot
di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible]

[illegible]
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 18/20,15/22,30. — Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Mignon
v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. [illegible] — Commedia

Vasquez
v. Fiasto 5 — Tel. 868.23 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 538.760 — Or. feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992-'93. Informazioni [illegible] telefono 091 [illegible].
TEATRO LELIO: [illegible] Abbonamenti stagione [illegible] 92/93.
TEATRO DANTE: [illegible] Tedesco **Dovevi essere proprio tu** [illegible] P. Gassman **Spirito allegro** [illegible] **Il berretto a sonagli** [illegible] **Chiamami Nanà** [illegible] **Arsenico e vecchi merletti** [illegible] **La strana coppia** [illegible] Tarzan [illegible] **Il paese dei campanelli** [illegible] **La vedova allegra** dir. Meteggini. Molica **Il venditore** [illegible] **L'imbianchino bussa sempre due volte** [illegible] **Allegra rappresentazione** Abbonamenti e prenot. Botteghino Teatro Tel. (0191) 581.222/324.483 [illegible] 17.20.
AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero** [illegible] **signora Giulia** [illegible] **Il treno del latte** [illegible] **qui** Frassica **Due atti** [illegible] **P.** [illegible] **Filippo** D'Angelo [illegible] **Chi fa per tre** Premiata Ditta **Sottosopra** F. Fiorentini **Grandiitalia canta** [illegible] **La cauge aux** [illegible] **Rivista francese** con Jackie Deschamps [illegible] Molica **La scuola delle mogli** Prenotazioni presso il Teatro Dante Tel (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17.30.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Testés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

[illegible] DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle [illegible] 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un [illegible] provvederà alla consegna delle tessere a domicilio.
ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico [illegible] aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: [illegible] Resurrezione 71 - Tel. 091 / 571.7435.

TEATRI

PICCOLO TEATRO Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603
[illegible] - Piazza San Placido 12 [illegible]. 312.140

CONCERTI

BRASS GROUP: [illegible] **James Taylor** [illegible] il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A [illegible] lermo [illegible] The Brass Group (per inf. 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**, G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 62 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Supercinema
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.954 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Masciari
p. Le Pera — Tel. 724.875 — [illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Citrigno 2
v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. [illegible] 44' — Commedia

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Garden 3
SS [illegible] bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

[illegible]
v.le Isonzo 18 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — Tel. 26.650 — Or.: 16/18/20/22
TEATRO RISERVATO

Raimondi
D'ESSAI

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi [illegible] — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere [illegible] - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Comunale
c. Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Odeon
v. Vittorio Veneto — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Aurora
v. S. Caterina 183 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — [illegible]

[illegible]
c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno
Scanners 2 - Il nuovo ordine
di Christian Duguay con David Hewlett (Usa '91) — Tornano gli esseri malefici, capaci di scandagliare nella mente degli uomini e distruggerla. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' — Horror

Valentini
v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — Or.: [illegible]
Detective Stone
di T. Mayluo, con [illegible], N. Cassini (Usa '92) — In una semidistrutta [illegible] futuro, un mostro massacra uomini e donne [illegible] accanto ai corpi. Un duro [illegible] si mette [illegible]. V. M 14 1h 35' — Fanta-thriller

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

5,30 **Film**
7 — **Starlandia**, rubrica di giochi
8 — **Tva Expò**
11,35 **El Satedel**, di Aldo Bertoluzza
11,40 **Tva flash**, tg diretta studio
11,45 **Out out**, rubrica informativa
12,45 **Tva notizie mattina**, tg diretta studio
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**, 15ª puntata
14 — **Tva Expò**
16,50 **El Satedel**, di Aldo [illegible]
16,55 **Tva flash**, tg diretta studio
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia 5 Stelle**, rubrica
18,45 **Tva ore 19**, 1ª parte
18,52 **El Satedel**, a cura di Aldo Bertoluzza
19 — **Tva notizie sera**
19,20 **Tva meteo**
19,25 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **Tva ore 19**, 2ª parte
20,30 **Epopea d'America**, 1ª parte
22,30 **Notizie alla brace**, replica
22,40 **Tva notizie notte**
23,15 **Documentario**
[illegible] **Notizie alla brace**, replica
24 — **Tv[illegible] alla brace**
0,30 [illegible]
2 — **Tva notizie notte**, tg replica
2,30 **Il caso Paradine**, film
4 — **Tva notizie notte**, tg replica
4,30 **Il caso Paradine**, film

RTTR

8,40 **Il [illegible] di Rudolf**, film
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancing Days**, con Sonia Braga
14,45 **Pomeriggio con Junior [illegible]**
17,50 **Dancing Days**, con Sonia Braga
18,15 **R.T.T.R. n[illegible]**
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
20 — **Documentario**
20,30 **Francesco giullare di Dio**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
23,30 **E' nata una stella**, film
1 — **R.T.T.R. notizie**

Teleregione

7 — **Mazinga**, cartoni animati
7,30 **RSPS**, documentario
8 — **I frutticini**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9,30 **Bia**, cartoni animati
10 — **Union sport**, rubrica
10,45 **Gino**, cartoni animati
11 — **Weekend**
11,15 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Benvenuti a... i mari del sud**
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **Il mondo degli animali**
14,30 **Tra le nuvole**, programma giovani
15 — **Fantasco**, cartoni animati
15,30 **Albertone**, cartoni animati
16 — **Speciale spettacolo**, rubrica
16,15 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
18 — **Clou, il piacere di piacere**
18,30 **Il mondo degli animali**
18,50 **Week end**, rubrica
19 — **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **La storia di David**
22,15 **Auto e motori**
22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
22,55 **Il marito invisibile**
1 — **Week end**, rubrica
1,10 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Simbad il marinaio**
11,45 **Amor Gitano**, telenovela
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprima**
13,15 **Albert Einstein**
13,50 **Tg flash**
14,05 **Dakota**, film
15,45 **Anteprima Ghirada**
16 — **Amor gitano**, telenovela
17 — **Anteprima + zoom**
17,15 **Notes**
17,30 **Il generale morì all'alba**, film
18 — **A/3 Notizie Vi**
18,15 **Notes**
19,30 **A/3 Notizie Tv-Pd**
20,10 **Zoom**
[illegible] **A/3 Notizie Ve**
20,35 **Segretaria tutto fare**
22 — **A/3 Notizie Vi**
22,15 [illegible]
22,30 **A/3 Notizie Pd**
22,35 **Zoom**
23 — **A/3 Notizie Tv-Ve**
23,45 **La signora di Shanga**
0,55 **A/3 Notizie Pd-Vi**

Diffusione Europea

8 — **Sempre insieme**
12 — **Mezzogiorno in musica**
12,45 **Veneto News**, notiziario
13 — **Music Television - v.j. Ray Cokes**, musicale
18 — **Mtv week in Rock**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**, tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
19 — **Company and dance**, musicale
19,15 **Veneto news**, notiziario
19,45 **Sport machine - Lo sport spettacolo**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Destinazione Tokio**, film
22,30 **La pagella**, film
24 — **Veneto news**, tg 2ª edizione
0,30 **Company and dance**, musicale

[illegible] Garda

13 — **Casa Lawrence**, telefilm
17 — **Peyton Place**, telefilm
18 — **Boutique dell'arte**
18,30 **Soap opera**
19 — **Rtg speciale attualità**
19,30 **Tg nove**, news
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, film
22,30 **Tg nove**, news
23,30 **New Excelsior**, varietà
0,30 **Tg nove**, news

Teleadige

12 — **Top of the pops**
12,30 **Tomorrow's world**
18,05 **Bbc news from London**
18,15 **World news week**
20,05 **Love hurts**
20,55 **Casualty**
21,45 **Performance**
23,40 **The vampir**, a soap opera
1 — **Teleadige informa**

[illegible]

7 — **Cartoni animati**
7,50 **Spazio acquisti**, rubrica
9,30 **Film**
10,15 **Spazio acquisti**, rubrica
10,45 **[illegible] provinciale**, telenovela
11,30 **Speciale acquisti**
12,50 **Linea Valentina**
13 — **[illegible] Carpet**, rassegna di tappeti
15,20 **Okeymotori**, settimanale nazionale motoristico
16 — **Spazio acquisti**
19 — **Previdenza oggi**, settimanale d'informazione in diretta da studio
20 — **Sanità parliamone**, in studio il prof. Gianluca Aldi
21,15 **Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
22 — **Vecchie gemme**
23,30 **Spazio acquisti**
1,30 **Programmazione notturna**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, edizione mattino
8,30 **Shopping time**
9 — **Terror Force Commando**, film
11,10 [illegible]
11,45 **Capriccio e passione**, telenovela
12,35 **[illegible]i di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
12,55 **L'edicola**, rassegna stampa
13,15 **Telegiornale**
13,35 **L'opinione**
13,40 **Gran Torcolada**, televignetta a cura di Roberto Puliero
13,45 **Match Music**
14,30 **Bonjour tristesse**, [illegible]
17,30 **[illegible] boutique [illegible]**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **[illegible] di speranza**, rubrica
[illegible],55 **[illegible] Music**, programma musicale
19,25 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
19,28 **Flash [illegible]**
[illegible] **[illegible] Torcolada**, televignetta a cura di Roberto Puliero
19,55 **L'opinione** a cura di Mario Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **I padroni della Terra**, film
22 — **Telefilm**
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione** a cura di Mario Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **L'uomo che viene da lontano**, film
1,45 **Telegiornale** (replica)
2 — **Tg sport**

Telepadova

7,30 **I campioni del Wrestling**, [illegible] animati
7,50 **G. I. Joe**, cartoni animati
8,10 **I cinque samurai**, cartoni animati
8,30 **Week end**
8,40 **Spazio redazionale**
11,15 **[illegible] il cinema**
11,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
12 — **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Jenny e Chachi**, telefilm
13 — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13,10 **I Campbells**, [illegible]
[illegible] **Usa Today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, [illegible] manzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
[illegible] **Weekend**
15,30 **Spazio redazionale**
17 — **Andiamo al cinema**, rubrica
17,15 **Sette in allegria**, cartoni, news, attualità giochi
17,30 **Winspector**, cartoni
18,15 **G.I. Joe**, cartoni animati
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,45 **Sette in chiusura**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Le tre spade di Zorro**, film
22,15 **[illegible] Ton Ton, il cane che [illegible] Hollywood**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
0,30 **Paradise Club**, telefilm
1,40 **Diamonds**, telefilm
2,40 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica

Telepace

10 — **Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal Papa con l'amministrazione del Battesimi**, in diretta dalla Basilica di S. Pietro in Roma
14,15 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
14,40 **Re Artù**, cartoni
15,05 **Only cartoons**, cartoni
15,30 **La Torre di carta**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Eureka... dalla parte dei ragazzi**
18 — **La famiglia Holvak**, telefilm
18,45 **Ma più grande è la carità**, rubrica
19,15 **Parola di vita**
19,30 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
19,50 **Only cartoons**, cartoni
20,30 **Il buon samaritano**, film
22,15 **Parola di vita**
22,30 **Angelus del Papa**

[illegible]

7 — **Consigli per la [illegible]**
8 — **Vetrinetta**
11,50 **Non solo liscio**, notizie e spettacolo in diretta
13,30 **Programma di antiquariato**
16,30 **Proposta**
17 — **Consigli per la salute**
18 — **Informazioni d'arte contemporanea**
20,15 **Occulto 2**, diretta con il mago Alexander
21 — **Vetrinetta**
21,45 **Charleston Club**, spettacolo
23 — **Via delle rose**, spettacolo
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

[illegible]

7,15 **Rete Nord notizie**, notiziario
7,30 **El guerillero**, film
[illegible] **Sesto senso**, telefilm
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **Amore pagano**, film
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,45 **Bang bang Kid**, film
19 — **Rete Nord notizie**, notiziario
19,15 **Sesto senso**, telefilm
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Ladro di Bagdad**, film
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
23,15 **La guerra dei sei giorni**, film
0,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
0,45 **El guerillero**, film

Telequattro

10,45 **Betty Boop**, cartoni animati
11,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Roberta pellicceria**
12,55 **Documentario Regione**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Il concerto di Capodanno**, in diretta dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia Politeama Rossetti, replica
16,50 **Andiamo al cinema**
17 — **Merrie melodies**, cartoni
17,20 **L'ispettore Bluey**, telefilm
18,10 **Girone A**, i migliori goal della serie C, replica
19 — **Anteprima sport**, a cura della redazione sportiva
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20 — **Andiamo al cinema**
20,10 **Introduzione storia del rock**
22,00 **Anteprima sport**, a cura della redazione sportiva, replica
23 — **Fatti e commenti**, replica
23,30 **La storia del rock: «Rod Stewart»**, 13ª puntata, replica
24 — **Andiamo al cinema**

Telecortina

10,45 **Tavolagrande**
11,45 **Commerciale**
12,15 **Out out**, rubrica
13,15 **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,45 **Super pass**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Explorer**, documentario
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Arcobaleno**, rubrica
18,50 **Andiamo al cinema**
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Epopea d'America**, 1ª parte, opera lirica
21,40 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,15 **Andiamo al cinema**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,45 **Cavallo che passione**, rubrica
24 — **Telegiornale**
0,15 **Andiamo al cinema**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Super classic's**, cartoni
14,30 **Chiesa nel Triveneto**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Udienza del Papa**, rubrica
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni
17 — **Tony e il professore**, telefilm
18 — **Lasciatel vivere**, documentario
18,30 **Fulmine**, telefilm
18,50 **Cori natalizi**, speciale
19 — **Un viaggio lungo un secolo**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**
20 — **Le favole di Esopo**, cartoni
20,30 **Obiettivo missione: Wend Kuuni il dono di Dio**, 2ª parte
21 — **Tony e il professore**, telefilm
22 — **Lasciatel vivere**, documentario
22,20 **Cori natalizi**, speciale
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**, rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Testimonianze: Storia di una voce**, 1ª parte
23,30 **Udienza del Papa**, rubrica

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Catch the catch**, sport
11 — **Forza mare**, sport
11,30 **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Discoteca: i 33 giri**, musicale
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Catch the catch**, sport
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Atragon**, film
22 — **Il dittatore**, film
23,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telebelluno

11,30 **Scudo 4**
12,30 **Cls 80**
13 — **Scudo 3**
14 — **Kasuba 3**
14,30 **Max video 8/D**
16,30 **Kasuba 1**
17 — **Max video**
18 — **Ok motori**
19 — **Pacific international airport**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **In viaggio con l'avventura**
20,30 **Fino all'ultima ripresa**, film
22,00 **Telegiornale** [illegible]
23 — **Peyton Place**, telefilm

Grande Italia Tv

7 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
7,15 **Scrivimi fermo posta**, film
9 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
9,15 **Don Chuck**, telefilm
11 — **Pronto Samarero**
12,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
12,45 **Uomo e terra**, documentario
14 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
16 — **Fiore selvaggio**, film
18 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
18,15 **Pronto Samarero**
20 — **Uomo e terra**, documentario
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Il Vangelo**, rubrica
22,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
24 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Telefilm**
12,30 **Telefilm**
13,30 **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fasioma**, telenovela
18,45 **Sollicine**, telefilm
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Sessanta minuti per Danny Mester**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Fiume rosso**, film
1 — **La famiglia Foye**, film
2 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Canale 55

18 — **Tavola grande**, varietà
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **I filmissimi di Canale 55**
21 — **Speciale pellicce[illegible]**
21,30 **Nilla Pizzi presenta Romagna mia**
23,30 **I filmissimi di Canale 55**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Gente d'altri tempi** dalla serie una piccola città, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa, 2ª edizione
9,40 **Vivi la Tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Vecchie gemme**
16 — **Sfilata di pellicce**
18,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Lewis & Clark**, telefilm
8,55 **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Strike force**
10,20 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Out out**
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Superpass**
14 — **Servizi speciali**, redazionale
15 — **Campionato veneto di ballo liscio**
15,30 **Tv Land**, musicale
15,55 **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Explorer**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,50 **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Opera lirica: Epopea d'America**, 1ª parte
21,45 **Strike force**, telefilm
22,40 **Metronews**, rubrica
23,05 **Servizi speciali**, redazionale
23,55 **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
0,05 **Servizi speciali**, redazionali
0,20 **Trappen John**, telefilm

ATR

7 — **Telefiesta**
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Primus**, telefilm
10,35 **Studio rock**, programma musicale
12 — **Forza mare**, rubrica
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,10 **Consigli per la casa**
15,45 **Consigli per la salute**
17,30 **Moda donna**
18,30 **Consigli per la casa**
19 — **Proposte per voi**
20,45 **Moda donna**
21 — **Consigli per la salute**
23 — **Scienza dell'occulto**
0,45 **Varietà**

TV7 Pathé Trivenета

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**
— **Programmi notturni**

TV7

7 — **Film**
8,30 **Commerciale**
9,30 **Film**
10,15 **Cartoni animati**
11,30 **Commerciale**
12,30 **Film**
14,15 **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Commerciale**
19 — **La Provinciale**, telenovela
19,45 **Commerciale**
20,30 **News**, notiziario, prima edizione
20,45 **Film**
22 — **Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
22,30 **Film**
24,45 **News**, notizie terzaedizione
1 — **Commerciale**
1,30 **Programmazione notturna**

Rt Südtirol

5,15 **Lassie**
5,40 **Im Reich der wilden Tiere**
6,25 **Tausend Meilen Staub**
7,15 **Der Junge vom anderen Stern**
8,10 **Hebt die Titanic!**, Abenteuerfilm
10,05 **Miss Daisy und ihr Chauffeur**, Spielfilm
11,55 **Mash**
12,25 **Bill Cosby Show**, Special
13,15 **Tierisch prominent**
13,25 **Im Reich der wilden Tiere**
14,15 **Lotterie**
15,05 **Verrat auf Befehl**, Kriminalfilm
17,30 **Im Reiche des goldenen Condor**
19,05 **Glückliche Reise**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Jake & McCabe: Verhängnisvolle Leidenschaft**, Pilotfilm
22 — **Strasse der Gewalt**, Action-Film
23,30 **Simon Templar**
0,20 **Pro 7 Nachrichten**
0,30 **Anzio**, Kriegsfilm
2,25 **Mash**
2,50 **Pro 7 Nachrichten**
3 — **Vegas**
3,50 **Fähre nach Hongkong**, Abenteuerfilm
5,30 **The Champions**

TVA - Trento

9 — **Comprabene**
12 — **Vita salute**, settimanale di educazione sanitaria
12,30 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
13 — **Ghiaccio e neve**, settimanale sportivo
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
16,30 **Rubrica religiosa**
17 — **Documentario**
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinque stelle**
19,30 **Tva notizie**
20 — **Redazionale**
20,30 **Aida**, opera lirica (I e II atto)
22,30 **Tva notizie**
23 — **Mago Alexander**

Telefriuli

9,45 **Per dimagrire**, commerciale
10,15 **Arte del tappeto**, rubrica
11,30 **Il salotto di Franca**, telefilm
11,55 **TG flash**
12 — **La macchina meravigliosa**
13 — **Ghiaccio e neve**
13,55 **Tg flash**
14 — **Barney Miller**, telefilm
14,30 **Il tappeto orientale**, commerc.
15 — **Parliamone**
16 — **Centro pelli**
16,45 **Una pianta al giorno**
16,55 **Tg flash**
17 — **Explorer**
18,30 **Italia a 5 stelle**
19 — **Telefriuli sera**
19,30 **I fatti e le persone**
20 — **Anna e il suo re**, telefilm
21,45 **Barney Miller**, telefilm
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Centro pelli**
23,15 **Arte del tappeto**
23,45 **Il salotto di [illegible]**

Tele Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
9 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina** (r)
15,30 **Discoteca**, 33 giri, musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Super Kid**, cartoni animati
18 — **After mash**, telefilm
18,30 **Stile e immagine**
18,55 **Regione oggi**
19,15 **Tca Notizie**
19,40 **Lavori della giunta provinciale di Trento**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **Forza mare**
21 — **Ok motori**
22 — **Tca notizie**
22,30 **L[illegible] giunta provinciale di Trento**
22,50 **[illegible] del [illegible]**
23 — **Sotto il naso**
23,05 **Videovetrin[illegible]**
1,30 **Tca Notizie**
1,50 **Tc[illegible]**

Telealto veneto

7,15 **Canta Italia** ...e il liscio ti travolge
8,15 **Emanuela**, telenovela
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Canta Italia** ...e il liscio ti travolge
12,45 **Crazy Club**, musica per giovani
16 — **Speciale spettacolo**
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Addio mr. Chips**, film
22,30 **Veneto sera**
23 — **Calcio fans**, rubrica sportiva
24 — **Veneto sera**
0,45 **Sfilata Centro pelli**
2 — **Sfilata Lady Ca' d'oro**
2,45 **Canta Italia** ...e il liscio ti travolge
3,45 **Emanuela**, telenovela

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.**

Contattino di Udine e Cristallo di Trieste

Il [illegible] delle Tre [illegible] [illegible] la morte di Strindberg

Il [illegible] più piccolo del mondo; oggi, [illegible] Contattino di Udine. La Compagnia del Circo Tre Dita sarà di scena alle 15,30 all'Auditorium comunale di Feletto Umberto, nell'ambito della rassegna teatrale dedicata ai bambini.

I tradizionali numeri di quest[illegible] antico spettacolo sono ridotti [illegible] misura [illegible] burattino. Le «teste [illegible] legno», grazie all'abilità di Pierpaolo [illegible] Giusto, prendono vita, diventando protagonisti circensi. E così l'ultimo uomo-proiettile della terra, Vladimir Bombacev, tenterà di superare il record del mondo del lancio dal cannone; ci saranno il fachiro Hai Che Mal, l'ammaestratore di pulci Grattan [illegible] il domatore di animali preistorici Dadamus; la donna più forte del mondo sfiderà il più coraggioso dei piccoli spettatori; e [illegible] maghi, clown [illegible] giocolieri in un'emozionante giostra [illegible] [illegible].

Oltre all'animatore Di Giusto, lavora Alberto De Bastiani, il musicista-presentatore che [illegible] l'antico organetto di Barberia presenta i vari numeri.

A Trieste, intanto, al teatro Cristallo di via del Ghirlandaio, da oggi [illegible] in scena la «Danza di morte» [illegible] August Strindberg, [illegible] spettacolo allestito dal Teatro d'arte di Roma, per la regia di Antonio Calenda, con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. [illegible] [illegible] è il più emblematico apologo sul cosiddetto «inferno coniugale», vissuto [illegible] immanente condizione dell'esistenza. Vi spira un'aria di surreale ironia, per i mutamenti psicologici che i protagonisti propongono, per l'uso quasi teatrale che fanno dei propri sentimenti. Alice e il Capitano sono come una coppia di attori [illegible] pubblico; basta anche l'arrivo di un solo spettatore, Kurt, perché si animino [illegible] riprenda [illegible] piacere dell'esibizio[illegible].

Testo classico quanto a struttura, «Danza di morte» è anche un [illegible] assai moderno, denso di una [illegible] [illegible] allusiva. Nella produzione del drammaturgo svedese occupa [illegible] posizione di preminenza. Resterà in scena fi[illegible] al 10 gennaio. Il 18, poi, la compagnia sarà al [illegible] Sociale di Rovigo.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 5/B
Tel. 940.306
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. [illegible]

[illegible] del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Italia
s. Garibaldi 8
[illegible]. 943.164. Or.: 15
16,30/18,10/19,50/21,45
Ingr. [illegible]

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
[illegible]
Ap. 17
Ingr. [illegible]

Sognando la [illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare [illegible] California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Arcobaleno
s. Reni 2
Tel. 900.820
Ap. 17,30
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.075
Or.: 18/18/20/22,15
Ingr. 8000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.It.Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ebri
p.le Stanga 3
Tel. 775.169
Ap. 17
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Concordi
v. San Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Ap. 17
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible]0' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap. 17
Ingr. 10.000

La morte ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga [illegible] effetti spaventosi. N.V. [illegible] 44' [illegible]

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.16.50
Ap. 16
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap. 17,30
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 160
Tel. 29.880
Ap.: 18,30
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Odeon
v. Marzoni 15
Tel. 24.837
Ap.: 20/22
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto [illegible]
Tel. 542.611
Ap.: 15,30/ult. 21,15
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322. Or.: 15/16,50
18,40/20,30/22,15
Ingr. [illegible]

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Edera
p. Martiri di Belfiore II
Tel. 300.224.
Or.: 16/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Ap.: 17/ult. 21,15
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.824
Ap.: 18/ult. 21,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207. Or.: 15,40
17,45/19,55/22,15
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Piccolo Edera
p. [illegible] di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 15,30
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 15/18,30/21,15
Ingr. 4000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in[illegible] rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' **Cartoni animati**

Olimpia
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000

[illegible] Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. V. 2h [illegible]

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,50/18/20,05/22,10
Ingr. 10.000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

MESTRE

Agorà [illegible]
v. Carducci
Tel. 960.534
Or.: 15/18/20/22,10
Ingr. 10.000

Sognando [illegible] California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.815.
Or.: 16/18/20/22,10
Ingr. 10.000

[illegible] lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722.
Or.: 16/18/20/22,10
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Dante
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] storia [illegible] Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664.
Or.: 17,15/19,40/22,10
Ingr. 1[illegible]

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 16/18/20/22,10
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 16/18/20/22,10
Ingr. 10.000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.79.96.
Or.: 16/18/20/22,10
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15,10
16,50/18,40/20,10/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' [illegible]

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi [illegible] dare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.828.
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Pindemonte
v. Sabbiolino 2
Tel. 913.581
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Rivoli
p. Bra
T[illegible] 590.655
[illegible]: 15/17,25/19,45/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
[illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei [illegible] segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Sognando la [illegible]lifornia
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: ap. 16; ult. 22,15
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di [illegible] Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Italia
C. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.607.
Or.: ap. 16; ult. 22,15
Ingr. 10.000

Pu[illegible]dido
di G. Salvatores, con [illegible] Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare [illegible] pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Odeon
Palladio 186 T. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.309
Or.: 15,30/17/18,40/20/22,15
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 15
[illegible] 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139. Or.: 15,30
17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000

La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible]

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263. Or.: 15,30
17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

[illegible]ido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 28.868
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] Moro
Cordenons
Tel. 632.725
Or.: 21
Ingr. 8000

OGGI RIPOSO

PORDENONE

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ore 20/22
Ingr. 7000 (soci 5000)

Puerto E[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

L'ultimo [illegible]
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una [illegible]: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sognando [illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Tess. 5000 + ingr. 5000

Ore 14-18,30 **Heck, capitano Uncino.** Ore 20-22 **Un cuore in inverno**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300. [illegible]: 15,30
17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 1[illegible]

La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 758.158
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

N[illegible] 1
v.le XX Sett[illegible] 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,35/20/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Nazionale [illegible]
v.le XX Settembre 30
[illegible] 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] dei Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,30
17,05/18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. [illegible] Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
18/20,10/22,15
Ingr. 1[illegible]

[illegible] lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. [illegible]

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invec[illegible], scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5 Tel. 976.664
Or.: 16/18/20/22
Chiuso il 31
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295

Ore 15: **Ein Hund Namens Beethoven.** Ore 18/20: **La storia di Qiu Ju.** Ore 22: **Thelma & Louise** (lingua tedesca).

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 979.514
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. [illegible]zo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, [illegible] Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

TRENTO

[illegible]
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. 10.000

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible] piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914.
Or.: 15/16,45/18,30/
20,15/22 Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un [illegible] un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e [illegible] un killer. [illegible] un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 17/19,45/22
Ingr. 10.000

L'ultimo dei [illegible]
[illegible] Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato [illegible] indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

TEATRI

[illegible]
[illegible] FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Riposo. Dal 26 gennaio **Faust** di Charles Gounod, con Chris Merritt, Samuel Ramey, Luciana Serra. Dirige Emil Tabakov.
[illegible] San Marco 4650, [illegible] 520.75.83. Riposo. Dal [illegible] gennaio Dario Fo in **Johan Padan a la descoverta de le Americhe**.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Ore 21 Teatro 7 **La buona madre** di Carlo Goldoni. Fuori abbonamento
[illegible] L'AVOGARIA Dorsoduro 1540, telefono 520.46.51. Riposo.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879. Ore 17 **La famiglia dell'antiquario**, di Carlo Goldoni, Regia Franco Damascelli, repliche fino al 31 dicembre.
CHIESA DELLA PIETA'.

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 9 e 10 gennaio Ivana Monti e Andrea Giordana in **Tradimenti** regia di Antonio Calenda.

PADOVA
VERDI via del Livello 32, [illegible] 876.03.39. Riposo. Dal [illegible] gennaio il Teatro Stabile [illegible] Torino in **Misura per misura** di W. Shakespeare con la regia [illegible] Luca Ronconi.
[illegible]UO vicolo Pontecorvo 1, telefono 650.294. Riposo.

ROVIGO
[illegible]ALE piazza Garibaldi 14, telefono 26.614-27.853. Riposo. Il 18 gennaio Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di Morte** di August Strindberg.

[illegible]
COMUNALE corso del Popolo 81, telefono 546.355. Riposo. Dal 12 gennaio Mario Scaccia in **Chicchignola** di Ettore Petrolini.

[illegible]
[illegible] contrà Barche, telefono 323.725. [illegible] gennaio Teatro Out Off **L'Amante** di Harold Pinter.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

[illegible]
ALCIONE via Verdi 20. Riposo. Il 15 gennaio Gisele Dix in **Anna**.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.28.80. Riposo.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Riposo. Il 12 gennaio concerto dedicato a Claudio Monteverdi.
[illegible] piazza Bra [illegible] telefono 596.517-800.51.51. Estivo.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono 592.709. Riposo. Il 3 gennaio Teatro Asolo - Aida in **Hänsel e Gretel e la strega** di Leonardo Lepri.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.3[illegible]. Riposo. Dal 5 gennaio Giustino Durano in **Il vampiro**.
VERDI Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prenderà il 672.21.11). Riposo. Sala Tripcovich, dal 12 gennaio **Lo Schiaccianoci** di Piotr Ciajkovskij
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Ore 20,30 Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti [illegible]**za di Morte** di August Strindberg. Regia Antonio Calenda. Repliche fino al 10.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.119. Riposo.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono 533.139. Riposo. Dal [illegible] gennaio Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi **L'inquilina del piano di sopra** di Pierre Chesnot, regia di Gianfranco [illegible].

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Ri[illegible] Dal 14 gennaio Lina Sastri in **Margherita Gauthier, la signora delle camelie**, di Alessandro Dumas figlio, regia di Giuseppe Patroni Griffi.

[illegible]
TEATRO [illegible] [illegible] 504.765. Riposo.
TEATRO LUIGI [illegible] Riposo. Il 15 e il 16 gennaio il Teatro delle Briciole in **Il grande racconto, l'Odissea vista da Tonino Guerra**.
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto). Ore 15,30 Pier Paolo Di Giusto in **Circo tre dita**.

[illegible]
[illegible] (Auditorium) via Santa Croce 67, telefono 982.692. Riposo. Dal 14 gennaio il Teatro Stabile di Bolzano in **Il maggiore Barbara** di George Bernard Shaw.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 252.320). Riposo. Dal 5 gennaio il Teatro Stabile di Trieste e il Teatro di Sardegna presentano **Una [illegible] troppo rumorosa** di Bohumil Hrabal, regia [illegible] Giorgio Pressburger.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Il 5 gennaio **Massimo il Rocchi** di e con M. Rocchi. Il 10 **Donne in amore**, con O. Colli, regia di G. [illegible].

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Dal 5 al [illegible] gennaio il Teatro delle Briciole in **Pinocchio**.

[illegible]
GONZAGA. Riposo

BOLOGNA
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231836. Ore 21 **Mi voleva Strehler** di e con Maurizio Micheli. Repliche fino a martedì.

TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368.708. Ore 21 Giorgio Comaschi e Marcello Fraschini in **Calcistebilia**, repliche fino al 10 gennaio.

TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344772. Fino al 6 gennaio, **Il Cardinale Lambertini** di A. Testoni, con G. Ferrara. Dal 7 al 10 gennaio la Premiata Ditta in **Sottosopra**.

TEATRO SCUOLA ENNEBRA via S. Vitale 13, telefono 228291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**, ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.

TEATRO SALA EUROPA p.za Costituzione 4, tel. 53.75.165. Ore 21,30 G. D'Angelo in **Chi fa per tre** con Gianfranco D'Angelo (repliche fino al 5 gennaio). Dall'11 al 13, F. De André in [illegible]

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16,30 **Ventimila leghe sotto i [illegible]**. Repliche domani e il 6 gennaio.

LA MORARA Riposo

CANTINA BENTIVOGLIO via Mascarella 4/b, tel. 265.416. Ore 22 concerto jazz Daniele D'Anaro Trio.

CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, telefono 236.861. Ore 22 concerto jazz.

CASSERO p.zza di porta Saragozza 2, tel. 433.395. Aperto tutte le sere dalle 21,30.

CAFE' TEATRO SARPHEUS. Spettacolo di [illegible]

BESTIAL MARKET [illegible] delle Scale 21, tel. 582.257. Ore 22 discoteca.

STUDIOS. Ore 22 discoteca.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo

ACCADEMIA FILARMONICA. Riposo.

LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Riposo

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, tel. 692.52.44-801.507. Lunedì e martedì ore 21 **Jack lo sventratore**, di Vittorio Franceschi, con Alessandro Haber.

CASALECCHIO
TEATRO COMUNALE piazza del Popolo 1, telefono 573 040. Riposo.

CALDERARA
TEATRO RENO. Sabato 9 **Bob Schroeder** con Bob Messini.

CARPI
TEATRO COMUNALE: dall'8 al 10 gennaio **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, con Eros Pagni.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE: martedì 5 **Il viaggiatore** di Denis Amiel, con Remo Girone. Prima assoluta. Il 9, **La Maria Brasca** di G. Testori, con Adriana Asti.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO: martedì **Dott. Jekyll e Mr. Hyde** con G. Sbragia.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Il 7 gennaio Eros Pagni in **L'inventore del cavallo** di Achille Campanile.

FAENZA
TEATRO MASINI. Dall'8 al 10 gennaio **Il maggiore Barbara** di G. B. Shaw, con Giannico T[illegible].

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Tel. 20.28.75. Il 9 gennaio concerto Gidon Kremer violino, Oleg Maisenberg pianoforte. Musiche di Schubert, Dvorak, Schulhoff, Bartok e Liszt.

TEATRO NUOVO. Il 13 e 14 gennaio Enzo Iacchetti e Vito in **Don Chisciotte la vera storia di Gaerino e suo cugino**. 15 gennaio concerto Amedeo Minghi.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Sabato 9 concerto orchestra sinfonica A. Toscanini, pianista Boris Berezovsky, dir. F. Amendola. Musiche di Ciaikowskij, Stravinsky e De Falla.

TEATRO IL PICCOLO. Dal 6 all'8 gennaio **Don Chisciotte la vera storia di Gaerino e suo cugino** con Vito ed Enzo Iacchetti.

LA VECCHIA STAZIONE: 8 gennaio, concerto Kolinda

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 9-10 gennaio **Sette bance**, di D. Starnone, regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando e Angela Finocchiaro

LUGO
TEATRO ROSSINI. Ore 21 Annamaria Guarnieri in **La moglie saggia**, regia di G. Patroni Griffi. Repliche fino a martedì.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 7 e 8 gennaio, **La Maria Brasca** di G. Testori, con A. Asti.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Martedì ore 21 **[illegible]** di Molière, con Umberto Orsini.

MODENA
TEATRO STORCHI largo Garibaldi 5, telefono 22.32.44. Dal 8 al 10 gennaio **Jack lo sventratore** di V. Franceschi, con A. Haber.

PARMA
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, tel. 218.678. Lunedì concerto, pianista Boris Petrushanski.

TEATRO DUE viale [illegible] 23.02.42. [illegible] 5 al 10 gennaio **I sequestrati di Altona** di Sartre con Sergio Fantoni.

TEATRO PEZZANI: dal 9 all'11 gennaio **La commedia degli errori** di Shakespeare.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. riposo

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Il 5 gennaio conc[illegible] giovanile italiana, dir. Salvatore Accardo, [illegible] Olga Arzilli. Dal 7 al 10 **La moglie saggia** di Goldoni, con A. Guarnieri.

TEATRO ASTORIA. Riposo.

TEATRO ROSSI. Riposo.

REGGIO EMILIA
[illegible] MUNICIPALE VALLI piazza Martiri del 7 luglio, tel. 458.811. Dal 7 al 9 gennaio **Balletto Frankfurt**, coreografie W. Forsythe. Prima nazionale

CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.

[illegible]
TEATRO [illegible] Da lunedì **Cyrano de Bergerac**, con Franco Branciaroli. Repliche fino al 6 gennaio.

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO [illegible] dall'8 al 10 gennaio **La signorina Papillon**, testo e regia di S. Benni, con G. Alberti, A. Catania, M. De Panfilis. Il Lebbroni Anteprima.

[illegible] NO
TEATRO NUOVO. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 25. Or.: fer. e fest. 15 18,10/20,15/22,30. Ingr. 7.000; rid. Agis
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Adriano d'Essai — via S. Felice 52. T. 555.127. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — [illegible]

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 20 - Fest. 18. Ult. spett. 22,30. Ingr. 8000; rid. Agis
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' — Avventura

Arcobaleno 1 — piazza Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Arcobaleno 2 — via Rizzoli 3. Tel. 265.828. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Fer. 18/18,10/20,20/22,30. Fes. 18/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fasseri (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Capitol 1 — v. Milazzo 1 - T. 248.258. Fer. 16/18,10/20,20/22,30. Fes. 14/16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. Tel. 249.309. Fer. e fes. 15/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. [illegible]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. [illegible]. Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Fer. 20; fest. [illegible]. Ult. 22,30. Ingr. 8000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Fer. 20 fest. 14. Ult. 22,30. Riduzioni
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '92) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, [illegible] nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — [illegible]

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30. Ing. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. [illegible] — Cartoni animati

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Fer. e fest. Ore 15/17/18,[illegible],30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Giardino — viale Oriani 37/2. Tel. 343.441. Fer. e fes. Or. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

[illegible] — v. Indipendenza 5. Tel 223.732. Fer. e fes. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20; fest. 15 ultimo 22,30. Ingr. 8000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h6' — Thriller

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fes. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Manzoni — v. de' Monari 3. T. 226.604. Fer. e fest. 15,35/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — [illegible]

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 41[illegible]. Fer. 20/22,30. Sab. e fes. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. 15/17,40/20/22,30
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 255.901. Fer. 18/18,10 20,20/22,30. Fes. 14/22,30. Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fasseri (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Moderno — v. Venturoli, 30. Tel. 341.921. Or.: fer. e fest. 15/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri ([illegible] '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — [illegible]

[illegible] 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — [illegible]

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fes. 15/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — [illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Nuovo Rappini — v. XII Giugno 20. Tel. 330.008
CHIUSO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

[illegible] Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.028. Fer. 16,50/18,40/20,30/22,30. Sab e Fest. 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. [illegible]. 1h 44' — [illegible]

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Fer. e fest. 15/16,45/18,35/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Buteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Fer. e fest. 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — [illegible]

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. e fes. 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 - T. [illegible]. Or.: feriali e festivi 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Roma D'Essai — [illegible] 4 - T. 347.470. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — [illegible]

Settebello — p. Calderini 4 - T. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 18,30; fest. 14,30. Ingr. 8000; rid. Agis
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. e fest. 16,30/[illegible]/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega irresistibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Fer. 20 fest. 14; ult. 22,30
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino [illegible] V. 2h 23' — Avv.

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Fer. 18. Fest. 14; ult. 22,30. Ing. 4000
[illegible] — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di [illegible] gioca la partita della vita contro un misterioso avversario [illegible] che usa le persone come pedine. N. V. 1h 35' — Thriller

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434 33 - Fer.: 20. Fest.: 14 ult. 22,30. Ingr. 8000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

Galliera — v. Matteotti, 25. Tel. 377.4 - Fest. 15. Or. 20; ult. 22,30. Rid. Agis
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che [illegible] di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — [illegible]

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 382.4. Or. fer. 20; fest. 14; ult. 22,30. Ingr. 8000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 - Fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventura

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 53.24. Or.: fer. 20. Fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 8000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539
Ore 15: **Mo' Better Blues**, di Spike Lee.
Ore 18,10: **L'impero dei sensi**, di N. Oshima.
Ore 20.15 - 22,30: **Taxisti di notte**, di Jim Jarmusch.

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 370.098. Ore 10,30; ult. 22,30. Riduzioni
Anal erotic experience

Ambasciatori — v. Orefici 19. T. 234.535. Or.: 15; ult. 22,30
Sui marciapiedi di New York

Continental — v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.871. Or.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Cavalcata anal, intimità proibite

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 83.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Femmine perverse

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,30. Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fasseri (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

[illegible] 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

[illegible] 2 — [illegible]. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. Ing. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Or.: fer. e fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

San Biagio — v. Sobborgo F. [illegible]. Tel. 21.005
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h52' — Thriller

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.050. Or.: 20 sab. e fest. 15; ult. 22,30. Ing. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.752. Or.: 20 - Fest. [illegible]. Ing. 8.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega irresistibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77. Tel. 9[illegible]00. Or.: fer. e fest. 16 ult. 22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — [illegible]

Apollo 1 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 18. Fest. 15, ult. 22,30
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una [illegible] tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — [illegible] animati

Apollo 2 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 18. Fest. 15, ult. 22,30
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, [illegible] alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 18. Fest. 15, ult. 22,30
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. Vietato min. anni 18
Alexandra oltre [illegible] del [illegible]

Embassy — c. Porta Po 117. Tel. 203.424. Or.: fer. e fest. 15 ult. 22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — [illegible]

Manzoni — v. Mortara 173. Tel. 209.981. Fer. 20,30. Sab. 20. Fest. 14,30, ult. 22,30
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V[illegible], C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]

Mignon — Or.: 15, ult. 22,30. [illegible] [illegible]one anziani. Vietato min. anni 18
Club anal story

Nuovo — Or.: fer. 20. Fest. 15, ult. 22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Ristori — v. Turco 6. Tel. [illegible]. Or.: fer. 18. Fest. 15; ult. 22,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fasseri (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 206.690. Or.: fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]

S. [illegible] — v. Tazzoli 11
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — [illegible]

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. T. [illegible]. Or.: fer. e fest. 16/17,30 20/22,30 - 1/2 gen. ult. 0,40. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 16/22,40 fest. 14/22,45. Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri [illegible]. N.V. 1h 55' — Commedia

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 18,15/22,40 fest. 14,15/22,45. Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fasseri (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei [illegible] e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: 20/22,30; fest. 14,30. Ingr. 10.000
La [illegible] ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Astoria — v. Ribolle 8. T. 83.417. Or.: 20/22,30. Fest. 15. Sabato spett. notturno. Ingr. 10.000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Lux — v.le Appennino 657. Tel. 86.557. Or.: [illegible]. Fest. 14/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Mazzini — c.so Repubblica 85. Tel. 27.278. Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

[illegible] — v.le Libertà 2. T. 33.369. Or.: fer. 20 [illegible] 15 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — [illegible]

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 65. Tel. 400.419. Or.: 18,30 [illegible] 14,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

IMOLA

Astoria v. Sanzzi 6 Tel. 680.259 Or.: 21,15 Ingr. 9.000 — **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Centrale v. Emilia 210 Tel. 23.534 Ingr. 9.000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. — Cartoni animati

Cristallo v. Appia 30 Tel. 23.033 Ingr. 9.000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Jolly v. Tronl 16 Tel. 22.794 Ingr. 9.000 — **Film per adulti**

Modernissimo v. Aldrovandi 27 Tel. 23.592 Ingr. 9.000 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V.

MODENA

Adriano v. Selmi Tel. 219.141 Or. 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni — **Club anal story**

Astra v. Rismondo 21 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,30 — **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Capitol v. Università 9 Tel. 222.411 Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,30 — **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Cavour 50 Or: fer. 20/22,30 fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — **Quasi in famiglia** di T. Kotchell, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta... nitori si trasferiscono da... N.V. 1h 41'

Embassy ... Albergo 8 T. 225.157. Fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 — **Delitti e segreti** di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50'

Filmstudio 7B v. N. Dell'Abate 50 T. 236.291. Or. 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Metropol v. Gherarda 10 Or. 15/17,30/20/22,30 — **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Michelangelo v. Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30 — **Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvato la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. 1h40'

Nuovo Scala v. Gherardi 34 Tel. 333.552 Or. 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni — **Tutto dentro fino in fondo**

Odeon p. ... Tel. ...36 Or. 14; ult. 22,30 Viet. minori — **Dodò ...**

Olimpia v. Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 15/17,30/20/22,30 sab: ult. spett. 0,30 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' — Thriller

Principe piazzale Bruni Tel 243.361 Or.: 14,30/16,30/18,30 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' — Cartoni animati

Raffaello v. Formigina 380 Tel. 357.502 Or.: 15/17,30/20/22,30 — **Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Splendor v. Modonella 8 Tel 222.273 Or.: fer. e fest. 14,30 ult. 22,30 — **L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

PARMA

Ariston v. Petrarca 11/C Tel. 233.215 Or.: 16/18,30/22,30 — **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Astra p.le Volta 18 Tel. 562.175 Ore 20/22,30 — **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Capitol v. Petrarca 11/C Tel. 33.216 Or.: 16,30/22,30 — **Il Danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia... N.V. 1h45'

Lux Sala 1 p.le Bernier 1 Tel. 237.825 Or.: 15,30/22,30 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Lux Sala 2 p.le Bernier 1 Tel. 37.825 Or.: 15,30/22,30 — **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Orfeo v. Oberdan 5 Tel. 230.203 Or. 16,15/22,30 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10'

Ritz v. Venezia 129 Tel. 273.272 — **Film per adulti**

Trento via Trento 4 Tel. 771.205 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

BOLOGNA E LUGO

Il ritorno del teatro

Passate le feste, i teatri riprendono la programmazione di prosa. A Bologna Maurizio Micheli ripropone al Duse, fino a martedì, «Mi voleva Strehler», la pièce scritta qualche anno fa e che ripropone sempre con successo. A Lugo, al teatro Rossini, Anna Maria Guarnieri è la protagonista de «La moglie saggia», con la regia di Giuseppe Patroni Griffi

PARMA

Verdi Sala 1 v. Pacieudi Tel. 230.478 Ore 15/22,30 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Verdi Sala 2 v. Pacieudi 10 Tel. 230.478 Ore 15,30/22,30 — **Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

PIACENZA

Apollo v. Garibaldi 70 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. — **Al lupo al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Corso c. Vitt. Emanuele II 81 Tel. 21.966 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000 — **Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Ducale c. Vitt. Emanuele Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000 — **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Plaza L. Matteotti 15 Tel. 25.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Politeama v. S. Siro 7 Tel. 25.640. Or.: 21 Ingr. — **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

President v. Manfredi 30 Tel. 4562.154 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Roma v. Capra 10 Tel. 21.328 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000 — **Film per adulti**

Sala Ritz v. S. Siro 7 Tel. ... Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. — **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

RAVENNA

Alexander v. Bassa del Pignataro 8 Tel. 39.757 Or.: 15; ult. spett. 22,30 Ing. 9000 — **Il segreto di ...**

Astoria v. Trieste 233 Tel. 421.026. Or.: fer. 20 ... spett. 22,30 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10'

Capitol v. Salara 35 Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 Ing. 10.000 — **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Corso v. di Roma 51 Tel. 38.087 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ing. 10.000 — CHIUSO

Jolly v. ... Sarra 33 Tel. 64.861. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 Ing. 10.000 — **Un cuore in inverno** di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

RAVENNA

Mariani v. P.ta Marino 18 Tel. 30.297. Or: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 — **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Moderno p. ... Tel. 37.306. Or.: ... fest. 15 ult. spett. ... Ing. 10.000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Roma v. Nino Bixio ... Tel. 212.221. Or.: fer. ... fest. 15 ult. spett. 22,30 Ing. 10.000 — **Al lupo al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

REGGIO EMILIA

Al Corso c. Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: 20/22,20 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Alexander 1 v. M.S. Pietro 51 Tel. 46.261 — **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V.

Alexander 2 v. M. S. Pietro 51 Tel. 46.261 — **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Ambra 1 v. S. Rocco 8 Tel. 436.657 — **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Ambra 2 v. S. Rocco 8 Tel. 436.657 — **Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Boiardo v. S. Rocco 1... Tel. 435.782 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V.

Capitol v. Zandonai 2 Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: sp. 15; ult. 22,20 — **Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6'

Cristallo v. F. Bonini 2 Tel. 46.373. Fer.: 20,40 ... 18,30; ult. 22,30 — **Il principe delle donne** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

D'Alberto 1 v. Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: 20/22,20 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

D'Alberto 2 v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Jolly Fer.: 20,30 Fest.: ... — **Film per adulti**

Olimpia v. Tassoni — **Un cuore in inverno** di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' — Drammatico

Verdi v. Em. all'Ospizio 69/b Tel. ... Fer.: 20 Fest.: ... — **Al lupo al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

RIMINI

Apollo v. Magellano Tel. ... 770.667. Or.: 20,10 fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Apollo ... v. Magellano Tel. ... Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' — Cartoni animati

Astoria 1 v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Al lupo al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Astoria 2 v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. 10.000 — **Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Fulgor c. d'Augusto 164 Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000 — **La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Metropol c. d'Augusto 20 Tel. 27.349 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000 — **Film per adulti**

Miramare v. Oliveti 85 Tel. 372.293 Or.: 14,30/22,30 Ingr. 10.000 — **Spettacolo cinema-rivista**

Modernissimo v. Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000 — **Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' — Thriller

S. Agostino v. Fratelli Cairoli 35 Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 8.000 — **Un cuore in inverno** di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h 50' — Drammatico

Settebello v. Roma 70 Tel. 21.800. Or.: 20 22,30; fest. 14,30 Ingr. — **Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' — Commedia

Supercinema v. d'Augusto 181 Tel. ... 530. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30 Ingr. 10.000 — **La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

IN PROVINCIA

... Howard
... Doppio p...
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO ... La morte ti fa bella ... riperso l'aereo
BARBIANO ... Sognando la ...
... Mamma ho riperso l'aereo
CA' DE' FABBRI MANDRIOLI: Il principe delle donne
CARPI CAPITOL: La bella e la bestia
CORSO: Sognando la ...
EDEN: riposo
FANTI: Film per adulti
...MA 70: L'ultimo dei Mohicani
CASTEL S. PIETRO ASTRA: Inserzione personale
JOLLY: Il principe delle donne
NUOVO: Il principe ...
CASTELARANO BELVEDERE: Pomodori verdi fritti
CASTELNUOVO RANGONE ARISTON: Fermati o mamma spara
CASTIGLIONE DEI PEPOLI NAZIONALE: Sognando la California
CATTOLICA ARISTON: La guardia del corpo
LAVATOIO: La bella e la bestia
...: Puerto Escondido
CENTO ...: La bella e la bestia
...: Mamma ho riperso l'aereo
CESENATICO ASTRA: La bella e la bestia
CODIGORO ARENA: Sognando la California
CRISTALLO: La bella e la bestia
CONSELICE COMUNALE: Basic instinct
COPPARO ARCOBALENO: La bella e la bestia
CORREGGIO CRISTALLO: Al lupo al lupo
CREVALCORE VERDI: Sognando la ...
... EUROPA: La morte ti fa bella
ITALIA: Guardia del corpo
SARTI: La bella e la bestia
... EMILIA CORSO: Io speriamo che me la cavo
FORLIMPOPOLI VERDI: Fusi di testa
FORMIGINE AURORA: Arma letale 3
IDEAL: Piedipiatti
GALLO ...: Film per adulti
GAMBETTOLA ...: Quasi in famiglia
METROPOL: Il principe delle donne
GRANAROLO EMILIA ITALIA: riposo
GUASTALLA CENTRALE: La bella e la bestia
LAGARO VITTORIA: Il principe delle donne
LIDO ESTENSI DUCALE A: Guardia del corpo
DUCALE B: Mamma ho riperso l'aereo
LOIANO VITTORIA: riposo
LUGO ASTRA: L'ultimo dei Mohicani
GIARDINO: Codice d'onore
SAN ROCCO: Delitti e segreti
VENTURINI: La bella e la bestia
MASSAFISCAGLIA NUOVO: Le avventure di un uomo ...
... corpo
SUPERCINEMA: L'ultimo ...
... ASTRA: Io speriamo che me la cavo
PIEGMANO AGOSTINI: Prosciutto prosciutto
PORRETTA TERME LUX FERROVIERI: Mamma ho riperso l'aereo
PORTOMAGGIORE SMERALDO: Pomodori verdi fritti
REPUBBLICA DI SAN MARINO TURISMO: Double impact
... Vita da Boheme
... i protagonisti
RICCIONE ... ho riperso l'aereo
RIOLO TERME ... o mamma spara
... Fusi di testa
FANIN: ...
GIADA: ...
S. ILARIO D'ENZA FORUM: ... ho riperso l'aereo
S. PIETRO IN BAGNO RITZ: Ragazze vincenti
S. PIETRO IN CASALE ITALIA: Il principe delle donne
S. PIETRO IN VINCOLI FARINI: Mamma ho riperso l'aereo
SASSO MARCONI MARCONI: Mamma ho riperso l'aereo
SASSUOLO CARANI: La bella e la bestia
S. FRANCESCO: Nuovo programma
... BRISTOL: La bella e la bestia
VERGATO NUOVO: Pomodori verdi fritti
... LA PERGOLA: Mariti e mogli
... ARISTON: ... ho riperso l'aereo

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 2 Gennaio 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Misterioso delitto passionale a Castelletto Merli, lei è la figlia di un noto esponente dc del Monferrato

Strangolata e lasciata nuda in un campo

Giovane impiegata casalese uccisa all'alba di Capodanno

CASALE MONFERRATO. Men[illegible] Felice Guarnero, esponente di spicco della dc monferrina scambiava gli auguri con conoscenti e amici sul piazzale della chiesa di Castelletto Merli, al termine della «messa granda» di Capodanno, un agricoltore di origine vietnamita, che da tempo vive alla periferia [illegible] paese, in frazione Terfengo, correva trafelato dai carabinieri. In [illegible] campo sul lato opposto della sua [illegible] aveva scorto [illegible] strana sagoma: il corpo seminudo di una giovane donna.

Solo dopo qualche [illegible] sarebbe stata identificata: Antonella Guarnero, 30 anni, abitante nella vicina frazione Sogliano, [illegible] figlia [illegible] segretario della sezione democristiana di Castelletto Merli, Felice. Era stata strangolata con [illegible] sciarpa.

Indossava soltanto un paio di slip ed era riversa [illegible]lla terra umida di un campo, a qualche decina di metri dal ciglio della strada [illegible] a poca distanza da un tortuoso fossato pieno d'acqua, che la gente del posto chiama «ruscello».

La morte risale alle prime [illegible] di ieri mattina, tra le 6 e le 7. I carabinieri, che conducono [illegible] indagini per smascherare l'assassino, sospettano che si tratti di un delitto passionale.

Antonella Guarnero, [illegible] bella ragazza, estroversa ed espansiva, diplomata al liceo linguistico di Asti e attualmente impiegata come centralinista alla «Cold Car» di Occimiano, aveva trascorso la serata [illegible] Capodanno [illegible] un gruppo [illegible] amici. Una ventina di giovani che si [illegible] ritrovati al ristorante «Sciapa Pum» di Roncaglia.

Alla madre, Rosanna Rutto, la ragazza aveva spiegato dove avrebbe trascorso la serata, ma [illegible] aveva comunicato l'ora precisa [illegible] rientro. Racconta la proprietaria del ristorante, Mariangela Bosso: «Un gruppo [illegible] ragazzi veramente a modo: educati, per niente rumorosi. [illegible] rimasti a tavola fino [illegible] tre». Antonella, però, poco dopo la mezzanotte si [illegible] temporaneamente allontanata con [illegible] gruppetto della compagnia per accompagnare a casa un'amica. Nel frattempo un [illegible] l'aveva [illegible] al telefono. «Devo parlare con Antonella Guarnero» si è limitato a dire. «Chi la desidera?» gli è stato chiesto. «Un amico» si è limitato a rispondere. Forse è la chiave del giallo.

Dopo [illegible] lasciato il ristorante di Roncaglia, la compagnia di ragazzi [illegible] è trasferita a Casale, [illegible] bar Borsani, in viale Bistolfi. «Ci [illegible] fermati fino alle cinque [illegible] chiacchierare» raccontano gli amici. Alcuni di loro hanno poi accompagnato [illegible] giovane [illegible] San Germano, una frazione alla periferia della città, dove aveva parcheggiato la [illegible] «Y 10», sul piazzale [illegible]avanti alla chiesa. «Abbiamo aspettato qualche minuto [illegible] accertarci che l'auto partisse. Poi abbiamo salutato Antonella e [illegible] ne siamo andati».

Secondo la ricostruzione degli investigatori, Antonella, poco prima delle 6, ha raggiunto la [illegible] abitazione, nella frazione Sogliano, dove viveva con i genitori [illegible] fratello minore, Pier Massimo. Una grande casa bianca [illegible] cima ad una collina circondata [illegible] vigneti e campi. Ha parcheggiato l'auto in cortile, l'ha chiusa, ma non è entrata in casa.

Forse qualcuno l'aspettava? Sembra questa l'ipotesi [illegible]iù probabile. Forse lo stesso [illegible] che aveva telefonato al ristorante di Roncaglia, che [illegible]gari poi [illegible] riuscito in qualche modo a contattarla dandole appu[illegible] a Castelletto Merli. Oppure, semplicemente, ha atteso il suo rientro.

Gli investigatori [illegible] orientati a credere che si trattasse di qualcuno che la giovane conosceva. Forse un corteggiatore respinto? Forse uno spasimante che [illegible] sperato di [illegible] da Antonella [illegible] attenzioni che lei non [illegible] intenzionata a concedere?

Le indagini sono [illegible] a scoprire il movente, cosa che quasi certamente porterà all'assassino. Sono ristrette, comunque, nella cerchia [illegible] conoscenti della ragazza.

Tutti gli amici che hanno trascorso la serata di capodanno con Antonella Guarnero [illegible] stati interrogati dai carabinieri. Antonella Guarnero era molto conosciuta a Casale dove frequentava spesso il Bar Nazionale, in corso Giovane Italia.

Ai genitori la tragica notizia è [illegible] verso [illegible] 13,30. Spiega una zia, con [illegible] lacrime agli occhi: «Hanno telefonato i carabinieri di Ponzano. Ci hanno detto quello che è successo in poche parole. E' terribile». La madre [illegible] distrutta dal dolore. Il padre si limita a ripetere: [illegible] sappiamo niente, non sappiamo che cosa possa essere successo».

Silvana Mossano

ALTRO SERVIZIO A PAG. 18

E' stata strangolata con una sciarpa Antonella Guarnero, 30 anni, trovata ieri riversa sulla terra umida di un campo, a qualche decina di metri dal ciglio della strada e a poca distanza da un tortuoso fossato pieno d'acqua. Indossava solo un paio di slip. E' stata identificata soltanto qualche ora dopo il delitto. Ora si cerca di scoprire il movente

Il paese è sotto choc

«Ma gli amici li aveva altrove»

CASTELLETTO MERLI. Tragico risveglio per i [illegible] abitanti del paese, sconvolti dal ritrovamento del cadavere di Antonella Guarnero. [illegible] corpo è stato rinvenuto da un abitante della zona, intorno alle 10 [illegible] ieri, a pochi chilometri dalla abitazione della famiglia della ragazza, situata in Via Sogliano. Giaceva [illegible] campo, al limite di un boschetto, in zona Terfengo. E' [illegible] trovata seminuda: indossava solo gli slip e intorno al collo [illegible] una sciarpa. La raccapricciante notizia si è [illegible] in paese nella tarda mattinata.

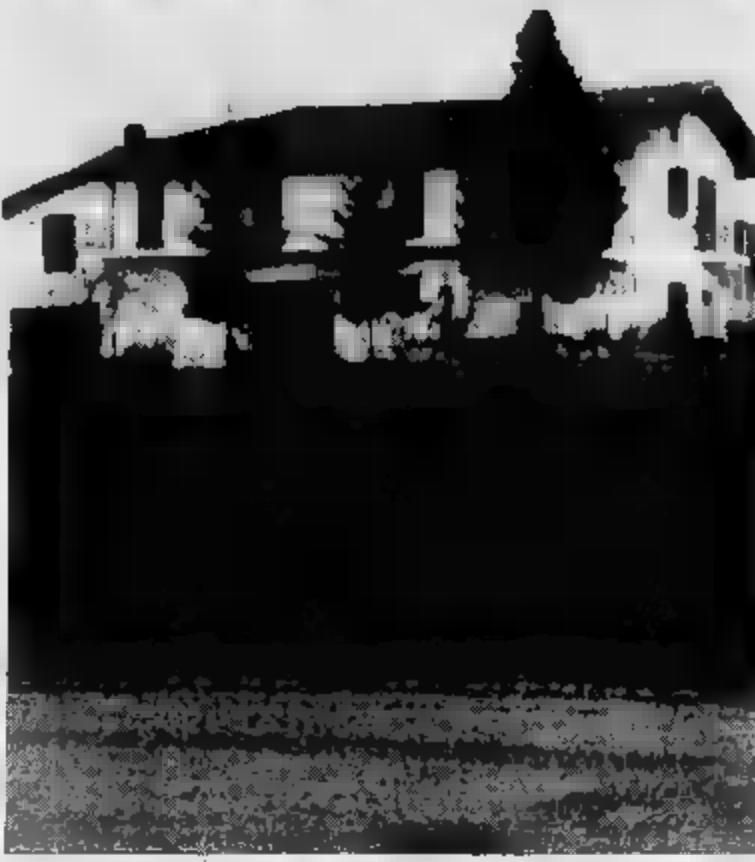
Solo gli abitanti del posto [illegible] a conoscenza dell'accaduto. [illegible] dopo le dieci - racconta un testimone che preferisce non fornire le sue generalità - il mio vicino di casa vietnamita ha bussato a[illegible] porta. [illegible] detto "c'è [illegible] donna, nuda nel campo, [illegible] morta". Abbiamo subito telefonato [illegible] carabinieri [illegible] Ponzano. Ho preferito attendere il loro arrivo. Poi ci siamo recati sul posto. Si vedeva chiaramente il corpo dalla strada provinciale. Era lì a una decina di metri dalla strada, la sciarpa intorno al collo. Non ho avuto il coraggio di avvicinarmi».

Nel giro di pochi minuti sulla via si [illegible] radunata una piccola folla di curiosi. Qualcuno ha voluto vedere da vicino il corpo inerme. I lividi sul collo erano così evidenti. I presenti cercavano di identificare la ragazza. [illegible] sapevamo chi fosse - spiega un altro abitante -, fino a quando qualcuno [illegible] ha fatto il nome di Antonella. Ho visto i suoi capelli rossi e ho capito che poteva trattarsi proprio di lei. La conoscevo anche [illegible] in paese si vedeva [illegible] rado».

Antonella Guarnero, era impiegata alla Cold Car di Occimiano, in qualità di centralini[illegible]. «Andava via al mattino per fare ritorno la sera - aggiunge qualche conoscente -. E' [illegible]pre così, il tran tran quotidiano di chi lavora fuori [illegible]. Ci [illegible] vede [illegible] rado, solo in occasioni di festa».

[illegible] fatto [illegible] [illegible] precedenti, mai nulla del genere [illegible] sconvolto il quieto vivere di questo paese collinare. «Morire in que[illegible] modo è una cosa assurda». Tutti [illegible] la famiglia Guarnero. Una donna: «Gente onesta. I genitori Felice [illegible] [illegible]na, sono agricoltori, il fratello Pier Massimo, più giovane [illegible] Antonella, [illegible] [illegible] bravo ragazzo».

La famiglia [illegible] è chiusa nel silenzio. Nessuno fra gli abitanti ha voluto recarsi a [illegible] della vittima. Ma la piccola [illegible] si è stretta intorno [illegible] dolore della famiglia. Ancora un anziano: «Sono i nostri ragazzi, li abbiamo visti crescere insie[illegible]. Antonella si era diplomata al liceio linguistico di Asti. Dopo la scuola la ricerca di un po[illegible] [illegible] lavoro, fuori dal paese che offre poche possibilità. Per qualche tempo era stata impiegata ad Alessandria. Poi [illegible] trovato questa occupazione ad Occimiano».

C'è chi puntualizza: «Gli amici li aveva tutti altrove. Qui [illegible] ci sono molti giovani. L'ottanta per cento della popolazione [illegible] anziana. I ragazzi vanno via, si [illegible] i loro giri di amicizie nelle città». Qualcuno preferisce ricordare la Guarnero quand'era bambina: «Veniva a giocare con mia figlia tutti i giorni. Per anni ha trascorso i pomeriggi in [illegible] mia. Poi crescendo [illegible] erano perse un pò di vista. Ma Antonella era [illegible] persona che aveva sempre una parola gentile per tutti. Non posso credere che quella bambi[illegible] che ho visto [illegible] [illegible] ci sia più».

Oltre allo stupore anche la rabbia: «E' impensabile che qualcuno possa aver fatto un simile gesto ad una ragazza come Antonella». Altri aggiungono che «non era il tipo da frequentare brutte compagnie. Una donna come se ne vedono poche. Seria, onesta, certamente non una scapestrata. Una ragazza normalissima». Sono sempre gli abitanti di Castelletto a descrivere il carattere della giovane: «Era timida, un po' introversa, riservata. E anche una bella ragazza». Nessuno riesce [illegible] spiegarsi l'accaduto, [illegible] trovare una ragione qualsiasi per la quale Antonella doveva trovarsi in quel luogo. «Ci [illegible]bra impossibile che sia la realtà. Abbiamo visto suo padre [illegible] mattina [illegible] primo dell'anno. Era in chiesa e all'uscita ci siamo scambiati gli auguri».

Il sindaco ha parlato pochi minuti con Felice Guarnero alcune [illegible] prima della notizia. Racconta: «Verso mezzogiorno il padre era in piazza a Moncalvo con altri [illegible] Castelletto. Non era [illegible] d [illegible] della tragica morte della figlia». Anche sulle ultime ore di vita si sa poco: «Era andata a cena per festeggiare l'anno nuovo. Con chi non sappiamo». Nessuno sa se la giovane fosse legata sentimentalmente. Conclude un anziano: «Chi avrebbe mai immaginato un simile e inspiegabile epilogo della notte di [illegible]. Silvestro?».

Cristina Rosai

Uccisa poco distante. [illegible] casa dove [illegible] ragazza viveva con i genitori e un fratello

Il corpo scoperto lontano da casa

«Forse chi l'ha portata qui ha sbagliato vallata»

CASTELLETTO MERLI. Alle dieci [illegible] un quarto [illegible] ieri mattina Nguyen Minh An, un giovane vietnamita che da alcuni anni risiede, con la sua famiglia, nel[illegible] frazione Terfengo di Castelletto, ha bussato alla porta di [illegible] Galletto. Nel suo italiano ancora un po' approssimati[illegible] ha esclamato, terrorizzato: «Là, ragazza morta», mentre, con il [illegible] puntato, indicava un prato a poco più di un centinaio di metri dalla casa.

«Io [illegible] An, siamo [illegible] insieme sul posto, ma ci siamo fermati a qualche metro [illegible] distanza; distesa [illegible] di un fianco c'era una giovane donna, apparente[illegible] morta e senza vestiti», racconta Galletto.

L'uomo aggiunge: «Siamo subito andati [illegible] chiamare un altro vicino. Non sapevamo che fare, talmente eravamo impauriti ed impressionati». Continua Galletto: «A noi si [illegible] aggiunti Luigi Raftacco e suo figlio Lorenzo e tutti insieme siamo andati [illegible] quel campo. Eravamo increduli, perchè sembra impossibile che queste cose, così terribili accadano anche nei nostri piccoli paesi».

Interviene Luigi Raftacco: «Soltanto mio figlio Lorenzo si è avvicinato [illegible] quella giovane donna, perchè sperava fosse ancora viva; purtroppo, invece, [illegible] c'era niente da fare, perchè la ragazza era morta, forse da parecchie [illegible]. Soltanto [illegible] quel [illegible] l'ha riconosciuta e ci ha detto che si trattava di Antonella. A quel nome ho sentito come un colpo al cuore».

I Raftacco sono subito andati a telefonare ai Carabinieri di Ponzano. Minh An è andato a casa, [illegible] prendere un lenzuolo per coprire il corpo della giova[illegible].

«Ho settantaquattro anni - dice [illegible] signor Luigi - e [illegible] tutta la [illegible] lunga vita non avevo mai visto una cos[illegible] tanto terribile; [illegible] adesso mi sembra impossibile [illegible] sia [illegible]. Antonella la conosco da quando è nata, [illegible] [illegible] in paese; era una brava ragazza, molto intelligente ed apprezzata sul lavoro. Nessuno poteva volerle tanto male da ucciderla».

Lungo la strada della frazione Terfengo, che dista circa un chilometro dal concentrico, in mattinata era già passata parecchia gente, tutte quelle persone che stavano andando a messa, ma nessuno si era accorto [illegible] nulla; il cadavere [illegible] Antonella era lì, vicinissimo, a poco meno [illegible] quindici metri dall'asfalto.

[illegible] [illegible] mia figlia fosse successa una cosa del genere, non so se riuscirei a resistere al dolore. L'importante, ora, [illegible] che trovino chi è stato, perchè chi si è macchiato [illegible] una colpa così orrenda deve pagare», ha aggiunto l'anziano agricoltore.

«Io [illegible] mio marito - dice Rosa Ferrando Raftacco - siamo andati [illegible] letto poco dopo le ventidue e ci siamo alzati verso le otto; durante la notte [illegible] abbiamo sentito nulla; nessun rumore ci ha svegliati».

«Quasi sicuramente - conti[illegible]ano gli anziani [illegible]dugi - chi ha portato qui il corpo di Antonella ha sbagliato vallata. E' probabile che volessero lasciarla vicino a casa, per far sì che i suoi familiari la ritrovassero; invece è stata portata qui vicino a noi, che abitiamo dalla parte [illegible] del paese».

Conclude Luigi Raftacco: «Non [illegible] ancora a togliermi quella terribile immagine dagli occhi; tanta violenza mi fa paura».

Antonella era andata proprio giovedì pomeriggio dalla sarta [illegible] ritirare l'abito per [illegible] [illegible] di capodanno da [illegible] con gli amici. Ma [illegible] quell'abito, della borsetta e dei documenti [illegible] si è trovata alcuna traccia, nè vicino [illegible] corpo, nè nella zona circostante.

Sulla stradina che porta al prato [illegible] vedevano soltanto le tracce dei pneumatici dell'auto che ha portato Antonella in quella vallata. E' probabile che l'auto sia arrivata nel campo in retromarcia; qualcuno ha scaricato il corpo della ragazza e poi la vettura [illegible] ripartita in direzione della Val Cerrina, perchè i segni delle ruote sulla carreggiata erano in quella direzione.

Brunella Mascarino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible]O **PER** [illegible]
Cielo generalmente poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti dai quadranti orientali.
[illegible] Riduzioni per foschie dense in pianura.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible]sità irregolare [illegible] addensamenti anche intensi.

LE TEMPE[illegible]
[illegible] IERI AD [illegible]
Max: 1; min: -5; media: 3

UN ANNO FA
Max: 8; min: -4,5; media: 3

TEMPERATURE IN PIEM[illegible]
Torino 4; Novara 3; Asti 1; Aosta 5; Cuneo 4,5; Vercelli 8

Fiaccolata di S. Silvestro: il vicesindaco Corrado accanto a mons. Charrier

Mille in marcia con il vescovo

Il prelato: «Occorre abbattere la barriere fra i popoli». Un somalo chiede di sostenere le iniziative per riportare la pace nel suo Paese. Le parole di don Segatti sui diritti delle minoranze etniche

In mille hanno risposto all'appello del vescovo Charrier, marciando per le vie della città nella sera di S. Silvestro

ALESSANDRIA. In mille hanno risposto all'appello del vescovo monsignor Fernando Charrier e con lui hanno marciato silenziosamente la sera di S. Silvestro da via Cavour a [illegible] Dante, da piazza [illegible]. Maria di Castello a piazzetta della Lega «per andare contro corrente - come lui stesso ha detto prima di mettersi in cammino - per costruire poco a poco la pace in cui crediamo e vogliamo, per abbattere fra [illegible] noi le barriere, meditare fuori dal frastuono della guerra guerreggiata, della guerra fredda, della guerra fra ricchi e poveri».

Con [illegible] fiaccole hanno marciato credenti e laici, giovani e anziani, persone modeste e qualche intellettuale, alcuni professionisti, studenti e impiegati, obiettori di coscienza che hanno divulgato volantini invitando a scegliere l'anno di volontariato sociale [illegible] servizio militare delle donne».

Non c'erano politici, se si esclude il vicesindaco pidiessino Mario Corrado a braccetto del vescovo, qualche consigliere comunale e provinciale, [illegible] me Pietro Caramello e Agostino Gatti. I mille partecipanti alla manifestazione, giunta al terzo anno (e già [illegible] gettano le basi per la prossima), la hanno fatto [illegible] molto entusiasmo, incuranti del freddo che si è fatto sentire durante le soste programmate per ascoltare le testimonianze di persone che ben conoscono i 4 «punti caldi», le Repubbliche ex sovietiche, l'ex Jugoslavia, la Somalia e il Medio O[illegible].

«Vogliamo costruire una società più fraterna con un recupero di solidarietà, sensibilità, partecipazione, condivisione di fronte al persistente disinteresse e all'indifferenza che caratterizzano il mondo occidentale», ha detto un giovane prima dell'intervento del vescovo.

Sulle repubbliche ex sovietiche [illegible] è ascoltata la testimonianza diretta di don Ermes Segatti di Torino sulla mancanza di rispetto dei diritti delle minoranze, nazionalismi che nulla sanno di dialogo, negoziati, sviluppo del patrimonio culturale e spirituale di ogni Nazione. Franco Casagrande ha sollecitato il governo ad intervenire con urgenza a favore dei profughi dell'ex Jugoslavia utilizzando fondi già stanziati e inviando delegazioni ad alto livello. Un giovane somalo che vive in ci[illegible] [illegible] chiesto di sostenere le iniziative dei volontari che lavorano per ricucire il tessuto sociale del [illegible] riappacificando le etnie somale. Infine, un immigrato arabo ha definito «perpetuamente esplosiva la situazione del Medio Oriente dov'è difficile l'elaborazione di una soluzione pacifica accettabile dalle v[illegible] parti».

Emma Camagna

Solidarietà

«Io, in aiuto di Sarajevo»

ALESSANDRIA. Franco Casagrande è [illegible] giovane vigile del fuoco abitante a Novi e in servizio ad Alessandria. Durante la marcia della pace ha portato la sua testimonianza sulla Bosnia Erzegovina dove ha sostato dal 7 al 13 dicembre con un gruppo di [illegible] italiani, «costruttori di pace» fra cui il medico Giorgio Gambarotto di Tortona, che fanno capo ad una associazione guidata da un sacerdote padovano.

Il gruppo è riuscito a raggiungere Sarajevo per far valere, [illegible] là della politica e della diplomazia, la forza della solidarietà. «Abbiamo portato 30 milioni, viveri e medicinali - dice il novese -, è stata un'esperienza drammatica anche perché tragica è la situazione di quella gente; ma siamo riusciti nel [illegible] intento, osteggiato dal governo, dall'Onu e dal Vaticano».

Franco Casagrande ricorda [illegible] profonda [illegible] la [illegible] su Sarajevo», e auspica [illegible] generale mobilitazione per far giungere i soccorsi. (e. c.)

[illegible]

PROCESSO

Picchiò la convivente, a giudizio [illegible] valenzano

Cosimo De Damiani, 40 anni, di Valenza, viale Repubblica 107, è stato rinviato a giudizio dal pretore per maltrattamenti ai danni della convivente Andreina Bonafede. Secondo l'accusa, avrebbe pesantemente insultato la donna, ricorrendo anche a calci e schiaffi per «limitare la sua libertà di movimento e di pensiero».

USTIONI

Due giovani feriti dai botti di Capodanno

Nella notte di Capodanno, due giovani sono rimasti feriti dai botti a Casale. Luigino Ferrari, 29 anni, di Ticineto, via Trieste 39, ha riportato una contusione al volto e ferite al naso. La prognosi [illegible] giorni. Ustioni di secondo grado alla mano destra per Angelo Salmoirago, 28 anni, di Treceto. Guarirà in [illegible] decina di giorni.

[illegible]

Corsi professionali per commercio e turismo

L'istituto di ricerca e consulenza sui problemi del commercio e del turismo (Iscom) ha predisposto [illegible] serie di corsi professionali da gennaio a marzo. Sono previste lezioni, rivolte i giovani che desi[illegible] inserirsi nel mondo del commercio e del turismo con professionalità. Quanti frequenteranno i corsi potranno ottenere la qualifica di vetrinisti, baristi, contabili. Tra le materie, anche tecniche di vendita, fondamenti di marketing e cucina. Sono previsti anche corsi di piccola gastronomia per bar, bere miscelato e preparazione di aperitivi. Le lezioni si svolgeranno a Torino in via La[illegible] 35. Per informazioni ci si può rivolgere all'Informagiovani di Alessandria, via Verdi 8 (telefono 0131/66079).

[illegible]

Dalla città un appello per i deportati palestinesi

La Consulta alessandrina per la Pace chiede al governo e alle forze politiche democratiche di impegnarsi presso il g[illegible] israeliano affinché siano «reintegrati i [illegible] deportati dalle [illegible] terre e perché [illegible] rispettati nei loro confronti i più elementari diritti umani».

AUSIMONT

[illegible] firme in favore dei due lavoratori [illegible]

Sono state raccolte mille firme in favore di Lino Balza e Gianni Spinolo, i due lavoratori licenziati dall'Ausimont perché distribuivano volantini di Rifondazione comunista. Le firme sono state consegnate al sindaco, Gianluca Veronesi, con una lettera nella quale i firmatari invitano la direzione dell'Ausimont a «ritirare i provvedimenti di licenziamneto, ritenendo inviolabile il diritto costituzionale di manifestare l'opinione politica. La direzione non ha tenuto conto né della [illegible] della giunta comunale a favore dei lavoratori, né dell'intervento del Prefetto».

Inquinamento

Treno verde farà tappa in città

ALESSANDRIA. Dal 19 al 21 gennaio il «Treno verde» farà tappa alla stazione ferroviaria: saranno misurati l'inquina[illegible] atmosferico e sonoro della città.

L'iniziativa [illegible] di Legambiente, in collaborazione con le ferrovie dello Stato: prevede l'installazione su sei carrozze di apparecchiature per la misurazione dei livelli di inquinamento delle città «visitate» dal Treno verde.

A questo scopo, sul convoglio le ricerche e le analisi [illegible] indirizzate principalmente ai gas, ai veleni e ai decibel prodotti dalle automobili. Analisi e ricerche vengono effettuate da due laboratori mobili (uno per l'aria e uno per il rumore) dell'Istituto sperimentale delle Ferrovie. Un laboratorio, [illegible] una mongolfiera della Legambiente, mis[illegible]rà l'inquinamento in quota. I luoghi delle «indagini» [illegible] stati concordati con gli assessorati del Comune per confrontarli [illegible] i dati già in possesso dell'assessorato dell'Ambiente. (a. m.)

Alla Spandonara

Anche la dc è [illegible] l'inceneritore

ALESSANDRIA. La dc si schiera con il Comitato per il «no» all'inceneritore della Spandonara. Il comitato comunale e il gruppo consiliare della dc hanno realizzato un documento sull'ipotesi d'insediamento della struttura in località cascina Spandonara: «Indipendentemente dalle notazioni tecniche riguardanti l'impianto - è scritto sul documento -, la dc si vuole far carico delle aspettative e delle opinioni delle popolazioni direttamente interessate».

Sono chiamati in causa il Co[illegible] la Provincia e la Regione per trovare un si[illegible] alternativo tra l'Alessandrino e l'Astigiano: «La collocazione - aggiunge il documento -, rispetto ai centri abitati, deve fornire maggiori garanzie di salvaguardia della salute pubblica».

Al Comune di Alessandria è richiesto di attivarsi nei confronti della Regione per rinviare la conferenza regionale [illegible] 14 gennaio per il tempo [illegible]sario a verificare le posizioni contrapposte di comitato ed istituzioni. (a. m.)

A Felizzano

Ieri mattina le campane hanno taciuto

FELIZZANO. Quella di far tacere le campane alle 7 del mattino del primo dell'anno sembra es[illegible] una tradizione del paese. Anche ieri, come un anno fa, la sveglia [illegible] felizzanesi, le campane della chiesa di S. Michele che [illegible] l'Ave Maria, non [illegible] state azionate.

Il [illegible] parroco Don Mauro Bruscaini ha infatti deciso di seguire le [illegible] del suo predecessore. Don Sergio Zuccotti, [illegible] salutato il [illegible] nell'assoluto silenzio, regalando così ai feli[illegible] qualche [illegible] in più di sonno.

Un dono indubbiamente gradito da coloro che avevano poggiato la testa sul cuscino quando ormai [illegible] spuntata l'alba. E anche il '93 è stato salutato così da Don Bruscaini, 28 anni, parroco di Felizzano da cinque mesi.

«Condivido l'idea di Don Zuccotti, dice il giovane. Se la diocesi non ha nulla in contrario credo che questa possa divenire una vera tradizione, una sorta di augurio di pace e tranquillità per i felizzanesi». (cr. ro.)

Ieri mattina alle 5,30: è spirato durante il trasporto in ospedale, aveva 67 anni

Malore uccide l'ex viceprefetto

Sono ancora da accertare le [illegible] del decesso: potrebbe trattrarsi di emorragia cerebrale. La salma del funzionario verrà sottoposta ad autopsia. Nominato «vicario» nel 1983, era in pensione da circa due anni

[illegible] Costantini

ALESSANDRIA. E' morto ieri mattina alle [illegible] Balduino Costantini, 67 anni, [illegible] prefetto di Alessandria. Lascia la moglie e una figlia.

Ancora da accertare le [illegible] della morte, la moglie Franca Angelini ha chiesto [illegible] per conoscere la cause del decesso [illegible] effettuata l'autopsia, e sino a martedì non si potranno avere i risultati. L'uomo soffriva di diabete e da tempo [illegible] sottoposto a costanti cure e controlli medici. L'altra sera però non sembrava accusare nessun malore di particolare gravità.

Ieri mattina all'alba invece Balduino Costantini è stato colto nella sua abitazione di via Bergamo 43 da quella che da un primo accertamento, da verificare con l'autopsia, sembra essere un'emorragia cerebrale. La moglie accortasi subito delle gravi condizioni del marito ha chiamato la guardia medica che ha avvisato la Croce verde. L'uomo è [illegible] trovato dai volontari dell'ambulanza su una poltrona. E' probabile però che si sia sentito male nel letto e abbia raggiunto la poltrona per chiedere aiuto.

La corsa al pronto soccorso però è [illegible] inutile, l'uomo è morto durante il trasporto in ospedale. «E' accaduto tutto così all'improvviso. Ma voglio sapere quali [illegible] state le [illegible] della morte di mio marito», ha dichiarato Franca Angelini.

Costantini [illegible] stato nominato vice prefetto vicario nel novembre del [illegible]. Si era ritirato in pensione nell'estate di due anni fa con la carica di prefetto. Era stato anche presidente del Lions club.

La moglie Franca Angelini, insegnante, appartiene ad una famiglia molto conosciuta in città è figlia dell'ex direttore della Cassa di Risparmio di Alessandria. (r. al.)

[illegible]

Vasi rotti in centro

ALESSANDRIA. Nonostante i festeggiamenti di fine anno, o forse proprio a causa di questi, i vandali non hanno [illegible] le incursioni ai danni dei cassonetti per i rifiuti. Ieri n[illegible] un quarto alle due, in spalto Rovereto i «soliti vandali» hanno incendiato un cassonetto. «E' sempre la stessa [illegible] presa di mira - dicono i vigili del fuoco - e dove [illegible] successi altri casi di questo genere».

In centro città invece qualcuno si è accanito sui vasi che il Comune ha dato ai negozianti per abbellire l'entrata dei negozi. Verso la metà della via ne sono stati spaccati alcuni. In via Alesandro III, invece, davanti ad una pizzeria [illegible]o stati trovati i resti dei festeggiamenti di Capodanno, alcuni cocci di vetro. E' probabile che le bottiglie si[illegible] usate per fare eplodere i «botti» e solo per fare [illegible] po' di rumore.

Già la notte di Santo Stefano anche i vetri delle colonnine di un distributore di benzina, sulla statale per Spinetta, [illegible] stati infranti. (a. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

E' sparito l'assegno [illegible] vecchio indirizzo

Desidero segnalare un caso che riguarda l'Inps, le Poste, tanta cortesia e un'anziana vedova che aspetta e spera.

I fatti. Il giorno 16 del mese di luglio '92, la sede Inps di Alessandria inviò a mia madre, Rosa Luigia Bertolotti, vedova Barnabè, un [illegible] di un milione e cinquecento mila lire, gli arretrati spettanti della pensione del defunto marito.

L'assegno fu [illegible]dito al vecchio indirizzo (via Varese 6), dove mia madre non vi abita più da oltre cinque anni, avendo scelto di vivere con me, in via Aldo Moro 6, sempre a Tortona.

L'assegno nel frattempo si è «volatilizzato». Un particolare. Da quando mia [illegible] vive con me, ogni comunicazione dell'Inps gli è sempre pervenuta al nuovo indirizzo. L'assegno no.

Ho telefonato all'Ente, ho parlato con funzionari, ho inviato fax e telegrammi, per sbaglio ho persino parlato con il presidente. Mi hanno dato moduli da far firmare all'interessata. Risultato: «Ci vuole [illegible]po». Ma quanto?

Siamo all'inizio del nuovo [illegible] e un'anziana pensionata, con il minimo della pensione, sperava su quei «quattro soldi» per le festività. Sta aspettando e sperando tuttora!

Francesco Barnabè, Tortona

Solidarietà e aiuti [illegible] scadenze

Tanti negozi illuminati in occasione del Natale e delle festività di fine [illegible] nonostente l'austerity. Pochi hanno rinunciato ai Cenoni e alcuni si sono con[illegible] qualche giorno di relax in villeggiatura o hanno affrontato viaggi all'estero e crociere. E si prevedono altre [illegible] ai regali, soprattutto nei confronti dei nostri bambini, per l'Epifania.

Viviamo nella società del superfluo e dello spreco, mentre nel mondo c'è [illegible] tanta, troppa gente che soffre.

E' positiva la raccolta di aiuti per l'ex Jugoslavia organizzata l'altro giorno davanti al Comune. Un'occasione per riflettere. Ma è importante che la nostra solidarietà [illegible] abbia scadenze.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.9677
Bosalgnano: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
[illegible] Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa [illegible]
Felizzano: Croce Verde [illegible]
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 8 alle 20, Castoldi, via Dante 49, tel. 252235 (urgenza, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e Ferraris, corso Roma 78, tel. 254731, dalle 19,30 [illegible] 9 (urgenza dalle 21,30 alle 9). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322920, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 [illegible] 15; *Cignoli*, via [illegible] 7, tel. 322488, dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2, tel. 452220.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale [illegible] 50, tel. 2984.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80341.
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a, tel. 882830, e *Centrale*, via Emilia 163, tel. 861493, dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951311.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.[illegible]
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
[illegible] Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 68.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

CASALE

[illegible] [illegible] Deligia, Elisabetta Tabaczewski, Luna De Bernardi, Linda Colombaro, Diego Chiarenza, Noemi Aiolo, Sara Lucidi, [illegible] Cocco, Matteo Venula, Marika Di Carlo.
SI SPOSERANNO. Mario Costanzo, coltivatore diretto, con Roberta Biostn, impiegata; Mauro Oliva, muratore, con Flavia Mantovan, sarta; Paolo Benazzo, progettista, [illegible] Roberta Brera, magistrato.
[illegible] Margherita Cuzzolin, 79 anni; Pietro Lupano, [illegible] Vito Mazzucco, di 83; Maria Sassone, di 82; Ervino Mauander, di 62; Rinaldo Luparia, di 67; Federico Figazzolo, di 53, pensionato; Mario Albera, di 99; [illegible] Zanin, di 87; Rosa Castellano, di 85; Giovanni Ruffato, di 81; T[illegible]sa Demichelis, di 73; Pietro [illegible]no, di 80; [illegible] Tolomelli, di 73; Carlo Roali, di 69; Maria Bagna, di 77; Giuseppe Cassola, di 54, pensionato; Marina Patrucco, di 70.

ATTIVITA' [illegible]ATIVA

Un corso di lingua araba ed uno di danza salsa e merengue. Sono le [illegible] proposte dal Centro comunale giovani di via Crova, a [illegible]. Al Centro continueranno i corsi tradizionali di fotografia, chitarra, incisione su legno, murales, costruzione di maschere e pratica ritmica. Per informazioni, tel. 0142/77396 o 74573.

GLI APPUNTAMENTI

PACE

L'obiezione di coscienza

Informazioni sull'obiezione di coscienza da martedì a sabato, dalle 10,30 [illegible] 12,30 (martedì e venerdì anche dalle 15,30 alle 18,30) all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, e tutti i venerdì dalle 17,30 alle 19 all'Associazione per la [illegible] in via Venezia 7.

SOLIDARIETA'

Un Centro di accoglienza

Il Centro di accoglienza «Santa Maria di Castello», ad Alessandria, è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 11,30; martedì e venerdì anche dalle 15 alle 17. Il Centro offre aiuto per difficoltà psicologiche, morali, legali o sociali.

TELEFONO AMICO

Iscrizioni al corso per volontari

Sono aperte le iscrizioni al secondo corso per operatori volontari del Telefono amico di Acqui. La durata del [illegible] che comincia a metà di gennaio, è prevista in dodici serate e servirà a preparare i volontari. Per le iscrizioni si può telefonare allo 0144/356535 (tutti i giorni dalle 21 alle 24; lunedì e mercoledì [illegible] 15,30 alle 17,30) e inviare una lettera all'Ava, casella postale aperta 15011 Acqui, indicando i dati anagrafici e il recapito telefonico.

[illegible]

L'attività dell'associazione Idea

Da un anno funziona ad Alessandria l'associazione di disabili «Idea» in via Toscanini 6 (telefono 0131/445341 o 343452) e si prefigge di tutelare i diritti degli associati e di promuoverne l'inserimento nella vita sociale.

[illegible]

Serie di incontri a Valenza

Il centro comunale di Cultura, a Valenza, organizza quattro incontri dal titolo: «Scienza e natura la sfida del terzo millennio». Il primo appuntamento è «La fusione nucleare energia del futuro?» a cura di Antonio Vitale del dipartimento di fisica dell'università di Bologna. A febbraio, «Biodiversità fra crisi dell'ambiente e problemi dello sviluppo», a cura di Mario Zunino dell'università di Palermo.

Traffico scarso e, per ora, poca severità: ma qualcuno è già incappato nelle infrazioni

Prime dieci vittime del nuovo codice

Il record della sfortuna spetta a un valenzano. Gli viene contestata la «velocità non moderata»: multa di 100 mila contro le 25 mila previste fino a poche ore prima. «Ammoniti» alcuni ragazzini in ciclomotore, [illegible] assicurazione

ALESSANDRIA. Complice il traffico molto scarso della sonnolenta giornata festiva dopo i festeggiamenti della notte di San Silvestro, è passato quasi indenne per gli automobilisti alessandrini, salvo rarissime eccezioni, il primo giorno di applicazione del nuovo codice, che tra l'altro prevede [illegible] inasprimento sensibile dell'importo per [illegible] varie infrazioni.

In serata, soltanto una decina [illegible] automobilisti erano incappati nelle nuove [illegible] [illegible] avevano dovuto affrontare un imprevisto esborso di denaro, ma si è trattato, [illegible] linea di massima, di infra[illegible]i di poco conto. Va però detto che l'impressione, ed alcuni degli «addetti ai lavori», polstrada, carabinieri e vigili urbani, lo hanno ammesso apertamente, è che le forze di polizia non abbiano voluto infierire, anche perchè si sono rese conto che non pochi automobilisti erano all'oscuro dei nuovi provvedimenti per [illegible] scarsa pubblicità che è stata loro data.

[illegible] record della sfortuna, [illegible] prima vittima del nuovo codice, dovrebbe appartenere ad [illegible] automobilista valenzano che la scorsa notte è stato protagonista, sulla strada di casa, di un incidente stradale [illegible] poco conto. La sua auto è uscita di strada e la pattuglia della polizia stradale di Serravalle Scrivia, i[illegible] per gli accertamenti, ha constatato che [illegible] [illegible] era [illegible] attribuirsi a «velocità non moderata» ed ha applicato la nuova tariffa: cento mila lire, [illegible] delle [illegible] mila previste soltanto qualche ora prima.

Traffico molto [illegible] e controlli «benevoli» [illegible] parte della polstrada nel Valenzano, [illegible] in qualche caso gli agenti proprio [illegible] hanno potuto fare a meno di applicare le nuove norme verso chi non ha rispettato la segnaletica. «La gente è impreparata al [illegible] codice - aff[illegible] il comandante - e per qualche giorno [illegible] tolleranti, salvo i casi più eclatanti».

Pressochè identica la situazione sulle autostrade, [illegible] anche in questo caso non è mancato chi è stato colto in fallo. Cinque le infrazioni contestate dalla polstrada di San Michele lungo la Torino-Piacenza: 4 riguardano automobilisti che non avevano allacciato le cinture di sicurezza. I vigili urbani [illegible] Alessandria, come del [illegible] i carabinieri, hanno scelto di attuare, per qualche giorno, un'opera di prevenzione, informando gli automobilisti delle novità previste. [illegible] [illegible] sottufficiale dei vigili: «Abbiamo scoperto che non pochi ragazzini viaggiavano su ciclomotori privi di assicurazione, ma come si poteva fare loro il milione di multa già al primo giorno?»

Roberto Scagliotti

Telefono verde dei civich

VALENZA. Uno sportello per gli autom[illegible]sti al comando dei «civich» di palazzo Pellizzari: entra in funzione lunedì, per aggiornare i cittadini sulle [illegible] del [illegible] Codice. Lo sportello avrà tre funzioni distinte: risponderà ai quesiti telefonici, offrirà soluzioni approfondite attraverso il fax oppure risolverà i problemi alla presenza dell'interlocutore». In sostanza qualsiasi cittadino in difficoltà, può comporre il numero 0131/949249 e potrà avere subito risposta ai suoi interrogativi. Se la domanda è complessa verrà richiamato a [illegible]. Chi preferisce [illegible] fax può utilizzare il numero 955587. Gradita anche [illegible] visita di persona. «Ci rendiamo [illegible] che molti non hanno [illegible] una pallida idea di quanto siano severe le leggi in materia stradale varate nell'ambito europeo - conclude il dottor Rossi -. Rimediare ai vuoti in questo periodo di applicazione graduale della nuove sanzioni, può evitare guai pesanti». [r. c.]

Di Novi il primo nato '93

Quindi [illegible] bimba a Tortona e alle 12 ecco un «mandrogno»

La divisione di ginecologia-ostetricia dell'ospedale [illegible] Giacomo» di Novi Ligure conferma il primato per i primi nati dell'anno in provincia. Alle 1 e cinque minuti [illegible] ieri primo gennaio, infatti, è venuto alla luce Erik De Giorgi, primo [illegible] nati in provincia; a Tortona e Alessandria, invece, sono poi arrivati [illegible] femminuccia ed un altro bimbo. Il piccolo Erik è il primogenito di Cristina Bailo e Massimo De Giorgi, [illegible] Trento.

Sempre a Novi Ligure due nascite l'ultimo giorno del '92: alle 5 Andrea Piccinini di Marco e Anna Donato, novesi, e alle 8,35 Mattia Cristoferone di Claudio e Daniela Bricola.

Secondo nato dell'anno una femminuccia, alle 9,50 di Capodanno alla divisione ginecologia - ostetricia dell'ospedale di **Tortona**. E' Camilla Loguercio (3 chili e 350 grammi), figlia di Michele e Giuliana Marella. I coniugi Loguercio abitano a Tortona in via Pernigotti ed hanno già un figlio, di 11 anni.

Sempre all'ospedale tortonese l'ultimo [illegible] [illegible] 1992: alle 16 e 16 del 31 dicembre era ve[illegible] alla luce Giulia Giovati (2830 grammi), primogenita di Roberto e Silvia Veronesi che abitano in [illegible] Caduti della Libertà 24. A mezzogiorno, infine, [illegible] parto di Capodanno. Alla divisione di ginecologia-ostetricia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria è nato Gianmarco Fauzia di Enzo e Raffaella Prandi, nipote del noto cantautore valen[illegible], oltreché orafo, Ginetto Prandi. I coniugi Fauzia, al primo figlio dopo quattro anni di matrimonio, abitano a Valenza.

All'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio» alle 16 del 31 dicembre era nato Daniel Facco, primogenito di Carlo e Oriana Curzio che abitano a Novi Ligure in via Casteldrago[illegible] 86/A.

Inoperosa, invece, la «maternità» della Clinica Salus di **Alessandria**, dove l'ultima nata risale al 30 dicembre: Sara, figlia di Marco Gorgia e Simo[illegible] Lezzi, alessandrini.

Nessun nato, tra fine '92 e inizio '93, agli ospedali di Acqui Terme e Ovada. Senza la[illegible] anche la maternità del «Santo Spirito» [illegible] **Casale**: ulti[illegible] nato, a mezzogiorno del 31 dicembre, Nicola, figlio di Salvatore Pira e di Marisela Castillo De Pira di Santo Domingo. [fra. mar.]

Erik De Giorgi è nato a Novi all'1 e 5 minuti del 1° gennaio. E' il primo nato della provincia e il primo figlio [illegible] Massimo De Giorgi e Cristina Bailo. A Novi l'ultimo [illegible] [illegible] è [illegible] Mattia Cristoferone

La seconda nata dell'anno è una bimba, di Tortona, Camilla Loguercio di Michele e Giuliana Marella. Pesava 3 chili e 350 grammi. La coppia ha già un figlio di 11 anni

L'episodio a Ovada: ieri mattina è [illegible] trovata nel letto, ormai senza vita, dal marito

Muore giovane madre: overdose?

Aveva 25 anni e lascia una bimba di due. La coppia aveva cenato in un ristorante, rincasando verso le 4. Entrambi erano in cura al servizio medico contro la tossicodipendenza. E' già stata ordinata l'autopsia

OVADA. Misteriosa morte a Capodanno di una giovane, madre [illegible] una bimba di 2 anni. Ieri mattina Laura Valle, 25 anni, via Carducci 13, è stata trovata ormai senza vita, a letto, dal marito Giulio Pezzoli, 31 anni.

Per [illegible] [illegible] non si [illegible]scono le cause del decesso, [illegible] si sa che la giovane [illegible] [illegible] marito [illegible] tempo facevano uso di sostanze stupefacenti.

Laura Valle e Giulio Pezzoli, la sera [illegible] San Silvestro, aveva[illegible] [illegible] [illegible] ristorante Porta Nord, in piazza Nervi. Rincasati, [illegible] erano coricati [illegible] le 4. Tre [illegible] dopo, l'uomo si è accorto che la moglie [illegible] dava più segni di vita. E' stato [illegible] l'allarme ed è accorsa la guardia medica, ma la dottoressa Monica Coscia non ha potuto fare altro che constatare [illegible] morte della giovane per cause ancora [illegible] [illegible]. Anche secondo il medico legale, dottoressa Simonelli, che ha eseguito i primi accertamenti, le cause del [illegible] potranno essere definite solo dopo l'autopsia.

La notizia della morte della giovane ha destato notevole commozione in città, dove la famiglia Valle perché è conosciuta e stimata. Il padre della donna, morto alcuni [illegible] fa, era titolare di [illegible] nota azienda per [illegible] lavorazione dei vetri, [illegible] gestita [illegible] figlio. Laura Valle, oltre alla figlioletta di soli due anni, lascia anche la madre e una sorella maggiore. Da alcuni anni, la giovane ed il marito face[illegible] uso [illegible] droga: entrambi erano in cura al servizio medico dell'Usl contro la tossicodipendenza. Alcune settimane fa Laura Valle era stata ricoverata in ospedale. In passato, i coniu[illegible] Pezzoli erano rimasti coinvolti in una storia di droga: sulla loro auto gli agenti della polstrada di Belforte aveva scoperto una piccola quantità di sostanze stupefacenti. Ed era così scattata la denuncia.

Ieri, nell'alloggio di via Carducci 13 sono arrivati i carabinieri che hanno svolto una serie di accertamenti; un rapporto è stato inviato alla magistratura.

Intanto, il cadavere di Laura Valle è stato ricomposto nell'obitorio del cimitero comunale. Sarà sottoposto ad autopsia.

In casa della giovane non se[illegible] stato trovato nulla che possa avvalorare l'ipotesi [illegible] morte dovuta alla droga. Ma, secondo indiscrezioni, sembra che gli inquirenti abbiano raccolto elementi tali da avvalorare l'ipotesi del decesso per overdose: il secondo in 15 giorni, dopo la morte dell'ovadese Ettore Zunino, alla stazione Principe di Genova.

Renzo Bottero

RUBA AMBULANZA

«Per andare a ballare»

OVADA. Nella notte di Capodanno un giovane genovese ha rubato un'ambulanza per recarsi in una discoteca dell'Alessandrino, ma è stato [illegible] dagli agenti del polstrada di Belforte. Giancarlo Valdes, 23 anni, davanti alla sede della Croce Rossa di Genova Voltri si è impossessato di un'ambulanza «Fiat Ducato», lasciata dai militi incustodita, ma pronta per un servizio urgente.

Il giovane ha diretto l'ambulanza verso Ovada, lungo l'autostrada dei Trafori. Giunto vicino a Masone, però, ha dovuto fermarsi, in seguito allo scoppio di un pneumatico.

Uscito al casello di Masone, ha abbandonato l'ambulanza. Giancarlo Valdes era vicino alla «Fiat 500» di Michela Arimo, abitante a Masone, quando [illegible] giunti gli agenti della polstrada che lo hanno arrestato. Non si esclude [illegible] il giovane volesse rubare anche l'utilitaria. Giancarlo Valdes è incensurato e lavora come carpentiere. Sarà processato stamane con rito direttissimo a Genova: dovrà rispondere di furto continuato e aggravato. [r. bo.]

In provincia i vivaisti si lamentano: fino al 30 per cento in meno

A Natale vince il falso abete crollate vendite di quelli veri

[illegible] Niente sembra essere immune dalla crisi economica, [illegible] gli alberi di Natale. Le vendite [illegible] abeti, quelli veri, sono diminuite in provincia in media dal [illegible] al 30 per cento. Il dato è fornito dai vivaisti alessandrini che nel denunciare la situazione hanno precisato che [illegible] tutta Italia si è registrata l'inversione di tendenza».

Il calo nelle vendite è da [illegible]tribuirsi soltanto alla crisi oppure esistono altre ragioni? I vivaisti non hanno dubbi: «E' la crisi il maggior responsabile. Si scelgono gli alberi finti, costano meno e durano più a lungo. Prima di quest'anno le vendite [illegible] stazionarie. Inoltre, in passato gli abeti erano acquistati nell'arco di tutto il mese di dicembre. Questa volta invece c'è stato afflusso nella settimana di Natale». La presenza poi di supermercati, accanto alle tradizionali bancarelle sulle piazze delle cittadine, hanno influito sul minor afflusso di clienti dai vivaisti. «Nel Torto[illegible] - spiega una vivaista - abbiamo [illegible] ipermercati che vendono anche fiori e piante. I prezzi rispetto a quelli da noi praticati sono minori».

Altro problema che ha determinato la crisi dell'albero di Natale la sua sistemazione dopo le feste. «Spesso mi chiedono che cosa farne - dice un vivaista di Ovada -. Non tutti hanno lo [illegible] necessario. I nostri clienti hanno dei giardini un luogo dove poter trapiantare l'albero». Quello del trapianto è un problema che solleva polemiche fra gli addetti al settore. «I pini [illegible] si comperano sulle bancarelle - dice un commerciante casalese - spesso hanno poche radici. Vengono recise per far sì che l'albero stia nel vaso. Difficilmente può sopravvivere anche se viene sistemato in giardino». Inoltre l'aghifoglie [illegible] [illegible] «sporca» e sovente è po[illegible] pratico da trasportare.

«Il problema principale - spiega un vivaista acquese - è lo sradicamento. Per [illegible] più convenienti questi alberi a vol[illegible] vengono tolti dal terreno persino con l'uso delle macchine. La pianta soffre. E l'abitazione non è certo l'ambiente naturale di [illegible] abete. Troppo caldo e le luci colorate degli addobbi spesso lo rovinano». [illegible] prezzo degli abeti ha anche [illegible] certa importanza. In media [illegible] albero [illegible] Natale costa dalle 15 alle [illegible] mila lire, dipende dall'altezza. In provincia sono stati venduti per lo più alberi sul metro e [illegible] pochi quelli [illegible] 3 metri. Al costo iniziale va aggiunta la spesa per gli [illegible]. In totale il budget di spesa non è quasi mai inferiore alle 50 mila lire.

E' stato forse questo un Natale [illegible] privazioni all'insegna del risparmio? Non proprio, forse [illegible] scelte alternative. Le «stelle di Natale» per esempio sono andate a ruba [illegible] gli altri anni. I prezzi [illegible] questa pianta oscilla[illegible] dalle 20 alle 70 mila lire. Sembra che gli alessandrini abbiano optato per addobbi singolari, fatti [illegible] fiori secchi, coroncine da affiggere alle [illegible] centri tavola. «Mai come quest'anno - conclude una commerciante - ne abbiamo venduti tanti». [cr. ro.]

Calo nelle vendite di alberi di Natale

IN BREVE

BELFORTE

Stroncato da infarto [illegible] [illegible] di San [illegible]

Emanuele Forno, 78 anni, di Belforte Monferrato, via Prasca 10/2, nella notte di [illegible] Silvestro è stato colto da un malore, forse un infarto, nella [illegible] abitazione. Soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Ovada, ma è giunto ormai privo di vita [illegible] pronto [illegible].

NOVI [illegible]

Cane salvato dall'ambulanza della Croce [illegible]

Spaventato dai botti di fine anno, un cane è scappato e ha attraversato la strada: un'auto lo ha investito, ferendolo gravemente. Uno splendido esemplare femmina [illegible] pastore tedesco la [illegible] di [illegible] Silvestro è [illegible] urtato violentemente da un'auto sulla statale dei Giovi. Il conducente si è fermato per sincerarsi delle condizioni dell'animale: bisognava condurlo d'urgenza da un veterinario. I carabinieri di Novi hanno avvisato la Croce Rossa. In ambulanza il cane è stato trasportato da un veterinario che lo ha curato. Ora sta meglio, [illegible] è stato rintracciato il [illegible] padrone.

NOVI [illegible]

Feriti tre giovani in uno scontro d'auto

Scontro d'auto, ieri alle 3,15, all'incrocio tra via Verdi e corso Marenco, a Novi. Lievemente feriti tre giovani: guariranno in 7 giorni Silvana Cazzulo, 20 anni, di Castelletto d'Orba, [illegible] Ferraris, 23 anni, di Genova, e Mario Samino, [illegible] anni, di Novi.

TORTONA

E' promosso al grado di capitano dei carabinieri

Promozione alla caserma Ernesto Cabruna, sede della Compagnia [illegible] carabinieri di Tortona: l'ufficiale Pasquale Bruno, comandante di Compagnia, ha ottenuto il grado di capitano.

CASSANO SPINOLA [illegible]

Tutti salvi gli abitanti

[illegible] [illegible] è [illegible] per fuga di gas

CASSANO SPINOLA. Una forte esplosione ieri, verso le 12,30, ha semidistrutto una [illegible] in via Pasquale Sobrero 36, una vecchia abitazione, in cui abita la famiglia [illegible] Aurelio Germoglio, 60 anni.

Non ci [illegible] stati feriti, ma i danni [illegible] ingenti. All'origine dell'esplosione, probabilmente, una fuga di [illegible] da [illegible] bombola sistemata in cantina. Sono saltati in aria lo scantinato e una camera da letto, al primo piano, oltre a un piccolo ripostiglio per stendere i panni. Gravi danni anche a un salone, al piano superiore. In casa, al momento dell'esplosione c'erano alcuni familiari di Aurelio Germoglio, [illegible] sono rimasti incolumi.

Secondo i primi accertamenti, svolti dai vigili del fuoco di Novi, sembra che una scintilla [illegible] caldaia abbia innescato l'esplosione nello scantinato, [illegible] di gas, in seguito alla perdita della bombola. [m. pu.]

Il nipote di Stradella

[illegible] dagli sci e perde la memoria

QUATTORDIO. Ansia nella casa di Piero Stradella, presidente del Quattordio calcio, a causa di una caduta dagli sci [illegible] figlio Stefano, che gli ha tolto la memoria. Il giovane, che ha 21 anni e studia ingegneria a Torino, si trovava in vacanza a Sauze d'Oulx, quando durante una di[illegible] con gli sci, ha compiuto [illegible] volo pauroso, battendo il capo. Il giovane, che è nipote di Franco Stradella, presidente della Camera di commercio di Alessandria, è stato trasportato al [illegible] di Torino, dove gli è stata praticata una tac, che ha escluso conseguenze gravi.

Il giovane non ricorda nulla di quanto gli è accaduto e neppure gli avvenimenti dell'ulti[illegible] periodo. «Dalla sua mente sono stati cancellati gli ultimi 20 giorni - rivela il padre - secondo i medici, è [illegible] [illegible] conseguenza dell'impatto col suolo e [illegible] memoria dovrebbe tornargli nei prossimi giorni». [r. c.]

A Casale gli ambientalisti denunciano la presenza di discariche clandestine

Cittadella sommersa di rifiuti

Nel parco ritrovati cumuli di detriti di ogni genere: mattoni rotti, lattine e lastre di fibrocemento. Gli ecologisti: «Non capiamo perché non vengano utilizzati i cassonetti»

CASALE. Il bosco della Cittadella è una grande [illegible] naturale che si sta degradando sempre di più. E' quanto denunciano gli ecologisti casalesi dell'associazione «Il paniere» che hanno individuato anche diverse discariche clandestine tra gli alberi che si trovano [illegible] alle mura che cintano gli ex campi [illegible]ti un tempo per le esercitazioni militari.

Spiega l'ambientalista Mirella Ruo: «Due anni fa [illegible] agli esponenti della Lega per l'ambiente e [illegible] quelli della Fila avevamo ripulito accuratamente tutta la zona alberata [illegible] torno alle mura della Cittadella.

Allora ci avevamo trovato ogni tipo di rifiuti e ne avevamo raccolti alcuni quintali. Ci siamo ritornati pochi giorni fa ed abbiamo constatato che l'area è di nuovo una grande discarica abusiva».

I sentieri che collegano la zona di piazza d'Armi all'area dove sorgerà il nuovo palazzetto dello sport attraversando il piccolo bosco che circonda la Cittadella sono spesso frequentati dai casalesi alla ricerca di un po' di natura «incontaminata». [illegible] zona infatti vivono stabilmente molte specie di animali, tra i quali le lepri, il picchio, ma anche alcuni esemplari di aironi. E nel canale Lanza che scorre lì vicino si trovano numerose specie di pesci e molluschi.

Proprio [illegible] ai sentieri però sono stati trovati cumuli di rifiuti di ogni tipo. Dai mattoni rotti, a lattine di ogni tipo a mobili rovinati e bruciati, a semplici sacchetti di rifiuti urbani. Sono state poi rintracciate anche lastre di fibro[illegible] che, per la presenza di amianto, sono considerati rifiuti altamente tossici e pertanto pericolosi. Questi ultimi andrebbero depositati solo nelle discariche per rifiuti speciali con particolari norme per evitare la dispersione [illegible] fibre di amianto.

Il parco della Cittadella. Gli ambientalisti denunciano discariche abusive

Spiega un altro ecologista: «Tra le altre abbiamo [illegible] una piccola discarica che ci sembra stata "preparata" da un esercizio commerciale della città, forse una pizzeria perché è costituita da decine di latte di pomodori pelati e di impasto di f[illegible]. E' incomprensibile il motivo per cui molti decidano di gettare [illegible] gli [illegible] rifiuti che sarebbe facilissimo depositare nei cassonetti che si trovano per tutta la città. Questa volta abbiamo però ricercato attentamente indizi che potessero rivelare l'identità degli inquinatori. [illegible] accanto ad alcuni cumuli di rifiuti abbiamo infatti [illegible] anche della corrispondenza. Stiamo valutando se è possibile effettuare una denuncia. In ogni caso questa area sarebbe da salvaguardare meglio».

Altri lamentano anche la pre[illegible] di troppi cacciatori che contribuiscono a far diminuire le specie animali che dimorano nell'area verde oppure di motociclisti che [illegible] i sentieri per improvvisare competizioni di fuoristrada.

Del problema delle piccole discariche abusive della Cittadella si è intanto occupato anche il nucleo casalese delle guardie ecologiche provinciali. Nei mesi scorsi le guardie hanno compilato diversi verbali di denuncia che hanno inviato [illegible] alle autorità provinciali.

Tino Ferraretti

Finita in anticipo la raccolta delle trifole bianche

A Capodanno dai menu sono «spariti» i tartufi

MURISENGO. Scarseggiavano i tartufi bianchi dei menù dei cenoni di Capodanno, organizzati dai ristoranti della Val Cerrina e dell'Astigiano, notoriamente terre di trifole pregiate.

La ragione è semplice, ma anche insolita: il prezioso Magna[illegible] Pico, ormai, non si [illegible] più. La maturazione è terminata quasi improvvisamente una ventina di giorni fa e di conseguenza la raccolta è finita.

Siccome poi, con tutti gli accorgimenti [illegible] gli esemplari più sani possono [illegible] conservati al massimo [illegible] settimane, è chiaro che ora non ve n[illegible] più. Qualche piccola trifola, che ogni tanto viene an[illegible] raccolta da qualche for[illegible] cercatore, è l'eccezione che conferma la situazione generale. Le poche che compaiono sui mercati di Asti, Murisengo e Moncalvo [illegible] a prezzi incredibili, e comunque a [illegible] meno di 400 mila l'etto. In genere, vengono indirizzate per la vendita a Milano. Capita quindi che nella t[illegible] d'origine [illegible] tartufo» sia introvabile, mentre lo si può magari gustare nel capoluogo lombardo.

Trifole bianche quasi assenti dai menù di Capodanno, dunque, e la situazione non sembra migliorare: «Qualche buon esemplare lo conservo sempre - [illegible] Paolo, titolare del Canon d'Oro di Cocconato -, ma non lo offro. Se me lo chied[illegible] prima di servirlo faccio presente che gustarne una discreta razione può raddoppiare il costo dell'in[illegible] pranzo».

Anche i ristoranti sono rimasti sprovvisti del prezioso «Tuber magnatum pico»

I titolari della Micoverde di Cicengo, grossi acquirenti anche per l'esportazione, [illegible] hanno «perle grigie» e non ne comprano: «Acquistiamo i tartufi neri che si trovano ancora in discreta quantità, a prezzi intorno alle 50 mila l'etto».

L'improvvisa sparizione del Tuber Magnatum è un fatto [illegible]ro, persino insolito, dovuto in gran parte a condizioni stagionali. «Il caldo estivo e le piogge finalmente abbondanti hanno portato a maturazione i tartufi nel mese di novembre - dice il noto trifolau murisenghese Meniole Grasso -. Resta la constatazione di veder diminuito ogni anno il raccolto. Quindi, [illegible] sempre scoprire le nuove cause dei cali».

Il presidente dell'Assotartufo, Giuseppe Dulla, rincara la dose: «Di questo passo, fra qualche anno, il basso Monferrato non avrà più tartufi». Come soluzione, [illegible] suggerisce quella già praticata [illegible] [illegible]asso in qualche località (anche sulle terre di Nicola, il [illegible] [illegible] di Aramengo): destinare [illegible] zona riservata alla coltivazione di piante micorizzate, in un'area che sia priva di contaminazione da diserbanti.

Mario Giuliano

CASALE [illegible]

Il lascito Mina

Alle scuole i 180 milioni di [illegible]

CASALE. Il Comune ha ricevuto definitivamente il lascito dell'eredità Mina.

Giovanni Mina, [illegible] imprenditore edile della città, scomparso qualche [illegible] fa, aveva devoluto una parte del [illegible] patrimonio al Comune di Casale. Dopo un accordo tra il Comune e i familiari dell'imprenditore, il lascito è [illegible] fissato in 180 milioni. Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «E' la prima elargizione che il Comune di Casale ha ricevuto da un cittadino».

La cessione del patrimonio al Comune era [illegible] però rallentata da alcune difficoltà burocratiche. Ora tutto è stato risolto e i soldi sono entrati nelle [illegible] comunali.

Spiega l'assessore al bilancio Paolo Filippi: «Abbiamo deciso di utilizzare cento milioni per arredi scolastici e per comperare le strutture informatiche della scuola di amministrazione aziendale che si istituirà il prossimo anno. [illegible] altri [illegible] milioni serviranno per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici». [t. f.]

[illegible]

Chiostro S. Chiara

L'ex convento diventerà una sede Inps

CASALE. Sarà restaurato e aperto al pubblico il chiostro di Santa Chiara che fa parte del secentesco ex convento, tra via Crova e via della Provvidenza.

I locali che si affacciano sul chiostro [illegible] ristrutturati e adibiti a sede degli uffici Inps che attualmente si trovano in via Palestro. I lavori cominceranno entro il '93.

Il Comune ha deciso di ristrutturare definitivamente il chiostro che è chiuso da almeno una trentina d'anni.

Un primo intervento di ripulitura dalle erbacce che infestavano il cortile [illegible] stato svolto dai tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici. Aveva consentito di utilizzare il chiostro per una festa organizzata dal Consiglio di quartiere. Poi lo storico cortile [illegible] [illegible] nuovamente chiuso.

La ristrutturazione completa costerà [illegible] miliardi, [illegible] la cifra verrà probabilmente recuperata in alcuni anni dal Comune, tramite gli affitti che dovranno pagare enti e associazioni per l'utilizzo dei locali. [t. f.]

CASALE [illegible]

Antivivisezionisti

Un esposto per i gatti [illegible]

CASALE. E' stato depositato all'ufficio protocollo del Comune un esposto contro alcuni [illegible]lesi accusati di maltrattamento ad animali. L'esposto è firmato da Paola Riboni, esponente della Lega nazionale antivivisezione. Spiega Paola Riboni: «Molte persone mi hanno segnalato in questi giorni il caso di due gatti che vengono tenuti relegati co[illegible] oggetti, giorno e notte, nel misero spazio di un balcone al terzo piano di un palazzo in via Goito 5».

La firmataria dell'esposto non è stata in grado di identifi[illegible] il [illegible] [illegible] proprietari dei gatti e si è rivolta ai vigili urbani. E' probabile che [illegible] nella giornata di oggi sarà compiuto un sopralluogo per verificare le esatte condizioni in cui vengono tenuti i due gatti.

«Vivono in una sorta di "gabbia a cielo aperto"» prosegue la Riboni. Poi azzarda un'ipotesi: «Non si [illegible]no i miagolii delle due bestiole. Forse un veterinario potrebbe controllare se sono [illegible] sottoposti ad intervento alle corde vocali». [s. m.]

Castello d'Annone, incendio doloso alla vigilia di Capodanno al locale «Hollywood»

[illegible] brucia, forse è il racket

Forzata una porta di sicurezza, cosparse di benzina moquette e poltrone: le fiamme frenate dai materiali ignifughi. E' andata semidistrutta la cabina di regia. I locali ripristinati in extremis per il veglione

[illegible] [illegible] C'è l'ombra del racket sull'attentato incendiario contro la discoteca «Hollywood» in regione Sant'Andrea a Castello D'Annone. [illegible] episodio inquietante, che poteva [illegible]re ben più gravi conseguen[illegible]. E' accaduto la vigilia di Capodanno, probabilmente verso mezzogiorno. Ignoti hanno [illegible]dato moquette e poltrone di gasolio e benzina. [illegible] il rogo. [illegible] le fiamme [illegible] state frenate dai materiali ignifughi di cui è rivestito l'interno della discoteca. Un ostacolo che ha impedito al fuoco di distruggere completamente il locale: è stato così possibile riparare alla meglio i danni in tempo per il veglione al quale hanno partecipato poi circa 600 giovani. «Nel pomeriggio - raccontano i titolari - una cinquantina di amici, che poi [illegible] venuti al veglione ci hanno aiutato a pulire il l[illegible]. Pensare che avevamo preparato tutto [illegible] cura da un mese. E avevamo già 200 preno[illegible]. Aggiunge Andrea Tarasco: «Non sono riusciti a fermarci però, e andremo avanti. Rimetteremo in piedi il locale senza chiudere». Sui muri [illegible] sono rimasti evidenti i segni del disastro appena sfiorato e nell'aria si avverte un acre sentore di gasolio e di bruciato. La «cabina di regia» con sofisticati e costosi impianti per la musica e le luci ha dovuto [illegible] sostituita con [illegible] impianto provvisorio, fatto arrivare fortunosamente all'ultimo momento. L'allarme era stato dato verso le [illegible] di giovedì, dai soci della società «Bepomec» che gestisce l'«Hollywood»: Luigi Baratta, di Montegrosso, Pietro Poggio, di Asti e Pasquale Mecca di Baldichieri. «Ci siamo accorti che c'era qualcosa che non anda[illegible], c'era un odore tremendo e fuliggine dappertutto; le fiamme però erano già spente». Una porta [illegible] [illegible] [illegible] forzata: è stata tagliata la «cerniera» della serratura. «Volevano bruciare tutto» confermano Baratta e Poggio. Secondo gli esperti dei vigili del fuoco è stato f[illegible] un «lavoro scientifico» per [illegible] spargere con decine di litri di liquido infiammabile ogni angolo della discoteca. Tra i principali obiettivi degli incendiari la «cabina di regia», al centro della [illegible]la, in posizione [illegible] rispetto alla pista, e la zona del bar, dove è [illegible] necessario rimuovere la pedana dietro il bancone. Ora ammucchiati fuori del locale, in scatoloni di cartone, c'è quanto i giovani hanno raccolto per ripulire il locale. Ancora incerto il movente: potrebbe trattarsi di racket ma i carabinieri di Castello D'Annone, che conducono le indagini, non tralasciano per ora nessuna ipotesi. Sulla vicenda [illegible] mantenuto il più stretto riserbo. [r. at.]

Nonostante l'incendio 600 giovani non hanno rinunciato al veglione in discoteca

Servono soldi per la manutenzione nel tratto Tenda-Breil che i francesi considerano insicuro

«Non chiudete la ferrovia Cuneo-Nizza»

Appello di amministratori e parlamentari a Fs e Governo

Tredici anni fa, la riattivazione della Cuneo-Ventimiglia-Nizza celebrava la ritrovata fratellanza tra italiani e francesi delle Valli Vermenagna e Roja, costretti a guardarsi da nemici durante la seconda guerra mondiale, e negli anni successivi con un residuo sospetto di «tradimento». Oggi, proprio in occasione dell'abbattimento delle frontiere in Europa, la linea ferroviaria rischia una chiusura al buio.

Sul destino della strada ferrata che collega il Piemonte con la Costa Azzurra si sono accavallati negli ultimi giorni allarmi e smentite. Di certo c'è l'ordine di servizio diramato dalle Fs a macchinisti e personale viaggiante dieci giorni fa e in cui si avvertiva della possibilità che i convogli, giunti alla stazione francese di Tenda, fossero bloccati; si ipotizzava un collegamento sostitutivo in pullman con la stazione di Breil, da dove i passeggeri avrebbero potuto riprendere il viaggio in treno.

L'allarme era scattato, anche se ufficialmente né la direzione compartimentale Fs di Torino, né la prefettura a Cuneo erano informate, perché i responsabili della «Société national des chemins de fer» di Marsiglia avevano deciso di interrompere il servizio nel tratto di loro competenza, ritenendo che non ci fossero le condizioni di sicurezza. In novembre e dicembre piccole frane si erano staccate dalla montagna finendo sui binari, e in un caso le pietre avevano raggiunto un locomotore in movimento. Soltanto quattro ore prima dell'entrata in vigore del provvedimento, un contrordine è venuto a confermare il regolare svolgimento dei treni.

I tecnici delle Ferrovie italiane non contestano la necessità di lavori di salvaguardia della linea, ma la loro entità, ai soli fini di garantire la sicurezza, sarebbe piuttosto limitata. I francesi, invece, pretenderebbero l'esecuzione di opere per decine di miliardi, finalizzate a una complessiva sistemazione di alcune zone «a rischio» della valle. Gli italiani, inoltre, sostengono sia da rivedere l'accordo siglato nel '70: prevedeva che le spese di manutenzione di tutta la linea fossero a totale carico delle Fs. «Sembrava - dicono alla direzione compartimentale - che la riattivazione fosse di primario interesse solo per gli italiani. Successivamente si è dimostrato invece che anche i francesi usano molto la linea, sia per spostarsi a livello locale in Valle Roja, sia per recarsi al mercato di Cuneo o a Torino». Quasi tutti i treni, poi, sono occupati da un alto numero di passeggeri. E la linea, se elettrificata, potrebbe essere usata anche per il trasporto merci.

Di fronte alle voci di chiusura ha immediatamente reagito la Provincia. Il presidente Giovanni Quaglia ha convocato per lunedì 4 gennaio a Cuneo una riunione con parlamentari e consiglieri regionali e provinciali della «Granda» e di Imperia, e i sindaci interessati. «La linea ha un costo di otto miliardi l'anno - ha detto Quaglia - e incassa 800 milioni. Il ministero del Tesoro, che finora ha ripianato il deficit, non se ne vuole più occupare. Il ministero dei Trasporti, cui spetterebbe l'onere, è dello stesso avviso, anzi pensa di chiudere senza preoccuparsi delle conseguenze. Intanto sono fermi lavori per 40 miliardi. Ma non ci lasceremo strappare facilmente uno dei pochi mezzi di collegamento del Cuneese con l'esterno». La presa di posizione del presidente era stata preceduta dall'interrogazione del consigliere della lista Verdi-Valli occitane Elio Allario, in cui si paventavano, in conseguenza della chiusura, «gravi danni all'economia e disagi alla popolazione».

Anche la Camera di commercio, in un ordine del giorno approvato all'unanimità dalla Giunta, si oppone «alla chiusura di una linea che percorre una direttrice europea di primaria importanza».

Il senatore Luciano Lorenzi, e l'onorevole Domenico Comino (Lega Nord) hanno scritto all'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci: «La linea ferroviaria deve essere garantita». E anche l'onorevole Giovanna Tealdi (dc) ha promesso di intervenire in sede romana.

Mario Bosonetto

La linea ferroviaria che collega il Piemonte sud con la Costa Azzurra, semidistrutta dai bombardamenti durante la seconda guerra mondiale, fu riattivata nell'ottobre del '79 dopo quarant'anni di attesa

Navetta del Sempione addio

Oggi ultimo viaggio nel tunnel tra la Val d'Ossola e la Svizzera

ISELLE. Addio ai treni-navetta sotto il tunnel internazionale del Sempione. Da ieri l'Europa ha abbattuto le frontiere, ma una piccola frontiera resta in quei venti chilometri di galleria tra Italia e Svizzera, aperta nella roccia del Monte Leone, per farci passare i treni, e sopra i treni le auto che evitavano l'inerpicata ai 2000 metri del celebre Colle del Sempione. Un tragitto altamente panoramico, ma che nella brutta stagione crea problemi, tuttora non risolti dagli imponenti lavori eseguiti dagli svizzeri sulla strada napoleonica, rifatta di sana pianta.

E sono stati proprio gli svizzeri del Vallese e dei Cantoni romandi ad alimentare sino a ieri una vigorosa campagna nei confronti delle loro Ferrovie e del Parlamento federale. «Statistiche alla mano, la strada è bloccata o a rischio parecchi giorni d'inverno. Per i villaggi più vicini al confine spesso l'unico collegamento con la madrepatria è la stazione italiana di Iselle, dove parte la navetta», avevano protestato a Briga. Ma non c'è stato niente da fare: oggi si farà l'ultima corsa e della navetta da domani resterà solo il ricordo nelle cartoline dei collezionisti.

Il primo allarme era arrivato a ottobre del '91: da Berna le Ferrovie federali avevano fatto sapere che i conti della tratta erano in rosso e che il servizio andava soppresso dalla primavera '92. Solo per rinnovare il materiale rotante si volevano una quindicina di miliardi, che si preferiva destinare ad altri scopi.

Di fronte alla prima levata di scudi di Vallesani e Ossolani era arrivata la proroga fino al gennaio del '93, una boccata d'ossigeno per correre ai ripari.

Il vicepresidente del Consiglio di Stato vallesano, Paul Schmidhalter, (da pochi giorni presidente del consiglio nazionale svizzero), aveva proposto di considerare il trasporto delle auto come un servizio pubblico, mentre per il ministero svizzero dei Trasporti si tratta di un traffico turistico e privato, come il trasporto dei bagagli.

Nelle ultime settimane, altra clamorosa iniziativa: il Touring club svizzero, i deputati della regione e le camere di commercio avevano lanciato una petizione popolare che aveva subito raccolto più di 25 mila firme anche fuori del Vallese, depositate alla cancelleria di Palazzo federale il 21 dicembre scorso.

«Chiediamo a Berna una proroga almeno per i mesi invernali - aveva detto Francesco Valmaggia, direttore del Touring club vallesano -. E' falso sostenere che il colle è bloccato dalla neve per soli dieci giorni all'anno, bisogna mettere nel conto tutte le giornate di vento e di "verglass" sull'asfalto».

Inutili anche le prese di posizione italiana per fare leva sulle Ferrovie dello Stato. Avevano fatto un tentativo la «Pro Sempione», il Comune di Domodossola, Provincia e Regione e il deputato ossolano Mauro Polli con una interrogazione al ministro dei Trasporti.

Con la risposta, è arrivata la doccia fredda: «L'Ente Ferrovie dello Stato il 17 marzo scorso ha dato il proprio assenso alla disdetta dell'accordo inoltrata dalle Ferrovie svizzere».

Gli elvetici hanno in programma altri investimenti da capogiro: la navetta che per ventimila lire portava le auto sotto il Sempione sta per diventare un ricordo da «belle époque».

Dopo l'enorme espansione iniziata nel dopoguerra dall'83 si è registrato un costante calo di lavoro

Tortona soffre la crisi del trasporto su gomma

Molti timori per la concorrenza con l'apertura delle frontiere

TORTONA. L'autotrasporto su gomma rappresentava il 60 per cento dell'economia cittadina. Così è stato per un ventennio, fino al 1983; poi, il calo graduale, fino a scendere al 40 e anche al 30 per cento dell'attività lavorativa. Causa della crisi, il crescere degli oleodotti, direttamente collegati ai depositi di petrolio greggio con le raffinerie. Oggi, l'autotrasporto in generale, e quello tortonese in particolare, ha praticamente abbandonato il settore delle cisterne, per abbracciare nuove specializzazioni, come il settore chimico, e quello del trasporto a temperatura controllata; vale a dire i camion frigo, i containers e le bisarche.

«Non si può dimenticare, però - spiega Joe Cardoni, presidente onorario nazionale della Fai - che Tortona è stata per vent'anni la capitale dei cisternisti, seguita nello stesso settore dai casalesi, mentre La Spezia Ligure, è sempre stata il regno nel trasporto dei ferro, con autocarri a rimorchio e, più di recente, con i containers».

Storicamente il boom dell'autotrasportatore a Tortona esplode subito dopo l'ultima guerra, quando coloro che erano andati a lavorare nelle colonie italiane, in Abissinia e in Libia come autisti, tornarono in città. Tortona, in poco tempo, diventò la patria dei cisternisti, perché tutto il petrolio scaricato nei porti di Genova, Savona e La Spezia veniva diretto alle raffinerie, presenti a quell'epoca solo al Nord, a Rho, Trecate e Fidenza e la città era un passaggio obbligato.

Abbandonati gli autocarri lasciati dagli alleati dopo la liberazione, come i Dodge, i G.M.C. e gli International, già a metà degli Anni 50, venivano utilizzati i primi mezzi di fabbricazione italiana. Si parla dei 690 Fiat e degli Om Titano.

A metà degli Anni Cinquanta a far concorrenza all'agricoltura e all'unica industria presente in città, la gloriosa fabbrica per trattori e pressaforaggi Orsi, c'era solo l'autotrasportatore.

Una professione libera che ha conosciuto nuove esigenze, specie da quando venne proibito di viaggiare alla domenica. La sosta permise ai padroncini di discutere maggiormente dei loro problemi e quindi di organizzarsi.

Nel 1983 s'inizia la parabola discendente, con l'abbandono graduale della cisterna e l'inizio delle specializzazioni.

Ma ora che si è pronti per entrare nell'Europa come sarà il futuro per gli autotrasportatori?

«Non è facile capire cosa potrà accadere nel 1993 - afferma Cardoni -. In tutta franchezza noi del settore non siamo tranquilli, proprio perché ci sono molte differenze tra le leggi italiane e quelle di altri paesi, ad esempio l'Olanda. Il nostro autotrasportatore paga molto di più del collega europeo, ha a suo carico tutti gli oneri riflessi, la tassa di circolazione, il pedaggio delle autostrade, il gasolio».

Secondo gli esperti, nei prossimi anni conteranno di più i grandi gruppi a scapito dei padroncini con un solo camion.

Enrico

Fino all'83 l'autotrasporto rappresentava il 60 per cento dell'economia di Tortona

Una delle preziose immagini pubblicate in margine agli atti del convegno

Pubblicati gli atti di un importante convegno (organizzato dall'Istituto storico) che si svolse due anni fa a Saluzzo

La «Granda» dal primo socialismo alla Resistenza

Mezzo secolo di cambiamenti attraverso una famiglia di Villar San Costanzo

La storiografia sulle origini del socialismo in provincia di Cuneo non è molto ricca, eppure qui, per la particolare situazione socio-economica, la lotta del proletariato è stata più difficile che in altre zone del Piemonte. In questi ultimi anni l'istituto storico della Resistenza da solo o in collaborazione con enti pubblici ha favorito la conoscenza di questo periodo della nostra storia recente promuovendo convegni e dibattiti, raccogliendo documenti e testimonianze; e lo stesso istituto fu tra gli organizzatori due anni fa di un convegno a Saluzzo su «La famiglia Cavallera dal primo socialismo alla Resistenza» cui parteciparono docenti universitari, storici e studiosi. Ora gli atti di quel convegno sono stati raccolti in un volume che ricostruisce, attraverso cinquant'anni di storia, il sorgere del movimento operaio e del socialismo in provincia.

Il periodo sul quale si sofferma l'analisi storica e critica comprende gli ultimi due decenni del secolo scorso e i primi tre del Novecento: si va quindi alla nascita delle organizzazioni dei lavoratori (cooperative, società di mutuo soccorso, leghe) alla costituzione delle prime sezioni del partito socialista italiano, sino all'affermazione del fascismo.

Provincia a economia quasi esclusivamente agricola e pastorale, quella di Cuneo venne interessata tardi dal fenomeno dell'industria; nelle campagne, poi, fattore comune era la piccola proprietà e i contadini, in maggioranza, erano legati alla classe padronale e, soprattutto, al clero: scarso, di conseguenza, il bracciantato agricolo, quasi assente la classe operaia. E' facile capire, quindi, come sia stata ardua in questo ambiente la penetrazione del socialismo fuori dai centri più importanti quali Cuneo, Mondovì, Bra, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Caraglio e Dronero e quanti pregiudizi ed ostacoli abbiano dovuto abbattere Giuseppe Cavallera, Serafino Arnaud, Stefano Paolino, Antonio Gallizio, Riccardo Roberto, Paolo Lombardo, Liderico Vineis, Salomone Colombo e i tanti altri «pionieri» del socialismo che agirono in provincia di Cuneo.

La lotta fu dura soprattutto nel Saluzzese, a Savigliano, Racconigi, Cavallermaggiore dove una forte presenza artigiana stava sviluppando la nuova classe operaia: sorsero cooperative ed associazioni di muratori, scalpellini e tramvieri a Barge e a Faenza; forme di agitazione e di scioperi coinvolsero operai delle industrie tessili e della cartiera Burgo; occupate fabbriche fra Saluzzo e Savigliano, parecchi agitatori subirono processi e condanne.

L'avvento del fascismo trovò anche in questa provincia una classe operaia divisa dal congresso di Livorno (1921) e tuttavia battagliera ma abbastanza organizzata.

E uno dei «pionieri» del socialismo cuneese, Giuseppe Cavallera, era già persino approdato in altre regioni d'Italia per organizzare le classi più umili. Nato a Villar San Costanzo nel 1873, aveva frequentato il liceo a Cuneo e quindi si era iscritto alla facoltà di medicina a Torino dove visse la stagione del «socialismo dei professori». Ma nel 1897 fu costretto dalla polizia a lasciare il Piemonte e il partito lo mandò a Cagliari dove avrebbe potuto proseguire gli studi sino alla laurea. Nell'isola Cavallera ebbe un ruolo fondamentale nella fondazione del psi e nella organizzazione delle leghe nella zona mineraria dell'Iglesiente tra la fine dell'800 e l'inizio del '900.

Nel 1910 il dottor Cavallera lasciò la Sardegna per Genova e nel 1913, eletto deputato, si stabilì a Roma con la famiglia. Nella capitale si fermò fino al 1925 (era stato rieletto deputato nel 1919 nel collegio di Cuneo) quando rientrò in Piemonte e si stabilì a Saluzzo con la moglie Annetta e i figli Vindici, Giuseppe («Nottino» che diventerà il comandante partigiano «Copecos»), Germinal e Quinto. Caduto il fascismo e finita la guerra, venne ancora eletto senatore nel 1948 per il fronte democratico popolare e morì a Roma nel giugno del 1952. Con lui il socialismo perdeva uno dei primi pionieri, il «generoso studente piemontese» che, a fine 800, era riuscito a fondare il partito in una regione per nulla aperta dalle ideologie.

Bruno Marchiaro

Bilancio record a metà stagione: già 40 mila spettatori

L'Ata ringrazia Grillo

Determinante il successo del comico, assiene a quelli di De Andrè Massimini, Gaber e il concerto fuori programma di Ivano Fossati

ALESSANDRIA. La graffiante ironia [illegible] Beppe Grillo che, [illegible] il suo recital replicato quattro sere, ha fatto accorrere al «Comunale» 5 mila persone, e la simpatia che gli alessandrini nutrono per Sandro Massimini, il re dell'operetta, protagonista quest'anno [illegible] una commedia musicale, hanno fatto chiudere all'Ata la prima parte della sta[illegible]e teatrale '92/'93 con un bilancio davvero positivo.

Nove gli spettacoli messi in scena, oltre al «fuori programma» del concerto di Ivano Fossati: con la vendita di biglietti per gli altrettanti appuntamenti in programma sino all'8 aprile, si sono già superate le 40 mila presenze. E' un record: lo [illegible] anno, che pure registrò molti successi, gli spettatori furono complessivamente circa 35 mila. E [illegible] dimenticato che per 18 rappresentazioni ancora in cartellone non tutti i posti sono già occupati. Molti biglietti, quindi, saranno venduti di volta [illegible] volta.

La palma [illegible] spetta dunque a Beppe Grillo, anche se la sua satira non ha raggiunto i livelli degli anni precedenti, e il recital per molti è risultato inferiore alle aspettative e troppo «ricco» [illegible] parolacce.

Ma se anche le repliche fossero [illegible] cinque (in base al cartellone varato a suo tempo avrebbero dovuto [illegible] due), [illegible] «Comunale» [illegible] sarebbe comunque sempre registrato il tutto esaurito.

Le serate di Beppe Grillo hanno fatto accorrere al Comunale 5000 spettatori

E [illegible] biglietto è rimasto invenduto anche per le tre serate di «My Fair Lady», il musical tratto dalla celebre commedia di Bernard Shaw, già portato sullo schermo cinematografico con molto [illegible] e ora ripre[illegible] da Massimini. Grande l'entusiasmo anche per il «Teatro canzone» di Giorgio Gaber, preferito da molti, rispetto allo stesso Beppe Grillo. Anche perché, a differenza del comico genovese, l'autore e cantautore milanese [illegible] ha fatto ricorso a una terminologia scadente: ha cantato, recitato e suonato [illegible] una verve piacevolissima.

[illegible] il [illegible] ottenuto anche [illegible] Fabrizio [illegible] Andrè, mentre avrebbe meritato [illegible] maggior pubblico la «Cenerentola» di Rossini. La stagione riprende il [illegible] gennaio. **[e. c.]**

Ovada, concerti domani e mercoledì

Musica inedita nella «Loggia»

OVADA. Il gruppo «Due sotto l'ombrello» ha immesso una [illegible] d'aria nuova in un ambiente che ha bisogno - almeno ogni tanto - [illegible] uscire dal già visto e dal già sentito. Ben venga, dunque, l'iniziativa del sodalizio ovadese di aprire l'attività [illegible] con la [illegible] da Rassegna di Musica Contemporanea. Si svolge in due serate, domani e mercoledì, alle 21, alla Loggia di San Sebastiano (e [illegible] anche l'occasione per constatare che ormai il prezioso edificio ha bi[illegible] di un restauro).

L'appuntamento di domani [illegible] di grande interesse: intanto perché le musiche sono tutte in prima esecuzione assoluta e poi perché gli autori (Paolo Boggio, Alberto Colla ed Enrico Pesce) sono allievi [illegible] Carlo Mosso [illegible] Conservatorio di Alessandria. E' dunque [illegible] scuola di composizione che si perpetua e che merita [illegible] essere seguita nella sua evoluzione.

I brani in programma sono per varie formazioni (pianoforte a quattro mani, voce e pianoforte, chitarra, ecc.) e comprendono liriche su testi di Apollinaire, Garcia Lorca e Ungaretti. Ne saranno interpreti, [illegible] agli autori, quattro pianiste (Nicoletta Filella, Laura Farabollini, Sonia Baccan, Alessandra [illegible]sa), Katzumi Nagaoka (chitarra), Mijuki Hayakawa (soprano) e Bruno Gaudenzi (baritono). [illegible] sottolineare che verrà presentata una simpatica rielaborazione per pianoforte a quattro mani che i [illegible] hanno fatto di due canti natalizi.

Alla seconda serata, mercoledì, parteciperà il gruppo strumentale «D'altro canto» diretto da Marco Simoncini, che [illegible] guirà musiche di Schoenberg, Cage e Berio, «ma anche - sottolinea Mirko Marchelli, capofila di "Due sotto l'ombrello" - di valenti autori [illegible] nostra [illegible] l'arquatese Salandrini, l'astigiano Elos, il [illegible]e Vincenzi». Interessante, più che altro a titolo di curiosità, «Nachtwandler», [illegible] canzone che Schoenberg scrisse da giovane per il cabaret, in un'epoca in cui per campare doveva fare [illegible] necessità virtù. La formazione [illegible] originalissima: soprano, ottavino, tromba, tamburo rullante e pianoforte. Da degustare [illegible] me un buon vino, invece, i «Folk Songs» che Berio scrisse per quella inimitabile interprete che fu [illegible] moglie, il soprano Cathy Berberian.

Gli interpreti in questa seconda serata saranno: Silvia Piccollo (soprano), Marcello Crocco (flauto e ottavino), Giovambattista Olivieri (clarinetto), Roberto Caviglione (viola), Luciano Girardengo (violoncello), Laura Bruzzone (arpa), Mirko Marchelli (tromba), [illegible] Schiavetto (pianoforte) e i percussionisti Alberto Bianchi, Manuel Sessarego e Dario Doriani.

Leonardo Osella

STASERA AL CINEMA

[illegible]rino — Tel. 0131/252.544 — Ore 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Ambra — T. 252.078 — Or. 20/22.15 — Lire 5000 posto unico
[illegible] — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato [illegible] una bella [illegible] N.V. [illegible] 50' — Poliziesco

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 16/18/20/22,30 — L. 8000/7000
[illegible] lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — [illegible]

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 16/17,30/19/20,30 22.15 - L. 10.000/8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22.15 — L. 10.000/8000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi [illegible] dare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible]

ACQUI [illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Orario: 20/22 — Lire 8000/7000
Ricky & [illegible] — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

CASALE M. [illegible] Moderno — Tel. 0142/452.816 — Or.: 15,30 — L. [illegible]
[illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] — Tel. 452.281 — Or.: 15,30 — Lire [illegible]
[illegible] lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — [illegible]

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Sognando [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito [illegible] giovinezza. N.V. 2h — Comico

NOVI [illegible] Moderno — Tel. 0143/78.290 — Li[illegible] posto unico
[illegible] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

OVADA Comunale — Tel. 0143/81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

SERRAVALLE [illegible] Lux — Tel. 0143/62.695. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 5000 posto unico
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, [illegible] J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due [illegible] sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]

TORTONA [illegible] Sociale — Tel. [illegible] — Orario: 15 — L. 8000 posto unico
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

VOGHERA [illegible] Arlecchino — Tel. 0383/645.124 — Or. 20/22 — Lire 8000 posto unico
Puerto E[illegible]ido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

GIORNO E NOTTE

ANTICO CAFFE'
La musica dei Conti Brothers

All'Antico Caffè Verdi, stasera a Valenza, si può gustare ottimo cibo, ascoltando musica dal vivo con i Conti Brothers.

[illegible]
Una notte [illegible] di note

«Week end by piano man» è la proposta, oggi, dell'Arcadia, in [illegible] Piave 6, a Novi Ligure.

[illegible]
Tecno disco ad Altavilla

Tecno disco deejay con Paolo e Michele alla discoteca Archivolto di Altavilla Monferrato.

PRESEPI
Acqui, rassegna internazionale

Continua ad Acqui l'Esposizione [illegible] internazionale del presepio allestita nell'ex caserma Battisti di [illegible] Roma.

[illegible]
Debuttanti allo sbaraglio

Al City Club [illegible] Basaluzzo debuttanti allo sbaraglio con «Re per [illegible] notte»: [illegible] secondi per dar sfogo alla fantasia.

CHALET
C'è Raoul in discoteca

Stasera allo Chalet Castello di Tortona serata di discoteca con Raoul e Tecno Beat.

[illegible]
Una sera all'Antica Fagianella

Musica [illegible] oggi all'Antica Fagianella, nella cascina San Cristoforo di Fubine.

FOGLIE MATTE
Si esibisce Giulio Traversa

In piazza Malaspina a Tortona c'è musica dal vivo, [illegible] Giulio Traversa, a «Le Foglie Matte».

HARMONIA
La festa in testa, con brindisi

[illegible] continua a brindare all'Har[illegible] di Tortona [illegible] «La festa in testa». Deejay, Stefano Pain.

MINI SHOW
Gara di canto per bambini

Mini cantanti in gara oggi alle 21 [illegible] cinema Lux di Cassano Spinola nel «Mini Show '93».

Ad Acqui [illegible] sino al 6 gennaio l'esposizione internazionale dei presepi

FELLINIS
Vivi il divertimento a Tortona

[illegible] «Fellini-Atto II» in via Galileo Galilei, a Tortona, [illegible] proposto «Vivi il divertimento: la musica è cambiata».

IMMAGINE
Il grande sabato in provincia

«Il nuovo grande sabato in provincia», con il deejay Maurizio Fedele è la proposta della discoteca Immagine, a Pozzolo Formigaro sulla statale dei Giovi.

SAINT PAUL
Oltre ai balli, si cena

Un abbinamento tra ristorante e discoteca è proposto dal «Saint Paul» a Novi Ligure in via [illegible] 5.

MARENCO
Piano bar con Stefano Vinci

Al «Marenco» di Novi Ligure, piano bar con Stefano Vinci - american bar: per informazioni telefonare allo 0143/71092.

MERCYBOCU
Rock alla Crema di Marroni

[illegible] «Mercybocù» di Valenza musica dal vivo con La Crema di Marroni che assicura il meglio del rock degli ultimi 15 anni.

MIXER
A Novi il Loose Sound Trio

«Le [illegible] note della musica dal vivo» con il Loose Sound Trio allieta la serata alla discoteca Mixer in viale Saffi a Novi.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible]. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBRA v. C. della Salute 77. Vallette. **Basic Instinct**. V.M. 14. Or.: 14,15; [illegible], 18,20; 20,30; 22,30
[illegible] v. [illegible] 2/a. Sala 1. **L'ultimo dei [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il demone.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Un cuore in inverno** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Non chiamarmi Omar.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CRISTALLO v. Gobo 5. **Ricky & Barabba** N.V. Or.: 15,10; 17; [illegible],40; 22,30
[illegible] Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il demone** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. N.V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Guardia del corpo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria. **L'ultimo dei Mohicani**. N.V. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba** N.V. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] **Orlando.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazzo 8. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 3. **La [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **Puerto [illegible].** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **1492 La conquista del [illegible]**. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il demone** V.M. 14. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,05; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera 20,45, domani 15,30 e da mart. 5 a dom. 10 G. Gayesca, L. Barizza; M. Surra, R. [illegible] in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. Monicelli. Bigl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.908. Bag. [illegible] abb. 7. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di Ormeni-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 557 6248-540562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034 [illegible] ore 21 **Brasil Tropical**, repliche fino al 6/1 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al Carnevale di Rio '92. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 65.98.034. Abb. a 4 operette Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin-ci-là, Scugnizza.
[illegible] **MACARIO (Bomboniera)** v. S. Teresa 10. Ore 16,15, 21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: **Bentornata varietà.** Revival musicale in 2 tempi con G. Molina. Regia di G. [illegible] cassa teatro: 561.3694. Or.: [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **American Drive In**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Telecupole Cinquestelle
15 — **Italia Cinquestelle**, [illegible]
[illegible] **Tg 4**
20,25 [illegible], [illegible] lirica
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Raffles ladro gentiluomo**
19,50 **Bowling bowling**
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
24 — **Hot Rod**, tutto sui [illegible]

[illegible]
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, [illegible]
20,30 **Le tre spade di zorro**, film
22,20 **Won Ton Ton, il cane che salvò Hollywood**, film

[illegible] Supersix
18 — **Catch the catch (r)**
19 — [illegible] **di Zubin Mehta**
20,30 **Airagan**, film
22 — **Il dittatore**, film

Quarta Rete Tv
13 — [illegible], telefilm
18,30 **Chicago story**, miniserie
20,30 **Compagni di viaggio**, film
22,30 [illegible], telefilm

Quinta Rete
18 — **Balla Comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **A 927 gradi da Las Vegas in mutande**, film
0,15 **Le iene del Quarto potere**, film

Quadrifoglio Odeon
18 — **Notiziario regionale**
[illegible] **He man**, [illegible]
[illegible] — **Casalingo superpiù**, telefilm
[illegible] **La storia di David**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
[illegible] **Auto e motori - HP news**
23,15 Ciclo «Cinema notte». **Il marito invisibile**, film

Erreuno [illegible]
9,15 **Rassegna**
[illegible] **Cartoni animati**
20,30 **Volpe, Tasso e compagnia**
20,55 **Remake**
[illegible],35 **Tg Sera**

Telecampione
[illegible] **Informatica Videomagazine**
20,15 **Mettersi in proprio**
20,35 **Dossier impresa**
22 — **Prime di economia**

Rete D Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il principe Azim**, film
22,31 **N.Y.P.D.**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,22 **Polvere di stelle**
23,35 **La figlia del passato**, film
0,47 **Project U.F.O.**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Le avventure del Barone di Münchausen**, film
22 — **Bellezza in cielo**, film
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **L'avventuriero degli abissi**, film

Rete Canavese
19,00 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Il coraggio**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fbi - Operazione Las Vegas**, film
22,30 **... Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **Sessanta minuti per Danny Master**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **C'[illegible] fer bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Il fiume rosso**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'attaccante dell'Alessandria ottimista, vede per la squadra un promettente girone di ritorno

Radiografia ai grigi: più sani che mai

Serioli dice: «Non ripeteremo gli errori del passato»

ALESSANDRIA. Il [illegible] di via Gentilini aveva iniziato in affanno il 1992; lo chiude nel migliore dei modi: con [illegible] vittoria scacciapensieri contro la Massese e con l'acquisto di Fabio Gallo, giocatore che Mazzola conosce bene per averlo avuto con sè a Spezia. Un trequartista, come garantisce lo [illegible] tecnico che può dare un apporto decisivo in [illegible] impostazione. Con questa mossa il collettivo è al completo in tutti i reparti, anche se i grigi devono rinunciare alla terza punta Alfano, che [illegible] settimane scalpitava per trovare una squadra disposta ad affidargli la maglia di titolare. Zaccarelli lo ha accontentato sottoscrivendo con l'Aosta [illegible] prestito fino al termine della stagione.

Ora i grigi possono guardare al '93 [illegible] a un anno di transizione: gli sforzi compiuti dalla società [illegible] stati notevoli. I tifosi, che fino ad alcune settimane [illegible] avevano contestato la campagna acquisti hanno cambiato atteggiamento e da pessimisti sono diventati fautori della politica a lunga scadenza. Di questa opinione è anche il giocatore che più di tutti si è battuto per «causa» dei grigi, Gianfranco Serioli. Anche nei momenti più difficili il bomber ha sempre combattuto a testa alta, sacrificandosi anche per i compagni «latitanti» sul rettangolo di gioco.

Un'immagine del match di domenica scorsa con [illegible] Gianfranco Serioli [illegible] dal capitano dei toscani Renzo Gobbo. Serioli, classe 66, bresciano, è convinto che il girone di ritorno porterà molte soddisfazioni ai tifosi grigi

Interviene: [illegible] convinto che la squadra si [illegible] scrollata in fretta [illegible] dosso paure che avrebbero finito per creare un complesso di inferiorità che proprio [illegible] le si addice. Innanzitutto per la tradizione; che vuole i grigi una squadra di lottatori, in secondo luogo perchè i giocatori di cui dispone [illegible] un ottimo livello. L'inserimento [illegible] Avallone [illegible] stato importante, così come potrebbe essere importante quello del nuovo [illegible] vato Gallo. Ma qualche parola la spendo volentieri anche per il tecnico che ha portato con sè un notevole bagaglio d'esperienza. Il suo tipo di gioco ha dato subito i frutti sperati. Questo, sia ben chiaro non è affatto un attacco a Sabadini, che si è [illegible] pre impegnato a fondo, ma il suo compito [illegible] tutt'altro [illegible] facile, visto che la squadra era tutta rivoluzionata».

Un augurio, per concludere sull'anno nuovo: «E' importante proseguire sulla strada intrapresa a dicembre. Si può fare un buon ritorno [illegible] più dover soffrire. Va ovviamente migliorato il rendimento in trasferta. In casa, in [illegible] poche squadre [illegible] riuscite a fare meglio di noi. E [illegible] nel girone di ritorno conquisteremo ancora più punti vorrà dire che il pubblico ci è stato vicino, proprio come domenica con la [illegible]».

Piero Abrate

Bui è [illegible] dai tifosi

«L'allenatore oggi come ieri ha tutto il nostro appoggio»

Il coordinamento delle tifoserie ha dato fiducia al tecnico Gianni Bui

CASALE. Il coordinamento delle tifoserie nerostellate ha votato a maggioranza per Gianni Bui. Il adesso, che la squadra, nelle ultime [illegible] settimane, ha cominciato a dare qualche soddisfazione, almeno [illegible] termini di risultati, i fans [illegible] convinti di aver espresso il parere più giusto.

A parlare è Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi: «Quando [illegible] ventilava l'ipotesi di esonero dell'allenatore, la società [illegible] chiesto anche la nostra opinione, semplicemente a titolo conoscitivo. Il coordinamento si è riunito e, a maggioranza, ha espresso solidarietà nei confronti di Bui. Adesso abbiamo modo di affermare [illegible] è [illegible] la decisione giusta. Quando la squadra fa fatica a girare si dà sempre [illegible] colpa all'allenatore. Ma Bui gestisce i giocatori che gli hanno [illegible] a disposizione».

Anche Andrea Vinai, presidente del club dei fans di Santa Maria Del Tempio, [illegible] tra i più restii ad [illegible] la fiducia al mister. Spiega: «Bui ha sempre impostato squadre "a zona", ma i giocatori che gli hanno messo a disposizione non [illegible] adatti per questo tipo di gioco. Quindi [illegible] in grado [illegible] mettere a frutto questo suo progetto. Tuttavia Vinai, nel constatare la ripresa positiva delle ultime settimane, è soddisfatto del lavoro del mister e dell'impegno [illegible] ragazzi, «che pure sono molto giovani e hanno [illegible] bisogno [illegible] tempo. C'è stata una buona ripresa almeno per quanto riguarda i risultati. La sola, invece, ancora a desiderare il gioco. I nerostellati, [illegible] prattutto [illegible] campo di casa, hanno paura del loro pubblico che non li sostiene a sufficienza. E poi ci sono evidenti problemi legati al campo. Speriamo che con il bel tempo la situazione migliori».

C'è viva attesa [illegible] per la ripresa del campionato fissata per il 25 gennaio. Già la prossima settimana, però, il giorno dell'Epifania, è prevista una amichevole a Bressana (Pavia), [illegible] il 16 da un confronto [illegible] Palli con la Pro Sesto. **[s. m.]**

SPORT FLASH

AMICHEVOLE

La Valenzana s'impone per [illegible] a 1 a Quattordio

La Valenzana ha disputato una partita amichevole a Quattordio, con i locali che militano in Promozione, imponendosi per 3-1. Sono andati a bersaglio due volte Schiavone e [illegible] Sai, il centravanti della formazione juniores. Per i padroni di casa, ha segnato Rizzi. Tra gli orafi, erano assenti, per infortunio o malattia, Merlone, Mometti, Chiabrera, Biolzi e Negri.

[illegible]

Migliorie campi [illegible] disponibili 100 milioni

Il Comitato piemontese della Federcalcio ha [illegible] duo dell'attività gestionale della stagione sportiva 1991/92 di 100 milioni, da destinare alle migliorie dei campi sportivi. Le società interessate devono inoltrare domanda [illegible] il [illegible] gennaio prossimo. I lavori riguardano l'impianto di illuminazione, la costruzione o la ristrutturazione degli spogliatoi, la recinzione del terreno di gioco e [illegible] potranno essere inferiori ai [illegible] milioni.

UISP

Riprenderà a fine gennaio il campionato provinciale

Riprenderà a fine gennaio gennaio l'attività [illegible] campionati provinciali Uisp: le 74 società che militano nei [illegible] gironi, torneranno a giocare sabato [illegible] e domenica 31, tempo permettendo. L'ha deciso il Comitato di Alessandria, che nel frattempo programmerà i recuperi.

CALCETTO

Da [illegible] a Stazzano un torneo per i giovani

S'inizia stasera nel palasport il quarto trofeo Metropolis, quadrangolare di calcetto per squadre giovanili, organizzato dalla Polisportiva [illegible]. Per le categorie esordienti si affrontano Libarna e Arquatese A [illegible] 20,45, Arquatese B e Carrosio [illegible] 21,45. Domani sera in campo le squadre dei Giovanissimi.

Oggi incontri a Castellania e Tortona, 33 anni dopo la morte del Campionissimo

Tutti gli amici a ricordare Coppi

Messa di suffragio nella chiesetta, da poco ristrutturata, attigua al Mausoleo. Poi, in teatro, la consegna del premio voluto dall'assessorato allo Sport. La presentazione del questionario rivolto a 1400 studenti

Fausto Coppi, morì nel 1960

CASTELLANIA. Sono trascorsi trentatrè anni dal 2 gennaio 1960, quando [illegible] dell'ospedale di Tortona, dove era [illegible] ricoverato, al rientro da [illegible] tournée in Africa, morì il Campionissimo del ciclismo, Fausto Coppi.

Come [illegible] una folla di amici e sportivi, provenienti da ogni parte d'Italia, si [illegible] appuntamento a Castellania, in [illegible] suffragio nella chiesetta, recentemente ristrutturata, attigua al Mausoleo [illegible] ai fratelli Fausto e Serse Coppi.

La messa sarà celebrata alle 10,30 [illegible] parroco di Villalvernia, don Carlo. Durante i lavori di restauro, è stata [illegible] l'architettura originaria della chiesa, con il tipico tetto a terrazzo, [illegible] foderato con uno strato [illegible] laminato, non fa più registrare infiltrazioni d'acqua.

Molti anche i lavori eseguiti all'interno della chiesetta: è [illegible] rifatto completamente l'intonaco. Sulle pareti [illegible] sono più esposte le maglie dei campioni di ciclismo, sè quelle di Fausto Coppi: solo rimaste soltanto le raffigurazioni sacre dipinte dal novese Piero Zanelli, un appassionato ciclista degli anni 50 che gareggiò anche con grandi campioni, come Filippi e Gimondi.

Il premio quest'anno è stato assegnato a Giovanni [illegible] (alla memoria) che fu amico, consigliere e punto di riferimento, prima di ogni importante impresa, del Campionissimo

«Erano lavori [illegible] - spiega il sindaco Piero Coppi, cugino del Campionissimo - per evitare ulteriori danni, provocati dalle interperie».

Maglie e cimeli presto verranno esposti nel Museo che sta sorgendo dietro la chiesa, accanto al Mausoleo. Il ultimare i lavori di ristrutturazione [illegible] complesso occorreranno [illegible] 30 milioni che si aggiungono ai 80 già stanziati, ma [illegible] non completamente [illegible] segnati dal Coni, attraverso la Federazione ciclistica.

Dopo la [illegible] a Castellania, nel pomeriggio è previsto un incontro alla [illegible] Giovani [illegible] teatro Civico di Tortona. Su iniziativa dell'assessore allo Sport, infatti, a partire [illegible] quest'anno, sarà consegnato un riconoscimento in ricordo del Campionissimo. Alla riunione di oggi sono invitati giornalisti e campioni del passato.

Il premio quest'anno è [illegible] assegnato a Giovanni Chiesa (alla memoria) che fu [illegible] consigliere e punto di riferimento, prima di ogni importante impresa, del Campionissimo.

Sarà anche presentato, in collaborazione [illegible] Comune e Velo Club Tortonese «Serse Coppi», un questionario [illegible] funzione, non solo sportiva, della bicicletta: coinvolgerà 1400 studenti delle scuole elementari e medie della città.

Enrico Regazzi

BOCCE

Prosegue la prima fase della manifestazione: martedì e giovedì prossimi gli ultimi spareggi

Al torneo di Ovada già escluse 8 quadrette

Nei recuperi salve le due novesi, ko gli acquesi del Camparo

OVADA. Con gli incontri delle ultime due serate, 8 quadrette sono finite fuori gara al Torneo Mobilificio Parodi. Altrettante, invece, hanno la possibilità di accedere alla [illegible] successiva, [illegible] per assicurarsi questo passaggio, dovranno sostenere gli spareggi in programma martedì e giovedì prossimi. A quel punto resteranno in gara 32 formazioni, 16 per ogni girone.

I recuperi hanno offerto incontri interessanti. Codevilla Genova (Timossi, Ratto, Crocco e Parodi) ha battuto la Bonfante Bazzana di Dogliotti e Capusso per 13 a 8, [illegible] un finale travolgente. In svantaggio per 4 a 8 sono riusciti, prima nell'aggancio, e poi collezionando 8 punti in [illegible] solo tiro, a chiudere la partita. La Boffito Pratalborato (Sacchi, Piano, Boffito e Sandrone) ha avuto il meglio su La Soffitta Ovada (Borsari, Zunino, Campora e Vignolo) per 13 a 6.

Netto il successo della Gollo Cremolino (Olivieri, Crocco, Gollo e Poletto) ai [illegible] degli acquesi della Camparo (13 a 2), mentre ben più combattuto il confronto fra la Voltrese (Grillo, Pesce, Perone 1° e Perone 2°) e il Cirimilla Lerma (13-5). Rasore ha salvato la partita colpendo un paio di pallini, ma nell'ultimo tiro [illegible] è riuscito a ripetersi.

Equilibrata la partita fra la quadretta dell'Ilva Novi (Rava, Chiesa, Papa e Succio) e quella del bar Serafino di Arenzano conclusasi in favore dei novesi per 13 a 12, mentre anche l'altra squadra novese, la Mobilificio Allievi (Balosso, [illegible], Sensioni e Prato) [illegible] fatto suo il «derby» [illegible] la Serravallese per 13 a 11. Successo anche della Volkwagen Ovada (Bottero, [illegible] gnino, Gaggero, Leveratto) sulla Bolzanetese per 13 a 7 e della Arenzano (Bisio, Parodi, Venturini, Trani, a danno delle Soms Costa per 13 a 7. **[r. bo.]**

Già otto quadrette sono uscite di scena nel torneo Mobilificio Parodi di Ovada: martedì e giovedì prossimi si disputeranno gli ultimi spareggi. Tra le formazioni [illegible] il Bonfante Bazzana, la Soffitta di Ovada, il bar Serafino di Arenzano e la Camparo di Acqui

Con l'entrata in vigore del mercato unico, da ieri sono cambiati i controlli al confine francese

Dogana e finanza lasciano il Bianco

Ma 140 addetti alle spedizioni rischiano il posto

AOSTA. Panettone e spumante per un brindisi [illegible] due [illegible]nisti inglesi diretti in Italia. E' stato l'ultima festa di Capodanno al Traforo del Monte Bianco per i militari della guardia di fi[illegible] e per i dipendenti [illegible] dogana di servizio al confine con la Francia. Con [illegible] caduta delle barriere doganali tra i paesi della Cee, finanza e dogana non hanno più da svolgere alcun controllo. Soltanto un paio di funzionari rimarranno negli uffici della dogana ancora per qualche mese, «per mandare avanti le ultime pratiche» spiegano.

Per [illegible] brindisi [illegible] mezzanotte, [illegible] finanzieri e doganieri c'erano anche gli agenti della polizia di frontiera, che rimarranno al Tunnel «per svolgere controlli sulle persone, per le armi [illegible] sulle opere d'arte», spiegano in questura.

I francesi non hanno aspettato la mezzanotte per chiudere l'ufficio della dogana: alle [illegible] dell'ultimo dell'anno i funzionari hanno lasciato il confine. Gli agenti della «Police de l'air e des frontières» rimarranno al Tunnel del Monte Bianco fino a luglio. «Queste sono le ultime disposizioni, [illegible] gli ordini [illegible] già cambiati molte volte» aggiungono.

«Anche se [illegible] avremo più un servizio fisso al Traforo, [illegible] significa che non faremo più i controlli - spiegano in finanza -. Soltanto, saranno "mirati". I militari della tenenza di Entrèves potranno così svolgere soprattutto i controlli di polizia tributaria nella zona di Courmayeur».

I controlli [illegible] frontiera da parte della polizia continueranno [ANTEFOTO]

Il cartello posto all'autoporto di Pollein che indica la strada per i Tir della Cee

Per 130 persone, però, il primo gennaio del '93 ha significato avvicinarsi al licenziamento. Oltre alle 47 lettere ricevute da altrettanti dipendenti della Cend (la più grande ditta di spedizioni della Valle), almeno un'altra dozzina da ieri è senza lavoro: per gli altri il pericolo si fa sempre più concreto con il passare dei giorni.

Le ditte aspett[illegible]no entro il 31 dicembre un decreto del governo con i provvedimenti a fa[illegible] dei lavoratori del settore [illegible] spedizioni promessi dal Consiglio dei ministri. In una riunione [illegible] metà dicembre, sindacati e rappresentanti del governo [illegible] discusso delle possibilità concrete di intervenire limitando gli effetti [illegible] [illegible]cenziamenti da parte delle ditte; [illegible] di formazione, di riqualificazione, [illegible] alle liste di mobilità, tutti sistemi per consentire il «riciclaggio» del personale. L'attesa è [illegible] delusa, la mezzanotte del 31 dicembre è trascorsa senza che il governo abbia emanato il sospirato decreto.

[illegible] presidente [illegible]alla giunta regionale Ilario Lanivi ha mandato l'altro giorno al presidente del Consiglio Giuliano Amato [illegible] telegramma «di fermo disappunto». «La mancata adozione dei provvedimenti annunciati per coloro [illegible] perderanno il posto dal 10° gennaio 1993 ha accentuato le già grave preoccupazione» scrive Lanivi.

Il messaggio al presidente Amato prosegue con accenni al[illegible] mancanza della «serenità indispensabile per affrontare i tempi necessari alla riconversione delle attività dell'intera [illegible] aeroportuale della Valle». Poi un rapido «quadro» [illegible] situazione («tutte le aziende hanno manifestato la volontà [illegible] licenziare tutti i 130 operatori») [illegible] un appello: «Vi chiediamo di voler provvedere con sollecitudine all'emanazione» del decreto con le misure richieste per affrontare [illegible] problema dell'occupazione nel settore delle spedizioni.

Soltanto i dipendenti [illegible] dogane [illegible] rischiano [illegible] perdere il posto. «E' possibile qualche trasferimento, [illegible] potremo stabilirlo soltanto [illegible] qualche mese, quando si sarà assestata la situazione e capiremo dove è più utile il personale» spiega il direttore Renato Primerano. Una parte di impiegati potrà andare «di rinforzo» ai colleghi che lavorano al Tunnel [illegible] Gran San Bernardo, altri potrebbero [illegible] destinati in al[illegible] regioni. «Ci sono anche altri uffici finanziari ad Aosta che hanno carenza [illegible] personale, si potrebbe così evitare di manda[illegible] personale fuori Valle». [c. l.]

Dopo 5 mesi

Acqua di nuovo potabile

AOSTA. E' tornata a essere perfettamente potabile l'acqua distribuita dalla rete idrica comunale [illegible] Aosta. Erano stati riscontrati problemi nelle tubature che portano l'acqua nelle abitazioni situate delle regioni Talapé, Collignon, Sarraillon, di quelle costruite in alcuni tratti della salita della Consolata, di viale Gran [illegible] Bernardo, di via Parigi e in una serie di strade della collina del capoluogo regionale.

Ag[illegible] abitanti [illegible] queste [illegible] il sindaco di Aosta Giulio Fiou aveva prescritto, con un'ordi[illegible] [illegible] nel luglio 1992, di «fare bollire l'acqua prima del [illegible] utilizzo per scopi alimentari».

Secondo il primo cittadino «si era trattato di [illegible] misure prudenziale. Il tasso [illegible] inquinamento rilevato era molto basso e poteva derivare, oltre [illegible] dallo stato delle tubature, anche [illegible] soltanto da prelievi fatti non [illegible] condizioni [illegible] assoluta garanzia».

Quando c'è inquinamento ve[illegible] nell'acqua - ha spiegato Giulio Fiou - i valori [illegible] molto più elevati di quelli che [illegible] suggerito i precedenti provvedimenti».

Ora, con un'ordinanza datata 31 dicembre 1992, [illegible] sindaco di Aosta ha revocato l'obbligo della bollitura dell'acqua per le zo[illegible] interressate dal provvedimento deciso a luglio. La situazione, per i residenti, è tornata alla normalità. [a. c.]

Prima salita invernale sulla Sud-Est del monolite ai piedi del Mont Blanc du Tacul

Fine anno sulla vetta del Capucin

La guida Giovanni Bassanini [illegible] Pietro Dal Prà hanno impiegato tre giorni per vincere i 450 metri di parete a 20 sotto zero. La «via» era stata aperta d'estate 11 anni fa. Una guida di Chamonix impegnata sul Dru

Il Grand Capucin, il più importante dei «satelliti» del Mont Blanc du Tacul

COURMAYEUR. In cima al Grand Capucin [illegible] fine d'anno per [illegible] [illegible] «via» più difficile e lunga, [illegible] meno attrezzata: l'impresa alpinistica è firmata dalla guida di Courmayeur Giovanni Bassanini, 27 anni, e da suo cugino, Pietro Dal Prà, [illegible] [illegible]nni, vicentino, studente di filosofia, che frequenta i corsi da aspirante guida.

La parete vinta in prima invernale è la Sud-Est, di 450 metri, ribattezzata nell'estate [illegible] 1981 [illegible]sir d'Astoroth» dai tre alpinisti svizzeri Piola, Steiner [illegible] Boger. Impiegarono tre giorni. Stesso tempo per Bassanini [illegible] Dal Prà, ma [illegible] 20 gradi sotto zero.

Per la guida alpina è la terza prima invernale sul Capucin. La [illegible] estate [illegible] percorso la Sud-Est con Ezio Marlier, alpinista-ghiacciatore [illegible] Pollein. «Avevamo impiegato cinque ore - racconta Bassanini - Adesso tre giorni, questo [illegible] [illegible] [illegible] delle diff[illegible]ltà che abbiamo incontrato. Per superare tratti di cinque minuti d'arrampicata abbiamo messo anche un'ora».

La salita è stata rallentata dal ghiaccio [illegible] dal freddo. La roccia era pulita, non aveva verglas, ma l'aderenza degli scarponi [illegible] limitata [illegible] le fessure dove piantare chiodi erano coperte dal gelo. «Nell'ultima parte - dice ancora Bassanini - abbiamo dovuto arrampicare con i guanti, il freddo [illegible] quasi insopportabile».

Il 29 i due erano in vetta. Qualche [illegible] dopo [illegible] arrivati sulla cima dell'elegante monolite [illegible] [illegible] piedi del Mont Blanc du Tacul anche Marcello Ricotti e Massimiliano Gianchini, gestore del rifugio Torino, che hanno seguito i due primi salitori.

Nei primi due giorni di arrampicata Bassanini e Dal Prà hanno attrezzato l'«Elisir d'Astorot» [illegible] due corde fisse. Il terzo giorno l'attacco decisivo al Grand Capucin, il più conosciuto [illegible] impegnativo «satellite» del Tacul. I 450 [illegible]ri di parete corrono a fianco della celebre Est, quella aperta da Bonatti [illegible] Ghigo, che negli Anni 60 fu la meta ideale dei più forti alpinisti. Allora le placche di granito [illegible] superavano in artificiale, oggi i più esperti prediligono l'arrampicata «libera».

Tuttavia sulla Sud-Est un passaggio [illegible] artificiale [illegible] rimasto: gli alpinisti sono costretti a far [illegible] a corde e chiodi non solo [illegible] sicurezza per poter superare strapiombi. Sono 40 metri (un «tiro di corda») a metà parete. «Molto complesso», commenta Bassanini.

I due scalatori hanno dovuto superare le maggiori difficoltà nei primo cento metri, dove [illegible] solito l'arrampicata è [illegible] impegnativa. Ma d'inverno [illegible] il freddo a complicare [illegible] salita: «Nei primi due tiri di corda - dice Dal Prà - abbiamo trovato fessure coperte dal ghiaccio. Era faticoso procedere». Durante l'inverno il grande zoccolo della Sud-Est del Capucin [illegible] all'ombra per quasi tutta la giornata, mentre la parte alta della parete, tecnicamente più impegnativa, [illegible] invece riscaldata dal sole.

In queste [illegible] un altro alpinista è sul Bianco, la guida alpina di Chamonix, François Marsigny, che [illegible] [illegible] giorni sta risalendo la Ovest del Dru, una direttissima battezzata la «via dei francesi». Marsigny è anche noto [illegible] [illegible] aperto [illegible] nuova [illegible] [illegible] [illegible]ilier d'Angle, ripetuta nel '91 da Bassanini con Valerio Falco [illegible] Piero Rey. [e. mar.]

La polizia giudiziaria ha sequestrato l'«Arc en ciel», in centro al paese

Sigilli [illegible] un bar di Saint-Vincent

Alcuni clienti erano senza la tessera del circolo

SAINT-VINCENT. Sigilli all'«Arc en ciel» [illegible] Saint-Vincent, ristorante e piano bar situato in [illegible] seminterrato di piazza del Mercato, nel centro [illegible] paese. Il provvedimento è stato preso per la presenza di clienti senza tessera e per la mancanza [illegible] autorizzazioni amministrative.

Ieri mattina gli agenti della polizia giudiziaria della pretura di Aosta hanno eseguito l'ordinanza di sequestro preventivo [illegible] locale, richiesta il 30 dicembre [illegible] giudice p[illegible] le indagini preliminari Guido Bufardeci e ordinata dal sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini. L'ordinanza è stata notificata a Esmeralda Frieri, titolare dell'«Arc [illegible] ciel». Il provvedimento [illegible] stato deciso in seguito ai vari controlli fatti dagli agenti di polizia giudiziaria nei giorni scorsi, dai quali era emersa la [illegible] di autorizzazioni amministrative e la presenza all'interno del piano bar di clienti non tesserati.

L'«Arc [illegible] ciel» è un circolo Acsi e le norme per questo tipo di locali prevedono che tutti i frequentatori devono versare una quota d'iscrizione, ricevendo in cambio [illegible] tessera nominativa. Sulla porta d'ingresso dell'«Arc [illegible] ciel» [illegible] affis[illegible] un biglietto sul quale «si avverte la spettabile clientela che l'ingresso [illegible] riservato esclusivamente [illegible] soci oppure a chi intende tesserarsi all'istante». [illegible] fianco dell'avviso, ci sono i documenti della procura presso la pretura: nel primo [illegible] avverte che il locale [illegible] sottoposto a provvedimento di sequestro preventivo, chi viola l'ordinanza rischia [illegible] [illegible] di carcere e due milioni di multa. Nel secondo c'è la notifica dell'ordinanza di chiusura del locale, anche [illegible] i magistrati hanno [illegible] ai proprietari [illegible] usufruire [illegible] una porta secondaria per accedere al piano bar e controllare l'impianto elettrico e le derrate alimentari.

Il sostituto procuratore Tiziano Masini sta svolgendo indagini nei diversi circoli privati della regione per accertare se tutti i locali rispettano le norme che regolano queste attività. Uno dei reati più frequenti nel quale incorrono i gestori dei circoli privati [illegible] il mancato rispetto delle leggi sul tesseramento; molte volte gli agenti di polizia scoprono nei locali clienti non iscritti. L'appartenenza ai circoli privati [illegible] [illegible] particolari agevolazioni ai gestori di piano bar, ristoranti e discoteche, che possono fruire di orari di chiusura «mattutini» [illegible] diverse agevolazioni fiscali.

L'«Arc en ciel» di St-Vincent era già stato posto sotto sequestro [illegible] l'anno [illegible] dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni; anche quella volta mancavano alcune autorizzazioni amministrative. [s. ser.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è [illegible] commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta [illegible] essere usata nei modi [illegible] per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi [illegible] radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi [illegible] cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo [illegible] della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna [illegible] favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente [illegible] gratuitamente. Senza [illegible] pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Si è concluso un anno ricco di soddisfazioni per gli atleti della regione

I magnifici dieci della Valle

Tra tutti spicca Albarello, vincitore di due medaglie olimpiche. In grande evidenza anche Brunet, Pessina, Ottoz, Betemps-Herin, Olivo, Castagna, Baldi, Vuillermin e Brun

AOSTA. Per individuare i «top ten» dello sport valdostano dopo [illegible] anno di sport così ricco di soddisfazioni [illegible] si può che cominciare [illegible] chi ha saputo raggiungere i traguardi olimpici, la nazionale, i titoli mondiali e nazionali o centrare obiettivi da guinness dei primati.

Al primo posto tra i 10 più grandi personaggi valdostani dello sport 1992 [illegible] [illegible] diritto **Marco Albarello**. Il «gigante buono» di Courmayeur ha conquistato due splendide medaglie d'argento alle Olimpiadi di Albertville, accompagnate da due splendidi quarti posti, e dal dominio nei campionati italiani e dal ruolo di miglior italiano in Coppa del mondo.

In seconda posizione **Roberta Brunet**. La mezzofondista di Gressan [illegible] è riuscita a cancellare il record italiano dei 3000 metri di Agnese Possamai, ma [illegible] [illegible] confermata l'indiscusso numero uno del mezzofondo az[illegible]: è arrivata decima nella finale olimpica di Barcellona e ha conquistato lo scudetto con la Sisport Sola Torino.

[illegible] ritorno in nazionale (con una grande prestazione in Slovenia) vale il terzo posto all'aostano **Davide Pessina** che continua a fornire prestazioni altalenanti nella Philips Milano che sta attraversando un momento difficile.

Il quarto posto è di **Laurent Ottoz** che è arrivato fino alle semifinali olimpiche dei 110 ostacoli a Barcellona. Il finanziere [illegible] Saint-Christophe si è anche confermato campione italiano e ha avvicinato fino a [illegible] centesimi lo storico record italiano di papà Eddy.

In quinta posizione il doppio campione del mondo di slittino su pista naturale. **Almir Betemps** e **Corrado Herin**. I due atleti [illegible] Saint-Marcel e Fénis [illegible] stati capaci di ripetersi dopo i Mondiali di Fénis in terra austriaca. Herin inoltre è riuscito a diventare anche campione italiano [illegible] discesa in mountain bike.

Al sesto posto c'è spazio per **Lorenzo Olivo**: [illegible] giocatore valdostano è un po' [illegible] simbolo e un segnale [illegible] continuità per il boom dell'hockey in Valle che punta decisamente alla [illegible] A e [illegible] ha conquistato e entusiasmato il grande pubblico.

In settima posizione c'è il giocatore del calcio valdostano che ha [illegible] più strada, l'aostano **Alessandro Castagna**. Il [illegible] Taranto in serie B [illegible] sta attraversando un momento troppo felice, [illegible] Castagna ha già dimostrato in parecchie partite [illegible] valere un posto nel campionato cadetto, naturalmente evitando [illegible] retrocessione della squadra pugliese. Per lui è [illegible] ritorno in B dopo l'esperienza alla Lucchese.

All'ottavo posto c'è spazio per il gigante di Sarre, **Marco Baldi**. Dopo [illegible] esploso come giocatore [illegible] basket e [illegible] approdato a Milano ha militato per alcune stagioni in squadre minori e ora è riuscito a tornare, [illegible] a Pessina, nella Philips Milano di basket dove quasi sempre in campionato realizza qualche punto nonostante non scenda sul parquet nel quintetto iniziale.

Il nono posto è per **Mirko Vuillermin** e il mondo del pattinaggio, sempre capace [illegible] esprimere [illegible] le Frecce Rossonere non pochi talenti. Vuillermin ha debuttato alle Olimpiadi e ha chiuso il 1992 con un prestigioso record italiano.

In decima posizione non si poteva non concedere lo spazio agli «esport de nohtra tera» dopo il grande exploit di **Rudy Brun** che nella rebatta ha vinto quasi tutto. Il giocatore di Pollein ha vinto il campionato estivo e autunnale ed è finito secondo, dietro a Pieropan, nel primaverile a livello individuale e ha contribuito al successo dello Chevrot nel campionato che nel trofeo autunnale.

Una citazione meritano anche il fondista Gaudenzio Godior, gli slalomisti Roger e Richard Pramotton e Matteo Belfrond, il bobbista Sergio Grange, il biathleta Patrick Favre, Silvia Marciandi nel freestyle, Guido Ducourtil nelle bocce, Alda Dal [illegible] nel sollevamento pesi, Alessandro De Taddei nel pattinaggio e Alessandro Cintori nell'hockey. **[r. s.]**

Marco Albarello è l'unico valdostano che nel 1992 ha vinto medaglie olimpiche

Corsi dei tecnici del Centro avviamento allo sport

Ottanta nuovi istruttori preparati dal Coni

AOSTA. Sono terminati i corsi regionali [illegible] istruttori Coni che hanno interessato un'ottantina di tecnici dei centri [illegible] avviamento allo sport.

«Abbiamo organizzato un [illegible] [illegible] formazione della durata di 30 ore - dice la responsabile Hélène Certan - rivolto agli istruttori orientati ad operare [illegible] centri di avviamento allo sport [illegible] ragazzi in età compresa tra i 6 e i 10 anni. Ci siamo poi rivolti ai [illegible]ici già operanti [illegible] [illegible] [illegible] la qualifica federale, per due corsi [illegible] aggiornamento [illegible] 15 ore».

«Nel corso di [illegible] ore - aggiunge Hélène Certan - abbiamo utilizzato il programma multimediale sull'educazione motoria [illegible] base, costituito [illegible] 7 unità didattiche illustrate sia tramite il [illegible] audiovisivo [illegible] con il testo a stampa. Le lezioni, 24 ore di parte teorico-pratica e 6 di valutazione, sono state affidate a docenti abilitati dalla scuola dello sport nazionale».

[illegible] corso [illegible] formazione hanno partecipato Patrizia Aguiari, Giuseppe Andretto, Italo Artian, Rosella Brulard, Alessandro Celli, Tiberio Charles, Gilda Chentre, Gianluca D'Introno, [illegible] Dufour, Enrico Engaz, Giovanni Franceschelli, [illegible] Giovanetti, Fabio Gorret, Lorenza Grande, Paola Lanaro, Vilma Maccari, Silvia Menzio, Dario Mus, Francesco Parisi, Luca Perrier, Riccardo Rubagotti, Giorgio Sabolo, Giuseppina Sergi, David Stevanoni, Rémy Vayr-Piova, Delia Vaudan, Carmela Vergura, Ermanno Cerquetti, Walter Cambiolo, Giorgio Maio, Massimo Giangresso, Sofia Lanzavecchia, Roberto Cuc, Luciano Serrone, Jean Dondeynaz, Fabio Ponsetti, Samia Soltane, Rita Carere, Maria Brabolo e Angelo Leone.

Al corso di aggiornamento per sport individuali hanno partecipato: Rina Gemelli, René Desandré, Fabrizio Gastaldo, Stefania Peaquin, Marco Pannessa, Carlo Contoz, Mauro Giuppone, Elena Betemps, Marilena Truffa, Giovanni Servodidio, Eliana Martin, Ido Lavoyer, Alessio Giordano, Giacomo Macciò, Ele[illegible] Favetto, Giuseppina Boero, Andrea Dall'Aglio, Marilena Alberti, Ercole Dandres e Andrea Buda.

Per gli sport di squadra erano presenti: Osvaldo Cardellina, Giacomo Carere, Tiberio Charles, Aldo Di Marco, Claudio Folisari, Fortunato Greco, Maurizio Incoletti, Giuseppe Lanese, Ivano Mantione, Raffaele Massa, Carlo Nieroz, Francesca Parra, Gabriele Peloso, [illegible] Ponsetti, Michele Romagnolo, Fabrizio Negra e Davide Stevanoni. I corsi sono stati coordinati da De Ceglie, Garzotto e Lukach. Per le tematiche specifiche sono intervenuti Giorgio Spezie, Gabriella Boaretto, Myriam Zanini e Piermario Tecco.

Sigfrido Boneyton

La responsabile Helene Certan

Il torneo di calcio a 5

[illegible] Oggi riprende il campionato di serie B [illegible] calcio e [illegible] [illegible] il Diadora Aosta e Chioggia contro lo Scarpa Lions. Le brillanti prestazioni fornite finora dai valdostani sono una buona [illegible] di presentazione nell'incontro [illegible] la squadra veneta, proveniente dalla serie A.

Al [illegible] [illegible] classifica è piuttosto corta, con 8 squadre nel giro di due punti, comprese Diadora Aosta (a quota 10) e Lions (con 8 punti). Il turno, in [illegible] [illegible] risultato pieno, potrebbe favorire i valligiani: il capolista Itca degli ex [illegible] e Cappellino ospiterà l'Ita Udine, mentre il Tight Milano affronterà in [illegible] il sempre imprevedibile Petrarca Padova.

Con 10 g[illegible] al passivo il Diadora Aosta è la meno battuta del campionato, peccato [illegible] [illegible] inversamente prolifica. E' chiaro che manca un elemento di spicco in fase avanzata in grado [illegible] concretizzare tutto il [illegible] lavoro di tamponamento e di costruzione dei vari Rossero, Pacchiodi, Raffaelli e Adorni.

Prossimo turno (9ª giornata): Scarpa Lions Chioggia-Diadora Aosta; Csain Bologna-Borgonuovo; Laser Milano-Ipa Milano; Itca-Ita; Monfalcone-Verona; Torino-Loreto; Forlì-Orzinuovi Brescia; Tight-Petrarca.

Classifica: Itca 14; Tight 13; [illegible] 12; Diadora Aosta, Orzinuovi, Verona, Monfalcone 10; Scarpa, Borgonuovo, Padova, Torino 8; Csain Bologna 6; Forlì 4; Loreto 3; Ipa 2; Laser Milano 1. **[m. l.]**

In aumento gli utenti dello sportello istituito quattro anni fa dalla Provincia

Informagiovani, 25 mila richieste

Il servizio mette in contatto chi cerca e chi offre lavoro. Da gennaio ottobre ne hanno usufruito circa 12 mila donne e 9500 uomini. In aumento gli extracomunitari. L'industria cerca specializzati

ASTI. Oltre 24 mila persone sono passate nel all'Informagiovani, l'ufficio della Provincia che in comunicazione chi cerca lavoro (disoccupati e sintegrati) chi lo offre (le aziende che ricercano determinate figure professionali).

Il dato però in difetto: cifra di 23.954 utenti copre il periodo che va da a ottobre. E' l'ultima svol dagli addetti Giuliana Boldrin e Carlo Franco, che lavorano contatto col pubblico. Per tutto il 1992 gli utenti potrebbero essere intorno alle 25 mila unità.

Il servizio si rivolge in particolare giovani (moltissimi quelli al di sotto dei che sono già presentati allo sportello), ma è aperto anche al resto disoccupati. E' stato istituito quattro anni fa. «Da allora - spiega l'addetta Giuliana Boldrin - il numero di utenti è sempre andato aumentando. Segno che il sportello è ormai diventato un punto riferimento per chi cerca lavoro».

Anche il presidente Provincia Guglielmo Tovo è dello stesso avviso: «Il servizio - dice - ha assunto ormai una sua precisa credibilità ed un ruolo specifico di orientamento e consulenza per una larghissima fascia di . Nel limite delle disponibilità finanziarie, quest'anno vedremo di potenziarlo».

Studenti e Unitre

Oltre all'Informagiovani, anche sportello della segretaria universitaria di Torino è stato molto frequentato nel Ad esso sono rivolti 12 mila studenti astigiani. Nelle settimane scorse, durante l'approvazione del bilancio di previsione del 1993, il Consiglio provinciale si è trovato d'accordo nel giudicare l'iniziativa «un servizio di grande utilità, che ha dimostrato verso i giovani, possibile attivare progetti mirati, a costi contenuti, di grandissima valenza». Alto anche numero di coloro che si iscritti all'anno accademico 1992-'93 dell'Università della terza età: circa un migliaio persone oltre i trent'anni seguite qualificati docenti. Intanto nei piani della Provincia vi è l'istituzione di altro sportello: quello rivolto tutti i cittadini per fornire informazioni di vario genere dove sarà possibile consultare gli atti amministrativi dell'ente. [l. n.]

Delle 23.954 persone che si rivolte allo sportello dell'Informagiovani, 12.277 femmine e maschi; altri 2092 (non suddivisi per sesso) sono extracomunitari, che sovente hanno finito per accettare di svolgere rifiutate dagli astigiani.

I dati confermano che la disoccupazione nell'Astigiano (agli uffici di collocamento i lavoro attualmente intorno alle 9 mila unità) soprattutto femminile.

Lo sportello, situato in piazza Alfieri, a disposizione i vari bandi di concorso e raccoglie in banca le offerte di lavoro segnalate dalle aziende.

Quelle industriali ricercano soprattutto saldatori qualificati, verniciatori, carrellisti, tornitori. Tra le figure più richieste dalle aziende artigiane vi è invece carpentiere. Una curiosità: tra gli ultimi collocati, decina di giovani che nella stagione invernale lavoreranno in albergo di Claviere, nel Torinese, come camerieri e cuoche.

Il servizio tuttavia non dispone di dati ritorno, cioè sa indicare quanti contatti avvenuti tra disoccupati e aziende si sono poi trasformati in zioni. Una carenza che forse sarà superata da quest'anno. [l. n.]

Positivo bilancio dello sportello «Informagiovani» istituito dalla Provincia di Asti

NOTIZIE IN BREVE

Oggi a San Tommaso i funerali «Stefy»

Si svolgeranno oggi, alle 15,15, nella chiesa di San Tommaso, a Canelli (il corteo funebre, i coscritti leva 1969, partirà dall'abitazione della giovane, in via Leonardo Da Vinci, alle 14,50), i funerali di Stefania Roba, 23 l'operaia canellese morta martedì, in seguito alle gravissime ferite e fratture riportate in un incidente a Boglietto di Costigliole. La giovane investita sul ciglio della statale mentre usciva dal ristorante «Le Campane», dove partecipato al banchetto di della cugina Sa con Claudio Buda. «Stefy» era in compagnia del fidanzato, Abdelkader, un operaio marocchino che qualche anno abita a Canelli. Avrebbero dovuto sposarsi ad aprile. Trasportata al Cto di Torino condizioni apparse subito disperate: dopo 3 giorni di è spirata riprendere conoscenza. L'auto, una Panda, era condotta da Egidio Terzuolo, Costigliole.

del negozio «Luna blu»

Nei giorni scorsi il tribunale ha dichiarato il fallimento dei titolari negozio di abbigliamento «Luna blu» di via Aliberti, Massimo Canaveso, 27 anni e sorella Sandra, 3. L'esame del passivo è fissato per martedì 16 febbraio : giudice delegato sarà Massobrio, il commercialista Roberto Valleri.

Derubata di oggetti d'oro, gioielli e orologi

Lidia Balestra, anni, di Tigliole, ha denunciato furto dalla propria abitazione oggetti d'oro, gioielli e orologi. I ladri hanno approfittato della momentanea assenza della proprietaria: dopo avere forzato una finestra sul retro, sono entrati, mettendo a soqquadro stanze e cassetti.

Furti vino in tre cantine di Berruti

Tre cantine in un condominio via Berruti (tra via Verdi e Miccal sono state «visitate» ladri. I proprietari, Roberto Donato, 43 anni, Carlo Accornero, 56 e Giovanni Bellomo, di 51 anni, la sparizione bottiglie di vino. Un analogo colpo è stato messo a segno nella cantina Chiarlo, 65 anni, in via Sanzo.

ASTI

fari magazzino teatro Alfieri

Durante le festività natalizie i ladri hanno portato via alcuni fari scena da un magazzino del teatro Alfieri, dove proseguono i lavori di restauro. La denuncia del furto è stata fatta da uno degli addetti, Giancarlo Pozzatello.

Il sindaco di Asti precisa le linee guida dell'attività politico-amministrativa

«Nel '93 solo grandi opere»

Secondo Galvagno alla base dell'azione della giunta ci saranno tre principi: «Selezione e contenimento della spesa comunale, manutenzione e decoro della città, impegno sociale civile». Iniziativa per i giovani

ASTI. Primi dell'anno, tempo di bilanci promesse. Il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, ha elencato nella conferenza stampa di fine anno i 17 punti cardini del programma di grandi opere pubbliche: Teatro Alfieri piano Anfossi, dal Casermone al Centro Carni.

Ma Galvagno teme si possa pensare «che il Comune punti soltanto sulla realizzazione di iniziative grandi opere. - scrive in una nota - necessarie e in alcuni casi decisive per sviluppo nostra città, ma vanno viste in un'ottica di servizio delle esigenze quotidiane dei cittadini».

Il sindaco insiste tre «principi amministrazione che hanno caratterizzato le scelte della giunta e che soprattutto saranno al dell'attenzione nel prossimo anno».

«Si di tre questioni basilari - dice Galvagno - che vorrei evidenziare poiché sono alla base dell'impostazione politico-amministrativa che guiderà le nostre azioni. La prima è la rigorosa selezione contenimento spesa comunale. E' stato operato un drastico taglio di tutte le mente indispensabili, ma soprattutto si riusciti ridurre costo di molti servizi (senza diminuirne le prestazioni). Questa operazione è stata compiuta fra l'altro preciso scopo di garantire insieme ad un solido equilibrio di bilancio la possibilità di sostenere una politica di forti investimenti».

Il secondo fondo - secondo Galvagno - la «buona manutenzione, l'ordine, la pulizia, il decoro della città. Vorrei sottolineare - dice il sindaco - che questo aspetto, solitamente non evidenziato, rappresenta in realtà l'impegno maggiore sia in termini di fatica sia di risultati conseguibili. Da un punto vista siamo infatti dell'avviso che la cura dell'ordinaria gestione, della buona tenuta dei servizi, dell'ordine, del decoro, della pulizia costituiscono scopo finale di una corretta azione di governo cui anche i grandi investimenti devono essere finalizzati e subordinati».

Terzo punto indicato dal sindaco: «L'impegno sociale e civile. Si già detto che state tagliate, ridotte, tutte le spese, meno quelle per il settore sociale-educativo. Qui anzi l'intervento stato potenziato ce n'era bisogno. Occorre fare di più, bisogna trovare la forza e la capacità di mobilitare ulteriori risorse per affrontare un anno che tutti ciano come particolarmente difficile specie sotto l'aspetto dell'occupazione. Verso i giovani vareremo qualche straordinaria iniziativa per il 1993, nella spera che la situazione si evolva positivamente». [r. s. a.]

Galvagno: «Il 1993 sarà un anno difficile, dobbiamo mobilitare nuove risorse»

Inquinamento

Centralina segnala smog in Dante

ASTI. Il livello di inquinamento causato dal traffico in piazza Martiri della Liberazione (ex piazza Dante, una delle prese d'assalto dalle auto) sarà studiato in futuro da una speciale centralina fatta posizionare dalla Provincia.

«L'apparecchiatura - spiegano all'assessorato all'Ecologia - avrà una tica del tutto particolare: sarà cioè in grado di segnalare, visivamente ed acusticamente, quando i livelli di inquinamento registrati supereranno le soglie di guardia».

I rilievi seguiranno a quelli svolti in questi anni da Usl e Comune al fine individuare i punti cittadini più a rischio.

La centralina deve sere acquistata (la spesa è di 117 milioni). L'intervento ha registrato il parere favorevole della commissione Ecologia prossimamente otterrà il via libera dalla giunta. Se l'esperimento buoni risultati, in futuro un'analoga apparecchiatura potrebbe essere collocata in piazza Alfieri. [l. n.]

A San Marzanotto

Laureata in medicina a voti

Laura Gianotti si è laureata in medicina dei voti all'Università di Torino

ASTI. L'hanno festeggiata in duecento, al circolo sportivo Marzanotto Piana. Laura Gianotti, 27 anni, per una serata, è stata protagonista fra gli amici della frazione. Non più vice-rettore del rione, come brillante neo-dottore, grazie una laurea in medicina che ha ottenuto il massimo dei voti: 110, lode, menzione e diritto di pubblicazione. a consegnarle la pergamena, a testimonianza di una gerarchia femminile ormai storica per San Marzanotto, stata due presidentesse: Loretta Rosso Mariangela Cotto.

Curato dalla Provincia

Censimento degli impianti di depurazione

ASTI. Un censimento degli impianti di depurazione sarà avviato prossimamente dall'assessorato all'Ecologia della Provincia.

Inizialmente l'indagine studierà gli impianti allestiti dai Comuni per ripulire gli scarichi fognari. «L'iniziativa - spiega il presidente Guglielmo Tovo, che gestisce anche la delega all'Ecologia - segue alla redazione del degli scarichi, aggiornato al 1990. Attraverso la nuova indagine sarà possibile studiare gli interventi per la realizzazione impianti consortili, ottimizzando così le spese di investimento e di gestione dei depuratori».

In particolare la Provincia mira a utilizzare me punto di partenza per la redazione «Piano consortile per depurazione delle acque reflue».

Il censimento prenderà avvio in Valle Belbo. Il progetto prevede infatti suddivisione del territorio provinciale in bacini, il primo dei quali riguardante il Sud Astigiano. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE

al farmacista di S. Marzano Oliveto

L'Amministrazione comunale di San Marzano Oliveto in occasione del cambio di titolarità della farmacia rivolge al dr. Enzo Dal Lago più sincero ringraziamento per il servizio svolto nel nostro Comune. Al dr. Dal Lago va tutta la nostra riconoscenza per aver accettato notevole spirito di sacrificio una sede scomoda e poco ambita quando nel 1986 la farmacia rurale di San Marzano veniva continuamente offerta e rifiutata dagli aventi diritto in base al concorso regionale. Motivi familiari professionali lo inducono ora ritornare in quella provincia Padova dalla quale proviene.

Al doveroso rispetto per le sue scelte di contrapponiamo per noi il rincrescimento per la perdita una persona che in questi anni ha saputo conquistare la stima e la simpatia di tutti i sanmarzanesi.

Al dr. Enrico Taddei che subentra nella gestione va il nostro benvenuto e la nostra totale disponibilità per qualsiasi esigenza che permetta di offrire ai nostri concittadini un servizio sempre migliore.

Giovanni Scagliola, sindaco di San Marzano Oliveto

Perché il Comune ha risposto?

Esprimiamo piena solidarietà all'iniziativa dell'avv. Paolo Bagnadentro alla vicenda dell'alloggio di proprietà del Comune di Asti in largo Martiri della Liberazione.

Riteniamo vada duramente e recisamente censurato il vergognoso atteggiamento dell'Amministrazione comunale espresso peraltro in nota firmata e non portata a za dei consiglieri, cui non si chiarisce neppure uno dei dubbi incisivamente sollevati da Bagnadentro.

Atteggiamento che rileva come l'attuale maggioranza rappresenti un vero e proprio regime, impegnato soltanto a perpetuare se stesso, difendere ad oltranza anche le più illecite tra le proprie azioni ed incapace di approfondire all'interno una seria indagine diretta ad individuare le inevitabili responsabilità individuali e, se del caso, a segnalarle e a colpirle duramente.

Comitato direttivo astigiano pds

Quel campo tennis nella

Ho letto che l'assessore Pia tenuto a ringraziare il ministro Goria per il rapido intervento romano a favore del Comune Asti, circa la possibilità di utilizzare oltre al cortile anche altri locali della ex caserma di corso Alfieri.

Pia dice che il Comune avrà presto a disposizione anche la grande palestra interna alla caserma (e fame di spazi per lo sport che c'è ad Asti è una buona cosa) e anche le grandi cucine potranno servire per le mense scolastiche comunali.

Tutto bene, ma vorrei non si dimenticasse anche il campo tennis in terra rossa che c'è all'interno del cortile. Anche quello può venire utile alla cittadinanza, soprattutto ai giovani. L'assessore non se ne sarà mica dimenticato?

Aldo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 346
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 956.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 -
Villanova: 948.445 -

MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo:
Damiano:
Villafranca: 943.644
Villanova:

DI

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. 50.263; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, 54.605.
Canelli: *Bielli*, Via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tarditto*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Bianchi*, via Pertl 4.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975,064
948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.

APPUNTAMENTI

ASTI

Visite guidate ai musei

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alle visite guidate ai musei cittadini proposte dal Comune. In particolare l'iniziativa, che gratuita, si rivolge agli anziani tra i 60 e i 65 anni. La prima visita, il 14 gennaio, riguarderà palazzo civico. Per prenotarsi telefonare ai numeri 399.300/594.791.

COSSOMBRATO

Taglio del nastro

Sarà inaugurata oggi alle 11 la nuova sede dell'ufficio postale di Cossombrato. Su segnalazione del Comune, le Poste hanno trasferito servizio via Grisella negli uffici, più agevoli da raggiungere, di via Umberto I. Nel locale ristrutturato presterà servizio un dipendente.

CANELLI

Oggetti artigianali le missioni

Resteranno in vendita fino a mercoledì gli oggetti artigianali proposti dalla mostra-mercato missionaria ospitata nel parrocchiale di via del Castello. In vendita lavori africani, cinesi, pachistani, peruviani, iraniani ed indiani. L'intero ricavato sarà devoluto, tra gli altri, ai sacerdoti diocesani della missione di Layolè, in Africa centrale. L'iniziativa è proposta dal gruppo missionario San Leonardo. L'esposizione sarà aperta al pubblico seguente orario: 9,30-12/14-19 nei giorni feriali; 9,30-12/17-20 in quelli festivi.

Le edicole aperte in città

le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Ca 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi via Balbo 29; via Petrarca 9; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via Lamarmora .

Le gare canore hanno dominato feste casalinghe e discoteche

Lunga notte di San Silvestro sotto il segno del Karaoke

Tre immagini dei festeggiamenti di Capodanno. A sinistra, il veglione organizzato a Borgo Tanaro. In alto, il medico-cantautore Paolo Frola. A destra, giovani in discoteca

ASTI. E' mezzanotte. L'«annus horribilis», il tremendo anno bisestile, è definitivamente [illegible] spalle a suon di brindisi e di abbracci. [illegible] gioventù astigiana [illegible] come quest'anno si è frammentata [illegible] trascorrere la notte di passaggio tra il 1992 e il '93: discoteca, [illegible] ristorante, o riunione allegra in casa con gli amici. Molti hanno invece scelto [illegible] fuga dalla città e la montagna, approfittando della [illegible].

Questo è stato l'anno del «karaoke», il fai da te [illegible] inventato dai giapponesi e [illegible] bito trapiantato in numerosi locali. E' [illegible] tra i più ruspanti quello organizzato dal borgo Tanaro al [illegible]la 3T», nella piazzetta della chiesa. Protagonista assoluto [illegible] cantautore Paolo Frola, medico e chansonnier di Rocchetta Tanaro, alternatosi all'orchestra [illegible] e Salvi». Ospite [illegible] paroliere Marco Pe[illegible]. Frola ha fatto da intrattenitore con un «karaoke» casalingo (diapositive sul tendone anziché sofisticati video), per circa duecento borghigiani, seppelliti da stelle filanti. Nella palestra vicina intanto si è svolto un Capodanno riservato ai bambini.

Allo scoccar della mezzanotte alla discoteca Mirò c'era un [illegible] ad allietare gli ultimi istanti del 1992: «Abbiamo cominciato con un cenone - afferma la cassiera Paola Binello - poi il consueto brindisi. Si[illegible] molto soddisfatti». Il locale è stato preso d'assalto [illegible] numerosi forestieri: «Abbiamo avuto qualche cliente [illegible]o: molti sono arrivati da Alba e dalla cintura torinese».

Si è ballato a ritmo di lambada, inframmezzata [illegible] brani italiani; Laura Caracciolo, 23 anni, stilista, è venutà al Mirò [illegible] la sua compagnia, una quindicina di ragazzi e ragazze: «Abbiamo fatto il cenone in un ristorante nelle Langhe. Siamo arrivati qui all'una». Hanno scelto la discoteca per concludere la serata «perché avevamo voglia [illegible] ballare: [illegible] che non ci venivamo».

Intanto, [illegible] Whisky Notte Salera due «DJ» si [illegible] alternati alla consolle, Enrico Baretta e Roberto Gregani [illegible] Radio Valle Belbo, e si [illegible] dati il cambio alle due: «Grande festa, grande [illegible] - dice il proprietario Carlo Mighetti - abbiamo molti giovani. Abbiamo festeggiato con apertura di bottiglie, spumante e animazione» e si preoccupa di ricordare «che chiude l'hotel Salera, non la no[illegible] discoteca».

Non ha avuto il [illegible] degli [illegible] passati l'ormai tradizionale appuntamento nella palestra di [illegible] Alba, chiamata «Festa gialla», solo centodieci i giovani in sala: «Siamo partiti in ritardo - giustifica uno degli organizzatori Silvio Gallo - [illegible] non abbiamo fatto abbastanza pubblicità». Alle due [illegible] la palestra si [illegible] svuotata e i giovani sono andati [illegible] ricerca di ritrovi più animati.

Intanto alcuni si spostavano dalla tradizionale [illegible] alla discoteca Hollywood, sulla statale per Alessandria, è [illegible] Massimo Pettenuzzo, 22 anni, studente Isef, e la sua compagnia: «Abbiamo affittato una sala in un ristorante [illegible] Callia[illegible]. Eravamo in sessanta e abbiamo festeggiato la fine dell'anno sfidandoci al karaoke. Adesso siamo venuti a fare "quattro salti" in discoteca».

E all'Hollywood ancora karaoke, [illegible] cui Alberto, [illegible] anni, [illegible] vinto [illegible] viaggio-premio a Parigi, cantando «Sono solo canzonette» di [illegible]. Il karaoke è stato il «tormentone» di [illegible] i ritrovi: dalle discoteche alle feste casalinghe, [illegible] si sono divertiti con le gare canore.

Ma si è anche avvertito il peso di un anno non facile come il 1992 e la voglia di divertirsi [illegible] meno [illegible] che [illegible] passato: «Si è sentita la crisi [illegible] - sostiene Cristina Pavese, 24 anni, studentessa in architettura, un Capodanno trascorso con gli amici -. Il clima in generale non era allegrissimo». Anche le strade, [illegible] stante il tempo sereno (il [illegible] mometro ha toccato comunque meno sette gradi centigradi intorno alle 5) sono apparse meno affollate [illegible] solito e non vi sono stati incidenti rilevanti.

«Tirar» notte sino all'alba è però un obbligo quasi per tutti: e i locali da ballo hanno chiuso le porte alle [illegible] del mattino. Uno dei ritrovi abituali per i nottambuli è il bar Portici Rossi di Albino Zerella, che dice: «E' [illegible] consuetudine: sono cinque [illegible] che apro alle 4. [illegible] molti ci imitano. Arrivano raga[illegible] da tutte le parti; uscendo da qualsiasi discoteca vengono qui a far colazione». Cappuccino e brioches fresche, prima di un sonnellino.

«Io arrivo da una festa privata con i miei amici [illegible] Katia Pascullo, 22 [illegible] che studia psicologia a Torino - [illegible] fatto l'alba cantando e ballando, [illegible] ora ci ritroviamo qui [illegible] inaugurare il 1993». [e. a.]

Ma c'è chi ha lavorato

Tanti modi di far Capodanno

ASTI. Non per tutti la notte di San Silvestro è occasione di divertimento, con cenoni e feste. Sono [illegible] le persone che passano la notte di passaggio tra un anno e l'altro lavorando, assicurando servizi essenziali [illegible] comunità, e talvolta accorrendo in soccorso [illegible] chi incappa in spiacevoli imprevisti.

Tuttavia, l'ultima notte del '92 [illegible] ha registrato episodi gravi nell'Astigiano. E' [illegible] tranquillo e spensierato lo scoccare della [illegible] nella caserma dei vigili del fuoco in strada al Fortino, dove è consuetudine per gli uomini di servizio, fare [illegible] cenone in compagnia c[illegible] le proprie famiglie o, per chi è di leva, con le fidanzate. Musica, cotillons e tavoli imbanditi [illegible] un ristorante di prima categoria e nel salo[illegible] della caserma le [illegible] scivolate [illegible] leggerezza, mentre a mezzanotte i tappi in volo non si sono più contati.

Hanno festeggiato in divisa, pronti all'intervento, Domenico Gallo, Nicoletto Guerrino, Giuseppe Bonello, Giancarlo Tartaglino, Achille Pomo, Re[illegible] Fernicola, Roberto Torchio, Marco Gamba, Luciano Bandoli, Manuele Gavazza, Giorgio Silvestri, [illegible] Nicoletto, Roberto Merlone e Cristiano D'Attis.

Non appena suona il campanello d'allarme però, [illegible] c'è esitazione: la prima squadra, formata da sei vigili, scatta, tutti sul camion e via. Viene segnalato un furgone senza targa in fiamme sulla strada statale a Piovà Massaia, intorno all'1,45. E' il primo intervento del [illegible].

Poco dopo c'è una richiesta di aiuto [illegible] colleghi di Genova, per affrontare incendi nei boschi. «Ma dobbiamo valutare la priorità - afferma il geometra Luigi Moraglio - dobbiamo intervenire in caso di emergenza». E specifica: «Di solito è tutto tranquillo fino alle due, [illegible] massimo c'è qualche chiamata per i problemi dati dai 'botti'. Quest'anno però è filato tutto liscio. Dopo invece aumenta il rischio di incidenti stradali, all'uscita dai veglioni».

La notte però è filata via sen[illegible] [illegible] rilievo. Ha contribuito anche [illegible] visibilità perfetta e la buona condizione delle strade. Negli anni scorsi invece si registrava nebbia e fondo stradale viscido o ghiacciato.

Così, dopo una serata tranquilla, [illegible] Croce Verde la prima chiamata dell'anno è per soccorrere un giovane che ha un po' esagerato con le dosi nei piatti e nei bicchieri durante il [illegible]one. I volontari [illegible] ma non è niente [illegible] grave, basta solo un po' di riposo.

Primo intervento [illegible] '92 per i volontari [illegible] Croce rossa intorno alle 2. Un [illegible] si è sentito male in autostrada, all'altezza dell'area di servizio della Crocetta, e [illegible] portato all'ospedale [illegible] Asti. I volontari [illegible] turno sono Fabio Balleti, Armando Musso, Franco Siccardi, Giuseppe Furlano, Carlo Cacherano, Mario Campana e Giusi Manganiello.

Anche al pronto soccorso dell'ospedale la notte scorre s[illegible] dover affrontare situazioni d'emergenza. Il personale di turno fino al mattino non registra fatti di rilievo.

Quest'anno i 'botti' non hanno dato problemi. La salva c'è stata, in alcuni quartieri è du[illegible] anche piuttosto a lungo, partendo verso le 23,30 per [illegible]ntinuare, diradandosi, almeno fino all'una. Il cielo di Asti si è illuminato di lampi colorati, tentando di emulare i fuochi dedicati a San Secondo, e lasciando sull'asfalto residui di ogni genere, da cenere a involti variopinti [illegible] «candelette» e «raudi». Per i netturbini l'inizio dell'anno significa raccogliere quanto rimane di pochi attimi di divertimento altrui.

Hanno avuto [illegible] fare i bigliettai dei cinema astigiani. «Rispetto agli altri anni è [illegible] più gente - dicono al Lux, dove si proietta la 'Bella e la bestia' - [illegible] c'era il pienone, ma abbiamo avuto una buona presenza a tutti gli spettacoli. Anche all'ultimo, anticipato alle 22, che è [illegible] frequentato soprattutto dalle coppiette, che poi di solito passano [illegible] della notte in discoteca».

Al Nuovo Splendor [illegible] si proietta «Sognando la Califor[illegible] si fa un discorso analogo: «E' andata bene, più pubblico del previsto, anche all'ultima proiezione, [illegible] abbiamo anticipato soprattutto per evitare che la gente [illegible] mentre scoppiavano i botti». Gli astigiani [illegible] hanno disertato neppure il Politeama e il Ritz, per poi trascorrere la mezzanotte in un locale o a casa.

Nella notte è [illegible] intensificata la sorveglianza di carabinieri e polizia. Le pattuglie hanno svolto un lavoro di prevenzione che ha limitato l'opera dei ladri. C'è [illegible] anche qualche chiamata per incidenti stradali di poco conto, con danni alle auto, senza feriti.

Una Volante, giovedì in tarda serata, ha fermato [illegible] nomade, L. V., 22 anni, in via Giovanni XXIII, (zona [illegible] Bosco, dove erano stati segnalati alcuni tentativi di furto in garage nei giorni scorsi. Il giovane, accorgendosi dell'arrivo dell'auto della polizia [illegible] cercato di disfarsi di cacciaviti e altri oggetti solitamente utilizzati per scassinare. Gli agenti lo hanno bloccato.

In alto, i vigili del fuoco con i familiari durante il tradizionale veglione [illegible]. Patrizia Masseroni, in servizio [illegible] alla farmacia di via Cavour

Animazione, ma non troppo, per la farmacia per il turno di notte, la «Moderna» in [illegible] Cavour. Dietro la saracinesca abbassata, la contitolare Patrizia Masseroni, il volto un po' tirato dalla stanchezza, è pronta a distribuire medicine per le «piccole emergenze» tipiche [illegible] serata e le ricette più urgenti. «Mi chiedono soprattutto Alka Selzer» dice sorridendo.

Ma c'è anche chi arriva per chiedere siringhe e acqua distillata, necessarie per un «buco» di eroina. «Quella [illegible] clientela tipicamente [illegible] - [illegible] la farmacista - ma c'è tutto l'anno, purtroppo, non solo in una [illegible] questa». [s. f. c.]

I VOLONTARI DELLA CROCE VERDE

Poche chiamate e un brindisi per accogliere il 1993

Capodanno tranquillo [illegible] Croce Verde di Asti in piazza Libertà (nella foto). Nella [illegible] di San Silvestro poche chiamate e servizi tranquilli; anche la squadra di turno ha potuto così festeggiare con un brindisi l'arrivo del '93. Di servizio fino alle 8 del mattino di ieri sono stati i volontari Umberto Favaro, Enrico Bussolino, Renzo Origlia, Carlo Negro, Mario Di Donato, Salvatorica Pisano, Emerenziana Abbate e Piera Rondinelli, coordinati da Renzo Gianoglio. Con loro i medici Piercarlo Dapavo e Paolo Ficchi del servizio di guardia medica.

Radicale maquillage nel quartiere di San Pantaleo

Cortemilia [illegible] recupera l'antico borgo dei negozi

CORTEMILIA. Un radicale «maquillage» cambierà volto al centro storico del quartiere [illegible] Pantaleo, uno dei due borghi che formano l'abitato di Cortemilia. Per [illegible] rione, situato sulla riva destra [illegible] Bormida, [illegible] stato presentato recentemente in Regione un progetto [illegible] recupero [illegible] un intero isolato, che permetterà di realizzare alloggi e [illegible] ricavare anche spazi per [illegible] esercizi commerciali.

In questo modo verrebbe restituita al quartiere la sua antica [illegible] funzione. «In passato San Pantaleo era la zona commerciale del paese - spiega Albina Vassallo, titolare d[illegible] fiduciaria immobiliare Langhe - [illegible] questo intervento, oltre a permet[illegible] di realizzare nuovi insediamenti abitativi, potrà anche rilanciare l'attività commerciale nel quartiere, che diventerà nuovamente un luogo di incontro e di passeggio tra la piazza [illegible] la via centrale, com'era in passato».

[illegible] progetto prevede la ristrutturazione di alcuni edifici nella [illegible] centrale [illegible] quartiere, nel settore compreso tra via Cavour [illegible] via Mazzini. Verranno costruiti ventidue alloggi [illegible] ci sarà spazio anche per negozi, parcheggi [illegible] aree verdi. «Il progetto per un primo finanziamento [illegible] miliardo e [illegible] milioni è stato presentato nelle [illegible] settimane [illegible] Regione e attendiamo ora la sua approvazione per poter [illegible] i lavori - spiega il sindaco Giancarlo Vaglio -. Per la ristrutturazione di [illegible] Pantaleo saranno adottate soluzioni urbanistiche che rispettino lo stile [illegible] l'ambiente architettonico del quartiere. Questo primo intervento avvierà in pratica il recupero dell'intero [illegible]; inoltre, [illegible] Comune si impegnerà ad acquisire un'area [illegible] destinare a parcheggio e verde pubblico».

Anche [illegible] forse il nucleo più antico di Cortemilia è quello del quartiere di San Michele (sull'argomento però gli abitanti dei due borghi hanno pareri diversi, rivendicando entrambi la patente di rione più vecchio del paese), San Pantaleo [illegible] sicuramente quello che ha conservato le maggiori tracce del suo passato romano [illegible] medioevale. A Cortemilia si parlava da già [illegible] alcuni anni di avviare un recupero della zona, che col tempo ha perso le sue vecchie caratteristiche [illegible] «cuore» [illegible] paese e che ora si vorrebbe rilanciare.

«Il quartiere presenta aspetti architettonici [illegible] notevole valore ambientale e storico - osser[illegible] il consigliere comunale Bruno Bruna - e anche [illegible] Soprintendenza regionale per i beni culturali [illegible] n'è interessata, sottolineando l'importanza di [illegible]cuperare alcuni edifici, [illegible]nendone intatto lo stile originale. L'intervento urbanistico partirà nei prossimi mesi e richiederà circa un anno e mezzo di lavoro.

Corrado Olocco

A BOSSOLASCO

La Comunità cambia sede

Sarà ultimata in primavera la costruzione della [illegible] sede della Comunità montana Alta Langa. L'ente, che raggruppa quarantatré Comuni langaroli dell'Albese, del Cebano e delle valli Belbo e Bormida, abbandonerà così l'attuale sede [illegible] Corso Dellavalle, all'ingresso del paese, per trasferirsi nella [illegible] struttura, situata nel centro storico di Bossolasco, a poca distanza dal municipio. «I lavori sono [illegible] buon punto e per la conclusione è questione di pochi mesi - annuncia il presidente della Comunità montana, Piergiorgio Giacchino -. Si tratta di un'opera di notevole importanza: la nuova sede sarà più spaziosa e funzionale di quella attuale e permetterà agli uffici e agli operatori [illegible] lavorare meglio». La nuova sede della Comunità è stata ricavata nell'edificio delle ex scuole elementari. I lavori si sono iniziati da un paio d'anni, da quando cioè la scuola è stata trasferita nella nuova struttura. [c. o.]

I contributi del Comune ai gruppi e alle associazioni che operano in città

Alba, strenne per 237 milioni

La cifra più consistente è stata assegnata all'Ente Turismo. Fondi anche alla cooperativa che si occupa degli handicappati, all'«Ottolenghi», alla banda e alle società sportive

ALBA. Pioggia [illegible] natalizie ad Alba. La giunta comunale ha deciso di distribuire 237 milioni e [illegible] mila lire a 87 associazioni e gruppi che ope[illegible] vari [illegible] sportivo, culturale, turistico, assistenziale e del volontariato. «Il Comune ha voluto mantenere questa tradizione nonostante le ristrettezze - ha commentato il sindaco, Enzo Demaria - [illegible] segno [illegible] apprezzamento e stimolo per [illegible] numerose attività presenti in città».

La cifra più consistente (70 milioni) è [illegible] attribuita all'Ente turismo. Seguono [illegible] «Cooperativa [illegible] Insieme», che si occupa dell'inserimento lavorativo degli handicappati, con 25 milioni (per un nuovo laboratorio); l'Istituto «Ottolenghi» per anziani (12 milioni); la scuola materna «Città [illegible] Alba», con 11 milioni [illegible] 650 mila; [illegible] Gruppo cinofilo (9 milioni); la banda musicale cittadina, con 8 milioni; l'enoteca regionale Cavour [illegible] 7 milioni; l'Orchestra stabile di Alba [illegible] 5 milioni; per le rassegne zootecniche [illegible] milioni. Quattro milioni ciascuno sono stati attribuiti [illegible] gruppi sportivi Santa Margherita (Moretta) [illegible] Koala (Mussotto). Alla Famija Albeisa 3 milioni e [illegible] Tre milioni sono andati alla parrocchia del [illegible] per l'attività tra gli anziani.

Due milioni e mezzo sono stati assegnati alla comunità «L'accoglienza», al Comitato del gemellaggio tra Alba e Medford (Usa). Riceveranno due milioni l'Avis, il Cottolengo, l'associazione «Colle della Resistenza», i gruppi sportivi «Atletica Mondo», pallavolo maschile e femminile, «Il Giornalino» e il quartiere Piana Biglini. [illegible] milione e [illegible] a Italia Nostra, Wwf, Centro volontari assistenza, Caritas, San Vincenzo, Centro pronta accoglienza, Comitato per il gemellaggio tra Alba e la città tedesca di Boblingen, gruppo sportivo Stella Maris, Acli di Mussotto.

[illegible] contributo di un milione è stato assegnato alle scuole materne San Giovanni, Maria Ausiliatrice, [illegible] Mussotto, al distretto scolastico, al Gruppo fotografico albese, agli «Amici del museo», ai comitati dei quartieri delle frazioni Como e Scaparoni, [illegible] Rocco Seno d'Elvio, all'associazione «Montebellina insieme», [illegible] gruppi sportivi Europa, Mokafè, Albanova, Aurora, Pantalera Mussotto, al Centro sportivo italiano.

Ottocentomila lire andranno al Comitato per il gemellaggio tra Alba e Bànska Bystrica (ex-Cecoslovacchia). Seicentomila lire all'associazione culturale L'Arvangia, [illegible] mila alla direzione didattica del IV circolo del Mussotto. Infine, mezzo milione ciascuno alle scuole medie Giovanni XXIII e magistrali, all'associazione culturale «L'Incontro», al Cape (scuola parrucchieri), all'Arcinova, al circolo Tre Valli, alla cooperativa «Alberto Abrate», all'associazione volontari autoambulanze (Asava), alla cooperativa Alice, all'associazione Nephron (malattie renali), all'Aido (associazione italiana donatori organi), all'Anpv (Associazione nazionale privi della vista), alla Diapsigra (malati psichici), al comitato di quartiere Vivaro, al Judo club, al Gs silenziosi sordomuti, ai gruppi folkloristico della Moretta, Ubs, Sci club, sbandieratori [illegible] borgo [illegible] San Lorenzo, all'Uisp, [illegible] gruppi sportivi «Divin Maestro», «Edelweiss», cicloamatori, all'Unione ciclistica Langhe, alla Gioc, alle associazioni «Nastro azzurro», «Combattenti e reduci», «Mutilati e invalidi», «Caduti [illegible] dispersi», Anpi, «Distrofia muscolare», «Donatori cornea», «Anfass» e «Difesa ammalati psichici».

In città, le decisioni della giunta [illegible] contributi che [illegible] da un anno all'altro e da un gruppo all'altro sono molto attese dalle associazioni e sono sempre al [illegible] di confronti e commenti. Per il '91 [illegible] erogati 124 milioni e 800 mila lire: è difficile però fare un confronto perché l'anno scorso non figuravano i 70 milioni all'Ente turismo (i contributi venivano dati in altro modo) e alcune spese straordinarie.

Giuseppina Fiori

Luminarie in via Vittorio [illegible] nel centro di [illegible] (FOTO BRUNO MURIALDO)

IN BREVE

[illegible]

Ragazza di 15 anni ferita nello scontro [illegible] auto

In uno scontro tra due auto [illegible] località Borbore è rimasta ferita Enza Ridolfo, una ragazzina di 15 anni, abitante a Canale, in [illegible] Melica 2: guarirà [illegible] una quindicina [illegible] giorni. Viaggiava [illegible] «Fi[illegible] Uno» condotta da Domenico Messa, 22 anni, di Sommariva Perno, che si [illegible] una «Golf» guidata da Luigi Battaglino, [illegible] anni, [illegible] Vezza. Il Messa e [illegible] Battaglino sono rimasti illesi. [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri della stazione [illegible] Corneliano.

ALBA

Coinvolta in un incidente finisce all'ospedale

Una donna [illegible] 65 anni, Maria Canis, abitante in [illegible] Rossini 19, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro per le ferite riportate in un incidente. Guarirà in [illegible] giorni dalle fratture alla [illegible] dorsale e alla spalla sinistra.

[illegible]

Cascina Vernazza ospiterà i tossicodipendenti

Hanno preso il via i lavori [illegible] ristrutturazione della [illegible] «Vernazza», sulla collina albese, per farne la sede di un centro di cura e recupero di tossicodipendenti. Il progetto è già stato ammesso al finanziamento [illegible] parte del ministero [illegible] Lavori pubblici per un miliardo. Al pian terreno saranno ricavate le sale mensa, cucina, laboratori, magazzini. Al primo piano le camere da letto per 17 posti, oltre alla sala riunioni e all'alloggio del responsabile del [illegible].

SALICETO

L'ex scuola [illegible] San Michele diventerà un ostello

Il Comune ha ottenuto un finanziamento [illegible] circa ottanta milioni [illegible] lire per i lavori di sistemazione dell'ex scuola della frazione [illegible] Michele. [illegible] fabbricato verrà trasformato in un ostello.

CHERASCO

[illegible] e contributi regionali per Palazzo Salmatoris

C'è anche il secondo lotto del restauro di Palazzo Salmatoris tra i lavori pubblici che l'Amministrazione comunale intende realizzare quest'anno ricorrendo a mutui [illegible] a contributi regionali. La previsione [illegible] parte [illegible] un bilancio, approvato dal Consiglio, che pareggia sulla cifra di 7 miliardi 342 milioni di lire.

Le vicende urbanistiche dividono maggioranza e opposizione

Proteste sull'edilizia [illegible] un appello alla magistratura

BRA. Scandalo o polverone? La «sfida» sull'edilizia che nelle ultime settimane ha caratterizzato i rapporti tra maggioranza [illegible] opposizione troverà un auto[illegible] arbitrato nella magistratura: insoddisfatti delle risposte date in Consiglio a quattro loro interrogazioni, gli esponenti di Bra Novanta chiederanno alla Procura di Alba di pronunciarsi su altrettante controverse vicende urbanistiche.

A parte alcuni aspetti della ristrutturazione dello stabile di piazza Carlo Alberto che ospita gli uffici della Coldiretti, sotto accusa è la gestione del piano regolatore, adottato nell'87 ed esaminato dal Comitato urbanistico regionale solo nel '92. «Il Cur - ricorda Livio Berardo, di [illegible] Novanta - ha subordina[illegible] l'approvazione del piano [illegible] una serie di modifiche discusse in commissione ma che in Consiglio comunale non sono ancora arrivate. Nel frattempo l'assessore delegato ha rilasciato concessioni edilizie che non tengono conto [illegible] quanto prescritto dagli organi regionali. E a beneficiarne sono state persone legate all'amministrazione».

Due i casi [illegible] cui, a richiesta [illegible] Bra Novanta, si è parlato in Consiglio: l'edificio che [illegible] sorgendo nei pressi del ponte ferroviario di via Cuneo e alcune villette di Pianfiorito. «Sul terreno [illegible] via Cuneo, di cui è proprietario l'ex [illegible] Bartolo Ferrero, si sta costruendo [illegible] rispettare le distanze previste dalle norme del piano - sostiene Berardo -. Quanto alle palazzine di Pianfiorito, progettate dall'assessore Guglielmo Bruno, [illegible] è ricorsi all'espediente delle fondazioni comuni per aggirare l'obbligo di presentare un piano di lottizzazione».

Accuse infondate, secondo la giunta: «L'edificio di via Cuneo - ha detto, rispondendo alle interrogazioni di Bra Novanta, l'assessore Massimo Vuerich - dista da [illegible] Cuneo e dal fabbricato adiacente, che comunque verrà demolito, 7 metri anziché i 5 richiesti. Per strada [illegible] Michele, le licenze singole sono legittime trattandosi in [illegible] di un completamento e nell'altro di un lotto intercluso».

Quest'interpretazione è stata contestata dagli interroganti. «I cosiddetti "lotti interclusi" [illegible]no aree prive di opere di urbanizzazione, di cui la Regione ha chiesto lo stralcio dal piano regolatore - ha replicato il consigliere di Bra Novanta Claudio Gallizio -. [illegible] strada San Michele mancano anche i [illegible] es[illegible]li: l'acqua potabile è insufficiente, la strada pericolosa, da anni il comitato di quartiere chiede che un'area venga adibita a finalità pubbliche. In compenso, continuano [illegible] essere autorizzate costruzioni di dubbia legittimità. Ce n'è abbastanza per giustificare l'intervento della magistratura».

Oltre che sui ritardi del piano regolatore, il gruppo di minoranza chiederà ai giudici [illegible] far luce sul progetto di recupero dell'ex sede Cap [illegible] piazza Carlo Alberto, acquistata dalla Cogein e poi dall'Apar, associazione legata alla Coldiretti.

Grazia Novellini

[illegible]

Un nuovo servizio

E' in arrivo il telesoccorso per gli anziani

MONESIGLIO. Nel '93 dovrebbe essere attivato sul territorio della Comunità montana Alta Langa il servizio di telesoccorso per anziani. Si [illegible] già tenute riunioni tra gli amministratori locali [illegible] i responsabili della Sip e della Croce Rossa per mettere a punto i dettagli dell'operazione. [illegible] tratta ora di trovare i fondi per avviare il servizio. Il telesoccorso consiste in un apparecchio dato in dotazione [illegible] anziani soli od invalidi e collegato ad una centralina controllata 24 [illegible] su [illegible] da un operatore.

In caso [illegible] malore l'assistito deve premere un pulsante dell'apparecchio e la segnalazione arriverà all'operatore, che provvederà [illegible] inviare un'ambulanza. Un servizio di questo genere potrà rivelarsi molto utile in un territorio nel quale ci sono molti anziani, parecchi dei quali vivono in frazioni isolate. La centralina verrà probabilmente attivata a Monesiglio. [c. o.]

ROCCAVERANO

Oggi alle 16

Piccinelli presenta il suo romanzo

Franco Piccinelli giornalista Rai e scrittore è originario di Neive e ha all'attivo romanzi ambientati sulle colline delle Langhe

ROCCAVERANO. Oggi alle 16 lo scrittore [illegible] giornalista [illegible] Rai Franco Piccinelli, presenterà nel salone della Comunità montana il suo ultimo romanzo, «Gli avvoltoi». All'appuntamento dovrebbe partecipare [illegible] ministro Maurizio Pagano. Piccinelli, originario di Neive, è stato invitato [illegible] amici dell'ambiente del pallone elastico; lo scrittore è anche presidente della Federazione pallone elastico. L'incontro sarà introdotto dal presidente della Comunità Giuseppe Bertonasco. [c. f. c.]

[illegible]

Ricoverato al S. Spirito

E' investito [illegible] un'auto [illegible]

[illegible] Un pedone è stato investito da un'auto giovedì pomeriggio in via Vittorio Emanuele, nel [illegible] della città. E' Antonio Bassignana, 65 anni, via Pollenzo 33: ricoverato nel [illegible] reparto di ortopedia dell'ospedale Santo Spirito; guarirà in [illegible] giorni.

L'incidente è accaduto alle 17,30 nel tratto - a senso unico - di [illegible] Vittorio Emanuele, che è compreso [illegible] la chiesa dei Battuti Neri e l'incrocio con via Verdi, in corrispondenza di una curva.

Al volante della vettura che ha investito l'uomo, una «Citroën Cx», c'era Yasmine Corsi, 22 anni, studentessa, via Cuneo 125.

Sulla dinamica dell'incidente stradale di giovedì, che non è ancora stata esattamente ricostruita, indagano i carabinieri del nucleo operativo radiomobile e i colleghi della stazione di Bra. [g. n.]

Misterioso delitto passionale a Castelletto Merli, lei è la figlia di un noto esponente dc del Monferrato

Strangolata e lasciata nuda in un campo

Giovane impiegata casalese uccisa all'alba di Capodanno

CASALE MONFERRATO. Mentre Felice Guarnero, esponente della dc monferrina, scambiava gli auguri con conoscenti e amici sul piazzale della chiesa di Castelletto Merli, [illegible] termine della «[illegible] grande» [illegible] Capodanno, un agricoltore di origine vietnamita, che da tempo vive alla periferia del paese, [illegible] frazione Terfengo, [illegible] trafelato dai carabinieri. In un campo sul [illegible] opposto della sua [illegible] [illegible] strana sagoma: il corpo seminudo di una giovane donna.

Solo dopo qualche ora sarebbe stata identificata: Antonella Guarnero, 30 anni, abitante nella vicina frazione Sogliano, la figlia del segretario della sezione democristiana di Castelletto Merli, Felice. [illegible] stata strangolata con [illegible] sciarpa.

Indossava soltanto un paio [illegible] slip ed era riversa sulla terra umida di un campo, a qualche decina di metri dal ciglio della strada e a poca distanza da un tortuoso fossato pieno d'acqua, che la gente del posto chiama «ruscello».

La [illegible] risale alle prime ore [illegible] ieri mattina, [illegible] le 6 e le 7. I carabinieri, che conducono le indagini per smascherare l'assassino, sospettano [illegible] si tratti di [illegible] delitto passionale.

Antonella Guarnero, una [illegible] ragazza, estroversa ed espansiva, diplomata al liceo linguistico di [illegible] e attualmente impiegata come centralinista alla «Cold Car» [illegible] Occimiano, aveva trascorso la serata [illegible] Capodanno con un gruppo di amici. Una ventina di giovani che si e[illegible] ritrovati al ristorante «S-ciapa Pum» di Roncaglia.

Alla madre, Rosanna Rutto, la ragazza [illegible] spiegato dove avrebbe trascorso la serata, ma non aveva comunicato l'ora precisa del rientro. Racconta la proprietaria del ristorante, Mariangela Bosso: «Un gruppo di ragazzi veramente a modo: educati, per niente rumorosi. Sono rimasti a tavola fino alle tre». Antonella, però, poco dopo la mezzanotte si era temporaneamente allontanata con un gruppetto della compagnia per accompagnare a casa un'amica. Nel frattempo [illegible] uomo l'aveva cercata al telefono. «Devo parlare con Antonella Guarnero» si è limitato a dire. «Chi la desidera?» gli è stato chiesto. «Un amico» si è limitato a rispondere. [illegible] è la chiave del giallo.

Dopo aver lasciato il ristorante di Roncaglia, la compagnia di ragazzi si è trasferita a Casale, al bar Borsani, in viale Bistolfi. «Ci siamo fermati fino [illegible] cinque a chiacchierare» raccontano gli [illegible]. Alcuni [illegible] loro hanno [illegible] accompagnato la giovane a San Germano, una frazione alla periferia della città, dove aveva parcheggiato la sua «Y 10», sul piazzale davanti alla chiesa. «Abbia[illegible] aspettato qualche minuto per accertarci che l'auto partisse. Poi abbiamo salutato Antonella e ce ne siamo andati».

Secondo la ricostruzione degli investigatori, Antonella, poco prima delle [illegible] ha raggiunto [illegible] sua abitazione, nella frazione Sogliano, dove viveva con i genitori [illegible] [illegible] fratello minore, Pier Massimo. Una grande casa bianca in ci[illegible] ad una collina circondata di vigneti e campi. Ha parcheggiato l'auto in cortile, l'ha chiusa, [illegible] non è entrata in casa.

Forse qualcuno l'aspettava? Sembra questa l'ipotesi più [illegible]babile. Forse lo stesso «amico» che aveva telefonato al ristorante di Roncaglia, che magari poi è riuscito in qualche modo a contattarla dandole appuntamento a Castelletto Merli. Oppure, semplicemente, ha atteso il [illegible] rientro.

Gli investigatori sono orientati a credere che si trattasse di qualcuno che la giovane [illegible]sceva. Forse un corteggiatore respinto? Forse [illegible] spasimante che aveva spe[illegible] di ottenere [illegible] Antonella delle attenzioni che lei non era intenzionata a concedere?

Le indagini sono tese a scoprire il movente, [illegible] che quasi certamente porterà all'assassino. [illegible] ristrette, comunque, nella cerchia dei conoscenti della ragazza.

Tutti gli amici che hanno tra[illegible] la serata di Capodanno [illegible] Antonella Guarnero [illegible] stati interrogati dai carabinieri. Antonella Guarnero era molto conosciuta a Casale dove frequentava spesso il Bar Nazionale, in corso Giovane Italia.

Ai genitori la tragica notizia è stata comunicata verso le 13,30. Spiega [illegible] zia, con le lacrime agli occhi: «Hanno telefonato i carabinieri di Ponzano. Ci hanno detto quello che è successo in poche parole. E' terribile». La madre è distrutta dal dolore. Il padre si limita a ripetere: «Non sappiamo niente, non sappiamo che [illegible] possa [illegible]re [illegible]. E' terribile, è terribile».

Silvana Mossano

ALTRO SERVIZIO A PAG. 10

La vittima, Antonella Guarnero, 30 anni. Accanto la zona dove ieri mattina è stato ritrovato il corpo della giovane

La casa a Castelletto Merli dove la giovane impiegata viveva con i genitori

Tutto il Monferrato è sotto choc

«Ma gli amici lei li aveva altrove»

CASTELLETTO MERLI. Tragi[illegible] risveglio per i quattrocento abitanti del paese, che [illegible] sconvolti dal ritrovamento del cadavere di Antonella Guarnero.

[illegible] corpo è stato rinvenuto da [illegible] abitante della zona, intorno alle dieci di ieri mattina, a pochi chilometri dall'abitazione della famiglia della ragazza, situata in Via Sogliano.

Giaceva in un campo, al limite di un boschetto, in zona Terfengo. E' stata trovata [illegible]da: indossava solo gli slip e intorno al collo aveva una sciarpa. La raccapricciante notizia si è diffusa in paese nella tarda mattinata.

Nel giro di pochi minuti sulla via si è radunata una piccola folla di curiosi. Qualcuno ha voluto vedere da vicino il corpo inerme. I lividi sul collo erano così evidenti. I presenti cercavano di identificare la ragazza.

«Non sapev[illegible]o chi fosse - spiega un altro abitante - fino a quando qualcuno non ha fatto il nome di Antonella. Ho visto i suoi capelli rossi e ho capito che poteva trattarsi proprio di lei. La conoscevo anche se in paese si vedeva di rado».

Il fatto [illegible] ha precedenti, mai nulla del genere aveva sconvolto il quieto vivere di questo [illegible] collinare. «Morire in questo modo è [illegible] [illegible] assurdo».

Tutti conoscono la famiglia Guarnero. Una donna: «Gente onesta. I genitori Felice e Rossana, sono agricoltori, il fratello Pier Massimo, che è più giovane di Antonella, è un bravo ragazzo».

La famiglia si è chiusa [illegible] silenzio. Nessuno fra gli abitanti ha voluto recarsi a casa della vittima. Ma la piccola comunità si è stretta intorno [illegible] dolore della famiglia.

Dice ancora [illegible] anziano: «Sono i nostri ragazzi, li abbiamo visti crescere insieme». Dopo la scuola la ricerca di un posto [illegible] lavoro, fuori dal paese che offre poche possibilità.

Per qualche tempo era stata impiegata ad Alessandria. Poi [illegible] trovato questa occupazione ad Occimiano. C'è chi puntualizza: «Gli amici li aveva tutti altrove. Qui non ci sono molti giovani. L'ottanta per [illegible] della popolazione [illegible] anziana. I ragazzi vanno via, si [illegible] i loro giri di amicizie nella città».

Qualcuno preferisce ricordare [illegible] Guarnero quand'era bambina: «Veniva a giocare con [illegible] figlia tutti i giorni. Per anni ha trascorso i pomeriggi in casa mia. Poi crescendo si erano perse un pò [illegible] vista. [illegible] Antonella [illegible] [illegible] persona che aveva sempre una parola gentile per tutti. Non posso credere che quella bambina che ho visto [illegible] non ci sia più [illegible].

Oltre allo stupore anche la rabbia: «E' impensabile [illegible] qualcuno possa aver fatto un simile gesto ad una ragazza co[illegible] Antonella».

Altri aggiungono che «non era il tipo da frequentare brutte compagnie. Una donna come se ne vedono poche. Seria, onesta, certamente non una scapestrata. Una ragazza normalissima».

Sono sempre gli abitanti di Castelletto a descrivere [illegible] [illegible]rattere della giovane: «Era timida, un po' introversa, riservata. E anche [illegible] bella ragazza».

Nessuno [illegible] a spiegarsi l'accaduto, a trovare una ragio[illegible] qualsiasi per [illegible] quale Antonella doveva [illegible] in quel luogo.

«Ci sembra impossibile che sia la realtà. Abbiamo visto suo padre la mattina del primo dell'anno. Era in chiesa e all'uscita ci siamo scambiati gli auguri».

Il sindaco ha parlato pochi minuti con Felice Guarnero alcune ore prima della notizia. Racconta: «A metà [illegible] il padre [illegible] in piazza a Moncalvo con altri di Castelletto. Non [illegible] ancora a conoscenza della tragica morte della figlia».

Cristina Rossi

«Laggiù c'è una ragazza morta»

Così il vietnamita ha dato l'allarme a Terfengo

CASTELLETTO MERLI. Alle 10,15, Nguyen Minh An, un gio[illegible] vietnamita che da alcuni anni risiede, [illegible] la sua famiglia, nella frazione Terfengo di Castelletto, ha bussato alla por[illegible] di Rinaldo Galletto e con il suo italiano ancora un po' approssimativo ha esclamato, terrorizzato: «Là, ragazza morta», mentre, con il dito, indicava [illegible] prato a poco più [illegible] 100 metri.

«Io ed An, siamo corsi insie[illegible] sul posto, ma ci siamo fermati a qualche metro di distanza; distesa su di [illegible] fia[illegible] c'era [illegible] giovane donna, [illegible] vestiti. Sembrava morta», racconta Galletto, che aggiunge: «Siamo subito andati a chiamare un altro vicino. Non sapevamo che fare, tanto eravamo impauriti».

Continua Galletto: «A noi si sono aggiunti Luigi Raftacco e suo figlio Lorenzo e tutti insieme siamo andati in quel campo. Eravamo increduli».

Interviene Luigi Raftacco: «Soltanto mio figlio Lorenzo si è avvicinato a quella ragazza, perché sperava fosse ancora viva: purtroppo, invece, non c'era niente da fare. Era morta, forse da parecchie ore. Soltanto [illegible] quel [illegible] l'ha riconosciuta e ci ha detto che si trattava di Antonella». I Raftacco so[illegible] andati a telefonare ai carabinieri [illegible] Ponzano. Minh An è andato a prendere un lenzuolo.

«Ho settantaquattro anni - dice Luigi Raftacco - e in tutta la mia lunga vita non avevo mai visto una cosa tanto terribile; ancora adesso mi sembra incre[illegible]bile. Conoscevo Antonella da quando è nata; era una brava ragazza, molto intelligente ed apprezzata sul lavoro. Nessuno poteva volerle tanto male da ucciderla».

Lungo la strada della frazione Terfengo, a un chilometro dal concentrico, in mattinata era già passata parecchia gente che stava andando a messa, ma nessuno si era accorto di nulla; il cadavere di Antonella era a poco meno di 15 metri dall'asfalto.

«Se a [illegible] figlia fosse successa una cosa del genere, non so se riuscirei a [illegible] al dolore. L'importante, ora, è che trovino chi è stato, perché chi si è macchiato [illegible] una colpa così orrenda deve pagare», ha aggiunto l'anziano agricoltore. «Io e mio marito - dice Rosa Ferrando Raftacco - siamo andati a letto poco dopo le 22 e ci siamo alzati verso le 8; durante la [illegible] [illegible] abbiamo [illegible] nulla; nessun rumore ci ha svegliati».

«Quasi sicuramente - continuano gli anziani coniugi - chi ha portato qui il corpo di Antonella ha sbagliato vallata. E' probabile che volessero lasciarla vicino a casa, per far sì che i familiari la ritrovassero; invece è stata portata qui vicino a noi, che abitiamo dalla parte opposta del paese». Conclude Raftacco: «Non riesco ancora a togliermi quella terribile immagine dagli occhi».

Antonella era andata proprio giovedì pomeriggio dalla sarta a ritirare l'abito per la [illegible] [illegible] Capodanno da passare con gli amici. [illegible] di quell'abito, della borsetta e dei documenti non si [illegible] ancora trovata traccia.

Brunella Mascarino

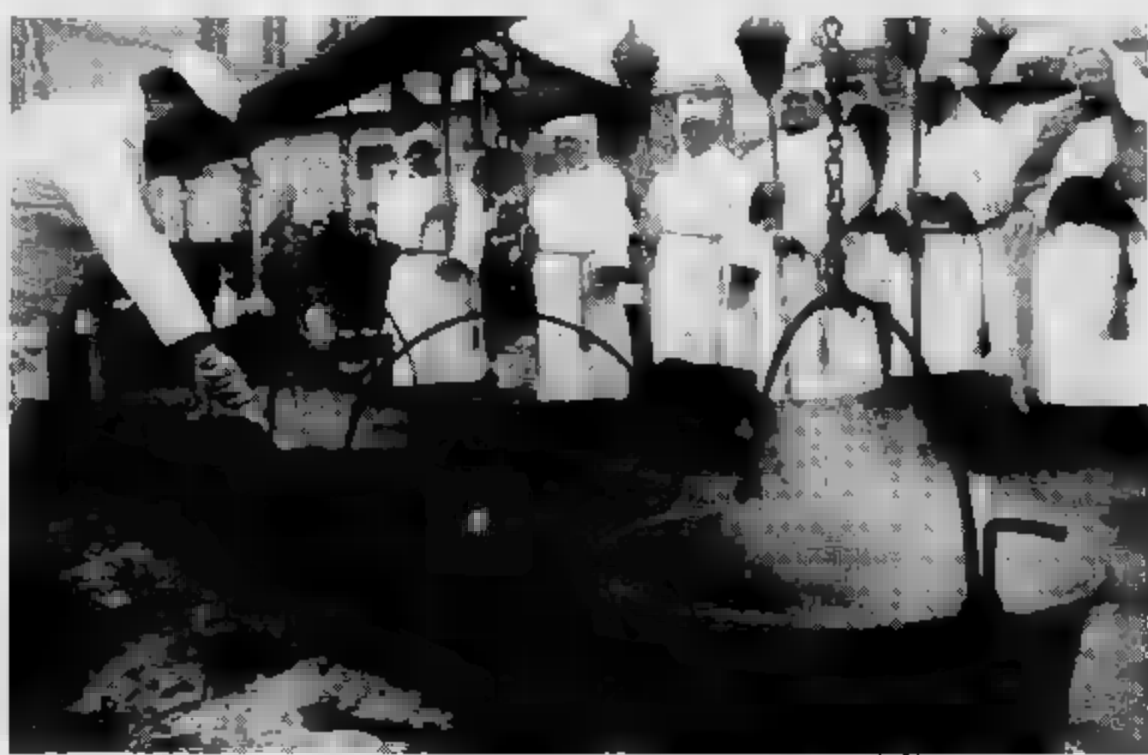
Si svolgerà stamane la tradizionale manifestazione tenuta in vita da 8 secoli

Castiglione offre la Fagiolata

Quintali di legumi saranno cucinati in piazza nei paioli e distribuiti gratuitamente
L'organizzazione è stata curata dai 16 coscritti in festa. Suonerà la banda di Portacomaro

ASTI. Fedeli all'appuntamento del 2 gennaio, da [illegible] 800 anni, i castiglionesi si ritroveranno tutti insieme stamane nella piazza della frazione. L'occasione è la storica Fagiolata, una tradizione nata [illegible] una lite tra signori locali nel 1200 e risolta con un atto [illegible] beneficenza (distribuire i fagioli [illegible] poveri per penitenza), che si unisce alla festa di leva. L'organizzazione è affidata ai coscritti, che possono contare sulla collaborazione di Pro loco e Circoscrizione.

Quest'anno i giovani che festeggiano insieme e pubblicamente, come vuole la consuetudine, il compimento dei 20 anni, [illegible] 16, e come vuole tradizione sono partiti [illegible] mese fa alla ricerca dei mezzi per organizzare la Fagiolata. [illegible] una sorta di «questua», si passa di casa in casa, raccogliendo i fagioli, secondo tradizione, oppure fondi, [illegible] convertire in legumi sufficienti per i castiglionesi, [illegible] 500 e gli ospiti, solitamente altrettanti.

I fagioli, con ceci, vengono poi cotti a fuoco lento, per alcune [illegible] in numerosi caratteristici paioli [illegible] rame, [illegible] [illegible] trespolo in legno lungo oltre [illegible] metri. La [illegible] [illegible] legumi viene solitamente preparata e seguita [illegible] i genitori degli stessi coscritti. Una [illegible] sfida contro il freddo, s'inizia intorno alle 4,30, quando il mercurio è ampiamente sotto lo zero. La ricetta prevede che i fagioli vengano cotti a lungo, almeno [illegible] costine e cotiche di maiale.

I tipici calderoni in cui vengono cucinati i fagioli nella tradizionale manifestazione d'inizio anno a Castiglione

La festa s'inizia alle 10,30 [illegible] la messa. Subito dopo si svolge la sfilata dei «Batù», ovvero la confraternita dei Battuti, i «confratelli del Suffragio», che fino al 1916 organizzarono la manifestazione. Anche quest'anno i coscritti sfileranno sulle note [illegible] banda di Portacomaro, diretta da Italo Durando, per ballare il caratteristico «brando». Dopo la benedizione dei fagioli, alle 11,45, [illegible] sarà l'incanto delle «carità». Alle 12 si potrà dare l'assalto ai calderoni: i fagioli saranno distribuiti in piatti per essere [illegible] sul posto, [illegible] si potrà anche fare «rifornimento» con pentolini e gustare il piatto a casa.

Lo scorso anno la Fagiolata era stata celebrata anche con un libro, la riedizione integrale dello scritto del canonico Lorenzo Gentile, integrato dallo studioso astigiano Pippo Sacco e dai castiglionesi stessi, [illegible] la storia del paese [illegible] 1936 ad oggi. [c. f. c.]

Fino al 10 gennaio

Modellini in mostra a S. Secondo

ASTI. Una mostra di modellismo statico a scopo benefico sarà inaugurata sabato alle [illegible] nel salone parrocchiale di San Secondo, in vicolo [illegible] Secondo (via Garibaldi). La mostra, organizzata dall'Ipms, che ha sede nel negozio Max Models in via XX Settembre, comprende numerosi modelli statici (ovvero privi di motori) costruiti [illegible] soci astigiani.

«Con questa mostra - spiegano i modellisti astigiani - intendiamo dimostrare che il modellismo, contrariamente a quanto si possa pensare, è una [illegible] seria e può essere un fatto di cultura. Prima di costruire un modello c'è un'approfondita ricerca [illegible]». C'è anche motivo di amarezza tra i soci astigiani: «Ringraziamo il parroco di San Secondo, don Mignatta, [illegible] il quale [illegible] avremmo potuto allestire [illegible] mostra. Questo per una car[illegible] [illegible] locali assurda per Asti, dove manca una struttura pubblica per manifestazioni di questo genere». [illegible] i modellisti aggiungono: «Senza contare che altrimenti si dovrebbero pag[illegible] cifre insostenibili per un'associazione senza fini [illegible] lucro [illegible] la nostra».

La mostra resterà aperta fino al 10 gennaio (orario 16-19,30 tutti i giorni, domenica e mercoledì dalle 10 alle 12,30, do[illegible] anche [illegible] 21 alle 23 e sabato dalle 21 alle 24). Ingresso libero ad offerta: il ricavato sarà devoluto in beneficenza. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594147. Fer. 17/18,30 20,30/22,30. Fest. 15,15/17 18,45/20,30/22,30. L. 9/6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] — T. 50.088. Fer. 17,30/19,50 22,30 Fest. 15/17,20 19,45/22,30. L. 9/6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star [illegible] da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Ritz — Tel. 50.068. Feriali: 17,50/19,50/22,30 Fest.: 15,30/17,30 19,45/22,30. L. 9/6000
[illegible] lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Feriali 20,10/22,25 Festivi: 14,40/16,30/18,20 20,10/22,25. L. 9/6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Sala Pastrone — Tel. 57.667. Fer.: ore 18,20/20/22 Fest.: 16,20/18/10,20/22 Ingresso L. 9000/6000
La morte ti fa bella — di [illegible] Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate [illegible] paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 17,30/21 Biglietto 7.000/5.000
[illegible] letale 3 — di [illegible] Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico [illegible] armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — [illegible]

[illegible]

Balbo — T. 824.889. Ore 20,30 Festivi ap. ore 16 Lire 8000 (7000)
Il principe [illegible] donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo [illegible]. N.V. 1h 57' — [illegible]

[illegible] — Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (6000 rid.)
[illegible] lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Lux — Tel. 702.788. Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Sociale — Tel. 701.496. Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Verdi — Tel. 701.499. Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 16 Lire 8000/7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

[illegible]

Cristallo — Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30 - Bigl. 7000/3000
Il libro della giungla — di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato Pluto e la bella. N. V. 1h 28' — Cartoni animati

Lux — Tel. 975.016. Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. [illegible] — Commedia

Splendor — [illegible]: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - [illegible]
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

GIORNO & NOTTE

ASTI
Circo «Gerardi» in [illegible] d'Armi

In piazza d'Armi continuano fino al 10 gennaio gli spettacoli del circo «Gerardi». Ci sono tigri, ponies, un bisonte americano e cavalli «equilibristi». Due spettacoli al giorno (alle 16,30 e alle 21). Biglietti: [illegible] mila lire per gli adulti e 20 mila i bambini (poltrone); [illegible] mila e 15 mila lire, gradinate. E' possibile visitare lo zoo dalle 10 alle 13.

ASTI
Mostra sulla pace all'Al[illegible]

Ultimo giorno per visitare (dalle 17 alle 24) la mostra «Educare alla pace: dalla paura alla speranza in attesa di costruire la pace», allestita nel foyer del teatro Alfieri, organizzata da Arci Ragazzi e Associazione per la pace di Trieste con il Comitato astigiano per gli aiuti [illegible] popolazioni della ex Jugoslavia e il patrocinio [illegible] Comune.

CINAGLIO
[illegible] con il rione Santa Caterina

«Cena della befana» [illegible] il rione Santa Caterina martedì [illegible] gennaio. L'appuntamento, aperto a tutti, si terrà al ristorante «Canestrello d'oro» di Cinaglio. Prenotare ai numeri 205.575 e 215.980, entro domani.

ASTI
Prevendite per «La mandragola»

Sono aperte le prevendite per la rappresentazione de «La [illegible]dragola» di Niccolò Machiavelli, al Politeama il 27 gennaio alle 21, nell'allestimento dell'Arcobaleno teatro di Varese. Lo spettacolo è a favore del «Servizio cani guida dei Lions». Il biglietto costa [illegible] mila lire. Prenotare ai numeri 593.271, 593.468 e 593.488.

VIGLIANO
Liscio al dancing «Symbol»

Appuntamento [illegible] il liscio stasera al dancing Symbol di Vigliano con l'orchestra [illegible] Armando Savini.

ISOLA
All'Invidia si balla disco

Si balla discomusic con «Miko» [illegible] alla discoteca Invidia [illegible] Isola d'Asti sulla Asti-Alba.

Gli alunni della materna «Cristo Re» protagonisti e ideatori di un calendario

Un anno all'insegna dell'Assedio

Ogni mese le foto della rievocazione storica

Un momento dell'«Assedio» di Canelli

CANELLI. E' [illegible] calendario, che rievoca l'Assedio, la rievocazione storica che ha coinvolto i canellesi la scorsa estate. [illegible] l'augurio che gli alunni [illegible] scuola [illegible] «Cristo [illegible]» porgono ai cittadini.

L'opera, che raccoglie le immagini più caratteristiche dell'Assedio, svoltosi a giugno, è in questi giorni disponibile al prezzo di 6 mila lire. I bimbi hanno partecipato alla manifestazione, rievocante la vita a Canelli nell'anno 1613, [illegible] abiti dell'epoca, accuratamente cuciti dalle mamme, e hanno venduto marmellate e biscotti [illegible] miele preparati a scuola, con l'aiuto delle tre insegnanti. Il ricavato della vendita è stato utilizzato per acquistare [illegible]riale didattico. Ora, a distanza di [illegible] mesi, i bimbi sono tornati alla ribalta, grazie alla tipografia [illegible] [illegible] ha stampato gratuitamente gli almanacchi e il fotografo Rossi Casè, [illegible] [illegible] curato l'allestimento fotografico.

«Con la partecipazione dei nostri bambini all'Assedio di Canelli - afferma una delle insegnanti, Elisa Boldo - abbiamo voluto dimostrare che già [illegible] piccoli, ci si può dimostrare parte attiva della comunità. I piccoli si [illegible] lasciati fotografare [illegible] entusiasmo e abbiamo così pensato di creare qualcosa di nostro - ha aggiunto - ricavando magari qualche soldino».

L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo, e in città è già iniziata la [illegible] per acquistare le prime copie del calendario. I bimbi della scuola, una popolana, l'oste, il sindaco del borgo (il sindaco Roberto Marmo), il sindaco della villa (l'assessore Oscar Bielli) [illegible] alcuni dei volti che accompagneranno lo scandire [illegible] [illegible] del 1993.

Per [illegible] il calendario rivolgersi alla scuola [illegible] «Cristo Re» di Villanuova (telefono all'823.507). [r. s.]

IL VERO DIVERTIMENTO

[illegible] bello e divertente [illegible] primo. (LOS ANGELES POST)

Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e [illegible] quarti di autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. [illegible]. **Codice d'onore.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Visti [illegible]. **[illegible]** V.M. 14. Or.: 14,15; 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei [illegible]**: [illegible]: 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **No[illegible] Omar.** Or.: 15; 16,56; 18,30; 20,48; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; [illegible]
ELISEO BLU p. [illegible] **Puerto [illegible]** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] KONG Cinestudio v. [illegible] 21. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San[illegible]. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello. **Il Orlando.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera 20,45, domani 15,30 e domani. 5 e dom. 10 G. Giorgetti, L. Barzizza, M. Suma, R. Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. Moncalli. Bigl. [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.958. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio,** di Cristoni Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 547.624/8544.582.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Stasera ore 21 **Brasil Tropical,** repliche fino al 6/1. 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al Carnevale di Rio '92. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 66.98.034. Abb. a 4 operette Il paese dei sorrisi, La vedova allegra, Cin-ci-là, Scugnizza.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) v. S. [illegible] Ore 18,15, 21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta **Bentornato varietà** Revival musicale in 2 tempi con G. Molino. Regia di G. [illegible]. Inf. e pren. cassa teatro, t. 561.3694. Or.: 9,30/12,30-15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Pomeriggio con... Telestar
[illegible] La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 American Drive in, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Italia Cinquestelle, rubrica
19,25 Tg 4
20,25 Aida, opera lirica
22,30 Tg 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Raffles ladro gentiluomo
19,50 Bowling bowling
[illegible] Gli amori di Carmen, film
24 — Hot Rod, tutto sui Rallies

Telecity
17,15 Sette in allegria
19 — I Campbells, [illegible]
19,30 L'uomo di [illegible], telefilm
20,30 Le tre spade di zorro, film
22,20 Won Ton Ton, il cane che salvò Hollywood, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r)
19 — Ritratto di Zubin Metha
20,30 Atragon, [illegible]
22 — Il dittatore, film

Quarta Rete Tv
13 — Insiders, telefilm
[illegible] Chicago story, [illegible]
20,30 Compagni di viaggio, film
22,30 Insiders, [illegible]
24 — Dolce notte
0,35 Gran minestrone
1,15 Video relax

[illegible] Rete
18 — Balla Comigo, novela
19 — [illegible], rotocalco
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20,30 I 627 gradi de Las Vegas in mutande, film
0,15 Le iene del Quarto potere, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni [illegible]
20 — Casalingo superplù, telefilm
20,30 La storia di David, miniserie
[illegible] Notiziario regionale
22,45 Auto e motori - HP news
23,15 Ciclo «Cinema notte». Il marito invisibile, film

Erreuno [illegible]
0,15 Rassegna
20,20 Cartoni animati
20,30 Volpe, Tasso e compagnia
20,55 [illegible]
[illegible] Tg Sera

Telecampione
19,30 Informatica Videomagazine
20,15 Mettersi in proprio
20,35 Dossier impresa
22 — Prima di economia

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
[illegible] Tg 9
20,50 Il principe Azim, film
22,31 N.Y.P.D., telefilm
23 — Tg 9
23,22 Polvere di stelle
23,35 La figlia del passato, film
0,47 Project U.F.O., telefilm

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Le avventure del Barone di Münchausen, film
22 — Bellezze in cielo, film
23,30 G.R.P. Monitor Settimana
24 — L'avventuriero degli abissi, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, telenovela
21 — Il coraggio, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Sotto il campanile
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Fbi - Operazione Las Vegas, film
22,30 ... Su il sipario, rubrica teatrale
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 Sessanta minuti per Danny Master, film
22,40 [illegible]?
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
0,30 Il fiume rosso, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] tenti.

Settecento giovani di Architettura saranno impegnati in una ricerca sulla parte antica di Cuneo

L'Università studia il centro storico

Alcune materie d'esame (Progettazione e Restauro) avranno come tema l'analisi e il rilevamento dei vecchi quartieri. Un docente: «Sul problema della viabilità si deve decidere [illegible] dimenticare il passato della città»

CUNEO. Settecento giovani dell'Università di Torino studieranno il centro storico del capoluogo: è l'iniziativa promossa dalla facoltà di Architettura che intende analizzare il quartiere, il modo di costruire nei secoli scorsi a Cuneo, oltre alla progettazione di possibili ristrutturazioni degli isolati e dell'intera parte antica della città.

Durante l'anno accademico in corso gli esami di Progettazione 1, coordinati dal professor Gabetti, Progettazione II (docente Lorenzo Mamino), Restauro 1 (Momo) e Restauro II (Bartelozzi) impegneranno gli studenti nella «progettazione del contorno [illegible] parte storica dell'altipiano. Si tratta di un lavoro che partirà dal «pizzo del Conio», la punta rivolta verso la pianura, lungo le due direttrici del Gesso e dello Stura, fino all'attuale piazza Galimberti.

La soluzione del problema della viabilità è stato il motivo che ha spinto a uno studio particolareggiato da parte dei docenti e degli studenti dell'università di Torino: le mura abbattute da Napoleone sembrano ancora oggi «presenze fantasma» che bloccano ogni possibile riutilizzo razionale delle due ripe. Sarà questo il banco di prova dei futuri architetti.

«Cuneo ha un tessuto urbanistico molto [illegible] - spiega il professor Mamino -. Purtroppo le balze e [illegible] della città non sono mai state recuperate; gli ultimi interventi sono stati i camminamenti costruiti nel 1930. Il dibattito sulla viabilità è aggrovigliato, pretestuoso e rischia di non legarsi al tessuto storico della città. La soluzione ideale è quella di un tunnel trasversale (galleria est-ovest) che meglio si integra con la struttura e la storia di Cuneo. Gli studenti partiranno dall'analisi del piano regolatore napoleonico del 1802; studieranno le stratificazioni storiche, con relevamento degli edifici e saranno elaborate soluzioni e progetti».

Ma, come già in passato è avvenuto, potrebbe trattarsi di studi che rischiano di finire nei cassetti del Comune, senza nessun futuro: «E' importante che il dibattito sul recupero del centro storico sia animato così come la discussione sulle possibili soluzioni alla viabilità - continua Mamino -. E' [illegible] intenzione creare un legame tra l'Università e Cuneo. Questi progetti potranno essere presentati in una [illegible] di [illegible] di stimolo a chi poi deve decidere». [r. s.]

I dati del centro storico saranno presentati in una mostra sul quartiere

Mutui agevolati alla Cassa

Cantieri per la ristrutturazione di alcuni edifici «pericolanti»

[illegible] Sette mesi fa il Comune e la [illegible] di Risparmio di Cuneo avevano sottoscritto una convenzione che prevedeva mutui a [illegible] agevolato ai residenti che intendono investire nel centro storico e ristrutturare abitazioni e alloggi nella parte antica della città.

L'esperimento sta funzionando bene: agli uffici municipali sono arrivate oltre un centinaio di richieste da parte di privati che intendono avvalersi dei finanziamenti a tassi agevolati per sistemare parte di edifici fatiscenti e pericolanti. Secondo l'indagine svolta dall'assessorato al [illegible] storico (la delega è del sindaco Giuseppe Menardi), le abitazioni del centro storico di Cuneo sono 702, [illegible] le unità immobiliari 959, con 206 attività commerciali e 29 laboratori artigianali.

Il dato interessante è che nei sette mesi dell'esperimento si è ridotto il numero degli alloggi vuoti: in quasi ogni quartiere si sono iniziati lavori di ristrutturazione (nei giorni scorsi ha preso il via un cantiere per la sistemazione di un edificio pericolante in via Roma, lato ex cinema Nazionale) e sono stati presentati agli uffici tecnici del Comune i progetti per gli interventi, per i quali è chiesto un mutuo conveniente (tasso annuo del nove per cento).

«L'indagine sul centro storico - [illegible] il sindaco - è [illegible] il primo e indispensabile passo verso la conversione e trasformazione del quartiere. L'indagine è stata fatta sulla base dei dati Invim, urbanistici, [illegible] rifiuti e Iacp. I dati raccolti saranno informatizzati».

La Cassa di Risparmio ha [illegible] nella parte antica di Cuneo quattro miliardi che saranno destinati ai residenti che vorranno ristrutturare. Il requisito principale per accedere a questi mutui è l'impegno a trasferirsi nel centro storico per tornare a rivitalizzare questo quartiere. Intanto il Comune sta attendendo il parere favorevole delle autorità militari per utilizzare l'ex frigorifero militare di piazza Virginio, inutilizzato da 45 anni. [r. s.]

[illegible] CUNEO

Riconoscimento ai figli dei dipendenti «Italcementi»

Sono stati consegnati l'altro pomeriggio nella sede dell'Italcementi i diplomi di merito agli studenti, figli di dipendenti dell'azienda, che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico. I vincitori del [illegible] «Cassa premio scolastico ingegner Mario Pesenti» sono: Alessandro Martini, Gisella Farchetti, Davide Audisio, Massimo Risso, Alessandro Maccario, Francesco Mandrile.

Contributi alle [illegible] danneggiate dalla grandine

E' stato pubblicato l'elenco delle aree dove è riconosciuto il «carattere di eccezionalità» per le grandinate del giugno [illegible]. Si tratta dei Comuni di Barge, Boves, Busca, Caraglio, Cossano Belbo, Cuneo, Dogliani, Envie, Neive, Neviglie, Saluzzo, Treiso, Trezzo Tinella, Bosia, Caramagna, Castelletto Uzzone, Cravanzana, Pezzolo, Sommariva Bosco, Torre Bormida, Alba, Bagnolo, Barbaresco, Centallo, Cherasco, Dogliani, Fossano, Lagnasco, Manta, Piobesi d'Alba e Salmour. Gli agricoltori potranno chiedere contributi statali, presentando le [illegible] entro il 9 gennaio.

Due nuovi vigili in Comune

Ieri hanno preso servizio in Comune i due nuovi vigili urbani, vincitori del [illegible] svoltosi in estate. Sono Germana Dutto e Silvio Garro, quest'ultimo già in servizio al corpo di polizia municipale di Boves.

CORSO IV [illegible]

[illegible] spartitraffico per [illegible] le corsie

Il Comune ha in progetto di sistemare in corso IV novembre un'aiuola spartitraffico al centro della carreggiata che servirà a delimitare i due sensi di marcia ed evitare la svolta a sinistra delle auto che provengono dal viadotto Soleri in direzione di corso Dante.

I commercianti intendono restituire le loro licenze già nelle prossime settimane

In Val Maira chiudono dieci negozi

Dal 31 dicembre saracinesca abbassata in un magazzino elettrico di Dronero. Il sindaco: «E' la conseguenza della situazione economica». In crisi gli esercenti di Acceglio e Prazzo. Speranze di ripresa a San Damiano

DRONERO. Preoccupazione per lo sviluppo delle attività commerciali in Valle Maira: da anni il settore sta segnando il passo. Nel '92 numerosi esercizi della zona hanno chiuso definitivamente i battenti. Si calcola che nel solo capoluogo di valle sarebbero una decina i titolari di negozi intenzionati a restituire la licenza, alcuni anche già nelle prossime settimane.

Fino a questo momento due [illegible] le chiusure accertate a Dronero fra i quali (il 31 dicembre) il noto negozio di materiali elettrici Giovanni Rubino, situato in via Giolitti. «Sono i sintomi di una crisi che sta interessando l'intero settore commerciale - dice Franco Reineri, assessore al Comune di Dronero -. Le difficoltà sono dovute sia alla congiuntura economica sia a fattori di mercato. Non si deve dimenticare che le piccole attività commerciali sono fortemente penalizzate dalle nuove leggi [illegible] per la regolamentazione del settore».

L'aumento delle imposte sarebbe infatti uno dei principali motivi delle chiusure. «Negozi e bar cittadini sono interessati da un calo di vendite - spiega Gianfranco Donadio, sindaco di Dronero -. Sarebbe utile analizzare il perché molti droneresi preferiscono fare acquisti fuori città e capire se tutto questo è dovuto principalmente ad una questione di prezzi. Per quanto riguarda l'apertura del supermercato nel quartiere di Oltre Maira, spetta alla Regione pronunciarsi in merito. La questione è stata analizzata durante il Consiglio comunale che si è svolto nei giorni scorsi».

La crisi interessa anche i principali centri della Valle Maira. L'anno scorso ad Acceglio (330 abitanti) hanno chiuso i battenti un negozio di alimentari in frazione Saretto e il bar «Col Maurin» a Chiappera. A Prazzo, negli ultimi tempi, hanno abbassato la saracinesca una rivendita di alimentari situata in borgata Ussolo e una panetteria nel concentrico. «Durante il periodo invernale l'attività commerciale si riduce notevolmente, molti esercizi infatti chiudono per ferie - dice Marco Cesano, sindaco di Prazzo -. Per la frazione Ussolo è stato attivato, per due volte alla settimana, un servizio di vendita ambulante».

Situazione stabile invece a San Damiano Macra. Il sindaco, Diego Durando, spiega: «La crisi più [illegible] è stata avvertita negli anni scorsi, con l'entrata in vigore dei registratori di cassa. Ora speriamo in una inversione di tendenza. Negli ultimi tempi non abbiamo registrato nessuna chiusura di esercizi. Addirittura nei prossimi mesi dovrebbe aprire i battenti una macelleria. La popolazione è aumentata di quattro unità, dopo anni di spopolamento. La ripresa economica dovrebbe essere favorita anche dall'entrata in funzione, alla periferia del paese, della nuova area attrezzata in grado di ospitare sette ditte artigianali».

Carlo Giordano

Da sinistra i sindaci di Dronero Gianfranco Donadio e di S. Damiano Macra Diego Durando

CUNEO [illegible]

Nuovo servizio Sip

Cavo ottico sotto le [illegible] della città

CUNEO. Arriva il «velo ottico» della Sip: nei prossimi giorni i tecnici della società telefonica poseranno i primi metri di un cavo in fibra ottica destinato a garantire un miglior servizio di trasmissione dei dati agli utenti.

«Si tratta di un [illegible] di trasporto di informazioni telefoniche - spiegano i dirigenti Sip - estremamente evoluto che si contrappone alla rete tradizionale costituita da cavi in rame. La novità riguarda il peso e dimensioni [illegible] ridotte (paragonabile a un capello) e non presenta interferenze tra i segnali trasmessi».

E aggiungono: «Il cavo che sarà sistemato nel capoluogo è composto di cento fibre. Si partirà dalla centrale Sip di via Massimo d'Azeglio per raggiungere piazza Galimberti e via Roma fino a Piazza Torino. In progetto anche un "ritorno" lungo corso Kennedy». Il servizio sarà attivato principalmente agli utenti che sviluppano una grande quantità di traffico telefonico (banche, uffici, aziende). [r. s.]

ACCEGLIO [illegible]

Al Colle Sautron

[illegible] per salutare l'Europa

ACCEGLIO. Stasera sulle nevi del colle Sautron (m 2687) è in programma la fiaccolata indetta per festeggiare la fine delle frontiere europee. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana Valle Maira in collaborazione con il Comune di Acceglio e l'associazione albergatori ed esercenti.

La partenza è prevista per le 18,45 dalla linea di confine Italia Francia. I partecipanti raggiungeranno la località Grange Pausa. L'arrivo è previsto in [illegible] ad Acceglio dove sarà distribuito «vin brulé». Seguirà, alle 21, nei locali del circolo Matteo Olivero, un concerto di musica tradizionale. I bambini potranno partecipare alla fiaccolata nella parte finale del percorso, lungo complessivamente 15 chilometri. La manifestazione si presenta anche come l'occasione per ricordare i numerosi valligiani, che nei tempi passati erano costretti a varcare il confine, tra le nevi del Sautron, per [illegible] la Francia alla ricerca di lavoro. [c. g.]

CUNEO [illegible]

L'opposizione

Piazza Boves «E' il momento della verità»

CUNEO. «Nuovi ritardi sul parcheggio di piazza Boves. La Giunta che cosa risponde alla città?». E' la posizione dei gruppi consiliari di minoranza (psi, pds, Lega nord e verdi) che l'altra sera, durante un incontro, hanno chiesto l'immediata convocazione della commissione urbanistica, presieduta dall'architetto Giuseppe Mondini.

«Ora si profilano due soluzioni - spiega Gianfranco Donadei, capogruppo dei verdi: la proroga del termine per la fine dei lavori o la risoluzione del [illegible] tratto. Abbiamo chiesto la riunione della commissione, che nei giorni scorsi ha fatto un sopralluogo alla struttura, per chiedere quali siano le garanzie assicurative, offerte dall'azienda costruttrice, oltre all'esatto calcolo delle penali che la ditta dovrà [illegible] al Comune. Gli amministratori che hanno sbagliato devono dimettersi».

«Il problema non è limitato alla responsabilità di un assessore - replica Giancarlo Boselli, psi -. Saranno gli elettori a giudicare l'operato dell'esecutivo». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alba e [illegible] al territorio di Asti?

Alcuni politici, amministratori comunali e responsabili di altri settori sollecitano l'istituzione di una nuova provincia di Alba-Bra.

Trovo strano e singolare, che nessuno pensi, anziché all'istituzione di una nuova piccola provincia, all'allargamento della vicina provincia di Asti, con l'inclusione nella stessa, di tutta l'area albese e braidese.

Si trarrebbero così numerosi vantaggi economici e funzionali: innanzitutto la creazione di una provincia di medie dimensioni territorialmente omogenea; la formazione di una provincia a forte vocazione vitivinicola che, per qualità di produzione e pregio dei vini, diventerebbe in tale settore, una delle più importanti d'Italia; inoltre, si creerebbe una provincia centrale, nell'area sud del Piemonte, di notevole importanza economica e strategica, in grado di trascinarsi dietro, poste queste basi istituzionali ed amministrative, la soluzione di vitali problemi sinora irrisolti (comunicazioni, università, ecc.). In ultimo, tale soluzione avrebbe il pregio di evitare ogni ulteriore spesa per le strutture d'impianto necessarie ad una provincia di [illegible] istituzione (prefettura, intendenza di finanza, Inps ecc).

Ed è proprio per queste ragioni che di tale proposta non si farà nulla.

Enrico Vercelli, Govone

Un ringraziamento a Chirurgia II

Vorrei esprimere la mia gratitudine all'équipe del reparto di Chirurgia II del «Santa Croce» dove, tempo fa, fui sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

In un momento così difficile della mia vita, ebbi modo di constatare la professionalità, l'efficienza, l'umanità dei medici e del personale del reparto.

Ora che mi sono ristabilito, mi sento in dovere di ringraziarli e di attestare la mia stima verso un reparto ospedaliero veramente efficiente.

Aldo Delmasso, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]LANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.536
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.[illegible]
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.125

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Dalavalle, p. [illegible] 5, tel. 692.334. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricette urgenti.
Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.009.
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539.
Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 85, tel. 712.272.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.000; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; [illegible]53.20; **Saluzzo:** 45.444; [illegible]2.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

BRA

NATI. Menegaldo Davide (Pocapaglia); Manera Sabrina (Monchiero); Cravero Anna (Bra); Cauchi Norman (Sanfrè); Sapienza Beatrice (Bra).

MORTI. Abre Margherita, 65 anni (residente a Bra), pensionata; [illegible] Luigi, 87 anni (residente a Bra), pensionato; Vettorello Adelia, 71 anni (residente a Bra), pensionata; Negretti Mario, 71 anni (residente a Bra), pensionato; Debernardi Gervasia Paola, 63 anni (residente a Bra), pensionata.

SAVIGLIANO

NATI. Simone Bongiovanni (Carrù); Francesca Brero (Savigliano); Giulia Ramonda (Cavallermaggiore); Davide Bilardo (Magliano Alpi); Marta Mana (Cervere); Lorenzo Botta (Caramagna Piemonte); Giulia Garello (Savigliano); Samuel Miraglio (Fossano); Mauro [illegible] (Savigliano); Paolo Lovera (Barge) Daniele Dossetto (Moretta); Davide Delmastro (Savigliano); Deborah Sina (La Loggia); Valentina Cavallone (Cavour) Giulia [illegible]nesio (Dogliani); Maurizio Mogna (Savigliano); Daniel Silvestro (Centallo) Mattia Bernardi (Savigliano); Sonia Bertinetto (Bagnolo Piemonte); Paolo Vinai (Magliano Alpi); [illegible] Costamagna (Cavallermaggiore); Marco Barge (Fossano).

MORTI. Caterina Garbaudo, 55 anni (Savigliano), pensionata; Lodovico Crosetti, 79 anni (Savigliano), pensionato; Secondo Bonavia, 70 anni (Belnasco), pensionato; Nicola Ravera, 79 anni (Savigliano), pensionato; Maria Teresa Pagliero, 81 anni (Savigliano), pensionata; Antonio [illegible], 73 anni (Savigliano), pensionato; Giovanni Rivarossa, 77 anni (Savigliano), pensionato; Catterina Alessiato, [illegible] anni, (Racconigi) pensionata.

RACCONIGI

NATI. Alice Beltrando (Savigliano), Valentina Boglione (Savigliano), Ilaria Caratto (Savigliano), Federica Musante (Savigliano), Donatella Monè (Savigliano).

MORTI. Maria Brizio, 80 anni, (residente a Racconigi), pensionata; Francesca Olivero, 78 anni, (residente a Racconigi), pensionata, Antonio Caudano, [illegible] anni, (residente a Racconigi), pensionato; Paolo Dragon, 79 anni, (residente a Racconigi), pensionato.

[illegible] Francesco Monticelli, operaio (Carignano), con Ornella Calò, casalinga (Racconigi).

CARAGLIO

MATRIMONI. Dutto Gianfranco (Caraglio) commerciante, con Giordano Gabriella (Cuneo), casalinga.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Sportello donna alla Cgil

Martedì (15-18), negli uffici di via Bruni 3 di Cuneo, è aperto lo «Sportello donna pensionata», indetto dal sindacato pensionati Cgil, telefono (0171) 699.414.

[illegible]

A scuola di antica erboristeria

Il 13 gennaio (ore 21) prenderà il via nella sala convegni del Comune un seminario di antica erboristeria. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla biblioteca, telefono (0171) 945.215.

[illegible]

Corso per informatori ambientali

Sono aperte le iscrizioni al corso per informatori ambientali e turistici. Le lezioni si [illegible] alla scuola media «Giovanni Giolitti». Tel. (0171) 900.061.

[illegible]

Bambini al presepio di Nizza

Domani è in programma un viaggio a Nizza per bambini con visita a un presepe madrileno. Tel. (0171) 250.688.

Nato alle 0,39 di ieri al «Santissima Annunziata» di Savigliano: pesa due chili e 730 grammi

E' di Barge il primo bimbo del '93

Fiocco rosa in mattinata al «Santa Croce» di Cuneo

SAVIGLIANO. Il primo bimbo del '93 è un maschietto, figlio di una giovane coppia di Barge: si chiama Lorenzo ed è nato all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, trentanove minuti dopo la mezzanotte.

Primogenito di Maurizio Priotto, ingegnere, e [illegible] Patrizia Berardo, insegnante, pesa due chili e settecentotrenta grammi, ha i capelli scuri e gode di ottima sal[illegible].

Nel reparto diretto dal dottor Corrado Vucusa - uno dei più «prolifici» della provincia, al quale [illegible] rivolgono anche molte donne che abit[illegible] fuori dal territorio dell'Usl di [illegible]vigliano - Lorenzo è [illegible] accolto dall'ostetrica Giuliana Ghione e dal ginecologo Mario Campanella.

Lo stesso medico e l'ostetri[illegible] Maria Serra hanno assistito l'ultima partoriente del '92, Valeria Ricchiardi, ortottista del «Santissima Annunziata», abitante a Cuneo [illegible] il [illegible] Livio Bertaina, elettricista. Alle 12,12 di giovedì è nata Giulia, una bimba di tre chili e cinquecentocinquanta grammi. I coniugi Bertaina hanno già un'altra figlia, Sara, che ha compiuto da poche settimane due anni.

Ha un fratellino, nato nell'89, Marzia Milano, che ha chiuso l'elenco dei bimbi venuti alla luce nel '92 all'ospedale «Santo Spirito» [illegible] Bra. Vispa ed eccezionalmente prosperosa (pesa più di quattro chili e tre etti), Marzia è figlia di Maria Costamagna e Renato Milano. Dopo di lei, venuta alla luce alle 9,14 di giovedì, nella divisione di cui è primario il dottor Lorenzo Cassinelli non sono nati altri bimbi.

All'ospedale [illegible] Saluzzo non si è registrato ancora alcun nato. L'ultimo del 1992 risale a domenica 27 dicembre. E' [illegible] femminuccia: Arianna Barbero, figlia di Gilberto Barbero e Paola Dolce, nata cinque minuti dopo le venti. Al momento del parto pesava 3 chili e 580 grammi.

L'ultimo fiocco appeso all'ospedale di Ceva è azzurro: alle 19,36 è nato Gian Franco Barbero, figlio [illegible] Massimo e Marina Roggero di Lequio Tanaro. Il piccolo pesa 3,4 chili. Nel '92 all'ospedale «Poveri infermi» [illegible] regione [illegible] Bernardino hanno partorito 340 mamme.

L'ultimo bebè del '92 ad Alba è Annalisa Contino, [illegible]dogenita di Giovanna Desensi e Franco Contino, abitanti in località Mussotto. E' [illegible] alla luce mercoledì 30 dicembre alle ore 19,30 al «San Laz[illegible]. All'ospedale di Alba [illegible] si è registrato nessun parto né il 31 dicembre, né ieri, così [illegible] «Santa Croce» di Mondovì, dove l'ultimo parto risale a mercoledì. E per i prossimi due giorni non sono previsti fiocchi azzurri, né rosa.

Fiocco rosa ieri mattina all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo; alle otto è [illegible] alla luce Valentina, figlia di Valter Ledda, 27 anni, agente di polizia penitenziaria, e Luisela D'angelo (24), casalinga [illegible] Confreria, via Elva 12. La piccola pesa tre chili e trecento grammi. Ha un fratellino, Giuseppe, di [illegible] anni.

Il parto è stato assistito dall'ostetrica Barbara Salvestrini, dai medici Ermanno Foglia, Adriano Santospagnolo e Bruno Inaudi, oltre che dalle infermiere professionali Graziella Rossi, Silvana Orizio e Luisa Oberstola.

Cinquantotto minuti prima della mezzanotte che ha segnato l'inizio del '93, al quinto piano del reparto di ostetricia e ginecologia del «Santa Cro[illegible] è nata Susy Laura, figlia di una giovane coppia.

La madre è Delia Iussi, 19 anni, casalinga, e il padre Stefano Diglaudi, 22 anni, operaio di Villafalletto, in via Fontane 3. Susy pesa tre chili e quattrocento grammi. L'ostetrica che ha assistito al parto è Maura Minetti.

Nessun nato all'ospedale «Santissima Trinità» di Fossano, dove da sei mesi le giovani partorienti sono «dirottate» [illegible] reparto di ginecologia del «Santissima Annunziata» [illegible] Savigliano. [r. s.]

Da sinistra con le mamme i piccoli Lorenzo Priotto di Barge e Valentina Ledda di Cuneo. Sotto (da sin.) la [illegible] Giulia Bertaina e Susy Diglaudi di Villafalletto (FOTOSERVIZIO BERNO E MURALDO)

A Savigliano

Venditori abusivi E' polemica

[illegible] Si riaccende la polemica sulla «linea dura» nei confronti dei venditori ambulanti extracomunitari e degli zingari, adottata dal Comune e [illegible] in atto [illegible] vigili urbani, che ha determinato una forte diminuzione della presenza di persone che tentano di vendere oggetti ai passanti.

[illegible] n'è parlato nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Il rappresentante della lista civica Nuovacittà Sergio Mondino ha rivolto un'interpellanza al sindaco ed all'assessore alla Polizia urbana, chiedendo che sia mu[illegible] l'atteggiamento tenuto [illegible] vigili nei confronti degli extracomunitari che vendono in [illegible] piazze della città. «Si segue la li[illegible] dura - ha detto Mondino - con il sequestro [illegible] merce agli ambulanti ed il loro successivo allontanamento da Savigliano. E' troppo facile essere duri: questo atteggiamento non rientra nello spirito della città, che è fatto di accoglienza e di comprensione. Chiediamo che siano modificati gli ordini di servizio dei vigili urbani e che questi siano più comprensivi; che gli [illegible] vengano [illegible]rizzati verso centri di ascolto che possano consentire un loro inserimento nella società».

Gli ha risposto l'assessore alla polizia Aldo Lovera: «Apprezzo questa sensibilità nei confronti degli extracomunitari - ha [illegible] -, [illegible] ricordo [illegible] bisogna scindere l'aspetto della solidarietà da quello della legalità. Sul piano della solidarietà, mi pare che a Savigliano, con l'impegno diretto della [illegible]sa amministra[illegible] comunale, si stia facendo parecchio: si pensi, ad esempio, alla [illegible] di accoglienza di San Salvatore. [illegible] piano della legalità, noi dobbiamo fare rispetta[illegible] le [illegible] in vigore: la presen[illegible] di extracomunitari e di zingari aveva toccato, soprattutto in alcune zone [illegible] il parcheggio dell'ospedale, limiti inaccettabili».

Ha ribattuto Mondino: «La reazione dei vigili mi pare comunque troppo pesante: bisogna considerare che questa gente ha una storia umana alle spalle». (p. b.)

[illegible]

[illegible]NEO

Impresa ricorre [illegible] il Comune [illegible]

L'impresa edile Ettore Fantino, che ha in progetto la ristrutturazione dell'ex cinema Nazionale di via Roma, ha deciso di ricorrere a vie legali nei confronti del Comune. Motivo del contenzioso il mancato rilascio della concessione edilizia per l'allestimento di diciannove boutique e garages nei locali della sala cinematografica. La giunta comunale, riunitasi l'altro pomeriggio, ha nominato come legale rappresentante dell'ente l'avvocato Francesco Rossi.

MORETTA

Più cari [illegible] urbanizzazione e la tassa-rifiuti

Il Consiglio comunale ha deliberato l'aumento del quindici per cento degli oneri di urbanizzazione, mentre da ieri è [illegible] l'rin[illegible] del venti per cento della [illegible] dei rifiuti solidi urbani.

CAVALLERMAGGIORE

[illegible] lampioni nelle vie Santuario e XXIV Maggio

Nelle prossime settimane s'inizieranno i lavori di potenziamento dell'illuminazione di via Santuario, via Macra e via [illegible] maggio. La spesa prevista per i [illegible] è di [illegible] milioni.

[illegible]

Depositato il [illegible] del piano regolatore

Alla segreteria comunale [illegible] genaio è depositato il progetto preliminare di piano regolatore. Gli interessati potranno consultare il piano negli uffici comunali (orario: dalle [illegible] alle 12,30).

[illegible]RE

Lega Ambiente: «Ogni [illegible] un albero»

La Lega per l'ambiente ha inviato una lettera al sindaco Pietro Grande [illegible] la quale si invita l'amministrazione a provvedere il più presto all'attuazione della [illegible] legge che preveda che sia piantato un albero per ogni neonato.

[illegible]

Minilotteria della Befana

Nei negozi [illegible] in distribuzione i biglietti della «Minilotteria della Befana», organizzata dall'Ascom e dalla Pro loco. L'estrazione si svolgerà domenica 9, alle ore 22, nel salone della Società Ams Brenta.

CUNEO

Treno turistico [illegible] scoperta [illegible] Parigi

Secondo viaggio domani del «Tee», il treno da crociera dell'«Italy express», che partirà da Torino in direzione di Parigi. Alla società partecipa anche l'amministrazione provinciale. Il [illegible] prevede la partenza alle 8,30 dalla [illegible] Torino Porta Susa e alle 7 a Milano Centrale.

[illegible]

Biblioteca chiusa per l'inventario

La biblioteca civica di piazza Arimondi rimarrà chiusa fino al [illegible] gennaio per le operazioni di inventario e riordino dei volumi. Il servizio comunale riaprirà giovedì mattina.

Nuovi cancelli per evitare raid di teppisti

Giardini sprangati di notte a Saluzzo

SALUZZO. I giardini [illegible] «Rosa Bianca» [illegible] chiusi la notte per evitare il ripetersi di atti vandalici da parte di gruppi di giovani. E perché il provvedimento sia possibile sono stati avviati, [illegible] incarico del Comune, i lavori di sistemazione [illegible] cancelli che, [illegible] tre punti diversi, consentono l'accesso al pubblico nell'area verde.

I giardini, antistanti gli edifici che ospitano le due scuole medie cittadine, la «Luigi Einaudi» e la «Vittorio Bersezio», e la relativa palestra, si sono dimostrati anche [illegible] ritrovo per i tossicodipendenti. Spacciatori e drogati si danno sovente appuntamento, la [illegible] e di notte, in questo giardino che, seppur centrale, è abbastanza appartato.

«Vogliamo [illegible] - [illegible] l'assessore all'Urbanistica e all'Arredo urbano, Fulvio Bachiorrini - un'area più protetta, davvero riservata a bambini e giovanissimi». I cancelli sono sistemati nel vicolo Deportati Ebrei, via Corrado Segre e via Martiri della Liberazione. «La chiusura dei giardini - prosegue Bachiorrini - avverrà con orario differenziato, fra l'estate e l'inverno per consentire la [illegible]sima fruibilità con la luce».

«E' intenzione dell'amministrazione comunale - dice l'assessore - [illegible] sistemare [illegible] luogo, dove i più piccini possano giocare in modo sano e sicuro».

Insieme ai lavori di chiusura dell'area, verranno anche installate [illegible] giostre: u[illegible] scivolo, altalene e giostrine [illegible] vario genere.

«Stiamo inoltre studiando - continua Bachiorrini - l'ipotesi di realizzare una vera area attrezzata a fini ludici». Il costo di questo intervento si aggira [illegible] venti [illegible]ni. La decisione della chiusura notturna del sito [illegible] «Rosa Bianca» si [illegible] reso necessario, in seguito alla frequenza degli [illegible] vandalici, che [illegible] provocato danni all'impianto. Una serie di furti era [illegible] inoltre registrata nelle vicine scuole. «Per evitare atti teppistici - conclude Bachiorrini - si è dovuti ricorrere alla chiusura», anche per evitare che, al mattino, quando gli alunni delle medie si recano a scuola, possano trovare siringhe sparse per terra.

La decisione di chiusura nelle ore serali del giardino era stata adottata dalla giunta, lo scorso anno, nel quadro delle misure varate per arginare il fenomeno del teppismo, soprattutto ad opera di minori, che colpiva e colpisce [illegible] cittadina. Fenomeni [illegible] vandalismo ave[illegible] anche colpito il centro storico. Recentemente, si è verificata una recrudescenza del fenomeno, anche con incendi di auto, che preoccupa gli abitanti della zona. Lo spostamento del carcere alla Felicina, con il conseguente totale abbandono della Castiglia e della piazza e delle [illegible] vicine, ha lasciato spazio a quanti, soprattutto di notte, agiscono indisturbati, per compiere atti vandalici.

Gli stessi giardini della [illegible] Bianca» [illegible] stati il facile bersaglio dei teppisti. E negli ultimi mesi ci sono stati anche numerosi scippi, soprattutto ai danni di persone anziane. [illegible] l'esigenza della chiusura notturna al pubblico. I tempi tecnici, necessari per la progettazione, realizzata dall'ufficio [illegible] comunale e la procedura per l'appalto e l'aggiudicazione dei lavori hanno fatto sì che l'intervento [illegible] iniziasse soltanto nei mesi scorsi. «Ogni cancello è differente - conclude l'assessore - a seconda dell'ambiente architettonico». [g. ne.]

Radicale maquillage nel quartiere di San Pantaleo

Cortemilia [illegible] l'antico borgo dei negozi

CORTEMILIA. [illegible] radicale «maquillage» cambierà volto [illegible] centro storico del quartiere di San Pantaleo, uno dei due borghi che formano l'abitato di Cortemilia. Per il rione, situato sulla riva destra del Bormida, è stato presentato recentemente in Regione [illegible] progetto di recupero [illegible] un intero isolato, che permetterà di realizzare alloggi e di ricavare anche spazi per nuovi esercizi commerciali.

In questo modo verrebbe restituita al quartiere la sua antica funzione. «In passato San Pantaleo era la zona commerciale del paese - spiega Albina Vassallo, titolare della fiduciaria immobiliare Langhe - e questo intervento, oltre a permettere [illegible] realizzare nuovi insediamenti abitativi, potrà anche rilanciare l'attività commerciale nel quartiere, che diventerà nuovamente un luogo di incontro e di passeggio tra la piazza e la via centrale, com'era in passato».

Il progetto prevede la ristrutturazione [illegible] alcuni edifici nella zona centrale del quartiere, nel settore compreso tra via Cavour e via Mazzini. Verranno costruiti ventidue alloggi e ci sarà spazio anche per negozi, parcheggi e aree verdi. «Il progetto per un primo finanziamento [illegible] miliardo e cento milioni è stato presentato nelle scorse settimane in Regione e attendiamo ora la sua approvazione per poter cominciare i lavori - spiega il sindaco Giancarlo Veglio -. Per la ristruttura[illegible] di [illegible] Pantaleo saranno adottate soluzioni urbanistiche che rispettino lo stile e l'ambiente architettonico del quartiere. Questo primo intervento avvierà in pratica il recupero dell'intero rione; inoltre, il Comune si impegnerà ad acquisire un'area da destinare a parcheggio e verde pubblico».

Anche se forse il nucleo più [illegible]tico di Cortemilia è quello del quartiere di [illegible]an Michele (sull'arg[illegible] però gli abitanti dei due borghi hanno pareri diversi, rivendicando entrambi la patente di rione più vecchio del paese), San Pantaleo [illegible] sicuramente quello che ha [illegible] le maggiori tracce [illegible] pas[illegible] romano e medioevale. A Cortemilia si parlava da già da alcuni anni [illegible] avviare un recupero della [illegible] che col tempo ha perso le sue vecchie caratteristiche di «cuore» del paese e che [illegible] si vorrebbe rilanciare.

«Il quartiere p[illegible] aspetti architettonici di notevole valore ambientale e storico - osserva il consigliere comunale [illegible] Bruna - [illegible] anche la Soprintendenza regionale per i beni culturali se n'è interessata, sottolineando l'importanza di recuperare alcuni edifici, mantenendone intatto lo stile originario». L'intervento urbanistico partirà nei prossimi mesi e richiederà circa un anno e mezzo di lavoro.

Corrado Olocco

[illegible] A [illegible] [illegible]

La Comunità cambia sede

Sarà ultimata in primavera la costruzione della nuova sede della Comunità montana Alta Langa. L'ente, che raggruppa quarantatré Comuni langaroli dell'Albese, del Cebano e delle valli Belbo [illegible] Bormida, abbandonerà così l'attuale sede di Corso Dellavalle, all'ingresso del paese, per trasferirsi nella nuova struttura, situata nel centro storico di Bossolasco, a poca distanza dal municipio. «I lavori sono [illegible] buon punto [illegible] per [illegible] conclusione [illegible] questione [illegible] pochi mesi - annuncia il presidente della Comunità montana, Piergior[illegible] Giacchino -. Si tratta di un'opera di notevole importanza; la nuova sede sarà più spaziosa [illegible] funzionale di quella attuale e permetterà agli uffici e agli operatori di lavorare meglio». La nuova sede della Comunità [illegible] stata ricavata nell'edificio delle [illegible] scuole elementari. I lavori si [illegible] iniziati da un paio d'anni, da quando cioè la scuola è stata trasferita nella nuova struttura. [c. o.]

I contributi del Comune ai gruppi e alle associazioni che operano in città

Alba, strenne per 237 milioni

La cifra più consistente è stata assegnata all'Ente Turismo. Fondi anche alla cooperativa che si occupa degli handicappati, all'«Ottolenghi», alla banda e alle società sportive

ALBA. Pioggia di strenne natalizie ad Alba. La giunta comunale ha deciso di distribuire 237 milioni [illegible] 600 mila lire a 87 associazioni e gruppi [illegible] operano nei vari settori: sportivo, culturale, turistico, [illegible]ziale e del volontariato. «Il Comune ha voluto [illegible] questa tradizione nonostante le ristrettezze - ha commentato il sindaco, Enzo Demaria - come segno di apprezzamento e stimolo per le numerose attività presenti in città».

[illegible] cifra più consistente (70 milioni) [illegible] stata attribuita all'Ente turismo. Seguono la «Cooperativa H Insieme», che si occupa dell'inserimento lavorativo degli handicappati, [illegible] milioni (per un nuovo laboratorio); l'Istituto «Ottolenghi» per anziani (12 milioni); la scuola [illegible] «Città di Alba», con 11 milioni e [illegible] mila; il Gruppo cinofilo (9 milioni); la banda musicale cittadina, con 8 milioni; l'enoteca regionale Cavour con 7 milioni; l'Orchestra stabile di Alba con [illegible] milioni; per le rassegne zootecniche 5 milioni. Quattro milioni ciascuno [illegible] stati attribuiti ai gruppi sportivi Santa Margherita (Moretta) e Koala (Mussotto). Alla Famija Albeisa 3 milioni e mezzo. Tre milioni sono andati alla parrocchia del Mussotto per l'attività tra gli anziani.

Due milioni e mezzo [illegible]no stati assegnati alla comunità «L'accoglienza», al Comitato del gemellaggio tra Alba e Medford (Usa). Riceveranno due milioni l'Avis, il Cottolengo, l'associazione «Colle della Resistenza», i gruppi sportivi «Atletica Mondo», pallavolo maschile e femminile, «Il Giornalino» e [illegible] quartiere Piana Biglini. [illegible] milione e mezzo a Italia Nostra, Wwf, Centro volontari assistenza, Caritas, [illegible] Vincenzo, Centro pronta accoglienza, Comitato per il gemellaggio tra Alba e la città tedesca di Boblingen, gruppo sportivo Stella Maris, Acli di Mussotto.

Il contributo [illegible] milione è stato assegnato alle scuole ma[illegible] Giovanni, Maria Ausiliatrice, [illegible] Mussotto, [illegible] distretto scolastico, al Gruppo fotografico albese, agli «Amici [illegible] museo», ai comitati dei quartieri delle frazioni Como e Scaparoni, San Rocco Seno d'Elvio, all'associazione «Montebellina insieme», [illegible] gruppi sportivi Europa, Mokafè, Albanova, Aurora, Pantalera Mussotto, al Centro sportivo italiano.

Ottocentomila lire andranno al Comitato per il gemellaggio tra Alba e Banska Bystrica (ex-Cecoslovacchia). Seicentomila lire all'associazione culturale L'Arvangia, 550 mila alla direzione didattica del IV circolo del Mussotto. Infine, mezzo milione ciascuno alle scuole me[illegible] Giovanni XXIII e magistrali, all'associazione culturale «L'Incontro», al Cape (scuola parrucchieri), all'Arcinova, al circolo Tre Valli, alla cooperativa «Alberto Abrate», all'associazione volontari autoambulanze (Asava), alla cooperativa Alice, all'associazione Nephron (malattie renali), all'Aido (associazione italiana donatori organi), all'Anpv (Associazione nazionale privi della vista), alla Diapsigra (malati psichici), al comitato di quartiere Vivaro, al Judo club, ai [illegible] silenziosi sordomuti, ai gruppi folkloristico della Moretta, Ubs, Sci club, [illegible] del borgo di San Lorenzo, all'Uisp, ai gruppi sportivi «Divin Maestro», «Edelweiss», cicloamatori, all'Unione ciclistica La[illegible], [illegible] Gioc, alle associazioni «Nastro [illegible] «Combattenti e reduci», «Mutilati e invalidi», «Caduti e dispersi», Anpi, «Distrofia muscolare», «Donatori cornea», «Anfass» e «Difesa ammalati psichici».

In città, le decisioni della giunta sui contributi che varia[illegible] da un anno all'altro e da un gruppo all'altro [illegible] molto attese dalle associazioni e sono sempre [illegible] di confronti e commenti. Per il '[illegible] erano stati erogati 124 milioni e 800 mila lire: [illegible] difficile però fare un confronto perché l'anno scorso non figuravano i 70 milioni all'Ente turismo (i contributi venivano [illegible] in altro modo) e alcune spese straordinarie.

Giuseppina Fiori

Luminarie in via Vittorio Emanuele nel centro di Alba (FOTO [illegible])

[illegible]

IN BREVE

VEZZA

Ragazza di 15 anni ferita nello scontro tra due auto

[illegible] uno [illegible] tra due auto in località Borbore è rimasta ferita Enza Ridolfo, una ragazzina di [illegible] anni, abitante a Canale, in via Melica 2: guarirà in una quindicina di giorni. Viaggiava su un «Fiat Uno» condotta da Domenico Messa, 22 anni, di Sommariva Perno, che si è scontrata con [illegible] «Golf» guidata da Luigi Battaglino, 20 anni, di Vezza. Il Messa e il Battaglino [illegible] rimasti illesi. [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri della stazione di Corneliano.

ALBA

Coinvolta in un incidente finisce all'ospedale

[illegible] donna [illegible] 65 anni, Maria Canis, abitante [illegible] via Rossini 19, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro per le ferite riportate in un incidente. Guarirà in [illegible] giorni delle fratture alla vertebra dorsale e alla spalla sinistra.

[illegible]

Cascina Vernazza ospiterà i tossicodipendenti

Hanno preso [illegible] via i lavori di ristrutturazione della cascina «Vernazza», sulla collina albese, per farne [illegible] sede di un centro [illegible] cura [illegible] recupero di tossicodipendenti. Il progetto è già stato [illegible] al finanziamento da parte del ministero dei Lavori pubblici per un miliardo. Al pian [illegible] saranno ricavate le sale mensa, cucina, laboratori, magazzini. Al primo piano le camere da letto per 17 posti, oltre alla sala riunioni e all'alloggio del responsabile del centro.

SALICETO

L'ex scuola [illegible] San Michele diventerà un ostello

Il Comune ha ottenuto [illegible] finanziamento di circa ottanta milioni di lire per i lavori [illegible] sistemazione dell'ex scuola della frazione [illegible] Michele. [illegible] fabbricato verrà trasformato in un ostello.

[illegible]

Mutui e contributi regionali per P[illegible] Salmatoris

C'è anche [illegible] secondo lotto del restauro di Palazzo Salmatoris tra i lavori pubblici [illegible] l'Amministrazione comunale intende realizzare quest'anno ricorrendo a mutui [illegible] a contributi regionali. La previsione fa parte di un bilancio, approvato dal Consiglio, che pareggia sulla cifra di 7 miliardi 342 milioni di lire.

Le vicende urbanistiche dividono maggioranza [illegible] opposizione

Proteste sull'edilizia [illegible] Bra un appello [illegible] magistratura

BRA. Scandalo o polverone? La «sfida» sull'edilizia che nelle ultime settimane ha caratterizzato i rapporti tra maggioranza [illegible] opposizione troverà un autorevole arbitrato [illegible]lla magistratura: insoddisfatti delle risposte [illegible] [illegible] Consiglio a quattro loro interrogazioni, gli esponenti [illegible] Bra Novanta chiederanno alla Procura di Alba di pronunciarsi su altrettante controverse vicende urbanistiche.

A parte alcuni aspetti della ristrutturazione dello stabile di piazza Carlo Alberto che ospita gli uffici della Coldiretti, sotto accusa è la gestione del piano regolatore, adottato nell'87 ed esaminato [illegible] Comitato urbanistico regionale solo nel '92. «Il Cur - ricorda Livio Berardo, di Bra Novanta - ha subordinato l'approvazione del piano ad una serie di modifiche discusse in commissione ma che in Consiglio comunale non [illegible]no ancora arrivate. Nel frattempo l'assessore delegato ha rilasciato concessioni edilizie [illegible] non tengono conto [illegible] quanto prescritto dagli organi regionali. E [illegible] beneficiarne sono state persone legate all'amministrazione».

Due i casi su cui, a richiesta di Bra Novanta, [illegible] è parlato in Consiglio: l'edificio che sta sorgendo [illegible] pressi [illegible] ponte ferroviario di via Cuneo e alcune villette di Pianfiorito. «Sul terreno di via Cuneo, di cui è proprietario l'ex [illegible] Bartolo Ferrero, si sta costruendo senza rispettare le distanze previste dalle norme del piano - sostiene Berardo -. Quanto alle palazzine di Pianfiorito, progettate dall'assessore Guglielmo Bruno, si è ricorsi all'espediente delle fondazioni comuni per aggirare l'obbligo di p[illegible] un piano di lottizzazione».

Accuse infondate, secondo la giunta: «L'edificio di via Cuneo - ha detto, rispondendo alle interrogazioni [illegible] Bra Novanta, l'assessore Massimo Vuerich - dista da via Cuneo e dal fabbricato adiacente, che comunque verrà demolito, 7 metri anziché i 5 richiesti. Per strada San Michele, le licenze singole sono legittime trattandosi in un caso di [illegible] completamento e nell'altro di un lotto intercluso».

Quest'interpretazione è stata contestata dagli interroganti. [illegible] cosiddetti "lotti interclusi" sono aree prive di opere di urbanizzazione, di [illegible] la Regione ha chiesto lo stralcio dal piano regolatore - ha replicato il consigliere di Bra Novanta Claudio Gallizio -. In strada [illegible] Michele [illegible] mancano anche i servizi essenziali: l'acqua potabile è insufficiente, [illegible] strada pericolosa, da anni il comitato di quar[illegible] chiede che un'area venga adibita a finalità pubbliche. In compenso, continuano ad essere autorizzate costruzioni [illegible] dubbia legittimità. Ce n'è abbastanza per giustificare l'intervento della magistratura».

Oltre che sui ritardi del piano regolatore, il gruppo di minoranza chiederà ai giudici [illegible] far luce sul progetto di recupero dell'ex sede Cap in piazza Carlo Alberto, acquistata dalla Cogein e poi dall'Apar, associazione legata alla Coldiretti.

[illegible]

[illegible]

Un nuovo servizio

E' in arrivo il telesoccorso per gli anziani

MONESIGLIO. Nel '93 dovrebbe essere attivato sul territorio [illegible] Comunità montana Alta Langa il servizio [illegible] telesoccorso per anziani. Si [illegible] già tenute riunioni tra gli amministratori locali e i responsabili della Sip e della Croce [illegible] per mettere a punto i dettagli dell'operazione. Si [illegible] ora di trovare i fondi per avviare il servizio. Il tele[illegible] consiste [illegible] un apparecchio dato in dotazione ad [illegible]ni soli od invalidi e collegato [illegible] una centralina controllata [illegible] ore su 24 da un operatore.

In caso di malore l'assistito deve premere un pulsante dell'apparecchio e la segnalazione arriverà all'operatore, che provvederà ad inviare un'ambulan[illegible]. Un servizio di questo genere potrà rivelarsi molto utile in un territorio nel quale ci sono molti anziani, parecchi dei quali vivono in frazioni isolate. La centralina verrà probabilmente attiva[illegible] a Monesiglio. [c. o.]

ROCCAVERANO [illegible]

Oggi alle 16

Piccinelli presenta il suo romanzo

Franco Piccinelli giornalista Rai e scrittore è originario di Neive e ha all'attivo romanzi ambientati sulle colline delle Langhe

ROCCAVERANO. Oggi alle 16 lo scrittore e giornalista della Rai Franco Piccinelli, presenterà nel salone della Comunità montana il suo ultimo romanzo, «Gli avvoltoi». All'appuntamento dovrebbe partecipare il mini[illegible] Maurizio Pagano. Piccinelli, originario di Neive, è [illegible] invitato da [illegible] dell'ambiente del pallone elastico: lo scrittore è anche presidente della Federazione pallone elastico. L'incontro sarà introdotto dal presidente della Comunità Giuseppe Bertonasco. [c. f. c.]

[illegible]

Ricoverato al S. Spirito

E' [illegible] da un'auto in via Vittorio

BRA. Un pedone [illegible] stato investito da un'auto giovedì pomeriggio in via Vittorio Emanuele, nel centro della città. E' Anto[illegible] Bassignana, 65 anni, [illegible] Pollenzo 33: ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale Santo Spirito, guarirà in 30 giorni.

L'incidente [illegible] accaduto alle 17,30 nel tratto - a senso unico - di via Vittorio Emanuele, che [illegible] compreso tra la chiesa [illegible] Battuti [illegible] e l'incrocio con via Verdi, in corrispondenza di una [illegible].

Al volante della vettura che ha investito l'uomo, una «Citroën Cx», c'era Yasmine Corsi, 22 anni, studentessa, via Cuneo 125.

Sulla dinamica dell'incidente stradale di giovedì, che non è ancora stata [illegible] ricostruita, indagano i carabinieri [illegible] nucleo operativo radiomobile e i colleghi della [illegible] di Bra. [g. n.]

Servono soldi per la manutenzione nel tratto Tenda-Breil che [illegible] francesi considerano insicuro

«Non chiudete la ferrovia Cuneo-Nizza»

Appello di amministratori e parlamentari a Fs e Governo

CUNEO. Tredici anni fa, la riattivazione della Cuneo-Ventimiglia-Nizza celebrava la ritrova[illegible] fratellanza [illegible] italiani e francesi delle Valli Vermenagna e Roja, costretti a guardarsi da nemici durante la seconda guerra mondiale, e negli anni successivi [illegible] [illegible] residuo sospetto [illegible] «tradimento». Oggi, proprio in occasione dell'abbattimento delle frontiere in Europa, la linea ferroviaria rischia [illegible] chiusura al buio.

Sul destino della strada ferrata che collega il Sud Piemonte [illegible] la Costa Azzurra si [illegible] accavallati negli ultimi giorni allarmi e smentite. Di certo c'è l'ordine di servizio diramato dalle Fs a macchinisti e personale viaggiante dieci giorni fa e in cui si avvertiva della possibilità che i convogli, giunti alla stazio[illegible] francese di Tenda, fossero bloccati; si ipotizzava un collegamento sostitutivo in pullman con la stazione di Breil, da dove i passeggeri avrebbero potuto riprendere il viaggio in treno.

L'allarme era scattato, anche se ufficialmente né la direzione compartimentale Fs di Torino, [illegible] la prefettura a Cuneo erano informate, perché i responsabili della «Société national des chemins de fer» di Marsiglia avevano deciso di interrompere il servizio nel tratto di loro competenza, ritenendo non ci fossero le condizioni di sicurezza. In novembre e dicembre piccole frane [illegible] [illegible] staccate [illegible] montagna finendo sui binari, e in [illegible] [illegible] le pietre avevano raggiunto un locomotore [illegible] movimento. Soltanto quattro ore prima dell'entrata in vigore del provvedimento, un contrordine è venuto a confermare il regolare svolgimento dei treni.

I tecnici delle Ferrovie [illegible]liane non contestano la [illegible]tà [illegible] lavori di salvaguardia delle linea, ma la loro entità, ai soli fini di garantire la sicurezza, sarebbe piuttosto limitata. I francesi, invece, pretenderebbero l'esecuzione di opere per decine [illegible] miliardi, finalizzate a una complessiva sistemazione di alcune zone «a rischio» della valle. [illegible] italiani, inoltre, sostengo[illegible] sia da rivedere l'accordo siglato nel '70: prevedeva che le spese di manutenzione di tutta [illegible] linea fossero a totale carico delle Fs. «Sembrava - dicono alla direzione compartimentale - che la riattivazione fosse di primario interesse solo per gli italiani. Successivamente [illegible] è dimostrato invece che anche i francesi usano molto la linea, sia per spostarsi a livello locale in Valle Roja, sia per venire [illegible] mercato di Cuneo o a Torino». Quasi tutti i treni, poi, sono occupati [illegible] [illegible] alto [illegible] di passeggeri. E la linea, se elettrificata, potrebbe essere usata anche per il trasporto merci.

Di fronte alle voci di chiusura ha immediatamente reagito [illegible] Provincia. Il presidente Giovanni Quaglia ha convocato per lunedì [illegible] gennaio a Cuneo una riunione con parlamentari e consiglieri regionali e provinciali della «Granda» e di Imperia, e [illegible] sindaci interessati. «La linea ha un costo di otto miliardi l'anno - ha detto Quaglia - e i [illegible] [illegible] milioni. Il ministero del Tesoro, che finora ha ripianato il deficit, non se ne vuole più occupare. Il ministero dei Trasporti, cui spetterebbe l'onere, [illegible] dello stesso avviso, anzi pensa di chiudere senza preoccuparsi delle conseguenze. Intanto [illegible] fermi lavori per 40 miliardi. [illegible] non ci lasceremo strappare facilmente uno dei pochi mezzi [illegible] collegamen[illegible] del Cuneese [illegible] l'esterno». La presa [illegible] posizione del presidente era stata preceduta dall'interrogazione [illegible] [illegible] gliere [illegible] [illegible] Verdi-Valli occitane Elio Allario, in cui si paventavano, in [illegible] della chiusura, «gravi danni all'economia e disagi alla popolazione».

Anche la Camera di commercio, in [illegible] ordine del giorno [illegible] provato all'unanimità dalla Giunta, [illegible] oppone «alla chiusura di una linea che percorre una direttrice europea [illegible] primaria importanza».

Il senatore Luciano Lorenzi, e l'onorevole Domenico Comino (Lega Nord) hanno scritto all'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci: «La tratta ferroviaria deve essere garanti[illegible]». E anche l'onorevole [illegible]vanni Tealdi (dc) ha promesso di intervenire in sede romana.

Mario Bosonetto

La linea ferroviaria che collega il Piemonte sud con la Costa Azzurra, semidistrutta dai bombardamenti durante la seconda guerra mondiale, fu riattivata nell'ottobre del '79 dopo [illegible] di attesa

Navetta del Sempione addio

Oggi ultimo viaggio nel tunnel tra la Val d'Ossola e la Svizzera

ISELLE. Addio ai treni-navetta sotto il tunnel internazionale del Sempione. [illegible] ieri l'Europa [illegible] abbattuto le frontiere, con una piccola [illegible]e: in quei venti chilometri di galleria tra Italia e Svizzera, aperta nella roccia del Monte Leone, per farci passare i treni, e sopra i treni le auto che evita[illegible] l'arrampicata ai 2000 metri del celebre Colle del Sempione. Un tragitto altamente panoramico, ma che nella brutta stagione crea problemi, tuttora [illegible] risolti dagli imponenti lavori eseguiti dagli [illegible] sulla [illegible]a napoleonica, rifatta di sana pianta.

E sono stati proprio gli svizzeri del Vallese e dei Cantoni romandi ad alimentare sino a ieri una vigorosa campagna [illegible] confronti delle loro Ferrovie e del Parlamento federale. «Statistiche alla mano, la strada [illegible] bloccata o a rischio parecchi giorni d'inverno. Per i villaggi più vicini al confine spesso l'unico collegamento con la madrepatria è la stazione italiana di Iselle, dove parte la navetta», avevano protestato a Briga. Ma non c'è [illegible] niente da fare: [illegible]gi si farà l'ultima corsa e della navetta da domani resterà solo il ricordo nelle cartoline dei collezionisti.

Il primo allarme [illegible] arrivato a ottobre del '91: da Berna le Ferrovie federali avevano fatto sapere che i conti della tratta erano [illegible] rosso e che il servizio andava soppresso [illegible] primavera '92. Solo per rinnovare il materiale [illegible] ci volevano [illegible] quindicina di miliardi, che [illegible] preferiva destinare ad altri scopi.

Di fronte alla prima levata di scudi di Vallesani e Ossolani era arrivata [illegible] proroga fino al gennaio del '93, una boccata d'ossigeno per correre ai ripari.

Il vicepresidente d[illegible] Consiglio di Stato vallesano, Paul Schmidhalter, (da pochi giorni presidente del consiglio [illegible]nale svizzero), aveva proposto di considerare il trasporto delle auto come un servizio pubblico, mentre per il ministero svizzero dei Trasporti si [illegible] di [illegible] traffico turistico e privato, [illegible] il trasporto [illegible] bagagli.

Nelle ultime settimane, altra clamorosa iniziativa: il Touring club svizzero, i deputati della regione e le [illegible] [illegible] commer[illegible] [illegible] lanciato una petizione popolare che [illegible] subito raccolto più di 25 mila firme anche fuori del Vallese, depositate alla cancelleria di Palazzo federale il 21 dicembre scorso.

«Chiediamo a Berna [illegible] proroga almeno per i mesi invernali - aveva detto Francesco Valmaggia, direttore del Touring club vallesano -. E' falso sostenere che il colle è bloccato dalla neve per soli dieci giorni all'anno, bisogna mettere nel conto tutte le giornate di vento e di "verglass" sull'asfalto».

Inutili anche le prese di posizione italiane per fare leva sulle Ferrovie dello Stato. Avevano fatto un tentativo la «Pro Sempione», il Comune di Domodossola, Provincia e Regione e il deputato ossolano Mauro Polli [illegible] [illegible] interrogazione [illegible] ministro dei Trasporti.

Con la risposta, è arrivata la doccia fredda: «L'Ente Ferrovie dello Stato il 17 marzo scorso ha dato il proprio [illegible] alla disdetta dell'accordo inoltrata dalle Ferrovie svizzere».

[illegible] elvetici hanno in programma altri investimenti da capogiro: la navetta che per ventimila lire portava le auto sotto il Sempione sta per diventare un ricordo da «belle époque».

Paolo Bologna

Dopo l'enorme espansione iniziata nel dopoguerra dall'83 si è registrato [illegible] costante calo di lavoro

Tortona soffre la crisi del trasporto su gomma

Molti timori per la concorrenza con l'apertura delle frontiere

TORTONA. L'autotrasporto su gomma rappresentava il 60 per cento dell'economia cittadina. Così è stato per un ventennio, fino al 1983; poi, il calo graduale, fino a scendere al 40 e anche 35 [illegible] cento dell'attività lavorativa. Causa della crisi, il crescere degli oleodotti, direttamente collegati dai depositi di petrolio greggio [illegible] le raffinerie. Oggi, l'autotrasporto in generale, e quello tortonese in particolare, [illegible] praticamente abbandonato il settore delle cisterne, per abbracciare nuove specializzazioni, come il settore chimico, e quello del trasporto a temperatura controllata: vale a dire i camion frigo, i containers e le bisarche.

«Non si può dimenticare, però - spiega Joe Cardoni, presidente onorario nazionale della F[illegible] - che Tortona è stata per vent'anni la capitale dei cisternisti, seguita nello stesso settore dai casalesi, mentre Novi Ligure, è sempre [illegible] [illegible] regno nel trasporto del ferro, con autocarri a cassone e, più di recente, [illegible] i containers».

Storicamente il mestiere di autotrasportore a Tortona esplode subito dopo l'ultima guerra, quando coloro che erano andati a lavorare nelle colonie italiane, in Abissinia e in Libia come autisti, tornarono in città. Tortona, in poco tempo, diventò la patria dei cisternisti, perché tutto [illegible] petrolio [illegible] nei porti di Genova, Savona e La Spezia veniva diretto alle raffinerie, presenti a quell'epoca solo al Nord, a Rho, Trecate e Fidenza e la città era un passaggio obbligato.

Abbandonati gli autocarri lasciati dagli alleati dopo la liberazione, come i Dodge, i G.M.C. e gli International, già a metà degli Anni 50, venivano utiliz[illegible] i primi mezzi di fabbricazione italiana. [illegible] trattava dei 690 Fiat e degli [illegible] Titano.

A metà degli Anni Cinquanta a far concorrenza all'agricoltura e all'unica industria presente in città, la gloriosa fabbrica per trattori e pressaforaggi Orsi, c'era solo l'autotrasportatore.

Una professione libera che ha conosciuto nuove esigenze, specie da quando venne proibito di viaggiare alla domenica. La sosta permise ai padroncini di discutere maggiormente [illegible] loro problemi e quindi di organizzarsi.

Nel 1983 s'inizia la parabola discendente, con l'abbandono graduale della cisterna e l'inizio delle specializzazioni.

Ma ora che si sta per entrare nell'Europa come [illegible] il futuro per gli autotrasportatori?

«Non [illegible] facile capire [illegible] potrà accadere nel 1993 - afferma Cardoni -. In tutta franchez[illegible] noi [illegible] [illegible] non siamo tranquilli, proprio perché ci sono molte differenze tra le leggi italiane e quelle di altri paesi, ad esempio l'Olanda. Il nostro autotrasportatore paga molto di più del collega europeo, ha a suo carico tutti [illegible] oneri riflessi, la tassa [illegible] circolazione, il costo delle autostrade, [illegible] gasolio».

Secondo gli esperti, nei prossimi anni conteranno di più i grandi gruppi a scapito del padroncino con un solo camion.

Enrico Regalzi

Fino all'83 l'autotrasporto rappresentava il 60 per cento dell'economia di Tortona

Una delle preziose immagini pubblicate in margine agli atti del convegno

Pubblicati gli atti di un importante convegno (organizzato dall'Istituto storico) che si svolse due anni fa [illegible] Saluzzo

La «Granda» dal primo socialismo alla Resistenza

Mezzo secolo di cambiamenti attraverso una famiglia di Villar San Costanzo

[illegible]. La storiografia sulle origini del socialismo in provincia [illegible] Cuneo non è molto ricca, eppure qui, per la particola[illegible] situazione socio-economica, la lotta del proletariato è stata più difficile che in altre [illegible] del Piemonte. In questi ultimi anni l'istituto storico della Resistenza da solo e in collaborazione con enti pubblici ha favorito la [illegible] di questo periodo della [illegible] storia recen[illegible] promuovendo convegni e dibattiti, raccogliendo documenti e testimonianze; e lo stesso isti[illegible] fu tra gli organizzatori due anni fa di un convegno a Saluzzo su «La famiglia Cavallera dal primo socialismo alla Resisten[illegible] cui parteciparono docenti universitari, storici e studiosi. Ora gli atti di quel convegno sono stati raccolti in un volume che ricostruisce, attraverso cinquant'anni di storia, il sorgere del movimento operaio e del socialismo in provincia.

[illegible] periodo sul quale si sofferma l'analisi storica e critica comprende gli ultimi due decenni del secolo scorso e i primi tre del Novecento: si va quindi alla nascita delle organizzazioni dei lavoratori (cooperative, [illegible] di mutuo soccorso, leghe) alla costituzione delle prime sezioni del partito socialista italiano, sino all'affermazione del fascismo.

Provincia [illegible] [illegible] quasi esclusivamente agricola e pastorale, quella di Cuneo venne interessata tardi dal fenomeno dell'industria; nelle campagne, poi, fattore comune [illegible] le piccole proprietà e i contadini, in maggioranza, [illegible] legati alla classe padronale e, soprattutto, al clero: scarso, di conseguenza, il bracciantato agricolo, quasi [illegible] la classe operaia. E' facile capire, quindi, come sia stata ardua in questo ambiente la penetrazione [illegible] socialismo fuori dai centri più importanti quali Cuneo, Mondovì, Bra, Fossano, Alba, Saluzzo, Savigliano, Caraglio e Dronero e quanti pregiudizi ed ostacoli abbiano dovuto abbattere Giuseppe Cavallera, Serafino Arnaud, Stefano Paolino, Antonio Gallizio, Riccardo Roberto, Paolo Lombardo, Liderico Vinaïs, Salomone Colombo e i tanti altri «pionieri» del socialismo che agirono in provincia di Cuneo.

La lotta fu dura soprattutto nel Saluzzese, a Savigliano, Racconigi, Cavallermaggiore dove accanto ad una forte presenza artigiana stava crescendo la nuova classe operaia; sorsero cooperative ed associazioni di muratori, scalpellini e tramvieri a Barge e a Paesana; forme di agitazione e di scioperi coinvolsero operai delle industrie [illegible]li e della cartiera Burgo; vennero occupate fabbriche fra Saluzzo e Savigliano, parecchi agitatori subirono processi e carcere.

L'avvento del fascismo trovò anche in questa provincia una classe operaia divisa dal congresso di Livorno (1921) e tuttavia battagliera ed abbastanza organizzata.

E u[illegible] dei «pionieri» del socialismo cuneese, Giuseppe Cavallera, era già persino approdato in altre regioni d'Italia per organizzare le classi più umili. Nato a Villar San Costanzo nel 1873, [illegible] frequentato il liceo a Cuneo e quindi si era iscritto alla facoltà di medicina a Torino dove visse la stagione [illegible] «socialismo [illegible] professori». [illegible] nel 1895 fu costretto dalla polizia a lasciare il Piemonte e il partito lo mandò a Cagliari dove avrebbe potuto proseguire gli studi sino alla laurea. [illegible]'isola Cavallera ebbe [illegible] ruolo fondamentale nella fondazione del psi e nella organizzazione delle leghe nella zona mineraria dell'Iglesiente tra la fine dell'800 e l'inizio del [illegible].

Nel 1910 il dottor Cavallera lasciò la Sardegna per Genova e nel 1913, eletto deputato, si stabilì a [illegible] [illegible] la famiglia. Nella capitale [illegible] fermò fino [illegible] [illegible] (era stato rieletto deputato nel 1919 nel collegio di Cuneo) quando rientrò in Piemonte e si stabilì a Saluzzo con la moglie Annetta e i figli Vindici, Giuseppe («Nottino» che diventerà il comandante partigiano «Copeco»), Germinal e Quinto. Caduto il fascismo e finita la guerra, [illegible] anc[illegible] eletto senatore nel [illegible] per il fronte democratico popolare e morì a Roma nel giugno del 1952. Con lui il socialismo perdeva uno [illegible]ei [illegible] pionieri, il «generoso studente piemontese» che, a fine 800, era riuscito a fondare il partito in una regione [illegible] per nulla [illegible] dalle ideologie.

Bruno Marchiaro

Domani (ore 21) al «Marenco» balletti e racconti di Cecov

Sogni d'inverno a Ceva

Preludio di Villa-Lobos con chitarra e suggestive poesie [illegible] slitte neve e Capodanno in Langa. Il «Valzer dei fiori» [illegible] Ciaikowski

CEVA. «Sogni d'inverno» è [illegible] titolo dello spettacolo che si terrà domani [illegible] (ore 21), al teatro Marenco. S'inizierà sulle note della chitarra di Sara Gianfelici, che eseguirà preludi e studi [illegible] Villa-Lobos, uno dei più grandi compositori brasiliani.

La suggestiva atmosfera dei «Racconti invernali» di Anton Cecov caratterizzerà la seconda parte dello spettacolo: l'attrice Carola Campana leggerà la «Storia della slitta».

Sarà poi la volta della danza, con il ritorno a Ceva della giovanissima ballerina Tiziana Rosso, già ospite di successo della «Serata rossiniana».

Domani sera l'artista proporrà [illegible] omaggio a Ciaikowski interpretando il «Valzer dei fiori» dallo «Schiaccianoci», che rappresenta sicuramente il balletto natalizio per eccellenza. Seguiranno due brani moderni, «Il gatto che balla il valzer» e «La slitta», del compositore americano Leroy Anderson, morto nel 1975.

La letteratura ritornerà a conclusione [illegible] spettacolo: Carola Campana leggerà «Capodanno», una poesia scritta da Giorgio Barberi Squarotti, ambientata nelle Langhe la prima mattina dell'anno.

Alcuni bambini scelti tra il pubblico completeranno la scenografia dipingendo su un vetro alberi di Natale e paesaggi innevati.

Lo spettacolo sarà introdotto e presentato [illegible] maestro Riccardo Vianello, ideatore ed organizzatore del «Festival musicale delle Alpi Marittime», che spiega: «L'iniziativa vuol essere un modo per avvicinare il pubblico a forme [illegible] e di musica diverse da quelle commerciali, senza rischiare però [illegible] proporsi in maniera difficile o noiosa per lo spettatore che non sia esperto. Nello stesso tempo abbiamo anche [illegible] realizzare a Ceva una opportunità di esibirsi per giovani e promettenti artisti, che oggi h[illegible] sempre meno chances per mettersi in luce su palco[illegible] [illegible] rilievo».

Il teatro di Ceva apre l'anno a passi di danza classici e moderni

E conclude: «Soprattutto, però, speriamo che questo appuntamento musicale possa avere un seguito, così da garantire al [illegible] Marenco, che ha una acustica favolosa, anche una stagione parallela a prosa e cabaret».

Le prenotazioni per assistere allo spettacolo «Sogni d'inverno» di domani sera si ricevono negli uffici comunali, nella biblioteca, oppure [illegible] botteghino del teatro Marenco. Il biglietto d'ingresso [illegible] diecimila lire e cinquemila il ridotto.

Paola Scola

ALLA [illegible]

Giovane pianista di Bra vince il concorso Mozart

E' [illegible] tornata vittoriosa dal [illegible] concorso nazionale «Mozart» di Cuorgnè. E' Maddalena Ruffino, 21 anni, artista braidese. Nella competizione erano oltre sessanta i concorrenti che con le loro note dovevano raggiungere i cento punti. La Ruffino ha vinto il primo premio con 99 punti.

Il concorso era strutturato con diversi brani e autori. La [illegible]ne pianista ha eseguito [illegible] «Sonata opera 111» di Beethoven il primo tempo, di Musorgskij ha suonato i «Quadri di un'esposizione» e di Saint-Saëns la «Toccata opera 111».

La giuria ha scelto Maddalena Ruffino come migliore interprete, [illegible] per il suo virtuosismo, sia per la [illegible] interpretazione.

Il concorso [illegible] Cuorgnè è da anni diretto dal maestro Luigi Donorà e i giovani iscritti alla competizione sono sempre molti e tutti particolarmente preparati, vincere è [illegible] difficile.

La giovane pianista braidese non è nuova a questo tipo di esperienza, ha partecipato a numerose competizioni classi[illegible] sempre tra i primi, secondi e terzi posti.

Maddalena Ruffino, diplomanda in pianoforte studia da [illegible] le gui[illegible] della professoressa Elisabetta Antoniotti, docente al conservatorio «Vivaldi» [illegible] Alessandria, sezione staccata di Novara e [illegible] '75 al civico istituto musicale [illegible] valle» di Fossano.

Maddalena Ruffino ha 21 anni

L'insegnante Elisabetta Antoniotti fa parte di una scuola pianistica; il padre, Guglielmo, è stato insegnante [illegible] Conservatorio di Cuneo e la sorella Rosanna è docente al Conservatorio di Alessandria.

Ogni [illegible] gli allievi dell'istituto musicale fossanese «Baravalle» si misurano in concorsi internazionali e nazionali e si sono sempre [illegible] nelle prime posizioni, riscuotendo gli ampi consensi delle giurie.

Nadia Conte

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936, L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
[illegible]gnando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. Comico

Fiamma — Tel. 693.554, L. 10.000. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
La [illegible] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a [illegible] York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'. Commedia

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18 20/22
[illegible] di [illegible] — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'. Commedia

Don Bosco — Orario: 16,30/21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 363.0[illegible]. [illegible]: fer. 20/22. Fest. [illegible] 20/22. Li[illegible]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

[illegible] — Tel. [illegible] L. [illegible]. Or.: fer. 20,45 - Fest. 14,30/16,45/20,45
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Or.: 14,15/16,30/18,45/21. Fer.: ore 21
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41'. Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 262.21
Al lupo [illegible] lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'. Commedia

[illegible] Impero — [illegible]. 412.317. Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. Lire [illegible]
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. Comico

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'. Commedia

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

[illegible] Ferrini — Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
Le avventure di Rocketeer — di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49'. Avventura

[illegible] Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'. Commedia

[illegible] Iris — Tel. 916390 Fer. 20,15/22,15 [illegible] 15/22,15 L. [illegible]
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'. Commedia

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40'. Commedia

[illegible] Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 8000. Anziani L. 4000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'. Thriller

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. Commedia

[illegible] Bertola — Tel. 47.696. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: La bella e la bestia. Orario: 14; 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: Ricky & Barabba. Domenica e festivi ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08'. Commedia

[illegible] Baronet — Tel. 334.156. Or.: 16/18/20/22. Lire 9000; rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'. Commedia

[illegible] Roblantese — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Civico — Tel. 43.758. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 8000/6000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. [illegible], J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'. Commedia

Italia — Tel. 42.608. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 8000/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. Commedia

[illegible] Roburent — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. Drammatico

[illegible] Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — Tel. 712.257
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. inizio 15. Lire 8000/6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'. Commedia

GIORNO E NOTTE

ALBA

In pista con il dj

Stasera, alla discoteca «Altro mondo», si esibirà il dj Maurizio Molella. E' conosciuto in tutte le discoteche d'Italia; lanciato da Claudio Cecchetto ha lavorato a lungo [illegible] Jovanotti. Il [illegible] ultimo successo è il disco «Revolution» in versione techno, strumentale e radiofonica. [illegible] ha iniziato la [illegible] attività a 16 anni, lavorando al prog[illegible] Megamix su radio Dee-jay.

[illegible]

Ecco i Cantores

Domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale, [illegible] beneficenza della Schola cantorum pueri cantores di Arenzano, intitolato «Natale nel mondo e lungo i secoli». L'ingresso è libero: il ricavato servirà per iniziare i lavori di restauro della chiesa.

BORGO

Danze occitane

Ultimi giorni per iscriversi al corso di danze occitane organizzato dall'istituto musicale «Dalmazzo Rosso». Le lezioni saranno tenute da Nathalie Pochard. [illegible] potranno apprendere i balli della Francia del Sud. Per informazioni telefonare [illegible] 0171/260688.

[illegible]

Presepe vivente

Nella frazione di Andonno stasera [illegible] riproposti il presepe vivente e la rappresentazione degli antichi mestieri. L'appuntamento è alle 20,30.

BORGO

Festa di compleanno

Stasera, nell'area spettacolo dell'ex istituto grafico Bertello, si terrà la festa dei dj Giusy e Fabio di Radio Flash.

[illegible]

Artigiani d'Africa

E' aperta fino al 6 gennaio, in piazza Vermenagna, la mostra-mercato di oggetti provenienti dal «commercio equosolidale». In esposizione (al pomeriggio e nelle ore serali) prodotti alimentari e d'artigianato sudamericano e africano.

Concerto dei musicisti Vera Anfossi e Roberto Allegro [illegible] alle 20,30

Il meglio di Vivaldi in Val Varaita

Violino e clavicembalo nella chiesa di Sampeyre

SAMPEYRE. Si aprirà sulle [illegible] della musica classica il nuovo anno nel capoluogo della Valle Varaita. Stasera, alle 20,30, nella suggestiva chiesa parrocchiale, saranno [illegible] scena la violinista Vera Anfossi e il clavicembalista Roberto Allegro.

I due artisti suonano insieme [illegible] alcuni anni e formano [illegible] duo affiatato sia dal punto di vista tecnico, sia da quello musicale. Vera Anfossi [illegible] brillantemente diplomata in violino sotto la guida del maestro Bruno Pignata e in viola con il maestro Giovanni [illegible] vatorio «Bartolomeo Bruni» di Cuneo.

Ha seguito i corsi di perfezionamento all'Accademia internazionale di Nizza con i maestri Poulet e Kolcev. L'Anfossi svolge intensa attività concertistica e collabora in qualità di solista con «L'Ensemble barocco imperiese» e l'«Assieme italiano». E' docente di violino [illegible] Civico istituto musicale di Busca e alla scuola media ad indirizzo musicale di Cuneo.

Roberto Allegro inizia gli studi giovanissimo sotto la guida [illegible] Elena Zanotti al Conservatorio di Genova, dove si diploma. Partecipa a diversi concorsi nazionali ed internazionali piazzandosi sempre ai primi posti. Nell'89 Allegro [illegible]da l'Ensemble barocco e completa gli studi [illegible] clavicembalo e direzione d'orchestra. Nel 1991 partecipa [illegible] una tournée in Germania e fonda il quintetto [illegible] la «Cetra».

[illegible] programma della serata è dedicato alla musica per violino e basso continuo, forma musicale che nasce nel Barocco [illegible] la scuola veneziana: tra i maggiori esponenti vanno ricordati Vivaldi, Haydn e Mozart.

I due artisti apriranno il concerto sulle note della «Sonata in [illegible] maggiore» [illegible] violino e basso continuo di Antonio Vivaldi, sonata strutturata in qu[illegible] tempi: «Adagio», «Allegro», «Adagio», «Allegro». Seguirà la «Sonata opera [illegible] di Tommaso Albinoni, nei tempi «Adagio», «Allegro», «Adagio», «Presto».

La prima parte [illegible] concluderà [illegible] la «Sonata in [illegible] minore» [illegible] Telemann. La seconda parte della perf[illegible] dedicata a Cimarosa e Corelli. Del primo autore Roberto Allegro proporrà [illegible] sonate per cembalo solo: «sonata 3 in la maggiore», [illegible] 17 [illegible] e «sonata 19 in la minore».

Il duo Vera Anfossi-Roberto Allegro concluderà il concerto [illegible] due [illegible] «Dall'opera 5 la numero 7 e la 12» di Arcangelo Corelli.

La [illegible] è stata organizzata dall'assessorato [illegible] Cultura del Comune. Il concerto sarà inoltre un'occasione per ammirare i numerosi affreschi che adornano la chiesa. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] 67. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Puert[illegible]. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. delle Savoie 77. Vedi testi. Sesso bollato. V.M. 18. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: L'ultimo dei [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: I protagonisti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Non chiamarmi [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]. Ghemmi 8. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] e segreti. N.V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Mamma ho riperso l'aereo. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. Sognando la California. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. Ricky [illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LU[illegible] la California.
N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]: 16,30; 18,30; 20,[illegible],30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Arma letale 3. [illegible]: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La storia di Qiu Ju. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. 1492 La conquista del paradiso. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. La morte ti fa bella. Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera 20,45, domani 16,30 e da mart. 5 a dom. 10 G. Gleijeses, L. Barzizza, M. Surra, R. Bianchi in Arsenico e vecchi merletti. Regia di M. Monicelli. Bgl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 507.898. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore [illegible] La leggenda di San Gregorio, di Ombori-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Bgl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-1[illegible]). Lun. rip. Tel. 537[illegible]/540582.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 659.8034. Stasera ore 21 Brasil Tropical, repliche fino al 8/1 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al Carnevale [illegible]. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 65.98.034. Abb. a 4 operette il paese dei sorrisi, La vedova allegra, Cin-ci-là, Scugnizza.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) v. S. Teresa 10. Ore 16,15; 21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: Bomboniera varietà. Revival musicale in 2 tempi con G. Moirano. Regia di G. Moirano. Inf. e pren. cassa teatro: t. 561.3684. Or.: 9,30/12,30-15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 American Drive In, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Italia Cinquestelle, rubrica
18,25 Tg 4
20,25 Aida, opera lirica
22,30 Tg 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Raffles ladro gentiluomo
19,50 Bowling bowling
20,30 Gli amori di Carmen, film
24 — Hot Rod, tutto sui Rallies

Telecity
17,15 Sette in allegria
19 — I Camp[illegible], tel[illegible]
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Le tre spade di zorro, film
22,20 Won Ton Ton, il cane che salvò Hollywood, film

[illegible] Superaix
18 — Catch the catch (r)
19 — Ritratto di Zubin Metha
20,30 Atragon, film
22 — Il dittatore, film

Quarta Rete Tv
13 — Insiders, telefilm
18,30 [illegible] story, [illegible]
20,30 Compagni di viaggio, film
22,30 Insiders, telefilm

24 — Dolce notte
0,35 Gran minestrone
1,15 Video relax

Quinta Rete
18 — Bella Coraggio, novela
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20,30 A 827 gradi da Las Vegas in autunno, film
0,15 La iena del Quarto potere, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 He man, cartoni animati
20 — Casalingo superpiù, telefilm
20,30 La storia di David, miniserie
22,30 Notiziario regionale
22,45 Auto e motori - HP news
23,15 Ciclo «Cinema notte». Il marito invisibile, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna
20,20 Cartoni animati
20,30 Volpe, Tasso e compagnia
20,55 [illegible]
22,35 Tg Sera

Telecampione
19,30 Informatica Videomagazine
20,15 Motteral in proprio
[illegible] Decoder Impresa
22 — [illegible]

Rete 9 Tai
[illegible] Il giardino dei [illegible]
20,25 Tg 9
20,50 Il principe Azim, film
22,3[illegible] [illegible]D., telefilm
23 — Tg 9

23,22 [illegible]
[illegible] La figlia del passato, film
0,47 Project U.F.O., telefilm

G.R.P.
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Le avventure del Barone di Münchausen, film
22 — Bellezze in cielo, film
23,20 G.R.P. Monitor Settimana
24 — L'avventuriero degli abissi, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, telenovela
21 — Il coraggio, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto del[illegible]

Telesubalpina
19 — Sotto il campanile
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
[illegible] Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Fbi - Operazione Las Vegas, film
22,30 ... Su il sipario, rubrica teatrale
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 Sessanta minuti per Danny Mester, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
0,30 Il fiume rosso, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

Stasera alle 21 nel torneo di serie C di pallacanestro la Fibrac ospite della capolista Collegno

Fossano, sarà una prova d'orgoglio

La formazione allenata da Arese è all'ultimo posto della classifica. Chiesta ai giocatori una reazione adeguata. Confermata la tabella punti per evitare la retrocessione. All'Epifania il derby tra Abet Bra e Giornalino Alba

FOSSANO. La Fibrac Ciao Ciao sarà la prima formazione cestistica cuneese a [illegible] in campo dopo la breve pausa di fine anno. Per la tredicesima giornata di andata del campionato di serie C, il quintetto [illegible] impegnato stasera alle 21 in trasferta contro il Sanfilippo Collegno, una delle cinque squadre che [illegible] il primo posto della classifica.

Tutte le altre compagini della «Granda» giocheranno invece il 6 gennaio. Fra loro anche Abet Bra e Giornalino Alba, che avrebbero dovuto pure scendere in campo domani, ma che hanno chiesto ed ottenuto di spostare il derby il giorno dell'Epifania. Si affronteranno quindi alle 21 del 6 gennaio con cui riprenderà anche il torneo di serie D.

Vacanze più brevi invece per i fossanesi della Fibrac, che non hanno però [illegible] Natale molto felice. Il delicato [illegible] che la squadra sta attraversando (ultimo posto in classifica con due soli successi all'attivo dopo 12 incontri) ha indotto i dirigenti di Fossano a stringere i cordoni della borsa nell'intento di stimolare una [illegible] positiva da parte dei giocatori.

La dirigenza, dopo aver confermato la fiducia al coach Diego Arese, ha così stilato una tabella-punti che prevede la conquista della salvezza; soltanto in questo caso verranno corrisposti per intero i rimborsi spese pattuiti con gli atleti. Dopo una decisione del genere, si attendeva la risposta dei giocatori che invece, almeno in forma ufficiale, non è giunta.

«Tutti si sono presentati alla ripresa degli allenamenti - dice il portavoce della società Mauro Grimaldi - ed hanno lavorato con impegno. Non ci sono state defezioni e questo è un dato positivo, ma certo il morale era molto basso e c'era voglia di scherzare. Vedremo nei prossimi incontri se la situazione potrà essere modificata. Sono convinto che non appena i giocatori riusciranno a sbloccarsi, i risultati arriveranno, perché questa squadra non merita la posizione che occupa in classifica».

La società, quindi, potrebbe anche «rimangiarsi» la drastica e pesante decisione: dovrà però constatare la reazione positiva dei giocatori. «Certo la gara di Collegno con cui ricomincia il campionato non è la più adatta per risollevarci - aggiunge Grimaldi -. Il Sanfilippo è la nostra "bestia nera" e sul campo torinese abbiamo sempre collezionato magre figure. La partita quindi sarà durissima. Potremmo perdere di 40 punti, ma anche giocare la partita dell'anno ed ottenere [illegible] insperato».

Il Collegno, salito in vetta alla classifica dopo l'ultimo turno, ha finora [illegible] 8 vittorie. E' però stato battuto, nella [illegible] di giornata, dal Giornalino, che ad Alba si è imposto con il punteggio di 82-76, grazie ad una grande prestazione.

Aldo Scavino

Il fossanese Burdese (a destra) contrastato dal braidese Villa

Bra regina in Promozione

La Texema ancora imbattuta prenota il posto per la serie D

CUNEO. Nel campionato di Promozione di basket sono bastate [illegible] giornate alla Texema per fare il vuoto dietro e prenotare un posto nel prossimo campionato di serie D. La formazione braidese è tuttora imbattuta ed ha già un vantaggio di 4 punti su Moretta, Castelli in Aria Ceva e Amatori Basket Savigliano che inseguono. La squadra saviglianese di Ennio Teste, però, ha disputato una partita in meno ed ha quindi la possibilità di ridurre a due i punti di distacco.

La gara fra i saviglianesi e gli albesi della Cento Torri sarà recuperata il 6 gennaio. Le altre squadre [illegible] in campo per disputare la penultima giornata di andata fra l'8 ed il 10 gennaio.

La stagione è stata dominata dai braidesi, che sono riusciti ad espugnare con facilità tutti i campi. Hanno tremato soltanto a Cuneo, contro l'Nbb, rischiando di perdere e salvandosi soltanto nei supplementari. Per il resto tutti successi, con ampio bottino di punti per il [illegible] allenatore-giocatore Mauro Beltrami, un atleta che potrebbe [illegible] re ancora utile a molte squadre di categoria superiore.

Nelle prossime gare la Texema giocherà in casa con il modesto None, poi affronterà in trasferta di Savigliano. [illegible] quello il momento della verità contro una formazione che pure [illegible] nasconde le velleità di tornare in serie D. [illegible] sono [illegible] ra escluse [illegible] lotta per il primato, neanche la Castelli in Aria Ceva, che [illegible] disputando un ottimo campionato, ed il Moretta, che, dopo un avvio [illegible]ato, si è ripreso con grande autorità.

La lotta per il primato dovrebbe però essere ristretta a braidesi e saviglianesi, che vantano organici superiori dal punto di vista tecnico. Senza particolari squilli prosegue la marcia della neonata Cento Torri Alba, mentre rimangono saldamente ancorate al fondo della classifica [illegible] senza successi, Auxilium Bra e Carrù. La coppia in maglia nera si scioglierà solo la [illegible] diretta. **[a. s.]**

Il trofeo «Ponte Pietra» di fondo

Libertas Cuneo vince a Bellino

BELLINO. La Libertas Cuneo ha vinto il trofeo «Ponte di Pietra», prima gara del calendario provinciale di sci di fondo. Sulla pista Chiazale di Bellino preparata da Bernardo Martin, le cuneesi hanno preceduto Festiona, Valle Pesio, Limone, Cuneo, Valle Gesso, Busca, Cai Bordighera, Cedas Fiat, Alta Valle Stura, Valle Maira, Dopolavoro Ferroviario Ventimiglia e Sci Club Blins. Gli atleti in gara hanno dimostrato di possedere ottime qualità e, sulla scia di Stefania Belmondo, si preparano ed ottenere altri exploit.

Questi i vincitori nelle varie categorie. Baby: Pier Matteo Pedri (Limone). Cuccioli femminile: Domenica Gerbotto (Valle Pesio); Cuccioli maschile: Matteo [illegible] Prato (Limone). Ragazze: Roberta Fornaris (Festiona). Ragazzi: Antonello Braa (Valle Gesso). Allieve: Anna Miraglio (Valle Gesso). Allievi: Paolo Girodengo (Festiona). Aspiranti femminili: Katia Beltrando. Aspiranti maschili: Daniele Fantino (Libertas Cuneo). Juniores femminili: Ilaria Cheste (Festiona). Juniores maschile: Alessandro Biareso (Valle Pesio). Seniores femminile: Chiara Ghibaudo (Libertas Cuneo). Seniores: Enzo [illegible] (Valle Pesio). Dame: Maria Teresa Gandolfo (Libertas Cuneo). Veterani: Enrico Bagn[illegible] (Cuneo); Pierbiagio Rivoira (Cuneo); Alberto Pellegrino (Cuneo).

La gara su tecnica classica, organizzata [illegible] Club Blins, si è disputata sulla pista Chiazale lunga 5 chilometri con un dislivello di [illegible] metri e [illegible] neve farinosa. Il giudice arbitro [illegible] Piero Ugo, direttore di gara Stefano Tosello, direttore di pista Bernardo Martin, giudice di partenza Giovan Battista Brun, giudice d'arrivo Franco La Dolcetta.

«E' stata una grande giornata di sport - dicono gli organizzatori -, che ha dimostrato come il fondo in provincia di Cuneo possieda [illegible] buon [illegible] praticanti che gareggiano su ottimi livelli. La prossima manifestazione è il 9 e 10 gennaio alla Certosa di Pesio. **[r. s.]**

Stefania Belmondo

VOLLEY

In otto giornate di campionato il sestetto retrocesso dalla serie A2 è sempre rimasto a bocca asciutta

L'Accornero senza punti non teme la crisi

Obiettivo dell'annata in B1 è di conquistare la salvezza. Il ds Perini: «Si è concluso un ciclo, vogliamo aprirne uno [illegible] migliore». Per il rilancio della società si punta sulle promettenti giovani del vivaio. La presidentessa Pegoraro: «Cresce il desiderio di riscatto»

SAVIGLIANO. Retrocessione dalla serie A2 alla B1 [illegible] e zero punti dopo otto giornate di campionato. Questi i risultati negativi che hanno contraddistinto il '93 per l'Accornero Savigliano, ex «stelle» del volley piemontese. Dopo tre anni di permanenza in A2 e la chiusura del girone di andata dello scorso campionato in posizione di assoluta tranquillità, le biancorosse sono precipitate nell'anonimato. In otto giornate di serie B1, le cuneesi non sono riuscite a mettere insieme neppure un punto: la salvezza appare un miraggio sempre più lontano.

«La squadra è stata formata troppo tardi, alla vigilia del torneo - dice il ds Rudy Perini -, senza nostre responsabilità: fosse dipeso soltanto da noi, a giugno il team sarebbe già stato pronto, sono intervenuti altri fattori. Si è chiuso un ciclo, ora [illegible] lavorando perché se ne apra un altro. L'importante è di non mollare, non arrendersi ed inseguire il rilancio che è nelle nostre possibilità: dobbiamo soltanto volerlo».

Accornero in crisi. La presidentessa Pieranna Pegoraro non ci sta: «La prima squadra non ottiene risultati, ma questo non significa che la società si stia sfaldando. Abbiamo un vivaio di oltre quaranta giovanissime che stanno crescendo positivamente, come dimostrano gli exploit ottenuti nei campionati minori. Siamo decisi a puntare le nostre forze sulle risorse giovanili con la sicurezza che le soddisfazioni non tarderanno a giungere. Con l'aiuto di uno staff tecnico di primo livello curiamo la preparazione delle nostre giovani promesse: tutte possono ambire ad un posto in prima squadra». **[p. b.]**

Per le biancorosse saviglianesi il '93 potrebbe essere l'anno del rilancio

A Savigliano c'è il torneo «Crea» con i baby di Maxicono e Alpitour

SAVIGLIANO. La società di pallavolo maschile «Crea» organizza per oggi e domani la seconda edizione del torneo riservato a formazioni giovanili, categoria Allievi. «Portare molte promesse in palestra - dice il presidente [illegible] Crea Ezio Nava -, tenerle unite, insegnare loro lo spirito agonistico è sicuramente importante. Non conta chi vincerà: sarà una festa di [illegible] e di sport».

Suddivisi in due gironi si misureranno i giovani di [illegible] società: Misura Milano; Maxicono Parma; Alpitour Cuneo; Romagnano Sesia; [illegible]; Cus Torino; Libertas Racconigi e Crea Savigliano. Gli incontri si disputeranno al palazzetto dello sport di via Giolitti con il seguente calendario di orari: [illegible] nella palestra «A» Alpitour-Crea (ore 16); Misura-Romagnano (ore [illegible]); Crea-Romagnano (ore 17); Misura-Alpitour (ore 18); Romagnano-Alpitour (ore 19); Misura-Crea (ore 20). Nella palestra «B» sono invece in programma: Mondovì-Racconigi (ore 15); Maxicono-Cus Torino (ore 16); Racconigi-Cus Torino (ore 17); Maxicono-Mondovì (ore [illegible]); Mondovì-Cus Torino (ore 19); Maxicono-Racconigi (20).

Domani, alle 9,30 ed alle 11, si svolgeranno le semifinali incrociate fra le terze e quarte e le prime e seconde di ciascun girone, mentre nel pomeriggio sono in programma le varie finali: alle 14 per assegnare le posizioni dalla quinta all'ottava, alle 15,30 per il terzo e quarto posto ed alle 17 la finalissima della manifestazione. **[p. b.]**

GRANDA SPORT

PODISMO

[illegible] Gemetto (Sanfront) settimo alla corsa di Torino

Maurizio Gemetto (Sanfront) si è classificato settimo assoluto e primo fra gli Juniores nella Corsa di San Silvestro che si è disputata a Torino ed è stata vinta dal torinese Gianni Crepaldi. A percorrere i 15 chilometri del tracciato Gemetto ha impiegato 47'01".

MOTORI

[illegible] l'Associazione piloti

La direzione dell'Ancai (Associazione nazionale corridori automobilisti italiani) riunita ad Alba sotto la direzione del presidente Giorgio Pianta ha deciso di [illegible] per il gennaio '93 l'assemblea annuale.

PALLAVOLO

A Carrarese e [illegible] il memorial «Lella Scotta»

La Carrarese nella categoria Ragazze (3-0 al Cafasse) e la Salumi Badellino Savigliano fra le Allieve (2-1 alla Carrarese) si sono aggiudicate il primo memorial «Lella [illegible] Lio Scotta» disputato a Savigliano. Le ragazze del Gifra Vigevano sono giunte terze. Seguono Cuneo, Bla Bla Savigliano e Mondovì.

Braidesi nelle Coppe

Un doppio test internazionale per la Lorenzoni

[illegible]. Nei primi mesi del '93 le atlete della Lorenzoni sono attese da due importanti impegni internazionali. A fine febbraio le braidesi parteciperanno alla Coppa dei Campioni indoor, in programma a Berlino, mentre nella settimana di Pasqua saranno in gara ad Amiens, nella Francia settentrionale, per la Coppa delle Coppe su prato.

La squadra di Antonio Piscitelli ha conquistato il diritto a disputare le due manifestazioni grazie ai successi ottenuti nel campionato indoor '92 e nella Coppa Italia su prato '91.

«Sia a Berlino sia ad Amiens sarà molto difficile - [illegible] il dirigente braidese e consigliere federale Roberto Costa -: affronteremo le più forti squadre d'Europa. Nell'indoor siamo stati inseriti nella «poule» A con squadre di valore mondiale. Sono tornei ad alto livello, che ci permetteranno di aumentare l'esperienza internazionale». **[c. o.]**

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 2 Gennaio 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Furioso incendio, forse provocato da un petardo, devasta magazzino di elettrodomestici

Notte di paura a Sampierdarena

I vigili del fuoco hanno fatto evacuare [illegible] decina di famiglie di [illegible] palazzo lesionato dal rogo
Alcuni abitanti hanno mostrato sintomi di intossicazione e stato di choc. Danni per centinaia di milioni

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un incendio furioso, che per fortuna ha causato [illegible] paura, disagi [illegible] gravissimi danni, [illegible] non ha provocato né morti, né feriti, è scoppiato [illegible] dicembre nel cuore della vecchia Sampierdarena tra via della Cella e via Giovanetti.

[illegible] incendiato, per cause ancora non accertate dai vigili del fuoco, alle 23,30, il tetto, in materiale plastico, del magazzino-capannone della ditta «Chiurchi», un grosso negozio di elettrodomestici [illegible] via Giovanetti.

Il magazzino, adiacente al [illegible]gozio, è incastrato tra due edifici. Le fiamme, forse provocate da alcuni razzi o «botti», ancora incandescenti che si sarebbero abbattuti sulla tettoia, oppure da corto circuito (non si esclude neppure l'ipotesi di sinistro doloso), [illegible] divampate violente, terrorizzando la [illegible] che [illegible] caratterizzata da [illegible] serie [illegible] stretti vicoli compresi tra il via-[illegible] della ferrovia che s'affaccia su via Buranello e via Prete D'Aste, parallela a via Cantore.

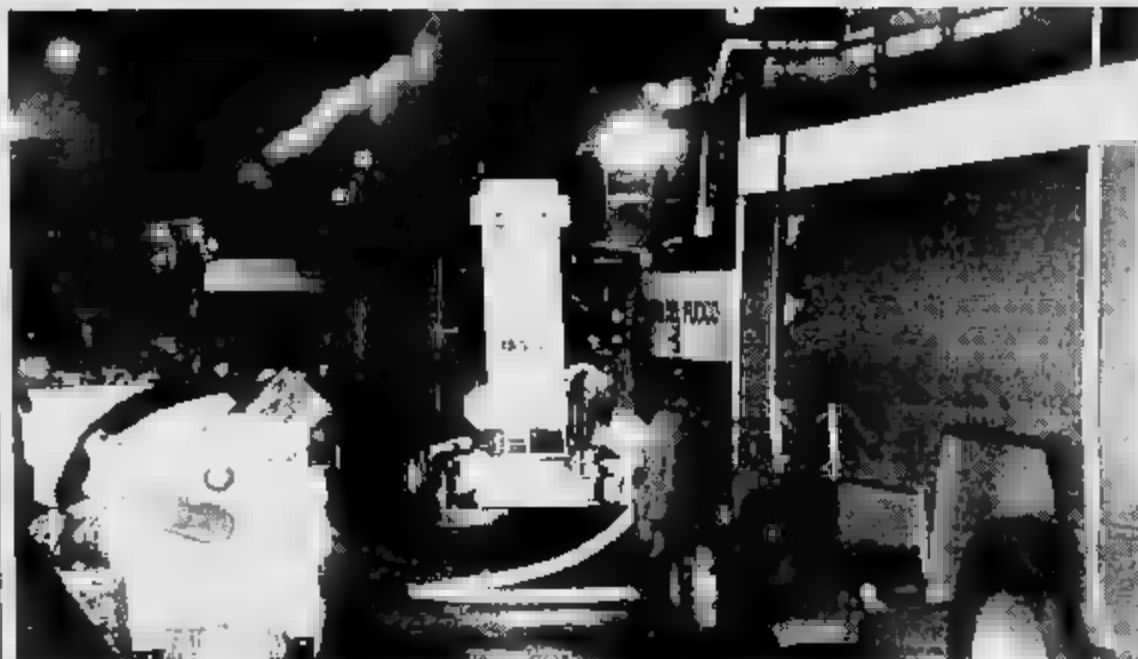
I vigili del fuoco sono intervenuti e hanno iniziato [illegible] difficile opere di spegnimento del fuoco, mentre alcune squadre svuotavano due appartamenti e un intero pianerottolo, cercando di aiutare [illegible] decina di persone, tra cui non pochi anziani, terrorizzate, a fuggire in tutta fretta.

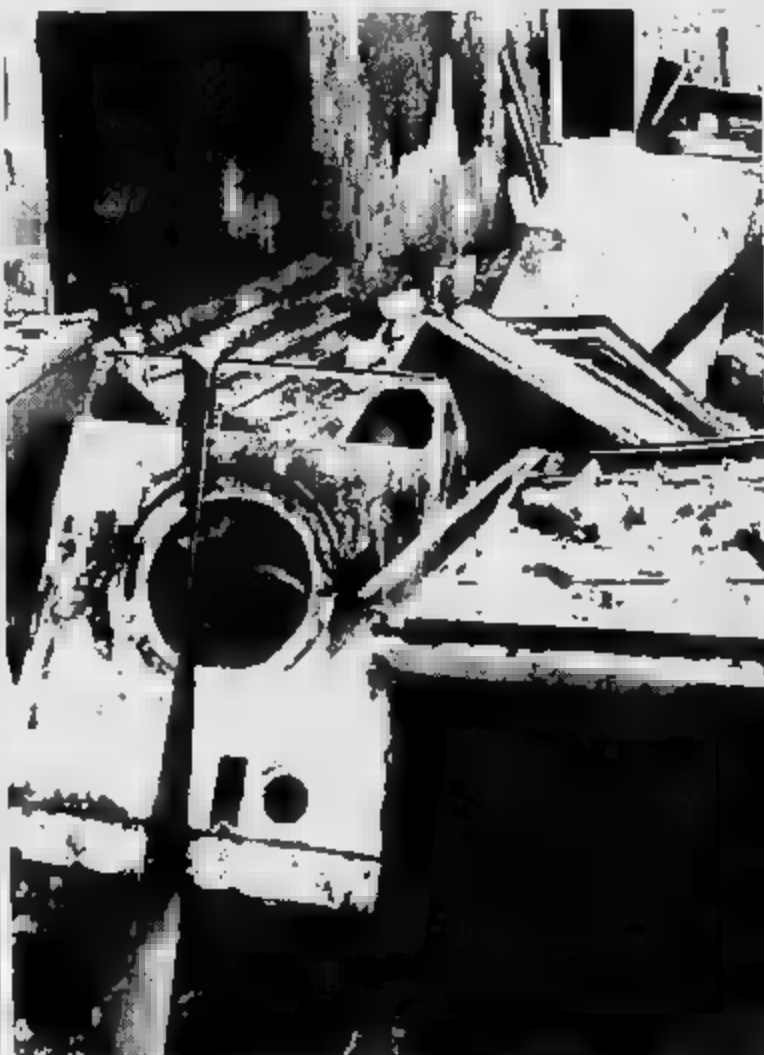
Gli appartamenti, [illegible] loro interno, non hanno subito alcun danno; ma l'edificio adiacente al magazzino della ditta «Chiurchi» è rimasto lesionato [illegible] ancora ieri sera le famiglie evacuate non erano rientrate nel loro alloggi per motivi precauzionali. I sinistrati sono stati accolti, riscaldati e confortati nella sede della pubblica assistenza «Croce d'Oro»: poi [illegible] stati accolti per il resto della notte nelle [illegible] amici e parenti.

Ci sono [illegible] alcuni ricoveri ambulatoriali all'ospedale di Sampierdarena per lievi stati di [illegible] e per principi di intossicazione [illegible] ossido di carbonio. I vigili del fuoco hanno lavorato per domare gli ultimi focolai nel magazzino, dove sono andati distrutti centinaia [illegible] elettrodomestici [illegible] danno è di alcune centi-[illegible] di milioni). [illegible] tarda serata di ieri.

Nella [illegible] è respirato per tutto il giorno un fumo acre, mentre è piovuta per ore e ore sui balconi una fitta fuliggine. A notte, si rovistava nel buio tra gli oggetti di metallo liquefatti e pezzi [illegible] plastica contorti. Si è parlato subito, a [illegible] del divampare violento e incontenibile delle fiamme sulla tettoia di plastica, d'un rogo provocato da razzi e girandole, ma le perizie della prima ora non avevano ancora raggiunto una precisa [illegible] ferma del fatto.

Ovviamente anche le tesi del corto circuito e del dolo non vengono accantonate: ma solo dopo l'esame scientifico dei materiali [illegible] dopo le perizie che saranno disposte dalla magistratura che sarà possibile identificare senza margine di dubbio [illegible] cause del sinistro, anche se, nel primo caso, non [illegible] agevole identificare i possibili responsabili, perché nella [illegible] sin dall'imbrunire, [illegible] era verificato un crescendo [illegible] esplosioni di mortaretti per salutare - secondo un costume incivile, ma purtroppo tenace - il nuovo anno.

Paolo Lingua

Il grande magazzino di elettrodomestici «Chiurchi» è stato devastato dalle fiamme: due immagini del capannone ridotto a un cumulo di macerie. I danni sono ingentissimi

[illegible]

OSPEDALI

Un minuto dopo mezzanotte è arrivato Nicolò

Si chiama Nicolò [illegible] pesa tre chili e mezzo il primo bimbo venuto alla [illegible] a G[illegible] e in Liguria nel 1993. E' nato a [illegible] e un minuto: gode di ottima salute ed [illegible] pieno [illegible] vitalità. Ha battuto per otto minuti un altro vispo maschietto, Gianfilippo, nato nell'ospedale civile della Spezia. [p. c.]

CHIESA

Canestri: «Come [illegible] spesi i soldi per l'Expo?»

Il Cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova, ha officiato la solenne cerimonia del Te Deum, il pomeriggio del 31, nella chiesa del Gesù, di piazza Matteotti, dei Padri Gesuiti. Il cardinale, dopo aver sottolineato che la nostra società sta vagando in un «nebbione», parlando del «caso Genova» si è chiesto se le grandi risorse che lo [illegible] ha destinato a Genova per [illegible] celebrazioni colombiane siano state davvero spese per il bene comune oppure solo a fini di arricchimento particolare. [p. c.]

TANGENTI

Caso Lodigiani, arresti domiciliari a [illegible]

Sono stati concessi gli arresti domiciliari a Salvatore Bubba, 50 [illegible], il contabile della Lodigiani arrestato il [illegible] dicembre scorso a Milano nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto della metropolitana di Genova. In un interrogatorio Bubba avrebbe ammesso di aver consegnato a Roberto Casaleggio, funzionario dell'Ufficio Metropolitano del Comune, [illegible] busta contenente due milioni. [p. c.]

[illegible]

I divieti di [illegible] per un mese

Tra il 22 e il 26 dicembre, le centraline della Provincia, hanno rilevato un superamento del limite del biossido di azo[illegible] Europa e [illegible] Brignole: Comune e Provincia hanno deciso di prolungare d'un [illegible] in [illegible] di nuove decisioni, le disposizioni di limitazione dei parcheggi in centro. [p. c.]

Tragico veglione di Capodanno a Sesta Godano: ha perso la vita un alpino di leva

Petardo esplode, muore a 20 anni

Alberto Bertoni stava festeggiando con alcuni amici l'arrivo dell'anno nuovo. All'improvviso lo scoppio e l'inutile [illegible] verso l'ospedale di La Spezia. Donna investita e uccisa da un'auto nel centro di Genova

GENOVA. I «botti» hanno pro-[illegible] in Liguria [illegible] morto e decine [illegible] feriti, più o meno gravi: [illegible] una volta l'incoscienza e la leggerezza hanno fatto superare, [illegible] chi crede di festeggiare in maniera rumorosa (ma non certo intelligente) la fine dell'anno vecchio [illegible] l'avvento del nuovo, le più elementari forme di prudenza.

L'incidente più grave - purtroppo mortale - [illegible] avvenuto alle 23,30 a Sesta Godano, in Val [illegible] Vara, alle spalle della Spezia. Un giovane, Alberto Bertoni, 20 anni, [illegible] a Lavagna, [illegible] residente a Sesta Godano con i familiari, in via Cà di Bertola, era intento in un garage a festeggiare il Capodanno con una [illegible]ina di amici. Bertoni, alpi-[illegible] di leva nel 34° battaglione Susa, era da alcuni giorni a casa in convalescenza.

Mentre stava preparando un grosso petardo, si [illegible] verificata - per [illegible] ignote - l'esplosione. Bertoni ha riportato ustioni molto gravi, profonde ferite e ha avuto le mani dilaniate. L'esplosione ha provocato gravi danni anche [illegible] alcune vetture in sosta. Trasportato all'ospedale della Spezia dagli amici, il giovane vi è giunto però privo di vita. La procura della Repubblica della Spezia ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

Complessivamente a Genova sono rimaste ferite 17 persone a causa dei petardi e dei mortaretti, confezionati fuorilegge, oppure maneggiati senza alcuna perizia, magari [illegible] troppo corte [illegible] con fonti di fuo-[illegible] che incendiano la polvere pirica prima del tempo: nessuno [illegible] in gravi condizioni, ma tutti hanno dovuto fare ricorso alle [illegible] dei sanitari per ustioni e bruciature.

Nel tardo pomeriggio di giovedì, s'è poi verificato l'ultimo incidente mortale dell'anno scorso. Una donna di 43 anni, Fernanda Redegoso, casalinga, mentre rincasava verso le 18 in via Bobbio, dove risiede, [illegible] stata travolta [illegible] un'auto, per [illegible] non ancora chiarite. Soccorsa [illegible] p[illegible] e trasportata all'ospedale di San Martino, ha cessato [illegible] vivere poche ore dopo il ricovero.

Anche un altro passante, Giancarlo Tortorici, 23 anni, residente in via Borzoli, [illegible] investito la sera del 31 nei pressi della propria abitazione. Ricoverato all'ospedale di Sampierdarena ha riportato ferite e fratture guaribili in un mese. [p. l.]

[illegible] IN RIVIERA [illegible]

Feriti due bimbi

E' Luca Molfino, 11 [illegible] residente in via Vastato 34/3 a Recco, il ferito più grave dei «botti» sparati la notte di Capodanno. Un petardo gli è esploso vicino all'occhio destro. Il giovane è ricoverato con prognosi riservata al San Martino di Genova. Serie anche le condizioni di Veronica Acardi, 8 anni, di Milano, [illegible] vacanza a Rapallo con i genitori. La piccola giocava con una «stellina di Natale» accesa: una scintilla le è finita [illegible] un occhio. E' ricoverata al Gaslini. Ad Armando Zanini, 57 anni, via del Melo 1/5 a Lavagna [illegible] stati amputati il mignolo e l'anulare della mano sinistra, spappolati dall'esplosione di un petardo. Hanno dovuto ricorrere al pronto soccorso di Lavagna per ustioni di varia gravità Fabrizio Pegoraro, 27 anni, di Milano, Roberto Oliveri, 7 anni, Sestri Levante, Pietro Calcagno, 19 anni e Federico Raffetta, 13 anni, Casarza Ligure, dieci giorni, Simone Arado, 10 [illegible] Chiavari. [f. gr.]

Il ministro Guarino ripropone il decreto di nomina

La Camera di commercio ritrova Adriano Calvini

GENOVA. [illegible] ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, ripropone il decreto di nomina [illegible] Adriano Calvini alla presidenza della Camera [illegible] Commercio. Appena il decreto sarà pubbli-[illegible] sulla Gazzetta Ufficiale, Calvini dovrebbe riprendere possesso della [illegible] carica.

La decisione del ministro sarebbe stata [illegible] al fine di «sanare» l'annullamento [illegible] prima nomina, in seguito a una sentenza del Tar del Lazio, secondo la quale alcuni enti genovesi - dalla Regione alla Prefettura - avrebbero «forzato» a fa-[illegible] di Adriano Calvini, ai danni di Gianni Scerni, l'accanito concorrente, le indicazioni delle categorie professionali.

Con il nuovo decreto il ministro vorrebbe che fosse eviden-[illegible] la propria manifestazione di volontà: è noto che non è obbligatorio nominare chi ha ricevuto la maggior quantità di indicazioni, ma, per legge, [illegible] sufficiente essere inseriti in una «terna» all'interno della quale [illegible]stro opera a sua discrezione.

Si annuncia comunque un nuovo ricorso [illegible] Tar da parte dell'irriducibile Scerni, [illegible] quale, ormai definitivamente «battuto», sembra intenzionato a non dare tregua a quella componente del mondo imprenditoriale che gli ha sbarrato la strada al momento della «nomination». Gianni Scerni si ritiene vittima d'una sorta di congiura da parte d'una componente [illegible] dc e di alcuni gruppi imprenditoriali, a [illegible] dell'Assoidustria. La situazione nel [illegible] complesso appare ancora confusa, perché per il primo ricor-[illegible] pende ancora l'appello di fronte al Consiglio [illegible] Stato, mentre appunto potrebbe sommarsi [illegible] secondo giudizio, che potrebbe essere cumulato al primo.

La Camera di Commercio, in un momento delicatissimo per le sorti della città e del territorio, rischia di [illegible] senza un responsabile definitivo per almeno un anno. [p. l.]

I vigili di Genova: non [illegible] più auto e moto

Nuovo codice stradale ecco le prime proteste

GENOVA. E' cominciato ieri a mezzanotte il nuovo regime di disciplina del traffico, regolamentato dal [illegible] codice [illegible] strada che si caratterizza per la maggiore durezza dei provvedimenti disciplinari che potranno [illegible] assunti [illegible] tutori dell'ordine, dai prefetti o dalla magistratura per [illegible] infrazioni (multe più salate e più frequenti ritiri della patente) e i possibili reati.

E' troppo presto per capire se il criterio di maggior rigore, se [illegible] addirittura di «repressione» sia decollato sin dallo scoccare del dodicesimo rintocco del 31 dicembre: solo nei prossimi giorni gli uffici e i comandi di carabinieri, polizia, polizia stradale o vigili urbani [illegible] un quadro indicativo di qualche spessore.

Comunque, considerato che in questi giorni festivi o quasi-festivi che vanno dal 31 dicembre al 4 gennaio il traffico è calato del 60 per cento e non si verificano gravi inconvenienti, i comandi dei vigili urbani e della polizia stradale hanno dato disposizione agli agenti impegnati di pattuglia a non eccedere negli interventi «punitivi», limitandosi per questi primi giorni [illegible] ammonire o a persuadere.

L'entrata in vigore del nuovo codice della strada che prevede il sequestro temporaneo o il ritiro della patente per chi procura incidenti stradali, [illegible] provocato la protesta del sindacato autonomo dei vigili i quali a Genova hanno an[illegible] di non voler usare più moto o auto, in attesa di chiarimenti legali.

I vigili, infatti, rischiano il medesimo provvedimento, con grave detrimento della loro carriera, anche se il comando ha precisato che sino a oggi sono [illegible] solo quattro responsabilità dirette [illegible] 870 incidenti nei quali siano stati coinvolti dei vigili urbani.

Cgil, Cisl e Uil si sono dissociate dalla protesta degli «autonomi», pur facendo proprie le medesime perplessità. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

Europa, corso Europa 676
Pescetto, via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: via Marconi [illegible]
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 741.55
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.088
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. [illegible]
[illegible]
Valfere, [illegible] XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
[illegible]
Bellagamba, via M. Liberazione 1, tel. 309.933
[illegible]
Frezzato, via Roma 38, tel. 383.818
[illegible] **LEVANTE**
Comunale, via Roma 74, telefono 417,75
MONEGLIA
Marcone, [illegible] Longhi 66, tel. 49.232

[illegible]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
S. Margherita: 28,70,19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.39.47
Sestri L.: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. [illegible]: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri P.: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 58.381
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
S. Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.61
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - [illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** [illegible]; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **[illegible] Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

[illegible]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, [illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Pa[illegible] p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri. [illegible] P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. [illegible] V. del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible]: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **S.** [illegible] 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; [illegible] 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri** [illegible] 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

[illegible] **DI** [illegible]

Genova: tel. 76.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553; [illegible] **sarzo Ligure:** 457.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** [illegible] **Rezzoaglio:** [illegible]; **S.** [illegible] 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 15,30 — L. 110.000/80.000/60.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 16/21 — L. 38.500/31.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
L'inventore del cavallo
di Achille Campanile. Emilia Romagna Teatro. Con Eros Pagni, Magda Mercatali, Ugo Maria Morosi.

[illegible] Genovese — [illegible]. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/29.000
Una bottiglia piena di ricordi
di Keith Waterhouse. Regia di Pietro Garinei. Con Johnny Dorelli, Carmen Scarpitta, Nestor Garay.

T. [illegible] Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725 — Or.: 21 — L. 22.000
Il libro delle trasformazioni, ovvero Asinus Aureus tratto da «Le metamorfosi» di U. Albini e T. Conte. Regia di T. Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Dopoteatro, **Rossella e** [illegible] di Aloisio-Colli-Gaber. Regia: T. Conte. Orario [illegible]. Lire 20.000/10.000.

[illegible] Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21 — Lire 27.000/25.000
La danza delle libellule
Operetta in tre atti di Carlo Lombardo. Musica di Franz Lehar. Direzione: Luciano Cassini.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,35/20,20/22,40 — Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,15/18,55/20,30 22,35 - Lire 10.000
L[illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene [illegible]formato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Augustus — Tel. 566.910 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 15/16,50/18,50/20,35 22,30 - Lire 10.000
La [illegible] di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia [illegible]ndo il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. [illegible] — Or.: 15/16,55/18,40/20,45 22,40 - Lire 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' [illegible]

[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito [illegible] giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Lux — Tel. 561.681 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire [illegible]
[illegible]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298 — [illegible] — Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo - Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 — [illegible]: 15,20/17,10/19 [illegible] — Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' [illegible]

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diverrà l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — Lire 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Universale — [illegible] spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 - Lire 10.000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' **Avventura**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000.
Il sofà delle porcone
Il segreto di Maurizia

Centrale II — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Graziosità anale
Anal extrem perversion

Chiabrera — Tel. 261.568 — Lire 9000/5000
Chorus line hifi stereo
Anal nutten hifi mono

Cristallo — Tel. 299.987 — Or.: 10 — Lire 7000
Le [illegible] della [illegible]

Eldorado — Or.: 10
Club anal story

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
I Protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Fritz Lang — Tel. 219.758 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura massima 15° C; tendenza per domani: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità 40%, vento Sud Est-Sud Ovest 10 km/h, mare poco mosso, pressione barometrica 1022 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	12	4
Savona	np	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max 15; min 8. Temper. mare 13.

Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,02. La Luna cala all'1,42 e si leva alle 12,17 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [illegible] Centro Meteo Morsia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — L. 5000 — Tessera annuale L. 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Movie Club — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 19,30/21,30 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

VOLTRI

Ambrosiano — Orario: 15,30/17,45/20,15 22,30 — Lire 6000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

NERVI

San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 5000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 18 — Lire 8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone [illegible] un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 18 — Lire 8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CHIAVARI

Astor — Tel. 309.686 — Or.: 18 — Lire 8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16 — Lire 8000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16 — Lire 8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 18 — Lire 8000
L[illegible] di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la [illegible] di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

SAVONA

SAVONA

T. [illegible] — Or.: 20,45 — [illegible]
[illegible] RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10000/7000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 10000/7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Diana II — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 10000/7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,15/18,10/22,15 — Lire 10000/7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,35/18 20,40/22,30 — [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Filmstudio — Or.: 15,30/20/22,30 — Lire 5000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Piaceri contro [illegible]

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15,30/17,10/19 20,40/22,30 — Lire 8000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 15,30 17,15/18/20,40/22,30 — Lire [illegible]
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 7000/4000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

ALBISOLA S.

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood [illegible] batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio [illegible] un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro [illegible] premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. [illegible] 1h 40' **Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Al [illegible] al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

LOANO

Loanese — T. 669.061. Or. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Perla — Tel. 875.791 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Arma Letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,20/22,40 — Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,40/20,20/22,30 — Lire 10.000/7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible] 8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] — rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un [illegible] agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Imperia — rid. martedì cinema — [illegible] 10.000/rid. 8000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università [illegible] incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e [illegible]dare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, [illegible] manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [illegible]

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 15/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mone, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristal[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. plat. 4500 / rid. 3500
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. [illegible]
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

SANREMO

Ariston — Pren.: 0184/506.060 — Or.: inizio 15/ ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Mamma, ho riperso [illegible]
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Puerto [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
[illegible] lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Da 3 giorni bruciano le alture e la periferia a Levante e Ponente del capoluogo

Savona in una morsa di fuoco

I vigili del fuoco impegnati in numerosi incendi, provocati anche dai fuochi d'artificio
Distrutti 80 ettari di boschi e uliveti. Fiamme a Vado, Quiliano, Celle, Borgio Verezzi, Ceriale

SAVONA. Da [illegible] giorni bruciano le alture di Savona e le periferie di altri centri a Levante [illegible] Ponente del capoluogo. Da un calcolo approssimativo, almeno 80 ettari di boschi e uliveti sono stati distrutti dal fuoco. In qualche caso, le fiamme hanno lambito le abitazioni, le strade e l'Autofiori. Gli incendi si sono moltiplicati nella notte di Capodanno e nella giornata di ieri. E in molti casi, a causa dei botti [illegible] dei fuochi artificiali. Vigili del fuoco, Forestale, uomini della protezione civile e volontari hanno lavorato senza soste, f[illegible] alla tarda serata [illegible] ieri.

[illegible] primo incendio è scoppiato mercoledì scorso a Vado Ligure, in località Bossarino, dove il fuoco aveva già richiesto l'intervento massiccio dei vigili la domenica precedente. E' stato il prologo del rogo che ha trasformato la Conca Verde in un immenso braciere. Qui le fiamme sono divampate nella serata di venerdì e, nella notte, si sono estese da via alla Strà a [illegible] Belvedere, e sono arrivate a lambire località Tecci, [illegible] Quiliano.

Il lavoro di contenimento dell'incendio è stato lungo e arduo. Soprattutto a causa del vento, le cui folate spingevano le fiamme in direzione di casolari e ville. Una lotta che si è protratta fino alle 18 di ieri, quando sul luogo sono rimasti ancora alcuni presidi della Forestale e di volontari, pronti ad intervenire per spegnere eventuali nuovi focolai.

I vigili del fuoco sono stati impegnati in decine di interventi. Nella foto le fiamme in località Valcada di Savona

Alle 21 [illegible] giovedì l'allarme è scattato a Celle: [illegible] fiamme divampate in località Pecorile si [illegible] [illegible] pericolosamente alle abitazioni. In particolare al ristorante La Torre, dove stavano arrivando i primi clienti per il cenone di capodanno. Oltre ai vigili del fuoco sono intervenuti i carabinieri [illegible] reparto radiomobile di Savona, per bloccare il traffico: le fiamme, infatti, si sarebbero potute [illegible] all'Aurelia. Un pericolo che è stato fugato [illegible] pronto intervento dei pompieri.

Poco dopo la mezzanotte, [illegible] fuoco ha avvolto la strada che porta a Madonna Del Monte, nelle vicinanze della chiesa e dell'omonimo ristorante. Sem[illegible] [illegible] l'incendio sia [illegible] innescato dai fuochi d'artificio lanciati da un'abitazione privata. Sono stati bruciati alberi d'ulivo e altre piante. Anche qui è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme. Appena ripartiti, però, altri botti e un nuovo focolaio li hanno fatti tornare sui propri passi.

Nella prima mattinata di ieri, due incendi a Borgio Verezzi. Il primo alle 2 e 30 vicino all'abitato di Verezzi. Il secondo, poco dopo, in prossimità [illegible] Borgio. Poi, fiamme anche a Monticello di Finale Ligure, una località a mezza costa [illegible] collina di San Bernardino. Si ritiene che questo incendio sia doloso.

Altri incendi, quasi tutti di sterpaglie e comunque di dimensioni [illegible] rilevanti, hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco in via Laiolo, a Spotorno, in località Tagliate, di Vezzi Portio, [illegible] via Turati e via Moizo a Savona, [illegible] Borghetto Santo Spirito.

L'ultimo incendio, nel tardo pomeriggi[illegible] [illegible] ieri, è divampato in località Peagna di Ceriale. Un uliveto è andato completamente distrutto. Le fiamme si sono [illegible] anche alla campagna vicina e si sono avvicinate minacc[illegible]te alle case. I vigili del fuoco [illegible] Albenga e Savona hanno lavorato fino a sera inoltrata.

Difficile la stima complessiva dei danni e delle dimensioni degli incendi. In particolare, per quello della Conca Verde, dove il fuoco non è avanzato uniformemente.

«Le fiamme - fa rilevare [illegible] forestale - hanno risparmiato macchie di vegetazione. Comunque la superficie devastata [illegible] molto ampia». C'è chi parla di una sessantina di ettari, forse anche di più. Resta la minaccia che, durante la notte, divampino altri focolai a causa del vento. [b. b.]

Da Savona non solo ristoranti

Imprenditori nell'ex Urss

SAVONA. L'ex Unione Sovietica, e in particolare la Repubblica dell'Ucraina, si conferma terra di conquista [illegible] gli imprenditori savonesi.

Forte eco ha avuto in città l'iniziativa che fa capo allo spedizioniere Mario Vagnola, titolare dell'agenzia marittima «Galleano» e dirigente del Savona Calcio, che sta per aprire una catena [illegible] ristoranti, il primo dei quali nascerà entro breve tempo a Kiev.

La catena di ristorazione si chiamerà «Da Mario» e la direzione del primo locale sarà affidata [illegible] Remo Moscino, noto ristoratore savo[illegible] titolare con il figlio Martino dell'Osteria del Bosco delle Ninfe di via Ranco. La [illegible] di locali verrà costruita da una società a capitale italo-russo, guidata appunto da Vagnola.

Nel menù tanta cucina ligu[illegible]; tra i piatti che usciranno dalle cucine spiccano trenette al pesto, minestrone alla genovese, torta pasqualina.

[illegible] l'iniziativa imprenditoriale di Vagnola non è l'unica. Segue infatti l'esempio di un gruppo di negozianti savonesi che, da quasi due anni, ha stret[illegible] rapporti commerciali con il governo ucraino aprendo a Mariupol, cittadina portuale che si affaccia sul Mar Nero, una fabbrica di capi di abbigliamento e che ha in previsione di inaugurare anche alcuni negozi. [p. p.]

Il dubbio

UN vecchio pallino di Mario Vagnola, quello dei ristoranti. Tanti anni fa (forse dieci), quando partiva la ristrutturazione del Priamar, gli venne in [illegible] di aprirne uno lassù, sulla fortezza: «Una cosa bella, che dia prestigio a Savona». Non sappiamo perché Vagnola non volle (o non riuscì, più facilmente) portare a compimento quel progetto. Sappiamo però che la fortezza non è sfruttata a dovere, che solo in questi giorni si parla finalmente (ma si parla solo) di farla funzionare davvero al servizio della città e del turismo di tutta la Riviera.

Intanto è crollato il muro di Berlino, è già tramontata l'era di Gorbaciov, l'imprenditoria occidentale [illegible] sbarcata in Russia: un savonese apre ristoranti in quello che sembrava un altro mondo, lontano e impenetrabile, ma il ristorante sul Priamar non c'è ancora. Ci viene un dubbio: che sia più facile, per chi ha voglia di fare, sbarcare in Russia che a Savona?

Ai Piani D'Invrea

Due delfini nel [illegible] di Varazze

VARAZZE. Due delfini hanno deciso di «trascorrere» [illegible] Piani D'Invrea [illegible] primo giorno dell'an[illegible]. Di dimensioni rilevanti, i mammiferi si sono avvicinati agli scogli ieri pomeriggio al confine tra Varazze e Cogoleto. Avvistati [illegible] turisti e residenti della zona, sembrava che i due esemplari fossero in difficoltà e pronti ad arenarsi. Poi si è capito che i delfini stavano semplicemente transitando nello specchio acqueo varazzino [illegible] sovente accade durante [illegible] periodo invernale.

Non è infatti la prima volta che i cetacei vengono avvistati tra Cogoleto e Celle Ligure. L'ultimo esemplare è [illegible] localiz[illegible] [illegible] dicembre proprio a Celle, all'altezza del rettilineo che [illegible]ngiunge il paese con il Comune di Albisola Superiore. In soccorso si era mobilitato «Sos [illegible]tacei», il servizio della guardia costiera in collaborazione [illegible] i veterinari della VII Usl, vigili del fuoco e subacquei delle società savonesi. Anche allora il delfino aveva preso il largo [illegible]za l'intervento dell'uomo. [a. z.]

Un'ordinanza vieta l'accesso alla zona dello smottamento avvenuto il 24 dicembre

Frane, a Santuario cresce il pericolo

Circolazione a senso unico alternato nella zona della V Cappelletta, [illegible] la situazione potrebbe ancora peggiorare. Uno stato geologico preoccupante: problema più urgente, ripulire il Letimbro

SAVONA. [illegible] fronte ai continui movimenti della frane che la [illegible] del 24 dicembre si [illegible] abbattuta sull'alveo del torrente Letimbro, il sindaco Tortarolo ha deciso [illegible] emanare un'ordinanza per limitare l'accesso alla zona della V Cappelletta di Santuario.

«Il movimento franoso si ritiene che non sia completamente esaurito — afferma il sindaco Tortarolo — e può comportare ulteriori movimenti di terra, nonché la caduta di massi [illegible]ra pericolanti. Inoltre il tratto interessato e le [illegible] di territorio nel [illegible] complesso presentano caratteristiche di elevata pericolosità. Per questo ho disposto il divieto per chiunque di avvicinarsi [illegible] versante franato o all'alveo del torrente nella zona della V Cappelletta. Anche la circolazione sulla strada del Santuario dovrà essere effettuata con [illegible] dovute cautele, rispettando scrupolosamente la segnaletica disposta».

Il traffico quindi procede [illegible] senso alternato e nei prossimi giorni non è escluso che possano verificarsi ulteriori peggioramenti. La relazione presentata all'ufficio tecnico del Comune [illegible] geologo Giampietro Filippi ha [illegible] preoccupanti: «La zona colpita dalla frana si trova in un'ansa [illegible] [illegible]. La montagna è stata scavata dall'acque nel corso dei secoli e la roccia, di origini [illegible] antiche, si presenta estremamente frammentata. Tutto questo è aggravato dal ripido pendio e da una serie di piccole frane che si sono staccate dopo l'alluvione del 22 settembre. Una situazione che purtroppo riguarda tutto il versante e non solo la zona crollata il 24 dicembre».

Sulla strada del Santuario il traffico procede a senso unico alternato

Una situazione di vero e proprio rischio si potrebbe determinare in [illegible] [illegible] pioggia. Anche nel recente passato la strada di Santuario è stata colpita da diverse frane.

Ma in questo caso le preoccupazioni [illegible] maggiori. Dopo l'alluvione del 22 settembre, infatti, l'alveo del Letimbro è stato invaso dai detriti e ogni nuovo ostacolo che si viene a creare nel letto del torrente può provocare [illegible] effetto-diga dalle conseguenze disastrose. Per questo i geologi hanno già più volte sottolineato la necessità di pulire [illegible] più presto l'alveo del fiume. I detriti trascinati a valle durante l'ultima innondazione, tuttavia, vengono considerati «patrimonio» del demanio e il Comune non è autorizzato a rimuovere [illegible] materiale.

La giunta comunale di Vado, che [illegible] disposto un intervento di pulizia sul torrente Quiliano, è [illegible] immediatamente richiamata all'ordine dall'Intendenza di finanza. [e. b.]

Disavventura per una giovane coppia savonese

«Temo di essere incinta» e vo al pronto soccorso

SAVONA. Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Sono passate da poco le 9 di ieri. Medici e infermieri si consentono una pausa, dopo una notte in cui non hanno avuto soste. All'accettazione [illegible] presenta una coppia.

Lui capelli corti, mori, una ventina di anni. Lei capelli castani, rossa [illegible] volto, aria perbene, non riesce a nascondere un po' di imbarazzo e resta qualche passo indietro dal fidanzato. Entrambi, reduce dalla notte di Capodanno, tradiscono una evidente preoccupazione. «Abbiamo un problema - dice il giovane - siamo molto in pensiero»

L'infermiere, aria professionale e un po' bonaria, li invita ad entrare, per parlarne con le due dottoresse di turno. Il giovane, però, non aspetta di essere nell'ambulatorio ed entra subito nel merito della questione: [illegible], abbiamo avuto un rapporto, [illegible] si è rotto il preservativo». Sembra essersi liberato di un peso. Le gote della ragazza si fanno colore fuoco, abbassa lo sguardo e aspetta con [illegible] una risposta rassicurante.

L'infermiere li invita a seguirli in ginecologia. Il suo sguardo è rassicurante, come la risposta: «Venite con me. Non preoccupatevi». I due giovani seguono l'infermiere con [illegible] sguardo riconoscente [illegible] guadagnano la porta del reparto di [illegible]necologia, dove alla ragazza viene prescritta la «pillola del giorno dopo».

L'infermiere ritorna al pronto soccorso e dice con un sorri[illegible] da padr[illegible]: «Non preoccupatevi, siamo qu[illegible] anche per questo». Sorrid[illegible] anche le due dottoresse dell'accettazione. Il sorriso ritorna anche sulle labbra della giovane coppia, che finalmente si allontana. Finalmente, anche per loro, è un buon inizio dell'anno. [b. b.]

Borgio Verezzi, aveva acceso un fuoco per scaldarsi o forse come segnale

Anziano carbonizzato: incidente

L'autopsia ha escluso l'ipotesi del suicidio

BORGIO VEREZZI. E' stato ucciso dal fuoco che probabilmente lui [illegible] aveva [illegible] per [illegible] freddo o per segnalare la sua presenza. A questa conclusione sono arrivati i carabinieri di Pietra Ligure dopo la tragica morte di Pietro Alessandro Delprato, 87 anni, originario di Dego e abitante in via Cairoli 16, a Cairo Montenotte.

L'uomo è morto carbonizzato il 30 dicembre alle [illegible] in un dirupo a poche decine di metri da via Trento e Trieste nella periferia di Borgio, [illegible] zona isolata.

E' stato trovato, ormai esanime, da un agricoltore che si era fermato in via Trieste alla vista dell'incendio che stava divampando da alcune sterpaglie. L'uomo ha avvisato i vigili del f[illegible] di Albenga prima ancora di rendersi conto che fra le fiamme c'era il corpo [illegible] Alessandro Delprato.

Il pensionato, molto conosciuto a Cairo Montenotte e Dego, si era recato a Borgio Verezzi [illegible] per trascorrere la fine dell'anno a casa di una delle figlie. Mercoledì pomeriggio è anda[illegible] a Verezzi dove ha trascorso alcune ore, nel primo pomeriggio, in un locale. Per far ritorno a casa è sceso dalla collina ma [illegible] quasi certamente sbagliato strada (non [illegible] la prima volta che gli accadeva) ed è stato bloccato dal buio e dal freddo.

Non è da escludere che [illegible] anche caduto (l'uomo da anni aveva [illegible] menomazione alla mano sinistra). Probabilmente ha acceso [illegible] fuoco per riscaldarsi o per segnalare la sua presenza. Le fiamme però, alimentate dal forte vento e dallo stato secco dell'erba, lo hanno investito senza dargli scampo.

Nella zona [illegible] sono state trovate tracce che possano far pensare ad una diversa successione dei fatti. L'autopsia sul corpo di Alessandro Delprato, eseguita [illegible] [illegible] dicembre all'obitorio del Santa Corona di Pietra, ha confermato che l'uomo è deceduto per le ustioni.

I funerali si terranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Cairo.

Sembra definitivamente tramontata quindi l'ipotesi che Alessandro Delprato si sia tolto [illegible] vita. «Non era un anziano con certi problemi» hanno detto i parenti ai carabinieri.

Commenta il parroco di Cairo, don Giovanni Bianco: «Era una persona tranquilla, molto conosciuta e stimata. Faceva spesso delle passeggiate in via Roma a Cairo e frequentava anche un circolo dove trascorreva molti pomeriggi giocando a carte. Pochi giorni fa mi aveva parlato di una piccola festa che [illegible] fare il 6 gennaio con i familiari, per il [illegible] compleanno. Purtroppo non è arrivato a questo appuntamento». [a. r.]

Anche la Riviera imperiese ha registrato un insperato afflusso di turisti italiani

Miracolo di Capodanno: tutto esaurito

Le mete preferite sono Sanremo e la Costa Azzurra

IMPERIA. Capodanno all'insegna del tutto esaurito in Riviera. I turisti sono giunti a migliaia. Pochi gli stranieri. Un buon numero ha passato l'ultima notte dell'anno in Costa Azzurra e a Sanremo prendendo d'assalto i casinò e le sale di slot machines. Ieri, però, molti erano a [illegible] di ristoranti tipici.

Il miracolo delle presenze. D'improvviso il [illegible] dicembre è avvenuto il miracolo. Le numerose cittadine costiere, anche quelle che non speravano in presenze così esaltanti, si sono trasformate. Nel giro di poche [illegible] gli alberghi sono risultati completi e le seconde case affollate. Il traffico automobilistico in ogni centro compreso tra Cervo e Ventimiglia si è fatto [illegible] convulso. Non sono mancati incidenti per fortuna di lieve entità. Il dramma della mancanza di parcheggi si è riacutizzato.

Le code. I primi segnali che la situazione si [illegible] modificando si [illegible] avuti la sera del 30 dicembre, dall'Autofiori. Il numero delle auto in transito dirette nel Ponente [illegible] in continua ascesa.

Chi ha scelto di fare un giretto in Francia ha dovuto affrontare i disagi della coda non solo alla frontiera ma anche all'unico ufficio cambio aperto. Alle 2,30 di ieri mattina allo sportello appena fuori dall'Autofiori c'era ancora gente in fila in attesa di entrare in possesso di franchi che venivano cambiati a 270 lire.

I commenti. Il vigile urbano di Diano Marina, Franco Mi[illegible] conferma: «C'è stata un'ondata di turisti che nessuno avrebbe mai immaginato. Decine di persone si sono rivolte a noi per chiedere dove si trovavano le farmacie. Altri per conoscere il numero telefonico della guardia medica. E' stata una vera processione. Il giorno di Capodanno sulla passeggiata a mare c'era un fiume di persone impressionante. Neppure d'estate si vede un fenomeno di questa portata».

Il Ponente Ligure, insomma, ha rimediato un successo fino a pochi giorni prima insperato. In particolare in tutta la provincia di Imperia i più soddisfatti sono risultati gli operatori turistici del Golfo Dianese. Ieri, per festeggiare tutte le persone che hanno invaso Diano Marina alcuni affezionati del «cimento invernale» si sono tuffati in mare dal molo [illegible] Chiesa, di fronte ad un pubblico di diverse migliaia di persone che alla fine ha gratificato i bagnanti d'inverno con uno scrosciante applauso.

Per i centri di Ventimiglia, Bordighera e Sanremo il fenomeno del grande afflusso era pressochè scontato.

Nelle località costiere e nell'entroterra [illegible] in punto si è ripetuta la mitragliata di botti. Sta invece perdendo consistenza la tradizione di buttare dalle finestre quanto [illegible] più.

Ultimo nato. Ad Imperia è stato festeggiato l'ultimo [illegible] del 1992. E' un maschio di 4,380 chilogrammi. Si chiama Gabriele Sandre. E' venuto alla luce il giorno 30 alle 13,50. Hanno assistito la partoriente, il dottor Corrado Olivieri, l'ostetrica Franca Rusconi e l'infermiera Adriana Dulbecco. Il papà Massimiliano e la mamma Nicoletta Cerfogli, entrambi trentaduenni [illegible] impiegati all'ufficio postale di Diano Marina. Per loro il [illegible] è iniziato davvero molto bene.

Angelo Russo

Ad Imperia l'ultimo nato del '92 pesa più di 4 chili e si chiama Gabriele

Tremila persone al casinò

In tre hanno vinto 300 milioni «Tengono» le slot-machines

SANREMO. Sono arrivati in tremila a dire addio al '92 tra roulettes e slot-machines. Una folla di giovani, pochi clienti «doc», tre giocatori fortunati che hanno sbancato i tavoli verdi tornando a casa con 100 milioni a testa. L'anno [illegible] crisi e del commissario prefettizio se n'è andato com'è venuto, con un San Silvestro da dimenticare: la [illegible] un conto «in rosso» e 21 milioni in meno rispetto agli incassi della sera precedente.

Biglietto d'ingresso, 50 mila lire. Decisamente sostenuto per l'apertura del pomeriggio. Eppure l'afflusso non è mancato, come non sono mancate le prenotazioni al cenone con musica e varietà: tutto esaurito, 120 tavoli occupati, champagne offerto dallo sponsor, e [illegible] mila lire a testa per ammirare i fianchi di 5 brasiliane. Peggio, ai giochi francesi. Alle chiusura di mercoledì 30, le [illegible] del casinò registravano un bilancio annuale [illegible] definitivo di 86 miliardi e 726 milioni. Al conteggio di ieri, dopo un'ultima notte di ingressi record, il totale è [illegible] a 86 miliardi e 705 milioni. Circa [illegible] milioni in meno rispetto all'obiettivo degli [illegible] miliardi fissato dall'amministrazione provvisoria del commissario prefettizio Lucchese.

Il banco perde a Capodanno, ma riesce ancora a tenere il passo con la modesta crescita degli incassi registrata [illegible]. Nel '90: 77 miliardi. Nel '91: [illegible] miliardi e 500 milioni (compresi i 6 miliardi persi o mai pagati dall'industriale Gino Pilota). Puntuale il ribasso delle roulettes: anche quest'anno i giochi francesi hanno segnato un preoccupante andamento negativo, con un passivo di 145 milioni nella notte di San Silvestro. Cinquanta milioni «in rosso», per il trente-quarante. Modesto il guadagno allo chemin de fer: solo 23 milioni.

Alla fine, non restano che le slot-machines a [illegible] il bilancio traballante della [illegible] gioco. Con 170 milioni di attivo, le inesorabili «mangiasoldi» hanno bilanciato almeno in parte i dis[illegible] dell'ultima notte dell'anno ai tavoli verdi. Non è un caso se la guerra dei casinò tra Riviera e Costa Azzurra si sposta decisamente sul fronte dei giochi meccanici. Mentone schiera 150 slot, Sanremo risponde con altre 150. **[m. p.]**

Bilancio '92 negativo per il casinò

SULLE STRADE DELLE VACANZE

La sanzione di 100.000 lire è toccata al proprietario di una «Mercedes» targata Roma in sosta vietata

Arriva a Sanremo la prima maximulta del '93

Stangata del nuovo codice sui turisti in cerca di parcheggio

Anche le zone turistiche hanno subito «collaudato» il nuovo codice della strada

[illegible]. L'alba del '93, a poche ore dall'entrata in vigore del nuovo codice della strada, adeguato alle normative Cee, ha visto Sanremo aggiudicarsi il primato della prima maxi-multa. La sanzione amministrativa è scattata quando i vigili urbani hanno notato una vettura parcheggiata in divieto di sosta in [illegible] Imperatrice, all'incrocio con largo Nuvoloni.

L'auto, una «Mercedes» targata Roma, è stata prima multata e poi rimossa dal carro attrezzi. Per il proprietario, probabilmente un cliente di uno dei grandi alberghi della zona arrivato a Sanremo per il veglione di San Silvestro, l'anno nuovo non è quindi cominciato nel modo migliore, almeno per il portafoglio.

Dal comando della polizia municipale a Palazzo Bellevue, arrivano i primi commenti: «La Mercedes è stata l'unica vettura rimossa ieri [illegible]. La multa, come prevede la nuova normativa, è piuttosto salata, 100 mila lire [illegible] le 25 [illegible] previste fino alla mezzanotte del 31 dicembre». Per il turista multato il divieto di sosta è venuto quindi a costare complessivamente intorno alle 200 mila lire perché oltre alla sanzione amministrativa ha dovuto pagare anche il servizio di rimozione e custodia della vettura.

Proprio l'aumento delle multe, e in particolare di quelle che riguardano la regolamentazione della sosta, potrebbe portare sia benefici sia [illegible] a città della Riviera [illegible] Imperia, Diano Marina, Sanremo e Bordighera che vedono quotidianamente i centri storici assediati dalle automobili parcheggiate indisciplinatamente, ma anche turisti che non sanno dove parcheggiare. A Sanremo però non è piaciuto il divieto di parcheggiare l'auto a meno di un metro di distanza dal muro di un edificio. Secondo questa [illegible] la [illegible] delle [illegible] dovrebbe [illegible] eliminata in corso Inglesi, via Galilei e strada San Martino. Per la sosta vietata la multa può [illegible]rittura raggiungere le 200 mila lire.

Sempre ieri, anche carabinieri e polizia stradale si sono mobilitati facendo [illegible] ad almeno una cinquantina di automobilisti le nuove tariffe sulle principali infrazioni. Mentre sull'Aurelia si sono registrati anche [illegible] di velocità, sui viadotti dell'autostrada [illegible] state invece riscontrate irregolarità di rilievo.

«Con il nuovo codice - dicono dal comando della polstrada di corso Orazio Raimondo - la multa ha un peso economico notevole e gli automobilisti dovranno necessariamente fare i conti con veri "salassi". L'obiettivo principale sembra comunque essere quello di riuscire ad aumentare la sicurezza di chi circola sulla strada e arrivare alla diminuzione degli incidenti mortali». Secondo le prime indiscrezioni agenti e vigili urbani avrebbero ricevuto nei giorni scorsi istruzioni particolari per invitare gli automobilisti ad una maggiore informazione sulle nuove norme del codice della strada. Almeno per il mese di gennaio gli interventi nella maggior parte dei casi saranno «educativi» e non «repressivi».

Intanto, anche in provincia di Imperia sembra destinato ad essere potenziato il sistema di controllo della velocità che si basa sull'autovelox. Oltre a polizia stradale e carabinieri, che lo hanno già in dotazione da due anni, il '93 potrebbe vedere una maggiore diffusione dell'autovelox anche tra i diversi reparti di vigili urbani. Resterà invece [illegible] abbastanza limitata l'applicazione dell'etilometro, un dato preoccupante considerando che nel Ponente la giuda in stato di ebbrezza provoca in media un incidente ogni due giorni.

Giulio Gavino

SEQUESTRI DI LUSSO

Fermata una Ferrari

Per la polizia stradale d'Imperia l'ultimo dell'anno si è chiuso con due sequestri di auto «da sogno», compiuti lungo l'Autofiori. Nelle mani degli agenti della sottosezione Ovest sono finite una Porsche 911 turbo e una Ferrari. Nel prim[illegible], il conducente, un genovese di cui non sono state fornite le generalità, è stato denunciato perchè trovato in possesso di [illegible] di circolazione rubata negli uffici [illegible] motorizzazione di Foggia e perchè guidava un'auto col telaio contraffatto. Nel secondo episodio, la Ferrari è stata requisita dal [illegible] che il veicolo, proveniente dall'estero, non risultava immatricolato. Con queste ultime operazioni sale a 163 il numero di vetture finite sotto sequestro ad opera della Stradale nel '92. Il valore complessivo delle macchine rubate, che sono state restituite ai legittimi proprietari, ammonta a oltre un miliardo e mezzo. Le persone arrestate sono state 48 e i denunciati 420. **[s. f.]**

Vigili del fuoco di Imperia impegnati la notte del 31 a spegnere gli incendi provocati dai botti

Centomila micce fra Diano e Ventimiglia

Molti danni, in ritardo solo i fuochi «ufficiali» del Comune

Molti incendi a causa dei botti

SANREMO. Notte di Capodanno insonne per i Vigili del fuoco della provincia di Imperia che dalle 20 del 31 dicembre fino all'alba di ieri sono [illegible] continuamente in allerta per spegnere incendi provocati nella maggior parte dei casi dai «botti» di fine anno. Secondo le prime stime, tra Diano Marina e Ventimiglia, sono state accese più di centomila micce in poche ore. Sarebbero stati fuochi d'artificio «fai da te» a far divampare i piccoli incendi che hanno chiamato ripetutamente in causa le autobotti dei pompieri.

La prima richiesta di soccorso è delle 20,17 della [illegible] di San Silvestro quando gli idranti sono entrati in [illegible] in via delle Palme ad Ospedaletti. I vigili del fuoco sono riusciti a spegnere in pochi minuti il rogo divampato tra le sterpaglie. Nuova emergenza alle 21 per un principio di incendio della palma che si trova in piazza Bresca a Sanremo, nel centrale quartiere della Marina. Alle 22, è stato un tetto in piazza Santa Margherita ad andare a fuoco, a Poggio, a causa di un petardo esploso in ritardo.

Il primo incendio del '93 si è verificato ad Arma di Taggia, in regione Prati, dove è andato a fuoco un deposito di una falegnameria colpito ripetutamente da alcuni «razzetti». Probabilmente le fiamme si sono sprigionate dal contatto tra le braci dei fuochi d'artificio e il truciolato. A mezzanotte e mezza i Vigili del fuoco [illegible] stati chiamati ad intervenire a Sanremo in un'abitazione di via Agosti [illegible] dove i petardi avevano appiccato il fuoco ad alcuni arredi del terrazzo. L'elenco delle emergenze conti[illegible] con un pino in fiamme sull'Aurelia, tra Sanremo e Ospedaletti, e altri roghi, probabilmente sempre provocati [illegible] «botti» a San Bartolomeo e San Lorenzo. Alle [illegible] mattina l'ultimo allarme: incendio [illegible] sonetto in corso Mombello.

Nell'imperiese l'allarme è scattato per due volte consecutive a Civezza, a Cipressa e San Lorenzo al Mare. Le raccomandazioni della prefettura a limitare l'acquisto di «botti» hanno innescato inoltre una serie di controlli straordinari dei vigili urbani che, come accaduto a Diano Marina, [illegible] hanno esistato ad allontanare dal centro cittadino gruppi di giovani che cercavano di accendere le micce nei giardini o vicino ai palazzi.

A Sanremo, [illegible] notte dei «botti» e dei fuochi artificiali, c'è da segnalare un ritardo di circa mezz'ora sull'orario dello spettacolo pirotecnico organizzato dal Comune sul molo di porto vecchio. Giustificazione: problemi di combustione. **[g. ga.]**

SANREMO, IL TRADIZIONALE TUFFO DI FINE ANNO

In 80 per la ventunesima edizione del cimento

Sono stati un'ottantina i partecipanti alla ventunesima edizione del tradizionale «cimento di Capodanno». Il via al tuffo augurale, organizzato dall'«Associazione Canottieri Sanremo» è stato dato poco prima di mezzogiorno sulla spiaggia dei Bagni Nettuno affollata da centinaia di persone. Con una temperatura dell'acqua variabile tra i [illegible] e i 16 gradi molti «ardimentosi» hanno prolungato la permanenza in mare con un'improvvisata partita a pallavolo. Il veterano dell'edizione '93 è stato l'avvocato Ernestino Pirro, classe 1906, il più giovane Alessandro Giacone, di dieci anni. **[g. ga.]**

Un classico apre il '93 al teatro di Sant'Agostino: successo dell'«Asino d'oro»

La Tosse comincia con Apuleio

Dopo i «Dialoghi» di Luciano di Samosata, il grecista Umberto Albini si è di nuovo messo all'opera con Tonino Conte. Uno spettacolo divertente che si avvale delle magistrali scenografie di Lele Luzzati

[illegible]VA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato sostenuto, e a nostro avviso [illegible] esattezza, che molti aspetti della nostra moderna letteratura, specie la novellistica che nel Medio Evo avrà il [illegible] più elevato esponente in Gio[illegible]ni Boccaccio, nasce dalle letterature greca e latina della decadenza. Il magico, il fantastico si sposano, in una rivisitazione libera e scanzonata d'una mitologia ormai ridotta a specchio realistico del quotidiano.

E' il [illegible] dell'«Asino d'Oro» [illegible] Apuleio, rivisitato da Umberto Albini e Tonino Conte in un nuovo allestimento del Teatro della Tosse che è andato in scena [illegible] Sant'Agostino la [illegible] del [illegible] (si replica sino al 16 gennaio), con la regia dello [illegible] Conte, le scene di Lele Luzzati e i costumi di Bruno Coreseto e Danièle Sulewic. Il collage-pastiche porta [illegible] titolo «Il Libro delle Trasformazioni ovvero Asinus Aureus»: lo interpreta la «gran banda» della Tosse, con Carla Peirolero, Veronica Rocca, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Vanni Valenza, Aldo Amoroso, Bruno Coreseto, ecc.

Va detto subito che [illegible] tratta del migliore spettacolo della stagione della Tosse, dopo un avvio di cartellone un po' deludente, in contrasto con la [illegible]ità dell'anno precedente. Certamente grazie alla verve e alla scrittura moderna e forbita di Umberto Albini, savonese, cattedratico all'Università di Genova, uno dei maggiori grecisti italiani [illegible] europei e alla buona vena di Tonino Conte, tornato alle sue migliori performances di regia, tutta giocata sull'invenzione e sul movimento, [illegible] stato in qualche modo bissato il successo dei «Dialoghi» di Luciano. Dallo spettacolo dell'anno scorso, Conte ha recuperato i due piani d'azione su tapis-roulant per far scorrere la vicenda di Lucio, ricco studente che, trasformato per errore in asino (ma con intatte le facoltà intellettuali umane) dopo infinite vicissitudini ritorna alla normalità avendo bruciato un cespo di rose e dedicandosi infine al culto mistico e misterico di Iside.

Siamo nella seconda metà del [illegible] secolo d.C., quando il mondo greco-romano è i[illegible] dai [illegible] orfici, misticheggianti e orgiastici. Siamo quindi - [illegible] [illegible] stiene correttamente Umberto Albini - [illegible] un crinale opposto a quello del mondo di Luciano, ironico, scettico, razionale, cioè [illegible] la negazione del vecchio paganesimo antropomorfico e con pessimismo beffardo [illegible] [illegible] parte, senza speranze. Apuleio invece [illegible] affascinato dall'irrazionale, dalla magia, dalla natura che può [illegible] piegata al «salto» [illegible] qualità. E' intrigato da tutto quello che i sensi non percepiscono, dai riti iniziatici. Al tempo stesso la sua umanità vive la [illegible] come metafora, come viaggio, [illegible] disperata [illegible] [illegible] verità attraverso la gioia sfrenata e anche [illegible] piacere.

Il clima e l'atmosfera delle trasformazioni e delle metamorfosi al di là del testo di Albini e del «movimento» di Tonino Conte, sono stati però resi pienamente da Lele Luzzati, ben coadiuvato al fantasioso costumista Bruno Coreseto. Il «grande» [illegible] è stato al livello delle sue migliori soluzioni assorbendo nel «visivo» - luci, colori, profondità, doppi piani di svolgimento [illegible] fatti, ombre, improvvise illuminazioni, allegrie [illegible] evocazioni - l'intera vicenda che passa attra[illegible] il dolce e tragico idillio tra Amore e Psiche sino [illegible] trasformazione Lucio-Asino che, [illegible] la doppia presenza dell'uomo [illegible]rponi, che presta i suoi pensieri al corpo zoccoluto e orecchiuto dell'asino, suggerisce allo spet[illegible] il senso dello sdoppiamento.

[illegible] attori [illegible] [illegible] nella logica del team [illegible] individualismi, ma [illegible] buone coerenza e consumato amalgama. Applausi ed [illegible] alla fine.

Paolo Lingua

Una scena dello spettacolo: Veronica Rocca, Francesca Corso e Pietro Fabbri nella commedia allestita dalla «Tosse»

GIORNO E NOTTE

[illegible]
La musica del «Mambo»

Musica [illegible] vivo con l'orchestra «Mambo» e la ballerina tahitiane [illegible] [illegible] «Covin[illegible] di Santa Margherita. Lo spettacolo s'inizia alle 23. [f. gr.]

[illegible]
Spettacolo di mezzanotte

Spettacolo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con le «Fantic girls» stasera al circolo «Yacht club» nel porto Carlo Riva di Rapallo. Apertura alle 21. [f. gr.]

[illegible]
Concerto corale

Nel chiostro della chiesa di N.S. del Boschetto a Camogli stasera è in programma il concerto della corale «Schola cantorum Monsignor G.B. Trofello». L'appuntamento musicale è alle 21,15. [f. gr.]

CHIAVARI
Karaoke al «Blue Seagull»

Gara [illegible] «laser karaoke» stasera al pianobar «Blue Seagull» sul lungomare [illegible] Chiavari. Musiche italiane e intrnazionali. L'inizio [illegible] manifestazione è in programma alle 22,15. [f. gr.]

[illegible]
Il rock del «Big Fat Mama»

Concerto rock-blues dei «Big Fat Mama», questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè». Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
L'operetta replica al Carignano

Si replica, questa sera alle 21, alla sala Carignano, l'operetta «La danza delle libellule», di Carlo Lombardo e [illegible] musica di Franz Lehar, presentata dalla compagnia [illegible] Cappello». Direttore Luciano Cassini. Il biglietto d'ingresso alla [illegible] [illegible] di lire 14 mila. [m. b.]

Bo Derek, film al «Grattacielo»

GENOVA
Un film [illegible] [illegible] Derek

L'attrice americana [illegible] Derek (nella foto) [illegible] tra i protagonisti [illegible] uno dei film più visti di queste festività natalizie. [illegible] tratta [illegible] «Sognando la California» di Carlo Vanzina, in programmazione anche questa sera al cinema «Grattacielo». Tra gli altri interpreti, Nino Frassica e Maurizio Ferrini. [p. c.]

Il grande interprete torna a Genova dopo trent'anni di [illegible]

La «Scala» al Carlo Felice dirige Carlo Maria Giulini

GENOVA. «Ho sempre vissuto una vita separata dalla frenesia e dalla fretta. Quando so[illegible] stato chiamato a incarichi di un certo livello, non ho mai discusso l'aspetto economico [illegible] ho preteso chiarezza circa i miei compiti per potermi [illegible]pre ritagliare spazi liberi. Amo i momenti tranquilli per pensare. Ogni prova con un'orchestra è un'esperienza nuova perché la musica rinasce tutte le volte. Ed è bene ricordare che il problema non è suonare, produrre note. Il vero problema è [illegible] musica».

E' il pensiero di Carlo Maria Giulini. Il grande direttore aprirà alla grande [illegible] 1993 genovese. Lunedì dirigerà al Carlo Felice la Filarmonica della Scala [illegible] un programma a lui particolarmente congeniale, incentrato su Beethoven (Terza e Quarta Sinfonia). Giulini manca da Genova dal 1962. Diresse, allora, nel vecchio Carlo Felice (era la gestione della sovrintendente Lanfranco) alcune pagine sacre di Verdi. Da allora l'artista ha girato il mondo [illegible] non è più approdato in Liguria.

Direttore di grande comunicativa, Giulini trascina l'orchestra più con lo sguardo magnetico che [illegible] il gesto. [illegible] anni si [illegible] lontano dall'opera e lavora solo nel campo sinfonico. E vede con preoccupazione [illegible] 1993 che rischia [illegible] cancellare alcuni complessi strumentali e vocali «storici»: «La vicenda delle Orchestre e dei Cori Rai è penosa - commenta - purtroppo in Italia la musica non fa parte della cultura e della vita. C'è [illegible] [illegible] [illegible] pericolosa indifferenza intorno ai fatti musicali. Mi ha irritato moltissimo, ad esempio, la questione del doppio impiego degli orchestrali [illegible] quali è vietato l'insegnamento in Conservatorio. Quando lavoravo come viola all'Augusteo le prime parti [illegible] tutte docenti in Conservatori. [illegible] era naturale. Chi meglio di loro poteva preparare i giovani ad entrare in un'orchestra?».

Dopo la pausa natalizia, [illegible] Carlo Felice avrà un inizio [illegible] gennaio davvero intenso. Dal 7 al 10 si esibirà il Balletto del Teatro di Bordeaux diretto [illegible] Paolo Bortoluzzi. L'illustre ballerino e coreografo genovese presenterà [illegible] propria creazione, «La bella e la bestia», su musiche di Margaret Buechner e Philip Glass. L'11 e il 12 due appuntamenti con [illegible] [illegible] moderna. Lunedì la Giovine Orchestra Genovese riprenderà la stagione ospitando l'Eco Ensemble [illegible] il soprano Anastasia Tomaszewska Schepis: il programma sarà [illegible] dedicato a Messiaen. Il giorno successivo arriverà l'Orchestra Regionale della Toscana diretta da Luciano Berio. Per l'artista imperiese, nominato lo scorso [illegible] «compositore del Carlo Felice» (etichetta a dire il [illegible] rimasta sempre alquanto o[illegible]ra) si tratterà del debutto nel nuovo palcoscenico cittadino. Berio presenterà lavori [illegible] Clementi (Alleluja) e suoi (Voci e Rendering).

Inizieranno nei giorni p[illegible]mi, infine, [illegible] prove di «Rigoletto» [illegible] titolo [illegible] cartellone li[illegible] [illegible] Comunale, in scena a partire [illegible] 24 gennaio. [r. i.]

Si delinea il cartellone dei concerti: in arrivo anche Vasco Rossi e Ligabue

De André e Concato al Margherita

La stagione prende il via dopodomani con «Turbo B. e Snap». I recital più importanti sono concentrati tra [illegible] e maggio. Alla Fiera sbarcheranno i Litfiba e il [illegible] Marco Masini. Date da definire per Sting e Iron Maiden

GENOVA. Sopravviverà la musica ad un 1993 zeppo di incognite anche nel [illegible] dello spettacolo? Sì, sopravviverà. Anzi, incrociando le dita, il capoluogo ligure ospiterà almeno una decina [illegible] concerti di grande, grandissimo richiamo. Quello [illegible] «Turbo B. e Snap», in programma dopodomani sera al teatro Margherita, sarà solo un primo «assaggio» [illegible] un piatto molto ricco.

La conferma arriva [illegible] [illegible] «promoter» genovesi, [illegible] Lino La Paglia, che tra qualche settimana (19 e [illegible] gennaio), porterà, fra gli altri, Fabrizio De André, sempre al «Margherita», da Vincenzo Spera della Beable, [illegible] ha già anticipato una prima parte di «cartellone» e da altri.

I primi nomi, [illegible] prima «date» certe sono concentrate nei mesi di marzo e di maggio. Aprirà la serie di appuntamenti Fabio Concato che [illegible] esibirà al teatro Margherita lunedì 1° marzo. Un graditissimo ritorno, quello del [illegible] milanese (ma habitué di Sestri Levante, che gli ha ispirato «Fiore [illegible] maggio», uno dei suoi maggiori successi di qualche [illegible] fa), tornato in questi giorni in classifica [illegible] [illegible] album. Gli altri [illegible] sono tutti in programma al palasport. Martedì [illegible] marzo toccherà a Ligabue, in cerca di nuovi consensi dopo il grande lancio a base di lambrusco e pop corn della passata stagione.

E nella stessa settimana, tre giorni dopo, nuovo appuntamento con il rock italiano di primissima qualità come quello «doc» dei Litfiba, alla Fiera, venerdì 12 marzo. Un [illegible] di sosta, salvo clamorose novità dal dopo Festival di Sanremo, e poi [illegible] musica al palasport ripartirà venerdì 16 aprile [illegible] Marco Masini. Sarebbe meglio puntualizzare il [illegible] Masini», visto che la parola d'ordine del suo ultimo album, uscito in questi giorni, [illegible] «vaffanculo!», una cosa aggressiva, spiega l'interessato, per togliersi di dosso l'immagine del disperato e dello «sfigato» che nel mondo della canzonetta confina spesso con quello del «porterogna».

Grossissimo l'appuntamento di maggio: tornerà Vasco Rossi con un tour nuovo di zecca che riporterà il rocker di Zocca, dopo un lungo periodo [illegible] riposo [illegible] cui è anche diventato papà, in primissimo piano, fra i musicisti più amati e non solo in Italia.

Il cartellone della «Beable» of[illegible] ancora, ma alla fine dell'anno, [illegible] [illegible] novembre, Eros [illegible] mazzotti e altri due importanti appuntamenti, ancora da definire, in quanto legati alle decisioni degli interessati. Sono i probabili concerti genovesi di Sting (nuovamente fra i containers del presidente del Genoa Aldo Spinelli, ricordate?) e degli «Iron Maiden».

Ma prima di chiudere questa breve carrellata di anticipazioni musicali del '93, vale la pena [illegible] segnalare [illegible] serata con Cristina D'Avena, domenica 9 maggio al Palasport, una delle poche «star» con [illegible] «partito» al seguito che non teme nessun concorrente.

Prenotando i biglietti [illegible] questi [illegible] entro mercoledì prossimo, presso «Liguria Libri e Dischi», in via XX Settembre, è previsto uno speciale sconto del 15 per [illegible] sugli album preferiti.

Altre normali prevendite sono aperte nei consueti punti di Ge[illegible] e Riviera. [m. b.]

Vasco Rossi a Genova

Al Miramare concerto benefico per l'Unicef

Danze da tutto il mondo show a Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. Domani pomeriggio il salone dei congressi dell'hotel Miramare a Santa Margherita sarà trasformato in [illegible] teatro per il grande concerto dell'epifania a favore dell'Unicef. L'appuntamento è alle 16,30.

Il programma quest'anno prevede [illegible] soltanto [illegible] da camera, [illegible] anche [illegible] spettacolo di ballo. Due ore e mezzo di intrattenimento curato dagli organizzatori del circolo «Amici di Santa Marherita Ligure e del Tigullio» [illegible] collaborazione con la «Nuova gioventù musicale europea» e il «Teatrino [illegible] Portofino».

«Danze dal mondo» è il tema della manifestazione che s'inizierà con il recital di Anna Ma[illegible] Ciguli al pianoforte, Mauro Loguerc[illegible] al violino e Umberto Mustica alla chitarra. [illegible] gruppo eseguirà brani di Brahms, Ravel, Villa Lobos e altri compositori contemporanei. Lo spettacolo proseguirà [illegible] l'esibizione dei giovani ballerini che partecipano alla scuola di danza allestita a Santa Margherita da Agar [illegible] Carpegna. L'entrata all'hotel Miramare è gratuita, ma all'ingresso i volontari dell'Unicef raccoglieranno, in [illegible] grosso cesto, le offerte per il comitato italiano dell'associazione. I fondi raccolti verranno devoluti al programma: «L'Unicef nelle emergenze».

Dicono gli organizzatori: «Grazie a manifestazioni come quella del concerto dell'Epifania a Santa Margherita, riusciamo a continuare l'opera dell'Unicef che [illegible] tanti anni è sempre stata in prima linea per aiutare i bambini. Dalla guerra del Vietnam al conflitto del Golfo, l'associazione ha sempre garantito un intervento a favore dell'infanzia. Oggi siamo presenti, in particolare, nelle Repubbliche dell'ex Jugoslavia e in Somalia». [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — Vendita [illegible]
11 — Telefilm
12 — Starlandia
13 — Ghiaccio news, rubrica
13,30 Super pass, varietà
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Lewis e Clark, telefilm
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
[illegible] Poppa d'America, opera lirica
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 [illegible]
0,15 Telegiornale

Telecupole
11,30 Out out, rubrica
15 — Pomeriggio insieme
17 — Explorer, documentario
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Film
22,30 Tg4, notiziario
23 — Cinquestelle in regione
2 — Ultime notizie

Mixer Tv
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — [illegible] d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona, provinciale
11,10 Tg Imperia, provinciale
11,20 Tg Genova, provinciale
11,30 Sky Ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Benvenuti a...
14 — Tg Liguria, regionale
14,15 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Tra le nuvole, cartoni animati
15 — Fantazoo, telefilm
15,45 Albertone, cartoni animati
16,15 Maurizio, Peppino e le indossatrici, film commedia
18 — Clou: il piacere di piacere, rubrica
18,30 Il mondo degli animali, documentario
19 — Tg Sv - Tg Im, provinciale

Telecittà
13,30 Mtv dance week end
14 — Video Jay Ray Cokes
17 — Yo Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19,05 Telecittà notizie
20,40 Nelle acque della Florida, film
22,30 Telecittà notizie
23,15 Speciale spettacolo
1,20 Telecittà notizie
1,30 Night videos non stop

Canale 7
7,40 Cartoni animati
9 — L'uomo e la Terra, documentario
11,15 Le avventure di Tom Sawyer
12 — Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 Tg Liguria
14 — La galleria, antichità
15 — Nati per vivere, documentario
16,40 Sportivissimo
17,15 Calcio fans, rubrica
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Tg Liguria
20,30 Agenda Liguria
21,30 Tg Savona
22,30 Provincia oggi
22,20 Tg Imperia
23,15 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
24 — Ispettore Bluey, telefilm
1 — Tg Liguria

Primocanale
11 — Informazione commerciale
12,30 Punto news, [illegible]
12,45 Cuore di pietra, telen[illegible]
13,15 Punto news, notiziario
13,30 Informazione commerciale
14,15 Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 [illegible] sera, [illegible]
19,15 Punto [illegible]
19,30 Antenna 3, informazione
19,45 [illegible] sera
20,30 La lunga fuga di Sara, film
22,30 Punto sera
23,15 Informazione commerciale
1 — In [illegible] Lawrence, [illegible]
2 — [illegible] [illegible]

Tele Nord
12 — [illegible] [illegible] vivere, documentario
[illegible] L'uomo e la Terra, documentario
13 — Sky ways, telefilm
13,30 Calcio fans, sport
14 — Le avventure di Tom Sawyer, film
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, provinciale
20,05 Tg Imperia, provinciale
20,15 Tg Genova, provinciale
20,30 Kean, film drammatico
22 — Tn 4, news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways, telefilm
23 — Telegiornale 4, news
23,30 Avventure di frontiera, telefilm

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale TGA
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
22,30 Palcoscenico TGA
23,15 Grandangolo, rubrica giornalistica

Sardegna Uno
9 — La Faro vende in tv
12 — Promozioné, rubrica
13,05 Sulle strade della California, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Sport domani, rubrica
16 — A tavola con noi, rubrica, rubrica
18 — Sardegna giornale
18,30 Giochi didattici, rubrica
20,30 Sardegna giornale
21 — 60 minuti per Danny master, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Più donna, rotocalco
[illegible] Sulle strade della [illegible], telefilm
0,30 Sardegna giornale
1,10 La famiglia Foys, film

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18 — I Campbells, telefilm
19,30 L'uomo di Atlantide, film
20,30 Le tre spade di Zorro, film
22,20 Won Ton Ton: il cane che salvò Hollywood, film
0,05 Paradise club, telefilm

Telestar
9,20 L'amante perduta, film
13,45 La famiglia Partridge, telefilm
18 — Pasiones, telefilm
18,05 Vita col padre
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 [illegible]anta minuti per Danny Master, film
23 — Sulle strade della California, te[illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

SAGOR®

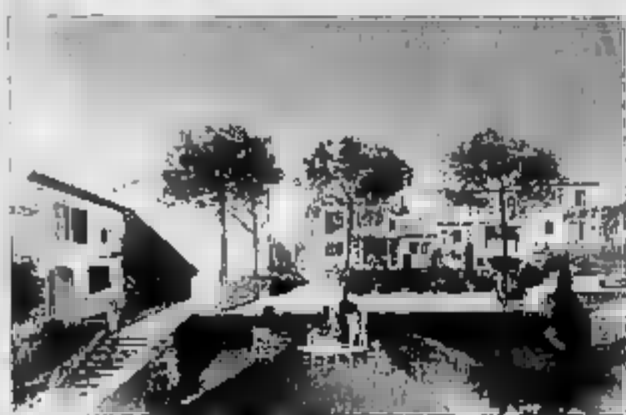
IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

NIZZA CENTRO

A due passi da Place Massena e dal centro storico, vicinissimo alla spiaggia, "La Providence" è **l'unico** complesso residenziale oggi disponibile nel panorama immobiliare cittadino in grado di offrire soluzioni abitative dotate di tutti i confort nel quartiere più antico e caratteristico della città di Nizza.
Appartamenti di varie metrature con un rapporto qualità/prezzo eccezionale, elevate rendite locative, forte rivalutazione in tempi brevi per soddisfare gli investitori più esigenti.

CANNES

Residence a 200 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città. Alla sera infine potrete apprezzare le tranquille passeggiate sull'animata Croisette. Appartamenti **a partire da 420.000 Fr. F.**

Disponiamo inoltre a [illegible] **Beach** vicinanze Croisette di appartamenti in pronta consegna, finiture accurate, 50 mt. dal [illegible] **a partire [illegible] 570.000 Fr. F.**

SAINTE MAXIME

Prestigiose ville individuali, composte da ampio soggiorno con terrazzo, cucina, tre camere, doppi servizi, giardino privato, garage. Immerse nel verde, direttamente confinanti con i campi da golf, a pochi minuti dalle magnifiche spiagge del Golfo di St. Tropez e dal centro città per soddisfare appieno le più svariate esigenze, **a 947.000 Fr. F.**

MENTONE

Fronte mare a Roquebrune Cap Martin: "BLUE MARINE", un residence di sogno. Monolocali, bilocali e trilocali accuratamente studiati per una vita di svago e di benessere.
Appartamenti dotati di ampie logge o terrazze per permettervi di godere pienamente il sole della Costa Azzurra tutto l'anno. In prossimità dei negozi e di tutti i servizi, a pochi passi dalle meravigliose spiagge di sabbia di Carnoles.
Varie soluzioni abitative, **monolocali a [illegible] Fr. F., bilocali a 650.000 Fr. F.**

PORT FREJUS

Appartamenti in costruzione con vista sul porto turistico. Finiture di ottimo livello, garage, possibilità posto barca. **Bi/trilocali a partire da 430.000 Fr. F.**

IBIZA

La più "in" delle isole Baleari, ricca di verde, spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di aereo dalle principali città italiane. Nella città di Ibiza disponiamo di stupendo residence in riva al mare dotato di due piscine, solarium, bar e sala lettura con appartamenti completamente arredati composti da soggiorno con angolo cottura, camera da letto [illegible] **a partire da L. 59 milioni.**

THEOULE

In un litorale di incomparabile bellezza, sono disponibili per pochi fortunati clienti, splendidi appartamenti in villa affacciata direttamente sul mare, dotata di spiaggia ed imbarcadero privato. Piscina a traboccamento, idromassaggio, aria condizionata, ampi terrazzi, giardino, finiture di altissimo livello rendono questo immobile unico nel suo genere.

professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara ed obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze. Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **tasso fisso del 9.75%.**

INFORMIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE GLI UFFICI SAGOR DI MENTONE RIMARRANNO APERTI DURANTE TUTTO IL PONTE NATALIZIO.

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
MILANO - VIA TOLENTINO 17/7 (P.ZA FIRENZE) - TEL. 02/336.021.54 ROMA - VIA FRATTINA 57 - TEL. 06/699.226.96 - 910.04.02
MENTON - ROUTE DE SOSPEL 115 - TEL. 0033/921.032.41

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato [illegible] Gennaio 1993 | Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

CASINO MENTON
AUGURA FELICE ANNO NUOVO
LUCIEN BARRIERE
TEL. (00 33) 92 10 16 16

Primo giorno senza dogana [illegible] Ventimiglia, era presente il ministro Costa

Alla frontiera controlli a metà

Vuoto il gabbiotto della Finanza ma la polizia continua [illegible] chiedere i documenti in particolare agli extracomunitari. Ieri sono stati pochi [illegible] pendolari dello shopping. Resta il problema del cambio

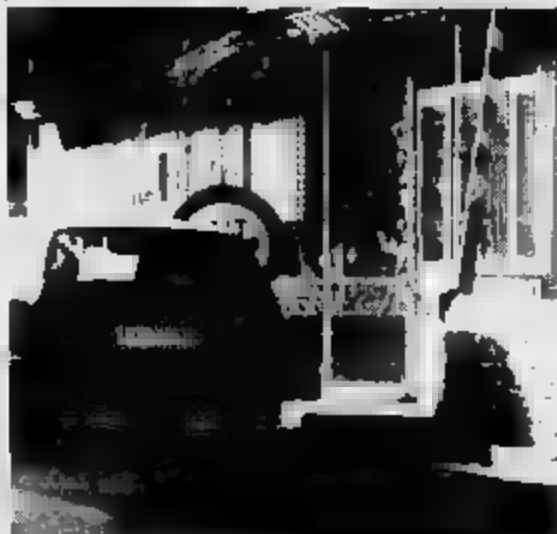
VENTIMIGLIA. Al confine tra Italia e Francia ieri mattina so[illegible] stati tolti i cartelli che segnalavano [illegible] presenza delle dogane. Il Mercato comune europeo [illegible] ora una realtà. Persone, merci, servizi [illegible] denaro possono circolare senza frontiere, rispettando soltanto alcuni limiti.

Questo nuovo passo verso l'Europa unita è stato sottolineato dai sindaci di Ventimiglia e Mentone, Albino Ballestra [illegible] Jean Claude Guibal, che insieme [illegible] il ministro per le Politiche Comunitarie Raffaele [illegible] hanno ascoltato l'inno europeo. [illegible] un altro gesto simbolico, insieme con l'assessore provinciale Lorenzo Viale e console [illegible] Francia [illegible] Ventimiglia Roger Brochiero, hanno alzato per sempre la barriera a bande bianche e [illegible] che segnala il confine. Da ieri, quindi, [illegible] libera alla circolazione delle merci, anch[illegible] rimarrà per al[illegible]ni mesi il controllo dei passaporti.

«Abbiamo dato un segnale che può essere percepito [illegible] do concreto [illegible] tutti i cittadini - dice il ministro - è naturalmente un primo passo per l'attuazione del mercato europeo. Adesso andiamo incontro a un periodo di rodaggio, che può anche [illegible] problematico. L'Europa [illegible] si conquista [illegible] una legge o una sbarra tolta, ma questa tappa [illegible] significativa».

Al valico di Ponte San Ludo[illegible] ieri mattina gli automobilisti rallentavano, quasi per abitudine al controllo doganale che però [illegible] c'è più. I primi a sperimentare l'Europa unita hanno accolto quasi impreparati l'abbattimento delle frontiere. [illegible] ieri è possibile acqui[illegible] liberamente [illegible] Francia quaranta pacchetti di sigarette, dieci litri di bevande alcoliche, [illegible]ta di vino e molte altre merci in quantità quasi industriale, [illegible] [illegible] ancora pochi quelli che hanno approfittato di queste opportunità. Molto probabilmente [illegible] noterà qualche cambiamento da oggi.

Un turista [illegible] Torino che ha trascorso [illegible] fine dell'anno a Juan-les-Pins mostra una stecca di sigarette. «Non ho pensato che potevo fare [illegible] scorta più ricca», dice Leonardo Lorusso, operaio di [illegible] anni.

Al valico autostradale continuano i controlli sugli extracomunitari, mentre solo i poliziotti chiedono ad alcuni automobilisti di esibire i documenti: il gabbiotto [illegible] Guardia di

Primo giorno senza frontiere a Ventimiglia. Pochi ieri hanno approfittato della possibilità di acquistare liberamente in Francia. Si fa sentire il problema del cambio

[illegible] dalla mezzanotte precedente è rimasto vuoto, come anche gli uffici della dogana. Entrambi hanno chiuso bottega: da quest'anno [illegible] supera la frontiera troverà solo polizia e carabinieri, i quali, se necessita per ragioni di sicurezza, potranno effettuare controlli.

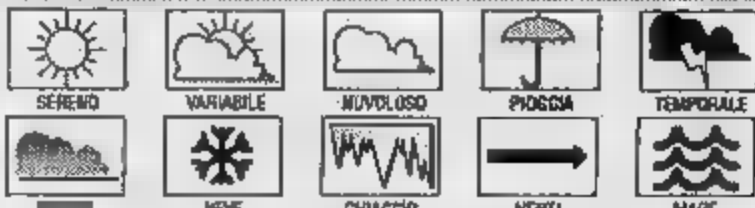
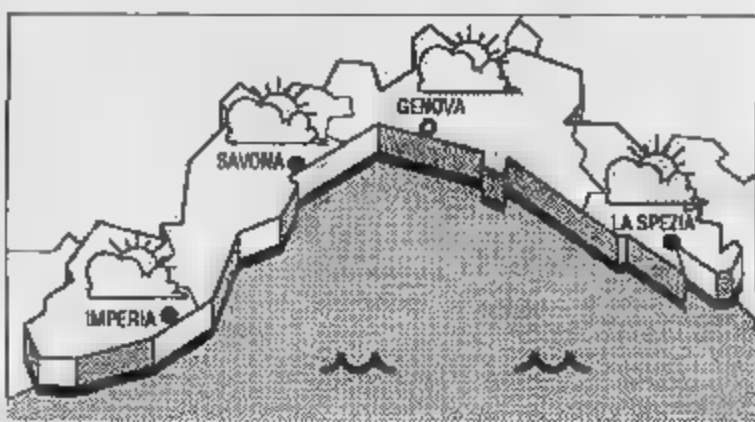
I rischi di contrabbando comunque non spariranno: «Per ogni prodotto ci sarà un quantitativo massimo oltre il quale scatterà il regime di commercio», avvertono i funzionari [illegible] Ministero delle Finanze. [illegible] sono i limiti fissati su esportazio[illegible] [illegible] importazione di sigarette e alcolici, e la Finanza intensificherà i controlli sul restante territorio.

Per i doganieri il futuro è incerto, in pericolo anche il lavoro dei dipendenti delle [illegible]se [illegible] spedizione: a Ventimiglia sono quasi 150 e per loro la situazione [illegible] preoccupante. Il Consiglio dei Ministri si è impegnato a discuterla nella prima seduta dopo l'Epifania, mentre nella vicina Francia già da alcuni mesi i colleghi spedizionieri hanno avuto garanzie per il loro futu[illegible]. Per quanto riguarda le norme che regolano la circolazione [illegible] denaro, scompaiono i limiti di esportazione di capitale, per altro già ampiamente estesi ultimamente. Novità anche nel campo dell'alta fedeltà e della cine-foto-ottica: macchine fotografiche, telecamere, videoregistratori, compact-disc, personal computer e televisori, potranno [illegible] acquistati liberamente nei classici ipermercati che praticano prezzi [illegible]ali. Attenzione però al sistema televisivo usato, Pal per l'Italia e Secam per la Francia. [illegible] questo campo l'Europa [illegible] si è [illegible] adeguata.

[illegible] le opportunità di libero acquisto ch[illegible] [illegible] offerte con l'abolizione delle frontiere, rischiano di vanificarsi [illegible] fronte alla quotazione della [illegible] contro franco. Ieri mattina, gli uffici cambio del valico autostradale e di Ponte San Ludovi[illegible] pretendeva intorno alle [illegible] lire per ogni franco. «Passa la voglia di approfittare dell'occasione: non c'è qu[illegible] più convenienza», dice sbuffando un turista diretto in Costa Azzurra.

Daniela Borghi

Per oggi sono previsti i primi significativi cambiamenti al traffico del valico

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · [illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo nuvolo[illegible] vento moderato, [illegible] leggermente mosso-localmente mosso, temperatura massima 15° C; tendenza per domani: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible]. temperatu[illegible] [illegible] [illegible] 13° C, umidità relativa 40%, vento Sud Est-Sud Ovest 10 km/h, [illegible]e leggermente mosso, pressione barometrica 1022 mb (in lieve aumento).

[illegible] DI IERI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	min	4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	min	[illegible]
Imperia	max	15	min	[illegible]

UN ANNO FA A[illegible]
Max: 15; min: 9. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,02. La Luna cala all'1,42 e si leva alle 12,17 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Murale di Portofino.

L'operazione dei carabinieri ha scoperto un traffico fra Sanremo e Imperia

Spacciavano a scuola, sei arresti

Anche due donne in manette. Nel blitz sequestrate alcune pistole e fucili. Le indagini [illegible] partite dai movimenti sospetti in un bar. Le sostanze stupefacenti provenienti dal Meridione

SANREMO. Rifornivano di hashish e cocaina alcuni studenti dei più frequentati istituti superiori della Riviera, oltre [illegible] operare in diversi locali notturni, dove la droga circolava con frequenza. [illegible] sanremesi, tra cui due donne, tutti di [illegible] compresa tra i 18 e i 30 anni, sono stati arrestati per spaccio [illegible] stupefacenti dai carabinieri del Comando provinciale d'Imperia, coordinati dal sostituto procuratore [illegible] repubblica, Paola Calleri. I militari hanno anche sequestrato 5 pistole, tra cui una 357 Magnum [illegible] [illegible] [illegible] Special, oltre a 4 fucili rinvenu[illegible] nell'abitazione di un giovane, finito a sua volta in manette.

L'operazione, denominata «San Silvestro», dal momento che è stata messa a segno proprio l'ultimo giorno del '92, [illegible] destinata a proseguire. Nuovi elementi sono infatti emersi dopo gli interrogatori, condotti dal gip Edoardo Bracco, che non ha rivelato i nomi dei fermati per non compromettere

l'esito delle indagini. Nelle prossime ore, infatti, potrebbero scattare nuovi fermi. Si sa soltanto che, tra le persone finite in carcere, figura anche il gestore del bar della Funivia, in via Isonzo, a Sanremo. I carabinieri lo hanno preso [illegible] consegna [illegible] gli occhi esterrefatti di decine di clienti. La [illegible] ha fatto immediatamente il giro della città ed è diventata [illegible] dominio pubblico.

Le indagini erano partite lo [illegible] mese di settembre, proprio dai movimenti sospetti [illegible]tati all'interno del locale. Ben presto, dopo pedinamenti e controlli assidui, sono stati ricostruiti gli spostamenti [illegible] personaggi implicati nella vicenda. Un puzzle che ben pre[illegible] si è rivelato più ampio e variegato del previsto, finendo per abbracciare anche strutture frequentate dai giovani: scuole e discoteche. I componenti dell'organizzazione trattavano direttamente l'acquisto di partite di stupefacente, for[illegible] da bande, provenienti dal Meridione. Quindi, la droga (si parla [illegible] diversi chili di cocaina e hashish), [illegible] consegnata agli spacciatori locali per [illegible] vendita ai tossicodipendenti.

Tra gli ambienti a cui era destinata la sostanza, spicca quello scolastico. Uno degli arrestati, infatti, frequenta un [illegible] tecnico d'Imperia ed è accusato di aver fatto da tramite tra l'organizzazione e i suoi compagni, diffondendo la droga tra i giovanissimi. Un giro che testimonia [illegible] pericolosità [illegible] del fenomeno, sempre meno controllabile.

[illegible] frattempo, carabinieri e magistratura sono al lavoro per ricomporre tutti i tasselli di questo ennesimo mosaico che porta a inquietanti scoperte. Gli inquirenti, che mantengono il riserbo sulle prossime [illegible] stanno raccogliendo informazioni preziose e presto altre persone potrebbero cadere nella rete tesa dalle forze dell'ordine. Sarebbe un successo significativo, che indica come l'attenzione verso questo problema sia costante e fa ben sperare per il futuro. Il '92, purtroppo, si era chiuso con la morte di un giovane imperiese, Fabrizio Muratore, 25 anni, stroncato da overdose.

[m. v.]

Bloccata un'Alfetta che stava per entrare nell'isola pedonale di S. Giovanni

Sindaco denunciato dalla polizia

Gli agenti volevano intervenire per una grondaia pericolante, ma Scajola li ha invitati [illegible] posteggiare fuori
L'accusa è di interruzione di servizio di pubblica utilità e oltraggio. La ricostruzione e i commenti

IMPERIA. Agli agenti, che stavano intervenendo in via San Giovanni in seguito a una chiamata di [illegible], avrebbe richiesto [illegible] lasciare [illegible] «pantera» fuori dall'isola pedonale di via [illegible] Giovanni. L'episodio, che risale a martedì mattina, [illegible] costato una denuncia per interruzione di un servizio di pubblica necessità e oltraggio [illegible] forze dell'ordine al sind[illegible] d'Imperia, Claudio Scajola.

La segnalazione è già stata depositata alla Procura circondariale e sarà ora la magistratura [illegible] occuparsi del caso, destinato ad alimentare polemiche. Secondo il primo cittadino, le pattuglie che assicurano la vigilanza, [illegible] [illegible] escludono le gravi emergenze, «dovrebbero rispettare come tutti gli altri cittadini [illegible] divieto di transito nelle aree chiuse al traffico». Una p[illegible] di ironia nella replica del sindacato di polizia Siulp, che ipotizza il ricorso a [illegible]de a cavallo, [illegible] già avviene nei centri storici di altre città.

Il caso [illegible] nato in seguito alla richiesta di intervento per una grondaia pericolante pervenuta al 113. L'inconveniente si era verificato proprio nel vicolo che mette [illegible] comunicazione via [illegible] Giovanni [illegible] piazza Doria, entrambe isole pedonali. Per lo [illegible] motivo, il consigliere comunale Sergio Lanteri, che gestisce [illegible] macelleria nelle immediate vicinanze, [illegible] [illegible]vertito anche i vigili [illegible] fuoco. Il sindaco, che era presente all'arrivo della pattuglia della volante, [illegible] invitato gli agenti a parcheggiare ai margini dell'oasi. Ne era nato un vivace scambio di vedute, che pareva destinato a non aver seguito, anche perché ognuno era andato per la sua strada e l'Alfa della polizia aveva regolarmente parcheggiato in via S. Giovanni.

Anche in questura sembrava che [illegible] divergenza di opinioni fosse stata appianata senza conseguenze, [illegible] un ulteriore scambio di telefonate per chiarirsi le idee. Al contrario, la vicenda ha finito p[illegible] assumere una veste ufficiale. Il sindaco ha scritto una lettera al questore, Pierino Falbo, chiedendo che le macchine di servizio [illegible] circolino nelle isole pedonali se non in casi di forza maggiore. La polizia, invece, ha inoltrato [illegible] denuncia, considerando il comportamento del sindaco un'ingerenza immotivata e inopportuna che ha intralciato il lavoro dei tutori dell'ordine.

Si difende Scajola: «Non si tratta di una rivalsa personale, [illegible] di una questione di principio legata ai diritti della collettività. L'abitudine di transitare con la macchina in via [illegible] Giovanni rischiava di diventare un'inutile routine, finendo anche per dare troppo nell'occhio. Una presenza più discreta, al contrario, potrebbe addirittura facilitare il compito delle forze dell'ordine».

Ribattono i rappresentanti [illegible] Siulp: «Il sindaco non tiene forse conto del fatto che non andiamo in via San Giovanni per fare shopping [illegible] per dimostrare anche con i fatti che la polizia è vicina alla g[illegible]. Inoltre, la presenza delle pattuglie a intervalli regolari [illegible] stata sollecitata dalla stessa circoscrizione, su segnalazione di commercianti [illegible] residenti. Senza dimenticare che non possiamo parcheggiare la macchina [illegible] lasciarla poi incustodita».

Maurizio Vezzaro

L'isola pedonale di S. Giovanni a Oneglia dove è nato l'«incidente» tra il sindaco Claudio Scajola (foto sotto) e una pattuglia della polizia [L. LAURA]

Ognuno al suo posto

Alla gente del centro storico, che oltre a essere il più degradato, è anche quello più a rischio, per lo svilupparsi della microcriminalità (un fenomeno che forse è più diffuso di quanto [illegible] si creda), e dove [illegible] traffico di droga fluisce in modo impalpabile, ma costante, la presenza delle pattuglie della polizia non può che far piacere: costituisce un deterrente, [illegible] al cittadino offre più sicurezza e senso di protezione.

Un episodio, tra i tanti: qualche giorno fa, [illegible] una passante ignara, un abile borsaiolo ha sottratto [illegible] portafogli. Qualcuno ha visto, ma non ha avuto il coraggio di intervenire. Sarebbe accaduto, [illegible] nelle vicinanze avesse stazionato una delle volanti?

Una delle poche risorse, se non addirittura l'ultima, che [illegible] restano a questa città in eterna at[illegible] di sviluppo, è la tranquillità, ormai relativa dopo l'escalation di violenza del '92 (anche qui è spuntato il racket): è un bene prezioso, e va [illegible]to con ogni [illegible]. Lo dimostra il fatto che sia stata proprio la Circoscrizione, su pressione di commercianti [illegible] residenti, a chiedere il potenziamento dei servizi di vigilanza. Per questo, nonostante sullo sfondo della sorprendente vicenda [illegible] intuisca l'ombra di vecchie ruggini fra [illegible] polizia e il sindaco, appare per lo meno scomposto, esagerato l'atteggiamento di Scajola.

Chi vive e lavora nelle zone più pericolose della città e chi opera all'interno delle isole pedonali (vietate al transito dei veicoli, proprio perché la popolazione potesse riappropriarsi degli spazi perduti, certe zone diventassero più vivibili, e anche le possibilità dello shopping in serenità contribuissero a rivitalizzarle), [illegible] il proliferare della violenza, oltre che [illegible] vistoso calo dei commerci, e rivolge [illegible] sferzante consiglio a Scajola: anziché prendersela [illegible] i poliziotti, che [illegible] perfettamente cosa devono fare, pensi a esercitare bene, [illegible] soprassalti di potere, il [illegible] mestiere di sindaco, e magari utilizzi i vigili urbani non solamente per appioppare multe alle auto in divieto di sosta, ma anche per arginare la delinquenza fiorente. [s. d.]

DALLA [illegible]

FURTO

Topi d'appartamento in azione la notte di Capodanno

I [illegible] hanno visitato alcuni alloggi in via Casanova [illegible] via Amoretti, approfittando della momentanea [illegible] [illegible] proprietari, che [illegible] fuori [illegible] per [illegible] cenone. Il bottino, che ammonta [illegible] poche centinaia di migliaia [illegible] lire. Sono spariti alcuni gioielli [illegible] scarso valore. Gli inquilini delle abitazioni svaligiate hanno sporto denuncia [illegible] questura. [m. v.]

[illegible]

Aveva canapa indiana, concessi gli [illegible] domiciliari

Sono stati concessi gli arresti domiciliari a Giuseppe Albertini, residente [illegible] Costarainera, finito in [illegible] nelle [illegible] scorse ad opera dei carabinieri, che avevano scoperto nel suo alloggio alcuni grammi di droga e semi di canapa indiana. Dice il suo legale, l'avv. Bruno Santini: «Dopo questo provvedimento, [illegible] può dire che la vicenda si sia ridimensionata [illegible] [illegible] posizione del mio assistito sia migliorata». [m. v.]

[illegible]

I negozianti aiutano il Centro di Kismayu

A Imperia prosegue l'«operazione Pro Somalia» del Rotaract Club, che vede la partecipazione di vari esercizi commerciali. Il sodalizio organizza una raccolta di generi alimentari di prima necessità destinati al Centro di Kismayu. In questo periodo è in corso una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per raccogliere soprattutto riso, olio [illegible] latte scremato, che verranno consegnati al centro di stoccaggio entro il 20 gennaio. I negozi che partecipano all'iniziativa espongono una locandina che indica gli [illegible]pi dell'operazione. [e. f.]

[illegible]

Ambulatorio riservato [illegible] problemi degli adolescenti

La terza Usl ha da [illegible] inaugurato un ambulatorio riservato [illegible] problemi degli adolescenti [illegible] ai loro familiari, ospitato presso il consultorio di piazza De Negri. Il polo si occupa di problemi legati alla ginecologia, alla psicologia, alla pediatria e all'assistenza sociale. Il mercoledì, dalle 13 alle 16, sono accolti i giovani, mentre il giovedì, dalle [illegible] 14 alle 16,30, è riservato ai genitori. [e. f.]

PROTESTA

«Meno garanzie con la scomparsa degli importatori»

L'associazione consumatori d'Imperia interviene [illegible] problema legato al passaggio dalla frontiera di derrate alimentari provenienti dall'estero dopo l'abbattimento delle barriere doganali. Secondo il rappresentante provinciale, Giuseppe Giannattasio, la «scomparsa della figura dell'importatore ridu[illegible] [illegible] garanzie di qualità e i controlli che scongiurano frodi alimentari». [m. v.]

A Diano Marina

Le discoteche al setaccio degli agenti

[illegible] MARINA. Locali notturni [illegible] la lente di polizia e Guardia di Finanza, che hanno intensificato i controlli in occasione delle festività. Sono stati passati al [illegible] soprattutto gli esercizi del Dianese, dove [illegible] [illegible] compiute verifiche amministrative e anche ispezioni nell'ambito della campagna anticrimine. In un bar di via Generale Ardoino, a Diano Marina, [illegible] polizia ha denunciato il titolare per oltraggio [illegible] resistenza a pubblico ufficiale. Il proprietario del Valerie Club, Arcangelo Frisina, ha protestato perché [illegible] sentiva nel mirino delle forze dell'ordine e ha reagito dando in escandescenze. E' stato quindi accompagnato in questura per accertamenti. Nelle ultime ore, inoltre, agenti [illegible] finanzieri hanno controllato anche diversi night, per accertare che le entraîneuse [illegible] origine straniera fossero in regola con i permessi [illegible] soggiorno. Una misura [illegible] prevenzione per combattere anche [illegible] fenomeno dello sfruttamento della prostituzione. [e. f.]

Iniziativa ecologica

Una raccolta di pini [illegible] [illegible] [illegible] Natale

IMPERIA. Due iniziative a carattere ecologico, che permetteranno di ripiantare decine di alberi di Natale [illegible] appena terminate le feste. Si tratta di due diverse raccolte, promosse da altrettanti sodalizi imperiesi.

Il primo appuntamento, organizzato [illegible] Leo Club con il patrocinio [illegible] Provincia, Comune e Comunità [illegible], è fissato per sabato 9 gennaio, in piazzetta Bianchi, [illegible] Oneglia. Le piante potranno essere depositate accanto ai cassonetti dei rifiuti. Lo slogan della giornata [illegible] «Dopo Natale regalati un bosco».

Anche la quinta circoscrizione, con la collaborazione della Comunità montana [illegible] Valle Arroscia e il vivaio di Pian dell'Isola, intende recuperare gli alberi «usati» per Natale, che verranno ritirati domenica 10, dalle 9 alle 12. I punti di raccolta saranno individuati in piazza San Giovanni e via Carlo [illegible]. Pini [illegible] abeti [illegible] [illegible] si a dimora in un'area verde nelle vicinanze [illegible] Lucinasco. [e. f.]

Imperia è tornata a discutere sulla destinazione della caserma ora inutilizzata

Tribunale nella caserma Siffredi

L'ipotesi ribadita nella relazione al bilancio del Comune: «Già avviate trattative con l'amministrazione militare e con quella giudiziaria». Necessario il trasferimento della biblioteca nell'ex teatro Rossini

IMPERIA. Caserma Siffredi: il '93 porterà finalmente una soluzione per questo immobile prezioso e situato [illegible] una posizione centrale, ma inutilizzato ormai da troppi anni? Uno spiraglio di speranza lo apre il fatto che [illegible]lla relazione al bilancio di previsione, in discussione da parte del Comune, si torna ad affrontare il problema.

Il complesso si trova in una zona facilmente accessibile, situata tra via XXV Aprile [illegible] via Garessio e vicino allo svincolo dell'Autostrada. Qualche ipotesi sulla destinazione è già stata fatta. E' scritto nella relazione al bilancio: «Per la caserma [illegible] Siffredi si dovranno individua[illegible] le procedure per ottenere la possibilità [illegible] costruirvi insediamenti pubblici [illegible] fra questi principalmente [illegible] n[illegible] palazzo di Giustizia per il quale [illegible] già stabilite trattative con l'Amministrazione militare [illegible] un lato [illegible] con quella Giudiziaria dall'altro. Quest'ultima, per quanto di competenza, si è dichiarata pienamente favorevole».

La centralissima caserma Siffredi è inutilizzata da anni: si cerca una soluzione

Le condizioni in cui devono operare gli utenti dell'attuale palazzo di Giustizia di piazza [illegible] Amicis hanno ormai raggiunto il livello di guardia e sono state più volte denunciate chiaramente da magistrati, personale, avvocati e pubblico. Ne è [illegible] [illegible] elenco impressionante di inconvenienti gravi [illegible] di pesanti disfunzioni: mancanza di spazio, degrado della struttura che risale al secolo scorso, muffa e macchie di [illegible]idità sui muri, caduta di calcinacci, riscaldamento insuffi[illegible] che obbliga i dipendenti [illegible] usare stufette elettriche [illegible] frequenti black-out per il sovraccarico delle linee.

Il momento di crisi maggiore, sintomo [illegible] una situazione ormai giunta agli estremi, [illegible] [illegible] avuto lo scorso anno quando gli stessi uffici del Procuratore della Repubblica furono allagati da una infiltrazione di acqua piovana.

Tutto ciò mentre la «Siffredi» rimane pressoché deserta: per alcuni versi è [illegible] considerare negativo il fatto che in qualche [illegible] siano stati accatastati [illegible] diecimila libri. Sono quelli che non [illegible] possibile sistemare per mancanza di spazio nella biblioteca civica di via Belgra[illegible].

E questo della biblioteca è [illegible] altro servizio pubblico fondamentale che dovrebbe trovare [illegible] più presto [illegible] sistemazione adeguata e razionale nell'inte[illegible] della cultura cittadina: per la sua sistemazione la relazione al bilancio del capoluogo accenna alla possibilità di ricorrere alla ristrutturazione dell'ex [illegible] Rossini, di proprietà comunale.

Bruno Viano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

I turisti chiedono più [illegible] per Imperia

Sono [illegible] turista [illegible] che da molti anni sceglie la Riviera dei fiori per trascorrere [illegible] periodo [illegible] vacanze. Ho notato con soddisfazione che da quest'inverno via Garessio, che costituisce un vero [illegible] proprio biglietto d'ingresso della città per chi arriva dal Piemonte, è stata riasfaltata per intero. Finalmente, non è più necessario procedere [illegible] passo d'uomo oppure procedere a zig zag tra le buche [illegible] i dossi del manto stradale. Purtroppo, molte altre strade del [illegible] necessiterebbero di interventi urgenti dello stesso tipo. Spero che entro l'estate l'intero [illegible]tro della città [illegible] presenti con [illegible] suo aspetto migliore: Imperia [illegible] un centro che merita di [illegible] valorizzato maggiormente, anche a beneficio dei turisti.

Lettera firmata, Imperia

Andagna si spopola e [illegible] intervione

Abito [illegible] Sanremo e sono proprietario di [illegible] [illegible] ad Andagna, uno dei centri più caratteristici della Valle Argentina, a pochi chilometri da Molini di Triora. Raggiungo ogni fine settimana il paese dove però mi sono accorto che la popolazione diminuisce sempre [illegible] più con il passare degli anni.

[illegible] mio p[illegible] tra qualche anno i residenti saranno meno [illegible] [illegible] ventina. Com'è possibile che gli Enti Locali non promuovano una serie di iniziative per far [illegible] e in qualche modo ripopolare i paesi dell'entroterra favorendo magari l'acquisto [illegible] alloggi [illegible] giovani coppie di sposi?

Il rischio è che molte località si trasformino gradualmente in «villaggi vacanze» per turisti e non residenti, paesi «fantasma» con l'unico scopo di riempirsi in occasione delle festività [illegible] dell'estate.

Andagna è solamente un esempio tra i più significativi [illegible] molto presto anche altre località [illegible] ad esempio Baiardo, Realdo e Verdeggia rischeranno di veder «fuggire» i propri giovani verso il litorale.

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] di Imperia, [illegible] Bonfante 1 e Sanremo, via [illegible] 47

[illegible]

AUTOAMB[illegible]ANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Coldo e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano [illegible] Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.386, 41.[illegible]
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro,* via Sant'Agata 1, tel. 20.874.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso,* via Col. Aprosio 462, tel. [illegible].
Camporosso: *Manessero,* via Vittorio Emanuele 62, tel. 29.191.
[illegible] [illegible] *Santi,* via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Sciolli,* corso Garibaldi 16, tel. [illegible]095.
Dolcedo[illegible]: *Barbieri,* via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz,* via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni,* piazza Bado 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Arma di Taggia: *Zagoreo,* piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Sanremo: *Centrale,* via Matteotti 190, tel. [illegible].
Ventimiglia: *Quaglia,* via Cavour 47, tel. [illegible].

[illegible]ALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.806 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Regione ha concesso un finanziamento di 430 milioni, che verrà utilizzato per la ristrutturazione del palazzo in cui si [illegible] le scuole materne di San Bartolomeo. I lavori serviranno ad ultimare il piano di consolidamento della struttura, che era già stata sottoposta a una serie di interventi. E' stato anche garantito un servizio [illegible] che costituisce un punto di riferimento anche per altre realtà locali, come le elementari e le medie. Inoltre, le Amministrazioni comunali di Diano Marina e San Bartolomeo al Mare hanno deciso di modificare gli orari di apertura durante le giornate festive. Anche in questi periodi, gli esercenti della zona potranno restare aperti, dopo aver inviato una comunicazione ai comandi dei vigili urbani. L'iniziativa è stata varata per favorire turisti e residenti. Per le discoteche, l'orario invernale potrà andare dalle 21 alle 4. Nel caso delle sale giochi, è invece vietata l'apertura nelle ore mattutine, mentre la chiusura è fissata per l'una. Infine, il Comune di Taggia ha presentato alla Regione il primo e secondo stralcio di un piano generale di forestazione per favorire il rimboschimento dopo gli [illegible] incendi del '90. Il piano finanziario è stato da poco approvato dal Consiglio comunale.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Archivio [illegible] Stato, [illegible] [illegible]

L'Archivio di Stato di viale Matteotti 105, a Imperia, ha variato l'orario di apertura. Si può accedere alla [illegible] di consultazione dal lunedì al sabato, [illegible] 8,30 alle 13,30. I locali restano aperti anche il martedì e giovedì (15-18). [e. f.]

[illegible]

Il [illegible]tino dell'antiquariato

«Mercatino dell'Antiquariato» a Montecarlo. L'appuntamento per collezionisti e amanti delle antichità è dalle 9,30 alle 17,30 al porto di Fontvieille. [g. ga.]

[illegible]

Artigianato locale

Alla Galleria [illegible] [illegible] piazza Dante, [illegible] Oneglia, è possibile acquistare prodotti alimentari naturali, lavori dell'artigianato tradizionale, come statuette di terracotta, borse di juta, tappeti e cestini in vimini, oltre a materiale informativo sul Terzo Mondo. La «Bottega alternativa», che aderisce al progetto per un commercio equo e solidale a favore di popolazioni bisognose, si potrà visitare fino al giorno dell'Epifania dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17,30 alle 19,30. [e. f.]

[illegible]

Presepe artistico

Un presepe artistico è in mostra nella sede [illegible] Circolo Borgo Fondura, in via Mazzini, [illegible] Porto Maurizio. E' formato da statue animate e fondali dipinti dal pittore locale Pietro Badano. La capanna della Natività sorge su una barca alla deriva. I visitatori sono ammessi dalle 16,30 alle 19 nei giorni feriali, mentre nei festivi i locali sono aperti anche la mattina, dalle 10 alle 12,30. [e. f.]

[illegible]

Cal[illegible] «storiche» in most[illegible]

Scarpe di tutti i tipi sono in mo[illegible] a Palazzo Lascaris, in rue Droite [illegible] Nizza. Tra le calzature ci sono la più piccola, otto centimetri, [illegible] la più grande del mondo, che misura più di due metri di lunghezza. Un autentico campionario di curiosità, che [illegible]glie i pezzi più interessanti a livello mondiale. [g. ga.]

Anche la Riviera imperiese ha registrato un insperato afflusso di turisti italiani

Miracolo di Capodanno: tutto esaurito

Le mete preferite sono Sanremo e la Costa Azzurra

IMPERIA. Capodanno all'insegna del tutto esaurito in Riviera. I turisti sono giunti a migliaia. Pochi gli stranieri. Un buon numero ha passato l'ultima notte dell'anno in Costa Azzurra e a Sanremo prendendo d'assalto i casinò e le sale di slot machines. Ieri, però, molti erano a caccia di ristoranti tipici.

Il miracolo presenze. D'improvviso il 31 dicembre è avvenuto il miracolo. Le numerose cittadine costiere, anche quelle che speravano in presenze così esaltanti, si trasformate. Nel giro di poche ore gli alberghi sono risultati completi e le seconde affollate. Il traffico automobilistico in ogni compreso tra Cervo e Ventimiglia si è fatto caotico, convulso. Non incidenti per fortuna di lieve entità. Il dramma della mancanza di parcheggi si è riacutizzato.

Le code. I primi segnali che la si stava modificando si avuti la sera del 30 dicembre, dall'Autofiori. Il numero delle auto in transito dirette nel Ponente era in ascesa.

Chi ha scelto di fare un giretto in Francia ha dovuto affrontare i disagi della coda non solo alla frontiera ma anche all'unico ufficio cambio aperto. Alle 2,30 di ieri mattina allo sportello appena fuori dall'Autofiori c'era ancora gente in fila in attesa di entrare in possesso di franchi che venivano cambiati a 270 lire.

Ad Imperia l'ultimo nato del '92 pesa più di 4 chili e si chiama Gabriele

I commenti. Il vigile urbano di Diano Marina, Franco Mi conferma: «C'è stata un'ondata di turisti che nessuno avrebbe mai immaginato. Decine di persone si sono rivolte a noi per chiedere dove si trovavano le farmacie. Altri per conoscere il telefonico della guardia medica. E' vera processione. Il giorno di Capodanno sulla passeggiata a mare c'era un fiume di persone impressionante. Neppure d'estate si vede un fenomeno di questa portata».

Il Ponente Ligure, insomma, ha rimediato un successo fino a pochi giorni prima insperato. In particolare in tutta la provincia di Imperia i più soddisfatti risultati gli operatori turistici del Golfo Dianese. Ieri, per festeggiare persone che hanno invaso Diano Marina alcuni affezionati del «cimento invernale» si sono tuffati in mare molo Chiesa, fronte ad un pubblico di diverse migliaia di persone che alla fine ha gratificato i bagnanti d'inverno con uno scrosciante applauso.

Per i centri di Ventimiglia, Bordighera e Sanremo il fenomeno del grande afflusso pressochè scontato.

Nelle località costiere e nell'entroterra a mezzanotte in punto si è ripetuta la mitragliata di botti. Sta invece perdendo consistenza la tradizione di buttare dalla finestra quanto serve più.

nato. Ad Imperia è stato festeggiato l'ultimo nato del 1992. E' un maschio di 4,380 chilogrammi. Si chiama Gabriele Sandre. E' venuto alla luce il giorno 13.50. Hanno assistito la partoriente, il dottor Corrado Olivieri, l'ostetrica Franca Rusconi e l'infermiera Adriana Dulbecco. Il papà Massimiliano e la Nicoletta Cerfogli, entrambi trentaduenni sono impiegati all'ufficio postale di Diano Marina. Per loro il 1993 è iniziato davvero molto bene.

Angelo Basso

Tremila persone al casinò

In tre hanno vinto 300 milioni «Tengono» le slot-machines

. Sono arrivati in tremila a dire addio al '92 tra roulettes e slot-machines. Una folla di giovani, pochi clienti «doc», tre giocatori fortunati che hanno sbancato i tavoli verdi tornando a casa con 100 milioni a . L'anno nero della crisi e del commissario prefettizio se n'è andato com'è venuto, con un San Silvestro da dimenticare: lascia un conto «in » e 21 milioni in meno rispetto agli incassi della sera precedente.

Biglietto d'ingresso, 50 mila lire. Decisamente sostenuto per l'apertura del pomeriggio. Eppure l'afflusso è mancato, come non sono mancate le prenotazioni al musica e varietà: tutto esaurito, 120 tavoli occupati, champagne offerto dallo sponsor, e 600 mila lire a testa per ammirare i fianchi di 5 brasiliane. Peggio, i giochi francesi. Alla chiusura di mercoledì 30, le casinò registre bilancio annuale semidefinitivo di 86 miliardi e 726 milioni. Al conteggio di ieri, dopo un'ultima notte di ingressi record, il totale è sceso a 86 miliardi e milioni. Circa 300 milioni in rispetto all'obiettivo degli 87 miliardi fissato dall'amministrazione provvisoria del commissario prefettizio Lucchese.

Il banco perde a Capodanno, ma riesce ancora a tenere il passo con la modesta crescita degli incassi registrata di anno in anno. Nel '90: 77 miliardi. Nel '91: 83 miliardi e 500 milioni (compresi i miliardi persi e mai pagati dall'industriale Gino Pilota). Puntuale il ribasso delle roulette anche quest'anno i giochi francesi hanno segnato preoccupante andamento negativo, con un passivo di 145 milioni nella notte di San Silvestro. Cinquanta milioni «in rosso», per il trente-quarante. Modesto il guadagno allo chemin de fer: solo 23 milioni.

Alla fine, non restano che le slot-machines a il bilancio traballante della casa da gioco. Con 170 milioni di attivo, le inesorabili «mangiasoldi» hanno bilanciato almeno in parte i disastri dell'ultima notte dell'anno ai tavoli verdi. Non è un se la guerra dei casinò tra Riviera e Costa Azzurra si sposta decisamente sul fronte dei giochi schiera 150 slot, Sanremo risponde altre 150. **[m. p.]**

Bilancio '92 negativo per il casinò

Anche le zone turistiche hanno subito «collaudato» il nuovo codice della strada

La sanzione di 100.000 lire è toccata al proprietario di una «Mercedes» targata Roma in vietata

Arriva a Sanremo la prima maximulta del '93

Stangata del nuovo codice sui turisti in cerca di parcheggio

L'alba del '93, a poche ore dall'entrata in vigore del nuovo codice della strada, adeguato alle normative Cee, ha visto Sanremo aggiudicarsi il primato della prima maxi-multa. La sanzione amministrativa è scattata quando i vigili urbani hanno una vettura parcheggiata in divieto di in corso Imperatrice, all'incrocio largo Nuvoloni.

L'auto, «Mercedes» targata Roma, è stata prima multata e poi rimossa dal attrezzi. Per il proprietario, probabilmente un cliente dei grandi alberghi della zona arrivato a Sanremo per il veglione di San Silvestro, l'anno non è quindi cominciato nel modo migliore, almeno per il portafoglio.

comando della polizia municipale a Bellevue, arrivano i primi commenti: «La Mercedes è stata l'unica vettura rimossa ieri mattina. La multa, come prevede la nuova normativa, è piuttosto salata, 100 mila lire contro le 26 mila previste fino alla mezzanotte del 31 dicembre». Per il turista multato il divieto di sosta è venuto quindi a costare complessivamente intorno alle 200 mila lire perché oltre alla sanzione amministrativa ha dovuto pagare anche il servizio di e custodia della vettura.

Proprio l'aumento delle multe, e in particolare di quelle che riguardano la regolamentazione della , potrebbe portare sia benefici sia danni a città della Riviera come Imperia, Diano Marina, Sanremo e Bordighera vedono quotidianamente i centri storici assediati dalle automobili parcheggiate indisciplinatamente, ma anche turisti che sanno dove parcheggiare. A Sanremo però non è piaciuto il divieto di parcheggiare l'auto a meno di un metro di distanza dal muro di un edificio. Secondo questa norma la presenza delle auto dovrebbe essere eliminata da corso Inglesi, Galilei e strada San Martino. Per la sosta vietata la multa può addirittura raggiungere le mila lire.

Sempre ieri, anche carabinieri e polizia stradale si sono mobilitati facendo conoscere ad almeno una cinquantina di automobilisti le nuove tariffe sulle principali infrazioni. Mentre sull'Aurelia si registrati anche velocità, sui viadotti dell'autostrada non state invece riscontrate irregolarità di rilievo.

«Con il codice - dicono dal comando della polstrada di corso Orazio Raimondo - la multa ha un peso economico notevole e gli automobilisti dovranno necessariamente fare i conti con veri "salassi". L'obiettivo principale sembra comunque quello di riuscire ad aumentare la di chi circola sulla strada ed arrivare alla diminuzione degli incidenti mortali». Secondo le prime indiscrezioni agenti e vigili urbani avrebbero ricevuto nei giorni scorsi istruzioni particolari per invitare gli automobilisti ad una maggiore informazione sulle nuove del codice della strada. Almeno per il mese di gennaio gli interventi nella maggior parte dei casi saranno «educativi» e non «repressivi».

Intanto, anche in provincia di Imperia sembra destinato ad essere potenziato il sistema di controllo della velocità che si basa sull'autovelox. Oltre a polizia stradale e carabinieri, che lo hanno già in dotazione da due anni, il '93 potrebbe vedere una diffusione dell'autovelox anche tra i diversi reparti di vigili urbani. Resterà ancora abbastanza limitata l'applicazione dell'etilometro, un dato preoccupante considerando che nel Ponente la guida in stato di ebbrezza provoca in media un incidente ogni due giorni.

Giulio Gavino

Fermata una Ferrari

Per la polizia stradale d'Imperia l'ultimo dell'anno si è chiuso due sequestri di auto «da sogno», compiuti lungo l'Autofiori. Nelle mani degli agenti della sottosezione Ovest sono finite una Porsche 911 turbo e una Ferrari. Nel primo caso, il conducente, un genovese di cui sono state fornite le generalità, è stato denunciato perchè trovato in possesso di una carta di circolazione rubata negli uffici motorizzazione di Foggia e perché guidava un'auto col telaio contraffatto. Nel secondo episodio, la Ferrari è stata requisita dal e il veicolo, proveniente dall'estero, non risultava immatricolato. Con queste ultime operazioni sale a 163 il numero di vetture finite sotto sequestro ad opera della Stradale nel '92. Il valore complessivo delle macchine rubate, che sono state restituite ai legittimi proprietari, ammonta a oltre un miliardo e mezzo. Le persone sono state 48 e i denunciati 420. [e. f.]

Vigili del fuoco di Imperia impegnati la notte del 31 a spegnere gli incendi provocati dai botti

Centomila micce fra Diano e Ventimiglia

Molti danni, in ritardo solo i fuochi «ufficiali» del Comune

Molti incendi a causa dei botti

SANREMO. Notte di Capodanno insonne per i Vigili del fuoco della provincia di Imperia che dalle 20 del 31 dicembre fino all'alba di ieri stati continuamente in allerta per spegnere incendi provocati nella maggior parte dei casi dai «botti» di fine anno. Secondo le prime stime, tra Diano Marina e Ventimiglia, sono state accese più di centomila micce in poche ore. Sarebbero stati fuochi d'artificio «fai da te» a far divampare i piccoli incendi che hanno chiamato ripetutamente in causa le autobotti dei pompieri.

La prima richiesta di soccorso è delle 20,17 della di San Silvestro quando gli idranti sono entrati in azione in via delle Palme ad Ospedaletti. I vigili del fuoco sono riusciti a spegnere in pochi minuti il rogo divampato tra le sterpaglie. Nuova emergenza alle 21 per un principio di incendio della palma che si trova in piazza Bresca a Sanremo, nel centrale quartiere Marina. Alle 22, è stato un tetto in pi Santa Margherita ad andare a fuoco, a Poggio, a causa di un petardo esploso in ritardo.

Il primo incendio del '93 si è verificato ad Arma di Taggia, in regione Prati, dove è andato a fuoco un deposito di una falegnameria colpito ripetutamente da alcuni «razzetti». Probabilmente le fiamme si sono sprigionate dal contatto tra le braci dei fuochi d'artificio e il truciolato. A mezzanotte e mezza i Vigili del fuoco sono stati chiamati ad intervenire a Sanremo in un'abitazione di via Agosti 135 dove i petardi avevano appiccato il fuoco ad alcuni arredi del terrazzo. L'elenco delle emergenze con un pino in fiamma sull'Aurelia, tra Sanremo e Ospedaletti, e altri roghi, probabilmente sempre provocati dai «botti» a San Bartolomeo e San Lorenzo. Alle di ieri mattina l'ultimo allarme: incendio cassonetto in Mombello.

Nell'Imperiese l'allarme è scattato per due volte consecutive a Civezza, e a Cipressa e San Lorenzo al Mare. Le raccomandazioni della prefettura a limitare l'acquisto di «botti» hanno innescato inoltre di controlli straordinari dei vigili urbani che, come accaduto a Diano Marina, non hanno esistato ad allontanare dal centro cittadino gruppi di giovani che cercavano di accendere le micce nei giardini a vicino ai palazzi.

A Sanremo, nella notte dei «botti» e dei fuochi artificiali, c'è da segnalare ritardo di circa mezz'ora sull'orario dello spettacolo pirotecnico organizzato dal Comune sul molo di porto vecchio. Giustificazione: problemi di combustione. **[g. ga.]**

SANREMO, IL TRADIZIONALE TUFFO DI FINE ANNO

In 80 per la ventunesima edizione del cimento

Sono stati un'ottantina i partecipanti alla ventunesima edizione del tradizionale «cimento di Capodanno». Il via al tuffo augurale, organizzato dall'«Associazione Canottieri Sanremo» è dato poco prima di mezzogiorno sulla spiaggia dei Bagni Nettuno affollata da centinaia di persone. Con una temperatura dell'acqua variabile tra i 15 e i 16 gradi molti «ardimentosi» hanno prolungato la permanenza in mare con un'improvvisata partita a pallavolo. Il veterano dell'edizione '93 è stato l'avvocato Ernestino Pirro, classe 1908, il più giovane Alessandro Giacone, di dieci anni. **[g. ga.]**

A Ventimiglia forse nasce una giunta di programma per risolvere la crisi

Maggioranza [illegible] la Lega?

Contatti con i rappresentanti del partito di Bossi. Risolto in extremis il [illegible] dell'emergenza rifiuti, [illegible] la proroga di [illegible] alla ditta Aimeri. Il bilancio

VENTIMIGLIA. Risolta [illegible] extremis l'emergenza rifiuti a Ventimiglia. Dopo il mancato esame della pratica per un'eventuale proroga del servizio all'Aimeri è [illegible] la giunta a prendere [illegible] decisione sul caso. Nell'attesa che la Ciccarelli di Napoli ottenga le autorizzazioni necessarie per lo smaltimento in Liguria, sarà ancora l'Aimeri a effettuare il servizio [illegible] gennaio.

La proroga avrà la durata di quella precedente: un mese. Nel frattempo la Ciccarelli, che si era aggiudicata l'appalto quinquennale, dovrà prepararsi a prendere servizio in città con tutte le carte in regola.

[illegible] è conclusa così la discussa pratica della [illegible] urbana, che è riuscita a mettere nuovamente in gravi difficoltà l'amministrazione. Abbandonando l'aula nell'ultimo Consiglio comunale, l'opposizione ha fatto rinviare il provvedimento alla giunta. Questo è stato possibile in quanto i sei consiglieri di maggioranza «dissidenti» non hanno partecipato alla riunione. «Abbiamo fatto mancare il nostro appoggio [illegible] perché la pratica, secondo noi, era da discutere in giunta. [illegible] successo per l'ultima proroga, sempre [illegible] un mese - si affretta a precisare uno dei sei, [illegible] Scullino (psi) -. Non abbiamo voluto, quindi, disattendere agli inviti della federazione provinciale di partito. Con il nostro gesto, che ha evitato di prorogare per tre mesi il servizio all'Aimeri, siamo riusciti a far risparmiare alla città 280 milioni in due mesi: la differenza tra l'importo da pagare all'Aimeri e quello alla Ciccarelli. Quest'ultima, infatti, ci ha [illegible] che il 1° febbraio potrà prendere servizio». L'opposizione, invece, accusa l'amministrazione: «L'attuale situazione è frutto dell'incompetenza della giunta, e non intendiamo che ci venga scaricata - ha affermato Sonia Viale della Lega -. La pratica si è incancrenita per disinteresse o, meglio, [illegible] di interessi. Quello principale, adesso, sembra [illegible] la spartizione delle poltrone». Mancano pochi giorni alla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio e si intensificano i contatti tra i consiglieri per trovare un nuovo equilibrio che eviti il [illegible].

Tra le tante ipotesi, anche quella [illegible] una maggioranza non più legata ai vecchi schemi, ma espressione [illegible] rappresentanti di vari partiti decisi a portare avanti un programma [illegible]. Sembra che oltre ai componenti dell'attuale maggioranza si stia trattando anche con la Lega.

La Lega (3 consiglieri) sarebbe veramente interessata a questo tipo [illegible] proposta? Sono ancora troppi gli interrogativi. Una cosa è chiara: con parte del psi, dc, psdi, pri e la Lega, si raggiungerebbe senza difficoltà una maggioranza solida (almeno numericamente). **[d. bo.]**

Gaetano Scullino (psi)

BORDIGHERA

Due nuovi assessori dc

E' pronta la nuova maggioranza Olivo. Nell'ultimo incontro tra i partiti alleati sarebbe stata decisa la [illegible] composizione della giunta. Come più volte annunciato dai cinque consiglieri dc manfrediani, l'operazione non stravolge nulla: l'unica novità sono i [illegible] dei due assessori della democrazia cristiana. Sarebbero infatti Luigi Borelli, capogruppo [illegible] partito, e Maurizio Oggero, attualmente consigliere delegato al Turismo, a sostituire Franco Biamonti, assessore al Bilancio e Urbanistica, e Osvaldo Possamai, ex assessore alle Spiagge, che [illegible] era però dimesso dall'incarico.

Per il resto, tutto rimane [illegible] prima: la dc si è quindi assicurata due assessori e il sindaco nonostante la perdita di cinque consiglieri su dieci, per [illegible] psi dovrebbero essere confermati Pasquale Mileto e Giuseppe Andreacchio, per Unione cittadina il vicesindaco Ulderico Verrando e Giac[illegible] Ganduglia.

La nuova maggioranza conterebbe su [illegible] consiglieri: 5 dc, [illegible] indipendenti, 6 psi, 1 pri e 1 psdi. Resta da stabilire il ruolo [illegible] psdi [illegible] Segati, che sembrava intenzionato a garantire [illegible] appoggio solo [illegible] ottenuto un incarico di prestigio. Si aspetta adesso la reazione dei cinque manfrediani (Giorgio Laura, Dario Barattero, Franco Biamonti, Osvaldo Possamai e Renato Ariano), che [illegible] più volte denunciato che la manovra dei partiti convergenti era diretta esclusivamente [illegible] allontanarli. **[d. bo.]**

Vallecrosia, i carabinieri escludono il racket

[illegible] all'officina si [illegible] un'escalation

VALLECROSIA. Continuano le indagini dei carabinieri di Bordighera sull'incendio doloso che l'altra [illegible] ha distrutto l'autofficina «Casa dell'Automobile» di via Colonnello Aprosio 674.

Gli inquirenti escludono solo l'ipotesi di racket, e indagano in tutte le altre direzioni per trovare [illegible] movente che ha portato gli ignoti attentatori a dar fuoco all'officina. I danni superano i cento milioni. Il titolare della struttura è Francesco Rotella, 53 anni, sposato, residente a Bordighera in via Forlì. L'uomo, ex consigliere comunale del psdi, ha affermato di aver ricevuto richieste di denaro e pesanti minacce circa dieci anni fa. In quell'occasione aveva avvertito i carabinieri: una trappola per bloccare i malviventi si era però rivelata inutile.

L'incendio si era sviluppato intorno alle 22,30, quando gli abitanti del vicino condominio stavano ancora guardando la televisione [illegible] erano appena andati a letto. L'esplosione di una tanica piena di benzina [illegible] coincisa con l'inizio del rogo, che ha distrutto quasi completamente l'arredamento e il materiale contenuti nell'autofficina (di quasi 200 metri quadrati) oltre agli otto mezzi (quattro vetture, due pulmini e due moto) che si trovavano dentro. I misteriosi attentatori si erano introdotti tagliando il lucchetto e abbandonando due taniche di materiale infiammabile, delle quali una è fortunatamente rimasta [illegible] intatta. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre due [illegible]. La struttura, realizzata in un seminterrato, ex fabbrica [illegible] salotti, ha rischiato [illegible] essere «scoperchiata» dall'esplosione. Tutti i vetri delle piccole finestre e della porta sono andati in frantumi e le fiamme sono divampate anche all'esterno. Il titolare, che abita lontano dall'officina, è [illegible] avvisato poco dopo. «Non pensavo di avere nemici», ha commentato mentre i pompieri stavano spegnendo gli ultimi focolai e i carabinieri effettuavano i primi rilievi.

Quattro dei mezzi bruciati [illegible] proprietà [illegible] Rotella e del fratello. In città si teme che l'episodio possa segnare l'avvio di una nuova serie di incendi: nel febbraio scorso erano stati ben tredici, nella [illegible] tra Vallecrosia, Bordighera e Sanremo. **[d. bo.]**

L'autofficina di via Colonnello Aprosio: i danni superano i cento milioni

[illegible] FLASH

[illegible]

Un vertice per difendere la Cuneo-Ventimiglia-Nizza

Di fronte alle voci di chiusura della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza, il presidente della provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia ha [illegible] per lunedì una riunione [illegible] parlamentari e consiglieri regionali e provinciali della «Granda» e di Imperia, e con i sindaci interessati. «La linea [illegible] un costo di otto miliardi l'anno - ha detto Quaglia - e incassa 800 milioni. Il ministero [illegible] Tesoro, che finora ha ripianato il deficit, non se [illegible] vuole più occupare. Il ministero dei Trasporti, cui spetterebbe l'onere, è dello [illegible] avviso, anzi pensa [illegible] chiudere senza preoccuparsi delle conseguenze. Intanto sono fermi lavori per [illegible] miliardi. Ma non ci lasceremo strappare facilmente uno dei pochi mezzi di collegamento del Cuneese con l'esterno». Il vertice si svolgerà a Cuneo. **[m. b.]**

PROTESTA

Ventimiglia, i Verdi sollecitano il Consiglio

I Verdi di Ventimiglia minacciano di chiedere l'intervento [illegible] prefetto se, [illegible] il 6 g[illegible]io, il sindaco Albino Ballestra non convocherà la seduta di Consiglio comunale richiesta dalle opposizioni. L'unico punto all'ordine del giorno è la discussione della situazione politica e della posizione dei sei consiglieri di maggioranza «ribelli». «Fino ad oggi non abbiamo ricevuto [illegible] convocazione, e se questa [illegible] avvenisse prenderemo provvedimenti. La legge 142 parla chiaro: basta un quinto dei consiglieri per [illegible] l'assise», dice il capogruppo Franco Molinari. Oltre a ciò, entro l'11 del mese dovrà essere convocata la riunione per l'approvazione del bilancio, pena lo scioglimento del Consiglio comunale e il commissariamento. **[d. bo.]**

LAVORI

Strada pericolosa fra Latte e il confine

[illegible] biglietto [illegible] visita per chi entra in Italia dalla frontiera [illegible] Ponte San Ludovico. Il tratto di strada il confine e Latte è pieno di rattoppi e buchi che lo rendono particolarmente pericoloso per i motociclisti e dannoso per [illegible] autovetture. Sono molte le critiche che residenti e passanti occasionali hanno più volte evidenziato. I molti lavori stradali svoltisi finora hanno martoriato [illegible] sede stradale senza che poi fosse ripristinata. **[d. bo.]**

[illegible]

Ospedaletti, i pompieri salvano un cane lupo

Soccorso un cane lupo l'altra [illegible] in via Padre Semeria a Ospedaletti. Erano da poco passate le 23 quando i Vigili del fuoco di San[illegible] sono intervenuti per liberare l'animale rimasto intrappolato in una rete a maglie d'acciaio. Il cane abbaiando era riuscito ad attirare l'attenzione di alcune persone. E' stato medicato e trasportato [illegible] rifugio. **[g. ga.]**

CONTROLLI

[illegible] squadra speciale anti-clandestini

Intensificati anche in Costa Azzurra i controlli sull'immigrazione clandestina. Nella zona tra Antibes e Nizza, trenta extracomunitari [illegible] stati trovati senza permesso di soggiorno e inviati alla frontiera con la Spagna. Per contrastare il fenomeno la gendarmeria ha deciso di organizzare una squadra speciale di agenti con [illegible] zioni [illegible] diritto Comunitario e Internazionale. **[g. ga.]**

Riaperta la caserma per l'arruolamento delle truppe scelte

Nizza, [illegible] la Legione

Il centralino in funzione 24 [illegible] su 24. Tra i giovani che hanno varcato i cancelli di «Saint-Jean-d'Angely» anche alcuni liguri. Grande riservatezza e buon stipendio

NIZZA. Con il moltiplicarsi delle operazioni militari nelle quali viene periodicamente impegnata, la Legione Straniera ha riaperto il centro di arruolamento di Nizza. I «baschi verdi», truppe autonome di professionisti di [illegible] nazione inquadrate nell'esercito francese, sono stati protagonisti recentemente [illegible] sia nel deserto del Kuwait sia nell'ambito dell'operazione «Restore Hope», in Somalia.

Nella «capitale» della Costa Azzurra la [illegible] «Saint-Jean-d'Angely» della Legione si trova in rue Diables-Blues. Il centralino risponde alle chiamate a ogni ora [illegible] giorno e della notte. Le informazioni che si possono avere telefonicamente sono però poche. Viene suggerito [illegible] incontro, [illegible] colloquio preliminare. Dopo i centri di reclutamento di Marsiglia e Tolone quello di Nizza [illegible] tra i maggiori [illegible] della Francia Meridionale.

Ultimamente, attraverso il cancello [illegible] Diables-Blues, sono passati anche alcuni giovani provenienti dalla Liguria.

La maggior parte degli addetti [illegible] di reclutamento parla molto bene l'italiano. Un fattore che lascia intendere [illegible] motivi del mantenimento della caserma a solo trenta chilometri dal confine, [illegible] mezz'ora d'auto. Dopo aver letto lo statuto e firmato la domanda [illegible] reclutamento inizia il periodo [illegible] addestramento [illegible] durante il quale [illegible] recluta «perde» nome e nazionalità. Lo slogan «I Legionari [illegible] hanno patria» [illegible] è un luogo comune. Solo canali ufficiali [illegible] permettono [illegible] avere notizie sui componenti [illegible] corpo scelto al [illegible] della Francia.

Ancora oggi, a più di un secolo dalla sua nascita, [illegible] Legione Straniera, continua ad affascinare [illegible] giovani e ad essere una buona copertura per chi (i motivi alla Legione poco interessano) «ha deciso di tagliare i ponti con il mondo». Le ricompense per chi sceglie la [illegible] del legionario sono la massima riservatezza, un buon stipendio, e la possibilità, dopo una ferma minima che varia nella maggior parte dei casi dai tre ai cinque anni, [illegible] poter usufruire della nazionalità francese.

Ma chi sono le ultime reclute? Quelle che hanno scelto la caserma [illegible] Nizza per entrare a far parte della Legione? Le indiscrezioni [illegible] pochissime: «Giovani [illegible] i [illegible] anni che hanno già fatto il militare. Capelli rasati e giubbotto di jeans, la maggior parte viene attratta dal fattore economico e dall'ambizione di far parte di un'élite militare».

Nei primi mesi li aspetta [illegible] duro addestramento [illegible] corsi di sopravvivenza [illegible] deserto del Nordafrica e tecniche di guerriglia. Poi, per tutti ci [illegible] le specializzazioni nei diversi settori, dal Genio all'Artiglieria, [illegible] Mezzi corazzati agli Elicotteri.

In Costa Azzurra, Nizza resta comunque solo la prima tappa per avvicinarsi alla Legione Straniera, un corpo scelto [illegible] cui principali caratteristiche [illegible] la ferrea disciplina e la qualità della preparazione. **[g. ga.]**

Indagini in Francia

Caso dello yacht nuovi sviluppi dell'inchiesta

MONACO. Affiorano nuovi particolari, tra le maglie dell'istruttoria al Tribunale di Grande Istanze di Grasse, sul [illegible] di Franco Ricci, l'imprenditore [illegible] Imperia, ora in carcere per traffico di dollari falsi, ma accusato in Francia [illegible] truffa aggravata e falso in atti pubblici per aver venduto [illegible] «Istranka» (lo yacht in passato appartenuto anche al maresciallo Tito [illegible] Jugoslavia), all'insaputa dell'ex comproprietario.

Pare che Ricci avesse creato un'altra società, legittimamente autorizzata a vendere la nave (comprata per 500 milioni nel '90 dalla società Milenet), ma della quale non [illegible] chiamato a far parte il vecchio s[illegible] o quest'ultimo si è rivolto ai giudici, anche perché, sui documenti, comparirebbe una sua firma apocrifa, che non avrebbe mai potuto apporre, perché, a quella data, [illegible] in Sudamerica. **[m. v.]**

Nipote del presidente

Lavori bloccati nella villa [illegible]

SAINT TROPEZ. Bulldozer e ruspe [illegible] «Villa Mitterrand». L'altro giorno, all'alba, i pesanti hanno provveduto ad abbattere, in base a un'ordinanza del sindaco di Saint-Tropez, una costruzione abusiva realizzata dal nipote [illegible] presidente della Repubblica francese Francois Mitterrand.

Era dall'89 che le autorità cittadine avevano ingiunto il blocco dei lavori a Olivier Mitterrand. Alla chiusura del cantiere si era arrivati in seguito a [illegible] segnalazione di alcuni cittadini che avevano protestato presso l'amministrazione comunale a [illegible] della mancanza di conformità [illegible] progetto [illegible] il piano d'occupazione del suolo. I bulldozer hanno abbattuto i muri in pochi minuti.

Il progetto di Olivier Mitterrand per la «villa Palladiana», [illegible] dependance [illegible] gli ospiti, non verrà realizzato. **[g. ga.]**

No al 5 per mille

Tassa sulla casa una polemica a Bordighera

BORDIGHERA. Il commissario straordinario dell'Apt Franco [illegible] Cagno si è schierato dalla parte dei [illegible] per quanto riguarda la nuova tassa sulla casa (Ici). «Il Comune deve applicare la imposta nella sua percentuale minima. I residenti sono già troppo tartassati». A Bordighera invece, molto probabilmente, questa tassa sarà applicata al cinque per mille, un punto [illegible] più rispetto al minimo.

Tolto il 4 per mille destinato allo Stato, infatti, i restanti introiti [illegible] destinati al Comune. «L'amministrazione deve fare a [illegible] di coprire i suoi debiti col denaro dei cittadini. Non esistono [illegible] problemi così gravi da giustificare [illegible] percentuale superiore [illegible] minimo», conclude Di Cagno. Gli amministratori comunali spiegano che [illegible] scelta è inevitabile, «anche per far fronte [illegible] mancati proventi del casinò». **[d. bo.]**

Lunedì Sanremo ospita i «Tropicana de Cuba», seconda tappa italiana del tour

I ritmi dei Caraibi all'Ariston

Cha-cha-cha, mambo e merengue sono il filo conduttore di uno spettacolo ad altissimo livello che girerà l'Italia per tre mesi. Musicisti, cantanti e ballerini torneranno in Liguria a marzo

[illegible] Cha-cha-cha, mambo (con un doveroso omaggio musical-coreografico al grande Perez Prado, indiscusso re [illegible] mambo), merengue, salsa, rumba, pachanga, chancletas.

Sarà un cocktail di ritmi e balli [illegible] Cuba e dei Caraibi lo spettacolo «Tropicana de Cuba», in programma lunedì [illegible] al [illegible] Ariston (ore 21,15), seconda tappa della [illegible] italiana dell'omonimo gruppo, che ha esordito martedì al teatro Smeraldo di Milano. In circa tre mesi, i Tropicana toccheranno in tutto ventitré città tra cui Montecarlo (il 28 gennaio allo Sporting), unica escursione oltre frontiera e Genova (dal 26 [illegible] al Margherita), penultimo appuntamento del tour prima della chiu[illegible] a Ferrara. Quello del «Tropicana» è un nome o[illegible] abba[illegible] familiare per gli spettatori italiani che hanno già potuto ammirarlo in altre tournée. Ma l'ultima apparizione del gruppo sui nostri palcoscenici risale a tre anni fa anche se in quel periodo il «Tropicana», in Italia, ha fatto da balletto fisso nel varietà di Raiuno «Vive Colombo». L'imponente complesso, composto da musicisti, cantanti e ballerini, propone un tuffo nel folclore [illegible] con [illegible] filosofia a metà strada tra la valorizzazione [illegible] una cultura tipicamente sudamericana «letta» attraverso ritmi e balli, e [illegible]menti dal sapore tipicamente di rivista. I circa cinquanta artisti del «Tropicana» [illegible] guidati [illegible] coreografo Santiago Alfonso, big indiscusso della danza cubana [illegible] Rafael Zayas, Lisette Aguero Pena, Lupe Guzmann Collot e Tony Gutierrez Magueira primi ballerini (gli ultimi due sono le «stelle» del mitico cabaret Tropicana de L'Avana da cui prende il nome lo spettacolo).

La parte musicale è affidata all'orchestra di Pachito Alonso e ai «Los Papines», quattro fratelli cubani, già collaboratori di artisti come Nat King Cole o Dizzy Gillespie, giudicati oggi tra i migliori percussionisti al mondo. Il loro è [illegible] spettacolo nello spettacolo. [b. m.]

Nuova tournée italiana del «Tropicana»: profumo di Caraibi a Sanremo

«Dr. Jekyll & Mr. Hyde» Tessari torna al teatro

[illegible] Partita la stagione ufficiale di prosa a Capodanno (con Ugo Pagliai e Paola Gassman impegnati in «Spiriti allegri» di Noel Coward), al teatro del casinò [illegible] decolla anche la stagione del «midweek», gli appuntamenti [illegible] metà settimana, curati da Diego Pesaola.

Scattano mercoledì prossimo, [illegible] gennaio (ore 21), con «Dr. Jekyll e Mr. Hyde», celebre testo di Robert Louis Stevenson, protagonista Giancarlo Sbragia, testo rivisitato dal regista Duccio Tessari, [illegible] teatro dopo una lunghissima parentesi cinematografica.

Un impegno che Tessari ha affrontato con molto rigore: «Mi sono avvicinato al copione spinto da una vecchia ammirazione per l'opera di Stevenson e con tutta la fedeltà e il rispetto dovuto all'autore», ha spiegato il regista genovese nel presentare il [illegible] lavoro che verrà replicato giovedì 7 e [illegible]nerdì 8 gennaio [illegible] teatro Cavour di Imperia.

Tessari ha [illegible] recuperare lo spirito originario con cui Stevenson scrisse, in piena epoca vittoriana, il suo Jekyll-Hyde: tema ispirato ad un fatto realmente accaduto alla fine del Settecento - il caso [illegible] William Brodie, s[illegible] consigliere decano della città di Edimburgo di giorno, ladro e assassino la notte - [illegible] il regista ha depurato delle tante variazioni aggiunte negli anni dalle deci[illegible] versioni teatrali e cinematografiche proposte.

Sono stati eliminati, ad esempio, i personaggi femminili, inseriti solo strumentalmente dai vari registi, che però nel romanzo originale non ci [illegible] Jekyll, insomma, [illegible] avrà fidanzate o amanti.

«Nell'affrontare fedelmente la storia credo se ne sia esaltata la modernità e l'attualità. Mai [illegible] oggi ci si imbatte nella schizofrenia divenuta ormai cronica nella maggioranza delle persone», [illegible] sottolineato ancora Tessari. Con Giancarlo Sbragia saranno in scena, fra gli altri, Giancarlo Cortesi ed Alfredo Pia[illegible] [b. m.]

GIORNO E [illegible]

DIANO [illegible]
Si balla con i «Calypso»

[illegible] dancing «Pick Up» di via Sant'Elmo, a Diano Marina, proseguono gli appuntamenti con la musica e l'allegria. E' stata appena inaugurata la formula dei [illegible] danzanti, che prendono il via alle 15, mentre dalle 21 è di scena l'orchestra imperiese «Calypso». [e. f.]

ARMA DI [illegible]
Musica dal vivo

Anche [illegible] rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia, ha appena inaugurato i pomeriggi in musica. Dalle 15, è possibile gustare crepes e vari tipi di dolci, con [illegible] piacevole sottofondo assicurato da un tastierista. [e. f.]

MONTECARLO
Balletto [illegible] «Salle Garnier»

«Le spectre de la rose» è il titolo del balletto in programma oggi nella «Salle Garnier» del teatro dell'Opera. L'appuntamento con il corpo di ballo di Montecarlo è per le 20,30. [g. ga.]

IMPERIA
Lo spettacolo del luna park

Divertimento assicurato per tutta la famiglia al 41° show natalizio del Luna park, che fino al 20 gennaio farà tappa in località San Lazzaro, a Imperia. Tra le attrazione [illegible] quest'anno, la pista di go-kart, le gabbie volanti e il missile con la simulazione di volo. Il Luna park si può visitare tutti i giorni, fino a mezzanotte. [e. f.]

SA[illegible]
Anni Settanta all'Hemingway

Musica Anni Settanta oggi alle 22,30 all'«Hemingway music & club», circolo arci di via Duca degli Abruzzi. Il circolo sanremese presenta dietro a mixer il dj Stefano Minutolo. [g. ga.]

SANREMO
«Spirito allegro» a teatro

Replica oggi alle 16 la commedia «Spirito Allegro» che inaugura [illegible] stagione [illegible] prosa del teatro dell'Opera del casinò. Protagonisti del testo [illegible] Coward sono Ugo Pagliai e Paola Gassman. [g. ga.]

SANREMO
Il duo «Moreno e Gioia»

Musica live al «Boccaccio Disco Club» di corso Inglesi. Per il periodo natalizio la direzione promuove una programmazione musicale dal vivo con il duo «Moreno e Gioia», voce e pianoforte. Repertorio con melodie italiane e straniere. [g. ga.]

Pavarotti e Caballé alla Primavera delle Arti di Montecarlo

Lirica, classica e balletto a Monaco parata di stelle

Luciano Pavarotti ospite a Montecarlo

MONACO. I più grandi nomi dell'opera lirica, della musica classica e della danza si esibiranno dal 10 aprile al 16 maggio nel Principato di Monaco: grossi personaggi, di statura assolutamente internazionale, partecipano quest'anno alla Primavera delle Arti di Montecarlo. E, tra questi anche due star della lirica, come Luciano Pavarotti e Montserrat Caballé, I Solisti Veneti, diretti dal maestro Claudio Scimone, il pianista Aldo Ciccolini, grande interprete del repertorio romantico e degli autori francesi, il Balletto Nazionale [illegible] Marsiglia con Roland Petit, l'Ensemble Hesperion XX, diretto da Jordi Savall.

E' [illegible] programma [illegible] ampio rilievo, fiore all'occhiello delle manifestazioni monegasche, che accoglie anche concerti dell'European Chamber Music Ensemble '93, del Melos Quartett, della W[illegible]tenbergi[illegible] Kammerchor diretta Dieter Kurz. Ma [illegible] che una [illegible] tante proposte: al Centro di Congressi Auditorium l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo suonerà il 10 e 31 gennaio, 21 febbraio, 14 [illegible] 4, 8 e [illegible] aprile, mentre all'Hotel de Paris il 5 febbraio alla Sala Empire, è prevista una serata dedicata a Duke Ellington, dal 28 gennaio al 4 febbraio si svolgerà il [illegible] Festival [illegible] Circo, e dal 5 [illegible] febbraio si terrà la 33ª edizione [illegible] Festival [illegible] Televisione.

Tra gli altri appuntamenti di spicco, l'Opera di Montecarlo offre alla Sala Garnier [illegible] ricca stagione lirica: inizia «Hamlet» [illegible] francese Thomas (1868), il 20, 22 e 24 gennaio, diretta da Lawrence Foster, [illegible] Thomas Hampton e Alexandrina Pendachanska; poi «L'italiana in Algeri» di Rossini, il 12, 14 e 16 febbraio, diretta [illegible] Alberto Zedda, con Marilyn Horne e Raul Gi[illegible]ez; «Otello» di Verdi, il 4, 7 e 9 marzo, diretta da Pichas Steinberg, con Giuseppe Giacomini e Ljubov Kazarnovskaya; e infine la «Maria Stuarda» di Donizetti, il 26, 28 e 31 marzo, diretta da Gianfranco Masini, con Anna Caterina Antonacci, Mariana Cioromila e Keith Lewis. [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

- [illegible] — **Vendite commerciali**
- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Starlandia**
- 13 — **Ghiaccio neve**, rubrica
- 13,30 **Super pass**, varietà
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Starlandia**
- 17,30 **Arcobaleno**, [illegible]
- [illegible] — **Lewis e Clark**, telefilm
- 19 — **Sceneggiato**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,45 **Poppa d'America**, opera lirica
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Rubrica**
- 23,30 **Telefilm**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecupole

- 11,30 **Oui oui**, rubrica
- 15 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Explorer**, documentario
- 17,30 **Arcobaleno**, rubrica
- 18 — **Italia cinquestelle**
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,25 **Film**
- [illegible] **Tg4**, notiziario
- 23 — **Cinquestelle in regione**
- 2 — **Ultime notizie**

Mixer Tv

- 9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 10 — **Samba d'amore**, telenovela
- 10,30 **Cara [illegible]**, telenovela
- 11 — **Tg Savona**, provinciale
- 11,10 **Tg Imperia**, provinciale
- 11,20 **Tg Genova**, provinciale
- 11,30 **Sky Ways**, [illegible]
- 12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 13 — **Benvenuti a...**
- 14 — **Tg Liguria**, regionale
- 14,15 **Tg Savona**, provinciale
- 14,20 **Tg Imperia**, provinciale
- 14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
- 15 — **Fantazoo**, telefilm
- 15,45 **Albertone**, cartoni animati
- 16,15 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film commedia
- [illegible] — **Clou: il piacere di piacere**, rubrica
- 18,30 **Il mondo degli animali**, documentario
- 19 — **Tg Sv - Tg Im**, provinciale

Telecittà

- [illegible],30 **Mtv dance week end**
- [illegible] — **Video Jay Ray Cokes**
- 17 — **Yo Mtv raps**
- 18 — **Week in rock**
- 18,30 **The big picture**
- 19,05 **Telecittà notizie**
- 20,40 **Nelle acque della [illegible]**, film
- 22,30 **Telecittà notizie**
- 23,15 **Speciale spettacolo**
- 1,20 **Telecittà notizie**
- 1,30 **Night [illegible] non stop**

Canale 7

- 7,40 **Cartoni animati**
- [illegible] — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**
- 12 — **Ispettore B[illegible]**, telefilm
- 13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **La galleria**, antichità
- 16 — **Nati per vivere**, documentario
- 16,40 **Sportivissimo**
- 17,15 **Calcio fans**, rubrica
- 18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Agenda Liguria**
- 21,30 **Tg Savona**
- 22,30 **Provincia oggi**
- 22,50 **Tg Imperia**
- 23,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
- 24 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 1 — **Tg Liguria**

Primocanale

- 11 — **Informazione commerciale**
- 12,30 **Punto news**, [illegible]
- 12,45 **Cuore di pietra**, [illegible]
- 13,15 **Punto news**, [illegible]
- 13,30 **Informazione commerciale**
- 14,15 **Portobello [illegible]**
- 17,45 **Junior tv**
- 18,45 **Punto sera**, informazione
- 19,15 **Punto sport**
- 19,30 **Antenna 3**, informazione
- 19,45 **[illegible] sera**
- 20,30 **La lunga fuga di Sara**, film
- 22,30 **Punto [illegible]**
- 23,15 **Informazione [illegible]**
- 1 — **In casa Lawrence**, telefilm
- 2 — **Punto sera**

Tele Nord

- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **[illegible] e la Terra**, [illegible]
- 13 — **Sky ways**, telefilm
- 13,30 **Calcio fans**, sport
- 14 — **[illegible] avventure di [illegible] Sawyer**, film
- 15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 16,30 **Sky ways**, [illegible]
- 18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 19,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
- 19,55 **Tg Savona**, provinciale
- 20,05 **Tg Imperia**, provinciale
- 20,15 **Tg Genova**, provinciale
- [illegible] **Kean**, film [illegible]
- 22 — **Tn 4**, news
- 22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 22,30 **Sky ways**, telefilm
- 23 — **Telegiornale 4**, news
- 23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale TGA**
- 13,35 **Telenovela**
- 14,10 **Telegiornale TGA**
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,25 **Telegiornale TGA**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 22,30 **Palcoscenico TGA**
- 23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Sardegna Uno

- 9 — **Lo Faro vende in tv**
- 12 — **Promostand**, rubrica
- 13,05 **Sulle strade della California**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 15 — **Sport domani**, rubrica
- 16 — **A tavola con noi**, rubrica, rubrica
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,20 **Giochi didattici**, rubrica
- 20,20 **Sardegna giornale**
- 21 — **60 minuti per Danny master**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Più donna**, rotocalco
- 23,40 **Sulle strade della California**, telefilm
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **La famiglia Foys**, film

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 15,15 **Programmazione locale**
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 — **I Campbells**, telefilm
- 19,30 **L'uomo di Atlantide**, film
- 20,30 **Le tre spade di Zorro**, film
- 22,20 **Won Ton Ton: il cane che salvò Hollywood**, [illegible]
- 0,05 **[illegible] club**, telefilm

[illegible]

- 9,20 **L'amante perduta**, film
- 13,45 **La famiglia Partridge**, telefilm
- 18 — **Pasiones**, telefilm
- 19,05 **Vita col padre**
- 20 — **George e Mildred**, telefilm
- 20,30 **Sessanta [illegible] Danny [illegible]ster**, [illegible]
- 23 — **[illegible] strade [illegible] California**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V.: 1h 35' *Cartoni animati*

[illegible] — rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Imperia — rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Forlini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, [illegible] l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch [illegible] personaggi comici e surreali. N.V.: 2h *Comico*

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: 15/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. [illegible] 40' *Commedia*

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. plat. 4500 / rid. 3500
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' *Thriller*

DIANO MARINA Dianese — Or. 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' *Thriller*

[illegible] Ariston — Pren.: 0184/506.060 — Or.: inizio 15/ ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Guardia [illegible] — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

[illegible] — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire [illegible]
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' *Commedia*

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro d[illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible]sere umano. N, V. 1h 35' *Cartoni animati*

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, [illegible] K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei [illegible]segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15,30/17,10/18 20,40/22,30 — Lire 8000/6000
La bella e la [illegible] — [illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

[illegible] Ambra — Tel. 51.418. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 7000/4000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 7000/4000
L'ultimo de[illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

LOANO Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: L'inventore del cavallo di Achille Campanile. Emilia Romagna Teatro, con Eros Pagni, Magda Mercatali, Ugo Maria Morosi, ore 20,30, lire 37.000[illegible]

Teatro Genovese: Una bottiglia piena di ricordi di K. Waterhouse, regia P. Garinei, ore 20,30, L. 37.000/26.000

[illegible] Tosse in Sant'Agostino: Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus di U. Albini e T. Conte, regia T. Conte, Compagnia [illegible] della Tosse, ore 21, L. 22.000

Dopoteatro: Rossella e Manolito di Aloisio-Colli-Gaber, [illegible] Torino Conte, ore 22,45, lire 20.000/10.000

Sala Carignano: La danza delle libellule, operetta in tre atti, ore 21, lire 27.000/25.000.

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: La storia di Qiu Ju
Corallo 2: Un cuore in inverno
Grattacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
[illegible] La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: La morte ti fa bella
Universale 2: Puerto escondido
Universale 3: Ricki e Barabba
Verdi: L'ultimo dei mohicani
Centrale 1: Il sofà delle porcone - Il segreto di Maurizia
Centrale 2: Graziosità anale - Anal extrem perversion
Chiabrera: Chorus line hill stereo - Anal nutten hifi mono
Cristallo: La malizia della marchesa
Eldorado: Capricci anali di una nobildonna

[illegible]

Amici del Cinema: I protagonisti
Lumiere: Casa Howard

VOLTRI

Ambrosiano: Giochi di potere

[illegible]

San Siro: Giochi di potere

Riparte il campionato: le quattro squadre liguri, durante la sosta, hanno risolto alcuni problemi

Lo scudetto d'inverno per il Savona

I biancoblù, domani con il Bra, al primo traguardo

SAVONA. Dopo due giorni di riposo e smaltito il cenone di fine [illegible] il Savona si presenta oggi al «Bacigalupo» per la rifinitura [illegible] vista della partita interna con il Bra che chiude il girone di andata. I biancoblù, in vetta alla classifica del campionato nazionale dilettanti, in coabitazione con la Vogherese, voglio[illegible] iniziare con [illegible] vittoria il 1993, l'anno del possibile ritorno tra i professionisti, e acquisire il titolo di campioni d'inverno.

Orcino alla vigilia dell'ultimo dell'anno ha fatto svolgere la consueta partita amichevole. La truppa savonese ha giocato [illegible] minuti [illegible] contro il Sestri Levante, che milita in Eccellenza. Per Orcino è stato un buon banco di prova per verificare lo stato di salute dei suoi dopo la sosta [illegible] Natale. Il tecnico savonese ha utilizzato [illegible] primo minuto Roberto Milani. Il terzino toscano è apparso in buona condizione e dovrà sostituire, anche se [illegible] è il proprio ruolo, lo squalificato Er[illegible] Carrea.

Della prova di Sestri Levante, Orcino è rimasto soddisfatto di tutto il collettivo. Buone impressione ha fatto anche Chicchiarelli. Il centrocampista incontrista biancoblù ha giocato a tutto campo calibrando preziosi palloni alle punte Ferraris e Mazzeo. Per la cronaca ha vinto il Savona 3-2 con le reti di Chicchiarelli, Rossi e Pilleddu.

Sull'ultima partita di andata contro il [illegible] afferma Orcino: «Dovremo affrontare i nostri avversari con la [illegible] con[illegible]. Il Bra è una squadra ostica e già in passato ci ha fatto qualche scherzetto. Voglio vedere grinta e determinazione e a questo [illegible] aggiunto anche il buon gioco. Siamo primi della classe e davanti al nostro pubblico vogl[illegible] dimostrare quanto valiamo».

Anche il presidente Enzo Grenno è fiducioso. Il numero uno del Savona sostiene: «Sono convinto che i ragazzi chiude[illegible] [illegible] della classifica questa prima parte del torneo che ci [illegible] visti fin dall'inizio protagonisti. Il Bra è [illegible] squadra da temere e soprattutto da rispettare. Ben registrata in ogni reparto, non merita sicuramente l'attuale posizione in classifica».

A guidare l'attacco dei biancoblù ci sarà Marco Ferraris. IL bomber del savona, capocannoniere del girone con 9 centri, spera iniziare anche lui nel migliore dei modi l'anno, magari con una realizzazione personale. Ancora Grenno: «Siamo in vetta sia con la squadra, sia con i marcatori. [illegible] pensare che qualcuno all'inizio della stagione aveva dei dubbi su di [illegible]

L'11 gennaio sarà presentata, al Chiabrera, nell'ambito della manifestazione [illegible] sportivo [illegible] dell'anno», la copertina del libro sugli 80 anni del Sa[illegible] Il libro è curato da Nanni De Marco e dovrebbe arrivare in libreria entro i primi di marzo. [r. p.]

Il centrocampista Chicchiarelli in azione, uno dei punti fermi tra i biancoblù

Samm, [illegible] Vogherese Rapallo rischia a Livorno

RAPALLO. Ieri pomeriggio Rapallo e Samm hanno ripreso a lavorare in vista degli [illegible] di domani. [illegible] come in questa occasione i 90 minuti del [illegible] (Samm contro la capolista Vogherese) e dei «Picchi» (Rapallo ospite del Livorno) [illegible]ranno decisivi sul futuro delle [illegible] levantine.

La Samm, chiude l'andata e inizia l'anno con molte novità: [illegible] dieci giorni [illegible] arancione sono nuovamente affidati a Giorgio Casazza, dopo la parentesi di tredici domeniche con Fabrizio Gorin; inoltre esordirà l'ultimo arrivo, Gianni Solinas, centrocampista proveniente dalla Sestese (mentre per l'ex genoano Fiordisaggio, l'esordio dovrebbe [illegible] rimandato [illegible] successivo impegno, sempre casalingo, con il Cuneo).

A Rapallo, e a Savona, spera[illegible] nel colpaccio di Righetti e compagni contro il [illegible] di Ciravegna, assoluto protagonista a sorpresa [illegible] seconda [illegible] del 1992. Match delicatissimo per la Samm, da prendere con le classiche pinze quello del Rapallo e Livorno.

I labronici hanno già stilato, sulle cronache toscane, un piano di battaglia: quattro punti nei 180 minuti casalinghi contro ruentini e striscioni savonesi, per [illegible] in orbita-C2. [g. s.]

Elvio Fontana, allenatore del Rapallo

Sanremese d'emergenza per il derby di Sarzana

[illegible] La Sanremese rischia di perdere Ramella-Paia per oltre un mese. L'infiammazione alla rotula, che ha condizionato il rendimento del giocatore negli ultimi tempi e che si è accentuata negli ultimi giorni, provocherà, probabilmente, una sosta forzata al giocatore più lunga del previsto.

Ramella-Paia ha saltato l'amichevole d'allenamento di giovedì contro il Ventimiglia (3-[illegible] per i biancazzurri [illegible] reti di Calabria, Piccarreta e Agnelli, anche se il risultato [illegible] un valore davvero relativo) e, sicuramente, salterà la partita [illegible] campionato che la Sanremese domani giocherà sul campo della Sarzanese.

Ma non è solo Ramella-Paia il problema immediato di una Sanremese che sembra costretta ad affrontare la prima partita del [illegible] 1993 in condizioni di assoluta emergenza. L'infermeria è affollata. Sempre bloccato Grimaudo, anche Trasatti lamenta una lieve contrattura che gli ha creato problemi, in settimana, per gli allenamenti. [illegible] l'allenatore Tonelli spera di recuperare almeno lui soprattutto perché in difesa mancherà, per la prima volta nella stagione, anche Piagni, [illegible] perno [illegible] [illegible]to il reparto [illegible]trato, squalificato per [illegible] di ammonizioni.

Un'assenza grave. Dovrebbe essere disponibile, invece, il giovane Bertoni [illegible] preso, in settimana, con un [illegible]cco influenzale. Mister Tonelli, che ieri aveva [illegible] [illegible] turno di riposo a tutta la truppa biancazzurra, deciderà [illegible] [illegible]ane, dopo l'ultimo allenamento [illegible] rifinitura al «Comunale», la formazione di massima da opporre [illegible] Sarzanese: «Siamo in emergenza. I ragazzi si [illegible] impegnati molto, ma gli infortuni ci hanno complicato la vita. Dovremo [illegible] le soluzio[illegible] più adatte. Potrò farlo solo dopo aver verificato, [illegible] l'ultimo allenamento, le forze disponibili», dice il tecnico.

[illegible] Sanremese si trasferirà a Sarzana fin da oggi pomeriggio dopo l'ultimo allenamento. [b. m.]

Solo Alessandro Gazzano ha vinto 14 gare e tre titoli provinciali

Ciclismo: '92 d'oro a Sanremo i giovani trionfano 23 volte

SANREMO. Ventun vittorie nelle categorie giovanissimi; due successi fra gli allievi. E' questo il bilancio 1992, per quanto riguarda i primi posti, della Sanremese Ciclismo. Fra i giovanissimi a conquistare i successi sono stati lo scatenatissimo Alessandro Gazzano (ben 14 successi corredati da tre titoli provinciali), Stefano Mangiola (2 vittorie con un titolo), Manuel Terrana [illegible] vittorie con un titolo) e Daniele Colantonio (una vittoria con un titolo di campione provinciale).

Fra gli allievi, invece, accanto a molti buoni piazzamenti, le due vittorie sono arrivate per merito di Riccardo Garimoldi, vera «promessa» per il sodalizio biancazzurro.

[illegible] [illegible] Ciclismo, rispettando una tradizione tutta [illegible] ha tirato le [illegible] della sua stagione: «Le vittorie di Garimoldi ci hanno entusiasmato, ma dobbiamo sottolineare, soprattutto, la crescita del settore giovanissimi», dice il presidente Gianni Modena.

La Sanremese, nel 1992, ha potuto contare sui tecnici Luigi Piva, Enrico Gazzano, Federico Zanaboni, Marco Puglia, Fulvio Fellegara, Vincenzo Bongiovanni e sui corridori Selene Carbonatto, Daniele Colantonio, Emanuele Faccio, Alessandro Gazzano, Antonio Esposito, Elena Esposito, [illegible] Ghu, Alessandro Guglieri, Claudio Leone, Mauro Leoncini, Antonio Mendica, Simone Mangiola, Sandro Martino, Giovanni Miele, Massimiliano Pellicanò, Andrea Rizzo, Cristiana Rizzo, Juarez Terrana, Daniel Rosales e William Zancin (giovanissimi), Alessio Caggiula, Tiziano Costantino, Alessandro Ierardi, Alessio Iovino e Luca Lo Negro (esordienti), Giorgio Bruno, Fabio Corradin, Alessandro [illegible] Bernardo, Silvio Esposito, Riccardo Garimoldi, Daniele Mangiaviti, Fabio Mainardi e Massimo Santangelo (allievi).

Completano lo staff il medico Eugenio Cisbei, il meccanico Gisallo Aresi, il direttore tecnico Giuseppe Brontoladi e i dirigenti [illegible] [illegible]ti, Giorgio Mainardi, Mario Cattaneo, Enrico Gazzano, Pietro Mangiola, Umberto Mencarelli, Carlo Pignotti, Fernando Rambaldi, Ermenegildo Rigon, Maggiorino Rambaldi e Francesco Castagnino. [b. m.]

I giovani della Sanremese in evidenza

Il giovane [illegible] s'impone tra gli juniores

Simone Baggioli vince la regata di Montecarlo

SANREMO. Prestigioso successo per il giovanissimo velista sanremese Simone Baggioli: si è imposto nella classifica juniores del Campionato internazionale del Mediterraneo-Europa Cup della classe «laser» svoltosi a Montecarlo con la partecipazione [illegible] 92 concorrenti in arri[illegible] [illegible] tutta Europa. In pratica una sorta di campionato continentale della categoria.

Baggioli, 16 anni, portacolori dello Yacht Club Sanremo, su uno scafo monotipo laser radiale, si è piazzato quarto nella classifica assoluta vinta dal francese [illegible] Desprat-Lerale, ma si è imposto nella classifica juniores precedendo nettamente il francese Thierry Peyre, dopo aver vinto due delle quattro manche su cui si è articolata la [illegible]. [illegible] lizza c'era anche un altro sanremese, Alessio Testi, piazzatosi al diciassettesimo posto fra gli juniores. [b. m.]

Simone Baggioli ha 16 anni

Rugby: si tornerà in campo solo il [illegible] gennaio

Il Cus promette faville Geas [illegible] Imperia soffrono

Obbligatoriamente in rosso il bilancio del rugby ligure che si appresta a vivere [illegible] '93 non da protagonista. Tante polemiche, molto lavoro per il Giudice zonale. Solo il Sideco Recco (C2) ha ambizioni di primato.

Serie B. Partenza al rallentatore, poi [illegible] finale di 1992 con quattro [illegible] consecutivi. Il Cus Eurosei promette un nuovo anno da protagonista, ma le prime posizioni sono ormai distanti. Più che i quattro punti di ritardo dalla vetta, preoccupano le tante squadre (cinque) che precedono il «15» di Vincenzo Ieracitano. Non è neppure il caso di fasciarsi eccessivamente la testa, pensando in maniera opposta (cioè alla retrocessione), come si mormorava a inizio stagione. Ripresa il 10 gennaio [illegible] la prima di ritorno. Questa l'attuale graduatoria: Modena p. 14; Reggio E. 13; Viadana e Parma 12; Prato 11; Eurosei Cus Genova 10; Milano 9; Bergamo 5; Torino '87 4; Lainate 0.

Serie C1. L'unica ligure, il Sestri Ponente, naviga nelle posizioni di coda. E l'unico obietti[illegible] è [illegible] tranquilla salvezza. Classifica: Cus Milano p. 14; [illegible] 13; Livorno 10; Elba 9; Sestri, Cecina, Iride e Parabiago 8; Pisa 7; Alessandria 5.

Serie C2. Folto il plotone regionale, solo il Sideco Pro Recco ha mantenuto le promesse, guidando il girone con sette vittorie e una [illegible] sconfitta. Salvo sorprese, i recchelini tornaran[illegible] in C1, confermandosi seconda forza del rugby ligure. Giro[illegible] di andata con pochi alti e troppi bassi per Geas Savona e Delta Imperia. I secondi, in particolare, h[illegible] sofferto [illegible] continue diatribe relative per l'utilizzo dell[illegible] «Ciccione».

Classifica: Recco p. 14; Pavia e Acqui 12; Cogoleto 10; Savona 9; Novi 6; Rho 5; Imperia 3; Cogeli Genova 0 (Imperia un punto di penalità). [g. s.]

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

NIZZA CENTRO

A due passi da Place Massena e dal centro storico, vicinissimo alla spiaggio, "La Providence" è **l'unico** complesso residenziale oggi disponibile nel panorama immobiliare cittadino in grado di offrire soluzioni abitative dotate di [illegible] i confort nel quartiere più antico e caratteristico della città di Nizza.
Appartamenti di varie metrature [illegible] un rapporto qualità/prezzo eccezionale, elevate rendite locative, forte rivalutazione in tempi brevi per soddisfare gli investitori più esigenti.

CANNES

Residence a 200 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città. Alla sera infine potrete apprezzare le tranquille passeggiate sull'animata Croisette. Appartamenti **[illegible] partire [illegible] [illegible].000 Fr. F.**

Disponiamo inoltre a **Palm Beach** vicinanze Croisette di appartamenti in pronta consegna, finiture accurate, 50 mt. dal [illegible] **a partire da 570.000 Fr. F.**

SAINTE MAXIME

Prestigiose ville individuali, composte da ampio soggiorno con terrazzo, cucina, tre camere, doppi servizi, giardino privato, garage. Immerse nel verde, direttamente confinanti con i campi da golf, a pochi minuti dalle magnifiche spiagge del Golfo di St. Tropez e dal centro città per soddisfare appieno le più svariate esigenze, **a 947.000 Fr. F.**

PORT FREJUS

Appartamenti in costruzione con vista sul porto turistico. Finiture di ottimo livello, garage, [illegible] possibilità posto barco. **Bi/trilocali a [illegible] partire da [illegible] Fr. F.**

IBIZA

La più "in" delle isole Baleari, ricca di verde, spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di [illegible] dalle principali città italiane. Nella città di Ibiza disponiamo di stupendo residence [illegible] [illegible] al mare dotato di due piscine, solarium, bar e sala lettura con appartamenti completamente arredati composti da soggiorno con angolo cottura, camera da letto [illegible] servizi **[illegible] partire da L. [illegible] milioni.**

MENTONE

Fronte mare a Roquebrune Cap Martin: "BLUE MARINE", un residence di sogno. Monolocali, bilocali e trilocali [illegible]atamente studiati per una vita di svago e di benessere.
Appartamenti dotati di ampie logge [illegible] terrazze per permettervi di godere pienamente il sole della Costa Azzurra tutto l'anno. In prossimità dei negozi [illegible] di tutti i servizi, a pochi passi dalle meravigliose spiagge di sabbia di Carnoles.
Varie soluzioni abitative, **monolocali a 450.000 Fr. F., bilocali [illegible] 650.000 Fr. F.**

THEOULE

In [illegible] litorale di incomparabile bellezza, sono disponibili per pochi fortunati clienti, splendidi appartamenti in villa affacciata direttamente sul mare, dotata di spiaggia ed imbarcadero privato. Piscina a traboccamento, idromassaggio, [illegible] condizionata, [illegible]pi terrazzi, giardino, finiture [illegible] altissimo livello rendono questo immobile unico nel suo genere.

professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara ed obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze. Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal [illegible] **fisso del 9.75%.**

INFORMIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE GLI UFFICI SAGOR DI MENTONE RIMARRANNO APERTI DURANTE TUTTO IL PONTE NATALIZIO.

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **[illegible] al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
MILANO - VIA TOLENTINO 17/7 (P.ZA FIRENZE) - TEL. 02/336.021.54 ROMA - VIA FRATTINA 57 - TEL. 06/699.226.96 - 910.04.02
MENTON - ROUTE DE SOSPEL 115 - TEL. 0033/921.032.41

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 2 Gennaio 1993 n. 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il primo nato al San Paolo: è arrivato ieri alle 7,35 e pesa tre chili e mezzo

Dodici persone ferite per i botti

Discoteche affollate [illegible] ristoranti in lieve crisi. Molti gli incidenti stradali per fortuna [illegible] conseguenze
Principio d'incendio in un locale di Villanova. Tre i cimenti invernali a Savona, Varazze e Loano

SAVONA. Discoteche affollate, ristoranti un po' meno, numerosi gli incidenti della strada, tutti senza gravi conseguenze, [illegible] cimenti invernali, e tanti botti, in questo capodanno leggermente sottotono. E i botti, come ogni capodanno hanno lasciato il segno. Dodici persone sono state medicate al pronto soccorso del [illegible] Paolo di Savona, del Santa Corona, di Pietra Ligure, e del Santa Maria Delle Misericordie di Albenga. Con [illegible] solo [illegible] ne [illegible] Massimo Aicardi, 35 anni, abitante a Balestrino, ricoverato per ustioni al viso nel reparto di chirurgia plastica [illegible] Santa Corona, tutti gli altri sono stati medicati e dimessi.

Quattro le persone medicate al pronto [illegible] di Albenga, cinque [illegible] Corona, e tre al [illegible] Paolo. Al pronto [illegible] dell'ospedale di Savona [illegible] finiti: Fabrizio Palma, [illegible] via Dei Corradi 16; [illegible] Giampaoli, 16, via Grana 25; entrambi abitanti ad Albisola Superiore, e Roberto Rollo, 13, [illegible] Quiliano, Via Vittorio Veneto 6. Hanno riportato ustioni alle mani e le prognosi vanno da 6 a 8 giorni. Quasi identiche [illegible] prognosi per le pe[illegible] medicate [illegible] Albenga e al Santa Corona.

Incendi a cassonetti e sterpaglie ai lati [illegible] a Savona e lungo l'arco del Ponente e del Levante [illegible] città capoluogo. A Bardineto, l'esplosione di un mortaretto ha provocato l'incendio di un box. A Villanova di Albenga, per cause in [illegible] di accertamento, le [illegible] divampate nell'ex mercato [illegible] dove era in[illegible] una [illegible]ta danzante. Erano le 3 e [illegible] di ieri e anche [illegible] ultimi partecipanti [illegible] veglione [illegible] capodanno stavano lasciando il locale. Comunque, l'incendio è [illegible] circoscritto in poco tempo.

Gli agenti della mobile e della volante, due giorni or sono hanno sequestrato quasi [illegible] mortaretti e botti irregolari, in una cartoleria di Vado. Nel corso [illegible] servizi [illegible] prevenzione disposti dal qu[illegible] sono state recuperate d[illegible] auto rubate, fra cui, [illegible] 164. Meno numerosi e gravi gli atti di teppismo (due auto danneggiate e qualche specchio stradale rotto).

I cimenti invernali si sono svolti nella tarda mattinata di ieri, a Varazze, davanti [illegible] Margherita; al prolungamento a [illegible] Savona, organizzato dalla Società Salvamento e dai bagni Anna. 31 i partecipanti al cimento di Savona, premiati dall'assessore Francesco Bodini e dal consigliere comunale Pietro Santi.

35 quelli [illegible] Varazze, dove c'è [illegible] la partecipazione del più giovane (Giorgio Chiaraz, 11 [illegible]ni, genovese) e il più anziano (Ennio Ferrazzi, 81, di Varazze) dei tre cimenti invernali. 31 i partecipanti al cimento organizzato dal [illegible] nuoto 2000 Loano, che si è svolto [illegible] mattina [illegible] 31 dicembre.

Intanto il primo nato del '93 ha visto la luce ieri alle 7,35, al S. Paolo. Si chiama Livio Marino ed è l'ultimo di [illegible] fratelli, tutti maschi (Davide, Marco, Paolo e Dario). La mamma, Laura Pronello, di [illegible] anni riceverà la veretta d'oro offerta dal gioielliere Franco Ferrarasse. Il neonato pesa 3 chili e 160 grammi. Il padre, Valerio Marino, [illegible] anni, è operaio. La coppia, originaria di Banchetta (Torino), vive a Savona in via Moizo.

Bruno Balbo

Livio Marino, il primo nato del 1993 e un momento del cimento invernale di Capodanno al Prolungamento di Savona

IL BILANCIO DEI FILM NATALIZI

Disney batte Salvatores

«La bella e la bestia» polverizza i record di incasso a Savona. Secondo «Puerto Escondido», interpretato fra gli altri da Valeria Golino.

A PAGINA 33

Con 250 milioni

Ristrutturata la casa di Colombo

SAVONA. La giunta comunale ha chiesto [illegible] finanziamento al governo di 250 milioni per ristrutturare la casa di Cristoforo Colombo. Lo stanziamento verrà utilizzato per acquistare e risistemare il vecchio edificio sulle alture di Legino che appartenne al celebre navigatore genovese. Il proprietario della [illegible] di Colombo tuttavia, per lasciare l'abitazione in cui vive [illegible] molti anni [illegible] chiesto al Co[illegible] sempre sulle alture di Legino. Prima di lasciar avviare i lavori nel monumento storico, il vecchio proprietario ha chiesto garanzie sulla costruzione del nuovo edificio. Una volta acquisita, la casa di Colombo dovrebbe invece diventare un museo che sarà inserito al centro di un itinerario turistico. Il progetto di ristrutturazione era stato deliberato [illegible] Comitato colombiano nell'ambito delle manifestazioni per il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo nuvoloso, [illegible] moderato, [illegible] leggermente [illegible] mosso, temperatura massima 15° C; tendenza per domani: situazione [illegible].

[illegible] DI [illegible] temperatura [illegible] del [illegible] 13° C, [illegible] vento Sud Est-Sud Ovest 10 km/h, mare leggermente [illegible] pressione barometrica 1022 mb (in [illegible] aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 4
Savona	max np	min 4
Imperia	max 15	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 8. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta [illegible] 17,02. La Luna cala all'1,42 e si leva alle 12,17 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Da ieri polizia, carabinieri e vigili urbani applicano normative molto più [illegible]

Nuovo codice, prime supermulte

Inversione «proibita» al casello di Bolzaneto, sulla Genova-Serravalle: automobilista pagherà un milione
Numerose contravvenzioni della Stradale per la mancanza di documenti. Attenzione alle cinture. I controlli

SAVONA. Rischia sino a cinque mesi di carcere e un milione di multa [illegible] automobilista genovese che ieri è stato sorpreso dalla polizia stradale [illegible] effettuava un'inversione di marcia all'altezza [illegible] casello autostradale di Bolzaneto sulla Genova-Serravalle.

E' la conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo codice [illegible] strada che prevede disposizioni assai severe e un inasprimento delle sanzioni per ridurre la pericolosità delle strade. E dopo [illegible] un giorno di applicazione, sono stati assai numerosi i guidatori che hanno fatto le spese [illegible] nuova normativa.

Per chi compie inversione di marcia sull'autostrada, è previ[illegible] multa sino a [illegible] milione e, in base al nuovo codice della strada, non rappresenta più soltanto un illecito amministrativo ma un reato di rilevanza penale. L'automobilista genovese rischia quindi anche la sospensione della patente e l'arresto da due a cinque mesi.

Minuziosi controlli sulla Sv-To. Gli agenti della stradale di Carcare hanno effettuato 6 contravvenzioni per divieto di sor[illegible] e hanno multato altre 3 automobilisti che sono stati sorpresi in auto senza le cinture allacciate.

Da [illegible] che in base al nuovo codice, gli automobilisti che venga[illegible] sorpresi per due volte in due [illegible] ad effettuare [illegible] passi in zone vietate, è prevista la sospensione della patente da 2 a 8 mesi.

Tante contravvenzioni per limite di velocità hanno invece effettuato gli agenti della stradale di Bra e Cherasco che ieri pomeriggio [illegible] in azione sulla To-Sv [illegible] l'ormai celebre autovelox. Il nuovo codice prevede un uso massiccio dell'apparecchio, prevedendo sanzioni pecuniarie e amministrative differenti a seconda [illegible] gravità [illegible] infrazioni co[illegible]. Sull'Aurelia la polizia stradale di Savona ha effettuato numerosi controlli, riscontrando che numerosi automobilisti viaggiavano privi [illegible] necessari documenti e, in particolare, del foglio complementare. Alcune multe anche per la guida [illegible] cinture: una contravvenzione che ora comporta una multa di 50 mila lire.

In città ieri erano al lavoro anche le pattuglie dei vigili urbani che hanno effettuato contravvenzioni per sorpassi in zona vietata.

[e. b.]

VENTIMIGLIA

Eliminate le dogane

Il confine tra Italia e Francia ieri mattina sono stati tolti i [illegible] che indicavano le dogane. Il [illegible] Comune Europeo è ora [illegible] realtà. Persone, merci, servizi e denaro possono circolare senza frontiere, rispettando solo alcuni [illegible]iti. Questo [illegible] l'Europa unita è stato sottolineato dai sindaci di Ventimiglia e Mentone, Albino [illegible] e Jean Claude Guibal, che insieme con il ministro per le Politiche Comunitarie Raffaele Costa hanno ascoltato l'inno europeo. Con un altro gesto simbolico, insieme con l'assessore provinciale Lorenzo Viale e console di Francia a Ventimiglia Roger Brochiero, hanno alzato per sempre la barriera a bande bianche e rosse che segnala il confine tra Italia e Francia. Da ieri, quindi, via libera alla circolazione delle merci, anche se rimarrà attivo ancora per alcuni mesi il controllo [illegible] passaporti, in attesa che le norme comunitarie entrino in pieno vigore. [d. bo.]

Savona, operazione trasparenza per poter aiutare i cittadini negli uffici

L'Usl contro la burocrazia

Uno sportello darà modo agli utenti di conoscere l'iter delle pratiche. Sarà aperto in via Paleocapa. Novemila savonesi sono alla ricerca di un altro medico di famiglia

SAVONA. La VII Usl inaugura l'era della trasparenza. L'unità sanitaria di Savona [illegible] il primo ente locale della provincia ad aprire un ufficio anti-burocrazia. La nuova struttura, che [illegible]rà [illegible]perta al primo piano degli uffici amministrativi di via Paleocapa, [illegible] [illegible] messa a punto dall'amministratore straordinario Luciano Locci e dal coordinatore amministrativo Paola Pistone, applicando i dettami della legge 142 sulla riorganiz[illegible] e la trasparenza degli enti locali.

All'ufficio saranno addetti due impiegati, scelti [illegible] le capacità di tenere i contatti [illegible] il pubblico, che dovranno aiutare gli assistiti della VII Usl a superare indenni l'impatto con la burocrazia. La nuova struttura, che verrà inaugurato nelle prossime settimane, [illegible] è comunque un ufficio-reclami dove cittadini potranno sfogare la rabbia per l'inefficienza del sistema sanitario nazionale, ma un preciso punto di riferimento per risolvere le questioni amministrative.

A questo ufficio, per esempio, si potranno rivolgere gli [illegible] che intendono conoscere l'esito di [illegible] richiesta di invalidità: i due impiegati saranno in grado di indicare l'ufficio competente, l'incaricato, i tempi entro cui deve [illegible] sbrigata la pratica, i documenti e le modalità di presentazione. Senza dover peregrinare [illegible] tutti gli uffici della VII Usl, insomma, i savonesi, rivolgendosi al nuovo sportello di via Paleocapa, po[illegible] ottenere risposte rapide [illegible] precise questioni amministrative.

L'iniziativa è rilevante, sia sotto il profilo pratico, perchè ridurrà code, perdite [illegible] tempo, incomprensioni, sia per quanto riguarda l'immagine dell'unità sanitaria locale, che [illegible] tentando di assumere una dimensione di tipo aziendale. Se [illegible] l'ufficio funzionerà, si tratterà quindi del primo passo [illegible] verso [illegible] riforma di cui si parla da tempo.

Nel frattempo la riforma De Lorenzo ha già procurato i primi dispiaceri ai savonesi. Oltre 9 mila mutuati, infatti, sono rimasti momentaneamente sprovvisti del medico di famiglia. Numerosi medici [illegible] base, infatti, sono stati costretti [illegible] scegliere fra la mutua e il servizio in ospedale [illegible] hanno deciso di lavorare a tempo pieno per il [illegible] Paolo, abbandonando i vecchi mutuati. In questi giorni i 9 mila assistiti [illegible] in coda agli sportelli di via Collodi per otte[illegible] l'iscrizione presso un nuovo medico di famiglia.

Ermanno [illegible]

L'Usl di Savona è impegnata a migliorare i servizi ospedalieri e quelli degli uffici

[illegible]

Al San Paolo

I ricoverati sono 27 mila all'anno

SAVONA. In un anno al San Paolo 27 mila ricoveri. Il dato si rife[illegible] al 1991 [illegible] viene registrato nel conto consuntivo che la VII Usl [illegible] approvato nei giorni scorsi. Dei 27 mila ricoveri, 24 mila riguardano assistiti residenti in Liguria, 2359 degenti provenienti da altre regioni e 214 dall'este[illegible] I giorni di degenza ammontano complessivalmente a 190 mila. Per quanto riguarda gli assistiti provenienti da fuori, è il Piemonte con 1100 ricoveri la regione più interessata al feno[illegible] Altri 605 ricoveri si [illegible] verificati dalla Lombardia.

A fronte di q[illegible] prestazioni, la VII Usl nel 1991 ha speso per l'assistenza ospedaliera oltre 91 [illegible]iliardi di cui 57 per il personale e 33 per l'acquisto di beni e servizi. La spesa per il personale ha subito [illegible] incremento del 18 per cento, mentre quella per i servizi del 32 per cento. Il costo medio giornaliero per la degenza [illegible] [illegible] Paolo ammonta quindi a 453 mila lire. Una cifra che comprende anche [illegible] prestazioni specialistiche che vengono erogate ambulatorialmente. [e. b.]

Attentato nella parrocchia di S. Giovanni Battista

I teppisti danno fuoco agli arredi della chiesa

SAVONA. Ancora una chiesa profanata e danneggiata [illegible] teppisti. Questa volta è toccato [illegible] parrocchia di San Giovanni Battista, già San Domenico, in via Mistrangelo, a pochi [illegible] da via Paleocapa.

E' successo a mezzogiorno di San Silvestro e il parroco, don Francesco Parodi, ha presentato denuncia contro ignoti alla polizia, che nutre precisi sospetti sugli autori dell'atto vandalico.

I teppisti hanno atteso che la chiesa fosse deserta. Forse, hanno cercato inutilmente qualche oggetto prezioso esposti sugli altari. Poi, hanno appiccato il fuoco alle tendine dei confessionali, ai paramenti dell'altare e alla stuoia che attraversa [illegible] navata centrale, [illegible] [illegible] usciti, confondendosi con la gente che affollava la strada.

Poco dopo, alcuni parrocchiani [illegible] entrati in chiesa e hanno spento le fiamme [illegible] mezzi di fortuna. Senza il loro tempsetivo intervento, l'incendio si sarebbe [illegible] ai banconi, agli arredi [illegible] i danni sarebbero stati irreparabili. Invece, si sono limitati a qualche chiazza di nero sui muri e sull'altare e a leggere bruciature dei confessionali.

Un altro atto di teppismo, si è verificato anche nel grattacielo [illegible] piazza Leon Pancaldo. Qui sono stati presi di mira gli uffici staccati della sede dell'Inps, [illegible] cui targhe e porte d'ingresso so[illegible] state bruciacchiate. Forse, con torce rudimentali, fatte [illegible] cotone avvolto [illegible] un'asta. Probabilmente, appicando le fiamme dopo [illegible] cosparso [illegible] targhe [illegible] benzina o alcol.

Non si esclude che gli autori dell'incendio siano gli stessi teppisti che si erano poco prima accaniti contro la chiesa di San Giovanni Battista. Gli uomini [illegible] volante [illegible] della squadra mobile avrebbero raccolto testimonianze utili per identificare i teppisti. [illegible] indaga nel mondo della microcriminalità e dei tossicodipendenti, ma non si esclude che gli autori degli incendi [illegible] persone apparentemente perbene. Di sicuro, c'è che si tratta di giovani.

Intanto, sono migliorate [illegible] condizioni [illegible] Michele Penna, il pensionato di Savona colto [illegible] infarto mentre affrontava un tossicodipendente nell'oratorio di Santa Caterina, in via dei Mille. Martedì scorso, l'uomo si era accasciato sul pavimento, dopo avere tentato, inutilmente, [illegible] bloccare un drogato che [illegible] di rubare in chiesa. Ieri, Michele Penna ha lasciato l'unità [illegible]ica del San Paolo ed è [illegible] trasferito nel reparto di semintensiva di cardiologia. [c. v.]

Migliora l'uomo colto da infarto a S. Caterina nel tentativo di sventare un furto

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi [illegible] Duomo l'estremo saluto [illegible] Gioachino Robatto

Si svolgeranno oggi alle 11 in Duomo i funerali di Gioachino Robatto, 70 anni, morto il 30 dicembre all'ospedale San Paolo pochi giorni dopo essere stato investito da un'auto. Robatto, titolare dell'omonima autoscuola di via Guidobono, apprezzato ufologo e ricercatore, era molto noto in città.

[p. p.]

[illegible]

Si denuda sul lungomare, ferroviere denunciato

[illegible] ferroviere è stato denunciato dai carabinieri per atti osceni. B.R., [illegible] anni, residente a Celle ma domiciliato [illegible] Varazzo, [illegible] stato fermato sul Lungomare Europa dopo essersi denudato. Pantaloni calati e torso nudo l'uomo, che occasionalmente si copriva le parti intime [illegible] un impermeabile, era in piedi [illegible] [illegible] scoglio. L'esibizio[illegible] è finita all'arrivo dei carabinieri avvertiti da alcuni passanti.

[a. z.]

[illegible]

Ancora ritardi per la nuova caserma dei carabinieri

Ritardi nella costruzione della caserma dei carabinieri. L'edificio, che [illegible] trova vicino al campo sportivo «Pino Ferro», avrebbe dovuto [illegible] terminato entro la fine dell'anno. Sembra, invece, che nel '93, si procederà solo all'apertura degli uffici con disagi per i carabinieri che dovranno [illegible] abitare nella vecchia [illegible] di [illegible] Montegrappa.

[a. z.]

[illegible]

Sciatrice [illegible] ferita [illegible] Limone Piemonte

Claudia Vagnola, moglie dell'imprenditore savonese Mario, titolare dell'agenzia marittima «Galleano», si è ferita ieri mattina a Limone Piemonte cadendo dagli sci e ha riportato la frattura del femore destro. E' ricoverata all'ospedale S. Croce di Cuneo dove questa mattina sarà sottoposta a intervento chirurgico.

[p. p.]

Approvato nei giorni scorsi il consuntivo dell'azienda trasporti

Acts, il deficit raddoppia ha già superato i 5 miliardi

SAVONA. L'Azienda consortile dei trasporti (Acts) ha [illegible]o pubblici in questi giorni i dati relativi ai conti consuntivi aziendali del '90 e del '91. Il dato più rilevante [illegible] quello del disavanzo. Tra il '[illegible] e il '91, la perdita d'esercizio dell'azienda dei trasporti è quasi raddoppiata, passando da 2 miliardi 645 milioni a [illegible] miliardi 40 milioni. Un dato preoccupante che contrasta con il pi[illegible] di risanamento aziendale che l'Acts aveva previsto un anno e [illegible] fa in ottemperanza alla legge regionale 403 del 20 dicembre '90.

Il piano di risanamento prevedeva un azzeramento del deficit entro il [illegible] passando attraverso una diminuzione del personale di 20 unità e un aumento progressivo delle tariffe dalle 1000 lire attuali alle 1600 del '96. L'Acts prevedeva per la fine [illegible] '92 di contenere il disavanzo [illegible] poco meno [illegible] 4 miliardi, ma il consuntivo pubblicato in questi giorni [illegible] [illegible] già nel '91 la perdita abbia superato i 5 miliardi.

Più in dettaglio, dal '90 al '91 sono aumentati i costi del personale, passando da 19 miliardi 685 milioni a 21 miliardi 837 milioni. C'è stata anche [illegible] lievitazione delle spese per le prestazioni a terzi per quanto riguarda lavori [illegible] manutenzionee riparazione dei mezzi. In particolare, l'Acts aveva spe[illegible] 934 milioni [illegible] '90, mentre nel '91 i costi [illegible] aumentati a 1 miliardo [illegible] milioni.

Per quanto riguarda, invece, le voci dei ricavi, il confronto tra il '90 e il '91 ha fatto registrare un incremento del fatturato, che è passato da 8 miliardi [illegible] milioni a 9 miliardi 217 [illegible]lioni. Sono aumentati anche i contributi in conto di esercizio (da 13,4 miliardi a 14,9).

Per capire meglio la crisi che l'Azienda dei trasporti sta attraversando è possibile confrontare alcuni dati degli ultimi sei anni. Nell'87, infatti, i costi totali per l'azienda erano di 23 miliardi contro i 31 del '91, mentre i ricavi sono aumentati, nello stesso periodo, di [illegible] [illegible] miliardi (da 12,9 a 14,9). Preoccupante [illegible] dato del deficit aziendale passato, dall'87 al '91, da 374 milioni a oltre 5 miliardi. Infine, il dato relativo ai passeggeri. Nell'87 la media annuale era di 13,5 milioni [illegible] utenti. [illegible] '91 sono stati poco più di 11 milioni. L'incremento del fatturato, quindi, è dovuto in gran parte all'aumento delle tariffe. [p. p.]

Sempre in deficit il bilancio Acts

Iniziativa dell'Enpa

Savona, torna la «Befana degli animali»

SAVONA. Pasta, riso, carne, biscotti e altre «ghiottonerie» po[illegible] [illegible] offerte, mercoledì 6 gennaio, per la «Befana degli animali».

Giunta alla qu[illegible] edizione, l'iniziativa dell'Enpa, che si svolgerà dalle 16 alle [illegible] all'interno dell'isola pedonale, all'incrocio tra via Paleocapa [illegible] corso Italia, ha lo scopo di fornire provviste alimentari per i numerosi animali che i volontari savonesi dell'Ente nazionale protezione animali quotidianamente sottraggono [illegible] randagismo e ai pericoli della strada.

Le scorte, generosamente offerte dai savonesi nelle passate edizioni, [illegible] consentito di sfamare, per circa due mesi, i 100 cani e i gatti che vivono nel rifugio di Cadibona. Oltre al cibo, si potranno consegnare offerte in denaro.

Nel [illegible] della manifestazione saranno esposti, per essere adottati, alcuni dei cani del rifugio [illegible] 18 gatti «sfrattati» in cerca di una nuova casa e di un padrone affettuoso.

[a. z.]

Piano del Comune

Piste ciclabili nel futuro di Savona

SAVONA. La giunta comunale ha deliberato l'iscrizione di Savona all'albo nazionale delle città «ciclabili». La decisione, [illegible] delle prime adottate dalla nuova giunta presieduta [illegible] sindaco appassionato di bici Sergio Tortarolo, riveste rilevanza soprattutto per [illegible] prossimo futuro. L'amministrazione comunale è infatti intenzionata a dar corso al progetto sulle pi[illegible] ciclabili che era stato realizzato alcuni mesi fa per iniziativa dell'ex assessore all'Urbanistica Sergio Tortarolo.

Il piano prevede tutta una [illegible]rie di percorsi da riservare alle biciclette, che consentono [illegible] attraversare la città [illegible] corso Ricci sino alla zona mare, pedalan[illegible] lungo [illegible] torrente Letimbro, le aree verdi, l'isola pedonale [illegible] [illegible] [illegible] a traffico limitato.

Proprio quest'ultima, [illegible]do i progetti della nuova amministrazione guidata [illegible] Sergio Tortarolo, dovrebbe assumere dimensioni sempre più rilevanti, sino ad abbracciare tutto il centro storico di Savona.

(e. b.)

[illegible] ACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] per [illegible] [illegible] Marina

Il bilancio delle festività natalizie attraverso la risposta di un dipendente dell'Apt è semplicemente quello di qualche statistica mal compilata e probabilmente male interpretata. Così esce un servizio che spietatamente affossa con tanto di grafico di salita [illegible] discesa [illegible] lavoro e gli investimenti fatti da un intero paese quale Albissola Marina. Per gli impiegati dell'Apt o dell'Ascom finalese prevedo che saranno i cittadini [illegible] [illegible] fare «suonare preoccupanti campanelli d'allarme» [illegible] per quanto riguarda l'estensore del servizio di domenica 27 dicembre [illegible] opportuno che visiti al più presto Albissola. Così [illegible] renderà con[illegible] che Albissola è formata da due distinti Comuni (Marina e Capo). E per quanto riguarda Marina si accorgerà che sia la passeggiata sia il centro storico sono abbelliti da sculture luminose dei più famosi artisti contemporanei, vedrà le vetrine dei negozi con esposti i presepi in ceramica dei bambini della scuola Barrili, vedrà il presepe meccanico meta di centinaia di persone, l'esposizione dei cocci rotti presso le ceramiche Viglietti, le gallerie d'arte, l'albero di Natale di Elghe e forse [illegible] fermerà in uno [illegible] nostri ristoranti famosi in tutto il Ponente.

Forse [illegible] ricezione alberghiera non è paragonabile a quella di Alassio anche perchè da sempre il turismo albissolese è di carattere stanziale con seconde case che l'Apt non ha mai censito, ma il risultato è tutt'altro che un paese fantasma.

C. Bollani, presidente
Cepa di Albissola Marina

[illegible] abusive [illegible] Savona e [illegible]

Alla periferia le discariche abusive crescono giorno dopo giorno. Percorrendo la Nazionale del Cadibona, ho notato che, vi[illegible] [illegible] una fermata dell'Acts, all'altezza della galleria ferroviaria, è stato abbandonato anche [illegible] divano-letto. Quando finiranno queste vergogne?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a [illegible] Stampa piazza Marconi 3/8 Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono [illegible]
[illegible]: telefono 65.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 [illegible] .333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Dalle 8,30 alle [illegible]:
Canepari, via Montenotte 48, [illegible] [illegible].
Carnevale, piazza Diaz [illegible] tel. [illegible]
Delle Fornaci, [illegible] Vittorio Veneto 126, tel. 804602.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
[illegible] *Comune*, [illegible] [illegible] 178, tel. [illegible].
Della Villetta, [illegible] Montegrappa 24, [illegible] 825600.
Alla Rocca, via Chiavella [illegible], tel. 801318.
Il [illegible] notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia [illegible] farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, [illegible] 640.128.
Albenga: *Vadino*, via Tiziano 31.
[illegible] **Superiore:** *Giusto*, corso Mazzini 193, tel. [illegible].
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via [illegible]opa 33, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703
[illegible] *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.938.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
[illegible] **Ligure:** *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. [illegible].
[illegible] *Nanni*, v. Badano 17, tel. 724.107.
[illegible] *Trincheri*, corso [illegible] 45, tel. 97.126

[illegible]RDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga telefono 546.890
[illegible] [illegible] Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 1° [illegible]

[illegible] Livio Marino.

[illegible] Giulia [illegible] ved. Viassone, [illegible] 92 anni, residente a Savona in via Gnocchi Viani 22/17. Traspor[illegible] diretto previsto [illegible] questa mattina alle 9,55 [illegible] cimitero di Zinola. Renzo Spotorno, di 62 anni, residente a Savona in [illegible] Bonifacio [illegible] Va[illegible] 14/1. I funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,55 [illegible] chiesa della [illegible]ta Maria Giuseppa Rossello in via Amendola. Alessandrina Ferraris in Cocciuto, di 69, residente [illegible] Savona in [illegible] Milano 11c/3: trasporto diretto previsto per oggi alle 10,15 al cimitero [illegible] Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Nell'ambito dei finanziamenti che il Comune ha ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti (circa 8 miliardi) per attuare lavori pubblici, sono previsti interventi [illegible] ripristino [illegible] alcune strade secondarie nella zona [illegible] Santuario e dell'immediato entroterra di Savona, gran parte delle quali hanno sibito danni nell'alluvione del 22 settembre. La spesa prevista per questo intervento [illegible] [illegible] 600 milioni. Tra i lavori anche l'adeguamento [illegible] norme comunitarie in materia [illegible] [illegible] negli edifici scolastici [illegible] proprietà comunale.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«Tè e chiacchiere»

Oggi pomeriggio, dalle 15, sulla passeggiata a mare, è prevista la manifestazione «Tè e chiacchiere», distribuzione gratuita della bevanda calda a cura dello Sporting Club pesca sportiva di Celle. Prosegue intanto la raccolta di fondi, promossa [illegible] Comune, da destinare ai bambini della città di Novi Sad, [illegible] Vojvodina [illegible] effettuata in collaborazione con la Croce Rosa. [a. z.]

ALBISOLA S.

Genitori e scuola

Sabato prossimo alle 15 alla Sms «Della Rovere» in località La Massa di Albisola Superiore prenderà [illegible] via la prima giornata di incontri di orientamento riservata ai genitori e agli alunni della terza media del distretto scolastico. Un'analoga iniziativa [illegible] in programma per sabato [illegible] gennaio nella sede delle scuole elementari De Amicis, in piazza delle Nazioni a Savona. A quell'incontro potranno partecipare alunni e genitori delle scuole medie di Savona, Vado Ligure, Spotorno e Noli. [e. b.]

SAVONA

Appunti di viaggi colombiani

Prosegue, fino al 7 gennaio, al Ridotto [illegible] [illegible] Chiabrera, la mostra «In carrozza verso l'Italia. Appunti su viaggi e viaggiatori tra Settecento e Ottocento». Promossa dal Comitato Colombiano Savonese e curata da Domenico Astengo, [illegible] rassegna presenta acquarelli, disegni, stampe, libri, oggetti, documenti, tutti provenienti da collezioni private, che illustrano l'epoca d'oro del «Grand Tour».

[a. z.]

PROVINCIA

Wwf, lezioni [illegible] ecologia

Lezioni di ambiente con la Provincia [illegible] il Wwf. Si sono aperte le iscrizioni a «Immaginiamo [illegible] futuro», il [illegible] di aggiornamento per docenti e alunni delle scuole dell'obbligo, allestito dall'amministrazione provinciale. L'iniziativa, che [illegible] terrà nei Comuni di Savona, Cairo Montenotte, Varazze e Albenga intende educare i giovani [illegible] rispetto della natura.

[e. b.]

Da 3 giorni bruciano le alture e la periferia a Levante e Ponente del capoluogo

Savona in una morsa di fuoco

I vigili del fuoco impegnati in numerosi incendi, provocati anche dai fuochi d'artificio
Distrutti 80 ettari di boschi e uliveti. Fiamme a Vado, Quiliano, Celle, Borgio Verezzi, Ceriale

I vigili del fuoco sono stati impegnati in decine di interventi. Nella foto le fiamme in località Valcada di Savona

SAVONA. Da tre giorni bruciano le alture di Savona e le periferie di altri centri a Levante e Ponente [illegible] capoluogo. Da un calcolo approssimativo, almeno 80 ettari di boschi e uliveti sono stati distrutti dal fuoco. [illegible] qualche caso, le fiamme hanno lambito le abitazioni, [illegible] strade e l'Autofiori. Gli incendi si sono moltiplicati nella [illegible] di Capodanno e nella giornata di ieri. [illegible] in molti casi, a [illegible] dei botti e dei fuochi artificiali. Vigili del fuoco, Forestale, uomini della protezione civile [illegible] volontari hanno lavorato senza soste, fino alla tarda serata di ieri.

Il primo incendio è scoppiato mercoledì scorso a Vado Ligure, in località Bossarino, dove il fuoco aveva già richiesto l'intervento massiccio dei vigili la domenica precedente. E' stato [illegible] prologo [illegible] rogo che ha trasformato [illegible] Conca Verde in [illegible] immenso braciere. [illegible] le fiamme sono divampate nella serata di venerdì [illegible] nella notte, si [illegible] estese da via alla Strà a via Belvedere, e sono arrivate a lambire località Tecci, a Quiliano.

Il lavoro di contenimento dell'incendio è stato lungo e arduo. Soprattutto a causa del vento, le [illegible] folate spingevano le fiamme in direzione di casolari e ville. Una lotta che si è protratta fino alle 18 di ieri, quando sul luogo [illegible] rimasti ancora alcuni presidi della Forestale e di volontari, pronti ad intervenire per spegnere eventuali nuovi focolai.

Alle [illegible] di giovedì l'allarme è scattato a Celle: [illegible] fiamme divampate in località Pecorile [illegible] erano avvicinate pericolosamente alle abitazioni. In particolare al ristorante La Torre, dove stavano arrivando i primi clienti per il cenone di capodanno. Oltre ai vigili del fuoco sono intervenuti i carabinieri del reparto radiomobile di Savona, per bloccare il traffico: [illegible] fiamme, infatti, si sarebbero potute avvicinare all'Aurelia. Un pericolo che è stato fugato dal pronto intervento dei pompieri.

Poco dopo la mezzanotte, il fuoco ha avvolto la strada che porta [illegible] Madonna [illegible] Monte, nelle vicinanze della chiesa [illegible] dell'omonimo ristorante. Sembra che l'incendio sia stato [illegible] dai fuochi d'artificio lanciati da un'abitazione privata. Sono stati bruciati alberi d'ulivo e altre piante. Anche qui è [illegible] necessario l'intervento dei vigili [illegible] fuoco, che hanno [illegible] le fiamme. Appena ripartiti, però, altri botti e [illegible] nuovo focolaio li hanno fatti tornare sui propri passi.

Nella prima mattinata di ieri, due incendi a Borgio Verezzi. Il primo alle 2 e [illegible] vicino all'abitato di Verezzi. Il secondo, poco dopo, in prossimità di Borgio. Poi, fiamme anche a Monticello di Finale Ligure, una località a [illegible] costa della collina di San Bernardino. Si ritiene che questo incendio sia doloso.

Altri incendi, quasi tutti [illegible] sterpaglie [illegible] comunque [illegible] dimensioni non rilevanti, hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco in via Laiolo, a Spotorno, in località Tagliate, [illegible] Vezzi Portio, in via Turati e via Moizo a Savona, e [illegible] Borghetto Santo Spirito.

L'ultimo incendio, nel tardo po[illegible]iggio di ieri, è divampato in località Peagna di Ceriale. Un uliveto [illegible] andato completamente distrutto. Le fiamme si sono estese anche alla campagna vicina e si sono avvicinate minacciosamente alle case. I vigili del fuoco di Albenga e Savona hanno lavorato fino a sera inoltrata.

Difficile la stima complessiva dei danni e delle dimensioni degli incendi. In particolare, per quello della Conca Verde, dove il fuoco non è avanzato uniformemente.

«Le fiamme - fa rilevare la forestale - hanno risparmiato macchie di vegetazione. Co[illegible]que la superficie devastata è molto ampia». C'è chi parla di una sessantina di ettari, forse anche di più. Resta la minaccia che, durante [illegible] notte, divampi[illegible] altri focolai a causa del vento. **[b. b.]**

Da Savona non solo ristoranti

Imprenditori nell'ex Urss

SAVONA. L'ex Unione Sovietica, e in particolare la Repubblica dell'Ucraina, si conferma terra di conquista per gli imprenditori savonesi.

Forte eco ha avuto in città l'iniziativa che fa capo allo spedizi[illegible] Mario Vagnola, titolare dell'agenzia marittima «Galleano» e dirigente del Savona Calcio, che sta per aprire una catena di ristoranti, il primo dei quali nascerà [illegible] breve tempo a Kiev.

La catena [illegible] ristorazione si chiamerà «Da Mario» e la direzione del primo locale sarà affidata a Remo Moscino, noto ristoratore savonese, titolare con il figlio Martino dell'Osteria del Bosco delle Ninfe di via Ranco. La catena di locali verrà costruita [illegible] una società a capitale italo-russo, guidata appunto da Vagnola.

Nel [illegible] tanta cucina ligure: [illegible] i piatti che usciranno dalle cucine spiccano trenette al pesto, minestrone alla genovese, torta pasqualina.

Ma l'iniziativa imprenditoriale di Vagnola non è l'unica. Segue infatti l'esempio [illegible] gruppo di negozianti savonesi che, da quasi due anni, ha stretto rapporti commerciali [illegible] governo ucraino aprendo a Mariupol, cittadina portuale che [illegible] affaccia sul Mar Nero, una fabbrica [illegible] capi [illegible] abbigliamento e che ha in previsione di inaugurare anche alcuni negozi. **[p. p.]**

Il dubbio

Un vecchio pallino di Mario Vagnola, quello dei ristoranti. Tanti anni fa (forse dieci), quando partiva la ristrutturazione del Priamar, gli [illegible] in mente di aprirne uno lassù, sulla fortezza: «Una cosa bella, che [illegible] prestigio a Savona». Non sappiamo perché Vagnola [illegible] volle (o non riuscì, più facilmente) portare a compimento quel progetto. Sappiamo però che la fortezza non è sfruttata a dovere, che solo in questi giorni si parla finalmente (ma si parla solo) di farla funzionare davvero al servizio della città e del turismo di tutta la Riviera.

Intanto è crollato il muro di Berlino, è già tramontata l'era di Gorbaciov, l'imprenditoria occidentale è sbarcata in Russia: un savonese apre ristoranti in quello che sembrava un altro mondo, lontano e impenetrabile, ma il ristorante sul Priamar non c'è ancora. Ci viene un dubbio: che sia più facile, per chi ha voglia di fare, sbarcare in Russia che a Savona?

Ai Piani D'Invrea

Due delfini nel mare di Varazze

VARAZZE. Due delfini hanno deciso di «trascorrere» ai Piani D'Invrea il primo giorno dell'anno. Di dimensioni rilevanti, i mammiferi si sono avvicinati agli scogli ieri pomeriggio al confine tra Varazze e Cogoleto. Avvistati [illegible] turisti [illegible] residenti della zona, sembrava che i due esemplari fossero in difficoltà e pronti ad arenarsi. Poi si è capito che i delfini stavano semplicemente transitando [illegible] specchio acqueo varazzino come sovente accade durante il periodo invernale.

Non è infatti la prima volta che i [illegible] vengono avvistati tra Cogoleto e Celle Ligure. L'ultimo esemplare [illegible] stato localizzato a dicembre proprio a Celle, all'altezza del rettilineo che congiunge il paese con il Comune di Albisola Superiore. In soc[illegible] si [illegible] mobilitato «Sos cetacei», il servizio della guardia costiera in collaborazione con i veterinari della VII Usl, vigili del fuoco e subacquei delle società savonesi. Anche allora il delfino aveva preso il largo sen[illegible] l'intervento dell'uomo. **[a. z.]**

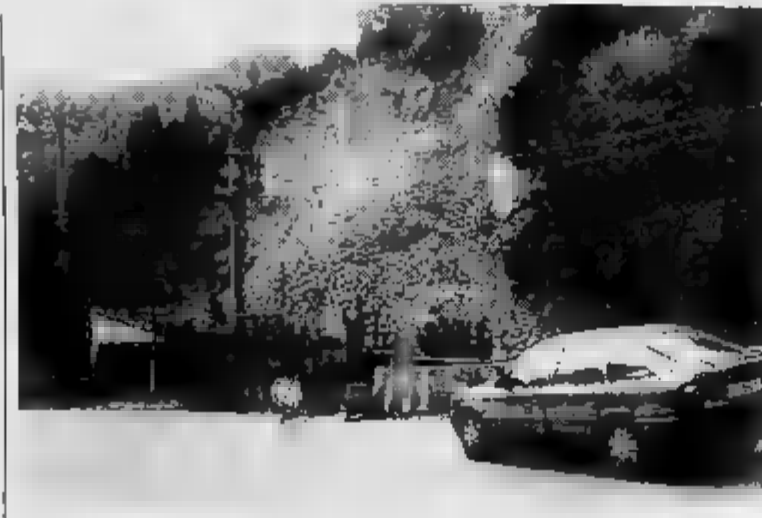
Un'ordinanza vieta l'accesso alla zona dello smottamento avvenuto il 24 dicembre

Frane, [illegible] Santuario cresce il pericolo

Circolazione a senso unico alternato nella zona della V Cappelletta, ma la situazione potrebbe ancora peggiorare. Uno stato geologico preoccupante: problema più urgente, ripulire il Letimbro

Sulla strada del Santuario il traffico procede a senso unico alternato

SAVONA. Di fronte ai continui movimenti della frana che la notte del 24 dicembre si è abbattuta sull'alveo [illegible] torrente Letimbro, il sindaco Tortarolo ha deciso di emanare un'ordinanza per limitare l'accesso alla zona della [illegible] Cappelletta [illegible] Santuario.

«Il movimento franoso si ritiene che [illegible] sia completamente esaurito — afferma il sindaco Tortarolo — e può comportare ulteriori movimenti di terra, nonché la caduta [illegible] massi ancora pericolanti. Inoltre il [illegible] interessato [illegible] territorio nel suo complesso presenta [illegible] caratteristiche di elevata pericolosità. Per questo ho disposto il divieto per chiunque di avvicinarsi al [illegible] franato o all'alveo del torrente nella zona della V Cappelletta. Anche la circolazione sulla strada del Santuario dovrà essere effettuata con [illegible] dovute cautele, rispettando scrupolosamente la segnaletica disposta».

Il traffico quindi procede [illegible] alternato [illegible] nei prossimi giorni non è escluso che possano verificarsi ulteriori peggiora[illegible]. La relazione presentata all'ufficio tecnico [illegible] Comune [illegible] geologo Giampietro Filippi ha toni preoccupanti: «La [illegible] colpita dalla frana si trova in un'ansa del torrente. La montagna è stata scavata dall'acqua nel corso dei secoli e la roccia, di origini assai antiche, si presenta estremamente frammentata. Tutto questo è aggravato dal ripido pendio e da una serie [illegible] piccole frane che [illegible] sono staccate dopo l'alluvione del 22 settembre. Una situazione che purtroppo riguarda tutto il versante e non [illegible] la zona crollata il 24 dicembre».

Una situazione di vero e proprio rischio [illegible] potrebbe determi[illegible] caso di pioggia. Anche nel recente passato [illegible] strada [illegible] Santuario è stata colpita da diverse frane.

Ma in questo caso le preoccupazioni [illegible] maggiori. Dopo l'alluvione del 22 settembre, infatti, l'alveo del Letimbro è stato [illegible] dai detriti e ogni nuovo ostacolo che si viene a [illegible] nel letto del torrente può provocare un effetto-diga dalle conseguenze disastrose. Per questo i geologi hanno già più volte sottolineato la necessità di pulire al più presto l'alveo del fiume. I detriti trascinati a valle durante l'ultima innondazione, tuttavia, [illegible] «patrimonio» del demanio [illegible] il Comune non è autorizzato a rimuovere il materiale.

La giunta comunale di Vado, [illegible] aveva disposto un intervento di pulizia sul torrente Quiliano, [illegible] stata immediatamente richiamata all'ordine dall'Intendenza di finanza. **[e. b.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento **BRATTI SAS di BRATTI Immacolato e C.** nonché **BRATTI Immacolato**

Avviso di vendita estratto dell'ordinanza [illegible] vendita [illegible] incanto del 18 gennaio 1993.

E' posto in vendita con incanto il seguente bene del fallimento «Bratti sas di Bratti Immacolato [illegible] C.» nonché Bratti Immacolato.

Lotto unico, immobile in Savona, e nella casa distinta con il civico numero due di via Riario, in precarie condizioni statiche, libero di persone, alloggio [illegible] interno uno in piano primo composto di ingresso-soggiorno, cucina, gabinetto con wc, ripostiglio, due camere, fra le [illegible]ze, a partire [illegible] Nord e procedendo [illegible] senso orario: proprietà Comune Savona, via Riario, prop. Dodino o aventi causa, vano scala, cortile; censito [illegible] Nuovo Catasto Edilizio Urbano a Partita n. 1006134, f. 79, n. 418, sub. 45, [illegible]. A/4, [illegible]. 3, vani 4,5 rendita L. 832.500, meglio descritto nelle perizie Arch. Gianluigi Buccheri e Ing. Giacomo Trucco.

L'incanto avrà luogo [illegible] Sala [illegible] Tribunale di Savona, il giorno 18 gennaio 1993, alle ore 12.

L'immobile sarà venduto nello stato di fatto e di diritto [illegible] cui [illegible] trova con servitù attive e passive e con i pesi gravanti lo stesso [illegible] l'onere [illegible] assolvere [illegible] spese straordinarie condominiali già deliberate. Nessuna garanzia viene fornita in ordine alla regolarità edilizia dell'immobile, per la quale [illegible] rinvio alle relazioni peritali dei consulenti tecnici.

L'incanto si svolgerà con le seguenti modalità: il prezzo base è fissato, viste le relazioni di stima, in L. 105.000.000; le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000.

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria di questo Tribunale, entro [illegible] ore [illegible] del giorno fissato per l'incanto e a mezzo assegni circolari trasferibili, emessi su piazza ed intestati alla Cancelleria Fallimentare, per cauzione il 10% del prezzo base ed in conto spese il 15% del prezzo base.

Le spese [illegible] trasferimento e di cancellazione sono a cari[illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già [illegible] per cauzione, entro giorni venti dall'aggiudicazione su libretto di depositi giudiziari intestato al Curatore del fallimento.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Savona.

Savona, 14 dicembre 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. Grosso

Disavventura per una giovane coppia savonese

«Temo di essere incinta» e va al pronto soccorso

SAVONA. Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Sono passate da poco le [illegible] di ieri. Medici e infermieri si consentono una pausa, dopo una notte in cui [illegible] hanno avuto soste. All'accettazione si presenta una coppia.

Lui capelli corti, mori, una ventina di anni. Lei capelli castani, rossa in volto, aria perbene, [illegible] riesce [illegible] nascondere un po' [illegible] imbarazzo e resta qualche passo indietro dal fidanzato. Entrambi, reduci d[illegible] notte di Capodanno, tradiscono [illegible] evidente preoccupazione. «Abbiamo [illegible] problema - dice [illegible] giovane - siamo molto [illegible] pensiero».

L'infermiere, aria professionale e un po' bonaria, li invita ad entrare, per parlarne [illegible] le due dottoresse di turno. Il giovane, però, non aspetta di essere nell'ambulatorio ed entra subito nel merito [illegible] questione: «Sì, abbiamo avuto un rapporto, ma si è rotto il preservativo». Sembra essersi liberato di un peso. Le gote della ragazza [illegible] fanno colore fuoco, abbassa lo sguardo e aspetta [illegible] ansia una risposta rassicurante.

L'infermiere li invita a seguirli in ginecologia. Il suo sguardo è rassicurante, come la risposta: «Venite con me. Non preoccupatevi». I due giovani seguono l'infermiere con uno sguardo riconoscente e guadagnano la porta del reparto di ginecologia, dove alla ragazza [illegible] prescritta [illegible] «pillola del giorno dopo».

L'infermiere ritorna al pron[illegible] e dice [illegible] un sorriso da padre: «Non preoccupatevi, siamo qui anche per questo». Sorridono anche le due dottoresse dell'accettazione. Il sorriso ritorna anche sulle labbra della giovane coppia, che finalmente si allontana. Finalmente, anche per loro, è un buon inizio dell'anno. **[b. b.]**

Borgio Verezzi, [illegible] acceso [illegible] fuoco per scaldarsi o forse come segnale

Anziano carbonizzato: incidente

L'autopsia ha escluso l'ipotesi del suicidio

[illegible] **VEREZZI.** E' stato ucciso dal fuoco che probabil[illegible] lui [illegible] aveva [illegible] per il freddo o per segnalare la sua presenza. [illegible] questa conclusione [illegible] arrivati i carabinieri di Pietra Ligure dopo la tragica morte di Pietro Alessandro Delprato, 87 anni, originario di Dego e abitante in via Cairoli 16, a Cairo Montenotte.

L'uomo è morto carbonizzato il 30 dicembre alle 20,30 in un dirupo a poche decine di metri da via Trento e Trieste nella periferia di Borgio, una zona isolata.

E' stato trovato, ormai esani[illegible] da [illegible] agricoltore che si era fermato in via Trieste alla vista dell'incendio che stava divampando da alcune sterpaglie. L'uomo ha avvisato i vigili del fuoco [illegible] Albenga prima ancora di rendersi conto che fra le fiamme c'era il corpo di Alessandro Delprato.

Il pensionato, molto conosciuto a Cairo Montenotte e Dego, si era recato a Borgio Verezzi per trascorrere la fine dell'anno a casa di [illegible] delle figlie. Mercoledì pomeriggio è andato a Verezzi dove ha trascorso alcune ore, nel primo pomeriggio, in un locale. Per far ritorno a casa è sceso dalla collina ma ha quasi certamente sbagliato strada (non era la prima volta che gli accadeva) [illegible] è stato bloccato dal buio e dal freddo.

Non è da escludere che sia anche caduto (l'uomo da anni aveva una menomazione alla mano sinistra). Probabilmente ha acceso [illegible] fuoco per riscaldarsi [illegible] per segnalare la [illegible] presenza. Le fiamme però, alimentate dal forte vento e dallo stato secco dell'erba, lo hanno investito senza dargli scampo.

Nella [illegible] non sono state trovate tracce che possano far pensare [illegible] una diversa successione dei fatti. L'autopsia sul corpo di Alessandro Delprato, eseguita [illegible] 31 dicembre all'obitorio [illegible] Santa Corona [illegible] Pietra, ha confermato che l'uomo è deceduto per le ustioni.

I funerali si terranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di [illegible] Lorenzo a Cairo.

Sembra definitivamente tramontata quindi l'ipotesi che Alessandro Delprato si sia tolto la vita. «Non era un anziano con certi problemi» hanno detto i parenti ai carabinieri.

Commenta il parroco di Cairo, don Giovanni Bianco: «Era una persona tranquilla, molto conosciuta [illegible] stimata. Faceva spesso delle passeggiate in [illegible] Roma a Cairo e frequentava anche un circolo dove trascorreva molti pomeriggi giocando a carte. Pochi giorni fa mi [illegible] parlato di una piccola festa che voleva fare il 6 gennaio con i familiari, per il suo compleanno. Purtroppo non è arrivato a que[illegible] appuntamento». **[a. r.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici [illegible] di beni immobili
R.G. 156/89 ES.

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia, avv. Acqua S. contro **CASELLA Carlo - [illegible]**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n° 9 di questo Tribunale per il giorno 2 Febbraio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobiliari: in Comune di Bardineto, appartamento posto al piano secondo (terzo f.t.) del fabbricato denominato Condominio Genziana sito in Via Cave n. 16 interno n. 10 composto da: camera da letto, tinello ingresso, vano cottura, bagno e due balconi con annesso al terzo piano (sottotetto) locale uso ripostiglio distinto con il n. 6; descritto al NCEU di Bardineto alla partita n. 208 f. 10 mapp. 157/13.

Prezzo base d'asta lire 43.060.000, cauzione lire 4.306.000, spese 6.500.000; offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al [illegible].

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

L'immobile è occupato dagli esecutati come seconda casa.

Savona, 11 Novembre 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **G. COLOMBO**

Il primo bilancio della notte di San Silvestro in Riviera: cenoni più cari ma meno affollati

Veglioni, Alassio dice sì alla musica

Un accordo in extremis tra il Comune e i ristoratori

ALASSIO. Ha prevalso il buon senso [illegible] la mediazione: così i preannunciati guai per i ristoranti e per gli alberghi che offrivano anche la [illegible] durante e dopo il Cenone [illegible] rimasti solo minacce che alla fine [illegible] state scongiurate con [illegible] soluzione [illegible] compromesso. Tutto si è svolto come negli anni scorsi [illegible] si è mangiato e si è danzato [illegible] intervenissero gli uomini della polizia.

Ai trenta proprietari di ristoranti [illegible] di alberghi alassini che avrebbero fatto una «concorrenza sleale» [illegible] locali da ballo è stato suggerito quasi in extremis di presentare al Comune [illegible] domanda per la serata musicale. In tal modo la loro posi[illegible] non [illegible] totalmente irregolare [illegible] hanno potuto affrontare la notte di San Silvestro senza il patema di rischiare una multa (si parlava di un milione) e l'interruzione del trattenimento per non parlare del sequestro degli strumenti musicali.

Superata quindi l'emergenza veglione, [illegible] crisi finanziaria in atto (ma soprattutto quella che si teme per [illegible] prossimo anno) ha aperto qualche vuoto nei tavoli dei Cenoni di livello medio-alto. Il mezzo milione che [illegible] famiglia di tre persone avrebbe dovuto spendere ha convinto qualcuno [illegible] trovare soluzioni più casalinghe, magari aggregandosi agli amici che avevano deciso di trascorrere l'ultima notte dell'anno nella propria abitazione.

E' stato infatti possibile, quest'anno, per i ritardatari trovare soluzioni per il cenone anche alla vigilia con un giro di telefonate neppure troppo difficolto[illegible]

Un San Silvestro 1992 all'insegna della moderazione, [illegible] tanta voglia di strafare. Anche i piccoli atti vandalici che un anno fa punteggiavano la cronaca di questi tempi [illegible] sono ripetuti: i cassonetti non sono stati incendiati e i lampioni non sono stati infranti da sassate.

Che siano sintomi dello spiri[illegible] di preparazione ad un anno di sacrifici? Una risposta immediata, anche se motivata da spinte ben concrete, al messaggio del Presidente della Repubblica a poche ore dalla chiusura dell'anno bisestile?

Romano Strizioli

Il veglione all'hotel Delfino di Andora, alla fine brindisi con cori e canzoni

Il turismo della terza età

Sole e temperature miti a Loano folla di anziani sul lungomare

LOANO. Il turismo di chiusura d'anno è stato sugli stessi livelli di quello dell'anno [illegible]. Questo il parere degli operatori dell'ospitalità che [illegible] parlano di qualche leggero [illegible]dimento» nel periodo strettamente natalizio.

Ma il relativo [illegible] questo lungo ponte di quasi quattro giorni [illegible] st[illegible] determi[illegible] dalle condizioni climatiche.

Quando saltavano, alla mezzanotte di San Silvestro, i tappi dello spumante o dello champagne, le colonnine di mercurio delle varie località costiere non sono scese [illegible] i 7 gradi, mentre ieri sulle passeggiate a mare i valori erano vicino ai 14 gradi: si tratta di temperature per avere le quali occorre fare un «salto» di almeno [illegible] chilometri più a Sud.

Questo fatto - che ha avuto la situazione culmine ieri mattina alle 11,30 sulla passeggiata a mare di Loano che seppur ampia era [illegible] quasi impraticabile da [illegible] folla di turisti in prevalenza anziani - rilancia la necessità che la Riviera valorizzi maggiormente la mitezza del suo clima.

Gli [illegible] preposti alla p[illegible]zione [illegible] rivolgono sufficiente attenzione a questo aspetto della promozione.

Si tratta di un clima che è, in questi giorni, ma più ancora nei prossimi tre mesi, protagonista dell'andamento del turismo, [illegible] quale si preannuncia di livello soddisfacente.

Certo, il turismo [illegible] terza età, [illegible] quello sociale organizzato dagli enti pubblici (Comuni e Comunità Montane), non «spunta» i prezzi estivi, ma [illegible] di tenere aperti gli esercizi, qualificando il personale [illegible] decongestionando l'andamento annuale del flusso degli ospiti, [illegible] all'inizio degli Anni Ottanta caratterizzato dal «picco» dei quaranta giorni di f[illegible] luglio-agosto [illegible] da [illegible] settembre quasi dimenticato.

[r. sr.]

[illegible] FLASH

ORCO FEGLINO

Ragazzo trasferito al [illegible] per [illegible] caduta

Diego Maffei, 13 anni, di Orco Feglino, [illegible] stato trasferito, per precauzione all'ospedale «Gaslini» di Genova. Il piccolo [illegible] procurato una ferita alla testa per una caduta accidentale. Dopo il ricov[illegible] al Santa Corona i medici [illegible] hanno previsposto il trasferimento a Genova. Le sue condizioni non [illegible] gravi.

[a. r.]

[illegible]

Nuovi finanziamenti per gli agricoltori

Interventi a favore degli agricoltori sono stati previsti dalla Comunità montana del «Pollupice» [illegible] 13 comuni del Finalese. Contributi [illegible] assegnati agli agricoltori singoli o alle associazioni per la sistemazione di strade rurali e interpoderali. La «Pollupice» organizzerà alcuni incontri informativi per coltivatori diretti.

[a. r.]

BORGHETTO

Riprendono le [illegible] per la [illegible] giunta

Riprenderanno oggi le consultazioni promosse dalla lista «Insieme per Borghetto» per dar vita alla nuova maggioranza che amministrerà la città. Il candidato più autorevole a sindaco, Riccardo Badino (pds), apertamente appoggiato da pds e Lega Nord, non è però gradito a tutti gli esponenti della dc e dei socialisti.

[a. r.]

PIETRA LIGURE

Più bella la pavimentazione in via Garibaldi

Inizieranno subito dopo le feste i lavori [illegible] rifacimento del fondo stradale della centralissima via Garibaldi a Pietra Ligure. Per alcuni giorni la [illegible] sarà chiusa [illegible] traffico. Il nuovo fondo sarà realizzato con lastroni di pietra dello [illegible] tipo utilizzati in piazza Martiri della libertà.

[a. r.]

Il primo tratto, inaugurato nei giorni scorsi, fa già discutere

Aurelia bis, lavori in ritardo veleni e polemiche ad Albenga

ALBENGA. A pochi giorni dall'apertura ufficiale del primo tratto dell'Aurelia bis c'è pole[illegible] ed incertezza per quanto riguarda il futuro dell'arteria che dovrebbe aprire [illegible] val Lerrone al congestionato territorio alassino per mezzo di [illegible] galleria sotto la Madonna della Guardia.

«L'Autostrada dei Fiori spa rende noto che è stato aperto [illegible] traffico [illegible] primo tratto funzionale della variante alla Statale Aurelia nel tratto Finale Ligure-Marina di Andora, della lunghezza di km 1,560 a carreggia[illegible] unica a doppio senso di circolazione comprendente le gallerie Bastia I e Bastia II, lunghe rispettivamente km 0,342 e km 0,516»: questo [illegible] testo [illegible] municato diffuso nei giorni [illegible] dopo che l'inaugurazione [illegible] tratto dell'Aurelia bis [illegible] stata rinviata a [illegible] dell'eccessiva pendenza dello svincolo [illegible] limite Est del tracciato su obiezione e critica del Comune albenganese».

In effetti il servizio che rende questo primo chilometro e mezzo della tanto discussa ed attesa Aurelia bis è trascurabile. Serve al massimo a favorire una decina di persone al giorno che dalla zona di Campochiesa-Salea debbono raggiungere Villanova.

In altre parole, questa prima realizzazione non fa che aprire tutti gli interrogativi [illegible] tempi necessari per avere il completamento del tratto oltre Villanova [illegible] su Alassio che potrebbe dare una effettiva risposta al bisogno di snellire [illegible] comunicazioni nel ponente.

Ma, [illegible] ricordavamo, c'è polemica su queste opere ed [illegible] molte incertezze se non «nebulosità». Il consigliere regionale Claudio Buscaglia, eletto nella lista del pds [illegible] le preferenze conquistate nella [illegible] dell'Albenganese, ha presentato una interrogazione alla giunta regionale della Liguria in cui addirittura si adombrano «difformità di realizzazione dell'opera rispetto al tracciato approvato».

Secondo l'interrogazione di Buscaglia, che in qualità [illegible] architetto è stato estensore del piano regolatore di Albenga (ora in [illegible] rifacimento per la [illegible] scadenza naturale), l'Autofiori, società concessionaria dell'opera pubblica «ha creato gravi disagi alla viabilità minore e alle attività economiche insediate». Per questi motivi e dal momento - come [illegible] l'architetto pidiessino - che fu quello [illegible]la Regione [illegible] voto determinante nell'approvare l'intervento in sede di conferenza dei servizi dell'Anas, Buscaglia chiede [illegible] incontro a tre con la Giunta regionale [illegible] la direzione dell'Anas per compiere le [illegible]cessarie verifiche.

Le incertezze sono [illegible] relative [illegible] finanziamenti della galleria di poco più di due chilometri che sfocerà nella zona del cimitero alassino. Solo con l'ultimazione del sondaggio condotto col cosiddetto [illegible] pilota» si potrà sapere l'entità dei lavori da effettuare e quindi i relativi finanziamenti che [illegible] aggireranno comunque nell'ordine di almeno una quarantina di miliardi.

[r. sr.]

Ancora indagini in Riviera: avevano trascorso un periodo di vacanze ad Andora

Svedesi sparite, nessuna traccia

Le due quindicenni di Malmoe si erano imbarcate su un aereo per Milano, ora sono ricercate in tutta Italia E' stato sentito un ragazzo di Brescia che le aveva conosciute in estate sulle spiagge liguri. L'inchiesta

ANDORA. Nessuna traccia [illegible] Michiko Brink e Peya Persson, le due ragazze quindicenni di Malmoe (Svezia), allontanatesi da casa da oltre 40 giorni, che potrebbero essersi rifugiate ad Andora dove, lo [illegible] a[illegible] trascorso [illegible] periodo di vacanza. Le due giovani, ri[illegible] anche in Lombardia, sarebbero [illegible] ogni probabilità in Italia.

Quando [illegible] allontanate da [illegible] avevano in tasca solo 800 corone svedesi, poco più [illegible] 50 mila lire, e un biglietto aereo per Milano, con scalo intermedio solo ad Amburgo.

Sono gli stessi genitori [illegible]lle due ragazze a sospettare che le figlie possano essere in Italia. Sono stati proprio i familiari infatti a risalire all'agenzia di viaggio che ha venduto i due biglietti aerei.

Resta da verificare se la pista ligure sia la più giusta o se invece le due svedesi abbiano deciso [illegible] nascondersi da qualche altra parte in [illegible].

[illegible] stata una loro libera scelta chiedere aiuto a qualcuno non ci sarebbero dubbi che Michiko e Peya si sono rivolte a persone che [illegible]. «Par[illegible] poche parole in italiano. L'estate scorsa riuscivamo [illegible] scambiarci qualche battuta so[illegible] in inglese», dice Paolo Doninell, 26 anni di Brescia. E' anche lui che ha indicato la possibile pista ligure. Dice: «Ho conosciuto le ragazze in estate ad Andora dove mi trovavo per motivi di lavoro. C'eravamo scambiati gli indirizzi. E' per questo motivo che i parenti mi hanno interpellato, nelle scorse settimane, per sapere se le avevo incontrate. Erano due perso[illegible] tranquille, sembravano avere, malgrado la giovane età, la testa [illegible] collo».

Erano state nell'estremo Ponente lo scorso anno fra il 15 e il [illegible] luglio [illegible] un rustico ristrutturato a Stellanello, nell'entroterra di Andora. Assieme alle ragazze c'era il fratello di Peya e i genitori, Per Persson e Pelle Agneta, la madre di origine indiana. «Ce le ricordiamo perché [illegible] venute da noi alcune volte durante l'estate. [illegible] da allo[illegible] non le abbiamo più viste né sentite», dicono [illegible] bar [illegible] Bastione» sul lungomare di Andora. Resta per [illegible] anche [illegible] mistero il motivo dell'improvvisa fuga delle due ragazze da Malmoe.

Sembra che in passato non avessero mai avuto problemi particolari con la famiglia, i parenti e gli amici.

Le ricerche nel Ponente [illegible]brano ad un punto fermo. Due giovani svedesi di quindici anni [illegible] passano facilmente inosservate soprattutto in questa stagione. Sino a ieri nessuno le ha segnalate né [illegible] Andora né in altre località limitrofe.

[a. r.]

Il bar «Torrione», frequentato l'estate scorsa dalle due quindicenni sparite

Secondo maghi e cartomanti della Riviera, l'inchiesta Mani pulite toccherà nei primi mesi di quest'anno anche il Savonese

«Nel 1993 molti gli scandali ma arriveranno più turisti»

Previsioni confortanti per gli imprenditori, nuove alleanze per battere la crisi

La maga Enza Petrone di Albenga

ALBENGA. Nel 1993, nel po[illegible] savonese, ci sarà [illegible] aumento delle presenze turistiche, soprattutto dovuto agli stranieri; la magistratura condurrà indagini «esplosive» nei confronti dei politici; in assen[illegible] dello Stato [illegible]tenti alleanze fra gruppi economici savonesi e prenderà sempre più spazio una banca da anni operante [illegible] nostre zone; la disoccupazione fermerà [illegible] sua emorragia nella provincia di Savona a partire da giugno; anche per i liguri ponentini «la formica laboriosa prevarrà sulla cicala: la parola d'ordine quest'anno è risparmio».

Queste alcune delle previsioni per l'anno appena iniziato che abbiamo colto in un viaggio attraverso il mondo dei maghi e [illegible]ei «lettori del futuro», che abbiamo invitato a voler estende[illegible] i propri vaticini anche alla Liguria e alla nostra provincia.

Iniziamo da due astrologhe, che basano le loro previsioni sul movimento degli astri. Sergia Savioli, in arte Sergia, dice subito che saranno estremamente fortunati i nati nel segno dei Gemelli («Saranno superfavoriti»), anche se i Pesci riusciranno ad ottenere considerevo[illegible] risultati («Il 'pesce' Craxi [illegible]munque rimarrà senza ossigeno...»). Nei primi quattro mesi ci saranno, a livello locale, colpi [illegible] scena giudiziari nel mondo politico, mentre a livello nazionale Di Pietro [illegible] confermerà moralizzatore della vita pubblica essendo «una Bilancia con ascendente Ariete». E le previsioni per il nostro turismo?

Sergia risponde che sarebbe necessaria una lettura più approfondita e attenta ma sottolinea che il [illegible] turismo [illegible] favorito dal bel tempo della seconda metà dell'annata. «Specialmente ottobre avrà giornate splendide [illegible] offrirà quindi [illegible] interessante 'coda' per l'industria dell'ospitalità». Ancora una donna e ancora [illegible] astrologa: [illegible] il parere sul 1993 di Enza Petrone, titolare dello «Studio Altra Dimensione» [illegible] via Papa Giovanni ad Albenga.

[illegible] quadro nazionale sarà caratterizzato, per Petrone, da disordine politico e da «pesantez[illegible] economica. Scendendo alla Liguria e alla nostra [illegible] secondo la Petrone, direttrice nazionale [illegible] settore scienze psicosomatiche e consigliere nazionale dell'Ordine degli occultisti d'Italia: «[illegible]camente [illegible] verificherà una grande confusione causa la probabile inqui[illegible] di politici che influerà negativamente sulla regolare conduzione delle varie amministrazioni comunali, provinciali e regionali». Anticipa [illegible] la parapsicologa: «Le località turistiche in Riviera registreranno [illegible] aumento di presenze».

Infine le previsioni di Mago Ozern, al secolo Lorenzo Casalino, imaginifico e scoppiettante «ipersensibile» di Andora (Via dei Mille 42) che basandosi sulle sue «capacità cerebrali» ci ha tracciato un quadro interessante. Dice il Mago Ozern: «Sento che nella città di Finale Ligure ci sarà una grossa perdita economica a causa di spionaggio e di rivalità politico-industriali», con chiaro riferimento alla Piaggio. [illegible] quanto riguarda Alassio: «Cadrà quel muro di omertà e isolazionismo degli operatori turistici [illegible] Alassio e ciò avrà conseguenze positive».

«Una cattiva fede degli operatori anglo-tedeschi sarà la causa di una caduta del turismo straniero», prevede Ozern. Ad Andora, dice ancora Casalino, consolideranno il potere due noti «personaggi», [illegible] l'as[illegible] dello Stato favorirà alleanze fra i gruppi economici privati e l'estensione dell'influenza di una grande banca genovese.

[r. sr.]

[illegible]

Stanziati 570 milioni

Nuove palestre per rocciatori nell'entroterra

FINALE. Saranno completati quest'anno gli interventi per attrezzare le palestre [illegible] roccia di Orco Feglino, nell'entroterra di Finale, ogni anno meta di migliaia di appassionati dell'ar[illegible]ta sportiva. I lavori, in parte iniziati nel '92, prevede una spesa complessiva di 570 milioni.

Il progetto, approvato dalla Comunità montana [illegible] Finalese, prevede [illegible] sistemazione del[illegible] strada [illegible] accesso a località Monte Cucco. Saranno realizzate le condotte della [illegible] fognarie e dell'acquedotto con l'allaccio delle linee Enel e Sip. Nell'area [illegible] Monte Cucco verrà anche allestito un piazzale per l'atterraggio di elicotteri soccorso. Negli ultimi tre anni, in più occasioni, è dovuto intervenire il nucleo elicotteri [illegible] vigili del fuoco di Genova per recuperare scalatori feriti o rimasti bloccati in parete.

[a. r.]

LOANO [illegible]

Intervento del sindaco

«Realizzare il depuratore consortile»

LOANO. «Se i costi del depuratore consortile aumenteranno a causa dei ritardi e delle conseguenti perizie supplettive il nostro Comune non è disponibile a sobbarcarsi degli oneri». E', in sintesi, il testo [illegible] lettera, inviata nelle [illegible] settimane, dal sindaco [illegible] Loano, Mario Rembado, alle amministrazioni [illegible]li del comprensorio (Borghetto, Toirano, Boissano e Balestrino) interessate al progetto del mega depuratore non ancora iniziato.

Dell'impianto, [illegible] operazio[illegible] da 16 miliardi, si parla da [illegible] anni. Non c'è però ancora [illegible] scelta definitiva circa la sua localizzazione. Nei giorni scorsi tutti i consiglieri [illegible] eletti a Borghetto avevano [illegible] ribadito la loro disponibilità a realizzare il depuratore nelle [illegible] «Fazzari». Il ritardo rischia anche di far perdere il cospicuo finziamento già stanziato dal Fio.

[a. r.]

Notte di S. Silvestro in fabbrica per i dipendenti della vetreria di Altare

Savam, brindisi alla rinascita

Tra i lavoratori che occupano l'azienda la speranza. «Attendiamo risposte dal curatore fallimentare e dall'Inps». Ancora nessuna conferma circa le indiscrezioni cambio di gestione

ALTARE. Hanno salutato il nuovo anno spumante e pe-. A far cornice, però, c'erano festoni e orchestre solo il grigiore dei macchi- ormai fermi. E' fra le mura della vetreria che ventina di lavoratori della Savam l'altra sera ha atteso scoccare della mezzanotte e festeggiato l'arrivo '93. Un anno di attese per i dipendenti della più antica vetreria di Altare che, dopo un'attività centenaria, stata dichiarata fallita dal tribunale di Savona.

Un brindisi amaro, polemiche, fatto in una fabbri- che da dieci giorni occupata. «Un augurio? Che il giudice e l'Inps ci diano risposte al più presto sul nostro futuro», dicono i lavoratori. Cessa integrazione straordinaria o licenziamento. Per ora non sembrano esservi altre vie d'uscita, a meno che - ed proprio questa loro speranza - qualche imprenditore rilevi l'azienda, garantendone la continuità produttiva. Ma, almeno, sino ad ora, non vi è alcuna certezza in questa direzione. Solo non confermate. «Ad oggi la situa- è bloccata», spiegano in fabbrica. E amaramente osser- «Non resta altro fare che attendere».

Un Capodanno luci paillettes per non far cadere nell'oblio la loro storia. Sino alla settimana i dipendenti Savam avevano nutrito la speranza che la vicenda potesse sbloccarsi. Così non stato. Con il fallimento della Savam, sempre che si affaccino nuovi acquirenti, se ne va un pezzo di storia di Altare. Nata nel denominazione di Sav «società artistico vetraria», la vetreria per oltre un secolo ha scandito i ritmi della vita del paese. E ancora oggi, alcuni ex dipendenti, ormai ziani, che vi lavorarono negli Anni Quaranta Cinquanta ricordano con pizzico di nostalgia il suono della vecchia sirena, che nel gergo popolare veniva famigliarmente chiamata L'antica cooperativa maestri vetrai, fallì, forse per di capitali, nell'aprile del 1978, ma pochi mesi più tardi, l'intervento di Angelo Masserini tornò a rivivere. Anzi, da un fatturato di pochi miliardi si passò 25 '90 un considerevole aumento della produzione. Con il trasferimento stabilimento centro paese alla industriale Isolagrande (costo dell'operazione 25 miliardi), poi, sembravano essersi risolti anche i problemi di carattere ambientale legati alla presenza nella fabbrica nel Altare.

Nel giugno però la situazione inizia a precipitare. Si arriva così all' amministrazione controllata, e a dicembre alla richiesta di concordato preventivo, ma famiglia non versa il miliardo 300 milioni quale cauzione avviare pratiche concordato. Per la Savam è il fallimento. Alla dichiarazione del tribunale seguono concitate assemblee incontri fra sindacato lavoratori e poche ore più tardi arriva alla decisione occupare lo stabilimento. Occupazione che, come osservano in fabbrica, proseguirà ad oltranza.

Lucia Barlocco

L'antica vetreria Savam di Altare

Cecchinato torna a casa?

A fine dovrebbe finalmente chiarirsi la situazione patrimoniale della ditta Cecchinato di Millesimo, in difficoltà dopo la fuga del titolare Claudio Cecchinato, risalente al gennaio . Dopo fallimento, l'attività della ditta è continuata, per completare i lavori appaltati in diversi cantieri. Tra le ipotesi che si c'è quella di una ripresa dell'azienda, tenuto anche che la Cecchinato in molti anni d'attività è farsi conoscere e apprezzare per la buona professionalità suoi dipendenti e la serietà con la quale portava a termine i lavori.

Numerosi dipendenti avanzano ancora decine di milioni stipendi arretrati. La speranza di quanti lavorano nell'azienda, specializzata montaggi elettrici, che qualcuno possa rilevare la Cecchinato. Anche le organizzazioni sindacali stanno seguendo grande attenzione l'evolversi della situazione non nascondono speranza di una qualche soluzione positiva. Nessun notizia diretta, invece, sulla Claudio Cecchinato. Mantiene rapporti con i famigliari, quasi certamente è all'estero e voci lo danno anche in non buone condizioni di salute. Non sono in pochi a pensare che prima della fine del mese Cecchinato possa abbandonare il suo farsi vivo Millesimo, decidendo così di chiarire personalmente alla magistratura i molti interrogativi che circondano la sua scomparsa e le sorti dell'azienda. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE
Suicida Chiavari un'ospite «Praellera»

Ha deciso di togliersi la vita il giorno del suo compleanno perchè voleva più tornare nell'istituto di «Praellera», di Cairo Montenotte, dove era in cura da oltre un anno. avvenuto il pomeriggio Silvestro, Chiavari. Annamaria Ferri, 28 anni, residente nella cittadina del Tigullio, dopo pranzo è uscita casa dicendo padre Renato e alle due sorelle che andava a fare una passeggiata sul lungomare. Ma volta giunta passaggio a livello di via Prandina si è fatta travolgere da treno, morendo sul colpo. [f. g.]

Ancora freddo intenso in tutta l'Alta Bormida

L'ondata di freddo non sembra dar tregua alla Bormida, e in particolare ai paesi dell'alta valle. A Bardineto e Calizzano, nelle notturne, la colonnina di mercurio ha toccato addirittura i -6 gradi centrigradi. [l. b.]

Promossi brigadieri sottufficiali carabinieri

Filippo De Sanctis e Angelo Santin, rispettivamente vice comandanti delle stazioni carabinieri di Altare e Carcare, sono stati promossi quesi giorni grado di brigadieri. I due giovani sottufficiali, da po in servizio Bormida, si sono particolarmente distinti negli ultimi nella lotta contro gli spacciatori di droga e in alcune inchieste. [e. m.]

Nata la polisportiva: calcio, e mountain-bike

Anche Dego, come molti altri centri della Val Bormida, ora potrà contare sulla Polisportiva. La nuova società, nata per iniziativa di un gruppo di giovani appassionati, si è costituita nei giorni scorsi. Oltre al calcio, verrà praticato tennis e la mountain-bike. [l. b.]

Dopo tredici anni dall'inizio dei lavori e quasi due miliardi investimenti

Carcare, il Palasport è pronto

Un moderno impianto completato da 2 palestre

CARCARE. voluti tredici anni, ma ora finalmente il palazzetto dello Sport di Carcare può essere considerato terminato a tutti gli effetti. Pochi giorni fa, infatti, Commissione di vigilanza ha dato il nullaosta dopo una serie di accurati sopralluoghi e il relativo collaudo.

Carcare potrà, dunque, contare su struttura in grado di contenere 448 posti a sedere, una campo gioco, palestre e spogliatoi. La cerimonia inaugurazione del nuovo complesso sportivo si svolgerà probabilmente in primavera.

Si conclude, così, un'opera costata circa un miliardo milioni e che si era iniziata nel '79. determinare i ritardi sono state difficoltà carattere finanziario (la mancanza finanziamenti aveva costretto il Comune a realizzare prima parte dei lavori con fondi propri).

All'interno struttura, che sorge nel centro del paese che occupa una superficie circa mila metri quadrati, è stato realizzato campo da gioco che sarà utilizzato in particolare per le gare di pallavolo. «Ora il pubblico potrà assistere alle competizioni della squadre femminile e maschile che giocano in C2», Alberto Berretta, assessore allo Sport. E aggiunge: «Una storia infinita quella legata al palazzetto, storia ora abbiamo finalmente parola fine».

Dal '79 trascorsero ben anni prima che si potesse dare avvio alla seconda tranche lavori. Solo nell'81, infatti, grazie ad un mutuo di milioni con il Credito sportivo, si riusciti a proseguire un'opera che, secondo il progetto iniziale, avrebbe dovuto prevedere una piscina.

«Fu proprio in quell'anno - spiega l'assessore - che della piscina venne definitivamente . Si un'opera faraonica che, visti i problemi mici, non si rebbe potuta portare a termine». Osserva Alberto Berretta: «Tuttavia vi sono state difficoltà solo ordine finanziario. Nell'84 fummo costretti modificare ulteriormente progetto adeguare il complesso alle norme sicurezza. Modifiche che determinarono altri ritardi».

Oltre al campo gioco, sono realizzate due palestre, utilizzate dagli studenti delle scuole carcaresi, spogliatoi per arbitri e giocatori di calcio, mentre l'interrato è stato adibito a ricovero per gli autoveicoli del Comune. [l. b.]

I lavori per i danni dell'alluvione si concluderanno solo a fine maggio

Altare, ferrovia sempre bloccata

I treni continuano a essere dirottati su Ferrania

La stazione di Altare è stata gravemente danneggiata dall'alluvione di settembre

. A oltre tre mesi dall'alluvione di fine settembre che messo in ginocchio centri del Savonese, la linea ferroviaria Altare continua a essere chiusa al traffico. E lo rimarrà, con ogni probabilità, al sino al 22 maggio prossi, data in cui dovrebbe entra in vigore il nuovo orario estivo. Proseguono, intanto, i lavori ripristino del tratto ferroviario, mentre il traffico continua venire dirottato sulla linea Ferrania; i treni merci, invece, viaggiano solo nelle ore notturne.

Per garantire sicurezza, è in vigore il servizio controllo sull'intera linea istituito dopo l'alluvione. I tempi necessari per concludere i lavori potrebbero, tuttavia, subire ulteriori slittamenti, in seguito alla legge in materia gare d'appalto. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Stroncato da infarto

Un ferroviere di anni per strada

M. E' morto a pochi passi da casa mentre, a piedi, stava recando da un parente per svolgere alcuni lavori. Luciano Sugliano, 46 anni, ferroviere, residente in località Buglio Cairo Montenotte, stato stroncato da un arresto cardiocircolatorio nella mattinata dell'altro ieri.

L'uomo, coniugato, padre una ragazza 15 anni, era uscito di per andare da un cognato con il quale avrebbe dovuto terminare piccoli lavori di manutenzione. E' uscito salutando moglie e figlia, poi si è diretto verso il centro di Cairo. A pochi metri dall'abitazione si è accasciato al suolo. Un vicino di casa immediatamente dato l'allarme. Sono intervenuti la polizia municipale la guardia medica che non ha potuto far altro che costatarne la morte. Il corpo, ormai esanime, Sugliano è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale, dove è allestita la camera ardente.

Luciano Sugliano per molti anni lavorato in qualità di nella stazione di Piana Crixia. Poi, in seguito alla chiusura, dovuta al piano di ristrutturazione delle Ferrovie dello Stato, era trasferito, con la stessa qualifica, Alessandria dove ha prestato servizio sino all'altro ieri. persona disponibile con gli altri, tranquilla», così lo ricordano, visibilmente scossi, i colleghi di lavoro.

I funerali si svolgeranno domani mattina, alle 11, nella parrocchiale S.Lorenzo di Cairo Montenotte. [l. b.]

BARDINETO

Proteste al Catasto

Anche il Comune giudica elevati i nuovi estimi

BARDINETO. «Gli estimi catastali di Bardineto sono troppo elevati, per questo chiederemo la rettifica». A parlare il sindaco, Enrico Mozzoni che, nerdì prossimo, insie i colleghi della giunta, si riunirà per discutere questo problema. E aggiunge: « solo, ma tro un medoto di valutazione che riteniamo ingiusto, faremo delibera e chiedremo anche l'intervento palamentari savonesi».

«Vi sono Comuni in cui gli estimi sono di gran lunga inferiori a quelli stabiliti per Bardineto, anche se poi il valore commerciali degli immobili è di molto superiore a quello degli immobili del nostro paese», conclude Enrico Mozzoni.

Bardineto, tuttavia, non è l'unico Comune della Val Bormida a chiedere un provvedimento di questo genere. Alcuni mesi fa anche amministratori Cairo Montenotte e Carcare approvato delibera rettifica.

Polemiche e perplessità per situazione in qualche misura analoga anche a Piodio, dove nel settembre scorso, un gruppo di abitanti aveva minacciato di fare ricorso Catasto. I proprietari di box, infatti, dovranno versare allo contributi gran lunga superi a quelli previsti poiché i sono catalogati nella categoroia C1, alla pari, dunque, dei negozi, e non in quella C2 come nel resto d'Italia. Tariffe che, rispet quella fissata per box e affini, è al quadrato ben sette volte superiore. [l. b.]

Nel Savonese «La bella e la bestia» ha incassato 150 milioni in dieci giorni

Disney «sbanca» il botteghino

Polverizzati tutti i vecchi record d'incasso, al cartoon americano si avvicina solo «Roger Rabbit» «Puerto Escondido» secondo con 5 mila presenze. Fiasco di «Jackpot» e dell'«Ultimo dei Mohicani»

[illegible]. «La bella e la bestia» ha mandato in tilt i cinema della provincia di Savona, straccianda la concorrenza degli altri film di Natale. Malgrado i biglietti siano [illegible] aumentati a 10 mila lire, solo all'Eldorado il cartone animato americano realizzato da Trousdale e Wise ha trascinato al cinema oltre [illegible] mila persone, incassando più di 150 milioni in dieci giorni.

«Il film migliore degli ultimi anni - [illegible] Mario Vernazza, direttore dell'Eldorado e delle 3 sale [illegible] Diana - Ha già polverizzato tutti i precedenti record e gli spettatori non mancano mai. Solo Roger Rabbit nel 1988 aveva richiamato [illegible] numero analogo di spettatori [illegible] con "La bella e la bestia" andremo sicuramente oltre». Il grande cartoon americano [illegible] a Savona ha davvero maramaldeggiato, lasciando ai quotati avversari poco più che le briciole. «Puerto escondido» di Salvatores è secondo in classifica, con 5 mila presenze, mentre «Sognando la California» di Vanzina che vanta nel cast persino Bo Derek, si è fermato a quota [illegible] mila. Altri [illegible] mila spettatori per il «Codice d'onore» di Tom Cruise e Jack Nicholson. Una pesante sconfitta, almeno a Savona, per «L'ultimo dei Mohicani»: il fascino delle praterie e del giovane guerriero Day-Lewis non [illegible] a fronteggiare il super [illegible] animato. Sin da questo pomeriggio «l'Ultimo dei Mohicani» dovrà lasciare il posto a Carlo Verdone e Francesca Neri con «Al lupo al lupo».

«La bella e la bestia», [illegible] que, ha spadroneggiato anche in Riviera. Al Ritz di Alassio il film è in programmazione dal 18 dicembre [illegible] ha ottenuto oltre 2 mila spettatori. «Non si era mai visto un simile interesse - afferma il gestore Francesco Guarneri - Dovevamo smontare la pellicola da una settimana, ma le richieste sono sempre forti». Il cinema Colombo di Alassio, però, si è difeso con grande vigoria, gettando sul [illegible] prima «Mamma ho riperso l'aereo» e poi «Guardia del corpo»; la seconda avventura del bimbo discolo e astuto che da solo sconfigge [illegible] gang di malfattori ha ottenuto oltre 4 mila spettatori, mentre Kevin Costner e Withney Houston negli ultimi [illegible] giorni sono già arrivati a quota 3 mila 500. All'Ambra di Albenga, «La bella e la bestia» non ha avuto rivali per il flasco di Jackpot-Celentano all'Astor, mentre al Verdi di Varazze ha avuto facilmente ragione dell'«Ultimo dei Mohicani». Azzeccata la scelta per l'Abba di Cairo e il Lux che per Natale hanno riproposto il cartone animato di Peter Pan. [e. b.]

Bo Derek, protagonista assieme a Boldi e Ferrini di «Sognando la California»

FILMSTUDIO

Da Wargnier a Woody Allen

Il nuovo anno al Filmstudio si apre con il grande cinema d'autore. Sino a metà febbraio sono in programmazione alcune fra le migliori pellicole del più recente cinema italiano, cinque prime visioni e appuntamenti con film internazionali. Da oggi a lunedì sarà di [illegible] «Indocina», [illegible] prima visione di Regis Wargnier, con Catherine Deneuve, Vincent Perez e Linh Dan Pham impegnati in un intrigo di passioni che trova sfondo nelle piantagioni di caucciù delle colonie francesi nel Sud Est asiatico. Martedì 5 e mercoledì 6 sarà in programmazione [illegible] speriamo che [illegible] la cavo», il film di Lina Wertmuller [illegible] Paolo Villaggio, tratto dalla celebre raccolta di temi scolastici allestita dal maestro Marcello d'Orta. Diego Abatantuono [illegible] protagonista invece il 7 e l'8 gennaio «Nel continente nero» di Marco Risi, un affresco a tinte forti degli italiani in Kenya. Per il prossimo fine [illegible] (dal 9 all'11 gennaio) il Filmstudio ha scelto «Mariti e Mogli», il [illegible] tragicomico della dissoluzione spirituale del connubio fra il popolarissimo Woody Allen e la moglie Mia Farrow. Martedì 12 e mercoledì 13 verrà riproposto «Il taglierbe», giovedì e venerdì «Toto le Heros». Un'altra prima visione per il week-end dal 16 al 18 gennaio, [illegible] «Betty», di Claude Chabrol. Il [illegible] e [illegible] sarà in programmazione «1492: la conquista del Paradiso». Nelle settimane successive il Filmstudio proporrà alcuni grandi appuntamenti, come «Caccia alle farfalle» di Otar Ioseliani, i «Taxisti di notte» [illegible] Benigni. [e. b.]

GIORNO E NOTTE

ALASSIO

Ritmi sudamericani al «Testa»

Musica dal vivo, per le notti di festa, al bar Testa in piazza del Popolo. Questa sera, dalle 22, suonerà la solista «Grazia» con ritmi latinoamericani e bossa nova. Il 6 gennaio sarà la volta dei «Quarnaus». [a. z.]

SAVONA

Cinema d'autore

«Indocina»: è il titolo della pellicola francese di Regis Wargnier in prima visione regionale che verrà proiettata al «Filmstudio» di piazza Diaz fino a lunedì. Tra gli interpreti Catherine Deneuve, Vincent Perez e Linh Dan Pham. [r. p.]

SPOTORNO

Si balla con Adelio

Ballo liscio e musica revival [illegible] l'orchestra spettacolo «Orsa Maggiore», questa sera alle 21,30, al dancing Castello in piazza Foscolo a Spotorno. Il locale propone, domani pomeriggio, una festa danzante con Adelio. [a. r.]

NOLI

Gulliver, festa del sabato

Festa del sabato sera alla discoteca «Gulliver» di Voze Noli che propone due diversi generi musicali (discoclassic e tendenza). Si balla con i classici [illegible] disco music anche alla «Biffa» in via Monastero. [a. r.]

[illegible]

Il giocoliere Paolo Grasso

Appuntamento al discobar «Mirò» di Finalpia per gli amanti del karaoke. Musica retrò al «Caligola» di via Torino. Domani pomeriggio ultimo appuntamento con le animazioni in strada a Finalpia. E' di [illegible] il giocoliere Paolo Grasso. [a. r.]

PIETRA L.

Riapre il «Corallo»

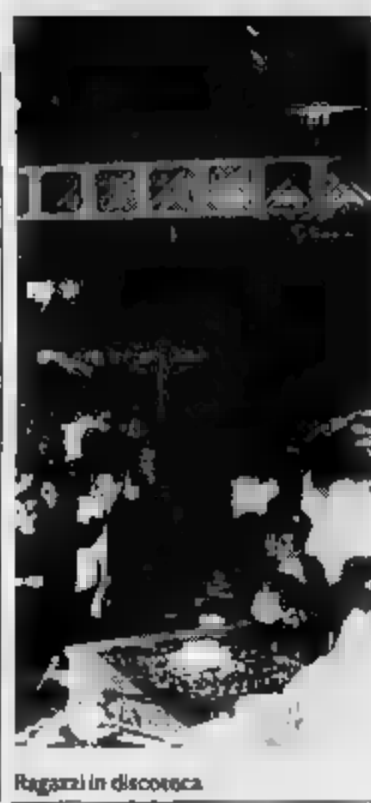
Genere dancing con musica revival al «Malibù» in piazzale [illegible] Gasperi a Pietra. Domani sera festa d'inaugurazione per la nuova gestione del piano bar-dancing «Corallo» in corso Italia. [a. r.]

[illegible]

Una [illegible] al «Cotton club»

Il dancing «Saitta» sul lungomare Marconi di Loano offre, il sabato sera, una doppia possibilità. [illegible] liscio e musica revival, ma anche piano bar. Musica d'ascolto anche al «Cotton Club» in via Aurelia con i brani che hanno fatto sognare [illegible] generazioni. [a. r.]

Dal piano bar al karaoke, ecco gli appuntamenti di stasera

I primi concerti dell'anno col rock in Riviera e a Cairo

Ragazzi in discoteca

PIETRA LIGURE. Primo sabato sera dell'anno nuovo con i consueti appuntamenti con i concerti di «musica da ballare e da ascoltare» in molti locali del Savonese. Covers, rock, jazz e musica made in Italy saranno la costante anche in questo inizio anno.

Da questa sera, per tre sabati, il music live «Flora» sul lungomare [illegible] a Pietra Ligure ospita i «Midgard» un gruppo che propone anche cover di gruppi e artisti noti, dai Deep Purple a Bob Dylan. L'ingresso è libero.

Piano bar, con musica live e soprattutto brani del genere cantautori, questa sera dalle 21, al [illegible] «Airone», in piazza XX Settembre, sempre a Pietra. Al pianoforte il musicista Tony D'Abbiero. Musica d'ascolto anche alla «Dolce Vita» in via Aurelia a Finalpia con il musicista Enzo Cioffi.

Tradizionale spettacolo-concerto del sabato sera al club arci «Movida» in via al Giardino a Loano. Questa sera il locale propone le canzoni made in Italy di Barbara Raimondi con al pianoforte Sandro Dese. Proposte jazz e fusion, alle 22, al «Blue Monk Pub» (ex «Eze Studios») di via del Pontetto a Ceriale. Per gli amanti della musica live le scelte sono ancora tante. Musica rock all'agriturismo «Cascina [illegible] Vai» di Cairo Montenotte. Musica dal vivo in tavernetta anche in molti locali del comprensorio albenganese, ad Alassio e Andora.

Sabato sera anche all'insegna del karaoke con la possibilità per il pubblico di esibirsi dal vivo, seguendo i testi delle canzoni (la scelta è fra mille titoli) su monitor a schermo gigante. Il laser karaoke della Pioneer è in funzione oggi e domani al disco-bar «Mirò» in via al Santuario a Finalpia, al «Sosta Obbligata» in [illegible] Boragine a Loano e [illegible] «Cascina [illegible] Vai» di Cairo Montenotte.

Live-karaoke invece al «Kaos», in piazza Stalla ad Alassio, dov'è un gruppo ad accompagnare gli spettatori che vogliono diventare cantanti, almeno per una [illegible]. [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 22.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,18/22,30 — Lire 10000/7000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 — Lire [illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 10000/7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible] N.V. 2h Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,15/19,10/22,15 — Lire 10000/7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente [illegible] servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] — Or.: 15,30/20/22,30 — Lire 5000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia [illegible]) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 5000/4500/4000
Piaceri [illegible]

[illegible] — Or.: [illegible] — Lire 7000/5000
[illegible]

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 16/18.10/20.20/22.30 — Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15,30/17,10/19 20,40/22,30 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere [illegible]. N. V. 1h 35' Cartoni animati

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 7000/4000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] — Tel. 50.997 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 7000/4000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

LOANO

Loanese — T. 668.961. Or. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Arma Letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,20/22,40 — Lire 10.000/7000
[illegible] del [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,40/20,20/22,30 — Lire 10.000/7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

- 9 — Vendite commerciali
- 11 — [illegible]
- 12 — Starlandia
- 13 — Ghiaccio news, rubrica
- 13,30 [illegible] pass, varietà
- 13,55 [illegible]
- 14,30 Telefilm
- 15 — Vendite commerciali
- 17 — [illegible]
- 17,30 Arcobaleno, rotocalco
- 18 — Lewis e Clark, telefilm
- 19 — Sceneggiato
- 20,15 Telegiornale
- 20,45 Poppe d'America, opera lirica
- 22,30 Telegiornale
- 23 — Rubrica
- 23,30 Telefilm
- 0,15 Telegiornale

Telecupole

- 11,30 Out out, rubrica
- 15 — Pomeriggio insieme
- 17 — Explorer, documentario
- 17,30 Arcobaleno, rubrica
- 18 — Italia cinquestelle
- 19,25 Informazione regionale
- 20,25 Film
- 22,30 Tg4, notiziario
- [illegible] — Cinquestelle in regione
- 2 — Ultime notizie

[illegible] Tv

- 9 — Ispettore Bluey, telefilm
- 10 — Samba d'amore, telenovela
- [illegible] Cara cara, telenovela
- 11 — Tg Savona, provinciale
- 11,10 Tg Imperia, provinciale
- 11,20 Tg Genova, provinciale
- 11,30 Sky Ways, telefilm
- 12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
- 12,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 13 — Benvenuti a...
- 14 — Tg Liguria, regionale
- 14,15 Tg Savona, provinciale
- 14,20 Tg Imperia, provinciale
- 14,30 Tra le nuvole, cartoni animati
- 15 — Fantazoo, telefilm
- 15,45 Albertone, cartoni animati
- 16,15 Maurizio, Peppino e le indossatrici, film commedia
- 18 — Clou: il piacere di piacere, rubrica
- 18,30 Il mondo degli animali, documentario
- 19 — [illegible] Sv - Tg Im, provinciale

Telecittà

- 13,30 Mtv dance week end
- 14 — Video Jay Ray Cokes
- 17 — Yo Mtv raps
- [illegible] — Week in rock
- [illegible] The big picture
- 19,05 Telecittà notizie
- 20,40 Nelle acque della Florida, film
- [illegible] Telecittà notizie
- 23,15 Speciale spettacolo
- 1,20 Telecittà notizie
- 1,30 Night videos non stop

[illegible] 7

- 7,40 Cartoni animati
- 9 — L'uomo e la Terra, documentario
- 11,15 Le avventure di Tom Sawyer
- 12 — Ispettore Bluey, telefilm
- 13 — L'uomo e la Terra, documentario
- 13,45 [illegible] Liguria
- 14 — [illegible] Galleria, antichità
- 16 — Nati per vivere, documentario
- 16,40 Sportivissimo
- 17,15 Calcio lane, rubrica
- 18 — Ispettore Bluey, telefilm
- 19 — Tg Liguria
- 20,30 Agenda Liguria
- 21,30 Tg Savona
- 22,30 Provincia oggi
- [illegible] Tg Imperia
- 23,15 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
- 24 — Ispettore [illegible], telefilm
- 1 — Tg Liguria

[illegible]

- 11 — Informazione commerciale
- 12,30 Punto news, notiziario
- 12,45 Cuore di pietra, telenovela
- 13,15 Punto news, notiziario
- 13,30 Informazione commerciale
- 14,15 Portobello road
- 17,45 Junior tv
- 18,45 Punto sera, informazione
- 19,15 Punto sport
- [illegible] Antenna 3, informazione
- 19,45 Punto [illegible]
- 20,30 La lunga fuga di Sara, film
- 22,30 Punto [illegible]
- 23,15 Informazione [illegible]
- 1 — In casa Lawrence, [illegible]
- 2 — Punto sera

Tele Nord

- 12 — Nati per vivere, documentario
- 12,30 L'uomo e la Terra, documentario
- 13 — Sky ways, telefilm
- 13,30 Calcio lane, sport
- 14 — Le avventure di Tom Sawyer, film
- 15 — L'uomo e la Terra, documentario
- 15,30 Sky ways, telefilm
- 16 — Ispettore Bluey, telefilm
- 19,30 Avventura di frontiera, telefilm
- 19,55 Tg Savona, provinciale
- 20,05 Tg Imperia, provinciale
- 20,15 Tg Genova, provinciale
- 20,30 Kean, film drammatico
- 22 — Tn 4, news
- 22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 22,30 Sky ways, telefilm
- 23 — Telegiornale 4, news
- 23,30 Avventure di frontiera, telefilm

Telearcobaleno

- 13,10 [illegible] TGA
- 13,35 Telenovela
- 14,10 Telegiornale TGA
- 14,30 Junior Tv
- 19,25 Telegiornale TGA
- 19,45 L'opinione, [illegible]
- 22,[illegible] Palcoscenico TGA
- 23,15 Grandangolo, rubrica giornalistica

Sardegna Uno

- 9 — Lo Faro vende in tv
- 12 — Promostand, rubrica
- 13,05 Sulle strade della California, telefilm
- 14 — Sardegna giornale, notiziario
- 15 — Sport domani, rubrica
- 16 — A tavola con noi, rubrica, rubrica
- 18 — Sardegna giornale
- 18,30 Giochi didattici, rubrica
- 20,30 Sardegna giornale
- 21 — 60 minuti per Danny Master, film
- 22,30 Sardegna giornale
- 23,10 Più donna, rotocalco
- 23,40 Sulle strade della California, telefilm
- 0,30 Sardegna giornale
- 1,10 La famiglia Foys, film

T.C.S.

- 13,45 Usa today, news
- 14 — Aspettando il domani, telenovela
- 14,30 Il tempo della nostra vita
- 15,15 Programmazione locale
- 17,20 Sette in allegria, cartoni animati
- 19 — I Campbells, telefilm
- 19,30 L'uomo di Atlantide, film
- 20,30 Le tre spade di Zorro, film
- 22,20 Won Ton Ton: il cane che [illegible] Hollywood, film
- 0,05 Paradise club, telefilm

Telestar

- 9,20 L'amante perduta, film
- 13,45 La famiglia Partridge, telefilm
- 18 — Pazione, telefilm
- 19,05 Vita col padre
- 20 — George e Mildred, telefilm
- 20,30 [illegible] senta minuti per Danny Master, film
- 23 — Sulle strade della California, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: L'inventore del cavallo di Achille Campanile. Emilia Romagna Teatro, con Eros Pagni, Magda Mercatali, Ugo Maria Morosi, ore 20.30, lire 37.000/26.000

Teatro Genovese: Una bottiglia piena di ricordi di K. Waterhouse, regia P. Garinei, ore 20.30, L. 37.000/26.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus di U. Albini e T. Conte, regia T. Conte, Compagnia teatro della Tosse, ore 21, L. 22.000

Dopoteatro: Rossella e Manolito di Aloisio-Colli-Gaber, regia Tonino Conte, ore 22.45, lire 20.000/10.000

Sala Carignano: La danza delle libellule, operetta in tre atti, ore 21, lire 27.000/25.000.

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: La storia di Qiu Ju
Corallo 2: Un cuore in inverno
Grattacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
[illegible] La bella e la [illegible]
[illegible] Il danno
Universale 1: La morte ti fa bella
Universale 2: Puerto [illegible]
[illegible] 3: Ricki e [illegible]
Verdi: L'ultimo dei mohicani
Centrale 1: Il [illegible] delle porcone - Il segreto di Maurizia
[illegible] 2: Graziosità [illegible] - Anal extrem perversion
Chiabrera: Chorus line hi fi stereo - Anal nutton hi fi mono
Cristallo: Le malizie della marchesa
Eldorado: Capricci anali di una nobildonna

CINECLUB

Amici del Cinema: I protagonisti
[illegible] Casa [illegible]

VOLTRI

Ambrosiano: Giochi di potere

NERVI

San Siro: Giochi di potere

Riparte il campionato: le quattro squadre liguri, durante la sosta, hanno risolto alcuni problemi

Lo scudetto d'inverno per il Savona

I biancoblù, domani con il Bra, al primo traguardo

Dopo due giorni di riposo e smaltito il di il Savona si presenta oggi al «Bacigalupo» per la rifinitura in vista partita interna con il Bra che chiude il girone di andata. I biancoblù, in vetta alla classifica del campionato nazionale dilettanti, in coabita- Vogherese, vogliono iniziare con vittoria il 1993, l'anno del possibile no tra i professionisti, e acqui- il titolo di campioni d'inverno.

Orcino alla vigilia dell'ultimo dell'anno ha fatto la consueta partita amichevole. La truppa savonese ha giocato minuti tirati contro il Sestri Levante, che milita in Eccellenza. Per Orcino è stato un buon prova per verificare lo stato di salute dei suoi dopo sosta Natale. Il tecnico savonese ha utilizzato dal primo minuto Roberto Milani. Il terzino toscano è apparso in buone condizione e d sostituire, anche se non è il proprio ruolo, lo squalificato Er- Correa.

Della prova Sestri Levante, Orcino è rimasto soddisfatto di tutto il collettivo. Buona impressione ha fatto anche Chicchiarelli. Il centrocampista incontrista biancoblù ha giocato a tutto campo calibrando preziosi palloni alle punte Ferraris e Mazzeo. Per la cronaca ha vinto il Savona 3-2 con le reti di Chicchiarelli, e Pilleddu.

Sull'ultima partita di andata contro il Bra Orcino: «Dovremo affrontare i nostri massima concentrazione. Il Bra una squadra ostica e già in passato ha fatto qualche scherzetto. Voglio vedere grinta e determinazione e a questo va aggiunto anche il buon gioco. Siamo primi e davanti al nostro pubblico vogliamo dimostrare quanto valiamo».

Anche il presidente Enzo Grenno è fiducioso. Il uno del Savona e: «Sono convinto che i ragazzi chiuderanno al della classifica questa prima parte del torneo che ci ha visti fin dall'inizio protagonisti. Il Bra è una squadra da temere e soprattutto da rispettare. registrata in ogni reparto, non merita sicuramente l'attuale posizione in classifica».

A guidare l'attacco dei biancoblù ci sarà Marco Ferraris. Il bomber del capocannoniere del girone con 9 centri, spera iniziare anche lui nel migliore dei modi l'anno, magari realizzazione personale. Ancora Grenno: «Siamo in vetta sia con la squadra, sia con i marcatori. E pensare qualcuno all'inizio dello ne aveva dei dubbi su di noi».

L'11 gennaio sarà presentata, Chiabrera, nell'ambito della manifestazione «Lo sportivo savonese dell'anno», la copertina del libro sugli 80 anni del Savona. Il libro è curato da Nanni De Marco e dovrebbe arrivare in libreria entro i primi di marzo. [r. p.]

Il centrocampista Chicchiarelli in azione, uno dei punti fermi tra i biancoblù

Samm, esame Vogherese Rapallo rischia a Livorno

RAPALLO. Ieri pomeriggio Rapallo e Samm hanno ripreso a lavorare in vista degli incontri di domani. come in questa occasione i 90 minuti del «Broccardi» (Samm capolista Vogherese) e del «Picchi» (Rapallo ospite Livorno) saranno decisivi sul futuro due levantine.

La Samm, chiude l'andata e inizia l'anno con molte novità: da dieci giorni gli arancione sono nuovamente e Giorgio Casazza, dopo la parentesi di tredici domeniche con Fabrizio Gorin; inoltre esordirà l'ultimo arrivo, Gianni Solinas, centrocampista proveniente dalla (mentre per l'ex genoano Fiordisaggio, l'esordio dovrebbe essere rimandato al successivo impegno, sempre casalingo, con il Cuneo).

A Rapallo, e a Savona, sperano nel colpaccio di Righetti e compagni il team di Ciravegna, assoluto protagonista a sorpresa seconda metà del 1992. Match delicatissimo per la Samm, prendere con le classiche pinze quello del Rapallo a Livorno.

Fontana, allenatore del Rapallo

I labronici hanno già stilato, sulle cronache toscane, un piano di battaglia: quattro punti nei 180 minuti casalinghi contro ruentini e striscioni savonesi, per rientrare in orbita-C2. [g. s.]

Sanremese d'emergenza per il derby di Sarzana

SANREMO. Sanremese rischia di perdere Ramella-Paia per oltre un . L'infiammazione alla rotula, che ha condizionato il rendimento del giocatore negli ultimi tempi e che si è accentuata negli ultimi giorni, provocherà, probabilmente, una sosta forzata al giocatore più lunga del previsto.

Ramella-Paia ha saltato l'amichevole d'allenamento di giovedì Ventimiglia (3-0 per i biancazzurri con reti di Calabria, Piccarreta e Agnelli, anche se il risultato un valore davvero relativo) e, sicuramente, salterà la partita campionato che la Sanremese domani giocherà sul campo della Sarzanese.

Ma non è solo Ramella-Paia il problema immediato di una Sanremese che sembra costretta affrontare la prima partita del 1993 in condizioni di assoluta emergenza. L'infermeria è affollata. Sempre bloccato Grimaudo, anche Trasatti lamenta lieve contrattura che gli creato problemi, in settimana, per gli allenamenti.

Ma l'allenatore Tonelli spera recuperare almeno lui soprattutto perché difesa cherà, per la prima volta nella stagione, anche Piagni, vero perno di tutto il reparto arretrato, squalificato per somma di ammonizioni.

Un'assenza grave. Dovrebbe essere disponibile, invece, il giovane Bertoni alle prese, in settimana, con un attacco influenzale. Mister Tonelli, che ieri concesso un turno di riposo a tutta la truppa biancazzurra, deciderà solo stamane, dopo l'ultimo allenamento rifinitura «Comunale», formazione di da opporre alla Sarzanese: «Siamo emergenza. I ragazzi si sono impegnati molto, ma infortuni ci hanno complicato la vita. Dovremo trovare le soluzioni più adatte. Potrò farlo solo dopo aver verificato, con l'ultimo allenamento, le forze disponibili», dice il tecnico.

Sanremese si trasferirà a Sarzana fin da oggi pomeriggio dopo l'ultimo allenamento. [b. m.]

Chiappucci ha preceduto l'arrivo di numerosi campioni in Liguria

Dal ciclocross al Laigueglia Riviera in bici protagonista

ALASSIO. Dopo l'ottimo risultato, agonistico e promozionale, del «Ciclocross sulla spiaggia» (vinto dal tre volte campione ano Margon), gli organizzatori de «Le Baie del Sole» stanno ultimando i preparativi in dei prossimi appuntamenti. Fra un mese infatti, in collaborazione con «La Stampa», sono in serie di manifestazioni di alto livello che riporteranno in Riviera il grande ciclismo di inizio stagi

Appuntamento l'edizione 30 del Trofeo Laigueglia, tornato a recitare il ruolo di classica d'apertura e al quale saranno presenti le principali case italiane e straniere già prossime na ospiti dei vari alberghi Ponente per iniziare la preparazione.

Il giorno dopo il Laigueglia la volta del battesimo della Montecarlo-Alassio professionisti che precederà di qualche giorno la d'apertura dei dilettanti che si svolgerà sullo percorso. Ma oltre a questo nutrito calendario, si sarà

Chiappucci protagonista in Riviera

anche un'autentica maratona di appuntamenti riservati agli amatori i quali spicca l'inedito quarto suggestivo chilometro, con partenza fermo, in sul litorale Laigueglia.

Afferma Sergio Novello presidente del Velo Club Alassio: «La riuscita del cross, onorata dalla presenza Chiappucci, ottima anteprima. Per allestire un programma corse abbiamo riunito la sigla di «Baie del Sole» i sodalizi Velo Club Alassio e Laigueglia, oltre all'Apt. Con la speranza che, oltre l'aspetto sportivo, si possa rilanciare l'immagine turistica».

Sempre in questi giorni s'è diffusa la notizia secondo cui il segretario sodalizio alassino, Mario Olivero, ha presentato la candidatura alla presidenza Comitato regionale. Sostiene Olivero: «Vorrei occuparmi innanzitutto dei problemi legati alle strutture e al giovanile. La Liguria ha bisogno di dirigenti che dedichino molto tempo all'attività. per questo che mi impegno, oltre a essere presente a tutte gare, trascorre ogni settimana almeno due giornate negli uffici comitato». [g. o.]

Calcio femminile: situazione nei campionati

Per Levante e Albenga ancora caccia alla Samp

Il calcio in gonnella protagonista con le squadre di Levante, in fase calante quasi tutte le genovesi (tranne la Sampierdarenese) e Ponente. campionati (B e C), e purtroppo poche gioie.

Serie B. Le due rappresentanti liguri stanno fallendo i rispettivi traguardi stagionali. Lo Spezia viaggia in quarta posizione, a cinque punti dalla vetta, ma la recente sconfitta con penultima della classe, Gallarate, ha spento ogni spe- serie A.

La Rossiglionese, invece, è ultima due punti in dodici partite, due pareggi e un che promette nulla di positivo, a tal punto che dovrebbe far ripiombare le genovesi nel quasi delle serie.

Serie C. Guida la Sampierdarenese a punteggio pieno (8 punti), seguita dalle chiavaresi della Levante (7) e dal Sarzana (6). Da questo ristretto gruppo dovrebbe nome della promossa alla cadetteria. Con ambizioni Molassana (5), Albenga, Sampdoria e Baiardo (4), Arci Varazze (2) e Ragazze 2000 (0).

Il prossimo anno anche la provincia Imperia dovrebbe presentare una squadra di calcio al femminile (Sanremo ?) e completare il panorama delle rappresentanti liguri. Fra le curiosità di questo inizio stagione fatto che la Rappresentativa femminile della Liguria sia stata affidata ad una donna (la signora Pierina Colella; nuovo anche delegato regionale, Giuseppe Morabito e Paolo Vexina, passato al calcio a cinque) e che nelle venti partite di C giocate finora, gli arbitri abbiano dovuto il cartellino rosso una sola volta, per la giocatrice Manuela Signorini del Sarzana. [g. s.]

Rugby: si tornerà in campo solo il 10 gennaio

Il Cus promette faville Geas e Imperia soffrono

Obbligatoriamente in rosso bilancio del rugby ligure che si appresta a vivere un '93 non protagonista. Tante polemiche, molto lavoro per il Giudice zonale. Sideco Recco (C2) ha ambizioni primato.

B. Partenza al rallentatore, poi un finale 1992 quattro successi consecutivi. Cus Eurosei promette un nuovo anno da protagonista, ma le prime posizioni sono ormai distanti. Più che i quattro punti ritardo vetta, preoccupano tante squ (cinque) che precedono il «15» Vincenzo Ierascitano. Non è neppure il caso di fasciarsi eccessivamente la testa, pensando maniera opposta (cioè alla retrocessione), a inizio stagione. Ripresa il 10 gennaio con la prima di ritorno. Questa l'attuale graduatoria: Modena p. 14; Reggio 13; V e Parma 12; Prato 11; Eurosei Cus Genova 10; Milano 9; Bergamo 5; Torino '87 4; Lainate 0.

C1. L'unica ligure, il Sestri Ponente, naviga nelle posizioni coda. E l'unico obiettivo è una tranquilla salvezza. Classifica: Milano p. 14; 13; Livorno 10; Elba 9; Sestri, Cecina, Iride e Parabiago 8; Pisa 7; Alessandria 5.

Serie C2. Folto il plotone regionale, solo il Pro Recco ha le promesse, guidando girone con vittorie e sola sconfitta. Salvo sorprese, i recchelini torneranno in C1, confermandosi seconda forza del rugby ligure. Girone di andata con pochi alti e troppi bassi per Savona e Delta Imperia. I secondi, in particolare, hanno sofferto le continue diatribe relative per l'utilizzo dello stadio

Classifica: Recco p. 14; Pavia e Acqui 12; Cogoleto 10; Savona 9; Novi 6; Rho 5; Imperia 3; Cogeli Genova 0 (Imperia un punto di penalità). [g. s.]

Country Club
FIAT

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 2 Gennaio 1993

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il '93, le elezioni [illegible] le speranze

E Novara vuole contare di più

IL 1993 è già storia. Quella di una Novara che ha manifestato il suo calore sincero nei confronti [illegible] Oscar Luigi Scalfaro, eletto alla Presidenza della Repubblica. [illegible] quella di una Novara che ha recuperato il suo senso critico.

Ha sostenuto recentemente il sindaco Antonio Malerba che la città, pur avendo compiuto passi da gigante, non gode ancora - fuori dalle mura - [illegible] quel gradimento che la proietterebbe nelle caselle più alte sulla scala della considerazione. I [illegible] hanno criticato iniziative (leggi piano del traffico) con il rischio di assumere posizioni quasi disfattiste che alla fine avrebbero finito per nuocere all'immagine della stessa [illegible] Novara. Questa, in sintesi, l'accusa. Ma, letta in una chiave diversa, [illegible] stizza dei novaresi potrebbe essere interpretata in altro modo: [illegible] ritrovato [illegible] della critica, che sembrava sopito da tempo, il gusto di partecipare. Insomma Novara sembra aver rispolverato la sua identità, [illegible] anima. Questo, appare in fondo, il vero messaggio lanciato dalla gente [illegible] chi ha il compito di amministrare. La città patria del Presidente della Repubblica non si accontenta di quanto [illegible] riuscita a conquistare. Ha compreso che, adagiandosi sugli allori di una tradizione solida, potrebbe rischiare grosso. Al contrario vuole contare di più e ha tutte le carte in regola per puntare [illegible] alto. Sul finire del '92 si è scoperta prima [illegible] Piemonte per qualità della vita, nel '93 i novaresi attendono una conferma concreta [illegible] queste enunciazioni statistiche.

Elezioni. Innanzitutto il rinnovo del Consiglio comunale. Le «grandi manovre» [illegible] partiti si sono iniziate da qualche mese, alcuni proclami [illegible] brano già improntati al pre-elezioni. Le segreterie dei partiti politici non ne fanno mistero. E neppure il sindaco, che subordina la sua candidatura a condizioni precise: discutere [illegible] programmi [illegible] persone, prima ancora di equilibri fra partiti.

Università. Riconosciuta l'autonomia di Medicina, adesso Novara deve affrettarsi per dare corpo [illegible] una vera sede universitaria. Una casa, insomma, per Economia e Commercio e Tecnica farmaceutica. Sin qui sono state parole e proposte, buone intenzioni [illegible] progetti. La voglia di università è cresciuta ed [illegible] scoppiata [illegible] patata bollente fra le mani degli amministratori [illegible] del Consorzio per lo sviluppo. L'Amministrazione provinciale ha stanziato [illegible] per un progetto globale, il sindaco ha ribadito che l'ateneo sarà uno degli obiettivi primari. Tanta carne al fuoco, i tempi ci diranno se sarà fumo o arrosto.

Occupazione. Una partita aperta, che [illegible] dipende soltanto dai novaresi. Da giocare, sul piatto, la sopravvivenza di simboli come L'Istituto metalli Leggeri [illegible] il Donegani. Ma altre preoccupazioni incombono, a cominciare dall'artigianato e dal commercio.

Vivibilità. Gli indici collocano Novara al primo posto in Piemonte [illegible] nella fascia alta fra le città italiane dove si vive meglio. Ma c'è il sospetto che l'immagine troppo positiva offuschi in realtà piccoli problemi rimasti insoluti: l'illuminazione pubblica, ad esempio, che in alcune zone del secondo capoluogo piemontese è poco più di una fioca fiammella di candela.

Gianfranco Quaglia

Morto il diciottenne di Verbania ferito nell'incidente a Ghiffa, donati [illegible] suoi organi

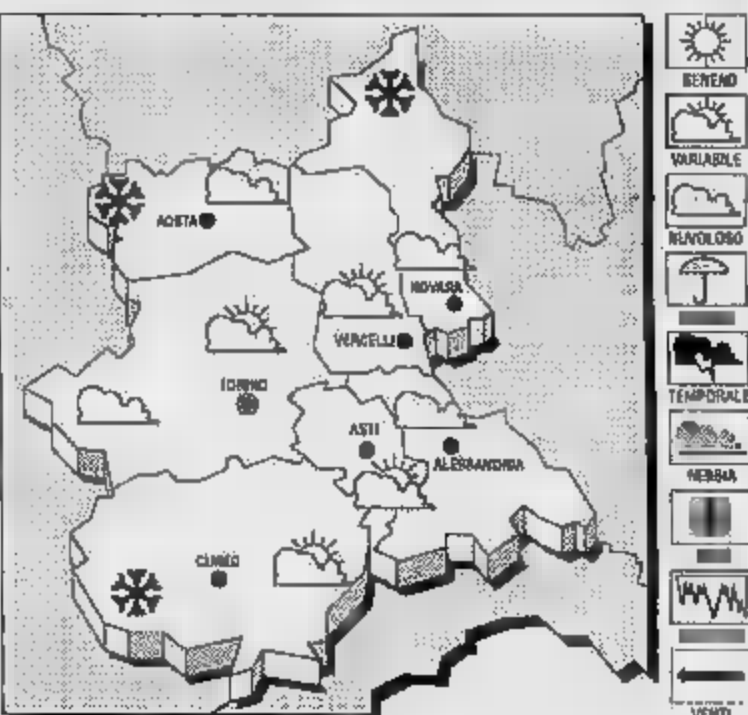
In sette vivranno grazie a Fabio

I polmoni [illegible] stati trapiantati a un'infermiera di Lione. Il [illegible] trasportato a Bergamo, il fegato [illegible] Milano, le cornee [illegible] Varese e [illegible] reni [illegible] Torino. E' ancora grave la ragazza che è rimasta ferita con lui

VERBANIA. La statale [illegible] del lago Maggiore [illegible] fatto una nuova vittima. Proprio nell'ultimo giorno dell'anno si è spento all'ospedale di Verbania il diciottenne Fabio Muzzarini, ricoverato [illegible] fratture craniche multiple in seguito all'incidente accaduto la notte precedente a Ghiffa. Dopo la dichiarazione dello [illegible] di morte cerebrale alla scadenza delle dodici ore di osservazione previste dalla legge [illegible] acquisito [illegible] nullaosta del giudice, [illegible] corpo del giovane è stato [illegible] a un espianto multiplo di cuore, fegato, polmoni, reni [illegible] è trattato di un intervento complesso e delicato, al quale hanno contribuito in modo decisivo, [illegible] i medici dell'ospedale verbanese, l'équipe neurologica di Domodossola e due medici giunti [illegible] Lione. Questi hanno prelevato i polmoni, che hanno poi trasferito [illegible] della Croce Rossa fino all'aeroporto della Malpensa [illegible] da qui nella città francese. Il trapianto [illegible] avvenuto nello stesso pomeriggio [illegible] giovedì ad una infermiera di 31 anni affetta da grave ipertensione polmonare. Gli altri organi prelevati sono stati inoltrati a varie destinazioni. Di un'altra immediata operazione di trapianto avvenuta all'ospedale di Bergamo [illegible] stato oggetto il cuore; i reni invece sono stati trasportati a Torino, il fegato a Milano e le cornee a Varese. Anche tutte queste operazioni hanno visto impegnati mezzi e volontari della Croce Rossa, che già [illegible] precedenza erano andati alle Molinette di Torino e [illegible] Policlinico di Milano per gli adempimenti connessi alla verifica della compatibilità per il trapianto. Ancora una volta altruismo e generosità di una famiglia hanno reso possibile ricavare da un tragico evento nuove speranze [illegible] vita per persone sconosciute. Fabio Muzzarini aveva appena festeggiato [illegible] 26 dicembre i 18 anni di età. Il ragazzo viveva con i genitori Milena e Franco ed il fratello Adriano di [illegible] in [illegible] Asti a Intra; dopo un biennio al «Ferrini», si era trasferito all'Istituto «Cobianchi», che tuttora frequentava. Dinamico [illegible] sportivo, nella [illegible] estate aveva fatto parte della compagine [illegible] Comune di Verbania partecipante in Inghilterra [illegible] East Grinstead ai giochi [illegible] frontiere [illegible] le città gemellate. I funerali si svolgono oggi alle [illegible] 14, partendo dall'abitazione degli zii in corso Europa, 41; la funzione viene celebrata nella chiesa [illegible] Santa Rita. Nell'incidente che è costato la vita al giovane Fabio [illegible] rimasti feriti altri due giovani. Stazionarie ma [illegible] gravi restano le condizioni di Daniela Roascio, 17 anni, di Cannero Riviera, pure ricoverata all'ospedale [illegible] Verbania con una frattura temporale destra. Ferite guaribili in pochi giorni ha riportato [illegible] il diciannovenne Stefano Birmani, residente a Pallanza, che era alla guida della «Innocenti [illegible] Il ragazzo ha perso il controllo della vettura mentre procedeva ad elevata velocità nel tratto [illegible] cui la litoranea attraversa il Comune di Ghiffa.

Fabio Muzzarini, il diciottenne morto, e Daniela Roascio, ancora grave

Sergio Ronchi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEM[illegible] [illegible]O P[illegible] OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso. [illegible]: In diminuzione. **VENTI.** Moderati o forti dai quadranti orientali. [illegible] per foschie dense in pianura. **TENDENZA DEL TEMPO.** Nuvolosità irregolare con addensamenti [illegible] intensi.

LE TEMPERATURE [illegible] A NOVARA
Max: 3; min: -2; media: 1

UN ANNO FA
Max: 6; min: -2; media: 3

[illegible] IN [illegible]
Torino 4; Asti 1; Alessandria 1; Aosta 6; Cuneo 4,5; Vercelli 3

Ha commosso tutto il paese la vicenda di Lorena, colpita da un male incurabile

Oleggio Castello, morta a 7 anni

Un calvario durato parecchi mesi. Dopo l'amputazione del braccio destro, era in attesa di [illegible] protesi. Ma il tumore ha avuto il sopravvento. Il vescovo ha voluto portare personalmente parole di conforto ai genitori

OLEGGIO CASTELLO. Lorena Malgaroli, [illegible] anni, è morta stroncata da un male incurabile [illegible] fra mercoledì e giovedì. Si è conclusa, purtroppo, una vicenda che per mesi [illegible] commosso tutti [illegible] paese e gli abitanti dei comuni circostanti.

Il calvario [illegible] Lorena durava da un [illegible] il male era [illegible] scoperto quasi per caso: la mamma, mentre le faceva il bagnetto, [illegible] era accorta che la bambina aveva un braccino gonfio e dolorante al tatto. Subito il medico: analisi, accertamenti, esami a [illegible] finire. Poi il verdetto: un [illegible].

Ma c'era ancora [illegible] speranza: la solita porta aperta nella prospettiva di arrivare in tempo. [illegible] mese di luglio la piccola Lorena era stata sottoposta a un intervento ai polmoni, [illegible] origine la metastasi che poi [illegible] era diffusa al braccio destro.

Ma il male aveva già fatto [illegible] suo corso, tanto che [illegible] seguito anche il braccino le era stato amputato. [illegible] all'Istituto Rizzoli di Bologna [illegible] avevano già preparata anche una protesi: gliel'avrebbero applicata subito dopo le festività. [illegible] non c'è stato il tempo.

Lorena Malgaroli

La famiglia di Lorena, (il padre, Mauro Malgaroli, 40 anni, è dipendente della Sip di Arona, la mamma Daniela di 33, e una sorellina, Cristina [illegible] 12 anni) vivevano nell'attesa [illegible] nella speranza di un miracolo, che pareva potesse accadere, almeno negli ultimi giorni: ma non è stato così.

A Oleggio Castello, un paese alle porte di Arona [illegible] poco più d'un migliaio di abitanti che si conoscono tutte fra loro, la notizia s'è diffusa [illegible] la rapidità d'un lampo.

Ai Malgaroli, che abitano una casetta di via Gramsci (è una stradina che dirige verso Gattico), la gente ha espresso tutto l'affetto e la solidarietà di cui era capace.

Il giorno di San Silvestro a casa dei Malgaroli è andato anche monsignor Renato Corti, vescovo di Novara, a portare una parola [illegible] conforto e a benedire la piccola salma. Monsignor Corti a[illegible] chiesto di essere informato sul decorso del male.

Nello scorso novembre, nell'occasione della [illegible] dei bambini del paese, il parroco don Mario Angeretti aveva parlato anche di Lorena [illegible] del [illegible] caso, e il presule ne era rimasto particolarmente colpito. Come sempre e per chiunque, [illegible] resto, allorquando è in [illegible] una piccola vita, tanto piccola [illegible] nel caso di Lorena non poteva nemmeno dirsi che fosse davvero cominciata.

Monsignor Corti si [illegible] intrattenuto a lungo con i genitori, provati da una [illegible] dura esperienza.

Oggi pomeriggio ai funerali ci sarà tutto il paese; ma anche molta, moltissima gente che verrà da fuori a portarle un ultimo saluto, un segno di affetto: [illegible] testimonianze per una piccola bimba che all'infuori della ristretta cerchia della famiglia non [illegible] Eppure la sorte, una tragica sorte, ha voluto che tutti le volessero bene.

Mario Bonazzi

Referendum «La Stampa», ultimi giorni (fino al 10 gennaio) per votare

Panettieri, conto alla rovescia

Migliaia di schede arrivano in redazione da ogni parte del Novarese. Un piccolo terremoto nelle zone alte della classifica. Ai primi trenta [illegible] targa, a tutti gli altri il diploma di partecipazione

NOVARA. Il conto [illegible] rovescia sta ormai per volgere al termine: il «giorno X» è fissato per il 10 gennaio, quando calerà il sipario sul referendum dei «Maestri del pane». L'ultimo tagliando, con [illegible] quale votare il panettiere preferito, è stato pubblicato l'altro ieri.

Adesso attenderemo gli ultimi arrivi. I votanti avranno a disposizione [illegible] [illegible] settimana, la prossima, per dare [illegible] sostegno decisivo al proprio beniamino.

Sta quindi per chiudersi [illegible] lunga «cavalcata» che si era iniziata [illegible] [illegible] ottobre.

Intanto, in redazione continuano [illegible] arrivare tagliandi su tagliandi, quasi mille [illegible] giorno, e gli elaboratori [illegible] «La Stampa» lavorano a pieno regime. Un g[illegible] aiuto ci [illegible] anche dai lettori che nelle buste scrivono quante schede hanno inviato, facilitando di molto il compito degli operatori [illegible] al conteggio.

[illegible] tutti questi voti stanno a confermare la bontà dell'iniziativa, volta a proporre e presentare personaggi conosciutissimi dai clienti-lettori, che hanno sempre lavorato nei loro negozi in silenzio, dietro le quinte, e che quindi meritano le luci della ribalta. In questo referendum, «La Stampa» ha fatto da tramite, tra panettieri e lettori-consumatori, aprendo quindi un vero e proprio filo diretto.

Alcuni allievi della scuola di panificazione di Novara che hanno partecipato all'ultima edizione del «Pane in piazza»

[illegible] pane [illegible] stato [illegible] perno sul quale hanno ruotato tantissimi personaggi e [illegible] loro storie di vita. Ecco perché [illegible] 10 gennaio, quando saranno redatte le classifiche definitive (ricordiamo che la pubblicazione [illegible] stata fis[illegible] attorno al 15) non avrà vinto un solo panificatore, ma un po' tutti.

Nella grande festa finale ci saranno riconoscimenti per ogni panetteria entrata nella classifica: i primi trenta panettieri meglio piazzati saranno premiati con una targa, mentre per gli altri ci sarà un diploma [illegible] partecipazione, da esporre nel proprio negozio.

E parlando di classifica, c'è da dire che in questi ultimi giorni si sono registrati grandi movimenti.

«Bustone» cariche di tagliandi hanno determinato un piccolo terremoto in vetta alla graduatoria: nelle prime posizioni Angelo Pogliani che durante le festività ha recuperato, sfondando il tetto delle 4 mila schede; l'ossolano Germano Navigli e il pernatese Paolo Rabellotti.

Dalle retrovie, [illegible] a grandi passi Giovanni e Fabri[illegible] Donati (piazza Motta, Villadossola), Baroni (via Frattini a Mergozzo), Barlassina (piazza Dante, Cameri), Nicolò Compierchio (corso Risorgimento 37, Novara), Michele Zonca (Spiga d'oro di via Torriani 13, Gattico), Fermo Rondoni (piazza Caduti II Risorgimento, Domodossola), Francesco Nicastro (via Baracca, Cameri), Carlo Fornara (via Noce 8, Borgomanero), Bruno Frontini (corso Europa, Verbania), Giuseppe Galantucci (corso della Vittoria, Novara) e Panificio Trecatese (via Verra, Trecate).

Nei primi trenta anche Angelo Bozzola (via Gramsci 12-16, Galliate), Rino Aina (via Dante 60, Gozzano), Riccardo Bovio (via Libertà 108, Bellinzago) e Donato Compierchio Donato (corso Milano 19, Novara).

Nella graduatoria per il «miglior servizio», il braccio di ferro è [illegible] la coppia Rita Calciati e Simonetta Dal Toso (corso XXIII marzo 243, Novara) e Claudia Dodò (via Gibellini 43, Novara).

Nelle primissime posizioni anche Baker's Shop, di Togni (corso Italia 34 Novara), Carla e Lorena Gervasoni Donati (in piazza Motta a Villadossola).

Marco Piatti

IN BREVE

[illegible]

Consorzio acque reflue ancora senza presidente

Difficoltà al Consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue del comprensorio Cusio-Agogna. L'assemblea [illegible] sei Comuni (Gozzano, Briga, Bolzano, Gargallo, Pogno e Soriso) non riesce a nominare il [illegible] presidente in sostituzione del dimissionario Gaudenzio Colombo (psi). Secondo primi accordi, a Colombo dovrebbe succedere il dc Giuseppe Vinciullo. Ma, alla riunione di fine anno, l'interessato era assente. L'assemblea avrebbe inoltre dovuto sostituire anche il segretario (che presta servizio in un Comune lontano): ma anche questa operazione [illegible] stata rinviata.

CAMERI

Testimoni di Geova per due giorni in assemblea

Grande assemblea di Testimoni di Geova oggi e domani nella sala delle riunioni che [illegible] trova alla periferia di Cameri. Sono circa duemila gli adepti che in questi due giorni parteciperanno [illegible] convegno sul tema «Accettiamo la Parola di Dio, seguiamola e traiamone beneficio».

[illegible]

Più parcheggi per i visitatori del Sacro Monte

Le auto dei turisti potranno sostare anche lungo il viale [illegible] accesso alla cappella XVIII del Sacro Monte: lo prevede un disegno di legge approvato dalla giunta regionale. La nuova disposizione, decisa su proposta dell'assessore ai Parchi Enrico Nerviani e sulla base delle richieste avanzate dal Rettore del Sacro Monte, consente la sosta delle auto «per un periodo limitato, stabilito con deliberazione del consiglio direttivo d'intesa con il Rettore del Santuario, e regolato tramite disco orario».

ARONA

I rifiuti andranno alla discarica [illegible] Glisente

Il Comune ha [illegible] accordi per risolvere il problema rifiuti. Mentre la discarica [illegible]a cava Fogliotti resta chiusa per ordine della magistratura, il sindaco di Arona, Elisa Bazzica, ha concordato con l'amministrazione comunale di Castelletto Ticino la possibilità di utilizzare quella nel territorio di Glisente.

BORGOMANERO

Farmacia e affitti, voci in attivo del Comune

Non tutti i servizi comunali sono in passivo. Il Comune ricava infatti dall'esercizio della farmacia dell'ospedale un utile netto di cento milioni all'anno. Un'altra [illegible] attiva (135 milioni) è costituita dai dividendi su azioni [illegible] proprietà comunale. [illegible] affitti di locali rendono poi [illegible] milioni. [illegible] Comune ricava inoltre 230 milioni dalle sanzioni amministrative, dette impropriamente «multe», e cento milioni, infine, dai diritti di segreteria.

Edoardo Limenta, stroncato da infarto

Un ex calciatore morto a 42 anni

ARONA. Stroncato [illegible] un infarto l'ex calciatore [illegible] Edoardo Limenta. Aveva 42 anni, coniugato, padre [illegible] due figli, Matteo e Michela, viveva da qualche tempo in provincia [illegible] Cremona, dove svolgeva la professione di rappresentante di commercio.

In occasione delle feste di fine anno, era giunto ad Arona per i tradizionali auguri ai genitori, la [illegible] Pina e il [illegible]dre Carlo, e al fratello [illegible]lio, che gestisce in città un [illegible]zio di acconciature.

«Dado», così era chiamato dagli amici e dagli sportivi, decideva di rimanere ad Arona per qualche giorno, ospite dei genitori, in corso Repubblica.

Dopo una notte tranquilla, verso le [illegible] del mattino ha improvvisamente accusato dei dolori: i genitori si sono spaventati ed hanno prontamente chiesto l'intervento del pronto soccorso, ma tutto [illegible] stato inutile.

[illegible] ai medici dell'ospedale non è rimasto che constatare l'avvenuto decesso per infarto cardiaco.

«Dado» Limenta aveva militato nella squadra di calcio dell'Arona nei primi Anni 70 mettendosi [illegible] luce per [illegible] sue qualità di attaccante veloce ed opportunista.

Dall'Arona era poi passato all'Omegna [illegible] Mimmo Cane, disputando il campionato di serie D e facendo pure parte della rappresentativa regionale.

Era stato anche sul punto di passare al professionismo, mentre gli ultimi anni di attività sportiva li aveva trascorsi in formazioni della vicina Lombardia.

Ai funerali, svoltisi ad Arona, hanno partecipato anche [illegible] dirigenti ed [illegible] compagni di squadra di Limenta, tra i quali Franco Alganon, Plinio Paracchini, Bruno Angelini, Ermanno Berra, Bruno [illegible] e l'allenatore Giancarlo Amadeo.

Dopo il rito funebre nella chiesa di Santa Maria, la salma è stata tumulata nel cimitero di Dormelletto.

[s. b.]

I dati forniti dall'Agenzia per l'impiego del Piemonte che ha esaminato la disoccupazione in provincia

Banca dati per 1455 lavoratori in mobilità

Le aziende possono rivolgersi per assumere personale

NOVARA. [illegible] 1455 i lavoratori in mobilità della provincia, vale a dire le persone che hanno perso il posto e non hanno più a disposizione neppure la [illegible] integrazione. Il dato viene fornito dall'Agenzia per l'impiego del Piemonte, che ha costituito una banca dati di tutti i lavoratori che hanno perso il posto, offerta alle aziende perché attingano, per eventuali assunzioni, proprio da qu[illegible] lista.

L'agenzia ha fotografato la disoccupazione in provincia, che è pesante soprattutto per le donne e per il settore tessile. La componente femminile tocca infatti il 72,4% della mobilità. [illegible] la categoria più penalizzata è quella degli operai, con il 92,9 contro il 7,1 degli impiegati. A rischio, in particolare, le donne fra i 40 ed i 49 anni, che costituiscono il 31,1% dell'intera lista, seguite dalle ultracinquantenni con il 20,16. In pratica, [illegible] 51,26% dei lavoratori in mobilità [illegible] costituito da personale femminile che non ha quasi più speranze di [illegible] nell'ambito del lavoro, a causa dell'età. Per quanto riguarda i settori merceologici, è il tessile quello che risente in modo pesantissimo della crisi ed espelle più forza lavoro dalle industrie: in provincia ben il 56,41% dei lavoratori in mobilità proviene dal tessile, e la situazione sembra addirittura dover peggiorare nei prossimi mesi perché è questo, nelle analisi degli esperti, il [illegible] considerato più debole e soggetto ad ulteriori contrazioni produttive. Al secondo posto il settore metalmeccanico, con il 18,09%, seguito dal cartario con il 15,19, dal chimico - 6,48% - dall'edile - 2,09% - dall'alimentare - 1,63 - e dai trasporti [illegible] lo 0,11%.

Fra chi ha perso il posto non si trovano soltanto operai generici, ma anche tornitori, tessitori, installatori [illegible] impianti elettrici, rettificatori, carpentieri, collaudatori, carrellisti, muratori, disegnatori, tecnici [illegible] laboratorio, modellisti, [illegible]vegliati, capi reparto, analisti chimici e centralinisti: la crisi non ha risparmiato nessun ruolo e la ricerca di un [illegible] posto diventa sempre più difficile.

Secondo l'Agenzia c'è [illegible] scarsa informazione sulle agevolazioni governative per i datori di lavoro che assumono dalle liste di mobilità. L'Agenzia ha fatto stampare un fascicolo intitolato «Benefici ed incentivi per le imprese: chi, [illegible]me e quando [illegible] distribuito dalle associazioni di categoria, [illegible] [illegible] è [illegible] istituito uno sportello informazioni ed una linea telefonica diretta in grado di fornire gli elementi sulle professionalità disponibili in tutte le [illegible] del Piemonte.

L'agenzia per l'impiego sta contattando in queste settimane le associazioni imprenditoriali [illegible] per conoscere quali sono i profili professionali [illegible] cui c'è carenza: in futuro si potrà avere non solo la radiografia della disoccupazione della provincia, ma anche il quadro dei posti di lavoro scoperti, quelli di cui le aziende hanno necessità.

Marcello Giordani

[illegible] A NOVARA [illegible]

Rubati venti quintali di caffè

Singolare colpo dei soliti ignoti la notte di Capodanno a Novara. Dalla Torrefazione Noalito [illegible] via Verbano 231 sono spariti circa venti quintali di caffè tostato. Si calcola che la merce, una volta venduta, avrebbe potuto fruttare un incasso di circa cinquanta milioni di lire. I ladri hanno agito indisturbati mentre in città esplodevano fragorosi mortaretti e petardi e nei locali si festeggiava per salutare l'anno nuovo.

Il caffè, suddiviso in sacchi [illegible] uno, due e tre chili, [illegible] [illegible] caricato e portato via servendosi di un furgone Mercedes [illegible] [illegible] ditta con la scritta «Noalito» sulla fiancata; una operazione che sicuramente si è svolta in [illegible] lungo lasso di tempo. I carabinieri del Comando provinciale hanno immediatamente [illegible]viato le indagini e sono al lavoro per accertare esattamente cosa [illegible] accaduto. [illegible] investigatori contano di ritrovare [illegible] più presto il furgone, facilmente riconoscibile; il [illegible] invece potrebbe aver preso la via del Mila[illegible] [illegible] dove potrebbe essere già [illegible] facilmente venduto sottocosto.

[illegible] titolare della Torrefazione, Paolo Dal Ponte, novarese di 32 anni, si è accorto dell'accaduto soltanto ieri pomeriggio ed ha immediatamente avvisato i carabinieri. [illegible] Ponte, per il [illegible]to, [illegible] ha voluto fare nessun [illegible] sull'accaduto.

[c. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Usl, quante [illegible]

Mi riferisco all'articolo apparso sulla cronaca di Novara in data 23 dicembre che pure riporta fatti già resi [illegible] da lungo tempo dalla stampa, ma presentati come [illegible] fossero «nuovi», [illegible] intenti che francamente sfuggono, soprattutto tenendo conto della prossimità [illegible] giudizio nella sede propria.

Intervengo al solo fine di evitare ogni possibile attesa [illegible] acquiescenza alla parte [illegible] calunniato, sulla base di alcune semplici annotazioni: l'accostamento tra la mia posizione e quella dell'ex presidente dell'Usl [illegible] di Arona [illegible] assolutamente indebita, poiché la complessa diatriba tra il Bottoselle ed il dott. Costa [illegible] [illegible] riguarda per quanto viene dedotto nel procedimento; a tutt'oggi [illegible] mi è stato ancora consentito di dire alcunché sulle accuse che [illegible] dott. Costa mi ha mosso, e pertanto non sono stato posto in condizioni di chiarirne la assoluta infondatezza; tali accuse si riferiscono ad un procedimento disciplinare [illegible] quale il Costa [illegible] coinvolto ed a valutazioni tecnico-amministrative [illegible] di esso largamente [illegible].

Confido pertanto con assoluta tranquillità nell'epilogo favorevole di una vicenda che - almeno per quanto mi concerne - probabilmente non merita [illegible] onore [illegible] cronaca, se [illegible] per l'assenza di argomenti [illegible] maggiore interesse rispetto alla controversia burocratica in questione.

Giorgio Grando, Gattico

Non è lo sportello del Crédit Suisse

In merito all'articolo apparso martedì scorso [illegible] il titolo «Le banche svizzere calano a Domo» si precisa che non si tratta [illegible] [illegible] sportello bancario del Crédit Suisse [illegible] dell'agenzia della [illegible] - Elvisim s.p.a., società di intermediazione mobiliare [illegible] Gruppo Credito Svizzero.

Lettera firmata, Domodossola

[illegible] lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitare la pubblicazione si consiglia di non superare le venti righe di testo.

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 81.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

[illegible] DI TURNO

A **NOVARA** oggi so[illegible] di turno le seguenti farmacie: *Camagna*, [illegible] Italia 22/e, [illegible]. 626.080, con orario [illegible]nuativo [illegible] 8,45 alle [illegible] (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e [illegible] 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Bicocca*, c.so XXIII [illegible] 216, tel. 402.151, con orario [illegible] [illegible] 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]).

Le farmacie [illegible] turno degli altri comuni della provincia, svolgono [illegible] [illegible] la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, [illegible] Valle 9, tel. 91.362.
[illegible] [illegible] *Gazzo*, [illegible] Marconi 3, tel. 0331/972.358.
Borgomanero: *Ruva*, [illegible] [illegible] 32, tel. 0322/81.541.
S. Maurizio: *Comunale*, via Primo Maggio 5, tel. [illegible].
Verbania (Pallanza): *Nitais*, viale Azari, tel. 0323/556.340.
Cannobio: *Fida*, p.za A. Custode 16, tel. 0323/70.138.
[illegible]: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. 0322/660.256.
[illegible] *Bizzarri*, via Provinciale, tel. [illegible].
[illegible] *Devassini*, via Roma 51, tel. 0324/83.125.
Seppiana: *Gavinelli*, via Provinciale 72, tel. 0324/58.097.
[illegible] [illegible] *Mantica*, via [illegible]ni 57, tel. [illegible].074.
Ameno: [illegible] *Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/98.114.
Gattinara: *Lorenzetti*, piazza [illegible] 23, tel. 0163/833.235.

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Andrea Leonardi; Antonio [illegible] Marino; Manuel Benedetti; Lidia Colombaro; Gabriele Murgia; Sara Zullani; Sara Murgia; Jessica Frattini; [illegible] Tosseri.
MORTI. Raffaele Cioffi (1908); Giuseppe Vescio (1902); Luciano Ernesto Divignani (1927); [illegible] Bovio (1905); Anna Bovio (1909); Pietro Tarletti (1923); Ernesto Clemente Bovio (1916); Linde Basso (1922); Rosa Vigliarolo (1924); Rina Anselmo (1933); Lino Polecchini (1927).
MATRIMONI. Stefano Bovio e Alessandra Passerini; Franco Lagliata e Susanna Tomasina; Alberto [illegible] e Antonella Bernardini; Alberto Aniceto e Claudia Gavinelli

MARANO TICINO
NATI. Matteo Campati; Michele Colombo.

ANNIVERSARI

1-1-84 1-1-93
geom. Dante Valsesia
Sempre vicino a noi con infinito affetto. Anna Maria e Angela.
— Borgomanero, 31 dicembre 1992.

[illegible]

MOSTRE

Giocattoli Cardini, esposizione

Alla sala del Carrobbio di Omegna è in corso la mostra di giocattoli [illegible] «Cardini»: ex [illegible]pendenti della ditta omegnese e collezionisti, hanno rispolvera[illegible] i pezzi più noti [illegible] produzione dal [illegible] al 1930. Oltre ai giocattoli sono esposti fogli pubblicitari dell'epoca. La rassegna rimarrà aperta fino al 6 gennaio, dalle 16,30 alle 19.

[illegible]

Tra Oriente e Occidente

Al centro culturale Cascina Stal Vitale di Osmate, sulla sponda verbanese del lago, è aperta «Tra Oriente e occidente», una rassegna patrocinata dall'amministrazione comunale. Propone un excursus nell'arte contemporanea delle [illegible] tradizioni, con riferimento agli interventi architettonici nelle vie del centro storico.

ASSOCIAZIONI

Modellismo, [illegible] passione

Gli appassionati [illegible] aeromodellismo, trovano consigli e spunti per il loro hobby all'«Aeroteam club» di Novara, che propone [illegible] della durata di 10 mesi, il martedì e venerdì. Per informazioni tel. 629728.

TEMPO LIBERO

Fiaccolata e tombola

Due appuntamenti per i turisti in vacanza in Val Vigezzo. Stasera alle 20,30 staffetta [illegible] sugli sci al centro di fondo di Santa Maria Maggiore. A Villette, sempre stasera, grande tombolata aperta a tutti [illegible] ristorante Scoiattolo.

ARTISTI

Collettiva vigezzina

Pittori [illegible] in [illegible] al centro culturale del vecchio municipio di Santa Maria. La collettiva è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 fino al 6 gennaio.

VACANZE

Villeggianti in gara sul Rosa

Tradizionale gara [illegible] sci aperta a tutti domani sulle piste di Macugnaga per i villeggianti che hanno soggiornato nella stazione alpina ai piedi del Monte Rosa durante il ponte festivo.

Varallo Pombia, in fiamme la «Androni». Da tutta la provincia per l'opera di spegnimento

Razzo incendia fabbrica di giocattoli

Una telefonata anonima ha allertato i vigili del fuoco

VARALLO POMBIA. Capodanno con le fiamme a Varallo Pombia per un incendio divampato in una fabbrica di giocattoli. Ad [illegible] il rogo un razzo, sparato qualche minuto prima della [illegible] per festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo. Un primo intervento di una squadra di vigili del fuoco aveva esito negativo, ma a distanza di alcune ore, le fiamme sono divampate distruggendo l'ala nuova dello stabilimento. Ieri, dalle otto del mattino, sono [illegible] impegnate quattro squadre giunte da Arona, Novara, Borgomanero e Romagnano Sesia. Altre unità sono subentrate verso [illegible]: il fumo denso e irrespirabile aveva fatto ritardare le operazioni di spegnimento, subito rivelatesi più difficili del previsto.

La fabbrica è la «Androni Giocattoli» in via della Stazione 116, a duecento metri dalla statale e a breve distanza dalla Riseria di Varallo Pombia. Si tratta della ex Varzi (che produceva stoffe), poi trasformata in ditta di giocattoli e rilevata, due anni fa, dai fratelli Androni, di provenienza lombarda. La famiglia Androni non si trova attualmente a Varallo Pombia: è partita per una vacanza in Kenya.

La fabbrica, nella quale lavorano una cinquantina di persone, produce una vastissima gamma di giocattoli ed oggetti in plastica. Alla parte vecchia si sono aggiunti [illegible] i capannoni, nei quali [illegible] accatastati enormi quantità di prodotti. E' qui che si è sviluppato l'incendio: in un deposito nel quale i vigili del fuoco hanno stentato ad entrare, respinti dal fumo acre. Tanto che hanno dovuto effettuare i loro interventi soprattutto dall'alto.

Per l'acqua necessaria allo spegnimento, è stato possibile servirsi delle pompe in funzione nella vicina piazza della Posta. Alcuni abitanti del luogo si sono anche offerti volontari per tentare di strappare alle fiamme scatoloni di giocattoli già pronti, ma le forze dell'ordine, vista la pericolosità, li hanno allontanati: si sarebbero potuti verificare crolli, con conseguenze tragiche.

I vigili del fuoco di Arona hanno confermato di aver ricevuto una prima richiesta d'intervento verso [illegible]. Una [illegible] anonima avrebbe detto che era scoppiato un incendio alla fabbrica Androni. I vigili si sono recati sul posto, hanno girato in lungo e in largo, ma dell'incendio non hanno scoperto la minima traccia. Le fiamme sono divampate molto più tardi, al mattino.

E' probabile che qualche ragazzo, lanciando petardi nella notte, si sia lasciato sfuggire un [illegible] che, rompendo il vetro di una finestra, potrebbe essere entrato nel deposito. Preoccupato per le possibili conseguenze, il giovane avrebbe telefonato ai vigili da una cabina del paese, sicuro che tutto si sarebbe sistemato con l'intervento dei pompieri. Ma non è stato così. Una scintilla rimasta accesa ha incendiato qualcosa: e a distanza di ore - quando, purtroppo i vigili erano rientrati nella loro stazione - le fiamme hanno trovato esca per esplodere.

Sono stati alcuni abitanti della [illegible] via a dare il secondo allarme quando hanno notato un acre fumo nero che usciva dalle finestre avvolgendo tutti i capannoni della fabbrica. Le operazioni di spegnimento sono tuttora in corso. E proseguiranno anche nella notte: almeno fino a quando sarà spento anche l'ultimo focolaio.

I danni sono ingenti: molti giocattoli distrutti e strutture pericolanti che richiederanno lavori di consolidamento.

Per spegnere l'incendio sono accorsi pompieri da Arona, Novara, Borgomanero e Romagnano Sesia

Primo nato

La mamma ha 17 anni

NOVARA. Ha solo diciassette anni la «mammina» che ha dato alla luce il primo novarese del 1993. Ieri, poco prima di mezzogiorno, Anna Maria Farina è entrata in sala operatoria per il parto «cesareo». Tutto è andato bene e [illegible] tocca ad Alessio Bertin la palma di «primo arrivato». Il bambino di quasi tre chili è nato a mezzogiorno. La giovane madre ha superato l'intervento chirurgico in maniera soddisfacente.

Alessio ha tagliato per primo il traguardo in tutta la provincia. Circa un'ora dopo - alle 13,15 - ad Arona c'è stato il secondo lieto evento: anche in questo [illegible] il nuovo arrivato è stato un maschietto, Fernando Cimolli. La madre è dominicana: Julia Maria Payano.

La situazione-nascite si è quindi messa al «bello» a Capodanno inoltrato. Per tutta la mattina l'attesa era stata vana. Anche all'ospedale di Borgomanero che pure detiene il primato delle nascite addirittura in chiave piemontese. Per tutta la mattina in quella divisione «maternità» medici e infermieri a ogni domanda sui nuovi nati allargavano le braccia: «Niente, ancora, ma ci rifaremo, come è stato anche l'anno [illegible] dopo l'inizio deludente».

Tanta tenerezza nello sguardo della mamma diciassettenne [illegible] piccolo Alessio

L'arrivo dell'anno nuovo - bambini a parte - è stato comunque «col botto» a Novara. Mai in passato erano stati sparati tanti mortaretti, petardi e botti vari. Sono comparsi addirittura anche i fuochi artificiali: una piccola Fuorigrotta con effetti anche apprezzabili dal punto di vista spettacolare.

Evidentemente i venditori - ufficiali e clandestini - di questi articoli particolari nei giorni scorsi hanno fatto affari d'oro.

In precedenza i [illegible] avevano seguito con particolare interesse - anche perché parlava uno di «loro» - il discorso televisivo del presidente Scalfaro. Il tono accorato del capo dello Stato, il suo particolare «approccio» con la gente, la sua straordinaria umanità possono avere meravigliato i telespettatori di qualsiasi città [illegible] che quelli di Novara.

Loro il discorso se lo aspettavano esattamente così com'è stato. Semmai qualcuno si è meravigliato nel vedere il presidente dietro la scrivania. In molti avrebbero giurato che si sarebbe presentato in maniera più informale. Ma evidentemente c'era da rispettare il [illegible] rimoniale imposto dall'altissima carica.

L'arrivo del '93 è stato salutato in maniera sobria dai vigili del fuoco, da carabinieri e polizia, dagli addetti della [illegible] e da tutti quelli che a mezzanotte erano sul posto di lavoro.

Molte le chiamate per i «pompieri», costretti a più riprese ad intervenire per incendi di cassonetti. Al lavoro, per garantire un rientro tranquillo da veglioni e feste varie, polizia stradale e carabinieri.

E al mattino, in piazza Martiri, per il tradizionale brindisi augurale.

Marcello Sanzo

Novara, era l'ex custode dei campi da tennis dello stadio. Forse colpito da un infarto

E' morto davanti alla porta di casa

La tragedia ieri mattina in via Casorati. La vittima aveva 60 anni, stava lavando il pavimento d'ingresso del condominio in cui abitava. Era affetto da cardiopatia e diabete. L'inutile soccorso della moglie e dei vicini

NOVARA. E' morto sull'androne di casa poche ore dopo aver salutato l'anno [illegible] in compagnia della moglie. Andrea Ghirardi, [illegible] anni, è [illegible] stroncato probabilmente da un infarto mentre puliva il pavimento dell'ingresso del condominio in cui abitava, in via Casorati 44, nel popoloso quartiere Sant'Agabio.

Ghirardi era da tempo afflitto da una forma di diabete e da cardiopatia. [illegible] nulla faceva presagire la tragedia. Aveva trascorso i giorni di festa in famiglia, sereno e senza disturbi particolari. Fino a qualche anno fa lavorava come custode ai campi da tennis in viale Kennedy. A quell'occupazione ne erano seguite altre, sempre a carattere saltuario. Era proprio Ghirardi, ad esempio, che curava il giardino del condominio di via Casorati.

Anche ieri mattina, di buon'ora aveva lasciato il suo appartamento per scendere al piano terreno a fare le pulizie. Nell'atrio della palazzina a quattro piani c'erano i segni [illegible] notte di festa: qualche coriandolo, le impronte di tante scarpe da cancellare.

Il custode aveva appena finito di mettere a posto le scale quando, forse anche per il freddo molto intenso, si è sentito male. La moglie, Emma Soncini, avvisata da alcuni vicini si è precipitata ancora in vestaglia a soccorrere il marito. Purtroppo non è stato possibile fare nulla. Davanti ai suoi occhi una scena tremenda. L'uomo è rimasto steso a terra, senza vita, fuori dal portone [illegible] accanto la scopa usate per le pulizie.

Il decesso è avvenuto poco prima delle 10,30. Sul posto si è recata una pattuglia della squadra volante, un'autoambulanza e il medico legale che ha autorizzato il trasporto della salma all'obitorio dell'ospedale Maggiore. La data dei funerali non è stata fissata.

«Era un omone. Una bravissima persona - ricorda Eraldo Agazzone, giovane nipote di Andrea Ghirardi -. Aiutava tutti, non si risparmiava proprio per nessuno». [c. b.]

Andrea Ghirardi, [illegible] anni compiuti a novembre, si occupava della manutenzione del giardino e delle scale del condominio di via Casorati 44 a Sant'Agabio. In passato era [illegible] il [illegible] dei campi da [illegible] di viale Kennedy

IL CASO

DIRITTI NEGATI

Nuovo appello del nonno-generale di Novara che in luglio chiese aiuto al presidente Scalfaro

«In Messico continuano a nascondermi Filippo»

Da 3 anni il bimbo è sottratto all'affetto del padre dall'ex moglie

[illegible] Ancora un Natale e un Capodanno di dolore per la famiglia del generale Antonino di Sandro. E' l'ufficiale novarese a riposo che nel luglio scorso, durante la prima visita di Scalfaro a Novara, con la moglie «forzò» il servizio di sicurezza per consegnare al Presidente una lettera-appello affinché lo aiutasse a rivedere il nipotino Filippo. Il bambino, che ora ha 5 anni, da 36 mesi è tenuto illegalmente nascosto in Messico dalla madre, Lilliana Amezcua Alvarez. Dal 13 gennaio '90, quando la donna ha lasciato il marito Enzo, figlio del generale, portandosi via il piccolo, nessuno ha più potuto vederlo. Nè il papà, nè i nonni. E a nulla [illegible] le vertenze giudiziarie («tutte vinte», ripetono) per ottenere il rispetto del diritto.

Nell'88 il generale di Sandro [illegible] alla moglie Francesca comprò una casa a Puebla per [illegible] vicino al figlio, emigrato colà cinque [illegible] prima per dirigere una fabbrica tessile, che nel frattempo era diventato papà dopo le nozze con Lilliana, una ragazza messicana. Mai avrebbero immaginato che il loro sogno di avvicinarsi agli affetti più cari s'interrompesse in modo così traumatico. «Abbiamo lottato da soli - scrive il generale Antonino in un'accorata lettera inviata via fax dal Messico -, stando nella legge di questo paese, affrontato diversi procedimenti giudiziari, superandoli fra mille difficoltà e tuttavia ne restano ancora tre: uno familiare per il divorzio, uno civile per i beni ed uno penale per riscattare il piccolo Filippo».

In questi mesi, una guerra fra carte bollate, soprusi, lotte contro burocrazia, [illegible] magistratura inapplicate e appelli alla solidarietà, «pressioni» sulle rappresentanze diplomatiche. Tutto inutile. Anche telegrammi, fax e lettere a personalità influenti per un loro interessamento contro l'occultamento illegale del minore. «Solo il Presidente messicano ci ha risposto - racconta [illegible] di Sandro - confermando il diritto di Enzo a rivedere il bambino, delegando il Governatore di Puebla all'attuazione dell'incontro fra padre e figlio. [illegible] ancora avvenuto».

Il piccolo Filippo di Sandro con i nonni in Messico pochi giorni prima del «ratto»

Alla fine del '92, dopo infruttuosi contatti tra l'Ambasciata e le autorità messicane, c'è stato un altro tentativo di risolvere la vicenda: «Ma l'aver accettato di venire a trattative con la parte antagonista, sempre perdente sul piano legale, è servita solo per sentirsi chiedere cifre impossibili e tutto per consentire al padre italiano di vedere il bambino ogni 15 giorni, per due ore e sotto vigilanza: il commercio di un bambino. E' una vergogna che lo Stato italiano non denunci energicamente agli organi internazionali queste violazioni del diritto umano. Si pensi l'assurdità, [illegible] figlio paga gli alimenti per un bambino che non vede [illegible] anni, nè sa [illegible] vivo. Risulta solo che è abbandonato [illegible] madre, [illegible] in un'altra città, e [illegible] coi nonni materni, i portavoce dei ricatti di fronte le autorità [illegible] e la nostra Ambasciata». [p. ben.]

Soppresso definitivamente il servizio di trasporto d'auto sotto il Sempione

Treni navetta, oggi ultima corsa

Parlamento e ferrovie svizzere irremovibili di fronte alle proteste dall'Ossola [illegible] dal Canton Vallese
A dicembre erano state raccolte 25 mila firme per mantenere il servizio. «Strada ancora a rischio»

ISELLE. Treni navetta sotto [illegible] tunnel internazionale del Sempione, addio per sempre. Da oggi l'Europa allarga le [illegible] frontiere, [illegible] una piccola eccezione: le restringe in quei venti chilometri di galleria tra Italia e Svizzera aperta nella roccia del Monte Leone per farci passare i treni, e sopra i treni le auto che evitavano l'arrampicata ai [illegible] metri [illegible] celebre Colle del Sempione.

Un tragitto altamente panoramico, ma che nella brutta stagione crea problemi tuttora non risolti dagli imponenti lavori eseguiti dagli svizzeri sulla strada napoleonica rifatta di sana pianta.

E [illegible] [illegible] proprio gli svizzeri del Vallese e dei Cantoni romandi ad alimentare sino a ieri una vigorosa campagna nei confronti delle loro Ferrovie e del Parlamento federale. «Statistiche alla mano, la strada è bloccata [illegible] a rischio parecchi giorni d'inverno, per i villaggi più vicini al confine spesso l'unico collegamento con la madrepatria è proprio la stazione italiana di Iselle dove parte la navetta», avevano protestato a Briga. Ma non c'è stato niente da fare. Oggi ultima corsa. Della navetta resta solo il ricordo nelle cartoline dei collezionisti.

Il primo allarme era arrivato a ottobre del '91: [illegible] Berna le Ferrovie federali avevano fatto sapere che i conti della navetta erano in rosso, il servizio andava soppresso dalla primavera '92, solo per rinnovare il materiale rotante ci volevano una quindicina di miliardi che si preferiva destinare ad altri scopi.

La sorte dei treni navetta era in pericolo già dal '91. Per le Ferrovie elvetiche i costi del servizio sono troppo onerosi

Di fronte alla prima levata di scudi di Vallesani e Ossolani era arrivata la proroga fino [illegible] gennaio del '93, una boccata d'ossigeno per correre ai ripari.

Il vicepresidente del consiglio [illegible] Stato vallesano, Paul Schmidhalter (da pochi giorni presidente del consiglio nazionale svizzero), aveva proposto di considerare il trasporto delle auto come un servizio pubblico, [illegible] per il ministero svizzero dei trasporti si tratta di un traffico turistico e privato, [illegible] [illegible] trasporto dei bagagli.

Nelle ultime settimane, altra clamorosa iniziativa: il Touring club svizzero, i deputati della regione e le camere di commercio avevano lanciato una petizione popolare che aveva subito raccolto più [illegible] 25.000 firme anche fuori del Vallese, depositate [illegible] cancelleria di Palazzo federale [illegible] 21 dicembre scorso.

«Chiediamo a Berna [illegible] proroga almeno per i mesi invernali - aveva detto Francesco Valmaggia, direttore del Touring club vallesano -, è falso sostenere che il colle è bloccato dalla neve per soli dieci giorni all'anno, bisogna mettere nel conto tutte le giornate di vento e di verglass sull'asfalto».

Inutili anche le prese [illegible] posizione italiane per fare leva sulle Ferrovie dello Stato. Ci avevano provato la «Pro Sempione», il comune di Domodossola, provincia e Regione e il deputato ossolano Mauro Polli [illegible] una interrogazione al ministro dei Trasporti. Con la risposta, è arrivata la doccia fredda: «L'Ente ferrovie dello Stato il 17 marzo [illegible] ha dato il proprio [illegible] alla disdetta dell'accordo inoltrata dalle Ferrovie svizzere».

Gli svizzeri hanno in programma altri investimenti da capogiro, la navetta che per ventimila lire portava le auto sotto il Sempione oggi è proprio un ricordo da «belle époque».

[illegible] Bologna

IN BREVE

SEPPIANA

I funerali dell'ex sindaco Arfacchia

Molta gente, anche proveniente [illegible] paesi del fondovalle, ha partecipato nel pomeriggio di San Silvestro ai funerali di Alfonso Arfacchia, deceduto dopo alcuni giorni di malattia. Arfacchia, che aveva [illegible] [illegible] era stato sindaco per 15 anni di Seppiana, uno dei quattro comuni della Valle Antrona.

DOMODOSSOLA

Nuovi monitor alla [illegible] internazionale

Anno nuovo, monitor nuovi alla stazione ferroviaria internazionale di Domodossola. Sono infatti entrati in funzione i nuovi schermi video per la segnalazione degli [illegible], l'indicazione dei binari e notizie utili sulle coincidenze per i viaggiatori.

PIEDIMULERA

Rincarano del 10 per cento acqua e raccolta rifiuti

Acqua potabile e raccolta rifiuti più cari per i piedimuleresi. Lo ha stabilito l'amministrazione con una delibera che dal primo gennaio istituisce nuove tariffe, cresciute del [illegible] per cento.

VILLADOSSOLA

Premiati dall'Anpi i benemeriti [illegible] 1992

Tradizionale appuntamento con l'Anpi di Villadossola durante le feste. Alla presenza di diversi ex partigiani, [illegible] stati premiate persone od enti che si sono messi in [illegible] nel corso dell'anno. I riconoscimenti del '92 sono stati assegnati allo psicologo don Antonio Visco, alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Villa e ad Italo Rolando di Prato Sesia, il più vecchio sindaco partigiano.

DOMODOSSOLA

In mostra [illegible] immagini dei grandi fotografi di moda

Rimane aperta fino all'Epifania al Biglia Club di Domodossola la mostra fotografica allestita da Angelo Annibalini e Umberto Frigerio, due nomi notissimi e tra i più prestigiosi nel campo dello still-life. La rassegna comprende anche le immagini di accessori [illegible] moda che i due professionisti dell'obiettivo hanno realizzato per le campagne pubblicitarie di famosi stilisti. L'orario di visita va dalle 17,30 alle 22.

MACUGNAGA

Diapositive sul Tibet all'Assemblea del Cai

Stasera alle 21 il Cai di Macugnaga terrà l'assemblea sezionale, nel ristorante della seggiovia. Nell'occasione, sarà premiato Adriano Oberoffer quale socio benemerito. In programma anche una proiezione di diapositive sul popolo e sulla cultura del Tibet, presentata dall'alpinista-esploratore Sandro Zolanetta di Quarna Sopra.

Non tutte le località invernali festeggiano Capodanno sugli sci

Manca la neve ma il bel tempo scatena l'assalto alle piste

MACUGNAGA. Il beltempo che sta creando parecchi problemi alle stazioni invernali ossolane ha, almeno ieri, agevolato l'afflusso [illegible] sciatori in alcuni impianti. Nonostante molti avessero fatto tardi per i festeggiamenti della notte [illegible] Capodanno, alcune delle piste ossolane sono state «invase» sin dalle prime [illegible] della mattinata. All'apertura delle seggiovie e degli skilifts molti sciatori [illegible] già [illegible] coda per accedere alle piste.

E' successo ad esempio a Macugnaga dove il manto della neve va da 20 centimetri al metro e mezzo. «E' neve farinosa, che permette di sciare molto bene - dicono alla Società Funivie Monte R[illegible] di Macugnaga -. E' grazie al freddo che "mantiene" quella poca neve che ancora c'è, ma anche grazie all'ottimo lavoro degli addetti alle piste che hanno lavorato ore ed [illegible] per permettere ai turisti di sciare bene anche il primo giorno dell'anno».

Ieri mattina agli sportelli [illegible] la funivia che porta al Moro c'erano molti appassionati di discesa. [illegible] gran parte turisti italiani (come un nutrito gruppo di soci della sezione del Club alpino italiano di Palermo), romani, lombardi, ma anche alcuni stranieri. La neve che copre le piste della stazione [illegible] na permette per ora di scendere si[illegible] [illegible] «Ruppestein».

Gli [illegible] aperti

	[illegible]		TIPO NEVE*	
	[illegible]	[illegible]		
ALPE DEVERO	10	30		
DOMOBIANCA	0	[illegible]	N	compatta
ORUDGNO	30	30	N/P	compatta
FORMAZZA	10	40	N	compatta
MACUGNAGA	20	150	N/P	fresca
MALESCO	0	10		
PIANA DI VIGEZZO	20	40	[illegible]	compatta
SANTA MARIA MAGGIORE	20	[illegible]	N/P	compatta
MOTTARONE	20	30	N	compatta

* [illegible] = NATURALE / [illegible] = PROGRAMMATA

Ma anche alla Piana di Vigezzo sono saliti [illegible] molti ieri mattina. «Abbiamo staccato 400 biglietti prima [illegible] mezzogiorno - rimarcano alla biglietteria dell'ovovia che da Craveggia porta alla Piana -. E questo è positivo vista la situazione della neve. Se a questi biglietti poi aggiungiamo anche gli abbonamenti, abbiamo un quadro per ora confortante della situazione».

Il buon afflusso di gente per il fine anno ha permesso di non creare grosse difficoltà anche [illegible] Formazza mentre a San Domenico gli impianti sono rimasti ancora chiusi per la carenza [illegible] neve. I turisti si sono dovuti accontentare di prendere la tintarella.

Molti comunque, approfittando della bella giornata, sono partiti presto per raggiungere le piste del Canton Vallese. La Svizzera offre da sempre un ottimo richiamo per gli ossolani ma anche per i turisti che soggiornano in Ossola. Una puntata sulle nevi d'oltre Sempione è spesso d'obbligo, cosa che gioca chiaramente a svantaggio delle stazioni ossolane.

Al valico [illegible] Iselle-Paglino sono transitate diverse auto; molti sono [illegible] quelli che si sono poi fermati alla sommità del passo del Sempione, a 2000 metri. Un buon afflusso [illegible] presenze è stato registrato anche al Mottarone dove si scia con lo stupendo panorama del lago.

Renato Balducci

Domo, negoziante si accorge della finta pistola

Con un ceffone mette ko l'inesperto rapinatore

DOMODOSSOLA. E' andata male a un maldestro rapinatore che nei giorni scorsi si è presentato, armato [illegible] pistola, nel negozio di commestibili e rivendita tabacchi gestito da Mauro Colli in via Di Vittorio 18 a Domodossola, sulla strada per Bognanco.

Nel negozio, noto per alcune specialità gastronomiche, ha fatto improvvisa apparizione [illegible] giovane che avvicinatosi al bancone ha estratto una pistola intimando la consegna del danaro.

Comprensibile momento di paura e [illegible] incertezza negli addetti alla vendita davanti [illegible] quella canna che si protendeva [illegible]. Dopo il primo attimo [illegible] di smarrimento i negozianti stavano già per mettere mano al cassetto e consegnare il guadagno della giornata.

Ma il titolare del negozio Mauro Colli, che non [illegible] perso del tutto il suo sangue freddo, si è accorto che l'arma che il giovane impugnava era una pistola-giocattolo: il bollino rosso di sicurezza infatti non era stato mascherato a dovere.

Rapida la reazione di Mauro Colli che [illegible] un poderoso manrovescio faceva cadere a terra rapinatore e pistola.

A questo punto il negoziante ossolano poteva tranquillamente dare l'allarme avvisando la polizia.

All'arrivo della volante con gli agenti, il giovane, identificato per Luigi Zeccola di 21 anni, originario della provincia di Potenza e residente a Domodossola con la madre, e già [illegible] alle forze dell'ordine come tossicomane, era ancora sul pavimento del negozio stordito dalla sberla.

Non gli è restato che prendere posto docilmente sull'alfetta e seguire gli agenti al commissariato di via Bonomelli. [b. o.]

Sul grave problema che affligge la città del Lago Maggiore è intervenuto anche il sindaco

Gli sfratti s'abbattono su Verbania

D[illegible] difficile situazione [illegible] le cifre: quelli esecutivi registrati nel 1992 ammontano a 80 [illegible] per il '93 se ne preannunciano altri 50. L'amministrazione comunale sta seguendo da vicino il problema

VERBANIA. «La città non ha ancora risolto [illegible] problema-casa e la situazione nel [illegible] resta delicata».

Con queste parole il sindaco Bartolomeo Zani ha fatto [illegible] punto su [illegible] grave problema da tempo presente [illegible] Verbania, a causa [illegible] carenza di abitazioni: «Non siamo ai livelli critici registrati anni or [illegible] anche durante [illegible] precedente legislatura - prosegue il primo cittadino - ma la richiesta di alloggi rimane elevatissima».

[illegible] difficile situazione tuttora esistente testimoniano [illegible] cifre: gli sfratti esecutivi registrati nell'anno appena concluso [illegible] a 80, mentre per il 1993 se ne preannunciano già altri 50.

L'Amministrazione comunale segue naturalmente da vicino il problema e vari [illegible] gli accorgimenti che essa ha adottato per evitare conseguenze drastiche.

Ciò soprattutto perchè bisognose di abitazione sono spesso famiglie in condizioni economiche non facili e quindi con necessità di aiuto in quanto impossibilitate ad usufruire delle occasioni presenti sul mercato. «La Giunta - aggiunge Zani - ha affrontato l'emergenza assegnando nei casi più urgenti alloggi dell'Istituto autonomo ca[illegible] popolari e del rione Sassonia [illegible] apposite delibere». Non sono mancate assegnazioni in via provvisoria di alloggi di fortuna, di proprietà comunale, e di appartamenti appositamente affittati.

Gli sfratti stanno per abbattersi su Verbania, ma l'amministrazione comunale metterà a disposizione 125 appartamenti

In circostanze particolarmente difficili si sono pure registrati interventi diretti pres[illegible] i proprietari, per sollecitare [illegible] rinvio nella esecuzione degli sfratti, e il sindaco rileva come non abbiano [illegible] fatto difetto disponibilità e comprensione.

Fin qui i provvedimenti temporanei, che fronteggiano l'emergenza ma non offrono concrete prospettive per il suo superamento.

E' per questo che alle soluzioni-tampone l'Amministrazione affianca un programma destinato ad incidere in modo radicale sulla questione e a portarla ad un progressivo assorbi[illegible].

Si tratta della ristrutturazio[illegible] di vari alloggi di proprietà comunale, [illegible] quali sarà possibile ricavare nuove unità abitative da assegnare ai cittadini più bisognosi.

Lavori [illegible] avviati e di prossima esecuzione porteranno ad ottenere a breve scadenza 31 alloggi nello stabile della ex Cucirini, altri 31 [illegible] via Lamarmora, 8 in via S. Vittore e 8 in corso Mameli. Se ad essi si aggiungono inoltre 47 alloggi in corso di realizzazione a cura dello Iacp, è possibile prevedere [illegible]tro un anno o poco più la disponibilità complessiva [illegible] 125 appartamenti.

E' [illegible] lo [illegible] sindaco a fornire questi dati nel corso dell'incontro di fine [illegible] nella sede municipale [illegible] i rappresentanti della stampa, per lo scambio di auguri ed una panoramica sull'attività svolta dall'amministrazione e sulle prospettive per il futuro della città.

Zani si [illegible] soffermato [illegible] particolare sugli interventi attivati in campo sociale, tra i quali figurano in primo piano appunto la ricerca di alloggi per gli sfrattati, assieme [illegible] provvedimenti a favore degli anziani.

A questo proposito [illegible] è rilevato che gli ultrasessantenni costituiscono [illegible] circa il [illegible] per cento della popolazione verbanese e che spesso nascono problemi anche per la loro sistemazione.

E' per gli anziani in difficoltà che il bilancio di previsione indica tra le scelte prioritarie e tra gli interventi da eseguire [illegible] prossimo [illegible] la ristrutturazione [illegible] villa Bauer in Castagnola.

Nell'edificio verranno ricavati locali per persone ultrasessantenni. [s. r.]

A Omegna

«Il reparto dialisi è efficiente»

OMEGNA. «No, quel reparto [illegible] va alla deriva, tutt'altro. E' utilizzato [illegible] solo nelle ore del mattino, perchè queste sono le esigenze [illegible] dializzati del Cusio. All'occorrenza non ci [illegible]no problemi ad un ulteriore utilizzo del centro». Il dottor Augusto Cavagnino primario del reparto [illegible] nefrologia all'ospedale [illegible] Borgomanero, dal quale dipende la dialisi [illegible] Omegna, smorza i toni della polemica e chiarisce alcuni aspetti.

«Il centro dialisi 'Marisa Brustia' è stato previsto dal piano socio-sanitario piemontese come centro dialisi ad assistenza limitata. Ciò non comporta [illegible]suna penalizzazione - precisa il primario - perchè [illegible]e perfettamente ai nostri bisogni. In questo momento i pazienti in dialisi sul territorio dell'Ussl 57 sono 18, il diciannovesimo è stato sottopost[illegible] ei giorni scor[illegible] [illegible] un tra[illegible] di rene perfettamente [illegible]. Tutti i pazienti hanno un programma consono alle loro necessità cliniche e familiari: quattro sono in dialisi peritoneale a casa loro, un altro [illegible] la dialisi nella propria abitazione con [illegible] rene artificiale; cinque sono [illegible] programma di dialisi all'ospedale di Borgomanero [illegible] [illegible] tre per motivi clinici e due per loro scelta. Un altro dializzato che abita a Gravellona Toce preferisce andare a Verbania e pertanto sono in otto coloro che effettuano la dialisi ad Omegna». [v. a.]

Verbania

A concorso 43 posti in Comune

VERBANIA. I dati sulla situazione del personale comunale al 31 dicembre vedono un organico di [illegible] unità a disposizione dell'amministrazione, rispetto ai 347 posti di cui si compone la pianta organica approvata dalla [illegible] per la finanza locale.

Le carenze [illegible] determinate [illegible] quattro anni [illegible] parziale [illegible] totale blocco delle assunzioni [illegible] dall'incremento dei pensionamenti stimolato dai cambiamenti normativi in atto; esse si manifestano soprattutto nei dipartimenti dei servizi alle persone [illegible] posti per pubblica istruzione e servizi sociali), servizi territoriali (15 posti per lavori pubblici [illegible] urbanistica), polizia municipale (13 posti vacanti [illegible] vigile urbano) e servizi finanziari (11 unità nei diversi settori).

Parte delle funzioni vacanti derivano dalla trasformazione della pianta organica, specialmente in relazione a quadri intermedi [illegible] funzionari, parte da turnover.

Per ovviare alle [illegible] suddette è [illegible] corso di applicazione il pi[illegible] occupazionale che prevede tramite concorsi la copertura di 43 posti, assumendo dipendenti derivanti sia da turnover che da nuove istituzioni.

Sono già stati banditi concorsi per 3 posti [illegible] dirigente, 14 [illegible] funzionario, 11 di istruttore direttivo, 7 di istruttore e 5 di vigili urbani. [s. r.]

Restituite all'interesse degli studiosi le grotte di Sambughetto

Torneranno presto a rivivere le «caverne delle streghe»

VALSTRONA. Riapriranno presto [illegible] caverne preistoriche [illegible]i Sambughetto, restituite all'interesse degli studiosi ed alla curiosità dei turisti. Cariche di mistero, la leggenda vuole che fossero abitate dalle streghe: [illegible] realtà, le grotte carsiche della valle Strona [illegible] ricche di inte[illegible] scientifico. Scoperte «ufficialmente» nel 1868 [illegible] notaio Giovanni Bessero, all'interno furono ritrovati manufatti, resti di [illegible] [illegible] animali lavorate, che gli archeologi fanno risalire a [illegible] mila anni f[illegible]

Di recente [illegible] è scoperto [illegible] già in precedenza, attorno al 1820, un chierico, Alessandro Piana, le esplorò. Il mistero, e la paura, tennero però lontani la gente dalle [illegible]ne per secoli. Prima le leggende sulle streghe, poi, forse meno leggenda, la credenza che le grotte fossero un covo di briganti ed infine, in questo secolo, lo sfruttamento come cava per ricavare marmo, hanno tenuto lontano gli studiosi da Sambughetto.

Soltanto negli ultimi anni, grazie alle ricerche condotte dal gruppo grotte del Cai di Novara, si è potuto cogliere in tutta la loro bellezza la grandiosità di queste caverne.

Nel 1970 il comune di Valstrona iniziava una causa [illegible]tro i privati che sfruttavano [illegible] grotte per riappropriarsi [illegible] quello che veniva considerato un bene della comunità e sul quale comunque gravavano i vincoli dell'uso civico. «Il nostro obiettivo è quello di valorizzare le caverne - afferma il sindaco [illegible] Valstrona, Lino Cerutti - e per prima [illegible] abbiamo insediato [illegible] commissione scientifica che esaminasse la possibilità di [illegible] a Sambughetto un [illegible] naturalistico nell'ambito degli studi sulle grotte. Successivamente, speriamo [illegible] il contributo della Regione, ed [illegible] collaborazione [illegible] l'Università di Modena, vorremmo creare un centro studi riadattando l'edificio che prima ospitava le scuole elementari». All'interno anche un piccolo museo [illegible]e raccoglierebbe le centinaia di pezzi trovati nell'arco di un secolo e che i numerosi privati proprietari si sono detti disposti a donare.

Della commissione fanno parte docenti dell'Università di Modena e due speleologi novaresi del Cai, Giandomenico Cella e Marco Ricci ai quali si deve il gran merito [illegible] aver fatto «riscoprire» le grotte. Grotte che gli scienziati considerano, insieme a quelle del monte Fenera, le più importanti del Piemonte. E così il paese delle streghe perde un po' del suo fasci[illegible]. Tra stalattiti e stalagmiti torneranno a calarsi scienziati e speleologi, alla [illegible] [illegible] origini e dei primi passi compiuti dall'uomo. E su questi passi gli amministratori di Valstrona vorrebbero che si incamminassero anche i turisti. E' infatti allo studio [illegible] percorso naturale, utilizzando vecchi sentieri, che dalla Piana di Fornero raggiun[illegible] Sambughetto. Un modo per valorizzare le altre bellezze, paesaggistiche e culturali, dell'intera valle. Adesso però la parola spetta alla Regione, dalla quale dipende la realizzazione d[illegible] museo. [v. a.]

Alle 15 [illegible] Palazzo Flaim

Verbania ricorda la partigiana [illegible]

VERBANIA. O[illegible] alle 16, nella sala consiliare di Palazzo Flaim, avrà luogo a [illegible] dell'Associazione partigiani verbanese una cerimonia di commemorazione di Antonia Oscar Abbiati, spentasi nei giorni scorsi [illegible] Brescia all'età di [illegible] anni.

Figura tra le più rappresentative della Resistenza e dell'antifascismo, la Abbiati operò anche nella zona del Verbano, dove il marito Luigi aveva riparato dopo essersi dato alla latitanza. Qui egli venne trucidato dai fascisti nel giugno 1944, durante [illegible] rastrellamento contro i partigiani della Valgrande. Negli anni successivi Antonia Abbiati ricoprì incarichi amministrativi a Brescia, nella Camera del lavoro, nella Federazione provinciale del partito comunista e nell'Anpi e fece più volte ritorno per brevi periodi nel Verbano dove [illegible] molti amici. [s. r.]

[illegible]

VERBANIA

Incidenti, [illegible] duemila interventi Aci nel 1992

Anno infausto per [illegible] traffico sulle strade del Verbano, Cusio e Ossola. Un indice significativo giunge dall'autosoccorso dell'Aci di Fondotoce, che [illegible] [illegible] del [illegible] ha dovuto effettuare oltre duemila interventi, [illegible] gran parte per incidenti mortali e con gravi conseguenze.

[illegible]

Pensionato investito da un furgone davanti a casa

Mentre usciva dalla sua abitazione in via Don Gemelli, Ovidio Molinari, 65 anni, è stato investito da un «Fiorino» condotto da Giaco[illegible] Riboni. L'uomo [illegible] riportato alcune fratture. Guarirà in quaranta giorni.

[illegible]

Dc, scatta la campagna [illegible] adesione straordinaria

Parte lunedì la campagna di adesione straordinaria della democrazia cristiana del Verbano, Cusio, Ossola. Il primo degli incontri pubblici promossi per «spiegare come ed in che modo si rinnoverà il più grande partito polare europeo» [illegible] tiene lunedì a palazzo Flaim [illegible] 21. Martedì l'appuntamento verrà rinnovato a Domodossola a palazzo San Francesco, sempre alle 21.

[illegible]

Vicecommissario a Vercelli [illegible] segretario comunale

Il prefetto di Vercelli ha nominato vice [illegible] al Comune Glauco Federici, già segretario comunale a Verbania e attualmente segretario generale [illegible]lla provincia di Genova. Ha proposto [illegible] sua candidatura Santo Corsaro, commissario governativo a Vercelli e già prefetto a Novara e a Genova.

A Locarno la stagione teatrale con i «big» richiama anche molti spettatori dalla sponda italiana

Frontalieri della prosa sul lago

Il cartellone del centro rivierasco svizzero offre una parata di grandi attori, da Albertazzi [illegible] Valeria Moriconi, da Lauretta Masiero [illegible] Montagnani. Firme prestigiose anche nelle regie. E Arona va in trasferta al «Piccolo»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

D'estate i concerti con le «star» della musica leggera e il Festival internazionale del cinema; d'in[illegible] [illegible] stagione [illegible] prosa con i più bei [illegible] della scena italiana. A dispetto delle [illegible] dimensioni di cittadina, ormai Locarno è riuscita [illegible] scrivere il proprio nome nell'albo d'oro delle capitali europee dello spettacolo. E gli [illegible]itanti [illegible] questo rinomato centro turistico sulle sponde [illegible] del lago Maggiore, ne vanno giustamente fieri. Dal barcaiolo all'albergatore, tutti concordano sul fatto che l'oculata programmazione della cultura e dell'intrattenimento, assieme al Casinò, si rivelano come una [illegible] fonte d'affari. Soprattutto nella «bassa» stagione.

Emblematico il [illegible] del teatro, che [illegible] tre anni trasforma il piccolo palcoscenico [illegible] Locarno [illegible] un vero [illegible] proprio «tempio» della grande prosa. E puntual[illegible] si registra l'«esaurito». Ma c'è un aspetto [illegible]: parecchi spettatori arrivano in auto anche da Verbania, Canno[illegible] e altri centri dell'Alto Novarese, passando il confine a Piaggio Valmara. E' il «frontalierato della prosa». Un fenomeno che inorgoglisce ancor più i locarnesi, che [illegible] sentono quasi come una rivincita nei confronti [illegible] Verbania, città peraltro feconda di proposte teatrali, e [illegible] Milano, vicina metropoli che [illegible] sempre costituisce [illegible] delle «piazze» più affermate d'Europa.

I motivi di richiamo, per la verità, [illegible]. Basta scorrere il «cartellone» per accorgersi nella rassegna figurano allestimenti e nomi [illegible] assoluto prestigio. Inaugurata nell'ottobre [illegible]so da «L'importanza [illegible] chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde; [illegible] Ileana Ghione e Carlo Simone, tra novembre [illegible] dicembre sono sfilati Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti e Mariano Rigillo [illegible] «Danza di morte» [illegible] Strindberg e Giorgio Albertazzi [illegible] «Il ritorno [illegible] Casanova» di Kozich. Prima di Natale, Maria Laura Baccarini e Fabio Ferrari hanno portato in scena «Il giorno della tartaruga», la commedia musicale di Garinei & Giovannini, Franciosa e Magni, costruita sulle note di Rena[illegible] Rascel per la regia di Saverio Marconi.

Come primo spettacolo del '93, il 12 e 13 gennaio Locarno [illegible] appresta ad ospitare «Tradimenti» [illegible] Harold Pinter, [illegible] Ivana Monti ed Andrea Giordana, diretti in regia da Antonio Calenda. [illegible] tra i prossimi appuntamenti si [illegible] stimolanti «chicchi»: «A piedi nudi nel parco» di Neil Simon [illegible] Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Lauretta Masiero, Luigi Pistilli e regia di Ennio Coltorti (21 e [illegible] gennaio); Valeria Moriconi [illegible] «Trovarsi» di Pirandello, firmato [illegible] Giuseppe Patroni Griffi (1 [illegible] 2 febbraio). E ancora: «Caviale e lenticchie», con Viviana Toniolo, Sandro Merli, Attilio Corsini (pure regista), Anna [illegible] Di Nola, Pietro [illegible] Vico e Anna Campori (16 e 17 febbraio); Lina Sastri [illegible] [illegible] scena [illegible] 2 e il [illegible] [illegible] con «Margherita, la signora delle camelie», libero adattamento da Dumas firmato da Patroni Griffi. Chiuderà la rassegna, il 27 e 28 marzo, «Sarto per signora» di Feydeau, [illegible] Renzo Montagnani. I [illegible] degli abbonamenti [illegible] dieci spettacoli, per i primi posti spaziano dai 200 (ridotti) ai 270 franchi. Ma [illegible] 135 franchi (interi) si può acquistare anche la tessera che dà diritto [illegible] cinque spettacoli [illegible] scelta. I biglietti singoli costano 30 (primi interi), [illegible] 22 franchi (secondi interi).

Non è davvero male per una sala della capienza di 482 posti e una città di poche migliaia [illegible] abitanti. Miracolo? Macchè. [illegible] soltanto frutto di un'attenta gestione» dice Paolo Brunetti, 48 anni, direttore dell'Ente turistico [illegible] Locarno e Valli, fulcro di tutte le iniziative. E spiega che le fortune teatrali di Locarno sono [illegible]minciate nel '90, con l'arrivo di un italiano alla direzione artisti[illegible]: Giancarlo Bertelli, 62 anni, parmense, noto anche in patria come produttore [illegible] importanti allestimenti per la Rai. E' stato Bertelli, ad esempio, [illegible] curare il recital-evento di Pavarotti, Carreras e Domingo in mondovisione da Caracalla.

[illegible] come riesce Locarno [illegible] reggere i costi [illegible] una stagione di [illegible] così? «Con il contributo dei cinque Comuni del circondario, della Società [illegible] gli incassi. Ma dal 1° gennaio '93 è scattata [illegible] nuova formula, in virtù della quale a pagare tutto sarà il Casinò. E così, chi gioca [illegible] Locarno, finanzierà anche la cultura».

Pietro Beracchio

Protagonisti sul palcoscenico del [illegible] di Locarno. Valeria Moriconi in «Trovarsi». A destra, Andrea Giordana e Ivana Monti, insieme per «Tradimenti» di Harold Pinter. Qui a fianco, Sergio Castellitto [illegible] Lina Sastri.

[illegible]

a cura di Marco Piatti

[illegible] PUB

Ecco i «Boom Boom»

Primo concerto dell'anno al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). [illegible] [illegible]ratterizzare la nottata in musica sarà [illegible] gruppo di Milano, la «Boom Boom Band», quintetto soul [illegible] richiami al rock-blues. Il leader è Max Prandi (voce [illegible] armonica) che [illegible] collaborò con artisti [illegible] spicco quali Terry Cooper e Andy Just. Alle 22.

SCI[illegible]

Il «Mainini Quartet»

Il quartetto [illegible] chitarrista Marco Mainini è protagonista della serata allo «Scimmie» (via Sforza 49). Con lui, [illegible] Daniele Gallo, Nando Corradini e Antonio Turrà. Genere funky-fusion, s'inizia alle 22.

[illegible] SUL [illegible]

Ecco i «Gold Picks»

Ogni sabato notte, alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto [illegible] «Nonsolorock». Stasera sul pal[illegible] saliranno i «Gold Picks» band novarese: Riccardo Routino, Giovanni Fumagalli, Antonio Lupi, Fabio Pistoncelli, Raffaele Fiore e la vocalist [illegible]ria Raciti e Stefania Aggio.

GARDEN

Si balla nel dancing

Musica [illegible] vivo ballabile questa sera al dancing «Garden» di Mergozzo. Sul palco saliranno Dani e Giorgio. Per i più giovani è sempre aperta la discoteca.

[illegible]

Tendenza e revival

«Move your body», così s'intitola la nottata in programma al disco club «Nabila» di Cuzzago [illegible] Premosello con [illegible] deejay Riccardo Medri.

[illegible]

Suonano i «Tequila»

Gabriele Salvedego (voce), Beppe Sechi (chitarra [illegible] voce), Kale Giagia (basso e voce) e Pasqualino Sisca (tastiere) [illegible] i quattro musicisti che compongono il gruppo dei «Tequila Drummerless». Genere rock italiano-demenziale. Per ascoltarli, appuntamento stasera al «Jazz Pub» di Alzate di Momo.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 624.168. Or.: 15 16,50/18,25/20,15/22. Lire [illegible]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Faraggiana — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,25/19,50/22,15. Lire 10.000/5000; martedì fer. 6000/5000
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti d[illegible] proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — [illegible]

[illegible] — Tel. 623.395. Or.: 16 18/20/22. Lire [illegible]
[illegible] morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — [illegible] amiche-nemiche, osse[illegible] dalla paura [illegible] invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, [illegible] alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Vip — Tel. [illegible]. Or.: 15,30. Lire 10.000/6000; merc. feriale 6000/5000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] — Comico

Araldo — Tel. 474.925. [illegible]: 15,30/17,55/20,10/22,30. L. [illegible].000/6[illegible] (Lun. solo se fer. 6000/5000)
[illegible] riperso [illegible] — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin [illegible] sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due [illegible] sfortunati. [illegible]. 1h 55' — Commedia

S. Cuore — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,15
[illegible] indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, [illegible]. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. [illegible] — Avventura

[illegible] Andr[illegible] — Lire 7000/5000. Or. iniz.: 21,30
[illegible] di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — [illegible]

[illegible] S. Carlo — Tel. 45.534. L. 8/5000; giov. 6/4000. Or.: 20/22
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — [illegible]

[illegible] Vandoni — L. [illegible]
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg [illegible]. 2h 5' — Comm.

[illegible] — Tel. 82.151. Or.: 20/22. [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortu[illegible]. N.V. 1h 55' — [illegible]

Nuovo — Tel. 61.741. Or.: 20,15/22,15. L. 9000
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Piccolo — Tel. 61.741. [illegible]: 20,15/22,15. L. 9000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] — Tel. 0337/24.[illegible]. Lire 5000. Or.: 21
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 240.863. Or.: 20/22,30. L. 9.000/5.000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/5000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]

[illegible] Italia — Tel. 0163/54.02.01. Lire 8000/5000. Iniz. or.: 20/22
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — [illegible]

[illegible] Cine Teatro — Tel 91.183. [illegible]: 19,50/22. L. 9000/8000; lun. fer. [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.458. Iniz. or.: [illegible]. Lire [illegible]
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, [illegible] Ferrini, A.[illegible] (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Oratorio — Lire 4000. Or.: 20,15/22,15
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] Vittoria — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Guardia del [illegible]rpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Vip — T. 401.152. Or.: 20,10/22,30. L. 10/8000 (Mart. 8000)
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/6000. Lun. feriale: L. 6000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible] piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di [illegible] ladri sfortunati. [illegible]V. 1h 55' — [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 18/20,15/22,15. Lire 10.000/7000; 9000/6000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi [illegible] **Basic In[illegible]** V.M. 14. [illegible]: 14,15; [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele [illegible]. Sala 1: **L'ultimo dei Moh[illegible]**: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: [illegible], [illegible], [illegible],30; 20,30; [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa [illegible].** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible] **chiamami Omar.** Or.: [illegible]; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible]LLO [illegible] Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore** [illegible]. 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] BLU p. [illegible] **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Il danno.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 18,20; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: [illegible]; 17,45; 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezuela [illegible]. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. [illegible] 15. **Guardia del corpo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** [illegible]. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 33. **La morte ti fa [illegible].** [illegible]: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera 20,45, domani 15,30 e domani, 5 e dom. 10 G. Gleijeses, L. Barzizza, M. Suma, R. Bianchi in **Arsenico e vecchi [illegible].** Regia di M. [illegible] Bgl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di Ombor[illegible], con P. Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-[illegible]). Lun. rip. [illegible] 557.6246/544.562.
[illegible] v. M. Cesina 73, tel. [illegible]. [illegible] ore 21 **Brasil Tropical**, repliche fino al 6/1. 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi. 1° premio al Carnevale di Rio '92. [illegible] cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 55.98.004. 456 a 4 operette il paese del sorriso. [illegible] vedova allegra, Cin-ci-là, Scugnizza.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) v. S. Teresa 10. Ore 15,15; 21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta **Bentornata varietà.** Revival musicale in 2 tempi con G. Moino. Regia di G. Moino. [illegible] e pren. cassa teatro, t. 561.3894. Or.: 9,30/12,30-15/18,30.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] [illegible] V. Emanuele 30. **Co[illegible] d'onore.** Or.: 14,40; 17,50; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju** (versione originale). Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] De Cristoforis. **Sognando [illegible]**. Or.: 15,10; 17,30; [illegible]; [illegible].
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo.** [illegible]: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Il danno.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 18. **La città della gioia.** Or.: 17,30; 19,50; 22,20. L. 7000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **[illegible] Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Monte [illegible] 84. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Ricky [illegible]** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] VISCONTI v. [illegible] 84. **[illegible] Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ul[illegible] dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del [illegible].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mariti e mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Una estranea tra noi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'[illegible].** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **[illegible]ma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Puerto Escondido.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **La bella e la bestia.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **[illegible]y & Barabba.** Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35.
[illegible]EON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 3 v. [illegible] Radegonda 8. **[illegible] d'amore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,[illegible].
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Jackpot.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; [illegible]; 20,30; 22,40.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La bella e la [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **[illegible] e Louise.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la [illegible].** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
[illegible] **[illegible]gnando la Califor[illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Torino 21. **Casa [illegible].** Or.: 17,20; 19,50; 22,20.

[illegible]

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala. [illegible] inf. [illegible]. 720.03.744.
[illegible] v. Conservatorio 12. Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di [illegible].** Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile [illegible]. Per informazioni telefonare al 290.06.767.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 760.02.985. **La cicogna si diverte.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **A piacer vostro.** Or.: 20,30.
TEATRO [illegible] v. G. Ferrari 11. Per informazio[illegible]. 83.23.[illegible] - 54.61.434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. al 32.29.91. **L'amante.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. [illegible] 2. Per inf. tel. 87.76.63.
[illegible] v. Manzoni, 40. Inf. tel. 760.00.231. **Sarto per signora.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 761.11.015. **La strana coppia.** Or.: 21,30.
[illegible]A di Porta [illegible] 124. Per inf. tel. 583.15.896.
[illegible]RO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per inf. telefonare 83.22.580.
OLMETTO v. [illegible] 8/A [illegible] tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 760.00.086/87. **Il col[illegible] dei bastardi assassini.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Per inf. tel. [illegible].
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. [illegible] Inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

[illegible] Italia [illegible] Cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Opera lirica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport locale. **VCO:** 18 Italia [illegible] Cinquestelle; 19,30 VCO notizie; 20 Telefilm; 20,30 Aida, opera lirica; 22,30 VCO notizie; 23 Telefilm. [illegible] **TV:** 20 L'albero [illegible] mele, telefilm; 20,30 Doc Elliot, telefilm; 21,30 Sottotiro; 22,30 News edizione notte; 23 Sottotiro, (2ª parte); 0,30 News ultima [illegible]zione; 1 L'albero delle mele, telefilm.

Prime indiscrezioni sugli schieramenti dei partiti per le elezioni comunali

Liste, la Lega punta sui medici

Certa la candidatura di Bramante: ci saranno anche Cagna [illegible] Prencipe? Il difensore civico Sala Pollero non dispiacerebbe alla dc. Nel pds rispunta l'ipotesi Baiardi ed il pri richiama Colombo

VERCELLI. Non si possono definire «grandi manovre» perché, per ora, [illegible] fanno clamore: almeno, clamore pubbli[illegible]. Pure sono già partite. L'obiettivo [illegible] quello di «conquistare» (o «riconquistare») il Comune [illegible] Vercelli dopo il maremoto giudiziario che l'ha affondato.

Un preambolo tutto metaforico per dire una cosa molto semplice: i partiti cercano volti più o meno nuovi per le liste elettorali, pur non sapendo ancora (non lo [illegible] nemmeno il commissario prefettizio, Santi Corsaro) quando si andrà a votare. Teoricamente [illegible] marzo, [illegible] giugno è più probabile e si potrebbe arrivare [illegible] ottobre.

Il gruppo che si sta muovendo [illegible] maggior impegno è la Lega che candiderà il suo senatore, Giuseppe Bodo, e che punterà su uno «staff» medico. Ne farà parte [illegible] sicuro il dottor Franco Bramante, conosciutissimo e apprezzato mutualista; ma si parla [illegible] del dottor Giovanni Cagna (nefrologo) e di un dentista che va per la maggiore, il dottor Prencipe.

Per quanto riguarda la dc, [illegible] partito è, di fatto, in attesa di «rifondarsi» con l'adesione programmatica al manifesto [illegible] Marini e Mattarella. Dopo mesi di letargo, è tornata a riunirsi, l'altra sera, la direzione provinciale che, ben presto, sarà surrogata. L'intenzione, per il Comune, sembra quella [illegible] un rinnovamento totale della lista con l'esclusione di tutti i consiglieri uscenti. Quindi, la ricerca di «esterni» autorevoli: si fa il nome del difensore civico Carla Sala Pollero.

Non tutti comunque [illegible] Boggio è sul fronte del no) sono d'accordo su questo taglio netto con il passato.

Il pds sta lavorando, e molto, ma [illegible] modo del tutto ovattato. Una voce molto insistente dà per consistenti le chances di recupero dell'ex sindaco ed [illegible] senatore Ennio Baiardi, forse l'unico pidiessino - se [illegible] andrà all'elezione diretta del sindaco - a poter avere qualche possibilità. Sempre in campo comunista, Rifondazione punterà molto su Dario Roasio, [illegible] giovane [illegible]gliere uscente che ha fatto brillare la prima bomba [illegible] [illegible] pensione d'oro) [illegible] cui [illegible] dissolta la giunta Bodo.

A proposito di recuperi, il pri rimetterà in pista una delle [illegible] figure più carismatiche, Dario Colombo, ex consigliere comunale e presidente dell'Azienda farmaceutica. Il msi sembra invece intenzionato a riproporre il dottor Bruno Aquilini, missino stimato anche dagli avversari politici più tradizionali per la sua serietà e [illegible].

Anche pli e psdi dovrebbero orientarsi sugli «uscenti», e altrettanto può dirsi dei verdi che possono giocare la carta vincente di Gabriele Bagnasco.

Ma [illegible] dilemma è il psi, il partito più [illegible] dal dopo Bodo. E il garofano, per ora, non lancia messaggi.

[illegible] De Maria

Da [illegible] a destra, a partire dall'alto: Dario Colombo (pri), Dario Roasio, di [illegible] comunista, il difensore civico Carla Sala Pollero, che piace alla dc, [illegible] Baiardi, [illegible] pds, e il dottor Franco Bramante, candidato [illegible] Lega Nord

Ultimatum dell'ex senatore

Boggio: la dc mi deve risposte sulla campagna elettorale

VERCELLI. «La dc deve darmi una risposta entro il 15 gennaio». L'ex senatore Carlo Boggio non demorde. E' convinto che [illegible] parte autorevole [illegible] dc abbia congiurato contro di [illegible] alle ultime elezioni politiche, impedendogli di accedere per la quinta volta a Palazzo Madama. Ed ora Boggio ha chiesto direttamente conto a Martinazzoli dell'esposto che tre dc vercellesi hanno inviato ai probiviri [illegible] partito [illegible] questa vicenda.

In particolare, nell'esposto venivano fatti i nomi [illegible] Sandro Cattaneo e Giovanni Carlo Verri, due esponenti della democrazia cristiana vercellese che fanno parte del Consiglio [illegible] amministrazione dell'A[illegible] E, durante la campagna elettorale [illegible] scorsa primavera, l'associazione commercianti vercellese disse chiaramente ai soci: votate [illegible] dc Gianfranco Astori alla Camera ed il socialista Roberto Scheda [illegible] Senato.

Osserva Boggio: «Ho sotto gli occhi [illegible] articolo [illegible] "Popolo" con la sentenza [illegible] probiviri [illegible] un [illegible] analogo avvenuto a Gorizia. Ebbene, io non voglio la testa di nessuno, a me basta che il comportamento di Cattaneo e di Verri venga pubblicamente biasimato».

L'ex sindaco e parlamentare ha [illegible] ricevuto [illegible] prima risposta dal segretario nazionale della dc. Spiega Boggio: «Da una parte, Martinazzoli mi ha detto che i probiviri n[illegible] trascureranno l'esposto, dall'altra [illegible] ha però deluso quando mi ha invitato [illegible] considerare che, cito testualmente, "malgrado tutto, per quanto gravi siano le morti[illegible] che [illegible] toccano, questo partito merita [illegible] poco di gene[illegible] gratitudine"».

Prosegue Boggio: «Se questa risposta è il meglio che la dc, oggi, può dare, [illegible] la accetto ma rimango perplesso. Tutti i vercellesi [illegible] che cosa ho dovuto subire in questi anni per aver [illegible] denunciato, ben prima del ciclone Tangentopoli, i comitati d'affari che inquinavano la nostra città. Ed è per questo che tuttora, [illegible] cittadino che vuole e ha il diritto di sapere, mi [illegible] in dovere di spronare i magistrati ad andare avanti, senza sosta, nella loro opera di pulizia.

Lo dice anche, su "La Stampa" un commentatore autorevole come Caponnetto: "Bisogna incidere a fondo tutti i bubboni, senza guardare in faccia a nessuno"».

Su un fatto, l'ex parlamenta[illegible] insiste: non accetta che si faccia di ogni erba un fascio. Dice: «Perché fare tabula rasa? Ci [illegible] politicanti e politici. E' giusto sbarazzarsi dei primi, ma coloro che hanno un progetto non debbono [illegible] messi alla porta. Ed io fin [illegible] '90 ho esposto il mio progetto nel libro "Politica globale". Dunque, la [illegible] decida, [illegible] in fretta, quando darmi le risposte che, a mio avviso, mi deve. In [illegible] contrario, trarrò le mie conclusioni».

[e. d. m.]

L'onorevole Carlo Boggio

IN BREVE

POLIZIA POSTALE

Denunciato radioamatore che non [illegible] la licenza

Francesco Spinnato, 21 anni, [illegible] radioamatore residente a Cavaglià, [illegible] stato denunciato [illegible] polizia postale. Il giovane aveva in funzione un apparecchio radio-ricetrasmittente [illegible] avere mai ottenuto le necessarie autorizzazioni sia del ministero sia della questura.

QUESTURA

Fornisce false generalità nei guai un nordafricano

Denunciato dall'ufficio stranie[illegible] della questura [illegible] extracomunitario originario del Marocco, Khalid Hachcham, 30 anni, residente [illegible] Castelguelfo, un cen[illegible] vicino [illegible] Bologna. L'uomo [illegible] accusato di falso ideologico. Secondo il rapporto, avrebbe infatti fornito fa[illegible] generalità [illegible] polizia.

PROVINCIA

Un concorso per studenti su razzismo e Resistenza

La Resistenza, il razzismo nelle sue forme storiche ed in quelle attuali. Questi i temi del con[illegible] riservato agli studenti delle superiori, proposto come ogni [illegible] in collaborazione [illegible] Regione [illegible] le province piemontesi. Da quest'anno, inoltre, è stato inserito un qu[illegible] indirizzo che riguarda il fenomeno della mafia. Gli elaborati, [illegible] potranno essere realizzati [illegible] individualmente sia [illegible] dovranno [illegible] inviati entro il 19 [illegible] all'assessorato all'Istruzione della Provincia. Gli autori dei lavori migliori saran[illegible] p[illegible] con un viaggio [illegible] studio all'estero con visita ad alcuni lager nazisti.

Cordoglio in città

E' [illegible] Rosalia Facelli Aveva 90 anni

VERCELLI. All'età [illegible] anni, è deceduta Rosalia Facelli, sorella di «Mini», personaggio conosciutissimo in città. I funerali si [illegible] svolti [illegible] larga partecipazione [illegible] gente, partendo dalla Casa [illegible] Riposo di Vercelli, dove da alcuni [illegible] era ricoverata, per il Cimitero di Billiemme.

Rosalia Facelli ha fatto parte di una famiglia di antifascisti, alcuni componenti della quale hanno subito prigione [illegible] confi[illegible] A 12 anni lavorava già [illegible] risaia come mondina. Poi aveva preso parte alle lotte contro il nascente fascismo, per impedire l'affermazione della dittatura [illegible] per migliori condizioni di vita [illegible] lavoratori [illegible] la demo[illegible].

Fu a fianco di Girolamo Li Causi, allora clandestinamente [illegible] Vercelli, nello storico sciopero delle donne delle nostre campagne del 1927. Successivamente prese parte, anche [illegible] indicata come nemica del regime, a quelli successivi, sino ad arrivare alla guerra di Libera[illegible] a cui diede il proprio contributo.

[f. l.]

A Borgovercelli

Il [illegible] dell'organo all'Assunta

[illegible] Completato nei giorni scorsi dal maestro organaro Italo Marzi, con finanziamenti regionali e della Soprintendenza ai beni artistici del Piemonte, [illegible] restauro dell'organo posto sulla cantoria in controfacciata nella parrocchiale di Santa Maria Assunta.

Lo strumento, progettato nel [illegible] da Alessandro Mentasti di Novara, ma collocato solo successivamente in cantoria, sostituisce un precedente organo costruito nel 1801 dal Biroldi, di cui si sono conservate numerose canne di facciata. E' racchiuso [illegible] una cassa che presenta due torri laterali cuspidate ed un corpo centrale più basso articolato in tre campate. La trasmissione del [illegible] [illegible] meccanica ed è comandata da due tastiere di [illegible] tasti [illegible] [illegible] [illegible] pedaliera di 27 pedali.

L'intervento ha comportato lo smontaggio, la catalogazione, la pulitura [illegible] il restauro di [illegible] mantici, somieri, registri, tastiere e pedaliera, ed è stato diretto da Carla Enrica Spantigati.

[w. ca.]

Fornara [illegible] conferma (né smentisce) la clamorosa voce sul suo ristorante

Chiude il «Nos Gal»? E' un mistero

«Valuteremo alcune proposte», la risposta sibillina del proprietario. Aperto vent'anni fa, il locale è ormai un punto di riferimento per tutta Vercelli. Non è bastato l'exploit di Capodanno: [illegible] crisi l'intero settore

VERCELLI. Secondo [illegible] celebre legge di Murphy se una cosa deve andar male lo [illegible]rà. E noi aggiungiamo che se una previsione [illegible] infausta, [illegible] solito risulta azzeccata.

E' di pochi giorni fa il pianto, [illegible] contenuto, dei rappresentanti dei commercianti. Sia Giovanni Bonetti dell'Ascom, [illegible] Roberto Portinaro [illegible] Confesercenti annunciavano un anno [illegible] recessione per negozianti e ristoratori. «Nonostante l'andamento positivo delle vendite di Natale - avevano spiegato nei rispettivi comunicati - molti esercizi dovranno chiudere entro pochi mesi».

Già il primo giorno dell'anno nuovo sembra dare ragione agli auspici nefasti. In città gira la voce che alcuni dei nostri ristoranti più tipici e rinomati siano in difficoltà. In particolare il «Nos Gal» di Franco Fornara re[illegible] chiuso per qualche gior[illegible]. Sono vent'anni che le sale del presidente dei ristoratori illustrano [illegible] stop» Vercelli.

In piccolo e [illegible] pretese, il «Nos Gal» con le sue pareti tappezzate [illegible] quadri, di foto e di dediche di artisti locali ormai grandi nel mondo, è il nostro Harry's Bar, [illegible] nostro Café de Paris. Troneggiano tra i quadri di Francesco Leale, le caricature [illegible] [illegible] Carlo Roberto, il disegnatore vercellese che fu [illegible] internazionale della Bbc.

E' l'ambiente, profumato di cultura e di risotti, che [illegible] saputo creare [illegible] [illegible] Franco For[illegible] [illegible] Bicciolano più calato nella parte a memoria di Carnevale. Gentilissimo, come al solito, risponde in modo [illegible], ma un po' evasivo alla domanda [illegible] voci [illegible] una prossima chiusura. «Abbiamo lavorato bene in questi giorni, - dice - [illegible] certo [illegible] finiti i tempi d'oro. Ci fermeremo per qualche giorno, ma l'albergo resterà aperto. Intanto valuteremo alcune proposte».

Franco Fornara [illegible] il figlio Angelo nel ristorante [illegible] via Santorre di Santarosa, uno [illegible] più caratteristici e [illegible] del Vercellese

Tutti i vercellesi si augurano che le «proposte» risultino [illegible]paci di rilanciare l'attività di un ristorante che è un pezzo di storia locale. E' al «Nos gal» che per molti ann[illegible] sono riunite le commissioni della biennale dell'umorismo, del trofeo Bertinetti, del Concorso Viotti.

Purtoppo per Vercelli, i problemi di Franco Fornara [illegible] un po' di tutta la categoria. Nonostante alcune «voci» allarmistiche e pettegole, il proprietario del «Giardinetto» non conferma alcuna crisi. Il cenone di Capodanno è stato un successo e almeno per [illegible] giorno [illegible] vuole parlare [illegible] lavoro. Resta il fatto che l'ultimo autunno è stato [illegible] pianto per tutta la ristorazione vercellese.

Speriamo che la Befana porti smentite clamorose, perché oltre alla simpatia [illegible] nostri cuochi doc, le chiusure ventilate [illegible] farebbero rimpiangere ottimi risotti e antiche ricette.

Donata Belossi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Le lettere, di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, complete di firma ed indirizzo [illegible] mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella [illegible] «La Stampa», rispettivamente in via Duch[illegible] Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

Piazza Martiri, «sì» [illegible] sotterranei

Apprendo dal vostro giornale che il tanto pubblicizzato posteggio sotto piazza Martiri forse non [illegible] farà più. Io spero viva[illegible] invece che l'opera si realizzi. Forse gli amministratori non se ne rendono conto ma tutta l'area dell'isola pedonale [illegible] via Duomo in su è senza posteggi. E chi abita nei vecchi palazzi di via Italia, via San Filippo, piazza Fiume, non [illegible] dove lasciare l'auto quando torna a casa.

Dei box [illegible] piazza Martiri, anche [illegible] affittare o da vendere, avrebbero potuto rappresentare per centinaia di famiglie la soluzione a un problema irrisolvibile diversamente. Non vedo invece un'utilità per i residenti nell'isola pedonale di spostare il silos sotto il piazzale della funicolare, in [illegible] Boglietti. E' troppo distante. E già ora ci sono dei box liberi in affitto nel complesso residenziale vicino [illegible] piazza Curiel, ma non interessano a chi abita in via Italia o in via San Filippo.

Lettera firmata, Biella

[illegible] Majin un'elezione «aperta»

Siamo un gruppo di ragazzi vercellesi favorevoli al nuovo metodo scelto per l'elezione [illegible] regina del Carnevale. La nomina della Bela Majin attra[illegible] la selezione in discoteca ci pare un [illegible] adatto per ampliare le possibilità [illegible] partecipazione a tutte le giovani vercellesi che vogliano impersonare [illegible] ruolo [illegible] compagna di Bicciolano. Sarà una sorta di «miss», [illegible] altro contratto se non quello di portare un sorriso lungo le strade della città. Ci spiace invece che il Carnevale sia diventato terreno di scontro, anche se «pacifico», tra rioni e Famija. Lo spirito della fe[illegible] [illegible] è certamente questo.

Seguono 4 firme, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.800
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.485
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; [illegible] e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, [illegible] Libertà 178, [illegible]. (015) 250.672.

[illegible] turno principale: [illegible] *Pietro Aza*[illegible], via San Filippo 2, [illegible]. (015) [illegible] 370-22.082; turno sussidiario: [illegible]*macia Del Centro* [illegible] *dott.ssa Patrizia Tarricone*, [illegible] Italia [illegible] tel. (015) 22.119. Orario turno principale [illegible] farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 [illegible] presi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia [illegible] su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua [illegible] in più alla se[illegible] dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie s[illegible] [illegible] la reperibi[illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma [illegible], tel. (015) 78.273.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.669.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, [illegible] Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Gaglianico: *Dr. Pietro Picani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
Bioglio: *Dr. Marco Dal Conte*, p.zza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.196.

[illegible]

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: [illegible] (0161) [illegible]
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: [illegible] (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** [illegible] (0163) 822.245; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[illegible] CIVILE

BIELLA

[illegible] Davide Arbore, [illegible] Sardo, Barbara Viazzo.

[illegible] Malvina Mosca, 82 anni, pensionata; Giovanna Coda Zabetta, 61 anni, casalinga.

COSSATO

NATI. Andra Guzzo.

[illegible] Carlo Marzaglia, 33 anni, impiegato; Giannino [illegible], 71 anni, pensionato; Dolly Regis, 76 anni, pensionata; Mario Rossi, 58 anni, commerciante.

[illegible]

Le sedi Inps di Vercelli e Biella hanno cominciato [illegible] operazioni [illegible] rinno[illegible] dei mandati di pagamento delle pensioni '93. Tra l'Inps e gli istituti di credito è anche stato stipulato un accordo che prevede che le [illegible] di pensione erogate tramite banca saranno disponibili, per l'accredito in conto, sin dal primo giorno utile [illegible] mese di scadenza. L'unica eccezione [illegible] gennaio: l'anticipazione in questo [illegible] è prevista dal giorno 4. E' [illegible] istituito inoltre un [illegible] modello di pensione Inps (il numero 402), che sarà ricevuto in occasione del primo pagamento di pensione per [illegible] [illegible] avvale degli uffici postali. Verrà invece [illegible] a domicilio ai pensionati che utilizzano il sistema postel (uffici postali elettronici e ban[illegible] con procedure telematiche).

[illegible]

[illegible] SOCIALI

[illegible] Comune alla comunità

L'organizzazione Scuola dioce[illegible] di formazione per l'impe[illegible] sociale [illegible] in cantiere una serie di conferenze che si svolgeranno durante il [illegible] di gennaio. Il tema è «Aiutare la gente politicamente: dal Comune alla comunità». Questo il programma che verrà sviluppato nell'aula magna del Seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio a Vercelli. Sabato 9, dalle 15 alle 17,30 l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone terrà una prolusione sul tema del ciclo di incontri. Sabato 16, [illegible] 15 alle 17,30: «Investire per la città: il bilan[illegible] degli enti locali». Relatore Mario Moratto, dirigente del servizio [illegible] bilancio della Regio[illegible] Piemonte. Sabato 23, dalle 15 alle 15,30 Antonio Saitta, sindaco di Rivoli parlerà sul te[illegible] «Costruire per la città: la[illegible] pubblico [illegible] appalti». Sabato 30, dalle 15 alle 17,30: «Aiutare la vita nella città. Assistenza e sanità», argomento trattato da Sandro Antoniazzi, presidente [illegible] Pio Albergo Trivulzio di Milano.

[illegible]

[illegible] appuntamenti dei pescatori

Sono state rese pubbliche le [illegible] delle gare di pesca per quest'anno che [illegible] terranno [illegible] località Lago Manfra (in territorio di Tricerro). Queste sono le [illegible] [illegible] primo semestre. La pesca alla [illegible] [illegible] in programma per le domeniche 28 febbraio, 28 marzo e 25 aprile. Il 20 giugno si svolgerà gara alla carpa (in premio al vincitore un motorino Ciao). Ogni fine mese verrà assegnata una medaglia d'oro a chi conquisterà la «preda» più grande. I termini [illegible] le iscrizioni sono fissati per il giovedì che precede ogni gara.

[illegible]

Le cariche della Partecipanza

E' per [illegible] 10 di domani [illegible] Trino [illegible] sede dell'amministrazione [illegible] Bosco della Partecipanza, in via Vercelli 3, l'assemblea ordinaria dei soci. E' invece per domenica 10 gennaio, sempre nella stessa sede, l'appuntamento per eleggere gli amministratori che saranno in carica durante il triennio dal 1993 al 1996. Le operazioni di voto si svolgeranno dalle 8,30 alle 16.

Il nuovo codice della strada cambia alcune «brutte» abitudini dei vercellesi

Multe per i pedoni, ma le strisce?

Punito l'attraversamento selvaggio, in molte vie le «zebre» non ci sono o sono troppo distanti
Vietati lo stereo a tutto volume e la telefonata mentre si guida. Gli autovelox sono in agguato

VERCELLI. Pedoni, attenzione a dove mettete i piedi. ieri chi attraversa la strada fuori dalle strisce zebrate rischia multe salatissime. Mentre a mezzanotte di Capodanno cadevano le barriere doganali nella Cee innalzavano altre, quelle previste dal codice della strada.

Tra quelle per l'uso dell'etilometro e per la nuova segnaletica (in centro la «Vercelli Parcheggi» ha già installato i cartelli Cee) sono state introdotte norme molto severe contro l'attraversamento selvaggio. E' questa una brutta abitudine che quotidianamente crea rischi non indifferenti ai pedoni (e agli automobilisti) vercellesi poco abituati a rispettare i passaggi a loro riservati. C'è anche il rovescio della medaglia: una delle prime decisioni dal commissario Santi Corsaro è stata quella di far ridisegnare le strisce in molte vie storico, ma si comporteranno i vigili urbani in alcune strade di grande scorrimento - via Tosso, via Faggi, corso Italia - dove le «zebre» sono lontanissime l'una dall'altra?

Comunque il destino dei pedoni vercellesi è segnato. L'alternativa è tra fare qualche decina di metri in più e rispettare il codice oppure rischiare multe che possono arrivare fino a 120 mila lire.

Tempi duri anche per gli automobilisti vercellesi, per chi - e sono tanti - usa il telefonino mentre guida e per chi in questi giorni (freddissimi) tiene i finestrini abbassati e lo stereo a tutto volume. Multa fino a 200 mila lire perché nel primo guida pericolosa, nel secondo inquinamento acustico.

Per lo motivo è destinata a scomparire delle forme pubblicità più usate nel Vercellese, quella «fonica». ci saranno più i furgoncini a tutto volume propagandano l'ultima vendita promozionale o gli ambulanti che nei paesi e nelle cascine il loro arrivo slogan dalla sintassi incerta.

Più seriamente, attenzione alla velocità perché gli autovelox in agguato e le ammende sempre più salate. Le infernali macchinette (poco prima di Natale una ha piantonato per alcuni giorni il cavalcavia di corso Avogadro di Quaregna) diventeranno l'incubo degli automobilisti «senza limite». Proprio la cosiddetta «tangenziale interna» a tutte le ore del giorno e della notte vede sfrecciare veicoli per i quali i fatidici 50 all'ora sono poco più di una convenzione.

Maggior severità (e maggiori controlli) in alcune vie vercellesi è senza dubbio auspicabile. Il codice fa la sua parte: multa fino a mila lire si supera il limite da 10 a chilometri all'ora, fino a due milioni (e patente sospesa da uno a tre mesi) oltre i 40.

Franco Cottini

Il nuovo codice della strada prevede un maggior utilizzo degli autovelox e multe più salate per i trasgressori. Il traffico sulla «tangenziale interna» di Vercelli diventerà più regolare

In provincia

Strade a rischio per il ghiaccio

VERCELLI. Sono strette nella morsa del gelo che ormai continua da diversi giorni tutte le strade territorio provinciale: qualche piccolissima eccezione è rappresentata dai pochi tratti molto soleggiati, nei quali il tepore del riesce nonostante tutto a sciogliere la patina di ghiaccio che è destinata tuttavia a riformarsi appena pochi minuti dopo il tramonto.

Nel capoluogo già nei giorni immediatamente precedenti le festività natalizie sono stati sparsi in abbondanza i sali destinati a contrastare la formazione del ghiaccio e, ad onor del vero, qualche risultato positivo lo si è in questo modo conseguito.

Non altrettanto, purtroppo, si può dire per le strade statali e provinciali pianura che attraversano il territorio, sulle quali a contrastare la morsa del ghiaccio c'è solo l'attrito provocato dai pneumatici.

Un efficace piano pronto intervento contro le formazioni di ghiaccio ora stato messo a punto qualche anno fa dalla «Società autostrade» che gestisce il tronco attualmente aperto al traffico della Voltri-Sempione. In particolare al casello Borgomanero è stato allestito un efficace centro servizi attrezzato ruspe antineve ed autocarri spandicloruri: non appena il bollettino meteorologico segnala la possibilità che si producano formazioni di ghiaccio sull'autostrada, viene attivata una batteria di silos muniti di potenti vibratori e di dosatori automatici in grado di completare in pochi minuti il carico degli autocarri che subito partono per spargere il sale.

Tornando alla situazione della viabilità, al momento il punto più nevralgico rimane quello del tratto Vercelli-Santhià: sotto accusa principalmente il semaforo che segnala i lavori in corso fra il bivio di Salasco e quello per la Strella che, come ha segnalato un lettore, rappresenta un costante pericolo.

L'altro punto pericolosissimo rimane il crocevia per Tronzano e per Santhià: da sempre gli abitanti di San Germano chiedono inutilmente che venga almeno illuminato da un paio di fari antinebbia. Per chi arrivi da Santhià, infatti, il rettilineo dopo il ponte sul canale Cavour induce troppo spesso a pigiare il piede sull'acceleratore e quando si rende conto della presenza di un'aiuola troppo tardi.

Il parapetto «new-jersey» lungo il Naviglio non ha risolto il problema: le auto non finiscono più in acqua, ma vi si schiantano contro. **[w. ca.]**

Il personale delle autostrade pronto a intervenire contro il ghiaccio sull'asfalto

---

Il consuntivo della Camera di commercio

Verri: «Crisi nera in tutti i settori»

VERCELLI. Un nero, nerissimo. Questo il del presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri, nella dettagliata relazione inviata, come al solito, ai giornali per il consuntivo dell'annata imprenditoriale, agricola e turistica. Vediamo in sintesi, punto per punto, l'analisi di Verri.

Agricoltura. L'andamento climatico ha influito negativamente su quasi tutte le coltivazioni. I prezzi della frutta sul mercato sono crollati, mentre le grandinate estive e le forti perturbazioni di agosto e settembre hanno ostacolato la vendemmia, portata a termine con risultati insoddisfacenti. I vini rossi di pregio come il Gattinara e il Bramaterra non hanno raggiunto grado zuccherino sufficiente per la produzione doc. Le piogge hanno rallentato anche le operazioni di mietitrebbiatura del riso; nonostante ciò, la commercializzazione del riso ha avuto sinora un andamento positivo, visto che risulta venduto il per cento del prodotto.

Industria. Nel Vercellese ed in Valsesia si è registrato un netto rallentamento dei ritmi produttivi e anche nel Biellese, dopo un accenno ripresa riscontrato a metà anno, gli imprenditori lamentano ora una diminuzione degli ordinativi (sia dall'interno che dall'estero) e forti ritardi negli incassi. Sono state costrette a chiudere industrie di grande tradizione come la «Bocchio» di Vercelli e la «Lancia» di Chivasso. E stanno seguendo stessa sorte la «Pozzi» di Gattinara e la «Rossignoli» di Formigliana. La situazione è molto preoccupante, prospettive pessime.

Artigianato. Le condizioni già critiche dell'artigianato vercellese, colpito duramente dalla congiuntura sfavorevole, sono state ulteriormente aggravate dalla creditizie e dalle manovre finanziarie già attuate o progettate. Sono soprattutto in grandi difficoltà i settori dell'edilizia, delle riparazioni di autoveicoli, del tessile e del meccanotessile.

Commercio. Il settore è decisamente in crisi, al punto che situazione viene definita da molti «allarmante». Nei prossimi giorni si prevedono centinaia di chiusure negozi, che non saranno compensate, non minima parte, da nuove aperture. I comparti più a rischio sono l'abbigliamento e l'alimentare: in particolare, l'ortofrutta, il commercio ambulante e la ristorazione.

Turismo. Il bilancio della stagione invernale è stato solo in parte soddisfacente, a causa della scarsità di neve che ha limitato l'afflusso dei turisti. Anche il clima sfavorevole dei mesi primaverili e dell'estate ha in gran parte deluso le aspettative degli operatori. E pure in quest'ultimo Natale c'è stata una flessione nelle prenotazioni rispetto agli anni precedenti. **[r. v.]**

Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di Commercio ha tracciato un bilancio nerissimo del '92 agricolo, imprenditoriale e turistico

---

Borgosesia, si è normalizzata la situazione del Sesia in frazione Aranco

Inquinamento, cessato allarme

Il tratto del fiume è stato ripulito dal gasolio uscito da uno scarico di un'azienda che lavora la gomma. Il primo bilancio è positivo: pochi danni al patrimonio ittico. Recuperati gli ultimi due cigni del parco Magni

BORGOSESIA. Inquinamento, è il momento del bilancio. Si è infatti quasi completamente normalizzata la situazione nel tratto del fiume Sesia prospiciente l'area comunale del Parco Magni di Borgosesia dove, martedì lo scarico di circa 3 mila litri di nafta aveva originato un'imponente chiazza nerastra ed oleosa che aveva fatto temere conseguenze molto gravi soprattutto per il patrimonio faunistico ed ittico della zona.

Fortunatamente la condizione del tratto fluviale, mantenuta costantemente sotto controllo dalle squadre dei vigili del fuoco del distaccamento di Varallo, è andata evolvendosi in più che positiva, ed in queste ore è possibile notare solo qualche traccia della macchia inquinante.

Sino a giovedì (ed i mezzi sono tuttora sul posto per poter riprendere nella giornata odierna i lavori) ha operato sul tratto di fiume un'azienda pavese, specializzata in casi di risanamento: la «Cimis» sede a Sannazzaro Burgundi, il cui «settore disinquinamenti» ha proseguito l'attività avviata dai vigili fuoco, la ulteriori barriere galleggianti lo scopo il flusso principale della nafta scaricata. Per mezzo di impianti di aspirazione e pompaggio, l'acqua è stata bonificata.

Il rischio maggiore di questa improvvisa uscita di combustibile nafta utilizzata da una ditta produttrice di materiali in gomma, la «Zeta», sede in piazza del Teatro) era costituito per gli animali che popolano il tratto fluviale: in special modo per una piccola colonia di anatidi (cigni, anatre e paperi) insediatasi qualche anno fa sulle rive che costeggiano l'ampio «polmone verde» borgosesiano.

Gli uccelli, investiti dal fluido di liquido, sono stati recuperati dalle squadre dei vigili del fuoco (gli ultimi due cigni è stato possibile portarli in salvo solamente ieri mattina) e quindi, in parte in una zona poco più a Nord del ponte che collega il capoluogo con Aranco, in parte trasportati da agenti della polizia municipale al Parco delle Lame del Sesia di Albano, per essere sottoposti ad una accurata pulizia.

Nessun problema è invece stato evidenziato per il ricco patrimonio ittico tratto fluviale sul quale, peraltro, vige il divieto di pesca: il liquido inquinante è infatti rimasto in superficie, senza quindi creare alcun tipo di squilibrio di carattere ambientale.

Paolo Quadrelli

Il tratto del Sesia in frazione Aranco inquinato da cremila litri di gasolio

---

I Cavalleggeri

Calendario storico del «Lodi»

LENTA. E' dedicato interamente alla rievocazione della campagna condotta giusto 130 anni fa contro il brigantaggio il calendario 1993 del Reggimento «Cavalleggeri di Lodi». Il ricordo di quei fatti d'armi, nei quali il reparto a soli quattro anni dalla costituzione ricevette il battesimo del fuoco, risulta singolarmente attuale oggi, rientro dall'Aspromonte di alcuni squadroni al termine di un'impegnativa missione controllo del territorio.

Per l'agguerrito reparto della guarnigione di Lenta, come sottolinea nella presentazione del calendario il colonnello Umberto de Luca, la missione testè conclusa in Aspromonte ha significato «la premessa di ritorno alla fisionomia organica esplorante, la più consona un Reggimento di cavalleria».

Conclude il comandante: «Il ricordo di questi fatti vuole significare l'impegno costante dei "Cavalleggeri di Lodi" assolvere al meglio tutti i compiti che potranno venire loro affidati». **[w. ca.]**

La «barriera» sull'autostrada a Rondissone convoglia il traffico nelle vie del paese

Colonne di Tir e auto assediano Cigliano

I test dell'Enea: smog e rumori sono oltre i livelli di guardia

CIGLIANO. C'è un'atmosfera che neanche le festività natalizie riescono ad addolcire. Eppure l'allarme è rientrato: i caselli dell'autostrada sembra non chiuderanno e per la prima volta si parla di una circonvallazione che tagli fuori il centro abitato dalle rotte di automezzi leggeri e pesanti.

Sono parecchi mesi che la cittadina vive sul filo del e la gente incomincia ad essere stanca. Ma andiamo ordine. La vicenda si inizia più di un fa la Società autostrada Torino-Milano annuncia la «barriera» a Rondissone, in sostituzione di quella a Settimo. La nuova struttura troverà a pochissimi chilometri caselli Cigliano e Borgo d'Ale, già giudicati «improduttivi» e destinati alla chiusura.

La decisione suscita proteste: gli sbocchi autostradali, infatti, sarebbero colpite duramente sia l'economia della zona (tutte le piccole aziende ed il nuovo mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale) sia la viabilità.

Cigliano avrebbe subito i contraccolpi più duri. Il progetto originale prevede infatti che prima della barriera rimanga aperto il casello di Santhià che, per la sua distanza, rimane inutilizzato da chi si vuole immettere in autostrada dal Ciglianese. Unica possibilità rimane quella di raggiungere Rondissone con la statale che passa obbligatoriamente dal centro abitato essendo Cigliano priva di circonvallazione.

A settembre i giochi sembrano fatti e la gente si prepara a scendere in piazza, il sindaco minaccia di impedire il transito in paese. Poi, la sorpresa: ai primi di novembre il ministro dei Lavori Pubblici, Merloni, decide che i due caselli sono «salvi» perché indispensabili allo sviluppo della zona. Ma l'euforia si spegne, almeno a Cigliano.

A fine mese apre la nuova «barriera» Rondissone e i caselli non chiudono, ma un'altra amara sorpresa attende i ciglianesi: l'entrata in autostrada dopo la barriera permette un risparmio sul pedaggio e non allunga la strada. Ecco centinaia di automobilisti snobbare i caselli difesi ad oltranza, attraversare Cigliano e dirigersi verso Torino con la statale.

Il risultato? Una beffa: l'inquinamento atmosferico ed acustico superano di gran lunga i livelli di guardia, i test dell'Enea parlano chiaro. Inizia un'altra battaglia.

Lorenzo Proverbio

«Salvati» i caselli di Cigliano e Borgo d'Ale ora il problema è rappresentato dalla nuova barriera a Rondissone. Per viaggiare gratis gli automobilisti entrano in autostrada passando dalla statale e Cigliano, senza tangenziale, è entrata in crisi

Servono soldi per la manutenzione nel tratto Tenda-Breil che i francesi considerano insicuro

«Non chiudete la ferrovia Cuneo-Nizza»

Appello di amministratori e parlamentari a Fs e Governo

CUNEO. Tredici anni fa, la riattivazione della Cuneo-Ventimiglia-Nizza celebrava la ritrovata fratellanza tra italiani e francesi delle Valli Vermenagna e Roja, costretti a guardarsi da nemici durante la seconda guerra mondiale, e negli anni successivi con un residuo sospetto di «tradimento». Oggi, proprio in occasione dell'abbattimento delle frontiere in Europa, la linea ferroviaria rischia una chiusura al buio.

Sul destino della strada ferrata che collega il Sud Piemonte con la Costa Azzurra si sono accavallati negli ultimi giorni allarmi e smentite. Di certo c'è l'ordine di servizio diramato dalle Fs a macchinisti e personale viaggiante dieci giorni fa e in cui si avvertiva della possibilità che i convogli, giunti alla stazione francese di Tenda, fossero bloccati; si ipotizzava un collegamento sostitutivo in pullman con la stazione di Breil, da dove i passeggeri avrebbero potuto riprendere il viaggio in treno.

L'allarme era scattato, anche se ufficialmente né la direzione compartimentale Fs di Torino, né la prefettura a Cuneo erano informate, perché i responsabili della «Société national des chemins de fer» di Marsiglia avevano deciso di interrompere il servizio nel tratto di loro competenza, ritenendo non ci fossero le condizioni di sicurezza. In novembre e dicembre piccole frane si erano staccate dalla montagna finendo sui binari, e in un caso le pietre avevano raggiunto un locomotore in movimento. Soltanto quattro ore prima dell'entrata in vigore del provvedimento, un contrordine è venuto a confermare il regolare svolgimento dei treni.

I tecnici delle Ferrovie italiane non contestano la necessità di lavori di salvaguardia della linea, ma la loro entità, ai soli fini di garantire la sicurezza, sarebbe piuttosto limitata. I francesi, invece, pretenderebbero l'esecuzione di opere per decine di miliardi, finalizzate a una complessiva sistemazione di alcune zone «a rischio» della valle. Gli italiani, inoltre, sostengono sia da rivedere l'accordo siglato nel '70: prevedeva che le spese di manutenzione di tutta la linea fossero a totale carico delle Fs. «Sembrava - dicono alla direzione compartimentale - che la riattivazione fosse di primario interesse solo per gli italiani. Successivamente si è dimostrato invece che anche i francesi usano molto la linea, sia per spostarsi a livello locale in Valle Roja, sia per venire al mercato di Cuneo o a Torino». Quasi tutti i treni, poi, sono occupati da un alto numero di passeggeri. E la linea, se elettrificata, potrebbe essere usata anche per il trasporto merci.

Di fronte alle voci di chiusura ha immediatamente reagito la Provincia. Il presidente Giovanni Quaglia ha convocato per lunedì 4 gennaio a Cuneo una riunione con parlamentari e consiglieri regionali e provinciali della «Granda» e di Imperia, e con i sindaci interessati. «La linea ha un costo di otto miliardi l'anno - ha detto Quaglia - e incassa 820 milioni. Il ministero del Tesoro, che finora ha ripianato il deficit, non se ne vuole più occupare. Il ministero dei Trasporti, cui spetterebbe l'onere, è dello stesso avviso, anzi pensa di chiudere senza preoccuparsi delle conseguenze. Intanto sono fermi lavori per 40 miliardi. Ma non ci lasceremo strappare facilmente uno dei pochi mezzi di collegamento del Cuneese con l'esterno». La presa di posizione del presidente era stata preceduta dall'interrogazione del consigliere della lista Verdi-Valli occitane Elio Allario, in cui si paventavano, in conseguenza della chiusura, «gravi danni all'economia e disagi alla popolazione».

Anche la Camera di commercio, in un ordine del giorno approvato all'unanimità dalla Giunta, si oppone «alla chiusura di una linea che percorre una direttrice europea di primaria importanza».

Il senatore Luciano Lorenzi, e l'onorevole Domenico Comino (Lega Nord) hanno scritto all'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci: «La tratta ferroviaria deve essere garantita». E anche l'onorevole Giovanna Tealdi (dc) ha promesso di intervenire in sede romana.

Mario Bosonetto

La linea ferroviaria che collega il Piemonte sud con la Costa Azzurra, semidistrutta dai bombardamenti durante la seconda guerra mondiale, fu riattivata nell'ottobre del '79 dopo quarant'anni di attesa

Navetta del Sempione addio

Oggi ultimo viaggio nel tunnel tra la Val d'Ossola e la Svizzera

ISELLE. Addio ai treni-navetta sotto il tunnel internazionale del Sempione. Da ieri l'Europa ha abbattuto le frontiere, con una piccola eccezione: in quei venti chilometri di galleria tra Italia e Svizzera, aperta nella roccia del Monte Leone, per farci passare i treni, e sopra i treni le auto che evitavano l' arrampicata ai 2000 metri del celebre Colle del Sempione. Un tragitto altamente panoramico, ma che nella brutta stagione crea problemi, tuttora non risolti dagli imponenti lavori eseguiti dagli svizzeri sulla strada napoleonica, rifatta di sana pianta.

E sono stati proprio gli svizzeri del Vallese e dei Cantoni romandi ad alimentare sino a ieri una vigorosa campagna nei confronti delle loro Ferrovie e del Parlamento federale. «Statistiche alla mano, la strada è bloccata o a rischio parecchi giorni d'inverno. Per i villaggi più vicini al confine spesso l'unico collegamento con la madrepatria è la stazione italiana di Iselle, dove parte la navetta», avevano protestato a Briga. Ma non c'è stato niente da fare: oggi si farà l'ultima corsa e della navetta da domani resterà solo il ricordo nelle cartoline dei collezionisti.

Il primo allarme era arrivato a ottobre del '91: da Berna le Ferrovie federali avevano fatto sapere che i conti della tratta erano in rosso e che il servizio andava soppresso dalla primavera '92. Solo per rinnovare il materiale rotante ci volevano una quindicina di miliardi, che si preferiva destinare ad altri scopi.

Di fronte alla prima levata di scudi di Vallesani e Ossolani era arrivata la proroga fino al gennaio del '93, una boccata d'ossigeno per correre ai ripari.

Il vicepresidente del Consiglio di Stato vallesano, Paul Schimdhalter, (da pochi giorni presidente del consiglio nazionale svizzero), aveva proposto di considerare il trasporto delle auto come un servizio pubblico, mentre per il ministero svizzero dei Trasporti si tratta di un traffico turistico e privato, come il trasporto dei bagagli.

Nelle ultime settimane, altra clamorosa iniziativa: il Touring club svizzero, i deputati della regione e le camere di commercio avevano lanciato una petizione popolare che aveva subito raccolto più di 25 mila firme anche fuori del Vallese, depositate alla cancelleria di Palazzo federale il 21 dicembre scorso.

«Chiediamo a Berna una proroga almeno per i mesi invernali - aveva detto Francesco Valmaggia, direttore del Touring club vallesano -. E' falso sostenere che il colle è bloccato dalla neve per soli dieci giorni all'anno, bisogna mettere nel conto tutte le giornate di vento e di "verglass" sull'asfalto».

Inutili anche le prese di posizione italiane per fare leva sulle Ferrovie dello Stato. Avevano fatto un tentativo la «Pro Sempione», il Comune di Domodossola, Provincia e Regione e il deputato ossolano Mauro Polli con una interrogazione al ministro dei Trasporti.

Con la risposta, è arrivata la doccia fredda: «L'Ente Ferrovie dello Stato il 17 marzo scorso ha dato il proprio assenso alla disdetta dell'accordo inoltrato dalle Ferrovie svizzere».

Gli elvetici hanno in programma altri investimenti da capogiro: la navetta che per ventimila lire portava le auto sotto il Sempione sta per diventare un ricordo da «belle époque».

Paolo Bologna

Dopo l'enorme espansione iniziata nel dopoguerra dall'83 si è registrato un costante calo di lavoro

Tortona soffre la crisi del trasporto su gomma

Molti timori per la concorrenza con l'apertura delle frontiere

TORTONA. L'autotrasporto su gomma rappresentava il 60 per cento dell'economia cittadina. Così è stato per un ventennio, fino al 1983; poi, il calo graduale, fino a scendere al 40 e anche 35 per cento dell'attività lavorativa. Causa della crisi, il crescere degli oleodotti, direttamente collegati dai depositi di petrolio greggio con le raffinerie. Oggi, l'autotrasporto in generale, e quello tortonese in particolare, ha praticamente abbandonato il settore delle cisterne, per abbracciare nuove specializzazioni, come il settore chimico, o quello del trasporto a temperatura controllata: vale a dire i camion frigo, i containers e le bisarche.

«Non si può dimenticare, però - spiega Joe Cardoni, presidente onorario nazionale della Fai - che Tortona è stata per vent'anni la capitale dei cisternisti, seguita nello stesso settore dai casalesi, mentre Novi Ligure, è sempre stata il regno nel trasporto del ferro, con autocarri a cassone e, più di recente, con i containers».

Storicamente il mestiere di autotrasportore a Tortona esplode subito dopo l'ultima guerra, quando coloro che erano andati a lavorare nelle colonie italiane, in Abissinia e in Libia come autisti, tornarono in città. Tortona, in poco tempo, diventò la patria dei cisternisti, perché tutto il petrolio scaricato nei porti di Genova, Savona e La Spezia veniva diretto alle raffinerie, presenti a quell'epoca solo al Nord, a Rho, Trecate e Fidenza e la città era un passaggio obbligato.

Abbandonati gli autocarri lasciati dagli alleati dopo la liberazione, come i Dodge, i G.M.C. e gli International, già a metà degli Anni 50, venivano utilizzati i primi mezzi di fabbricazione italiana. Si trattava dei 680 Fiat e degli OM Titano.

A metà degli Anni Cinquanta a far concorrenza all'agricoltura e all'unica industria presente in città, la gloriosa fabbrica per trattori e pressaforaggi Orsi, c'era solo l'autotrasportatore.

Una professione libera che ha conosciuto nuove esigenze, specie da quando venne proibito di viaggiare alla domenica. La sosta permise ai padroncini di discutere maggiormente dei loro problemi e quindi di organizzarsi.

Nel 1983 s'inizia la parabola discendente, con l'abbandono graduale della cisterna e l'inizio delle specializzazioni.

Ma ora che si sta per entrare nell'Europa come sarà il futuro per gli autotrasportatori?

«Non è facile capire cosa potrà accadere nel 1993 - afferma Cardoni -. In tutta franchezza noi del settore non siamo tranquilli, proprio perché ci sono molte differenze tra le leggi italiane e quelle di altri paesi, ad esempio l'Olanda. Il nostro autotrasportatore paga molto di più del collega europeo, ha a suo carico tutti gli oneri riflessi, la tassa di circolazione, il costo delle autostrade, del gasolio».

Secondo gli esperti, nei prossimi anni conteranno di più i grandi gruppi a scapito del padroncino con un solo camion.

Enrico Regalzi

Fino all'83 l'autotrasporto rappresentava il 60 per cento dell'economia di Tortona

Una delle preziose immagini pubblicate in margine agli atti del convegno

Pubblicati gli atti di un importante convegno (organizzato dall'Istituto storico) che si svolse due anni fa a Saluzzo

La «Granda» dal primo socialismo alla Resistenza

Mezzo secolo di cambiamenti attraverso una famiglia di Villar San Costanzo

CUNEO. La storiografia sulle origini del socialismo in provincia di Cuneo non è molto ricca, eppure qui, per la particolare situazione socio-economica, la lotta del proletariato è stata più difficile che in altre zone del Piemonte. In questi ultimi anni l'istituto storico della Resistenza da solo o in collaborazione con enti pubblici ha favorito la conoscenza di questo periodo della nostra storia recente promuovendo convegni e dibattiti, raccogliendo documenti e testimonianze; e lo stesso istituto fu tra gli organizzatori due anni fa di un convegno a Saluzzo su «La famiglia Cavallera dal primo socialismo alla Resistenza» cui parteciparono docenti universitari, storici e studiosi. Ora gli atti di quel convegno sono stati raccolti in un volume che ricostruisce, attraverso cinquant'anni di storia, il sorgere del movimento operaio e del socialismo in provincia.

Il periodo sul quale si sofferma l'analisi storica e critica comprende gli ultimi due decenni del secolo scorso e i primi tre del Novecento: si va quindi alla nascita delle organizzazioni dei lavoratori (cooperative, società di mutuo soccorso, leghe) alla costituzione delle prime sezioni del partito socialista italiano, sino all'affermazione del fascismo.

Provincia a economia quasi esclusivamente agricola e pastorale, quella di Cuneo venne interessata tardi dal fenomeno dell'industria: nelle campagne, poi, fattore comune era la piccola proprietà e i contadini, in maggioranza, erano legati alla classe padronale e, soprattutto, al clero: scarso, di conseguenza, il bracciantato agricolo, quasi assente la classe operaia. E' facile capire, quindi, come sia stata ardua in questo ambiente la penetrazione del socialismo fuori dai centri più importanti quali Cuneo, Mondovì, Bra, Fossano, Alba, Saluzzo, Savigliano, Caraglio e Dronero e quanti pregiudizi ed ostacoli abbiano dovuto abbattere Giuseppe Cavallera, Serafino Arnaud, Stefano Paolino, Antonio Gallizio, Riccardo Roberto, Paolo Lombardo, Liderico Vineis, Salomone Colombo e i tanti altri «pionieri» del socialismo che agirono in provincia di Cuneo.

La lotta fu dura soprattutto nel Saluzzese, a Savigliano, Racconigi, Cavallermaggiore dove accanto ad una forte presenza artigiana stava crescendo la nuova classe operaia: sorsero cooperative ed associazioni di muratori, scalpellini e tramvieri a Barge e a Paesana; forme di agitazione e di scioperi coinvolsero operai delle industrie tessili e della cartiera Burgo; vennero occupate fabbriche fra Saluzzo e Savigliano, parecchi agitatori subirono processi e carcere.

L'avvento del fascismo trovò anche in questa provincia una classe operaia divisa dal congresso di Livorno (1921) e tuttavia battagliera ed abbastanza organizzata.

E uno dei «pionieri» del socialismo cuneese, Giuseppe Cavallera, era già persino approdato in altre regioni d'Italia per organizzare le classi più umili. Nato a Villar San Costanzo nel 1873, aveva frequentato il liceo a Cuneo e quindi si era iscritto alla facoltà di medicina a Torino dove visse la stagione del «socialismo dei professori». Ma nel 1895 fu costretto dalla polizia a lasciare il Piemonte e il partito lo mandò a Cagliari dove avrebbe potuto proseguire gli studi sino alla laurea. Nell'isola Cavallera ebbe un ruolo fondamentale nella fondazione del psi e nella organizzazione delle leghe nella zona mineraria dell'Iglesiente tra la fine dell'800 e l'inizio del 900.

Nel 1910 il dottor Cavallera lasciò la Sardegna per Genova e nel 1913, eletto deputato, si stabilì a Roma con la famiglia. Nella capitale si fermò fino al 1925 (era stato rieletto deputato nel 1919 nel collegio di Cuneo) quando rientrò in Piemonte e si stabilì a Saluzzo con la moglie Annetta e i figli Vindici, Giuseppe («Nottino» che diventerà il comandante partigiano «Copeco»), Germinal e Quinto. Caduto il fascismo e finita la guerra, venne ancora eletto senatore nel 1948 per il fronte democratico popolare e morì a Roma nel giugno del 1952. Con lui il socialismo perdeva uno dei suoi pionieri, il «generoso studente piemontese» che, a fine 800, era riuscito a fondare il partito in una regione ancora per nulla toccata dalle ideologie.

Bruno Marchiaro

Da Catalano a Bergonzoni, a Bramieri: la prosa di gennaio «sposa» il surreale e l'ironia

«Sovrappensiero», eppur si ride

Il calendario si apre lunedì a Borgosesia, con l'ex filosofo della banda Arbore; il 12 a Biella arriva il comico «Anghingò»; Vercelli ritorna al Civico il 15 con la coppia di «Foto di gruppo con gatto». Poi via con l'operetta

VERCELLI. Sarà un gennaio denso di spettacoli teatrali, con la risata in primo piano: quella che si aggrappa al surreale e alla poesia, ma anche quella sostenuta da un canovaccio più che collaudato. Vedi per esempio la coppia-mito del Sistina, gli «italianissimi» Garinei e Giovannini.

Cominciamo proprio con loro perchè al teatro Civico di Vercelli, venerdì 15 alle 21, è in cartellone «Foto di gruppo con gatto» di Fiastri e Vaime, protagonisti Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini. La regia è di Pietro Garinei.

Recitata al teatro Alfieri di Torino, con repliche che si protrarranno fino al 12 gennaio, la compagnia Bramieri-Jannuzzo propone questa gustosa pièce, storia di tale Amerigo Amerighi, milanese trapiantato a Roma. Già cuoco di mensa aziendale, pensionato sulla sessantina, non certamente ricco, solo ed abbandonato da tutti, il protagonista della vicenda medita il suicidio, dibattendosi in una realtà complicata. La figlia Aida ha preso il volo per l'America e persino l'amato micio con cui divideva la sorte è scappato, preferendo alla sua la più gradevole compagnia di Virginia, non certo giovane proprietaria dell'appartamento accanto.

Quando il pensionato Amerigo attua l'insano gesto, anche questo si rivela fallimentare: la corda con il cappio legata ad un lampadario resiste e fa crollare una parte del soffitto provocando la caduta, dal sottotetto, di un curioso personaggio: Salvatore. Ed è soltanto l'inizio della trama.

La coppia Bramieri-Jannuzzo sarà a Vercelli il 15 gennaio. Alessandro Bergonzoni recita il 12 all'Odeon di Biella

Dal teatro leggero all'operetta. Domenica 31 gennaio il sipario del Civico si alza alle 16 su «La vedova allegra», messa in scena dalla Compagnia di operette con Franco Barbero. Il lavoro di Franz Lehár (titolo originale «Die Lustige Witwe», su libretto di Leon & Stein) venne rappresentato per la prima volta a Vienna nel Theater an der Wien, nel dicembre 1905.

L'organizzazione dei due spettacoli è della cooperativa Belvedere, che ha curato tutta la locandina dell'inverno a teatro.

A Biella, sul palcoscenico dell'Odeon, che ospiterà tutte le rappresentazioni del mese, il 12 gennaio arriverà Alessandro Bergonzoni. E' uno spettacolo fuori abbonamento, così come lo sarà «La vedova allegra» in cartellone la sera di lunedì 18.

«Anghingò» è un tipico monologo bergonzoniano che piacerà a chi ama la risata e il surreale, il diluvio torrenziale di parole che possono apparire slegate e invece si scoprono saldate l'una all'altra quasi a catena. Sul «diluvio» troneggia lui, il comico, circondato da pochi oggetti e mille ombre. La regia è di Claudio Calabrò, la produzione è firmata «Dadaumpa spettacolo».

Anche a Biella, poi, approderà l'intramontabile Anna Glavari di Lehár: la «Vedova allegra» è proposta la sera del 18 dalla compagnia «Grandi spettacoli d'operetta».

Si torna al invece cartellone ufficiale, il 27 gennaio, con «Il giorno della tartaruga», musical all'italiana scritto trent'anni fa da Garinei e Giovannini. La prima stesura fu pensata per la coppia artistica più celebre dell'epoca, Delia Scala e Renato Rascel, oggi «sostituiti» da Maria Laura Baccarini e Fabio Ferrari. Una scelta felice: già dalla serata della prima sulla Compagnia della Rancia sono piovuti applausi.

Borgosesia infine, anche se al teatro della Pro loco spetta il record di calendario: ad inaugurare ufficialmente l'anno di prosa sarà infatti, lunedì 4, l'ex filosofo della banda Arbore Antonio Catalano. Sarà un recital «Sovrappensiero», un raccontarsi a mezza voce tra grandi argomenti e piccole cose, che si muove a zig zag sulla traccia scritta dallo stesso Catalano. Una pausa di due settimane e poi, sul palcoscenico di via Sesone, Gigi Angelillo e Ludovica Modugno daranno vita a «L'estate», commedia dei misteri scritta da René Weingarten. Due fratelli e la loro casa, di cui, però, non si riuscirà mai a scorgere l'interno.

Giovanni Barberis
Roberta Martini

GIORNO E NOTTE

COSSATO
Le sculture di Marangoni

Prosegue, nelle sale di villa Katiuscia, la personale dello scultore Ivano Marangoni. Sono esposte fino al prossimo mercoledì alcune fra le opere più significative dell'autore. Gli orari: 9-12 e 15-19.

CREVACUORE
I Magi e gli antichi mestieri

Anche quest'anno, alla chiesa parrocchiale, il 6 gennaio sarà un giorno di festa. Per celebrare l'Epifania, alle 15,30 «andrà in scena» l'arrivo dei Re Magi. Gaspare, Melchiorre e Baldassarre saranno accompagnati dai pastori, dai soldati, dall'angelo, da Erode e dai canti della corale «Madonna della fontana». La regia è stata curata da Mario Banfo. Nella stessa serata i portici del paese torneranno indietro di cento anni: saranno rappresentati i vecchi mestieri.

BIELLA
I concerti del «Lessona»

L'appuntamento con i concerti organizzati dal circolo culturale «Lodovico Lessona» è fissato per venerdì 15 gennaio al circolo Sociale. Saranno protagonisti della prima serata in calendario per l'anno nuovo, Antonello Manacorda al violino e Giacomo Fuga al pianoforte. Eseguiranno pagine di Schubert, Beethoven e Prokofiev.

NOVARA E CASALE
Kevin, la guardia del corpo

Ancora cartoon e risate. Ecco i film da vedere fuori provincia. A Novara, all'Eldorado, è in proiezione «La bella e la bestia», al Faraggiana arriva Kevin Costner con «La guardia del corpo», al Vittoria «La morte ti fa bella», all'Araldo c'è la piccola peste Macaulay Culkin in «Mamma ho riperso l'aereo». A Casale: «Sognando la California» al Poli, «La bella e la bestia» al Moderno, «Al lupo, al lupo» al Vittoria.

BORGOVERCELLI
Al Globo, a tutto liscio

Appuntamento in liscio alla discoteca «Il Globo» di zona Bivio Sesia: stasera suona l'orchestra di Lidiano Romagnoli.

I Two Guitar aprono con folk e rag-time la nuova stagione di concerti

Chitarre nell'anno del Dragone

Crevacuore, stasera al pub la band di Alloisio

CREVACUORE. Anche se il 1993 secondo l'astrologia cinese si presenterà fra tre settimane sotto il segno del gallo, dalle nostre parti, per i patiti della musica dal vivo, comincia questa sera l'anno del Dragone. E al Dragon's Pub, uno dei più noti locali del Piemonte dove vengono realizzati weekend «live» tendenti al blues, al folk o al rock, per arrivare a toccare anche il reggae, stasera sono di scena i «Two Guitar Players».

Ad inaugurare il '93 dragoniano e rampante sarà un'apparizione giocata tra rag-time, folk, new-age e altri generi. Dopo le 22, i «T.G.P.» inizieranno un repertorio che, prendendo essenzialmente spunti da Blind Blake, Gary Davis e Scott Joplin, invierà poi al pubblico «messaggi» di diverso suono. Tra le canzoni, la band non mancherà di proporre quelle contenute nell'album «A Long Vacation», vinile che divide equamente le sue spire tra sfumate impostazioni di musica country e melodie popolari irlandesi.

I «Two Guitar Players» sono comunque attrezzati con un «bagaglio» che contiene anche un poderoso quantitativo di cover, dai Beatles ai Rolling Stones a Crosby, Still, Nash and Young.

Il gruppo, anche se il nome può trarre in inganno (la traduzione letterale lo riduce semplicemente ad un duo di chitarristi), è in realtà composto da quattro elementi. Sono Luigi Alloisio, Lorenzo Arco, Marino Bonini e Marco Cardinali.

E saranno loro a riprendere le fila di un discorso musicale appena interrotto, un anno di grande suono e di pubblico al Dragon's Pub. Il locale sorge in piena Valsessera, con un arredamento stile Old America che lascia solo una concessione orienteleggiante a dragoni di carta sulle colonne, mentre gli «affreschi» riportano ad atmosfere classiche dei grandi spazi del Sud Ovest degli States. Le finestre sono istoriate da dipinti con manifesti di film che hanno fatto la storia del cinema.

Il Pub sta vivendo una stagione animata dall'assalto di aficionados che non mancano mai. Per ricordare l'anno appena passato, citiamo le apparizioni sussultorie dei Lion of Judah o l'esplosiva esibizione della «Bruta banda» dei Pitura Freska che l'organizzazione della birreria di Crevacuore ha proposto, per ragioni di spazio, in esterni a Pray e a Ponzone. E ancora altre serate di suono di prim'ordine (citando solo ad esempio un dicembre vissuto intensamente al suono di Blues Gang, Pennyless Duo, Knot Toulouse e Arthur Miles). Ora ecco il nuovo anno che, almeno in musica, sembra essere convincente.

[g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Lire 9000 - Ap.: 19,30 — Informacinema tel. 215.018
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Or.: ap. 19,30 — Lire 9000 — Informacinema tel. 215.018
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: ap. 19,30 — Lire 9000 — Informacinema tel. 215.018
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.845 — Or.: 19,30 — Lire 10.000/8000 — Informacinema tel. 215.018
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Orario: 19,30 — Lire 8000/5000
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti; se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 — Or.: 21,30 spet. unico
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.105 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

GHEMME

Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Orario: 20/22 — Lire 8000/5000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.861 — Orario: 20/22 — Lire 6000/5000
Al lupo Al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Or.: 16/20,15/22,15 — Lire 10.000/9.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.898 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/7000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Orario: 21/22,30 — Lire 8000/7000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

PRAY

Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Orario: 21 spett. cont. — Lire 8000/7000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Orario: 20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi lustri. **Basic instinct.** V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Non chiamarmi Omar.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELECT v. Bogino 53. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera 20,45, domani 15,30 e da mart. 5 a dom. 10 G. Giglione, I. Barzizza, M. Suma, R. Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. Monicelli. Bigl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.936. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio**, di Dorbon-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49), ore 10-19). Lun. rip. Tel. 557.6245/544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Stasera ore 21 **Brazil Tropical**, repliche fino al 6/1 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al Carnevale di Rio '92. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 66.98.034. Abb. a 4 operette: Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin-ci-là, Scugnizza.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) v. S. Teresa 10. Ore 16,15; 21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: **Sentimentale varietà.** Revival musicale in 2 tempi con G. Molino. Regia di G. Molino. Inf. e pren. cassa teatro, t. 561.3694. Or.: 9,30/12,30-15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **American Drive in**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Aida**, opera lirica
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Raffles ladro gentiluomo**
19,50 **Bowling bowling**
20,00 **Gli amori di Carmen**, film
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,15 **Belle in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Le tre spade di zorro**, film
22,30 **Won Ton Ton, il cane che salvò Hollywood**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Ritratto di Zubin Mehta**
20,30 **Atragon**, film
22 — **Il dittatore**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Insiders**, telefilm
18,30 **Chicago story**, miniserie
20,30 **Compagni di viaggio**, film
22,30 **Insiders**, telefilm
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
18 — **Balla Comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **A 027 gradi da Las Vegas in mutande**, film
0,15 **Le iene del Quarto potere**, film

Quadrifoglio Odeon
18 — **Notiziario regionale**
18,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **La storia di David**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Auto e motori - HP news**
23,15 Ciclo «Cinema notte». **Il marito invisibile**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Volpe, Tasso e compagnia**
20,55 **Remake**
22,35 **Tg Sera**

Telecampione
19,30 **Informatica Videomagazine**
20,15 **Mettersi in proprio**
20,35 **Dossier imprese**
22 — **Prima di mezzanotte**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il principe Azim**, film
22,31 **N.Y.P.D.**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,22 **Polvere di stelle**
23,35 **La figlia del passato**, film
0,47 **Project U.F.O.**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Le avventure del Barone di Münchausen**, film
22 — **Bellezze in cielo**, film
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **L'avventuriero degli abissi**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Il coraggio**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fbi - Operazione Las Vegas**, film
22,30 **... Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 **Sessanta minuti per Danny Master**, film
22,40 **Intervista 7**
23 — **Consiene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Il fiume rosso**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Paolo Guidetti, ds del Borgosesia, punta il dito sulle magagne del Comune

«O ci danno i campi o chiudiamo»

Nel '90 ci hanno tolto dall'oggi al domani il terreno d'allenamento perché si doveva costruire una caserma: l'area è diventata un parcheggio abusivo. Non abbiamo più neppure l'illuminazione

BORGOSESIA. Fragoroso come un botto di Capodanno, preciso come una fiondata dal limite dell'area che, per dirla in termini calcistici, va a togliere la «ragnatela dal sette»: è lo sfogo di Paolo Guidetti, ds del Borgosesia, che ha voluto iniziare il 1993 puntando il dito accusatore sul Comune e su «quanti fanno poco o nulla per aiutarci». Motivo dell'«attacco» la proverbiale carenza di terreni di gioco e di attrezzature.

Paolo, hai la lama affilata...

«Sì, ed è venuto il momento di usarla. Ho riflettuto molto prima di dire alcune cose pubblicamente. Tutto è nato dal discorso del presidente Maiolo durante la cena sociale. Lui da gran signore ha solo detto "che la mancanza di campi ci procura un sacco di difficoltà". In realtà la situazione è ben più pesante. Tutto questo in buona parte per colpa della carente collaborazione del Comune».

Spiegati meglio.

«Probabilmente siamo l'unica società al mondo che da sempre deve mendicare dei campi e che in più, anche quando li ha, viene sfrattata dal Comune. Un esempio? Avevamo il campetto d'allenamento vicino all'ex Mlb e pagavamo un regolare canone ai proprietari. Dall'oggi al domani il presidente Maiolo si è visto convocare in pretura dove gli è stato intimato di lasciare immediatamente libero il terreno perchè lì in men che non si dica doveva sorgere la caserma dei carabinieri. Così l'impianto è stato smontato. Il risultato è sotto gli occhi di tutti. Della caserma nemmeno l'ombra e l'area è diventata un parcheggio abusivo».

Paolo Guidetti, direttore sportivo del Borgosesia, lamenta la carenza d'impianti

E il Borgo è senza campo d'allenamento

«... e campi per i ragazzini. La prima squadra è emigrata a Crevacuore, il settore giovanile al Torame, in virtù della collaborazione in un caso del Crevacuore calcio e nell'altro della Lora & Festa a cui vanno il nostro ringraziamento. Ma se entrambi decidono di non darci più l'impianto che cosa facciamo? Abbiamo "solo" un centinaio di ragazzini. Del resto non si può fare diversamente visto che nonostante le richieste Borgosesia non dispone di adeguate attrezzature. Il trasferimento del settore giovanile al Torame oltretutto non è ben visto, e a ragione, dai genitori che devono accompagnare i figli in auto. Oppure sono in pensiero se vengono in bicicletta».

Ma la nuova tribuna è stata costruita a tempo di record.

«Sì, ma non è stata finita. Con la vecchia non si poteva più andare avanti. Il fondo del campo presto dovrà essere rifatto e non abbiamo più l'impianto illuminazione. Così non possiamo disputare amichevoli in casa e in Coppa con la Sunese abbiamo giocato a Gattinara. Evidenti le ripercussioni sugli incassi. Eppure siamo uno dei pochi rami in piena attività di Borgosesia e giochiamo in una categoria prestigiosa. Ma senza l'aiuto di tutti saremo costretti a ridimensionare i programmi».

Passiamo al calcio giocato. Che cosa farà questo Borgo nel ritorno?

«Si prenderà un sacco di soddisfazioni e conquisterà una posizione tra il secondo e il quarto posto. Sono pronto a scommettere su questo risultato. Il tutto con una squadra dell'età media di 22 anni e mezzo».

Roberto Eynard

Amichevoli

Tutti i match del pomeriggio

BORGOSESIA. Ultime sgambature amichevole per le formazioni di Eccellenza e Promozione in attesa del primo turno inaugurale del '93. Fcv Biellese Vigliano, Borgosesia e Trino si stanno avvicinando al clima campionato con alcuni test che serviranno ai mister per ricreare nei team il ritmo gara.

Alle 14,30 i lanieri di mister Ubertalli inaugureranno il nuovo impianto di Occhieppo affrontando l'undici locale, formazione che sta disputando un torneo di Prima al di sopra delle aspettative.

Dopo la sconfitta nell'amichevole con la Sparta il Borgosesia di Arrondini sarà nuovamente impegnata in terra novarese: avversaria dei granata la Ghemmese, altra formazione di Prima categoria. Gara casalinga per il Trino. Saltato l'incontro con la Crescentinese, gli azzurri di Lesca affronteranno al «Comunale» la juniores della Pro Vercelli che schiererà in attacco Roselli. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

Attenzione alla rabbia degli ultimi in classifica

COL passare delle domeniche aumenta la speranza che la Pro Vercelli possa dire la sua fino in fondo. La classifica ha già in certo modo espresso i valori, e non a caso vede al vertice le due squadre che maggiormente hanno impressionato (per quanto possa valere un giudizio limitato a novanta minuti).

Devo anche dire che, della coppia di testa, a farsi preferire è il Seregno per la miglior organizzazione rispetto ad un Legnano di cui ricordo la quantità più che la qualità del gioco.

Ma i bianchi che, con Fanfulla e Saronno tallonano le prime, non sono certo una banda di poveri cristi arrivati alla mensa dei nobili per una serie di coincidenze fortunate.

A dispetto delle condizioni in cui è stata allestita - a pezzi e bocconi, quasi fuori tempo massimo - la Pro di quest'anno si è rivelata squadra vera, con gli uomini giusti finalmente al posto giusto.

Caligaris, che ad agosto sembrava destinato a salire in barca con l'elefante, ha saputo poi bruciare le tappe dotando subito il complesso di schemi validi e soprattutto cavando il meglio da ciascuno dei suoi, vecchi e giovani: per non ripetere i soliti nomi, valga l'esempio di Mingatti che di domenica in domenica va deponendo le penne del brutto anatroccolo.

Il tecnico sembra ora chiamato all'ultima scommessa, che riassume bene la «filosofia» (chiedo scusa per l'espressione) della società e che potrebbe risultare decisiva: rigenerare Roselli - sempre che arrivi - facendone l'uomo in grado di togliere alla squadra l'unico limite, vale a dire la sproporzione tra occasioni create e reti.

Limite che spiega anche, a mio modo di vedere, il diverso rendimento tra gli incontri interni ed esterni. Nei primi l'insistente proiezione offensiva consente di norma, prima o poi, di arrivare al gol anche attraverso inserimenti dal centrocampo e dalla difesa (cosa più problematica quando l'atteggiamento tattico è cauto).

Ma è ovvio che, se si vuole lottare per il primato, è indispensabile ridurre lo squilibrio tra i punti conquistati a Vercelli e fuori: in caso contrario, è evidente che sarebbe necessario - e probabilmente neanche basterebbe - vincere tutte le restanti partite casalinghe.

E' anche vero che fin qui la Pro ha incontrato lontano dal Robbiano gli avversari più temibili; e dopodomani sembrerebbe profilarsi l'opportunità per un'inversione di rotta, sul campo del Vigevano contro il quale nel passato abbiamo perso due importanti guerre ma vinto moltissime battaglie.

Attenzione, però, alla rabbia degli ultimi ed alla rilassatezza delle feste. Buon anno, per adesso, a tutti.

Sebi Astuto

LA RIPRESA

Mercoledì 6 gennaio ricominceranno quasi tutti i campionati

Ultimi brindisi, ma è già ora di tornare alle gare ufficiali

Camp e Uclit torneranno a giocare mercoledì affrontando Cus Torino e Rbm

VERCELLI. L'adagio che l'Epifania è solita segnare la fine delle vacanze ben s'addice allo sport che, smaltiti gli ultimi brindisi di Capodanno, s'appresta a riprendere in grande stile.

Calcio (Eccellenza), basket e volley inizieranno proprio il 6 gennaio le loro fatiche del '93, qualche giorno più tardi toccherà a pallamano, hockey e ciclocross. Insomma, dopo la forzata sosta di fine anno, per gli sportivi si prepara l'abbuffata.

Basket. Mercoledì pomeriggio tutti in campo per la 13ª d'andata. La Campidonico ospiterà al PalaDonizetti il Cus Torino, quintetto che chiude malinconicamente la classifica. L'Uclit, invece, sarà impegnato a Ivrea sul parquet dell'Rbm in una sfida che promette scintille. Nessun problema per le due leaders, Cuneo e Omegna alle prese con impegni decisamente agevoli. Sabto 9, poi, alle Rivetti, sarà tempo di derby. Un giorno più tardi sarà la volta della C femminile e della Promozione maschile.

Volley. Befana in azione anche per la Pallavolo. In C1 maschile la Sampi attende la visita del Pontremoli in un match che dovrebbe rivelarsi poco più che una formalità. In B2 femminile, dopo la sconfitta pre-natalizia il Candelo '70 ha la concreta possibilità di riscatto sul terreno di un modesto Sav Bergamo. C2 maschile: la capolista Libertas Italgrani Vercelli dovrà affrontare l'insidiosa trasferta di Torino contro il Meneghetti, team che, sinora, ha avuto un cammino altalenante. Turno interessante anche nella D femminile con il derby Libertas Vercelli-Candelo, la trasferta della Pietro Micca a Chatillon e l'impegno casalingo del Vallemosso con l'Agil Trecate.

Hockey. Il torneo riparte sabato 9 ma per il 5 e 6 gennaio sono in programma le «final four» di Coppa Italia. Martedì è previsto anche il recupero tra Seregno e Snatt Reggio Emilia.

Pallamano. Si ricomincia domenica 10. In serie C la Pallamano Biella sarà di scena a Casale, mentre la Csen, dopo il successo a tavolino contro il Molteno, osserverà un turno di riposo. Nella C femminile scontro al vertice tra Rivalda e Valdhandball.

Calcio. Primi calci il 6 gennaio col girone A dell'Eccellenza, domenica 10 si anticipa Biellese-Sunese in Promozione.

Piermario Ferraro

RICONOSCIMENTI

Assegnati dal Coni per i risultati del 1991

Due argenti e sei bronzi per i migliori atleti

VERCELLI. Pioggia di medaglie d'argento e di bronzo al valore atletico, assegnate dal Coni nazionale su segnalazione di quello provinciale ad atleti della provincia per gli ottimi risultati ottenuti nel '91.

Quelle di maggior pregio sono state due e sono andate a Piero Liatti e a Giovanni Pellielo. Il primo per essersi classificato terzo nel campionato europeo rally, continuando così la grande tradizione dei piloti lanieri da Trossi a Bracco, da Maglioli a Giletti per arrivare fino a Federico Ormezzano che lo ha preceduto tra i «prof», il secondo per la conquista del titolo di campione d'Europa juniores di tiro al piattello dalla fossa olimpica.

Pellielo, tra l'altro, nell'anno appena concluso, alla sua prima stagione da seniores, si è aggiudicato la Coppa del Mondo, è giunto settimo a Barcellona '92 ed ha stabilito il nuovo record mondiale assoluto centrando 144 piattelli su 145.

Sei le medaglie di bronzo assegnate a Cristina Bocca di Candelo, Augusto Cesari (Gattinara), Barbara Giolito (biellese in forza alla Pro scherma), Valerio Donnianni e Maurizio Randazzo di Vercelli e Fabia Trabaldo di Pratrivero.

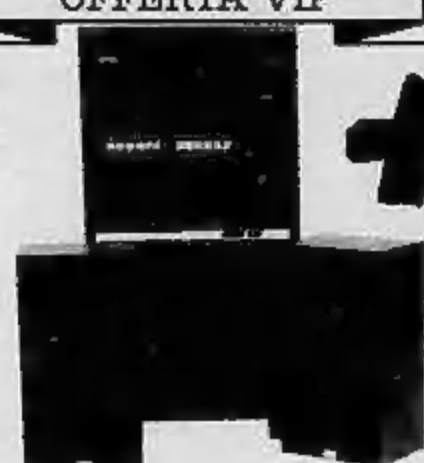
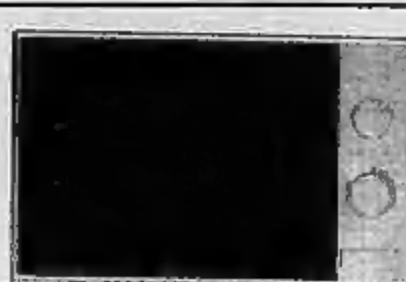
Ecco i risultati conseguiti dai sei atleti: Cristina Bocca ha ottenuto il terzo posto nel campionato europeo a squadre di tiro al piattello, fossa olimpica, Augusto Cesari si è laureato campione italiano di automobilismo, specialità slalom singolo, Valerio Donnianni per aver vinto il «tricolore» di tiro a segno, bersaglio mobile, Maurizio Randazzo il quarto posto nel mondiale a squadre di spada.

Inoltre Valeria Giolito per il titolo nazionale individuale di spada ed infine Fabia Trabaldo, quale campionessa italiana, dei 400 e 800 metri. [f. l.]

STIEVANI

SPECIALE PREZZI SPECIALE PREZZI SPECIALE PREZZI

OFFERTA VIP

SELECO 21 SM 422
Tv Color 21" predisposto al televideo con telecomando.

AMSTRAD CDX 400T
Impianto HI-FI con sintonizzatore, doppia piastra, giradischi, Compact Disc, diffusori a 2 vie, mobile.

ARISTON MO 651
Forno a microonde 18 l, 600 W, 5 potenze.

PHONOLA RR 4335
Radioregistratore 2 piastre, funzionamento pile/corrente.

SELECO SV 2255
Videoregistratore 2 testine con moviola

L. 1.590.000

OFFERTA MIX

CANDY C 572 XT
Lavatrice vasca e cestello inox, termostato separato, 600 gg. di centrifugo, tasto 1/2 carico.

ARISTON MO 651
Forno a microonde 18 l, 600 W, 5 potenze.

L. 690.000

OFFERTA SONG

AMSTRAD CDX 400M
Impianto HI-FI con sintonizzatore, doppia piastra, giradischi, Compact Disc e diffusori a 2 vie.

ARISTON MO 651
Forno a microonde 18 l, 600 W, 5 potenze.

L. 389.000

OFFERTA BIS

INNO-HIT 2076 TX
Tv Color 20", con telecomando, 10 W, presa scart, Televideo, bi-audio.

ARISTON MO 651
Forno a microonde 18 l, 600 W, 5 potenze.

L. 690.000

OFFERTA CAR

PIONEER KEH-M 4500
Autoradio digitale con frontalino estraibile, 2x25 W

L. 430.000

PIONEER KEH-M 6300
Autoradio digitale con frontalino estraibile, 2x25 W

L. 465.000

PIONEER KEH-M 7300
Autoradio digitale con frontalino estraibile, 2x25 W

L. 555.000

PIONEER KEH-M 9300
Autoradio digitale con frontalino estraibile, Sintonizzatore RDS, 2x25 W, telecomando.

L. 910.000

OFFERTA SUPERCAR

ROADSTAR RC 815
Autoradio digitale con frontalino estraibile, 20 W, autoreverse.

L. 239.000

OFFERTA NUOVA YOUNG '92

SELECO 514 E 22
Tv Color 14", con telecomando, sintonia elettronica, presa scart.

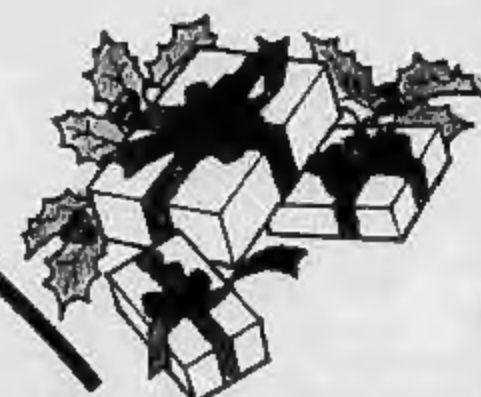
AMSTRAD CDX 400T
Impianto HI-FI con sintonizzatore, doppia piastra, giradischi, Compact Disc, diffusori a 2 vie, mobile.

L. 489.000

PAGAMENTI RATEALI CON STIEVANI CARD SENZA ANTICIPI E SENZA CAMBIALI, SUPERGARANZIA STIEVANI, PERSONALE SPECIALIZZATO, CONSEGNA A DOMICILIO, PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI... ACQUISTI DIRETTI IN FABBRICA!

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE... AFFRETTATEVI!!

STIEVANI

UNA FESTA SPECIALE PERCHE' ANCHE QUEST'ANNO SIA UNA GRANDE FESTA

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)